Delibera della Giunta Regionale n. 172 del 24/04/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER DISCIPLINARE LE ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE TRA LA POLIZIA DI STATO E LA REGIONE CAMPANIA, PER LA VIGILANZA E IL MONITORAGGIO PER LA TUTELA AMBIENTALE, FORESTALE E AGROALIMENTARE DEI TERRITORI CAMPANI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ANCHE AL BACINO TERRITORIALE DELL'AREA DENOMINATA "TERRA DEI FUOCHI".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. l'articolo 15 della Legge n. 241 del 1990, stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
b. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
c. con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014, la Commissione europea del 25 febbraio 2014 ha adottato le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
d. con il Regolamento delegato (UE) n. 240 del 7 gennaio 2014, recante un "Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei", la Commissione ha sostenuto gli Stati membri nell'organizzazione di partenariati finalizzati agli accordi di partenariato e ai programmi finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei;
e. con la Decisione n. C(2015)8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007;
f. con la Deliberazione n. 720 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
g. tra le linee strategiche del POR Campania FESR 2014/2020, al fine di rendere coerente il Programma operativo agli obiettivi di Europa 2020, ha identificato l'ambito "ICT e Agenda Digitale" come una delle priorità di investimento declinata nelle azioni dell'Asse II, Obiettivo Tematico 2 "*Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime*";

RILEVATO che:

a. con D.G.R. n. 548 del 10/10/2016 è stato approvato il Piano delle azioni per il contrasto al fenomeno dell'abbandono di rifiuti e dei roghi dolosi in Campania - 2017-2018 nel quale sono previste, tra le altre, le Azioni "Attivazione piattaforma Iter di raccolta e condivisione dati", "Videosorveglianza mediante impianti fissi " e "Monitoraggio aereo, mediante droni ed altri velivoli a pilotaggio da remoto" programmate a valere sulle risorse POR FESR 2014/2020 Obiettivo Tematico 2;
b. con D.G.R. n. 80 del 14/02/2017 sono stati istituiti i capitoli di spesa per la realizzazione degli interventi programmati con DGR 548/2016;
c. con nota n. 0108616 del 30/05/2017, acquisita al protocollo regionale con n. UDCP 15015/2017 del 31/05/2017, dell'Incaricato del Ministro dell'Interno per il contrasto del fenomeno dei roghi dei rifiuti nella regione Campania, si è ribadita la necessità della messa a regime del rafforzamento dei sistemi di telerilevamento e tele pattugliamento;
d. in data 24 luglio 2017 è stato firmato il Protocollo d'Intesa "TERRA DEI FUOCHI" tra il Presidente della Regione Campania, i Prefetti di Napoli e Caserta, e l'Incaricato del Ministro dell'Interno contro i roghi di rifiuti e dal Presidente di Anci Campania con il quale viene sancita una collaborazione al fine di coordinare le azioni speciali di contrasto programmate dalla Regione Campania;
e. in data 19 novembre 2018 è stato sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri, sette Ministri e dal Presidente della Regione Campania, il protocollo d'intesa che istituisce in via sperimentale il "Piano d'azione per il contrasto dei roghi dei rifiuti" articolato in *"ambiti puntuali d'intervento",* ciascuno declinato in più azioni, tra le quali figurano la 1.1.A e la 3.4, che prevedono, complessivamente, l'implementazione di banche dati condivise per il monitoraggio di siti interessati da abbandono e roghi di rifiuti;
f. la Regione Campania ha sviluppato la piattaforma denominata "i. Ter Campania – anagrafe delle entità e degli eventi territoriali" con la creazione di un sistema informativo preposto alla gestione di

he e cartografiche, per integrare e organizzare le rilevazioni e i dati raccolti da territorio;

TENUTO conto

a. dei compiti istituzionali della Polizia di Stato, quale forza di polizia a competenza generale in servizio permanente di pubblica sicurezza come previsto dalla Legge 1° Aprile 1981, n. 121;
b. dell'importanza delle attività di prevenzione e controllo svolte dalle forze di polizia con il contributo delle nuove tecnologie ed in particolare con i sistemi integrati di vigilanza del territorio che permettono di aumentare esponenzialmente il numero dei controlli grazie a sistemi automatizzati;
c. del ruolo assunto dai sistemi di videosorveglianza nelle attività di prevenzione e di repressione dei reati;
d. della nota n. 7427/18 del 10 dicembre 2018 con la quale il Ministero dell'Interno ha fornito indicazioni circa la stipula del protocollo e le successive procedure negoziali da svolgere;
e. dell'esigenza di incrementare le potenzialità tecniche ed i livelli di incisività delle azioni di vigilanza e controllo attraverso l'uso di adeguate tecnologie;

RITENUTO di

a. **dovere approvare** lo Schema di Protocollo d'Intesa per disciplinare le attività di collaborazione tra la Polizia di Stato e la Regione Campania, per la vigilanza e il monitoraggio per la tutela ambientale, forestale e agroalimentare dei territori campani, con particolare attenzione anche al bacino territoriale dell'area denominata "Terra dei fuochi", con riferimento alla lotta all'abusivismo edilizio, allo sversamento e al rogo dei rifiuti e all'inquinamento delle falde acquifere, con l'utilizzo delle tecnologie ausiliarie al controllo del territorio, allegato al presente provvedimento;
b. **dover dare mandato** alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione di coordinare tutte le attività necessarie per l'attuazione del Protocollo di Intesa ivi compresa la sottoscrizione della Convenzione Operativa ai fini dell'attuazione del Protocollo d'Intesa suddetto;
c. **dover stabilire** che, per lo stanziamento dei fondi necessari per far fronte agli oneri derivanti dalle attività che saranno rese operative in attuazione del Protocollo d'Intesa, si provvederà con le risorse comunitarie del POR Campania FESR 2014 – 2020 Asse II, Obiettivo Tematico 2;

PRESO ATTO

a) del parere del Responsabile della Programmazione Unitaria rilasciato con nota prot. n. 0010691/UDCP/GAB/VCG1 del 24/04/2019;
b) del parere dell'Avvocatura Regionale rilasciato con nota prot. n. 0262347 del 24/04/2019;

VISTI

a. la Legge n. 241 del 1990;
b. l'articolo 34 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;
c. l'art.1, D.L.10 dicembre 2013, n. 136, recante "*Disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali ed a favorire lo sviluppo delle aree interessate*", convertito con modificazioni dalla L.6 febbraio 2014, n.6;
d. il POR FESR Campania 2014/2020 - Decisione C(2015) n. 8578 del 1/12/2015 della Commissione
e. europea;
f. la D.G.R 548 del 10/10/2016;
g. la D.G.R. 80 del 14/02/2017;
h. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 273 del 30/12/2016;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati che si intendono di seguito integralmente trascritti e confermati

1. **di approvare** lo Schema di Protocollo d'Intesa per disciplinare le attività di collaborazione tra la Polizia di Stato e la Regione Campania, per la vigilanza e il monitoraggio per la tutela ambientale, forestale e agroalimentare dei territori campani, con particolare attenzione anche al bacino territoriale dell'area denominata "Terra dei fuochi", con riferimento alla lotta all'abusivismo edilizio, allo sversamento e al rogo dei rifiuti e all'inquinamento delle falde acquifere, con l'utilizzo delle tecnologie ausiliarie al controllo del territorio, allegato al presente provvedimento;

2. **di incaricare** la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione di coordinare [illegible]ssarie per l'attuazione del Protocollo di Intes[illegible] della Convenzione operativa ai fini dell'attuazione del Protocollo d'Intesa suddetto;
3. **di stabilire** che, per lo stanziamento dei fondi necessari per far fronte agli oneri derivanti dalle attività che saranno rese operative in attuazione del Protocollo d'Intesa, si provvederà con le risorse comunitarie del POR FESR 2014 – 2020 Asse II, Obiettivo tematico 2;
4. **di inviare** il presente provvedimento ad intervenuta esecutività:
   4.1 al Responsabile della Programmazione Unitaria (40.01);
   4.2 alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (50.10);
   4.3 alla Direzione Generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile (50.09);
   4.4 al Capo di Gabinetto (40.01);
   4.5 al Responsabile di Obiettivo Specifico 2.2 del POR Campania FESR 2014-2020;
   4.6 alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (50.03);
   4.7 al BURC ai fini della pubblicazione.

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

PREFETTURA – UTG DI NAPOLI

E

REGIONE CAMPANIA

Con l'intervento del rappresentante del Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno

Per

……..

NAPOLI,…….

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Prefettura – UTG di Napoli, nella persona del Prefetto di Napoli, Dr.ssa Carmela Pagano e la Regione Campania, nella persona del Presidente, Dr. Vincenzo De Luca,

VISTE le competenze della Regione Campania, così come definite dal Titolo V della Costituzione e dal D. Lgs. 267/2000 recante "*T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali*" e successive modifiche;

VISTA la D.G.R. 548 del 10/10/2016 con la quale è stato approvato il Piano delle Azioni per il contrasto al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti e dei roghi dolosi in Campania, 2017/2018, nel quale sono previste, tra le altre, le Azioni "Attivazione piattaforma I.Ter di raccolta e condivisione dati", "Videosorveglianza mediante impianti fissi", programmate a valere sulle risorse POR Campania FESR 2014/2020 Obiettivo Tematico 2 – Obiettivo Specifico 2.2;

VISTA la D.G.R. 80 del 14/02/2017 con la quale sono stati istituite i capitoli di spesa per la realizzazione degli interventi programmati con DGR 548/2016;

VISTO il Protocollo d'Intesa "TERRA DEI FUOCHI" firmato, il 24 luglio 2017, dal Presidente della Regione Campania, dai Prefetti di Napoli e Caserta, dall'Incaricato del Ministro dell'Interno contro i roghi di rifiuti e dal Presidente di Anci Campania con il quale viene sancita una collaborazione al fine di coordinare le azioni speciali di contrasto programmate dalla Regione Campania;

VISTA la nota dell'Incaricato del Ministro dell'Interno per il contrasto del fenomeno dei roghi dei rifiuti nella regione Campania, prot. n° 0108616 del 30/05/2017, acquisita al protocollo regionale con n° UDCP 15015/2017 del 31/05/2017, inerente al rafforzamento dei sistemi di telerilevamento e telepattugliamento, con la quale si è ribadita la necessità della messa a regime del citato rafforzamento;

VISTA la piattaforma denominata "*i. Ter Campania – anagrafe delle entità e degli eventi territoriali*", sviluppata dalla Regione Campania con la creazione di un sistema informativo preposto alla gestione di informazioni analitiche e cartografiche, per integrare e organizzare le rilevazioni e i dati raccolti da Enti e Istituzioni sul territorio;

VISTI i compiti istituzionali della Polizia di Stato, quale forza di polizia a competenza generale in servizio permanente di pubblica sicurezza come previsto dalla Legge 1° Aprile 1981, n. 121;

VISTA l'importanza delle attività di prevenzione e controllo svolte dalle forze di polizia con il contributo delle nuove tecnologie ed in particolare con i sistemi integrati di vigilanza del territorio che permettono di aumentare esponenzialmente il numero dei controlli grazie a sistemi automatizzati;

VISTO il ruolo assunto dai sistemi di videosorveglianza nelle attività di prevenzione e di repressione dei reati;

VISTA la nota n. 7427/18 del 10 dicembre 2018 con la quale il Ministero dell'Interno ha fornito indicazioni circa la stipula del protocollo e le successive procedure negoziali da svolgere;

TENUTO conto dell'esigenza di incrementare le potenzialità tecniche ed i livelli di incisività delle azioni di vigilanza e controllo attraverso l'uso di adeguate tecnologie;

fonte: http://burc.regione.campania.it

sottoscrivono il presente

PROTOCOLLO D'INTESA

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono patto nonché parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Ambiti di collaborazione

Il presente Protocollo disciplina le attività di collaborazione tra la *Polizia di Stato e la Regione Campania* per la vigilanza ed il monitoraggio del bacino territoriale denominato "Terra dei Fuochi" con l'utilizzo delle tecnologie ausiliarie al controllo del territorio.

Nell'ambito delle rispettive competenze, definite dalle leggi e dai regolamenti, la cooperazione potrà riguardare inoltre:

a. lo sviluppo di iniziative condivise per la diffusione della cultura della legalità;
b. ulteriori sinergie, anche al di fuori delle casistiche individuate nel presente Protocollo, al fine di perseguire e realizzare gli interessi istituzionali comuni.

Art. 2

2.1 modalità esecutive

Al fine di disciplinare le modalità operative per l'attuazione del presente protocollo, le Parti si impegnano a definire una Convenzione operativa, da sottoscriversi entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente atto, previa presentazione da parte della Polizia di Stato, Beneficiario dell'operazione, ed approvazione da parte di Regione Campania del progetto dell'intervento. Tale progetto, da allegarsi alla Convenzione operativa, dovrà contenere indicazioni tecniche puntuali e dettagliate su finalità, fasi attuative, cronoprogramma delle attività, quadro economico, indicatori di risultato misurabili e tutto quanto necessario alla sua completa attuazione.

2.2 sistemi integrati di controllo del territorio

La Questura di Napoli, con nota prot. n. 2018.0211810 del 20.11.2018, ha individuato i seguenti strumenti tecnologici quali sistemi integrati di controllo del territorio:

- SAPR (Sistema Aeromobile a Pilotaggio Remoto) della tipologia drone di tipo multicottero, che rappresenta un sistema multi-rotore ideale per l'impiego a bassa quota e tra gli ostacoli, con caratteristiche di affidabilità, versatilità e semplicità di trasporto e di impiego, appositamente equipaggiato per il monitoraggio / controllo del territorio - con sensori IR e sensori per multispettrale. Il drone dovrà essere configurato per svolgere una varietà di missioni quali le riprese aeree per attività di indagine, il controllo del territorio con lettura targhe e il monitoraggio, mappatura del territorio e sopralluoghi tecnici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Laboratorio avionico mobile allestito su un pickup e/o su un furgone in dotazione alla Polizia di Stato da attrezzare da un punto di vista tecnologico per fornire supporto tecnico e logistico alle unità impiegate sul territorio con i sistemi aeromobili a pilotaggio remoto e per ulteriori esigenze di controllo in mobilità del territorio anche per il tramite di videosorveglianza. Il laboratorio è in costante collegamento con la Sala Operativa della Questura e consente diverse attività quali la ricezione, fruizione e trasmissione alla Sala Operativa delle immagini provenienti da ogni strumento tecnologico collegato e potrà permettere nella provincia specifiche attività investigative tecniche.
- "Sistema Mercurio": il Sistema di bordo per le autovetture della Polizia di Stato adibite al controllo del territorio e che consente una serie di attività quali l'interazione avanzata con la Sala Operativa della Questura, il controllo automatizzato delle targhe dei veicoli incrociati, l'accesso alle Banche Dati SDI, Schengen, Interpol, la Geolocalizzazione su mappa cartografica della vettura/dispositivo, la video documentazione delle attività svolte, il servizio di messaggistica anche multimediale con la Sala Operativa, l'invio allarme in Sala Operativa, l' attivazione collegamento fonia con la Sala Operativa anche in caso di mancata copertura dei sistemi radio VHF/Tetra.

2.3 Piattaforma "i. Ter" Campania

La Regione Campania, attraverso la piattaforma "*i.TER",* garantisce l'attuazione di quanto stabilito dalla D.G.R 548 del 10/10/2016 e dal piano di azione per il contrasto dei roghi dei rifiuti sottoscritto il 19/11/2018 in merito alla raccolta e condivisione dati rendendo disponibile l'accesso ai relativi servizi per la condivisione e la gestione dei dati alle Strutture della Polizia di Stato, per la fruizione del patrimonio informativo del Sistema in relazione ai compiti istituzionali di controllo del territorio e di contrasto ai crimini in danno dell'ambiente. Al fine di consentire le rilevazioni terrestri per l'alimentazione del Sistema, la Regione renderà pertanto disponibile l'accesso alla piattaforma sui dispositivi del Sistema Mercurio in uso alla Polizia di Stato.
La Polizia di Stato si impegna ad alimentare la piattaforma "*i.TER"* con i dati relativi alla tutela ambientale attraverso le rilevazioni effettuate dai propri servizi di controllo del territorio, dotate dei suddetti apparati, fermo restando l'obbligo del segreto di indagine nel caso di fattispecie penalmente rilevanti.

2.4 Coordinamento delle attività

La Polizia di Stato valuterà le opportune modalità operative per la ricezione del flusso dati e delle segnalazioni proveniente dal Sistema *i.TER* interessando, qualora necessario, anche gli organi competenti per la conseguente gestione operativa delle attività di monitoraggio e contrasto.

2.5 Formazione

La Polizia di Stato coinvolgerà le articolazioni territoriali e i Reparti Speciali, rendendo disponibile proprio personale a seconda delle esigenze operative necessarie.
La Regione Campania renderà disponibili le professionalità presenti nelle proprie strutture amministrative, al fine di condividere attività comuni di formazione, ricerca e studi.

Art. 3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attuazione del Protocollo d'Intesa

Le modalità di dettaglio per l'attuazione del presente Protocollo saranno definite, sulla scorta di quanto previsto dal progetto esecutivo, nella Convenzione operativa, la quale individuerà le caratteristiche e quantità dei sistemi e degli apparati oggetto dell'intesa, nonché le modalità tecniche e operative di scambio delle informazioni d'interesse, nel rispetto delle norme sulla protezione dei dati personali e sull'utilizzo delle informazioni di polizia, nonché di quelle sul segreto d'indagine.

Art. 4
Copertura finanziaria

La copertura finanziaria del presente Protocollo di intesa sarà assicurata mediante distinti e specifici impegni di spesa da parte della Regione Campania, a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020, previste dalle DD.GG.RR. nn. 548/2016 e 80/2017.

Art. 5
Entrata in vigore, durata, integrazioni e modifiche

Il presente Protocollo, firmato con l'intervenuto dr…….…. in rappresentanza del Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno, entra in vigore dalla data della firma e ha durata di tre anni.

Ai sensi della L.R. 1/2016, art. 2, comma 3, il presente Protocollo d'Intesa decade *ipso iure* in assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi, adottati nell'anno successivo alla sottoscrizione.
Le Parti possono concordemente, modificare e integrare i contenuti, anche sulla base di ulteriori aspetti che potranno emergere nel corso della collaborazione.

Napoli,….

Il Presidente della Regione Campania **Il Prefetto di Napoli**

Il rappresentante del Dipartimento della Pubblica Sicurezza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 169 del 24/04/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

PIANO PER LA PROMOZIONE CULTURALE ANNO 2019.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che la Regione Campania, in attuazione dello Statuto, valorizza le attività associative svolte in ambito culturale, per favorire la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale della Regione anche mediante i contributi erogati ai sensi della Legge Regionale del 14/3/2003 n. 7 "Disciplina organica degli interventi regionali di promozione culturale";
b. che ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 7/2003 l'attività di promozione, di sostegno e valorizzazione culturale è svolta dalla Regione sulla base degli indirizzi contenuti nel Piano della Cultura;
c. che Piano della Cultura deve descrivere gli obiettivi, le priorità e le modalità di intervento in campo culturale a cui devono allinearsi le richieste di contributo, dispone, inoltre, le quote e le modalità di erogazione degli stanziamenti destinati ai soggetti richiedenti, i parametri per il riparto con riferimento alle esigenze culturali del territorio, per il sostegno alle iniziative, promosse dalle associazioni culturali iscritte e non iscritte negli Albi della Cultura, coerenti con le linee programmatiche del Piano;
d. che con deliberazione n. 495 del 2/8/2018 (BURC n. n. 55 del 6 Agosto 2018) la Giunta regionale approvando le risorse finanziarie per l'anno 2018 ha, altresì, definito gli indirizzi, i criteri e le modalità di concessione di contributi regionali per la promozione culturale, riportate nella sezione I e II dell'allegato a) del predetto provvedimento;

CONSIDERATO

a. che nell'ambito della Missione 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali), Programma 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale), Titolo I del Bilancio di Previsione 2019 - 2021 sono stanziati fondi in favore delle Associazioni e Fondazioni iscritti nell'Albo regionale previsto dall'artt. 6 e 7 della L.R. n. 7/2003 e in favore degli Enti, Associazioni e Fondazioni non iscritte nell'albo regionale, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 7/2003 sul capitolo 5104 denominato "ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7).", per complessivi € 1.255.195,59.

RITENUTO

a) di poter programmare le risorse finanziarie, pari complessivamente a € **1.255.195,59** per l'erogazione di contributi regionali per la promozione culturale a cofinanziamento delle iniziative programmate di promozione culturale;
b) di poter stabilire il riparto ai sensi degli articoli 6, 7 e 11 come di seguito indicato :

Normativa	Percentuale assegnata
L.R. n. 7/2003 Art. 6 - contributi ordinari annuali	**25%**
L.R. n. 7/2003 Art. 7 – contributi ordinari annuali e contributi speciali	**40%**
L.R. n. 7/2003 Art. 11 – Contributi per eventi culturali	**35%**
TOTALE	**100%**

c) di poter stabilire che l'eventuale residuo di risorse assegnate e non utilizzate possa essere destinato alle istanze utilmente collocate nelle graduatorie di cui agli articoli della legge che presentano, invece, un fabbisogno non soddisfatto;
d) di poter, altresì, prevedere che un eventuale incremento di risorse finanziarie in sede di variazione di bilancio, sia distribuito, in prima istanza, secondo le predette percentuali tra i tre articoli (6, 7 e 11) ovvero utilizzato per un eventuale scorrimento delle graduatorie di cui agli articoli della legge che presentano in fabbisogno non soddisfatto;
e) di poter, altresì, approvare il Piano per la promozione culturale anno 2019, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
f) di poter confermare gli indirizzi e le disposizioni attuative approvate con la citata deliberazione di Giunta Regionale n. 495 del 2/8/2018 per gli art. 3 – tipologia dei contributi, art. 6 – criteri di concessione dei contributi, art. 8 – procedure per l'assegnazione e per l'erogazione, art. 9 – spesa ammissibile, art. 10 – modalità di rendicontazione, art. 11 – obblighi dei soggetti beneficiari, art.

g) di demandare i consequenziali adempimenti alla direzione generale 50 12 Politiche culturali e del turismo.

VISTI
- Leggi regionali n. 60 e n. 61 del 29/12/2018 di stabilità e di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania;
- DGRC n. 25 del 22/1/2019 e ssmmii;
- L.R. n. 7 del 14 marzo 2003 "Disciplina organica degli interventi regionali di promozione culturale".
- DGRC n. 495 del 2/8/2018**.**

PROPONE e la Giunta Regionale, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:
1. di **programmare** le risorse finanziarie, pari complessivamente a € **1.255.195,59** a valere sulla Missione 5 Programma 2, sul capitolo di spesa 5104 "ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7)", per l'erogazione di contributi regionali per la promozione culturale a cofinanziamento delle iniziative programmate di promozione culturale;
2. di **stabilire** il riparto, ai sensi degli articoli 6, 7 e 11, come di seguito indicato:

Normativa	Percentuale assegnata
L.R. n. 7/2003 Art. 6 - contributi ordinari annuali	**25%**
L.R. n. 7/2003 Art. 7 – contributi ordinari annuali e contributi speciali	**40%**
L.R. n. 7/2003 Art. 11 – Contributi per eventi culturali	**35%**
TOTALE	**100%**

3. di stabilire che l'eventuale residuo di risorse assegnate e non utilizzate possa essere destinato alle istanze utilmente collocate nelle graduatorie di cui agli articoli della legge che presentano, invece, un fabbisogno non soddisfatto;
4. di prevedere che un eventuale incremento di risorse finanziarie in sede di variazione di bilancio, sia distribuito, in prima istanza, secondo le predette percentuali tra i tre articoli (6, 7 e 11) ovvero utilizzato per un eventuale scorrimento delle graduatorie di cui agli articoli della legge che presentano in fabbisogno non soddisfatto;
5. di **approvare** il Piano per la promozione culturale anno 2019, contenuto nell'allegato, che forma parte integrante e e sostanziale del presente atto;
6. di **confermare** gli indirizzi e le disposizioni attuative approvate con la citata deliberazione di Giunta Regionale n. 495 del 2/8/2018 per gli art. 3 – tipologia dei contributi, art. 6 – criteri di concessione dei contributi, art. 8 – procedure per l'assegnazione e per l'erogazione, art. 9 – spesa ammissibile, art. 10 – modalità di rendicontazione, art. 11 – obblighi dei soggetti beneficiari, art. 12 - controlli, rideterminazione e revoca contributo, art. 13 – pubblicità, trasparenza, informazione;
7. di **dare mandato** alla Direzione generale per le politiche culturali e il turismo (cod. meccanografico 50-12-00), per quanto di competenza, di predisporre gli atti consequenziali all'attuazione della presente deliberazione;
8. di **trasmettere** all'Ufficio di Gabinetto, alla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo, all'Ufficio Competente per la Sezione Trasparenza del Sito Istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione anche ai sensi della L.R. 28/07/2017 n. 23 art. 5 comma 2 - casa di vetro.

Piano
per la promozione culturale anno 2019

PREMESSA

La legge del *14 marzo 2003 n. 7 "Disciplina organica degli interventi regionali di promozione culturale"* è finalizzata al sostegno delle iniziative culturali che consistono soprattutto in iniziative di studio e documentazione attinente le attività culturali, di convegni, mostre, rassegne, iniziative per recuperare e valorizzare la storia e le tradizioni della Campania e ogni altra attività volta alla produzione ed alla divulgazione della cultura, anche attraverso supporti editoriali e diffusione di pubblicazioni ed altro materiale informativo. Si considera prevalente la valorizzazione del territorio campano attraverso lo sviluppo delle risorse esistenti sullo stesso. La promozione del territorio campano deve avvenire attraverso di iniziative che operano in modo sinergico e visibile. Sono da considerarsi strategiche le manifestazioni di particolare rilevanza nazionale e/o internazionale che interessino parti significative del territorio regionale con evidenti e documentate ricadute in termini di sviluppo turistico/economico e di coinvolgimento di un ampio pubblico anche attraverso la creazione di reti di collaborazione e partenariato tra i diversi attori istituzionali (soggetti pubblici, o privati, forze economiche e sociali ecc). A tal fine, è favorita la progettazione integrata (tra diversi livelli istituzionali e tra pubblico e privato) per la valorizzazione del patrimonio storico-artistico-paesaggistico.

La programmazione 2019 destinerà prioritariamente le risorse della legge n. 7/2003 al sostegno di progetti culturalmente autorevoli di carattere divulgativo destinati a favorire la diffusione della cultura, anche scientifica, nella cittadinanza, soprattutto se legata a tematiche di interesse generale e di dibattito socio-culturale. Il 2019, anno in cui celebrano, molte ricorrenze di grande importanza, a cominciare dai 500 dalla morte di Leonardo da Vinci agli 80 dalla Seconda guerra mondiale (1939 e il 1945).

Il Piano di promozione culturale della Regione Campania per l'annualità 2019 sostiene pertanto, con risorse finanziarie pari complessivamente ad euro 1.255.195,59 interventi culturali rientranti nelle seguenti tipologie:

1. Mostre di pittura, scultura e fotografia[1] di respiro nazionale e internazionale. La Regione rivolge il suo interesse speciale a quelle iniziative in campo artistico che mettano in luce le singolarità della cultura campana, con evidenti connotazioni e implicazioni europee e le istituzioni museali che la rappresentano, dall'archeologia all'arte contemporanea.

2. Festival[2], premi[3] e rassegne[4] letterari, storici, filosofici, scientifici, di livello nazionale ed internazionale, che arricchiscono l'offerta culturale rivolta al territorio e allo stesso tempo valorizzano i luoghi della Regione, restituendone un'immagine positiva. Sono esclusi le arti performative (spettacoli dal vivo) che trovano finanziamento nella L.R. n. 6/2007 e i festival, premi e rassegne collegati alla diffusione della cultura cinematografica che possono essere finanziati con la L.R. n. 30/2016.

3. Attività di ricerca scientifica e approfondimento del pensiero storico e filosofico con la diffusione di concetti e tematiche di ampio respiro. Ricerche e studi di comprovato livello

1 **Mostra di pittura, scultura e fotografia** è una esposizione pubblica di oggetti vari, specialmente d'arte sia contemporanea, moderna, medioevale e classica .

2 **Festival** manifestazione artistica che si tiene periodicamente, per lo più sempre nella stessa località, per presentare al pubblico sul tema artistico di tematica varia; prevede la presenza di un concorso su una o più sezioni, la presenza di una o più giurie al festival e la presenza di sottotitoli per i sul tema artistico non in lingua italiana; il festival deve prevedere, inoltre, la pubblicazione di un catalogo in formato cartaceo o digitale che contenga informazioni sul tema artistico; la pubblicazione dell'organico e la trasparenza dei dati sui siti internet.

3 Il **Premio** consiste nella selezione di progetti di varia tematica e nell'assegnazione, da parte di una giuria qualificata, di riconoscimenti e premi a operatori del settore in relazione alla loro partecipazione alla tematica di rilevante valenza scientifico culturale.

4 **Rassegna** è una manifestazione rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso ovvero gratuito, anche a carattere non periodico, su una tematica o finalità specifica di rilevante valenza scientifico culturale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

scientifico, realizzati in collaborazione con istituzioni culturali di rilievo regionale, nazionale e internazionale, che non rivestono natura esclusivamente accademico/specialistica e che prevedono un adeguato piano di diffusione dei risultati presso università, scuole, Enti di ricerca, Enti pubblici della regione, ecc.

4. Convegnistica su contenti di alto profilo con relativa pubblicazione di atti ed estratti. Saranno assicurati contributi a quelle iniziative celebrative e commemorative di eventi culturali, storici, artistici di particolare rilievo regionale, nazionale ed internazionale, che rappresentano un punto di riferimento per la conservazione della memoria storica del patrimonio culturale della regione.

1. **Oggetto**

La Regione Campania, in attuazione dello Statuto, valorizza le attività associative svolte in ambito culturale, per favorire la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale della Regione.

2. Soggetti beneficiari

2.1. Possono fare richiesta di contributo gli Enti, le Associazioni e le Fondazioni iscritti nell'Albo regionale previsto dall'art. 6, le Istituzioni di Alta Cultura iscritte nella sezione speciale dell'Albo di cui all'art. 7.

2.2. Possono presentare, altresì, richiesta di contributo gli Enti, le Associazioni, le Fondazioni non iscritte che abbiano tra le finalità statutarie prevalenti la promozione della cultura nel territorio campano, che abbiano svolto attività culturali rientranti tra quelle ammissibili a contributo, abbiano la sede principale in Campania e siano senza scopo di lucro.

2.3. Possono partecipare in qualità di partner qualificati gli Enti locali e gli altri Enti pubblici siti nel territorio della regione.

2.4. Non possono presentare la domanda di contributo le imprese.

3. Finalità e ambiti di intervento

3.1. la Regione concede contributi nei seguenti ambiti e per il perseguimento delle sottoelencate finalità:

- Mostre di pittura, scultura e fotografia;
- Festival, premi e rassegne letterarie, storici, filosofiche, scientifiche;
- Attività di ricerca scientifica e approfondimento del pensiero storico e filosofico;
- Convegnistica.

3.2. Le domande di contributo devono afferire alle attività relative al periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2019.

3.3. I progetti presentati devono tener conto, a pena di esclusione, degli indirizzi contenuti nel presente Piano.

4. Riparto delle risorse finanziarie

4.1. Le risorse finanziarie attribuite alla L.R. n. 7/2003 sono iscritte in bilancio sul capitolo di spesa 5104 denominato "ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003 n. 7)" missione 5 programma 4.2. Per l'anno 2019 sono stati appostati complessivi € **1.255.195,59** da destinare alle iniziative previste dall'art. 6 della legge (soggetti iscritti nell'Albo della Cultura) nella misura del **25% delle risorse complessive** e dall'art. 7 della legge (Istituti di alta cultura iscritti nella sezione speciale dell'Albo) per il 40% delle risorse a disposizione.

Per le finalità di cui all'art. 11 della legge viene assegnata una dotazione pari a € **35% delle risorse appostate sul capitolo 5104.**

Normativa	Somma complessiva assegnata
L.R. n. 7/2003 Art. 6 - contributi ordinari annuali	**313.798,90**
L.R. n. 7/2003 Art. 7 – contributi ordinari annuali e contributi	**502.078,24**

fonte: http://burc.regione.campania.it

speciali	
L.R. n. 7/2003 Art. 11 – Contributi per eventi culturali	**439.318,45**
TOTALE	**1.255.195,59**

4.2. Qualora risultassero risorse residue, non assegnate in favore dei soggetti richiedenti ai sensi di uno degli articoli sovra indicati, le stesse saranno destinate alle istanze utilmente collocate nelle graduatorie di cui agli arti articoli della legge che presentano un fabbisogno non soddisfatto;
4.3. Qualora, in sede di variazione di bilancio, si verificasse un eventuale incremento di risorse finanziarie quest'ultimo sarà distribuito, in prima istanza, secondo le predette percentuali, ovvero utilizzato in favore dei soggetti richiedenti per un eventuale scorrimento delle graduatorie, come specificato nel punto precedente.

5. Criteri di valutazione
5.1. A seguito di verifica di ammissibilità svolta dall'ufficio, le istanze sono valutate secondo i seguenti criteri: - Esperienza e capacità operativa del soggetto proponente (da 0 a 10 punti);
- Storicità della manifestazione (da 0 a 10 punti);
- pubblicazioni (da 0 a 5 punti);
- Concorso di altri soggetti pubblici o privati ovvero riconoscimento del patrocinio da parte di altri soggetti pubblici (da 0 a 15 punti);
- Rilievo dell'iniziativa e livello di qualità del progetto (da 0 a 10 punti);
- Carattere originale ed innovativo del progetto (da 0 a 15 punti);
- Ricadute sul territorio e iniziative collaterali (da 0 a 10 punti);
- Diffusione e ricadute dell'iniziativa in termini di presenza (da 0 a 10)
- Sostenibilità economica finanziaria dell'iniziativa (da 0 a 15 punti).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

DECRETO N. 40 DEL 07.05.2019

OGGETTO: **Linee di indirizzo per la diagnosi e la presa in carico della persona con disabilità intellettiva in età evolutiva. Revoca decreto.**

(Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2017 – acta vii "attuazione degli interventi rivolti all'incremento della produttività e della qualità dell'assistenza erogata dagli enti del Servizio Sanitario Regionale").

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)"* e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 *"Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";*

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 con la quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015 con la quale sono stati nominati quale Commissario ad acta il dott. Joseph Polimeni e quale subcommissario ad acta il dott. Claudio D'Amario;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, il Presidente della Giunta Regionale è stato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del SSR campano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii.;

VISTA la richiamata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017 che:
- assegna "al Commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente";
- individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come acta ai quali dare corso prioritariamente e, segnatamente, al punto *vii*) *"attuazione degli interventi rivolti all'incremento della produttività e della qualità dell'assistenza erogata dagli enti del Servizio Sanitario Regionale*"

VISTA la comunicazione assunta al protocollo della Struttura Commissariale n. 430 del 9 Febbraio 2018, con la quale il Sub Commissario Dott. Claudio D'Amario ha rassegnato le proprie dimissioni per assumere la funzione di Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria presso il Ministero della Salute;

RICHIAMATI:
- il comma 80 dell' articolo 2, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 secondo cui "*Gli interventi individuati dal Piano sono vincolanti per la Regione, che e' obbligata a rimuovere i provvedimenti, anche legislativi, e a non adottarne di nuovi che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro*";
- il comma 231 bis dell' articolo 1 della legge regionale 15 marzo 2011, n. 4 così come introdotto dal comma 34, dell'articolo 1, della legge regionale 4 agosto 2011, n. 14 secondo cui: "*il Commissario ad acta, nominato ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159 , convertito con modificazioni, in legge 29 novembre 2007, n. 222, individua, con proprio decreto, le norme regionali in contrasto con le previsioni del piano di rientro dal disavanzo sanitario e con quelle dei programmi operativi di cui all'art. 2, coma 88 della legge 191/2009 e dispone la sospensione dell'efficacia degli eventuali provvedimenti di esecuzione delle medesime. I competenti organi regionali, entro i successivi sessanta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.C. del decreto di cui al presente comma, provvedono, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2, comma 80 della legge n. 191/2009, alla conseguente necessaria modifica delle disposizioni individuate, sospendendole o abrogandole*";
- la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013 secondo cui, "*nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali, emanando provvedimenti qualificabili come ordinanze emergenziali statali in deroga, ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro";

RICHIAMATI altresì

- l'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm. e ii, che stabilisce: "*Sono posti a carico del Servizio sanitario le tipologie di assistenza, i servizi e le prestazioni sanitarie che presentano, per specifiche condizioni cliniche o di rischio, evidenze scientifiche di un significativo beneficio in termini di salute, a livello individuale o collettivo, a fronte delle risorse impiegate. Sono esclusi dai livelli di assistenza erogati a carico del Servizio sanitario nazionale le tipologie di assistenza, i servizi e le prestazioni sanitarie che:*
  a) *non rispondono a necessità assistenziali tutelate in base ai principi ispiratori del Servizio sanitario nazionale di cui al comma 2;*
  b) *non soddisfano il principio dell'efficacia e dell'appropriatezza, ovvero la cui efficacia non è dimostrabile in base alle evidenze scientifiche disponibili o sono utilizzati per soggetti le cui condizioni cliniche non corrispondono alle indicazioni raccomandate;*
  c) *in presenza di altre forme di assistenza volte a soddisfare le medesime esigenze, non soddisfano il principio dell'economicità nell'impiego delle risorse, ovvero non garantiscono un uso efficiente delle risorse quanto a modalità di organizzazione ed erogazione dell'assistenza.*";

- il DPCM 12 gennaio 2017, di definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, che all'art. 25 prevede che "*Nell'ambito dell'assistenza distrettuale, domiciliare e territoriale ad accesso diretto, il SSN garantisce ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo, la presa in carico multidisciplinare e lo svolgimento di un programma terapeutico individualizzato differenziato per intensità, complessità e durata, che include le prestazioni, anche domiciliari, mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, psicologiche e psicoterapeutiche, e riabilitative, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche, necessarie ed appropriate […]*" e all'art. 32 individua i trattamenti terapeutico-riabilitativi da garantire nell'ambito dell'assistenza residenziale e semiresidenziale;

- il "*Piano regionale di Programmazione della Rete per l'Assistenza Territoriale 2016 – 2018*", approvato con Decreto del Commissario ad Acta n. 99 del 22/9/2016, che relativamente all'Area dei minori con disturbi neuropsichiatrici e del neurosviluppo ha previsto la presenza in ogni ASL di una struttura operativa di coordinamento e di indirizzo per l'età evolutiva (Centro Unico Aziendale per l'età evolutiva), nonché l'istituzione dei Nuclei di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (N.NP.I.A.), a competenza distrettuale o pluri-distrettuale, costituiti da équipe multi-professionali e multidisciplinari coordinate dal neuropsichiatra infantile, per i problemi della fascia di età 0-18 anni;

PREMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

- che, con DCA n.31/2019, è stato approvato il documento denominato "Linee di indirizzo per la diagnosi e la presa in carico della persona con disabilità intellettiva in età evolutiva" volto ad uniformare le modalità e procedure per la diagnosi, valutazione e presa in carico distrettuale della persona con disabilità intellettiva in età evolutiva adottate dalle AA.SS.LL. della Campania;

- che il menzionato documento identifica:

  - criteri di appropriatezza clinica ed organizzativa relativi al processo di valutazione, di diagnosi e di presa in carico;
  - composizione dell'equipe multidisciplinare;
  - setting, caratteristiche e modalità di svolgimento degli interventi, per fascia di età;
  - criteri di priorità nell'accesso ai trattamenti riabilitativi e criteri di dimissione;

- che, in data 9 aprile 2019, all'esito di apposita riunione sul tema dell'autismo è emersa l'esigenza di adottare apposita e compiuta disciplina della diagnosi e del trattamento dello spettro autistico e a tal fine è stato dato mandato agli uffici competenti di elaborare e proporre alle determinazioni del commissario, all'esito della pubblicazione delle linee guida dell'ISS, in corso di adozione, apposito documento tecnico;

PRESO ATTO
- che, all'esito della pubblicazione del menzionato DCA n.31/2019 sono emerse incertezze e perplessità relative all'ambito di applicazione del provvedimento medesimo e alla compiutezza delle relative prescrizioni;

RAVVISATA l'opportunità di disporre approfondimenti istruttori in ordine al contenuto complessivo delle disposizioni previste, al fine dell'adozione di una compiuta disciplina;

RITENUTO di dover revocare, per quanto esposto, il DCA n.31/2019;

VISTI:

- la DGRC 482 del 25 marzo 2004 recante "*Linee Guida per la Riabilitazione in Campania";*
- la Circolare regionale n.3377/C del 25/07/2014 "Indirizzi per le attività territoriali di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza" del Sub Commissario ad Acta pro tempore per l'attuazione del piano di rientro;
- il D.C.A. n.99 del 14/12/2018 recante il "Piano triennale 2019-2021 di sviluppo e riqualificazione del servizio sanitario campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009 n. 191" e la D.G.R.C. n. 893 del 28/12/2018 di presa d'atto del citato provvedimento regionale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

- il D.C.A. n.31 del 25/03/2019 di approvazione del documento denominato "Linee di indirizzo per la diagnosi e la presa in carico della persona con disabilità intellettiva in età evolutiva";

alla stregua della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento con il SSR;

DECRETA

per quanto sopra esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di **REVOCARE** il DCA n.31/2019, recante l'approvazione del documento "Linee di indirizzo per la diagnosi e la presa in carico della persona con disabilità intellettiva in età evolutiva";

2. di **DARE MANDATO** ai competenti uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute di sottoporre alle determinazioni del commissario, all'esito di ulteriore istruttoria, da svolgersi in coerenza con gli indirizzi ricevuti e sulla base delle indicazioni dell'ISS, idonea disciplina per la diagnosi e la presa in carico della persona con disabilità intellettiva in età evolutiva e/o con disturbi dello spettro autistico;

3. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;

4. di **INVIARE** il presente decreto all'Ufficio di Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale in raccordo con il Commissario ad acta per il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, alla Direzione Generale per le Politiche sociali, a tutte le Aziende Sanitarie del S.S.R nonché alla segreteria di giunta per la pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" del portale regionale, e al BURC per tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

Il Direttore Generale
per la Tutela della Salute
Avv. Antonio Postiglione

DE LUCA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

DECRETO N. 36 DEL 15.04.2019

OGGETTO: Art. 1, comma 237-quater della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii. Accreditamento Istituzionale definitivo per l'attività di: Centro Ambulatoriale di riabilitazione (ex art. 26 L. 833/78) - in regime ambulatoriale. Struttura denominata Centro Socio Assistenziale Tre Torri di Gennaro Salzano & c s.a.s. Corso Europa n. 118 - Albanella — Fraz. Matinella (SA) *(acta n. ix: "corretta definizione delle procedure di accreditamento istituzionale").*

VISTA la legge 30 dicembre 2004 n. 311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare. l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa. pone a carico delle regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 *"Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004"*;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 con il quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007. n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, con la quale sono stati nominati quale Commissario ad Acta il dott. Joseph Polimeni e quale Sub Commissario ad acta il Dott. Claudio D'Amario;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10/07/2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, il Presidente della Giunta regionale è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del SSR Campano, secondo i programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e *ss.mm.ii.*;

VISTA la comunicazione assunta al protocollo della Struttura Commissariale n. 430 del 9 Febbraio 2018 con la quale il Sub Commissario Dott. Claudio D'Amario ha rassegnato le proprie dimissioni per assumere la funzione di Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria presso il Ministero della Salute;

PREMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

- che con istanza promossa su piattaforma SORESA ID ST 04377 il Centro Socio Assistenziale Tre Torri di Gennaro Salzano, con sede legale in Napoli alla Via B. De Falco e sede operativa in Albanella Corso Europa 118 – Fraz. Matinella (SA), avanzava richiesta di accreditamento istituzionale per l'attività ambulatoriale di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78;

- tale istanza veniva dichiarata dalla SORESA inammissibile in quanto carente di una serie di dichiarazioni da parte del sottoscrittore anche in merito al richiesto requisito di un precedente rapporto di accreditamento provvisorio, inammissibilità cui faceva seguito il provvedimento definitivo di rigetto dell'istanza da parte del Commissario per il Piano di Rientro;

- avverso la predetta dichiarazione di inammissibilità il Centro proponeva dinanzi al TAR Campania ricorso contro la Regione Campania e SORESA per l'annullamento del provvedimento di diniego espresso da SORESA in ordine all'istanza di accreditamento definitivo, motivando, tra l'altro, che aveva in corso un giudizio contro l'ASL di Salerno per il riconoscimento di un pregresso rapporto di accreditamento provvisorio, mancato riconoscimento che non gli aveva consentito di poterlo indicare nell'istanza SORESA;

- con successivo ricorso per motivi aggiunti ex art. 3 c. p. a. il Centro ricorrente rappresentava che il Commissario ad acta nominato dal Consiglio di Stato per l'esecuzione della sentenza con la quale lo stesso consesso si era definitivamente pronunciato in merito al preteso precedente rapporto di provvisorio accreditamento, con provvedimento n. 1480 del 09/01/2014, aveva riconosciuto l'operatività "ora per allora" della precedente convenzione con l'ex USL n. 58, poi, ASL SA 3, precisando, altresì, che la Società Tre Torri s.a.s. era tenuta a munirsi delle altre autorizzazioni previste dalle vigenti norme;

- con deliberazione n. 107 del 12/02/2016 del Commissario Straordinario dell'ASL Salerno, essendosi il Centro in questione munito anche del nuovo decreto comunale all'esercizio n. 00099 del 07/01/2016, prendeva atto della deliberazione del Commissario ad acta n. 1480 del 09/01/2014;

- con successiva deliberazione n. 778 del 20/06/2016 veniva assegnata al Centro sia la C.O.M. che il tetto di spesa;

- che, su tali presupposti, la Direzione Generale per la Tutela della Salute con nota prot. 2016.0660089 del 10/10/2016 e successiva prot. 2016.0662942 dell'11/10/2016, nell'attribuire al Centro Socio Assistenziale Tre Torri di Gennaro Salzano & c. s.a.s. in via provvisoria il codice di struttura da utilizzare nel modello RIA 11 della piattaforma ministeriale NSIS, invitava la Direzione Generale dell'ASL Salerno a concludere prontamente le procedure di propria competenza relative all'accreditamento istituzionale della struttura de qua sulla base di quanto riportato nella Deliberazione n. 778 del 20/06/2016, restando in attesa di ricevere la relativa delibera di certificazione attestante il possesso di tutte le condizioni e requisiti di accreditabilità;

- che in data 09/10/2017 con numero prot. 3923 veniva assunto dalla Segreteria del Sub Commissario ad acta Piano di Rientro, atto col quale il Centro Tre Torri, rappresentato e difeso dall' Avv. Patrizia Kivel, invitava e diffidava ex L. 241/1990 la Regione Campania e l'ASL SALERNO, ciascuno per quanto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

rispettiva competenza, a concludere positivamente il provvedimento di accreditamento attivato con istanza del 31/03/2012;

- che con sentenza n. 6921/2018 il TAR Campania – Sez. I, pronunciandosi sul ricorso proposto dal Centro Socio Assistenziale Tre Torri di Gennaro Salzano & c. s.a.s. per l'accertamento del silenzio serbato dalle Amministrazioni sul predetto atto di diffida, lo accoglieva e per l'effetto dichiarava l'obbligo di concludere il procedimento di accreditamento de quo;

CONSIDERATO che con PEC del 18/03/2019, assunta al prot. delle Regione Campania in data 01/04/2019 al n. 2019.0208339, l'ASL SALERNO ha trasmesso la deliberazione del Commissario Straordinario n. 239 del 22/10/2018 con la quale si attesta alla Regione Campania che il Centro Socio Assistenziale Tre Torri di Gennaro Salzano & c s.a.s., con sede operativa in Albanella al Corso Europa n. 118 – Fraz. Matinella (SA) – P.IVA 07196380633, è accreditabile in classe 3 per l'attività Centro Ambulatoriale di Riabilitazione ex art. 26 L. 833/78;

RITENUTO di dover prendere atto della Deliberazione della Asl Salerno n. 239 del 22/10/2018 di accreditabilità del Centro Socio Assistenziale Tre Torri di Gennaro Salzano & c s.a.s. , con sede legale in Napoli alla Via B. De Falco e sede operativa in Albanella (SA), Corso Europa 118 – Fraz. Matinella (SA), definendo il procedimento di accreditamento promosso con istanza su piattaforma SORESA ID ST 04377;

Alla stregua dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dai competenti Uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento con il SSR;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. di **PRENDERE ATTO** della Deliberazione della Asl Salerno n. 239 del 22/10/2018, certificante l'accreditabilità del Centro Socio Assistenziale Tre Torri di Gennaro Salzano & c s.a.s. . con sede legale in Napoli alla Via B. De Falco e sede operativa in Albanella, Corso Europa 118 – Fraz. Matinella(SA);

2. di **DISPORRE** l'accreditamento istituzionale definitivo della indicata struttura sanitaria privata erogante attività di centro ambulatoriale di riabilitazione ex art. 26, L. 833/78 come di seguito indicato:

DENOMINAZIONE	PARTITA IVA	SEDE OPERATIVA	ATTIVITA'	CLASSE
Centro Socio Assistenziale Tre Torri di Gennaro Salzano & c s.a.s.	07196380633	Corso Europa n.118 Albanella – Fraz. Matinella (SA)	Centro ambulatoriale di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78	3

3. di **STABILIRE**:

- che il presente accreditamento decorre dalla data di adozione del presente DCA e ha durata quadriennale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

- che l'autorità deputata all'attività di controllo e vigilanza sulla erogazione delle prestazioni e sulla permanenza dei requisiti di accreditamento istituzionale è la A.S.L. territorialmente competente;

- che in caso di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, il Direttore Generale dell'Azienda dovrà inviare agli Uffici regionali la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accreditamento istituzionale;

- che, almeno sei mesi prima della scadenza del termine di validità dell'accreditamento istituzionale, i soggetti interessati dovranno presentare all' Azienda Sanitaria la domanda per il rinnovo dello stesso. A tal fine il rinnovo è subordinato alla verifica del permanere di tutte le condizioni richieste dalla legge per il rinnovo dell'accreditamento stesso:

- che le risultanze delle verifiche effettuate dovranno pervenire ai competenti Uffici regionali almeno un mese prima dalla scadenza del titolo onde consentire l'espletamento delle successive attività;

4. di **STABILIRE** che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni, comunque rappresentati nel presente decreto, dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Enti competenti;

5. di **STABILIRE**, altresì, che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale disposti con Decreto del Commissario ad Acta;

6. di **TRASMETTERE** copia del presente decreto all'ASL SALERNO territorialmente competente anche per la notifica alla struttura interessata;

7. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;

8. di **INVIARE** il presente decreto all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all' Assessore al Bilancio della Giunta regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale e al BURC per tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Direttore Generale
per la Tutela della Salute
Avv. Antonio Postiglione

DE LUCA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

DECRETO N. 38 DEL 03.05.2019

OGGETTO: Integrazione della rete per l'infarto miocardico acuto (rete IMA)

(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017 - acta i:"completamento ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in coerenza con il fabbisogno assistenziale, in attuazione del regolamento adottato con decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n.70 ed in coerenza con le indicazioni dei tavoli tecnici di monitoraggio").

VISTA la legge 30 dicembre 2004 , n. 311 recante " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 *" Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";*

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 con il quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, con la quale sono stati nominati quale Commissario ad Acta il dott. Joseph Polimeni e quale Sub Commissario ad acta il Dott. Claudio D'Amario;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10/07/2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, il Presidente della Giunta è stato nominato Commissario ad Acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del SSR Campano, secondo i programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e *ss.mm.ii.*;

VISTA la richiamata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10/07/2017, che:

a) assegna *"al Commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente*";
b) individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come acta ai quali dare corso prioritariamente e, segnatamente, al punto i) *"completamento ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in coerenza con il fabbisogno assistenziale, in attuazione del regolamento adottato con decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n.70 ed in coerenza con le indicazioni dei tavoli tecnici di monitoraggio*";

VISTA la comunicazione assunta al protocollo della Struttura Commissariale n. 430 del 9 Febbraio 2018 con la quale il Sub Commissario Dott. Claudio D'Amario ha rassegnato le proprie dimissioni per assumere la funzione di Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria presso il Ministero della Salute;

RICHIAMATA la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013 secondo cui, " *nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali, emanando provvedimenti qualificabili come "ordinanze emergenziali statali in deroga", ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro*";

PREMESSO che

a) con DCA 64 del 16.07.2018 è stata definita la rete dell'emergenza cardiologica campana (rete IMA) come riportata anche nel DCA 103 del 28.12 2018 di approvazione del Piano regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015;

b) la rete IMA è concepita allo scopo di facilitare l'accesso tempestivo del paziente affetto da *ST elevation myocardial infarction* (STEMI) in atto presso l'emodinamica del centro HUB attivo del bacino di utenza nel quale si opera il soccorso;

CONSIDERATO che, all'esito dell'istruttoria dei competenti uffici, in fase di prima operatività della rete è emersa:
- la necessità di potenziare il sistema di offerta al fine di garantire l'accesso tempestivo presso l'emodinamica al paziente affetto da STEMI in atto attraverso l'inserimento nella rete di un ulteriore HUB nella macroarea Avellino Benevento e di un ulteriore HUB nella Provincia di Caserta;
- la necessità di procedere all'aggiornamento delle linee guida e delle procedure organizzative per il funzionamento della rete;

PRESO ATTO che sui territori appartenenti all'ambito della macroarea Avellino – Benevento insistono le seguenti strutture ospedaliere dotate di Unità operative di cardiochirurgia e emodinamica che garantiscono qualità delle prestazioni erogate:
- Casa di Cura Montevergine sita in Mercogliano (Av);
- Casa di Cura San Michele sita in Maddaloni (CE);

RITENUTO, pertanto

di dover inserire la Casa di Cura Montevergine sita in Mercogliano (Av) e la Casa di Cura San Michele sita in Maddaloni (CE) quali HUB nella rete regionale per l'infarto miocardico acuto;

di incaricare il “Coordinamento regionale della rete” istituito con il DCA 64/2018 dell’aggiornamento delle linee guida e delle procedure organizzative per il funzionamento della rete stessa;

Alla stregua della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dagli Uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento con il SSR

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1. di **INTEGRARE** la rete per l’infarto miocardico acuto (rete IMA) approvata con DCA 64 del 16.07.2018 inserendo con il ruolo di HUB:
    a. la Casa di Cura Montevergine sita in Mercogliano (AV);
    b. la Casa di Cura San Michele sita in Maddaloni (CE);

2. di **INCARICARE** il “Coordinamento regionale della rete” istituito con il DCA 64/2018 dell’aggiornamento delle linee guida e delle procedure organizzative per il funzionamento della rete;

3. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;

4. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, all’Assessore regionale al Bilancio e al finanziamento del servizio sanitario regionale in raccordo con il Commissario ad acta per il piano di rientro dal disavanzo sanitario, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del S.S.R. per i provvedimenti consequenziali, e al BURC per tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

Il Direttore Generale
per la Tutela della Salute
Avv. Antonio Postiglione

DE LUCA

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

DECRETO N. 37 DEL 26.04.2019

OGGETTO: Accreditamento istituzionale con riserva di verifica della struttura, ricadente nel territorio dell'A.S.L. Benevento, denominata "Residenza Aquilone", con sede in Via Bebiana 75, Solopaca (BN) -* P.I. 07528090637- per l'assistenza residenziale *Terapeutico riabilitativa in favore di cittadini adulti con disagio psichiatrico di tipo residenziali (SIR) (acta IX).

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n.311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 *"Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";*

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 con il quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, con la quale sono stati nominati quale Commissario ad Acta il dott. Joseph Polimeni e quale Sub Commissario ad acta il Dott. Claudio D'Amario;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato Commissario ad Acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del SSR Campano, secondo i programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e *ss.mm.ii.*;

VISTA la richiamata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017, che:

1. assegna "*al Commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza,*

ualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici c *ce normativa vigente*";

2. individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come acta ai quali dare corso prioritariamente e, segnatamente, al punto (ix) *"corretta conclusione delle procedure di accreditamento degli erogatori in coerenza con le osservazioni ministeriali";*

VISTA la comunicazione assunta al protocollo della Struttura Commissariale n. 430 del 9 Febbraio 2018 con la quale il Sub Commissario Dott. Claudio D'Amario ha rassegnato le proprie dimissioni per assumere la funzione di Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria presso il Ministero della Salute;

RICHIAMATA la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013 secondo cui *" nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad Acta agisce quale organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali, emanando provvedimenti qualificabili come "ordinanze emergenziali statali in deroga", ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro";*

PREMESSO che

a. la delibera di Giunta Regionale n. 3958/2001 e s.m.i., disciplina il procedimento per la realizzazione e l'esercizio di strutture sanitarie e sociosanitarie che erogano prestazioni in regime residenziale, a ciclo continuativo o diurno;
b. la delibera di Giunta regionale 7301/2001, all'allegato denominato SEZIONE C REQUISITI MINIMI STRUTTURALI, TECNOLOGICI E ORGANIZZATIVI SPECIFICI PER LE STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI IN REGIME RESIDENZIALE E/O SEMIRESIDENZIALE definisce ed approva i requisiti minimi strutturali, organizzativi e tecnologici per l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio delle attività sanitarie a carattere residenziale e semiresidenziale per cittadini adulti con disagio psichiatrico (S.I.R e Centri Diurni);
c. la L.R. n. 4 del 15 marzo 2011 e s.m.i all'art. 1, comma 237 quater, stabilisce che "*il fabbisogno va soddisfatto, prioritariamente, attraverso l'accreditamento delle strutture private transitoriamente accreditate, da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1 luglio 2007*, …. omissis... *successivamente dalle strutture private già in esercizio e solo successivamente mediante l'accreditamento delle strutture o attività di nuova realizzazione. Il rilascio di nuove autorizzazioni per la realizzazione, nonché l'accreditamento di nuove strutture è subordinato al completamento delle procedure di cui ai commi da 237 quinquies a 237 unvicies*";

CONSIDERATO che

a) ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale 22 giugno 2007, n. 1

"1. Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, in applicazione delle previsioni del comma 7, dell'art. 8 quater, del D.Lgs. 502/92 e successive modifiche, l'accreditamento può essere concesso, temporaneamente, per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei suoi risultati.

2. A tal fine, i soggetti pubblici, in possesso di autorizzazione all'esercizio per nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, devono richiedere l'accreditamento necessario alla verifica dell'attività che sono svolte e dei loro risultati. Per tali soggetti l'accreditamento deve essere rilasciato previa verifica positiva del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento ed in coerenza con la programmazione attuativa dell'Azienda Sanitaria.

rivati, in possesso di autorizzazione all'esercizio di nuove attività in strutture preesistenti, possono richiedere l'accreditamento necessario alla verifica delle attività che sono svolte e dei loro risultati. Per tali soggetti l'accreditamento deve essere rilasciato previa verifica positiva della funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento";

b) il DCA n. 90 del 9/8/2012 - come rettificato con successivi decreti n.124 del 10/10/2012 e n. 10 del 25/1/2013 – con il quale sono state disciplinate le procedure per la verifica dei requisiti ulteriori delle strutture private transitoriamente accreditate, da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1 luglio 2007, contiene disposizioni per l'accreditamento con riserva di verifica dei risultati di cui al citato art. 5 del Regolamento 1/2007 per le strutture di nuova realizzazione;

c) con il medesimo atto sono state approvate: I) la disciplina per le modalità di verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e/o socio-sanitarie ai sensi della L.R. n. 23/2011; II) la check list dei requisiti generali per la verifica delle strutture di cui al regolamento n. 3/2006 e n. 1/2007; III) la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n.3/2006 e la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n. 1/2007;

VISTI

a. il DCA n. 5 del 10.01.2011, contenente i requisiti di accesso alle strutture, la definizione dei profili professionali e del relativo livello assistenziale, con il quale sono stati approvate le corrispondenti tariffe per le strutture residenziali e semiresidenziali sanitarie per persone affette da patologie psichiatriche determinate;
b. i successivi DCA n. 193/2016 e DCA n. 11/2018, con cui si è proceduto alla classificazione delle prestazioni residenziali e semiresidenziali per i soggetti affetti da patologie psichiatriche ai sensi dell' Accordo Stato Regioni del 17 ottobre 2013 e all'aggiornamento delle relative tariffe;
c. il DCA 14 del 1.03.2017 *"Programmi Operativi 2016-2018. Approvazione"* contenente anche la definizione del fabbisogno di strutture residenziali e semiresidenziali per la salute mentale;

d. il DCA 47/2018 avente ad oggetto: *"Disciplina per l' Accreditamento Istituzionale con riserva di verifica dell'attività e dei risultati - art. 5 del Regolamento 1/2007 - L.R. N. 23 del 14 dicembre 2011 – per Strutture Residenziali Terapeutico riabilitative in favore di cittadini adulti con disagio psichiatrico di tipo residenziali "(SIR) e di tipo semiresidenziali Centri diurni"* che:
    1. stabilisce che possano accedere alla procedura di accreditamento le strutture residenziali e semiresidenziali psichiatriche di cui al DCA n. 5/2011 (SIR e Centri diurni) già autorizzate e in esercizio alla data di entrata in vigore della L.R. n. 4/2011, in quanto il fabbisogno stabilito con i Programmi operativi per il piano di rientro e da ultimo con DCA n. 14/2017 non è stato soddisfatto completamente da strutture provvisoriamente e in seguito definitivamente accreditate, da strutture pubbliche, né con riconversione delle case di cura neuropsichiatriche di cui al DCA 94/2014 e 193/2016;

    2. approva la disciplina per l'accreditamento istituzionale con riserva di verifica dell'attività e dei risultati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento n. 1/2007, per le strutture territoriali di assistenza residenziale e semiresidenziale per cittadini adulti con disagio psichiatrico, che alla data di entrata in vigore della L.R. n. 4/2011 risultavano già autorizzate all'esercizio;

RILEVATO che

a. in data 09/07/2018, la società Cooperativa l'Aquilone con P.I.: 07528090637 - sede legale in Napoli via Luca Da Penne 3 - ha presentato l'istanza di accreditamento per la struttura

Residenza Aquilone con sede operativa in S[illegible] 5, per struttura residenziale SIR per 20 posti letto;

b. la succitata istanza acquisita al protocollo regionale n. 454676 del 13.07.2018, è risultata ammissibile a seguito di istruttoria effettuata dagli Uffici regionali competenti ed è stata pertanto trasmessa dalla Direzione Tutela per la Salute in data 06.08.2018 con nota 514334 alla A.S.L. Benevento per la le successive verifiche previste dal DCA 47/18, in ordine alle certificazioni e dichiarazioni in essa contenute, ivi compresa la verifica di compatibilità con il fabbisogno determinato su base aziendale;
c. relativamente alla struttura in parola, l'ASL di Benevento ha trasmesso a mezzo pec la delibera Aziendale n. 89 del 20/02/2019 -acquisita al protocollo in data 12.03.2019- dalla quale si evince l'attività di istruttoria e verifica degli atti documentari e l'attività di verifica del Nucleo di valutazione aziendale presso la struttura "Residenza Aquilone";
d. la medesima delibera aziendale, richiamando la relazione finale del CCAA e le attività del Nu.Va., attesta il possesso dei requisiti e delle condizioni per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per la durata di 15 mesi, con riserva di verifica dell'attività e dei risultati conseguiti allo scadere del 12° mese dal rilascio del titolo, di cui all'art. 5 comma 1 e 5 del regolamento 1/2007 alla struttura "Residenza Aquilone" - P.I.: 07528090637 con sede operativa in Solopaca (BN) via Bebiana 75 per n.20 letto di Struttura Residenziale Terapeutico riabilitativa in favore di cittadini adulti con disagio psichiatrico di tipo residenziali (SIR) con l'identificazione dei requisiti specifici 100%;

Alla stregua della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento con il SSR;

DECRETA

per quanto sopra esposto in premessa e che i si intende integralmente riportato

1) di **DISPORRE** l'accreditamento istituzionale con riserva di verifica dell'attività e dei risultati ai sensi del DCA 47/22018 e dell'art. 5 del Regolamento del consiglio regionale n.1/2007 della struttura sanitaria Società Cooperativa Aquilone con sede legale in Napoli-Via Luca Da Penne, 3, per la struttura denominata "Residenza Aquilone" con sede in Solopaca, alla via Bebiana n.75-per l'attività relativa all'erogazione di prestazioni in regime residenziale come SIR-Struttura terapeutico riabilitativa in favore di cittadini adulti con disagio psichiatrico, per numero di 20 posti letto, con l'identificazione dei requisiti specifici 100%;
2) di **STABILIRE** :
   a. che l'accreditamento decorre dalla data di adozione del presente provvedimento ed ha la durata di 15 mesi. La ASL effettua le verifiche stabilite nell'allegato al DCA 47/2018 secondo le scadenze previste ai punti 11 e 12. Entro il quindicesimo mese dalla data di concessione dell'attestato di accreditamento deve essere conclusa, da parte dell'ASL , la verifica del possesso dei requisiti ulteriori e dell'attività svolta dalla struttura, nonchè dei risultati conseguiti secondo le procedure disciplinate dall'art. 4 del regolamento 1/2007. Entro lo stesso termine il Direttore Generale dell'ASL, deve attestare il possesso dei requisiti, minimi ed ulteriori, e di tutte le condizioni previste per il rilascio dell'accreditamento istituzionale definitivo ed inviare la delibera adottata alla Direzione Generale per la Salute per le predisposizione dei provvedimenti consequenziali;
   b. l'accreditamento è predisposto in funzione del progressivo soddisfacimento del fabbisogno regionale che al lordo dei posti letto accreditati anche con il presente provvedimento risulta essere il seguente:

ASL	Fabbisogno SIR dca 14/17	PI pubblici	PI autorizzati	Di cui accreditati	Residuo fabisogno
Benevento	56	34	20	20	2

...putata all'attività di controllo e vigilanza sull'e... la permanenza dei requisiti di accreditamento istituzionale è la ASL territorialmente competente

d. che in caso di perdita dei suddetti requisiti, il Direttore Generale dell'Azienda dovrà inviare agli Uffici regionali la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accreditamento istituzionale;

3) di **PRECISARE** che nel caso ne ricorrano le circostanze troveranno applicazione i commi 237-nonies bis art.1 della legge 4/2011 e s.m.i.;
4) di **FAR CARICO** alla Direzione Generale della ASL Benevento di richiedere tempestivamente alla Direzione Salute ai fini della tracciabilità dei flussi informativi nazionali e regionali il codice identificativo NSIS corrispondente a 20 posti letto SIR per la struttura ***C****ooperativa Sociale L' Aquilone con sede legale in Napoli, denominata "Residenza Aquilone", con sede in Via Bebiana 75, Solopaca (BN)* - P.I. 07528090637- precisando che il relativo rilascio ha come finalità unica ed esclusiva l'identificazione della struttura e della tipologia di attività accreditata;
5) di **DISPORRE** che la Direzione Generale dell'ASL Benevento provveda alla corretta alimentazione del flusso ministeriale SISM ex D.M. 15/10/2010 per la struttura in parola;
6) di **STABILIRE** che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare, del Direttore Sanitario ovvero della tipologia di prestazioni dovranno essere tempestivamente autorizzate dagli Enti competenti;
7) di **STABILIRE**, altresì, che il presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale disposti con Decreto del Commissario ad Acta;
8) di **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento all'ASL Benevento territorialmente competente anche per la notifica alla struttura interessata;
9) di **TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;
10) di **INVIARE** il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore regionale al Bilancio e al finanziamento del servizio sanitario regionale in raccordo con il Commissario ad acta per il piano di rientro dal disavanzo sanitario, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del S.S.R alla ASL di Benevento per quanto di competenza, al BURC per tutti gli adempimenti di pubblicità e trasparenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale Amministrativo Regionale della Campani nei termini di gironi 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Direttore Generale Tutela della Salute ed il Co. del SSR
Avv. Antonio Postiglione

DE LUCA

Decreto Dirigenziale n. 69 del 13/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 2 - Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTO "GIOVANI DELLA CAMPANIA PER L'EUROPA: DIRITTI, AMBIENTE, DIETA MEDITERRANEA E AGRICOLTURA, SALUTE", PROROGA TERMINI AVVISO PUBBLICO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:
a. Con D.D. n. 39 del 14.3.2019 è stato avviato il corso/concorso "Giovani della Campania per l'Europa : Diritti, Ambiente, Dieta mediterranea e Agricoltura, Salute", approvato il bando di corso/concorso "Giovani della Campania per l'Europa : Diritti, Ambiente, Dieta mediterranea e Agricoltura, Salute", allegato al presente atto con la lettera A e i relativi altri seguenti suoi allegati 1 - Scheda di partecipazione Fase I, 2 - Scheda partecipazione Fase II, 3 - Liberatoria all'utilizzo di immagini, riprese audio, video/fotografiche delle persone che compaiono nel prodotto realizzato, dando atto che l'intervento sarà attivato con il supporto della Società Sviluppo Campania s.p.a.;
b. ai sensi dell'art. 6 "Termini di presentazione per le candidature" le scuole interessate a partecipare alla **Fase II**, che prevede la consegna degli elaborati, sono invitate a compilare ed inviare la scheda prevista in piattaforma a partire dalle **ore 10.30** del giorno **8.05.2019** ed entro e non oltre le **ore 17.00** del **28.5.2019**, al seguente indirizzo: **bandi.sviluppocampania.it.**
c. in considerazione della proroga della Fase 1 approvata con D.D. n. 60 del 15.4.2019 è necessario approvare una proroga anche della Fase 2;

DATO atto
a. della necessità di prorogare la data di chiusura della fase II;
b. della necessità di dare atto che le scuole interessate a partecipare alla **Fase II**, che prevede la consegna degli elaborati, sono invitate a compilare ed inviare la scheda prevista in piattaforma a partire dalle **ore 10.30** del giorno **8.05.2019** ed entro e non oltre le **ore 17.00** del **7.06.2019**, al seguente indirizzo: **bandi.sviluppocampania.it.**

VISTO
a. L'Avviso pubblico con le modifiche riportate;

VISTI
- la L.R. n. 26 del 08/08/2016;
- la DGR n. 795 del 28/12/2016;
- la D.G.R. n. 738 del 27.11.2017, che prevede l'intervento F "Giovani e Cittadinanza attiva
- la DGR n. 896 del 28/12/2018 che ha aggiornato il Piano Pluriennale sui giovani;
- Tutto quanto sopra riportato

Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Funzionario, P.O. dott.ssa M.G. Sparago, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:
1. di prorogare la data di chiusura della fase II del corso/concorso "Giovani della Campania per l'Europa : Diritti, Ambiente, Dieta mediterranea e Agricoltura, Salute";
2. di dare atto che le scuole interessate a partecipare alla **Fase II**, che prevede la consegna degli elaborati, sono invitate a compilare ed inviare la scheda prevista in piattaforma a partire dalle **ore 10.30** del giorno **8.05.2019** ed entro e non oltre le **ore 17.00** del **7.06.2019**, al seguente indirizzo: **bandi.sviluppocampania.it;**
3. di approvare la detta modifica all'interno del bando di corso/concorso "Giovani della Campania per l'Europa : Diritti, Ambiente, Dieta mediterranea e Agricoltura, Salute", allegato al presente con la modica suddetta;
4. di inviare copia del presente atto: all'Assessore all'Istruzione, Politiche sociali e Giovanili, all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, alla DG 11, alla Società Sviluppo Campania s.p.a., al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dott. G. Pagliarulo

Allegato A
Bando di selezione
per il Corso/Concorso:
"Giovani della Campania per l'Europa: Diritti, Ambiente, Dieta mediterranea e Agricoltura, Salute"

La Regione Campania, in linea di continuità con l'azione pilota intrapresa lo scorso anno, allo scopo di sensibilizzare e coinvolgere i giovani nella consapevole e concreta attuazione dei diritti e dei doveri che discendono da una cittadinanza attiva e responsabile, promuove, in collaborazione con il MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e con il Forum regionale dei giovani, un programma di azioni per la diffusione di una cultura integrata dell'identità europea, della solidarietà, della sostenibilità e del benessere, attraverso l'apertura dei processi educativi a modelli comportamentali virtuosi.
La L.R. n. 26 del 2016 promuove la partecipazione dei giovani alla vita sociale-economica-culturale e politica delle comunità in cui essi vivono e persegue l'obiettivo di migliorare i loro percorsi di crescita verso la condizione di adulti responsabili e di cittadini attivi.
L'iniziativa tende a favorire la partecipazione attiva del mondo giovanile ai processi di integrazione culturale e sociale alla base della costruzione di una identità europea condivisa: una identità capace di coniugare la dimensione degli interessi individuali, su base locale, regionale, nazionale e sovranazionale, con le istanze universali di salvaguardia e promozione del valore della persona umana.
I contenuti tematici dei percorsi proposti si inseriscono nel contesto della Strategia delle indicazioni della Commissione UNESCO nel rapporto sull'Educazione per il Ventunesimo Secolo.
L'occasione si pone quale prezioso momento di cooperazione interistituzionale tra l'Ente regionale, il MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e gli attori del mondo della formazione, per promuovere una educazione inclusiva e globale finalizzata al raggiungimento di tutti i 17 Obiettivi dello Sviluppo sostenibile, nella cornice di riferimento internazionale dell'Agenda 2030 dell'ONU ed in piena coerenza con la Carta per l'Educazione alla Cittadinanza Democratica e ai Diritti Umani adottata dai Paesi membri del Consiglio d'Europa nel 2010. L'obiettivo è offrire un contributo sostanziale alla crescita ed al potenziamento della cultura identitaria dei giovani quali protagonisti responsabili del cambiamento delle dinamiche relazionali in un'Europa sempre più distante dal modello mercantile fine a sé stesso e sempre più proiettata verso una dimensione europea della formazione a supporto dell'integrazione politica e della coesione solidale.

Art. 1
Oggetto del Bando
Il presente bando disciplina le procedure per l'espletamento del corso/concorso rivolto a docenti e studenti delle scuole secondarie di II grado della Regione Campania (biennio e triennio), con l'obiettivo di accrescere la cultura sui temi: Diritti, Ambiente, Dieta Mediterranea e Agricoltura, Salute con particolare riferimento al tema della informazione e consapevolezza sul tema delle infezioni sessualmente trasmissibili, di forte rilevanza europea, al fine di sviluppare competenze e promuovere pratiche virtuose nei comportamenti giovanili.

Art. 2
Fasi del corso/concorso
I FASE: PRESENTAZIONE SCHEDA PARTECIPAZIONE E REGISTRAZIONE
Questa fase prevede la presentazione della scheda di partecipazione da parte degli Istituti scolastici e dei relativi docenti. L'azione prevede quattro (4) brevi percorsi di formazione destinati esclusivamente ai docenti in servizio delle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, della Regione Campania, che si saranno registrati, per accrescere le conoscenze e competenze sui temi oggetto dell'iniziativa. Dopo il reclutamento dei docenti da formare, da realizzarsi d'intesa con il MIUR - USR per la Campania, gli stessi parteciperanno ad uno dei percorsi formativi. Ai docenti formati sarà rilasciato un Attestato di partecipazione con l'indicazione dei contenuti della formazione.
Il percorso formativo sarà regolarmente registrato e reso disponibile sulla piattaforma S.O.F.I.A. (sofia.istruzione.it), piattaforma on-line per l'accreditamento, la qualificazione e il riconoscimento dei corsi dei soggetti che erogano la formazione e per l'incontro tra domanda e offerta di formazione.
A tal fine i docenti che parteciperanno all'azione formativa, indicati dalla scuola **secondo la procedura di cui all'art. 6,** dovranno iscriversi sulla piattaforma S.O.F.I.A. (sofia.istruzione.it).
Sarà nella facoltà della Regione, sulla base delle domande pervenute, per esigenze organizzative e funzionali, rendere numericamente omogenei i gruppi di docenti da formare sulle quattro tematiche, anche assegnando docenti su percorsi formativi diversi da quelli scelti.
Ogni scuola indicherà non più di due (2) docenti per percorso formativo e dunque con non più di otto (8) docenti.
Ciascuna scuola che partecipa alla fase I si obbliga a partecipare alle Fasi successive.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I percorsi riguarderanno:

Percorso formativo 1: Diritti

Possibili contenuti: La Cittadinanza nel Diritto dell'Unione europea - Cittadinanza Europea: Status e Diritti - Cittadinanza europea e Nazionale: Diritti Fondamentali e Diritti Costituzionali - Diritti Civili e Sociali - I Diritti e i Doveri discendenti dalla Cittadinanza Europea nella Prospettiva dell'integrazione.

Percorso formativo 2: Ambiente

Possibili contenuti: Europa, Ambiente e Sviluppo Sostenibile - Europa, Ambiente, Diritto e Diritti - Europa e Ambiente, quale "Capitale Naturale" - L'educazione e la Cultura Ambientale nel Diritto dell'U.E.

Percorso formativo 3: Dieta mediterranea e Agricoltura

Possibili contenuti: Europa e Dieta Mediterranea per un'alimentazione sicura - Europa e Dieta Mediterranea: dall'educazione alimentare alla cultura dell'alimentazione - Europa e Dieta Mediterranea per la promozione del Patrimonio culturale alimentare: Tra Identità e Integrazione - Dieta Mediterranea nella dimensione Europea dell'Agricoltura sostenibile e delle Biodiversità.

Percorso formativo 4: Salute

Possibili contenuti: Europa e Salute - Politica educativa di informazione e consapevolezza sul tema delle infezioni sessualmente trasmissibili tra i giovani: Educare a prevenire il contagio da H.I.V. e dalle infezioni sessualmente trasmissibili - Informazione sul tema prevenzione e contrasto del diffondersi dello Human Immunodeficiency Virus HIV - Prevenzione della Sindrome da ImmunoDeficienza Acquisita AIDS e delle malattie sessualmente trasmissibili.

All'interno dei singoli percorsi si offriranno anche momenti di approfondimento sulle tecniche per la preparazione di **spot** e **video.**

II FASE: CONCORSO RIVOLTO AI GIOVANI PER LA REALIZZAZIONE DI ELABORATI SU TEMATICHE DI RILEVANZA EUROPEA QUALI: DIRITTI, AMBIENTE, DIETA MEDITERRANEA E AGRICOLTURA, SALUTE.

In questa fase, i docenti formati avranno cura di trasferire, ciascuno alla propria classe o gruppo interclasse, le conoscenze e competenze acquisite nella prima fase del progetto e guidare i propri alunni alla realizzazione di un prodotto finale sulle tematiche relative ai percorsi formativi sopracitati.

I giovani studenti del biennio o del triennio di ciascuna scuola potranno partecipare, per ciascuna tematica, al concorso o in quanto classe o, in caso di gruppo interclasse, in numero non inferiore a 10 ragazzi\e non superiore a (30) ragazzi\e.

III FASE: PREMIAZIONE DEI MIGLIORI ELABORATI E REALIZZAZIONE DEI SOGGIORNI EDUCATIVI

All'interno di ciascun gruppo di giovani studenti che, o come classe o come gruppo interclasse, avrà realizzato il miglior elaborato relativo alle tematiche oggetto dei percorsi didattici sopracitati, verranno individuati dagli Istituti scolastici 10 studenti che saranno premiati con un campo educativo che si terrà in sedi scelte per la valenza simbolica rispetto alle tematiche oggetto della formazione. Ai campi educativi, che si terranno presumibilmente nel mese di luglio 2019 e nel mese di settembre 2019, si prevede di far partecipare fino ad un massimo di 16 gruppi di giovani vincitori (otto del biennio e otto del triennio, due per ogni tematica relativa ai percorsi formativi sopracitati di cui uno per lo spot e uno per il video di cui all'articolo successivo) e fino ad un massimo di 1 accompagnatore per ciascun gruppo di giovani.

La Regione si riserva di incrementare il numero degli studenti premiati in base alle disponibilità finanziarie disponibili.

Art. 3

Caratteristiche tecniche dei prodotti da realizzare

I prodotti da realizzare dovranno essere elaborati in forma multimediale: **spot** di max. 60 secondi, o **video** di max. 180 secondi, in formato SVC o Mp4 con dimensione massima di 40 MB.

Ogni scuola potrà presentare non più di una proposta per ciascuna tematica e dunque non più di quattro proposte scegliendo all'interno della tematica o lo spot o il video.

Sulla tematica n.3, Dieta Mediterranea e Agricoltura si potrà anche scegliere uno dei due sub-temi e non necessariamente entrambi.

Art. 4

Criteri di valutazione e modalità di selezione

fonte: http://burc.regione.campania.it

I progetti presentati saranno valutati da un'apposita commissione nominata dalla Regione. La Commissione, previa verifica della conformità di cui agli artt. 2 e 3 del presente bando, effettuerà la valutazione dei prodotti realizzati, secondo i seguenti criteri, riservandosi di attribuire a ciascun prodotto un punteggio massimo pari a 100:

CRITERI	**PUNTEGGIO MAX**
Coerenza con gli obiettivi fissati dal bando	25
Qualità tecniche del prodotto	20
Creatività, innovazione	25
Efficacia comunicativa	30
Totale	100

Il punteggio **minimo totale da raggiungere** deve essere pari **ad almeno 51**.
Il punteggio numerico attribuito esprime e sintetizza il giudizio tecnico discrezionale della commissione stessa, contenendo in sé stesso la motivazione, senza bisogno di ulteriori spiegazioni, quale principio di economicità amministrativa di valutazione, e assicura la necessaria chiarezza e graduazione delle valutazioni compiute dalla Commissione nell'ambito del punteggio disponibile e del potere amministrativo da essa esercitato e la significatività delle espressioni numeriche del voto, sotto il profilo della sufficienza motivazionale.
Verranno premiate per ciascuna tematica il miglior video e il miglior spot, rispettivamente tra le classi o gruppi interclasse del biennio e del triennio.
Dunque verranno premiati complessivamente quattro video e quattro spot per il biennio e altrettanti per il triennio, per un totale di 16 premi.
La valutazione avverrà separatamente partendo dalla tematica e all'interno della stessa individuando il miglior prodotto spot e video, per il biennio e per il triennio.
La Commissione potrà valutare in caso di mancata assegnazione di uno o più premi per insufficienza delle proposte di effettuare l'assegnazione per tema omogeneo e per prodotto omogeneo all'altra categoria (biennio o triennio) in presenza di proposte idonee in graduatoria. In caso di impossibilità potrà valutare di effettuare l'assegnazione per tema omogeneo e su prodotto diverso partendo dalla stessa categoria (biennio e triennio) e successivamente tra categorie diverse.

Art. 5
Fasi di attuazione
La prima fase, formazione docenti, avrà una durata definita sulla base delle esigenze dettate dal rispetto del corretto completamento di tutte le fasi del progetto. Il periodo presumibile sarà nel mese di maggio.
La seconda fase prevede la selezione degli elaborati. Il periodo presumibile dovrebbe completarsi entro il mese di giugno 2019.
La terza fase prevede la premiazione degli elaborati più meritevoli e dovrebbe completarsi entro il mese di giugno 2019.
La partenza per soggiorni è prevista in un periodo presumibile che va dal mese di luglio a mese di settembre 2019.
Ogni dettaglio operativo relativo alle sedi di formazione, eventuale presentazione dei prodotti e premiazione e alle date di cui sopra sarà pubblicato sulla piattaforma **bandi.sviluppocampania.it e sui portali www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/magazine-giovani** e **www.campania.istruzione.it**.

Art. 6
Termini di presentazione per le candidature
Le scuole interessate a partecipare **alla Fase I** sono invitate a registrarsi e a compilare ed inviare la scheda di partecipazione (Allegato 1 al presente bando), a partire dalle **ore 10.30** del giorno **18.03.2019** ed entro e non oltre le **ore 17.00** del **30.04.2019** al seguente indirizzo: **bandi.sviluppocampania.it.**
Verrà comunicato sui portali di cui all'art. 5 la data dalla quale i docenti registrati e che parteciperanno all'azione formativa, indicati dalla Scuola, dovranno iscriversi sulla piattaforma S.O.F.I.A. (sofia.istruzione.it).
Le scuole interessate a partecipare alla **Fase II**, che prevede la consegna degli elaborati, sono invitate a compilare ed inviare la scheda prevista in piattaforma a partire dalle **ore 10.30** del giorno **8.05.2019** ed entro e non oltre le **ore 17.00** del **7.06.2019**, al seguente indirizzo: **bandi.sviluppocampania.it.**
La sottoscrizione della scheda di partecipazione comporta la tacita autorizzazione ad una eventuale diffusione del materiale senza scopo di lucro. Tutti gli elaborati non saranno restituiti.
Inoltre, la Regione Campania, promotrice del Concorso, si riserva la facoltà di divulgare i prodotti migliori per tutti gli scopi non commerciali. La Regione Campania e il MIUR-USR per la Campania sono altresì sollevate da ogni responsabilità in ordine ad eventuali danni causati dalla diffusione degli stessi. Gli studenti delle classi o gruppi interclasse partecipanti al Concorso accettano di rinunciare a qualsiasi tipo di compenso o pagamento di diritti d'autore conseguente la visione o proiezione pubblica dell'opera. I prodotti che perverranno incompleti o illeggibili non saranno presi in considerazione a insindacabile giudizio della commissione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ogni scuola partecipante con l'invio dell'elaborato garantisce che lo stesso è prodotto originale e libera l'organizzazione del Concorso e i partner istituzionali da ogni responsabilità nei confronti di eventuali terzi che, a qualsiasi titolo, avessero da eccepire in ordine alle utilizzazioni previste dal bando.
Unitamente all'elaborato dovranno essere allegate le liberatorie all'utilizzo di immagini, riprese audio/video/fotografiche delle persone che eventualmente compaiono nel prodotto realizzato (liberatoria da produrre per ciascuna persona), secondo lo schema di cui all'All. 3.

Art. 7
Pubblicazione del bando e contatti
Al presente bando sarà data la massima diffusione attraverso la pubblicazione sul magazine Giovani del portale regionale **www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/magazine-giovani** e sul sito del MIUR Ufficio Scolastico Regionale per la Campania **www.campania.istruzione.it**.
Per eventuali informazioni o problematiche tecniche sarà possibile contattare esclusivamente il numero 081-23016920.
Le richieste di chiarimenti potranno essere **inoltrate esclusivamente** alla pec **azionedisistemagiovani2@pec.regione.campania.it**

Art. 8
Informativa (Codice in materia di protezione di dati personali)
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.
Con la presente si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai dati personali, nonché ai diritti che si potranno in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.
TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO
Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (ue) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018
Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
La DG 50.11. U.O.D. 02 [Politiche Giovanili] con sede in Napoli, Centro Direzionale, Isola A6, 081-796.6049, in qualità di delegata al trattamento, la Società Sviluppo Campania s.p.a., in qualità di soggetto attuatore per conto della Regione Campania dell'azione di sistema e responsabile esterno al trattamento, ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, rilasciano le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai dati personali raccolti nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite, per la Regione, dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali possono essere inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.
DATA PROTECTION OFFICER
Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679
Rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto, per la Regione, del Responsabile della Protezione Dati: nominativo Ascione Eduardo, nomina con D.P.G.R.C. n. 78 del 25/05/2018 tel. 0817962413, e-mail dpo@regione.campania.it.
FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679
I dati personali da forniti sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata all'azione di cui al presente Avviso.
BASE GIURIDICA
Art.13, par.1, lett.c e art.14, par.1, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e artt 2- ter e 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101
Il trattamento dei dati personali per la finalità suddette si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento") e all'art. 6, par. 1, lett. e) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento), nonché

fonte: http://burc.regione.campania.it

sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.
Il trattamento di eventuali particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza :

a. Dati comuni identificativi;

b. Dati di prodotto presentato per l'Avviso.

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett.e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei dati personali relativi alle finalità sopra ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il Titolare; senza di esso, il Titolare non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:

altri Uffici dell'Amministrazione, componenti della commissione di valutazione, enti pubblici formativi.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e art.14, par.1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della U.O.D. 50.11.02; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett.b e art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Si comunica che si potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- Diritto di accesso ex art. 15

Si ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- Diritto di rettifica ex art. 16

Si ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei dati personali senza ingiustificato ritardo.

- Diritto alla cancellazione ex art. 17

Si ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18

Si ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con l'esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Diritto alla portabilità dei dati ex art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, il diritto alla portabilità dei dati personali, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- Diritto di opposizione ex art. 21

Si ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla situazione particolare, al trattamento di dati personali. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra gli interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a Regione Campania, UOD 50.11.02, uod.501102@pec.regione.campania.it o sviluppocampania@legalmail.it.

La informiamo, inoltre, che può proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it /urp@gdpd.it
- via fax: 06.696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, cap 00186 ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e art.14, par.2, lett. g del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 522 del 08/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PIANO TRIENNALE EDILIZIA SCOLASTICA (P.T.E.S.) 2018-2020 DELLA REGIONE CAMPANIA. AGGIORNAMENTO ANNUALITA' 2019. APPROVAZIONE MODULISTICA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Decreto Legge 12 settembre 2013, n.104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n.128, reca misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;
b. in particolare l'articolo 10 del citato Decreto Legge prevede che le Regioni interessate, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, possano essere autorizzate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca Europea per gli Investimenti, con la Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
c. è stato pubblicato il 04.04.2018 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il decreto congiunto di Ministero Economia e Finanza (MEF), Ministero Istruzione Università e Ricerca (MIUR) e Ministro Infrastrutture e Trasporti (MIT) del 3 gennaio 2018 ad oggetto "Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020";
d. il decreto interministeriale:
   b.1) definisce le modalità di attuazione della norma per l'attivazione dei mutui e i criteri per la definizione dei piani regionali e per l'individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento;
   b.2) individua i criteri per il riparto delle risorse su base regionale;
e. in attuazione di tale decreto, le Regioni, nella definizione dei piani regionali, devono dare priorità ai seguenti interventi:
   - interventi di adeguamento sismico, o di nuova costruzione per sostituzione degli edifici esistenti nel caso in cui l'adeguamento sismico non sia conveniente, ovvero di miglioramento sismico nel caso in cui l'edificio non sia adeguabile in ragione di vincolo di interesse culturale;
   - interventi finalizzati all'ottenimento del certificato di agibilità delle strutture;
   - interventi finalizzati all'adeguamento dell'edificio scolastico alla normativa antincendio, previa verifica statica e dinamica dell'edificio;
   - ampliamenti e/o nuove costruzioni per soddisfare specifiche esigenze scolastiche;
   - ogni altro intervento diverso da quelli di cui alle precedenti lettere, purché l'ente certifichi che la struttura sia adeguata alle normative vigenti e i relativi dati sono stati inseriti nell'anagrafe dell'edilizia scolastica;
f. il suddetto decreto congiunto MEF, MIUR e MIT individua, tra l'altro, il cronoprogramma delle azioni e delle procedure;
g. sulla base di tale decreto, le regioni sono autorizzate a stipulare mutui, con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato;
h. il citato decreto interministeriale stabilisce, inoltre, che la graduatoria regionale così formata è valida per tre anni, può essere utilizzata anche per ulteriori finanziamenti ed è possibile, di anno in anno, per gli enti locali in elenco, scalare le posizioni assegnate attraverso il miglioramento del livello progettuale posseduto;
i. il MIUR ha trasmesso, con nota prot.7409 del 20/03/2018, il resoconto della riunione dell'Osservatorio dell'edilizia scolastica del 07/03/2018, con allegato lo schema dell'Avviso pubblico utilizzabile da ciascuna Regione, in modo da garantire le stesse condizioni su tutto il territorio nazionale;

PREMESSO altresì che:

a. la Giunta regionale, con deliberazione n.259 del 02 maggio 2018:
   a.1) ha disposto l'avvio della Programmazione regionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020" in coerenza con quanto stabilito dal decreto congiunto MEF, MIUR e MIT

del 03 gennaio 2018, demandando alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili – UOD Edilizia Scolastica, l'emanazione del bando con le connesse attività e conseguenziali adempimenti, assicurando l'invio al MIUR - entro il 2 agosto 2018 - del Piano regionale triennale 2018-2020 degli interventi per l'edilizia scolastica;

a.2) ha individuato quali priorità aggiuntive nella definizione del piano regionale triennale 2018-20, gli interventi:
- relativi a strutture esistenti che presentano il massimo rischio strutturale e sismico;
- necessari a conseguire l'agibilità degli edifici scolastici esistenti;
- relativi al completamento di strutture scolastiche i cui lavori sono iniziati ma mai terminati per carenza di fondi;

b. con decreto dirigenziale n.620 del 04/06/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico, per l'avvio della "Programmazione regionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020" in ottemperanza a quanto deliberato dall'Organo esecutivo della regione;
c. con decreto dirigenziale n.997 del 31/07/2018, è stato approvato il "Piano Triennale dell'Edilizia Scolastica (P.T.E.S) della Regione Campania 2018/2020: Città Metropolitana e Amministrazioni provinciali", costituito dalle istanze ammissibili e candidabili per l'annualità 2018 alla concessione dei relativi finanziamenti (Allegato A) e dalle istanze ammissibili, ma non candidabili per l'annualità 2018 alla concessione dei relativi finanziamenti, in attuazione dell'articolo 5 comma 2 dell'Avviso pubblico (Allegato B);
d. con decreto dirigenziale n.1015 del 01/08/2018, è stato approvato il "Piano Triennale dell'Edilizia Scolastica (P.T.E.S) della Regione Campania 2018/2020: Amministrazioni comunali", costituito dalle istanze ammissibili e candidabili per l'annualità 2018 alla concessione dei relativi finanziamenti (Allegato A) e dalle istanze ammissibili, ma non candidabili per l'annualità 2018 alla concessione dei relativi finanziamenti, in attuazione dell'articolo 5 comma 2 dell'Avviso pubblico (Allegato B);
e. con il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n.615 del 12/09/2018, è stata approvata la programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica 2018-2020 ed è stata ripartita la rata di mutuo tra le Regioni secondo i criteri definiti in sede di Accordo in Conferenza Unificata del 6 settembre u.s.;
f. con la nota prot.n.0028298 del 31/10/2018, il competente Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha richiesto l'inoltro degli eventuali provvedimenti di rettifica degli elenchi precedentemente trasmessi per la compilazione della programmazione unica nazionale;
g. il valore netto delle risorse statali complessivamente disponibili per l'attuazione del Piano Triennale dell'Edilizia Scolastica (P.T.E.S) della Regione Campania 2018/2020 è pari ad €.156.392.430,47 - giusta nota M.I.U.R. prot.n.0028541 del 06/11/2018 -, in attuazione dell'Accordo sottoscritto in seno alla Conferenza Unificata dello scorso 06/09/2018;
h. con i decreti dirigenziali n.22 e n.24 del 08/11/2018, è stato rettificato il "Piano Triennale dell'Edilizia Scolastica (P.T.E.S) della Regione Campania 2018/2020: Amministrazioni comunali";
i. con la delibera n.743 del 13/11/2018, la Giunta regionale della Campania ha definito le misure attuative della programmazione triennale 2018-2020;
j. con il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n.849 del 10/12/2018, è stata riapprovata la programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica 2018-2020, recependo le rettifiche richieste da alcuni Regioni;

CONSIDERATO che
a. con la nota prot.n.5451 del 26/02/2019, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha richiesto alle regioni di inviare l'aggiornamento per l'annualità 2019 del proprio Piano Triennale per l'Edilizia Scolastica 2018-2020, fissando il termine al prossimo 30/06/2019;
b. il decreto congiunto di Ministero Economia e Finanza (MEF), Ministero Istruzione Università e Ricerca (MIUR) e Ministro Infrastrutture e Trasporti (MIT) del 3 gennaio 2018 stabilisce, tra l'altro, che è possibile, di anno in anno, per gli enti locali in elenco, scalare le posizioni inizialmente assegnate;
c. con il decreto dirigenziale n.387 del 03/04/2019 della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili (50.11), è stato:
- disposto l'avvio del procedimento per l'aggiornamento annuale 2019 della "Programmazione

regionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020" della Regione Campania;
- approvato il relativo Avviso pubblico, completo della relativa "Scheda di Valutazione";
- individuato quale termine ultimo per l'invio delle istanze di aggiornamento da parte degli Enti locali interessati il prossimo 27 maggio 2019;
- precisato che i modelli utili alla predisposizione delle istanze saranno resi disponibili agli Enti locali interessati a cura della predetta U.O.D.;

d. tale decreto è stato pubblicato sul B.U.R.C. n.19 del 3 aprile 2019;
e. sono stati predisposti i modelli utili alla compilazione delle istanze;

RITENUTO di dover approvare i modelli utili alla compilazione delle istanze degli Enti locali, previste per la partecipazione all'avviso pubblico destinato all'aggiornamento per l'annualità 2019 del Piano Triennale dell'Edilizia Scolastica 2018-2020 della Regione Campania;

VISTI
a. il Decreto Legge 12 settembre 2013, n.104;
b. il decreto congiunto di Ministero Economia e Finanza (MEF), Ministero Istruzione Università e Ricerca (MIUR) e Ministro Infrastrutture e Trasporti (MIT) del 3 gennaio 2018;
c. la delibera di Giunta regionale n.259 del 05 maggio 2018;
d. il decreto dirigenziale n.620 del 04/06/2018;
e. il decreto dirigenziale n.997 del 31/07/2018;
f. il decreto dirigenziale n.1015 del 01/08/2018;
g. il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n.615 del 12/09/2018;
h. i decreti dirigenziali n.22 e n.24 del 08/11/2018;
i. la delibera di Giunta regionale n.743 del 13 novembre 2018;
j. il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n.849 del 10/12/2018
k. il decreto dirigenziale n.387 del 03/04/2019;
l. il decreto del Presidente della Giunta Regionale n.161 del 18/07/2016 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla dr.ssa Maria Antonietta D'Urso;
m. il decreto del Presidente della Giunta Regionale n.132 del 09/05/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale "Edilizia Scolastica" all'ing. Nicola Di Benedetto;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal personale in servizio presso l'Unità Operativa Dirigenziale "Edilizia Scolastica" e delle relative risultanze, e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:
1. di approvare i modelli (Allegati 1, 2 e 3) utili alla compilazione delle istanze degli Enti locali, previste per la partecipazione all'avviso pubblico destinato all'aggiornamento per l'annualità 2019 del Piano Triennale dell'Edilizia Scolastica 2018-2020 della Regione Campania;
2. di precisare che nella sezione denominata "Edilizia scolastica" del sito istituzionale della Regione Campania, consultabile al seguente indirizzo: http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/edilizia-scolastica, saranno pubblicati tutte le informazioni, tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi relativi alla presente procedura di aggiornamento annuale;
3. di rimandare a successivi provvedimenti ogni adempimento connesso all'attuazione della suddetta pianificazione regionale;
4. di inviare il presente atto, per quanto di competenza, all'Assessore competente, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria, al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

Il DIRETTORE GENERALE (*dr.ssa Maria Antonietta D'Urso*)

Unione Europea

POR CAMPANIA FESR 2014-2020

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione,
il Lavoro e le Politiche Giovanili (50.11)
U.O.D. "EDILIZIA SCOLASTICA" (50.11.09)
Centro Direzionale – Isola A/6 – V piano
- 80143 Napoli -

Avviso Pubblico

PER L'AGGIORNAMENTO 2019 DEL
PIANO TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA
(P.T.E.S) 2018/2020
REGIONE CAMPANIA

ALLEGATO "MODULISTICA"

Aggiornamento ANNUALITÀ 2019
P.T.E.S. REGIONE CAMPANIA 2018/2020

CONFERMA INTERVENTO

(art.8 co.2 lett.a Avviso pubblico)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Unione Europea

POR CAMPANIA FESR 2014-2020

REGIONE CAMPANIA

Spazio riservato all'Ufficio
COMUNE _____
PROVINCIA _____
SCHEDA N. _____

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione,
il Lavoro e le Politiche Giovanili (50.11)
U.O.D. "Edilizia Scolastica" (50.11.09)
Centro Direzionale - Isola A6 – Piano V
80143 - Napoli -
Pec: ptes1820@pec.regione.campania.it

OGGETTO: **Decreto Ministeriale 03 gennaio 2018. Delibera di Giunta regionale n.259 del 02 maggio 2018. Piano Triennale per l'Edilizia Scolastica della Regione Campania 2018-2020. Aggiornamento per la formazione del Piano annuale 2019. (D.D. n.387 del 03/04/2019 - BURC n.19 del 03 aprile 2019).**
Istanza di partecipazione.

Il/la sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ il _____/_____/_____

Codice fiscale _____, in qualità di:

- ☐ legale rappresentante
- ☐ delegato dal legale rappresentante _____

  nato/a a _____ il _____/_____/_____

  Codice fiscale _____

dell'Ente _____ (PROV. _____)

Codice fiscale_____ Partita IVA _____

con sede legale in _____

alla via/piazza _____ n._____

C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____

Telefono _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indirizzo posta elettronica ordinaria _____

Indirizzo posta elettronica certificata _____

legittimato a presentare istanza ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso per l'edificio scolastico denominato

_____

_____

ubicato in via/piazza _____

C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____

di proprietà pubblica [1] _____

Latitudine Nord[2] : _____ (formato decimale, *es: 41.890378*)

Longitudine Est[2] : _____ (formato decimale, *es: 41.890378*)

con codice edificio ARES [3] _____

in cui si svolgono i seguenti livelli di studio:

- ☐ poli dell'infanzia _____
- ☐ scuola dell'infanzia _____
- ☐ scuola primaria _____
- ☐ scuola secondaria di primo grado _____
- ☐ scuola secondaria di secondo grado _____
- ☐ altro _____

in cui sono presenti n. _____ utenti complessivi (A.S. 2018-2019) di cui:

- ☐ studenti n. _____
- ☐ docenti [4] n. _____
- ☐ personale non docente n. _____

in conformità alla dichiarazione di cui all'articolo 12 comma 1 lettera h) dell'Avviso;

---

[1] Indicare l'Ente proprietario dell'immobile (es.: Comune, Provincia, Città Metropolitana di Napoli)

[2] Le coordinate devono essere acquisite sul centro della copertura dell'edificio

[3] Codice numerico rilevabile nell'Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica (ARES). Per la corretta individuazione del codice, leggere con attenzione l'art.2 co.4 dell'Avviso

[4] Tale voce comprende anche il DS

fonte: http://burc.regione.campania.it

C H I E D E

di essere ammesso alla formazione del **Piano regionale per l'Edilizia Scolastica - Annualità 2019, quale aggiornamento del PTES 2018-2020 della REGIONE CAMPANIA.**

A tal fine **CONFERMA** la proposta progettuale avente ad oggetto (*riportare il titolo del progetto e il CUP*):

_____

_____

_____

CUP _____ dell'importo totale pari ad € _____,

già inserita nella Programmazione Triennale 2018-2020 (P.T.E.S. 2018-2020) della Regione Campania, approvata con i decreti ministeriali di cui all'art.1 dell'Avviso pubblico.

In attuazione di quanto previsto nell'Avviso e consapevole delle sanzioni penali e della decadenza dagli eventuali benefici conseguiti nel caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

D I C H I A R A

quanto segue:

1. l'intervento progettuale proposto è inserito nello: (*spuntare l'opzione di interesse*)

   ☐ (*per la Città Metropolitana/Province*) **Allegato A** al decreto dirigenziale n.997 del 31/07/2018 con ID n._____[5];

   ☐ (*per la Città Metropolitana/Province*) **Allegato B** al decreto dirigenziale n.997 del 31/07/2018 con ID n._____[6];

   ☐ (*per i Comuni*) **Allegato A** al decreto dirigenziale n.1015 del 01/08/2018, rettificato con i decreti nn.22 e 24 del 08/11/2018, con ID n._____[7];

   ☐ (*per i Comuni*) **Allegato B** al decreto dirigenziale n.1015 del 01/08/2018, rettificato con i decreti nn.22 e 24 del 08/11/2018, con ID n._____[8];

[5] Il valore numerico da inserire è riportato nella seconda colonna dell'Allegato A al decreto 997 del 31/07/2018
[6] Il valore numerico da inserire è riportato nella seconda colonna dell'Allegato B al decreto 997 del 31/07/2018
[7] Il valore numerico da inserire è riportato nella seconda colonna dell'Allegato A al decreto 22 del 08/01/2018
[8] Il valore numerico da inserire è riportato nella seconda colonna dell'Allegato B al decreto 24 del 08/01/2018

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. l'Ente proponente ha compilato, secondo quanto previsto dall'art.6 co.14 dell'Avviso pubblico, per l'istanza candidata, il format disponibile al link reperibile al seguente indirizzo web:

   http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/edilizia-scolastica;

3. di accettare tutte le condizioni indicate nell'Avviso;
4. l'edificio scolastico oggetto dell'intervento è di completa ed esclusiva proprietà pubblica;
5. (*spuntare l'opzione/i di interesse*)
   - ☐ l'edificio è/sarà adibito all'istruzione scolastica statale;
   - ☐ l'edificio è/sarà destinato ad ospitare un polo di infanzia ai sensi dell'articolo 3, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
6. l'edificio non è stato adibito ad uso diverso da quello scolastico o non è inutilizzato a causa di un precedente provvedimento di dimensionamento;
7. (*spuntare una delle opzioni*)
   - ☐ l'edificio scolastico è di proprietà dell'Ente e l'Ente stesso è titolare delle competenze previste di cui all'articolo 3 della legge 11/01/1996, n.23,
   - ☐ l'edificio scolastico non è di proprietà dell'Ente, ma l'Ente stesso è titolare delle competenze previste di cui all'articolo 3 della legge 11/01/1996, n.23, ed è stato stipulato l'accordo richiesto,
   - ☐ l'edificio scolastico ospita cicli di istruzione riconducibili, in attuazione della legge 11/01/1996, n.23, a competenze di soggetti diversi, e l'Ente è stato formalmente incaricato di sottoscrivere l'istanza in attuazione all'accordo sottoscritto da tutti gli Enti coinvolti;
8. il R.U.P. dell'intervento (art.31 Codice Contratti) è: _____ _____;
9. il Dirigente/Funzionario competente, titolare del potere decisionale e di spesa, è: _____ _____;
10. la proposta progettuale è stata approvata con il provvedimento (*indicare tipo, estremi e data*): _____;
11. nel predetto provvedimento, l'Amministrazione ha assunto l'impegno di ospitare Istituzioni scolastiche nell'edificio oggetto dell'intervento per un tempo non inferiore a 10 anni;
12. la proposta progettuale è stata inserita nella corrispondente Programmazione triennale dei lavori pubblici dell'Ente, approvata con il provvedimento (*indicare tipo, estremi e data*): _____;
13. ☐ (*spuntare l'opzione se del caso*) per la realizzazione dell'intervento è previsto un co-finanziamento con fondi propri dell'Ente pari ad €. _____, corrispondente al _____% dell'importo totale, così come previsto nel provvedimento di approvazione della proposta progettuale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

14. ☐ (*spuntare l'opzione se del caso*) per la realizzazione dell'intervento è previsto un co-finanziamento con fondi del Conto Termico pari ad €. _____, corrispondente al _____% dell'importo totale previsto;
15. ☐ (*spuntare l'opzione se del caso*) (*descrizione di eventuale ulteriore tipologia di finanziamento)* _____ _____;
16. il finanziamento richiesto è pari ad €. _____;
17. lo stesso intervento non è destinatario di altri finanziamenti comunitari, statali e regionali, con la sola eccezione di eventuali cofinanziamenti fino a concorrenza del costo complessivo;
18. di essere edotto delle cause di esclusione dal procedimento di aggiornamento indicate all'art.7 dell'Avviso pubblico;
19. di essere edotto di quanto analiticamente previsto dagli artt.5 e 8 dell'Avviso pubblico;
20. di essere edotto del fatto che l'inserimento dell'intervento nella graduatoria finale non dà diritto al finanziamento richiesto;

A L L E G A

1. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente;
2. ☐ (*spuntare l'opzione se del caso*) copia dell'atto di delega, nel caso di istanza sottoscritta da soggetto diverso da legale rappresentante dell'Ente;
3. ☐ (*spuntare l'opzione se del caso*) copia del documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto delegato alla presentazione dell'istanza dal legale rappresentante dell'Ente richiedente;
4. dichiarazione resa congiuntamente dal R.U.P. dell'intervento (art. 31 del vigente Codice dei Contratti Pubblici) e dal Dirigente/Funzionario competente, titolare del potere decisionale e di spesa, completa delle copie dei relativi documenti di riconoscimento;
5. ☐ *(nel caso di ricorso al cofinanziamento del Conto Termico di cui al decreto ministeriale 16/02/2016)*: FAC SIMILE generato dal portale Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. per l'accesso agli incentivi;
6. ☐ (*spuntare l'opzione se del caso*) copia dell'accordo di cui art.3 dell'Avviso Pubblico;
7. ☐ (*spuntare l'opzione se del caso*) scheda punteggio in formato pdf;
8. ☐ (*spuntare l'opzione se del caso*) il fascicolo di progetto di cui all'art.12 dell'Avviso, su supporto informatico (CD o DVD non riscrivibili).

Luogo _____ data _____

Timbro e firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione,
il Lavoro e le Politiche Giovanili (50.11)
U.O.D. "Edilizia Scolastica" (50.11.09)
Centro Direzionale - Isola A6 – Piano V
80143 - Napoli -
Pec: ptes1820@pec.regione.campania.it

OGGETTO: **Decreto Ministeriale 03 gennaio 2018. Delibera di Giunta regionale n.259 del 02 maggio 2018. Piano Triennale per l'Edilizia Scolastica della Regione Campania 2018-2020. Aggiornamento per la formazione del Piano annuale 2019. (D.D. n.387 del 03/04/2019 - BURC n.19 del 03 aprile 2019). Dichiarazione congiunta.**

1. Il/la sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ il _____/_____/_____,

codice fiscale _____

in qualità di Dirigente/Funzionario competente, titolare del potere decisionale e di spesa;

2. Il/la sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ il _____/_____/_____,

codice fiscale _____

in qualità di R.U.P. (art.31 Codice dei Contratti Pubblici) dell'intervento in appresso indicato, individuato con il provvedimento amministrativo (*indicare tipo, estremi e data*) _____

_____;

dipendenti dell'Ente _____ (PROV. _____)

Codice fiscale_____ Partita IVA _____

con sede legale in _____

alla via/piazza _____ n._____

C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____

Telefono _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indirizzo posta elettronica ordinaria _____

Indirizzo posta elettronica certificata _____,

in relazione all'istanza relativa alla proposta progettuale avente ad oggetto (*riportare il titolo del progetto e il CUP*): _____

_____

_____

CUP _____ dell'importo totale pari ad € _____,

riferita all'edificio scolastico denominato _____

_____

ubicato in via/piazza _____

C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____

di proprietà pubblica [9] _____

Latitudine Nord: _____ (formato decimale, *es: 41.890378*)

Longitudine Est: _____ (formato decimale, *es: 41.890378*)

con codice edificio ARES [10] _____

in cui sono presenti n. _____ utenti complessivi (A.S. 2017-2018) di cui:

- ☐ studenti n. _____,
- ☐ docenti [11] n. _____,
- ☐ personale non docente n. _____;

in conformità alla dichiarazione di cui all'articolo 12 comma 1 lettera h) dell'Avviso.

In attuazione di quanto previsto nell'Avviso e consapevoli delle sanzioni penali e della decadenza dagli eventuali benefici conseguiti nel caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

D I C H I A R A N O

[9] Indicare l'Ente proprietario dell'immobile (es.: Comune, Provincia, Città Metropolitana di Napoli)

[10] Codice numerico rilevabile nell'Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica (ARES). Per la corretta individuazione del codice, leggere con attenzione l'art.2 co.4 dell'Avviso;

[11] Tale voce comprende anche il DS

fonte: http://burc.regione.campania.it

ognuno, per quanto di rispettiva competenza, quanto segue:

1. la proposta progettuale in argomento è già inserita nella Programmazione Triennale 2018-2020 dell'Edilizia Scolastica (P.T.E.S. 2018-2020) della Regione Campania;
2. il livello progettuale approvato è: (*spuntare l'opzione di interesse*)
   - ☐ progetto di fattibilità tecnica ed economica,
   - ☐ progetto di fattibilità tecnica ed economica, con verifica di vulnerabilità speditiva di cui all'art.5 co.2 dell'Avviso;
   - ☐ progetto di fattibilità tecnica ed economica, completo di verifica di vulnerabilità di cui all'art.12 co.2 dell'Avviso;
   - ☐ progetto definitivo,
   - ☐ progetto esecutivo,
   - ☐ progetto esecutivo cantierabile;
3. di accettare tutte le condizioni indicate nell'Avviso;
4. per l'intervento di progetto: (*spuntare l'opzione di interesse*)
   - ☐ non sono stati pubblicati, antecedentemente al 3 aprile 2019 (data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania), i bandi o avvisi, con cui si indice la procedura di scelta del contraente per l'esecuzione dei lavori;
   - ☐ nel caso di contratti di lavori senza pubblicazione di bandi o di avvisi, non sono stati inviati, sino al 3 aprile 2019 (data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania), gli inviti a presentare le offerte;
5. l'intervento di progetto riguarda un unico edificio scolastico;
6. l'intervento riguarda un edificio scolastico esistente costituito da: (*spuntare l'opzione di interesse*):
   - ☐ un unico corpo di fabbrica con:
     - ☐ (*spuntare l'opzione se del caso*) destinazione mista (didattica e ricreativa);
     - ☐ (*spuntare l'opzione se del caso*) destinazione esclusivamente didattica (aulari, laboratori, biblioteche, ecc…);
     - ☐ (*spuntare l'opzione se del caso*) destinazione esclusivamente ricreativa (palestra, mensa, auditorium, uffici amministrativi, servizi accessori, ecc …);
   - ☐ più corpi di fabbrica situati nelle immediate vicinanze ed in particolare:
     - ☐ (*spuntare l'opzione se del caso*) riguarda manufatti strutturalmente indipendenti in cui sono allocati o si prevedono di allocare esclusivamente le attività finalizzate al miglioramento dell'attrattività della scuola (palestra, mensa, auditorium, uffici amministrativi, servizi accessori, ecc …);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ☐ (*spuntare l'opzione se del caso*) riguarda manufatti strutturalmente indipendenti in cui sono allocati o si prevedono di allocare esclusivamente le attività prettamente didattiche (aulari, laboratori, biblioteche, ecc…);
- ☐ (*spuntare l'opzione se del caso*) riguarda manufatti strutturalmente indipendenti in cui sono allocati o si prevedono di allocare contemporaneamente sia le attività prettamente didattiche sia quelle finalizzate al miglioramento dell'attrattività della scuola;

7. di aver acquisito il controllo SNAES VERDE (rif. ARES – Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica) per l'edificio scolastico oggetto dell'intervento, alla data di approvazione del Programmazione nazionale degli interventi per l'edilizia scolastica da parte del MIUR (articolo 2 comma 2 del decreto interministeriale 03/01/2018);
8. l'intervento di progetto è coerente con le finalità dell'Avviso;
9. l'intervento di progetto rientra in una delle tipologie indicate all'articolo 4 dell'Avviso ed in particolare, trattasi di: (*spuntare le opzioni di interesse*)
   - ☐ adeguamento strutturale di un edificio scolastico esistente;
   - ☐ miglioramento strutturale di un edificio scolastico esistente, su cui insiste un vincolo di interesse culturale di cui al vigente decreto legislativo 42 del 2004;
   - ☐ sostituzione edilizia;
   - ☐ completamento di strutture scolastiche inutilizzate, i cui lavori sono iniziati ma mai terminati per carenza di fondi (cd. opere incompiute);
   - ☐ nuova costruzione su aree di proprietà dell'Ente, necessarie a soddisfare specifiche esigenze scolastiche;
   - ☐ ampliamento di edifici scolastici esistenti ubicati sulla medesima area, necessari a soddisfare specifiche esigenze scolastiche;
   - ☐ abbattimento delle barriere architettoniche, raggiungimento delle condizioni di sicurezza, di igiene, di salubrità degli ambienti e adeguamento a norma degli impianti tecnologici esistenti;
   - ☐ esecuzione di lavori necessari a garantire il rispetto della vigente normativa antincendio;
   - ☐ efficientamento energetico;
   - ☐ miglioramento dell'attrattività della scuola;
10. la proposta progettuale prevede solo interventi di cui alle lettere e) ed f) comma 3 dell'articolo 4 dell'Avviso: (*spuntare l'opzione di interesse*)

☐ SI ☐ NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

(*spuntare nel caso di risposta affermativa*) ☐ l'edificio scolastico oggetto dell'intervento è in adeguate e accertate condizioni di sicurezza strutturale e sismica, così come precisato all'articolo 5 comma 4 dell'Avviso;

11. la proposta progettuale prevede solo interventi diversi da quelli di cui al comma 3 dell'articolo 4 dell'Avviso: (*spuntare l'opzione di interesse*)

☐ SI ☐ NO

(*spuntare nel caso di risposta affermativa*) ☐ l'edificio scolastico oggetto dell'intervento è:

a) in adeguate e accertate condizioni di sicurezza strutturale e sismica, così come precisato all'articolo 5 comma 4 dell'Avviso,

b) agibile;

12. l'edificio scolastico oggetto dell'intervento è ubicato in zona a rischio idrogeologico molto elevato (R4) o elevato (R3): (*spuntare l'opzione di interesse*)

☐ SI ☐ NO

13. l'edificio scolastico è ad uso promiscuo: (*spuntare l'opzione di interesse*)

☐ NO;

☐ SI, ma con un volume destinato allo svolgimento di altre attività pubbliche minore del 25% del volume totale del manufatto e l'intervento progettato non prevede l'esecuzione di lavori relativi alle parti dell'edificio non destinate allo svolgimento di attività scolastiche, fatta eccezione per quelli di rilevanza strutturale e delle opere di finitura strettamente connesse;

14. l'intervento di progetto è finalizzato a raggiungere la piena agibilità e funzionalità dell'edificio scolastico ai sensi della normativa vigente;

15. l'intervento di progetto non prevede la manomissione o distruzione anche parziale di opere o lavori già eseguiti con altri finanziamenti comunitari, statali e regionali per i quali sussista un vincolo di destinazione alla data di presentazione dell'istanza;

16. il costo totale dell'intervento, indicato nel quadro economico di progetto, è pari a:

€. _____, di cui:

a. Importo lavori €. _____,

b. Somme a disposizione €. _____;

17. I lavori di progetto sono distinti nelle seguenti categorie :

☐ opere strutturali (comprensive delle demolizioni e delle opere di finitura correlate) €._____ (_____%)

☐ opere di adeguamento impiantistico, €._____ (_____%)

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ opere di adeguamento antincendio, €._____ (_____%)

☐ opere di adeguamento igienico-funzionale finalizzate all'agibilità, €._____ (_____%)

☐ opere di sistemazione delle aree esterne e/o arredo urbano, €._____ (_____%)

☐ altre opere; €._____ (_____%)

18. le spese previste rispettano le limitazioni indicate nell'articolo 8 dell'Avviso;
19. di essere edotti di quanto espressamente previsto all'articolo 8 comma 4 lettera e) e all'articolo 8 commi 7, 8, 9 e 10 dell'Avviso;
20. l'intervento di progetto è riconducibile ad una delle seguenti categorie indicate nell'articolo 3 del d.P.R. 6 giugno 2001, n.380: (*spuntare l'opzione di interesse*)
    - ☐ manutenzione straordinaria,
    - ☐ restauro e risanamento conservativo,
    - ☐ ristrutturazione edilizia (al netto delle sostituzioni edilizie),
    - ☐ nuova costruzione;
21. il finanziamento richiesto non è superiore al contributo massimo concedibile, determinato secondo quanto indicato nell'articolo 11 dell'Avviso;
22. ☐ (*spuntare se del caso*) la realizzazione dell'intervento è assistita da un possibile co-finanziamento con fondi propri e/o con il Conto Termico e/o altro, per il quale si assumerà il relativo impegno contabile a carico del bilancio dell'Ente secondo quanto previsto dall'articolo 11 comma 15 dell'Avviso;
23. (*spuntare nel caso di ristrutturazione edilizia e/o nuova costruzione*) ☐ la proposta progettuale rispetta gli obblighi sanciti dal decreto ministeriale 11/10/2017 (G.U. n.259 del 06/11/2017), così come indicato nella relazione di cui all'art.12 co.1 lett.t) dell'Avviso;
24. l'intervento: (*spuntare l'opzione di interesse*)
    - ☐ rientra tra le eccezioni indicate all'articolo 12, comma 3 dell'Avviso, ed in particolare trattasi: di
        - ☐ intervento di nuova costruzione di cui alla lettera c) dell'articolo 4 dell'Avviso;
        - ☐ ampliamento di edifici scolastici esistenti di cui alla lettera d) del medesimo articolo 4;
        - ☐ intervento di sostituzione edilizia, per delocalizzazione in altro sito, di edifici scolastici esistenti, posizionati in zone a rischio idrogeologico molto elevato (R4) ed elevato (R3);
        - ☐ intervento di sostituzione edilizia di manufatti totalmente inagibili, ad oggi fatiscenti e da demolire, così come indicato nella relazione di cui all'articolo 12, comma 1 lettera k dell'Avviso, inserita nel fascicolo di progetto. Il provvedimento di inagibilità e/o di sgombero è (*indicare tipo, estremi e data*) _____;
    - ☐ non rientra tra le eccezioni indicate all'articolo 12, comma 3 dell'Avviso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

25. (*spuntare qualora l'intervento non rientra tra le eccezioni indicate all'articolo 12, comma 3 dell'Avviso*)
    - ☐ la verifica di vulnerabilità dell'edificio scolastico esistente è stata svolta in conformità a quanto previsto dalle vigenti norme tecniche ed è costituita almeno dagli elaborati di cui al comma 2 dell'articolo 12 dell'Avviso;
    - ☐ la verifica di vulnerabilità dell'edificio scolastico esistente è stata svolta in modo speditivo;
26. (*spuntare qualora la proposta progettuale è inserita **nell'Allegato A** ai decreti dirigenziali n.997 del 31/07/2018 e n.1015 del 01/08/2018, rettificato con i decreti nn.22 e 24 del 08/11/2018)*
    l'intervento riguarda un edificio scolastico in cui: (*spuntare l'opzione di interesse*)
    - ☐ non sono presenti attività soggette a controllo di prevenzione incendi di cui all'Allegato 1 al d.P.R. 1 agosto 2011, n. 151,
    - ☐ è presente la seguente attività soggetta a controllo di prevenzione incendi di cui all'Allegato 1 al d.P.R. 1 agosto 2011, n. 151: N_____, Categoria ____;
    - ☐ sono presenti le seguenti due attività soggette a controllo di prevenzione incendi di cui all'Allegato 1 al d.P.R. 1 agosto 2011, n. 151: N____, Categoria ___ - N____, Categoria ___;
    - ☐ sono presenti più di due attività soggette a controllo di prevenzione incendi di cui all'Allegato 1 al d.P.R. 1 agosto 2011, n. 151:
      N____, Categoria __ - N____, Categoria __ - N____, Categoria __ - N____, Categoria __;
27. è stato costituito il fascicolo di progetto di cui all'articolo 12, comma 1 dell'Avviso;
28. di essere edotti delle previsioni tassative indicata all'articolo 10 dell'Avviso;
29. di essere edotti del fatto che l'inserimento dell'intervento nella graduatoria non dà diritto al finanziamento richiesto;

A L L E G A N O [12]

1. *(nel caso di conferma di una proposta progettuale inserita **nell'Allegato A** ai decreti dirigenziali n.997 del 31/07/2018 e n.1015 del 01/08/2018, rettificato con i decreti nn.22 e 24 del 08/11/2018)* - (*spuntare l'opzione di interesse*)

   ☐ *(nel caso in cui l'Ente non abbia già trasmesso la documentazione su richiesta della Regione)* il fascicolo di progetto di cui all'art.12 dell'Avviso, completo di tutti gli elaborati e della documentazione richiesta dal medesimo articolo, riportato su supporto informatico (CD o DVD non riscrivibili) contenente due cartelle:
   - ➢ nella prima sono archiviati i file della documentazione amministrativa, firmati digitalmente oppure firmati in originale e poi scansionati in formato pdf,
   - ➢ nella seconda sono archiviati i file pdf del progetto, firmati digitalmente dai progettisti.,

[12] *Non è prevista la trasmissione di alcun allegato del fascicolo tecnico nel caso di conferma di proposte progettuali inserite **nell'Allegato B** ai decreti dirigenziali n.997 del 31/07/2018 e n.1015 del 01/08/2018,*

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ *(nel caso in cui l'Ente abbia già trasmesso parte della documentazione su richiesta della Regione)* il fascicolo di progetto di cui all'art.12 dell'Avviso, completo di tutti gli elaborati e della documentazione richiesta dal medesimo articolo, riportato su supporto informatico (CD o DVD non riscrivibili) contenente due cartelle:

- nella prima sono archiviati i file della documentazione amministrativa, firmati digitalmente oppure firmati in originale e poi scansionati in formato pdf, non già trasmessi a codesti uffici regionali;
- nella seconda sono archiviati i file pdf del progetto, firmati digitalmente dai progettisti, non già trasmessi a codesti uffici regionali.

Luogo _____ data _____

Il Dirigente/Funzionario

_____

(*timbro e firma*)

il R.U.P.

_____

(*timbro e firma*)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Unione Europea

POR CAMPANIA FESR 2014-2020

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione,
il Lavoro e le Politiche Giovanili (50.11)
U.O.D. "EDILIZIA SCOLASTICA" (50.11.09)
Centro Direzionale – Isola A/6 – V piano
- 80143 Napoli -

Avviso Pubblico

PER L'AGGIORNAMENTO 2019 DEL
PIANO TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA
(P.T.E.S) 2018/2020
REGIONE CAMPANIA

ALLEGATO "MODULISTICA"

Aggiornamento ANNUALITÀ 2019
P.T.E.S. REGIONE CAMPANIA 2018/2020

MODIFICA INTERVENTO

(art.8 co.2 lett.b Avviso pubblico)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Unione Europea

POR CAMPANIA FESR 2014-2020

REGIONE CAMPANIA

Spazio riservato all'Ufficio
COMUNE _____
PROVINCIA _____
SCHEDA N. _____

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione,
il Lavoro e le Politiche Giovanili (50.11)
U.O.D. "Edilizia Scolastica" (50.11.09)
Centro Direzionale - Isola A6 – Piano V
80143 - Napoli -
Pec: ptes1820@pec.regione.campania.it

OGGETTO: **Decreto Ministeriale 03 gennaio 2018. Delibera di Giunta regionale n.259 del 02 maggio 2018. Piano Triennale per l'Edilizia Scolastica della Regione Campania 2018-2020. Aggiornamento per la formazione del Piano annuale 2019. (D.D. n.387 del 03/04/2019 - BURC n.19 del 03 aprile 2019).**
Istanza di partecipazione.

Il/la sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ il _____/_____/_____

Codice fiscale _____, in qualità di:

- ☐ legale rappresentante
- ☐ delegato dal legale rappresentante _____

  nato/a a _____ il _____/_____/_____

  Codice fiscale _____

dell'Ente _____ (PROV. _____)

Codice fiscale_____ Partita IVA _____

con sede legale in _____

alla via/piazza _____ n._____

C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____

Telefono _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indirizzo posta elettronica ordinaria _____

Indirizzo posta elettronica certificata _____

legittimato a presentare istanza ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso per l'edificio scolastico denominato

_____

_____

ubicato in via/piazza _____

C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____

di proprietà pubblica [1] _____

Latitudine Nord[2] : _____ (formato decimale, *es: 41.890378*)

Longitudine Est[2] : _____ (formato decimale, *es: 41.890378*)

con codice edificio ARES [3] _____

in cui si svolgono i seguenti livelli di studio:

- ☐ poli dell'infanzia _____
- ☐ scuola dell'infanzia _____
- ☐ scuola primaria _____
- ☐ scuola secondaria di primo grado _____
- ☐ scuola secondaria di secondo grado _____
- ☐ altro _____

in cui sono presenti n. _____ utenti complessivi (A.S. 2018-2019) di cui:

- ☐ studenti n. _____
- ☐ docenti [4] n. _____
- ☐ personale non docente n. _____

in conformità alla dichiarazione di cui all'articolo 12 comma 1 lettera h) dell'Avviso;

C H I E D E

[1] Indicare l'Ente proprietario dell'immobile (es.: Comune, Provincia, Città Metropolitana di Napoli)

[2] Le coordinate devono essere acquisite sul centro della copertura dell'edificio

[3] Codice numerico rilevabile nell'Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica (ARES). Per la corretta individuazione del codice, leggere con attenzione l'art.2 co.4 dell'Avviso

[4] Tale voce comprende anche il DS

fonte: http://burc.regione.campania.it

di essere ammesso alla formazione del **Piano regionale per l'Edilizia Scolastica - Annualità 2019, quale aggiornamento del PTES 2018-2020 della REGIONE CAMPANIA**.

A tal fine precisa che propone la **MODIFICA**, in accordo con l'art.4 co.1 dell'Avviso pubblico, della proposta progettuale originaria avente ad oggetto (*riportare il titolo originario del progetto e il CUP*):

_____

_____

_____

CUP _____ dell'importo totale pari ad € _____,

già inserita nella Programmazione Triennale 2018-2020 (P.T.E.S. 2018-2020) della Regione Campania, approvata con i decreti ministeriali di cui all'art.1 dell'Avviso pubblico.

Nel dettaglio precisa che le modifiche, conformi all'art.4 co.1 dell'Avviso pubblico, hanno originato la nuova proposta progettuale avente ad oggetto (*riportare il titolo originario del progetto e il CUP*):

_____

_____

_____

CUP _____ dell'importo totale pari ad € _____,

In attuazione di quanto previsto nell'Avviso e consapevole delle sanzioni penali e della decadenza dagli eventuali benefici conseguiti nel caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

D I C H I A R A

quanto segue:

1. l'intervento progettuale originario è inserito nello: (*spuntare l'opzione di interesse*)
   - ☐ (*per la Città Metropolitana/Province*) **Allegato A** al decreto dirigenziale n.997 del 31/07/2018 con ID n._____[5];
   - ☐ (*per la Città Metropolitana/Province*) **Allegato B** al decreto dirigenziale n.997 del 31/07/2018 con ID n._____[6];
   - ☐ (*per i Comuni*) **Allegato A** al decreto dirigenziale n.1015 del 01/08/2018, rettificato con i decreti nn.22 e 24 del 08/11/2018, con ID n._____[7];
   - ☐ (*per i Comuni*) **Allegato B** al decreto dirigenziale n.1015 del 01/08/2018, rettificato con i decreti nn.22 e 24 del 08/11/2018, con ID n._____[8];
2. il nuovo intervento progettuale riguarda il/i medesimo/i edificio/i oggetto dell'istanza/e originaria/e;

[5] Il valore numerico da inserire è riportato nella seconda colonna dell'Allegato A al decreto 997 del 31/07/2018
[6] Il valore numerico da inserire è riportato nella seconda colonna dell'Allegato B al decreto 997 del 31/07/2018
[7] Il valore numerico da inserire è riportato nella seconda colonna dell'Allegato A al decreto 22 del 08/01/2018
[8] Il valore numerico da inserire è riportato nella seconda colonna dell'Allegato B al decreto 24 del 08/01/2018

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. l'Ente proponente ha compilato, secondo quanto previsto dall'art.6 co.14 dell'Avviso pubblico, per l'istanza candidata il format disponibile al link reperibile al seguente indirizzo web: http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/edilizia-scolastica;
4. di accettare tutte le condizioni indicate nell'Avviso;
5. l'edificio scolastico oggetto dell'intervento è di completa ed esclusiva proprietà pubblica;
6. (*spuntare l'opzione/i di interesse*)
   - ☐ l'edificio è/sarà adibito all'istruzione scolastica statale;
   - ☐ l'edificio è/sarà destinato ad ospitare un polo di infanzia ai sensi dell'articolo 3, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
7. l'edificio non è stato adibito ad uso diverso da quello scolastico o non è inutilizzato a causa di un precedente provvedimento di dimensionamento;
8. (*spuntare una delle opzioni*)
   - ☐ l'edificio scolastico è di proprietà dell'Ente e l'Ente stesso è titolare delle competenze previste di cui all'articolo 3 della legge 11/01/1996, n.23,
   - ☐ l'edificio scolastico non è di proprietà dell'Ente, ma l'Ente stesso è titolare delle competenze previste di cui all'articolo 3 della legge 11/01/1996, n.23, ed è stato stipulato l'accordo richiesto,
   - ☐ l'edificio scolastico ospita cicli di istruzione riconducibili, in attuazione della legge 11/01/1996, n.23, a competenze di soggetti diversi, e l'Ente è stato formalmente incaricato di sottoscrivere l'istanza in attuazione all'accordo sottoscritto da tutti gli Enti coinvolti;
9. il R.U.P. dell'intervento (art.31 Codice Contratti) è: _____ _____;
10. il Dirigente/Funzionario competente, titolare del potere decisionale e di spesa, è: _____ _____;
11. la nuova proposta progettuale è stata approvata con il provvedimento (*indicare tipo, estremi e data*): _____;
12. nel predetto provvedimento, l'Amministrazione ha assunto l'impegno di ospitare Istituzioni scolastiche nell'edificio oggetto dell'intervento per un tempo non inferiore a 10 anni;
13. la nuova proposta progettuale è stata inserita nella corrispondente Programmazione triennale dei lavori pubblici dell'Ente, approvata con il provvedimento (*indicare tipo, estremi e data*): _____;
14. ☐ (*spuntare l'opzione se del caso*) per la realizzazione del nuovo intervento è previsto un co-finanziamento con fondi propri dell'Ente pari ad €. _____, corrispondente al _____% dell'importo totale, così come previsto nel provvedimento di approvazione della nuova proposta progettuale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

15. ☐ (*spuntare l'opzione se del caso*) per la realizzazione del <u>nuovo intervento</u> è previsto un co-finanziamento con fondi del Conto Termico pari ad €. _____, corrispondente al _____% dell'importo totale previsto;
16. ☐ (*spuntare l'opzione se del caso*) (*descrizione di eventuale ulteriore tipologia di finanziamento)* _____ _____;
17. il finanziamento richiesto è pari ad €. _____;
18. lo stesso intervento non è destinatario di altri finanziamenti comunitari, statali e regionali, con la sola eccezione di eventuali cofinanziamenti fino a concorrenza del costo complessivo;
19. di essere edotto delle cause di esclusione dal procedimento di aggiornamento indicate all'art.7 dell'Avviso pubblico;
20. di essere edotto di quanto analiticamente previsto dagli artt.5 e 8 dell'Avviso pubblico;
21. di essere edotto del fatto che l'inserimento dell'intervento nella graduatoria finale non dà diritto al finanziamento richiesto.

A L L E G A

1. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente;
2. ☐ (*spuntare l'opzione se del caso*) copia dell'atto di delega, nel caso di istanza sottoscritta da soggetto diverso da legale rappresentante dell'Ente;
3. ☐ (*spuntare l'opzione se del caso*) copia del documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto delegato alla presentazione dell'istanza dal legale rappresentante dell'Ente richiedente;
4. dichiarazione resa congiuntamente dal R.U.P. dell'intervento (art. 31 del vigente Codice dei Contratti Pubblici) e dal Dirigente/Funzionario competente, titolare del potere decisionale e di spesa, completa delle copie dei relativi documenti di riconoscimento;
5. ☐ *(nel caso di ricorso al cofinanziamento del Conto Termico di cui al decreto ministeriale 16/02/2016)*: FAC SIMILE generato dal portale Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. per l'accesso agli incentivi;
6. ☐ (*spuntare l'opzione se del caso*) copia dell'accordo di cui art.3 dell'Avviso Pubblico;
7. ☐ (*spuntare l'opzione se del caso*) scheda punteggio in formato pdf;
8. ☐ (*spuntare l'opzione se del caso*) il fascicolo di progetto di cui all'art.12 dell'Avviso, su supporto informatico (CD o DVD non riscrivibili).

Luogo _____ data _____

Timbro e firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione,
il Lavoro e le Politiche Giovanili (50.11)
U.O.D. "Edilizia Scolastica" (50.11.09)
Centro Direzionale - Isola A6 – Piano V
80143 - Napoli -
Pec: ptes1820@pec.regione.campania.it

OGGETTO: **Decreto Ministeriale 03 gennaio 2018. Delibera di Giunta regionale n.259 del 02 maggio 2018. Piano Triennale per l'Edilizia Scolastica della Regione Campania 2018-2020. Aggiornamento per la formazione del Piano annuale 2019. (D.D. n.387 del 03/04/2019 - BURC n.19 del 03 aprile 2019). Dichiarazione congiunta.**

1. Il/la sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ il _____/_____/_____,

codice fiscale _____

in qualità di Dirigente/Funzionario competente, titolare del potere decisionale e di spesa;

2. Il/la sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ il _____/_____/_____,

codice fiscale _____

in qualità di R.U.P. (art.31 Codice dei Contratti Pubblici) dell'intervento in appresso indicato, individuato con il provvedimento amministrativo (*indicare tipo, estremi e data*) _____

_____;

dipendenti dell'Ente _____ (PROV. _____)

Codice fiscale_____ Partita IVA _____

con sede legale in _____

alla via/piazza _____ n._____

C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____

Telefono _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indirizzo posta elettronica ordinaria _____

Indirizzo posta elettronica certificata _____,

in relazione all'istanza relativa alla nuova proposta progettuale avente ad oggetto (*riportare il titolo del progetto e il CUP*): _____

_____

_____

CUP _____ dell'importo totale pari ad € _____,

riferita all'edificio scolastico denominato _____

_____

ubicato in via/piazza _____

C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____

di proprietà pubblica [9] _____

Latitudine Nord: _____ (formato decimale, *es: 41.890378*)

Longitudine Est: _____ (formato decimale, *es: 41.890378*)

con codice edificio ARES [10] _____

in cui sono presenti n. _____ utenti complessivi (A.S. 2017-2018) di cui:

- ☐ studenti n. _____,
- ☐ docenti [11] n. _____,
- ☐ personale non docente n. _____;

in conformità alla dichiarazione di cui all'articolo 12 comma 1 lettera h) dell'Avviso.

In attuazione di quanto previsto nell'Avviso e consapevoli delle sanzioni penali e della decadenza dagli eventuali benefici conseguiti nel caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

D I C H I A R A N O

[9] Indicare l'Ente proprietario dell'immobile (es.: Comune, Provincia, Città Metropolitana di Napoli)

[10] Codice numerico rilevabile nell'Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica (ARES). Per la corretta individuazione del codice, leggere con attenzione l'art.2 co.4 dell'Avviso;

[11] Tale voce comprende anche il DS

fonte: http://burc.regione.campania.it

ognuno, per quanto di rispettiva competenza, quanto segue:

1. la proposta progettuale originaria è già inserita nella Programmazione Triennale 2018-2020 dell'Edilizia Scolastica (P.T.E.S. 2018-2020) della Regione Campania;
2. nell'intervento originario sono state introdotte le seguenti modifiche (*spuntare le opzioni di interesse*):
   - ☐ tipologia dell'intervento,
   - ☐ costo totale dell'intervento,
   - ☐ livello progettuale dell'intervento,
   - ☐ quota di eventuali co-finanziamenti,
   - ☐ integrazione/modifica punteggio acquisito nel corso della procedura valutativa dell'anno 2018;
3. il nuovo livello progettuale approvato è: (*spuntare l'opzione di interesse*)
   - ☐ progetto di fattibilità tecnica ed economica,
   - ☐ progetto di fattibilità tecnica ed economica, con verifica di vulnerabilità speditiva di cui all'art.5 co.2 dell'Avviso;
   - ☐ progetto di fattibilità tecnica ed economica, completo di verifica di vulnerabilità di cui all'art.12 co.2 dell'Avviso;
   - ☐ progetto definitivo,
   - ☐ progetto esecutivo,
   - ☐ progetto esecutivo cantierabile;
4. per effetto delle modifiche introdotte, la nuova proposta progettuale è riconducibile alla categoria delle: (*spuntare l'opzione di interesse*)
   - ☐ istanze ammissibili e candidabili al finanziamento per l'annualità 2019 (art.10, co.5, lett.a dell'Avviso),
   - ☐ istanze ammissibili e non candidabili al finanziamento per l'annualità 2019 (art.10, co.5, lett.b dell'Avviso),
5. di accettare tutte le condizioni indicate nell'Avviso;
6. per l'intervento del nuovo progetto: (*spuntare l'opzione di interesse*)
   - ☐ non sono stati pubblicati, antecedentemente al 3 aprile 2019 (data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania), i bandi o avvisi, con cui si indice la procedura di scelta del contraente per l'esecuzione dei lavori;
   - ☐ nel caso di contratti di lavori senza pubblicazione di bandi o di avvisi, non sono stati inviati, sino al 3 aprile 2019 (data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania), gli inviti a presentare le offerte;
7. l'intervento del nuovo progetto riguarda un unico edificio scolastico;
8. l'intervento riguarda un edificio scolastico esistente costituito da: (*spuntare l'opzione di interesse*):

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ☐ un unico corpo di fabbrica con:
  - ☐ (*spuntare l'opzione se del caso*) destinazione mista (didattica e ricreativa);
  - ☐ (*spuntare l'opzione se del caso*) destinazione esclusivamente didattica (aulari, laboratori, biblioteche, ecc…);
  - ☐ (*spuntare l'opzione se del caso*) destinazione esclusivamente ricreativa (palestra, mensa, auditorium, uffici amministrativi, servizi accessori, ecc …);
- ☐ più corpi di fabbrica situati nelle immediate vicinanze ed in particolare:
  - ☐ (*spuntare l'opzione se del caso*) riguarda manufatti strutturalmente indipendenti in cui sono allocati o si prevedono di allocare esclusivamente le attività finalizzate al miglioramento dell'attrattività della scuola (palestra, mensa, auditorium, uffici amministrativi, servizi accessori, ecc …);
  - ☐ (*spuntare l'opzione se del caso*) riguarda manufatti strutturalmente indipendenti in cui sono allocati o si prevedono di allocare esclusivamente le attività prettamente didattiche (aulari, laboratori, biblioteche, ecc…);
  - ☐ (*spuntare l'opzione se del caso*) riguarda manufatti strutturalmente indipendenti in cui sono allocati o si prevedono di allocare contemporaneamente sia le attività prettamente didattiche sia quelle finalizzate al miglioramento dell'attrattività della scuola;

9. di aver acquisito il controllo SNAES VERDE (rif. ARES – Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica) per l'edificio scolastico oggetto dell'intervento, alla data di approvazione del Programmazione nazionale degli interventi per l'edilizia scolastica da parte del MIUR (articolo 2 comma 2 del decreto interministeriale 03/01/2018);
10. l'intervento del nuovo progetto è coerente con le finalità dell'Avviso;
11. l'intervento del nuovo progetto rientra in una delle tipologie indicate all'articolo 4 dell'Avviso ed in particolare, trattasi di: (*spuntare le opzioni di interesse*)
    - ☐ adeguamento strutturale di un edificio scolastico esistente;
    - ☐ miglioramento strutturale di un edificio scolastico esistente, su cui insiste un vincolo di interesse culturale di cui al vigente decreto legislativo 42 del 2004;
    - ☐ sostituzione edilizia;
    - ☐ completamento di strutture scolastiche inutilizzate, i cui lavori sono iniziati ma mai terminati per carenza di fondi (cd. opere incompiute);
    - ☐ nuova costruzione su aree di proprietà dell'Ente, necessarie a soddisfare specifiche esigenze scolastiche;
    - ☐ ampliamento di edifici scolastici esistenti ubicati sulla medesima area, necessari a soddisfare specifiche esigenze scolastiche;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ☐ abbattimento delle barriere architettoniche, raggiungimento delle condizioni di sicurezza, di igiene, di salubrità degli ambienti e adeguamento a norma degli impianti tecnologici esistenti;
- ☐ esecuzione di lavori necessari a garantire il rispetto della vigente normativa antincendio;
- ☐ efficientamento energetico;
- ☐ miglioramento dell'attrattività della scuola;

12. la nuova proposta progettuale prevede solo interventi di cui alle lettere e) ed f) comma 3 dell'articolo 4 dell'Avviso: (*spuntare l'opzione di interesse*)

☐ SI ☐ NO

(*spuntare nel caso di risposta affermativa*) ☐ l'edificio scolastico oggetto dell'intervento è in adeguate e accertate condizioni di sicurezza strutturale e sismica, così come precisato all'articolo 5 comma 4 dell'Avviso;

13. la nuova proposta progettuale prevede solo interventi diversi da quelli di cui al comma 3 dell'articolo 4 dell'Avviso: (*spuntare l'opzione di interesse*)

☐ SI ☐ NO

(*spuntare nel caso di risposta affermativa*) ☐ l'edificio scolastico oggetto dell'intervento è:

a) in adeguate e accertate condizioni di sicurezza strutturale e sismica, così come precisato all'articolo 5 comma 4 dell'Avviso,
b) agibile;

14. l'edificio scolastico oggetto dell'intervento è ubicato in zona a rischio idrogeologico molto elevato (R4) o elevato (R3): (*spuntare l'opzione di interesse*)

☐ SI ☐ NO

15. l'edificio scolastico è ad uso promiscuo: (*spuntare l'opzione di interesse*)
    - ☐ NO;
    - ☐ SI, ma con un volume destinato allo svolgimento di altre attività pubbliche minore del 25% del volume totale del manufatto e l'intervento progettato non prevede l'esecuzione di lavori relativi alle parti dell'edificio non destinate allo svolgimento di attività scolastiche, fatta eccezione per quelli di rilevanza strutturale e delle opere di finitura strettamente connesse;
16. l'intervento del nuovo progetto è finalizzato a raggiungere la piena agibilità e funzionalità dell'edificio scolastico ai sensi della normativa vigente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

17. l'intervento del nuovo progetto non prevede la manomissione o distruzione anche parziale di opere o lavori già eseguiti con altri finanziamenti comunitari, statali e regionali per i quali sussista un vincolo di destinazione alla data di presentazione dell'istanza;
18. il costo totale dell'intervento, indicato nel quadro economico del nuovo progetto, è pari a:

    €. _____, di cui:

    a. Importo lavori €. _____,

    b. Somme a disposizione €. _____;
19. I lavori del nuovo progetto sono distinti nelle seguenti categorie:

    ☐ opere strutturali (comprensive delle demolizioni e delle opere di finitura correlate) €._____ (_____%)

    ☐ opere di adeguamento impiantistico, €._____ (_____%)

    ☐ opere di adeguamento antincendio, €._____ (_____%)

    ☐ opere di adeguamento igienico-funzionale finalizzate all'agibilità, €._____ (_____%)

    ☐ opere di sistemazione delle aree esterne e/o arredo urbano, €._____ (_____%)

    ☐ altre opere; €._____ (_____%)
20. le spese previste nel nuovo progetto rispettano le limitazioni indicate nell'articolo 8 dell'Avviso;
21. di essere edotti di quanto espressamente previsto all'articolo 8 comma 4 lettera e) e all'articolo 8 commi 7, 8, 9 e 10 dell'Avviso;
22. l'intervento del nuovo progetto è riconducibile ad una delle seguenti categorie indicate nell'articolo 3 del d.P.R. 6 giugno 2001, n.380: (*spuntare l'opzione di interesse*)

    ☐ manutenzione straordinaria,

    ☐ restauro e risanamento conservativo,

    ☐ ristrutturazione edilizia (al netto delle sostituzioni edilizie),

    ☐ nuova costruzione;
23. il finanziamento richiesto non è superiore al contributo massimo concedibile, determinato secondo quanto indicato nell'articolo 11 dell'Avviso;
24. ☐ (*spuntare se del caso*) la realizzazione dell'intervento è assistita da un possibile co-finanziamento con fondi propri e/o con il Conto Termico e/o altro, per il quale si assumerà il relativo impegno contabile a carico del bilancio dell'Ente secondo quanto previsto dall'articolo 11 comma 15 dell'Avviso;
25. (*spuntare nel caso di ristrutturazione edilizia e/o nuova costruzione*) ☐ la nuova proposta progettuale rispetta gli obblighi sanciti dal decreto ministeriale 11/10/2017 (G.U. n.259 del 06/11/2017), così come indicato nella relazione di cui all'art.12 co.1 lett.t) dell'Avviso;
26. l'intervento del nuovo progetto: (*spuntare l'opzione di interesse*)

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ rientra tra le eccezioni indicate all'articolo 12, comma 3 dell'Avviso, ed in particolare trattasi: di

- ☐ intervento di nuova costruzione di cui alla lettera c) dell'articolo 4 dell'Avviso;
- ☐ ampliamento di edifici scolastici esistenti di cui alla lettera d) del medesimo articolo 4;
- ☐ intervento di sostituzione edilizia, per delocalizzazione in altro sito, di edifici scolastici esistenti, posizionati in zone a rischio idrogeologico molto elevato (R4) ed elevato (R3);
- ☐ intervento di sostituzione edilizia di manufatti totalmente inagibili, ad oggi fatiscenti e da demolire, così come indicato nella relazione di cui all'articolo 12, comma 1 lettera k dell'Avviso, inserita nel fascicolo di progetto. Il provvedimento di inagibilità e/o di sgombero è (*indicare tipo, estremi e data*) _____;

☐ non rientra tra le eccezioni indicate all'articolo 12, comma 3 dell'Avviso;

27. (*spuntare qualora l'intervento non rientra tra le eccezioni indicate all'articolo 12, comma 3 dell'Avviso*)
    - ☐ la verifica di vulnerabilità dell'edificio scolastico esistente è stata svolta in conformità a quanto previsto dalle vigenti norme tecniche ed è costituita almeno dagli elaborati di cui al comma 2 dell'articolo 12 dell'Avviso;
    - ☐ la verifica di vulnerabilità dell'edificio scolastico esistente è stata svolta in modo speditivo;
28. (*spuntare qualora la proposta progettuale originaria è inserita **nell'Allegato A** ai decreti dirigenziali n.997 del 31/07/2018 e n.1015 del 01/08/2018, rettificato con i decreti nn.22 e 24 del 08/11/2018)* ***oppure*** *(spuntare qualora la proposta progettuale originaria è inserita **nell'Allegato B** ai decreti dirigenziali n.997 del 31/07/2018 e n.1015 del 01/08/2018 - rettificato con i decreti nn.22 e 24 del 08/11/2018 - che, per effetto delle modifiche, acquisisce il requisito previsto dall'Avviso per l'inclusione nella graduatoria delle istanze ammissibili a finanziamento per l'annualità 2019)* l'intervento riguarda un edificio scolastico in cui: (*spuntare l'opzione di interesse*)
    - ☐ non sono presenti attività soggette a controllo di prevenzione incendi di cui all'Allegato 1 al d.P.R. 1 agosto 2011, n. 151,
    - ☐ è presente la seguente attività soggetta a controllo di prevenzione incendi di cui all'Allegato 1 al d.P.R. 1 agosto 2011, n. 151: N_____, Categoria ____;
    - ☐ sono presenti le seguenti due attività soggette a controllo di prevenzione incendi di cui all'Allegato 1 al d.P.R. 1 agosto 2011, n. 151: N____, Categoria ___ - N____, Categoria ___;
    - ☐ sono presenti più di due attività soggette a controllo di prevenzione incendi di cui all'Allegato 1 al d.P.R. 1 agosto 2011, n. 151:
      N____, Categoria __ - N____, Categoria __ - N____, Categoria __ - N____, Categoria __;
29. è stato costituito il fascicolo del nuovo progetto di cui all'articolo 12, comma 1 dell'Avviso;
30. di essere edotti delle previsioni tassative indicata all'articolo 10 dell'Avviso;
31. di essere edotti del fatto che l'inserimento del nuovo progetto nella graduatoria non dà diritto al finanziamento richiesto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

A L L E G A N O [12]

1. *(solo nel caso di modifica di una proposta progettuale:*
   a. *inserita **nell'Allegato A** ai decreti dirigenziali n.997 del 31/07/2018 e n.1015 del 01/08/2018, rettificato con i decreti nn.22 e 24 del 08/11/2018,*
   b. *inserita **nell'Allegato B** ai decreti dirigenziali n.997 del 31/07/2018 e n.1015 del 01/08/2018 (rettificato con i decreti nn.22 e 24 del 08/11/2018) che, per effetto delle modifiche, acquisisce il requisito previsto dall'Avviso per l'inclusione nella graduatoria delle istanze ammissibili a finanziamento per l'annualità 2019)*

   il fascicolo del nuovo progetto di cui all'art.12 dell'Avviso, completo di tutti gli elaborati e della documentazione richiesta dal medesimo articolo, riportato su supporto informatico (CD o DVD non riscrivibili) contenente due cartelle:
   - nella prima sono archiviati i file della documentazione amministrativa, firmati digitalmente oppure firmati in originale e poi scansionati in formato pdf,
   - nella seconda sono archiviati i file pdf del progetto, firmati digitalmente dai progettisti.

Luogo _____ data _____

Il Dirigente/Funzionario

_____

(*timbro e firma*)

il R.U.P.

_____

(*timbro e firma*)

[12] *Non è prevista la trasmissione di alcun allegato del fascicolo tecnico nel caso di nuove proposte progettuali che, per effetto delle modifiche non acquisiscono il requisito previsto dall'Avviso per l'inclusione nella graduatoria delle istanze ammissibili a finanziamento per l'annualità 2019*

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA PUNTEGGIO [1]

PER L'AGGIORNAMENTO 2019 DEL PIANO TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA (P.T.E.S.) 2019/2020 DELLA REGIONE CAMPANIA

RICHIEDENTE	Provincia di
CUP	**Codice Edificio ARES**

CRITERI RELATIVI ALLA TIPOLOGIA D'INTERVENTO – P1- (MAX 120)

Punteggi assegnati in accordo con la "Scheda di Valutazione", allegata all'Avviso Pubblico approvato con decreto dirigenziale n.387 Del 03/04/2019 (BURC n.19 del 03/04/2019)

$P_{1,1}$		
$P_{1,2}$		
$P_{1,3}$		
$P_{1,4}$		
$P_{1,5}$	$P_{(1,5)a}$	
	$P_{(1,5)b}$	
	$P_{(1,5)c}$	
	$P_{(1,5)d}$	
$P_{1,6}$	$P_{(1,6)a}$	
	$P_{(1,6)b}$	
	$P_{(1,6)c}$	

[1] Da compilarsi solo nel caso di istanze ammissibili e candidabili al finanziamento per l'annualità 2019 (art.10 co.5 lett.a) dell'Avviso Pubblico.

	P(1,6)d	
P1 Tot		

ULTERIORI CRITERI – P2 - (MAX 80)

Punteggi assegnati in accordo con la "Scheda di Valutazione", allegata all'Avviso Pubblico approvato con decreto dirigenziale n.387 Del 03/04/2019 (BURC n.19 del 03/04/2019)

P 2,1	
P 2,2	
P 2,3	
P 2,4	
P 2,5	
P 2,6	
P 2,7	
P 2,8	
P 2,9	
P 2,10	
P2 Tot	

Punteggio totale (P_1+P_2)	

IL R.U.P.

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 525 del 09/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

REPERTORIO REGIONALE DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI - MODIFICHE E INTEGRAZIONI - APPROVAZIONE STANDARD PROFESSIONALE E FORMATIVO DI DETTAGLIO - QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE - OPERATORE DELLA INFANZIA - IN SIGLA O.PI..

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che: (rif. comunitari)

- **a.** la Risoluzione del Consiglio dell'Unione europea (2003/C 13/02) del 12 novembre 2002, promuove una maggiore cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale confermata dalla successiva Dichiarazione di Copenaghen adottata dai Ministri di 31 Paesi Europei e dalla Commissione Europea il 30 novembre 2002;
- **b.** le Conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea e dei Rappresentanti dei Governi degli Stati Membri definiscono principi comuni europei concernenti l'individuazione e la convalida dell'Apprendimento Non Formale e Informale del 18 maggio 2004;
- **c.** la Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio (2241/2004/CE) del 15 dicembre 2004 approva il "Quadro comunitario unico per la trasparenza delle Qualifiche e delle Competenze (EUROPASS)";
- **d.** le Conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea (2009/C 119/02) del 12 maggio 2009 approvano un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'Istruzione e della Formazione (ET 2020);
- **e.** la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (2009/C 155/01) del 18 giugno 2009 istituisce un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'Istruzione e della Formazione professionale (EQAVET);
- **f.** la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (2009/C 155/02) del 18 giugno 2009 approva un sistema europeo di crediti per l'Istruzione e la Formazione professionale (ECVET);
- **g.** la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (2012/C 398/01) del 20 dicembre 2012 approva la convalida dell'Apprendimento Non Formale e Informale;
- **h.** la Raccomandazione del Consiglio (2017/C 189/03) del 22 maggio 2017 sul Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio (2008/C 111/01) del 23 aprile 2008, avente il medesimo oggetto;
- **i.** la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 definisce ed approva le "*Key Competences*" (Competenze Chiave) per l'apprendimento permanente;
- **j.** il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 (Regolamento di attuazione di cui alla legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, articolo 54, comma 1, lettera b) – Disposizioni regionali per la formazione professionale), come modificato dal Regolamento n. 7 del 18/09/2018, all'art. 4, commi 1 e 2, dispone in materia di professioni regolamentate;

PREMESSO ALTRESI' che: (rif. Nazionali e regionali)

- **a.** la Legge 28 giugno 2012, n. 92, e s.m.i., dispone la Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita, in particolare l'art. 4, dal comma 51 al comma 68, detta i principi su cui avviare la Riforma della Formazione Professionale;
- **b.** il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, dal comma 58 a 68, della Legge 92/2012;
- **c.** la Legge 28 luglio 2016, n. 154 recante: *"Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale",* attribuisce, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e di Bolzano la competenza nel disciplinare le modalità per l'effettuazione dei corsi di formazione al fine dell'ottenimento dell'Attestato / Certificato di Qualificazione di "Manutentore del verde";
- **d.** il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 30 giugno 2015 pone in essere il "*Quadro operativo di riferimento per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative*

competenze", nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D. Lgs. 13/2013;

e. il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 8 gennaio 2018 istituisce il Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale delle competenze di cui al D.Lgs. 13/2013;

f. la Legge Regionale 18 novembre 2009, n. 14, recante "*Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della Qualità del Lavoro*";

g. la Deliberazione di G.R. n. 242 del 22/07/2013 e ss.mm.ii. approva il "*Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione professionale e dei Servizi per il lavoro in Regione Campania*";

h. la Deliberazione di G.R. n. 223 del 27/06/2014, istituisce il Repertorio regionale dei Titoli e delle Qualificazioni dettando gli "*Indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione"* per la *"definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali" - art. 8 del D. Lgs. 13/2013" e D.I. 30 giugno 2015;*

i. la Deliberazione di G.R. n. 808 del 23/12/2015, approva gli *"Standard formativi minimi generali per livello EQF di riferimento al fine di un'adeguata progettazione dei percorsi formativi, nelle more della definizione di Standard formativi di dettaglio";*

k. la Deliberazione di G.R. n. 314 del 28/06/2016, approva il *"Dispositivo Integrato S.C.R.I.V.E.R.E. - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze"* - ricettivo delle disposizioni di cui al Decreto Interministeriale 30/06/2015;

j. la Deliberazione di G.R. n. 294 del 15/05/2018, approva le *"Linee guida per la Formazione Professionale autofinanziata - rilascio delle autorizzazioni - gestione delle attività - esami finali - monitoraggio e vigilanza in fase di erogazione";*

RILEVATO che:

a) con la D.G.R. 2843 dell'08/10/2003 – B.U.R.C. n. 55 del 24/11/2003, in coerenza ed attuazione della Legge 328/2000, è stato approvato il nuovo quadro delle professioni sociali volto alla definizione dei profili professionali inseriti nell'ambito del catalogo della Regione Campania, tra cui il profilo denominato: "*Operatore dell'infanzia*" con relativi Standard Professionale e Formativo;

b) con il Decreto Dirigenziale n. 49 del 18 marzo 2016, pubblicato sul BURC n. 23 del 11 aprile 2016, sono state approvate un totale di n. (23) schede descrittive di Qualificazioni Professionali afferenti al Settore Economico Professionale "SERVIZI SOCIO - SANITARI" tra cui la Scheda relativa alla Qualificazione "*Educatore per l'infanzia"* che, sostanzialmente, ha modificato e integrato il profilo professionale di cui al capoverso precedente, al fine di farlo confluire nel Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni Professionali;

c) a seguito di ulteriori approfondimenti, si è reso necessario effettuare una modifica sia della denominazione della Qualificazione di cui al sopra indicato punto b) sia dei relativi Standard Professionale e Formativo di dettaglio;

CONSIDERATO che:

a) risulta opportuno modificare la denominazione della Qualificazione Professionale di "*Educatore per l'infanzia*", già approvata con D.D. 49/2016, in **"*Operatore dell'infanzia" (in sigla: OP.I.),*** nonché la modifica dello Standard Professionale **(Allegato 1)** e dello Standard Formativo di dettaglio **(Allegato 2),** come da Schede che allegate al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;

b) risulta opportuno precisare l'equipollenza tra la Qualificazione denominata: "*Operatore dell'infanzia",* approvata con la D.G.R. 2843/2003*,* la successiva Qualificazione denominata: *"Educatore per l'infanzia",* approvata con il D.D. 49/2016 e l'attuale Qualificazione denominata: "*Operatore dell'infanzia",* oggetto di

approvazione a mezzo del presente provvedimento, ricorrendone la sostanziale similitudine tra gli Standard Professionali vigenti *ratione temporis*;

RITENUTO pertanto di:

a) dover approvare la modifica della denominazione della Qualificazione Professionale, di "*Educatore per l'infanzia*", già approvata con D.D. 49/2016, in ***"Operatore dell'infanzia" (in sigla: OP.I.),*** nonché la modifica dello Standard Professionale **(Allegato 1)** e dello Standard Formativo di dettaglio **(Allegato 2),** come da Schede che allegate al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
b) dover precisare l'equipollenza tra la Qualificazione denominata: "*Operatore dell'infanzia",* approvata con la D.G.R. 2843/2003*,* la successiva Qualificazione denominata: *"Educatore per l'infanzia",* approvata con il D.D. 49/2016 e l'attuale Qualificazione denominata: "*Operatore dell'infanzia",* oggetto di approvazione a mezzo del presente provvedimento, ricorrendone la sostanziale similitudine tra gli Standard Professionali vigenti *ratione temporis*;

VISTI:

a. il D. Lgs. 13/2013;
b. la Legge 154/2016;
c. il Decreto I.M. 30/06/2015;
d. il Decreto I.M. 08/01/2018;
e. la L.R. 14/2009;
f. il Regolamento regionale 2 aprile 2010 n. 9 e ss.mm.ii.;
g. la D.G.R. 2843/2003;
h. la D.G.R. 242/2013 e ss.mm.ii.;
i. la D.G.R. 223/2014;
j. la D.G.R. 808/2015;
k. la D.G.R. 314/2016;
l. la D.G.R. 294/2018;
m. il D.D. 49/2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della U.O.D. Formazione Professionale, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità Operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la modifica della denominazione della Qualificazione Professionale, di "*Educatore per l'infanzia*", già approvata con D.D. 49/2016, in ***"Operatore dell'infanzia" (in sigla: OP.I.),*** nonché la modifica dello Standard Professionale **(Allegato 1)** e dello Standard Formativo di dettaglio **(Allegato 2),** come da Schede che allegate al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di precisare l'equipollenza tra la Qualificazione denominata: "*Operatore dell'infanzia",* approvata con la D.G.R. 2843/2003*,* la successiva Qualificazione denominata: *"Educatore per l'infanzia",* approvata con il D.D. 49/2016 e l'attuale Qualificazione denominata: "*Operatore dell'infanzia",* oggetto di approvazione a mezzo del presente provvedimento, ricorrendone la sostanziale similitudine tra gli Standard Professionali vigenti *ratione temporis*;
3. di trasmettere il presente atto:
   3.1 all'Assessora alla Formazione Professionale, Pari Opportunità e Politiche Giovanili;
   3.2 alla UOD Formazione Professionale - Codice 50-11-04 - per gli aspetti di competenza;

3.3 alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione Decreti Dirigenziali per la registrazione ed al Settore Stampa, documentazione, informazione e B.U.R.C. e Regione Casa di vetro ai fini della pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	**Operatore dell'infanzia**
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 22 - Servizi socio-sanitari
Area di Attività	ADA.22.218.703 - Realizzazione di interventi volti a promuovere l'espressività e la creatività individuale con metodiche definite (es. laboratorio di musicoterapia, di arteterapia, di teatroterapia, ecc.).
Processo	Erogazione di interventi nei servizi sociali
Sequenza di processo	Progettazione ed erogazione di servizi socio-educativi, socio-ricreativi e assistenziali in strutture semi-residenziale e residenziali
Descrizione sintetica della qualificazione	L'Operatore dell'infanzia è impegnato nell'attività di accudimento e animazione rivolta a bambini e famiglie, in strutture residenziali e semiresidenziali (comunità per minori, soggiorni-vacanza, reparti ospedalieri), servizi e interventi socio-educativi per l'infanzia e la famiglia (servizi educativi e ricreativi territoriali per il tempo libero, centri ricreativi e aggregativi, animazione estiva del tempo libero), servizi socio-educativi per la prima infanzia. Svolge attività di sostegno alla genitorialità: interventi con/per le famiglie nella scuola e nei servizi o direttamente sul territorio. L'Operatore dell'infanzia collabora alle attività di progettazione e realizzazione - soprattutto in supporto alla figura dell'educatore - di iniziative culturali, ricreative ed espressive finalizzate alla socializzazione, allo sviluppo delle capacità creative e relazionali e allo sviluppo delle potenzialità di crescita del bambino.
Referenziazione ATECO 2007	Q.87.90.00 - Altre strutture di assistenza sociale residenziale Q.88.91.00 - Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili Q.88.99.00 - Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca
Referenziazione ISTAT CP2011	3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale 5.4.4.2.0 - Addetti alla sorveglianza di bambini e professioni assimilate

ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA

1. Promuovere il benessere psicologico e relazionale del bambino (2444)
2. Collaborare alla progettazione, organizzazione e realizzazione di percorsi idonei a sviluppare la capacità creativa e relazionale dei bambini (2445)
3. Promuovere il senso di appartenenza ad una comunità di soggetti (famiglia, scuola, centri ricreativi ed aggregativi, ...) (2446)
4. Stimolare l'esplorativtà e lo sviluppo della capacità motoria dei bambini (2447)

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1	
Denominazione unità di competenza	**Promuovere il benessere psicologico e relazionale del bambino**
Livello EQF	4
Risultato atteso	Relazione impostata in sintonia con i bisogni psicologici e relazionali del bambino, per promuovere lo sviluppo psico-fisico e cognitivo, l'autonomia e la socializzazione.
Oggetto di osservazione	Le operazioni di promozione del benessere psicologico e relazionale del bambino
Indicatori	Corretta interpretazione dei bisogni psicologici e relazionali del bambino; sostenere correttamente lo sviluppo delle potenzialità di crescita del bambino; utilizzo ottimale degli ambienti di accoglienza del bambino.
Abilità	1. impostare l'adeguata relazione socio-educativa, adottando comportamenti in sintonia con i bisogni psicologici e relazionali del bambino, compreso il sostegno affettivo ed emotivo 2. sostenere lo sviluppo delle potenzialità di crescita del bambino, delle capacità creative e relazionali, al fine di promuoverne i percorsi di autonomia 3. stimolare le capacità espressive e psico-motorie del bambino attraverso attività ludico-ricreative e favorendo lo sviluppo delle abilità inespresse 4. adottare comportamenti idonei alla prevenzione/riduzione del rischio professionale, ambientale e dei bambini 5. assicurare l'adeguatezza, la funzionalità e la idoneità degli ambienti di accoglienza del bambino per favorirne lo sviluppo psico-fisico
Conoscenze	1. tecniche di primo soccorso 2. elementi di etica professionale 3. elementi di dinamiche di gruppo 4. elementi di educazione alla salute 5. sistema dei servizi per l'infanzia 6. diritti del bambino riconosciuti in ambito costituzionale e in contesto internazionale 7. psicologia relazionale e dell'età evolutiva 8. elementi di pedagogia generale e sociale 9. tecniche e metodi per l'analisi dei bisogni
Referenziazione ISTAT CP2011	3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell’integrazione sociale

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2	
Denominazione unità di competenza	**Collaborare alla progettazione, organizzazione e realizzazione di percorsi idonei a sviluppare la capacità creativa e relazionale dei bambini**
Livello EQF	4
Risultato atteso	Implementazione di percorsi idonei ad attivare e sviluppare la capacità creativa e relazionale dei bambini adeguata e sicura
Oggetto di osservazione	Le operazioni di collaborazione alla progettazione, organizzazione e realizzazione dei percorsi idonei a sviluppare la capacità creativa e relazionale dei bambini.
Indicatori	Precisa esecuzione degli interventi di animazione e gioco per bambini; corretta diffusione dei materiali pedagogici-educativi; supporto ottimale alla progettazione e realizzazione di laboratori artistico–manuali.
Abilità	1. collaborare alla strutturazione degli spazi e dei tempi di gioco 2. supportare gli educatori nella preparazione dei materiali pedagogico-educativi e di gioco 3. applicare tecniche di animazione e gioco per bambini 4. supportare gli esperti nella progettazione e realizzazione di laboratori artistico-manuali (ex grafico-pittorico; tattile; musicale; ecc) 5. utilizzare metodi di osservazione e valutazione delle attività svolte e dei risultati conseguiti 6. supportare e sorvegliare il bambino durante lo svolgimento delle attività
Conoscenze	1. elementi di pedagogia generale e sociale 2. tecniche di igiene e sicurezza negli ambienti di vita 3. tecniche di accoglienza del bambino 4. tecniche di osservazione e valutazione dei risultati di attività/progetti eseguiti 5. elementi di metodologia del gioco e dell'animazione 6. caratteristiche e impiego dei materiali pedagogico-educativi e di gioco
Referenziazione ISTAT CP2011	3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell’integrazione sociale 5.4.4.2.0 - Addetti alla sorveglianza di bambini e professioni assimilate

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3	
Denominazione unità di competenza	**Promuovere il senso di appartenenza ad una comunità di soggetti (famiglia, scuola, centri ricreativi ed aggregativi, ...)**
Livello EQF	4
Risultato atteso	Sviluppo del senso di appartenenza e di partecipazione attiva ad una comunità di soggetti
Oggetto di osservazione	Le operazioni di promozione del senso di appartenenza ad una comunità di soggetti (famiglia, scuola, centri ricreativi ed aggregativi, ...)
Indicatori	Analisi dei comportamenti a rischio del bambino; applicazione corretta di metodologie operative volte a favorire la partecipazione attiva; gestione corretta dei rapporti con la famiglia.
Abilità	1. favorire processi di partecipazione attiva e promuovere percorsi di autonomia individuale e di costruzione del sé 2. fornire supporto informativo alla famiglia (es. supporto all'inserimento; informazioni sulle attività svolte dal bambino, ...) 3. identificare e prevenire i comportamenti a rischio del bambino; 4. applicare strategie e metodi orientati a modificare meccanismi e situazioni che favoriscono il disagio 5. promuovere l'acquisizione del senso di appartenenza ad una comunità di soggetti per proteggere dal disagio e per prevenirlo 6. promuovere attività ed occasioni di aggregazione con famiglie, gruppi informali, gruppi di interesse ed associazioni
Conoscenze	1. tecniche di conduzione dei gruppi 2. tecniche per la gestione dei conflitti 3. elementi di psicologia e di psicologia dell'età evolutiva 4. metodologie del lavoro di rete 5. sistema dei servizi per l'infanzia 6. tecniche di progettazione partecipata 7. elementi di diritto civile e penale della famiglia e dei minori
Referenziazione ISTAT CP2011	3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.4	
Denominazione unità di competenza	**Stimolare l'esplorativitá e lo sviluppo della capacità motoria dei bambini**
Livello EQF	4
Risultato atteso	Bambini adeguatamente stimolati e supportati nello sviluppo delle capacità motorie
Oggetto di osservazione	Le operazioni di stimolo dell'esplorativitá e di sviluppo della capacità motoria dei bambini
Indicatori	corretta applicazione delle tecniche di gioco ed animazione per bambini; buon grado di autonomia nella realizzazione dei materiali
Abilità	1. applicare tecniche di comunicazione affettivo/emozionale 2. applicare tecniche di animazione per bambini finalizzate a stimolare l'esplorativitá 3. utilizzare strumenti informatici e multimediali per favorire l'apprendimento delle nuove tecnologie 4. organizzare attività di gioco e animazione per bambini finalizzate a sviluppare capacità motorie, di coordinazione e di espressività corporea 5. predisporre i materiali per le attività di gioco ed animazione volte a stimolare l'esplorativitá e lo sviluppo delle capacità motorie 6. applicare tecniche di conduzione di gruppi di bambini, promuovendo l'auto-mutuo-aiuto
Conoscenze	1. elementi di psicologia e di psicologia dell'età evolutiva 2. elementi di pedagogia generale e sociale 3. tecniche della comunicazione multimediale 4. elementi di metodologia del gioco e dell'animazione 5. dinamiche di gruppo 6. caratteristiche e impiego dei materiali pedagogico-educativi e di gioco 7. tecniche di comunicazione affettivo/emozionale
Referenziazione ISTAT CP2011	3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell’integrazione sociale 5.4.4.2.0 - Addetti alla sorveglianza di bambini e professioni assimilate

fonte: http://burc.regione.campania.it

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	**Operatore dell'infanzia**
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 22 - Servizi socio-sanitari
Area di Attività	ADA.22.218.703 - Realizzazione di interventi volti a promuovere l'espressività e la creatività individuale con metodiche definite (es. laboratorio di musicoterapia, di arteterapia, di teatroterapia, ecc.).
Processo	Erogazione di interventi nei servizi sociali
Sequenza di processo	Progettazione ed erogazione di servizi socio-educativi, socio-ricreativi e assistenziali in strutture semi-residenziale e residenziali
Qualificazione regionale di riferimento	Operatore dell'infanzia
Descrizione qualificazione	L'Operatore dell'infanzia è impegnato nell'attività di accudimento e animazione rivolta a bambini e famiglie, in strutture residenziali e semiresidenziali (comunità per minori, soggiorni-vacanza, reparti ospedalieri), servizi e interventi socio-educativi per l'infanzia e la famiglia (servizi educativi e ricreativi territoriali per il tempo libero, centri ricreativi e aggregativi, animazione estiva del tempo libero), servizi socio-educativi per la prima infanzia. Svolge attività di sostegno alla genitorialità: interventi con/per le famiglie nella scuola e nei servizi o direttamente sul territorio. L'Operatore dell'infanzia collabora alle attività di progettazione e realizzazione - soprattutto in supporto alla figura dell'educatore - di iniziative culturali, ricreative ed espressive finalizzate alla socializzazione, allo sviluppo delle capacità creative e relazionali e allo sviluppo delle potenzialità di crescita del bambino.
Referenziazione ATECO 2007	Q.87.90.00 - Altre strutture di assistenza sociale residenziale Q.88.91.00 - Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili Q.88.99.00 - Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca
Referenziazione ISTAT CP2011	3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale 5.4.4.2.0 - Addetti alla sorveglianza di bambini e professioni assimilate
Codice ISCED-F 2013	0922 Child care and youth services
Durata minima complessiva del percorso (ore)	600
Durata minima di aula e laboratorio (ore)	360
Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio	15%
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	240
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	60
Percentuale massima di FaD sulla durata delle attività rivolte alle KC	15%
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Possesso di titolo di studio / qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 3, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso

	di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività'. Non e' ammessa alcuna deroga.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali.
Requisiti minimi di risorse professionali e strumentali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Operatore dell'infanzia"
Gestione dei crediti formativi	
Eventuali ulteriori indicazioni	

ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE

1 - Promuovere il benessere psicologico e relazionale del bambino
2 - Collaborare alla progettazione, organizzazione e realizzazione di percorsi idonei a sviluppare la capacità creativa e relazionale dei bambini
3 - Promuovere il senso di appartenenza ad una comunità di soggetti (famiglia, scuola, centri ricreativi ed aggregativi, ...)
4 - Stimolare l'esplorativitá e lo sviluppo della capacità motoria dei bambini

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1	
Denominazione unità formativa	**Promuovere il benessere psicologico e relazionale del bambino**
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Promuovere il benessere psicologico e relazionale del bambino (2444)
Risultato atteso	Relazione impostata in sintonia con i bisogni psicologici e relazionali del bambino, per promuovere lo sviluppo psico-fisico e cognitivo, l'autonomia e la socializzazione.
Abilità	1. impostare l'adeguata relazione socio-educativa, adottando comportamenti in sintonia con i bisogni psicologici e relazionali del bambino, compreso il sostegno affettivo ed emotivo 2. sostenere lo sviluppo delle potenzialità di crescita del bambino, delle capacità creative e relazionali, al fine di promuoverne i percorsi di autonomia 3. stimolare le capacità espressive e psico-motorie del bambino attraverso attività ludico-ricreative e favorendo lo sviluppo delle abilità inespresse 4. adottare comportamenti idonei alla prevenzione/riduzione del rischio professionale, ambientale e dei bambini 5. assicurare l'adeguatezza, la funzionalità e la idoneità degli ambienti di accoglienza del bambino per favorirne lo sviluppo psico-fisico
Conoscenze	1. tecniche di primo soccorso 2. elementi di etica professionale 3. elementi di dinamiche di gruppo 4. elementi di educazione alla salute 5. sistema dei servizi per l'infanzia 6. diritti del bambino riconosciuti in ambito costituzionale e in contesto internazionale 7. psicologia relazionale e dell'età evolutiva 8. elementi di pedagogia generale e sociale 9. tecniche e metodi per l'analisi dei bisogni
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	80
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	20%
Percentuale massima di FaD	30%

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
Denominazione unità formativa	**Collaborare alla progettazione, organizzazione e realizzazione di percorsi idonei a sviluppare la capacità creativa e relazionale dei bambini**
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Collaborare alla progettazione, organizzazione e realizzazione di percorsi idonei a sviluppare la capacità creativa e relazionale dei bambini (2445)
Risultato atteso	Implementazione di percorsi idonei ad attivare e sviluppare la capacità creativa e relazionale dei bambini adeguata e sicura
Abilità	1. collaborare alla strutturazione degli spazi e dei tempi di gioco 2. supportare gli educatori nella preparazione dei materiali pedagogico-educativi e di gioco 3. applicare tecniche di animazione e gioco per bambini 4. supportare gli esperti nella progettazione e realizzazione di laboratori artistico-manuali (ex grafico-pittorico; tattile; musicale; ecc) 5. utilizzare metodi di osservazione e valutazione delle attività svolte e dei risultati conseguiti 6. supportare e sorvegliare il bambino durante lo svolgimento delle attività
Conoscenze	1. elementi di pedagogia generale e sociale 2. tecniche di igiene e sicurezza negli ambienti di vita 3. tecniche di accoglienza del bambino 4. tecniche di osservazione e valutazione dei risultati di attività/progetti eseguiti 5. elementi di metodologia del gioco e dell'animazione 6. caratteristiche e impiego dei materiali pedagogico-educativi e di gioco
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	60
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	30%
Percentuale massima di FaD	30%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3	
Denominazione unità formativa	**Promuovere il senso di appartenenza ad una comunità di soggetti (famiglia, scuola, centri ricreativi ed aggregativi, ...)**
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Promuovere il senso di appartenenza ad una comunità di soggetti (famiglia, scuola, centri ricreativi ed aggregativi, ...) (2446)
Risultato atteso	Sviluppo del senso di appartenenza e di partecipazione attiva ad una comunità di soggetti
Abilità	1. favorire processi di partecipazione attiva e promuovere percorsi di autonomia individuale e di costruzione del sé 2. fornire supporto informativo alla famiglia (es. supporto all'inserimento; informazioni sulle attività svolte dal bambino, ...) 3. identificare e prevenire i comportamenti a rischio del bambino; 4. applicare strategie e metodi orientati a modificare meccanismi e situazioni che favoriscono il disagio 5. promuovere l'acquisizione del senso di appartenenza ad una comunità di soggetti per proteggere dal disagio e per prevenirlo 6. promuovere attività ed occasioni di aggregazione con famiglie, gruppi informali, gruppi di interesse ed associazioni
Conoscenze	1. tecniche di conduzione dei gruppi 2. tecniche per la gestione dei conflitti 3. elementi di psicologia e di psicologia dell'età evolutiva 4. metodologie del lavoro di rete 5. sistema dei servizi per l'infanzia 6. tecniche di progettazione partecipata 7. elementi di diritto civile e penale della famiglia e dei minori
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	80
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	20%
Percentuale massima di FaD	30%

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4	
Denominazione unità formativa	**Stimolare l'esplorativitá e lo sviluppo della capacità motoria dei bambini**
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Stimolare l'esplorativitá e lo sviluppo della capacità motoria dei bambini (2447)
Risultato atteso	Bambini adeguatamente stimolati e supportati nello sviluppo delle capacità motorie
Abilità	1. applicare tecniche di comunicazione affettivo/emozionale 2. applicare tecniche di animazione per bambini finalizzate a stimolare l'esplorativitá 3. utilizzare strumenti informatici e multimediali per favorire l'apprendimento delle nuove tecnologie 4. organizzare attività di gioco e animazione per bambini finalizzate a sviluppare capacità motorie, di coordinazione e di espressività corporea 5. predisporre i materiali per le attività di gioco ed animazione volte a stimolare l'esplorativitá e lo sviluppo delle capacità motorie 6. applicare tecniche di conduzione di gruppi di bambini, promuovendo l'auto-mutuo-aiuto
Conoscenze	1. elementi di psicologia e di psicologia dell'età evolutiva 2. elementi di pedagogia generale e sociale 3. tecniche della comunicazione multimediale 4. elementi di metodologia del gioco e dell'animazione 5. dinamiche di gruppo 6. caratteristiche e impiego dei materiali pedagogico-educativi e di gioco 7. tecniche di comunicazione affettivo/emozionale
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	80
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	30%
Percentuale massima di FaD	30%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 526 del 09/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

REPERTORIO REGIONALE DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI. ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DI G.R. N. 627 DEL 09.10.2018 - APPROVAZIONE STANDARD PROFESSIONALI E FORMATIVI DI DETTAGLIO - PERCORSI COMPLETI E RIDOTTI - PER N. 2 QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI - 1. TECNICO PER LA ATTIVITA' DI CARROZZIERE DELLE AUTORIPARAZIONI - 2. TECNICO PER LA ATTIVITA' DI GOMMISTA DELLE AUTORIPARAZIONI.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che: (rif. comunitari)

- **a)** la Risoluzione del Consiglio dell'Unione europea (2003/C 13/02) del 12 novembre 2002, promuove una maggiore cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale confermata dalla successiva Dichiarazione di Copenaghen adottata dai Ministri di 31 Paesi Europei e dalla Commissione Europea il 30 novembre 2002;
- **b)** le Conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea e dei Rappresentanti dei Governi degli Stati Membri definiscono principi comuni europei concernenti l'individuazione e la convalida dell'Apprendimento Non Formale e Informale del 18 maggio 2004;
- **c)** la Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio (2241/2004/CE) del 15 dicembre 2004 approva il "Quadro comunitario unico per la trasparenza delle Qualifiche e delle Competenze (EUROPASS)";
- **d)** le Conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea (2009/C 119/02) del 12 maggio 2009 approvano un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'Istruzione e della Formazione (ET 2020);
- **e)** la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (2009/C 155/01) del 18 giugno 2009 istituisce un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'Istruzione e della Formazione professionale (EQAVET);
- **f)** la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (2009/C 155/02) del 18 giugno 2009 approva un sistema europeo di crediti per l'Istruzione e la Formazione professionale (ECVET);
- **g)** la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (2012/C 398/01) del 20 dicembre 2012 approva la convalida dell'Apprendimento Non Formale e Informale;
- **h)** la Raccomandazione del Consiglio (2017/C 189/03) del 22 maggio 2017 sul Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio (2008/C 111/01) del 23 aprile 2008, avente il medesimo oggetto;
- **i)** la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 definisce ed approva le "*Key Competences*" (Competenze Chiave) per l'apprendimento permanente;

PREMESSO ALTRESI' che: (rif. Nazionali e regionali)

- ***a)*** la Legge 28 giugno 2012, n. 92, e s.m.i., dispone la Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita, in particolare l'art. 4, dal comma 51 al comma 68, detta i principi su cui avviare la Riforma della Formazione Professionale;
- ***b)*** il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, dal comma 58 a 68, della Legge 92/2012;
- ***c)*** il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 30 giugno 2015 pone in essere il "*Quadro operativo di riferimento per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze*", nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D. Lgs. 13/2013;
- ***d)*** il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 8 gennaio 2018 istituisce il Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale delle competenze di cui al D.Lgs. 13/2013;
- ***e)*** la Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, recante "*Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della Qualità del Lavoro*";
- ***f)*** il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 (Regolamento di attuazione di cui alla legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, articolo 54, comma 1, lettera b) – Disposizioni regionali per la formazione professionale), come modificato dal Regolamento n. 7 del 18/09/2018, all'art. 4, commi 1 e 2, dispone in materia di professioni regolamentate;

g) la Deliberazione di G.R. n. 242 del 22/07/2013 e ss.mm.ii. approva il "*Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione professionale e dei Servizi per il lavoro in Regione Campania*";

h) la Deliberazione di G.R. n. 223 del 27/06/2014, istituisce il Repertorio regionale dei Titoli e delle Qualificazioni dettando gli "*Indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione"* per la *"definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali" - art. 8 del D. Lgs. 13/2013" e D.I. 30 giugno 2015;*

i) la Deliberazione di G.R. n. 808 del 23/12/2015, approva gli *"Standard formativi minimi generali per livello EQF di riferimento al fine di un'adeguata progettazione dei percorsi formativi, nelle more della definizione di Standard formativi di dettaglio";*

j) la Deliberazione di G.R. n. 314 del 28/06/2016, approva il *"Dispositivo Integrato S.C.R.I.V.E.R.E. - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze"* - ricettivo delle disposizioni di cui al Decreto Interministeriale 30/06/2015;

k) la Deliberazione di G.R. n. 294 del 15/05/2018, approva le *"Linee guida per la Formazione Professionale autofinanziata - rilascio delle autorizzazioni - gestione delle attività - esami finali - monitoraggio e vigilanza in fase di erogazione";*

RILEVATO che:

a) la legge 5 febbraio 1992, n. 122:

a.1) all'art. 1, comma 3 (come modificato dall'art. 1, comma 1, della legge 11/12/2012, n. 224), distingue l'attività di autoriparazione nelle attività di:

- meccatronica;
- carrozzeria;
- gommista;

a.2) all'art. 7, comma 2, lett. b), prevede tra i requisiti tecnico-professionali in capo al responsabile tecnico di cui all'art. 3, comma 1, l'aver frequentato, con esito positivo, un apposito corso regionale teorico-pratico di qualificazione;

b) la medesima legge 5 febbraio 1992, n. 122, all'art. 2, commi 1-bis e 1-ter (introdotti dall'art. 1, comma 1132, lett. d), della legge 27 dicembre 2017, n. 205), prevede rispettivamente che:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano adeguino i programmi e le modalità di svolgimento dei corsi regionali, previa definizione di livelli minimi comuni mediante Accordo stipulato in sede di conferenza Stato – Regioni, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;
- il Responsabile Tecnico di imprese già iscritte nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane e abilitate per una o più attività di autoriparazione (meccatronico, carrozziere, gommista), mediante la frequenza con esito positivo dei corsi regionali di qualificazione, consegua l'immediata "abilitazione" relativamente all'abilitazione non posseduta;

CONSIDERATO che:

a) nella seduta del 12 luglio 2018 della Conferenza Stato, Regioni e Province Autonome, è stato sancito l'Accordo - Repertorio Atti n. 124/CSR -, ai sensi dell'articolo 2 della Legge 11 dicembre 2001 n. 224, come modificato dall'articolo 1, comma 1132, lett. d), della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, contenente approvazione degli: *"Standard minimi dei corsi di qualificazione professionale per Responsabile Tecnico delle attività di Carrozzeria e Gommista",* nelle formulazioni di cui alle relative appendici A e B che allegate all'Accordo in questione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

b) con Deliberazione di G.R. n. 627 del 09/10/2018 la Regione Campania ha recepito l'Accordo siglato in sede di Conferenza Stato, Regioni e Province Autonome, Repertorio Atti n. 124/CSR del 12/07/2018, contenente approvazione degli: "*Standard minimi dei corsi di qualificazione professionale per Responsabile Tecnico delle attività di Carrozzeria e Gommista"*;

DATO ATTO che:

a) risulta necessario approvare la Qualificazione Professionale denominata: *"**Tecnico per l'attività di carrozziere delle autoriparazioni"*** afferente al Settore Economico Professionale 07 - denominato *"Meccanica, Prodizione e manutenzione di macchine, impiantistica",* contenente lo Standard Professionale, come da Scheda che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**) al fine di farla confluire nel Repertorio delle Qualificazioni Professionali della Regione Campania;
b) risulta necessario, ai sensi della D.G.R. 808/2015, approvare lo *Standard Formativo di dettaglio* relativo alla medesima Qualificazione Professionale denominata: *"**Tecnico per l'attività di carrozziere delle autoriparazioni"***, come da Scheda che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale (**Allegato 2**);
c) risulta necessario, inoltre, in attuazione dell'articolo 3 comma 2 della Legge 11 dicembre 2012, n. 224, approvare lo *Standard Formativo relativo al percorso ridotto per i Responsabili tecnici delle imprese già iscritte nel registro delle imprese o albo delle imprese artigiane e abilitate alle attività di meccatronico o a quella di gommista*, come da Scheda che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale **(Allegato 3)**;
d) risulta necessario approvare la Qualificazione Professionale denominata: *"**Tecnico per l'attività di gommista delle autoriparazioni"*** afferente al Settore Economico Professionale 07 - denominato *"Meccanica, Prodizione e manutenzione di macchine, impiantistica",* contenente lo Standard Professionale, come da Scheda che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale (**Allegato 4**) al fine di farla confluire nel Repertorio delle Qualificazioni Professionali della Regione Campania;
e) risulta necessario, ai sensi della D.G.R. 808/2015, approvare lo *Standard Formativo di dettaglio* relativo alla medesima Qualificazione Professionale denominata: *"**Tecnico per l'attività di gommista delle autoriparazioni"***, come da Scheda che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale (**Allegato 5**);
f) risulta necessario, inoltre, in attuazione dell'articolo 3 comma 2 della Legge 11 dicembre 2012, n. 224, approvare lo *Standard Formativo relativo al percorso ridotto per i Responsabili tecnici delle imprese già iscritte nel registro delle imprese o albo delle imprese artigiane e abilitate alle attività di meccatronico o a quella di carrozziere*, come da Scheda che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale **(Allegato 6)**;

RITENUTO pertanto di:

a) dover approvare la Qualificazione Professionale denominata: "***Tecnico per l'attività di carrozziere delle autoriparazioni"*** afferente al Settore Economico Professionale 07 - denominato *"Meccanica, Prodizione e manutenzione di macchine, impiantistica",* ed il relativo Standard Professionale, come da Scheda che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale **(Allegato 1)**, al fine di farla confluire nel Repertorio delle Qualificazioni Professionali della Regione Campania;
b) dover approvare lo *Standard Formativo di dettaglio* relativo alla Qualificazione Professionale denominata: *"**Tecnico per l'attività di carrozziere delle autoriparazioni"*** come da Scheda che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale (**Allegato 2**);
c) dover approvare lo *Standard Formativo di dettaglio* relativo alla Qualificazione Professionale denominata: ***"Tecnico per l'attività di carrozziere delle autoriparazioni - Percorso ridotto per i Responsabili tecnici***

delle imprese già iscritte nel registro delle imprese o albo delle imprese artigiane e abilitate alle attività di meccatronico o a quella di gommista", come da Scheda che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale **(Allegato 3)**;

d) dover approvare la Qualificazione Professionale denominata: *"**Tecnico per l'attività di gommista delle autoriparazioni"*** afferente al Settore Economico Professionale 07 - denominato *"Meccanica, Prodizione e manutenzione di macchine, impiantistica",* ed il relativo Standard Professionale, come da Scheda che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale **(Allegato 4)**, al fine di farla confluire nel Repertorio delle Qualificazioni Professionali della Regione Campania;

e) dover approvare lo *Standard Formativo di dettaglio* relativo alla Qualificazione Professionale denominata: *"**Tecnico per l'attività di gommista delle autoriparazioni"*** come da Scheda che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale (**Allegato 5**);

f) dover approvare lo *Standard Formativo di dettaglio* relativo alla Qualificazione Professionale denominata: ***"Tecnico per l'attività di gommista delle autoriparazioni - Percorso ridotto per i Responsabili tecnici delle imprese già iscritte nel registro delle imprese o albo delle imprese artigiane e abilitate alle attività di meccatronico o a quella di carrozziere"***, come da Scheda che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale **(Allegato 6)**;

VISTI:

- la Legge 122/1992;
- la Legge n. 224/2012;
- il D. Lgs. 13/2013;
- la Legge 154/2016;
- il Decreto I.M. 30/06/2015;
- il Decreto I.M. 08/01/2018;
- la L.R. 14/2009;
- il Regolamento regionale 2 aprile 2010 n. 9 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 242/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 223/2014;
- la D.G.R. 808/2015;
- la D.G.R. 314/2016;
- la D.G.R. 294/2018;
- la D.G.R. 627/2018

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della U.O.D. Formazione Professionale, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità Operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la Qualificazione Professionale denominata: "***Tecnico per l'attività di carrozziere delle autoriparazioni"*** afferente al Settore Economico Professionale 07 - denominato *"Meccanica, Prodizione e manutenzione di macchine, impiantistica",* ed il relativo Standard Professionale, come da Scheda che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale **(Allegato 1)**, al fine di farla confluire nel Repertorio delle Qualificazioni Professionali della Regione Campania;
2. di approvare lo *Standard Formativo di dettaglio* relativo alla Qualificazione Professionale denominata: *"**Tecnico per l'attività di carrozziere delle autoriparazioni"*** come da Scheda che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale (**Allegato 2**);

3. di approvare lo *Standard Formativo di dettaglio* relativo alla Qualificazione Professionale denominata: ***"Tecnico per l'attività di carrozziere delle autoriparazioni - Percorso ridotto per i Responsabili tecnici delle imprese già iscritte nel registro delle imprese o albo delle imprese artigiane e abilitate alle attività di meccatronico o a quella di gommista"***, come da Scheda che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale **(Allegato 3)**;
4. di approvare la Qualificazione Professionale denominata: *"**Tecnico per l'attività di gommista delle autoriparazioni"*** afferente al Settore Economico Professionale 07 - denominato *"Meccanica, Prodizione e manutenzione di macchine, impiantistica",* ed il relativo Standard Professionale, come da Scheda che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale **(Allegato 4)**, al fine di farla confluire nel Repertorio delle Qualificazioni Professionali della Regione Campania;
5. di approvare lo *Standard Formativo di dettaglio* relativo alla Qualificazione Professionale denominata: *"**Tecnico per l'attività di gommista delle autoriparazioni"*** come da Scheda che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale (**Allegato 5**);
6. di approvare lo *Standard Formativo di dettaglio* relativo alla Qualificazione Professionale denominata: ***"Tecnico per l'attività di gommista delle autoriparazioni - Percorso ridotto per i Responsabili tecnici delle imprese già iscritte nel registro delle imprese o albo delle imprese artigiane e abilitate alle attività di meccatronico o a quella di carrozziere"***, come da Scheda che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale **(Allegato 6)**;
7. di trasmettere il presente atto:
   7.1 all'Assessora alla Formazione Professionale, Pari Opportunità e Politiche Giovanili;
   7.2 alla UOD Formazione Professionale - Codice 50-11-04 - per gli aspetti di competenza;
   7.3 alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione Decreti Dirigenziali per la registrazione ed al Settore Stampa, documentazione, informazione e B.U.R.C. e Regione Casa di Vetro ai fini della pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

Allegato 1

SEP 07 – Meccanica, Produzione e Manutenzione di Macchine, Impiantistica

Standard Professionale della Qualificazione:

- **Tecnico per l'attività di carrozziere delle autoriparazioni**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	**Tecnico per l'attività di carrozziere delle autoriparazioni**
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 07 - Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
Area di Attività	ADA.7.59.176 - Riparazione della carrozzeria di veicoli a motore
Processo	Riparazione, manutenzione e demolizione di veicoli a motore ed assimilati
Sequenza di processo	Riparazione e manutenzione di veicoli a motore ed assimilati
Descrizione sintetica della qualificazione	Il Tecnico per l'attività di carrozziere delle autoriparazioni è in grado di riconoscere le esigenze del cliente, di diagnosticare danni al telaio e/o alla carrozzeria e ai cristalli del veicolo, di pianificare e operare gli interventi necessari a sostituire e riparare le parti danneggiate del veicolo attraverso tecniche di sabbiatura, battitura, stuccatura e carteggiatura, di effettuare la verniciatura e lucidatura del veicolo, provvedendo, infine, a effettuare le verifiche di collaudo previste prima della riconsegna del veicolo al cliente, in ottemperanza a quanto richiesto dalla legislazione vigente per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di carrozziere.
Referenziazione ATECO 2007	G.45.20.20 - Riparazione di carrozzerie di autoveicoli
Referenziazione ISTAT CP2011	6.2.1.8.1 - Carrozzieri
Regolamentata	SI

ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA

1. Gestione dell'attività di autoriparazione (1992)
2. Diagnosi tecnico/strumentale di carrozzeria, telaio e cristalli (3097)
3. Riparazione e manutenzione carrozzeria, telaio e cristalli (3113)

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1	
Denominazione unità di competenza	**Gestione dell'attività di autoriparazione**
Livello EQF	3
Risultato atteso	gestione ottimale dell'officina di autoriparazione
Oggetto di osservazione	le operazioni di gestione dell'attività di autoriparazione.
Indicatori	espletamento delle attività di gestione dell'attività di autoriparazione.
Abilità	1. adottare criteri di pianificazione e organizzazione del lavoro 2. applicare le normative di sicurezza e ambientali, specifiche del settore 3. utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione con i clienti per rilevare le informazioni utili a definire lo stato del veicolo 4. applicare tecniche di informazione del cliente per la cura e il corretto funzionamento del veicolo 5. applicare tecniche per la preventivazione di costi e tempi
Conoscenze	1. normativa di settore 2. officina di autoriparazioni: strumenti, tecnologie e lavorazioni 3. tecniche di ascolto e comunicazione 4. la sicurezza sul lavoro: normativa, modalità di comportamento e gestione sicura del luogo di lavoro 5. principali riferimenti normativi in materia di smaltimento dei rifiuti derivanti dall'esercizio delle attività di autoriparazione 6. lingua inglese tecnica in ambito dell'autoriparazione (schemi elettrici, elettronici e meccanici) 7. codice della strada
Referenziazione ISTAT CP2011	6.2.1.8.1 - Carrozzieri 6.2.3.1.1 - Meccanici motoristi e riparatori di veicoli a motore 6.2.3.1.2 - Gommisti 6.2.4.1.5 - Elettrauto

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2	
Denominazione unità di competenza	**Diagnosi tecnico/strumentale di carrozzeria, telaio e cristalli**
Livello EQF	3
Risultato atteso	analisi accurata e precisa delle componenti danneggiate della carrozzeria e del telaio, identificazione delle tecniche e degli strumenti adeguati alle caratteristiche tecnico-estetiche del veicolo
Oggetto di osservazione	le operazioni di diagnosi del danno provocato a telaio e carrozzeria del veicolo
Indicatori	identificazione dei danni alle componenti di telaio e carrozzeria; identificazione delle tecnologie, strumenti e fasi sequenziali necessarie alla riparazione delle componenti di telaio e carrozzeria danneggiate.
Abilità	1. determinare le possibili alternative di sostituzione e/o riparazione delle parti danneggiate 2. identificare le componenti danneggiate di telaio, carrozzeria e cristalli 3. individuare tecnologie, strumenti e fasi sequenziali necessarie alla manutenzione, sostituzione e riparazione di parti della carrozzeria, del telaio o dei cristalli 4. valutare l'entita' del danno - lieve/grave
Conoscenze	1. elementi di tecnologia dell'autovettura per la corretta esecuzione di operazioni meccaniche elementari su elementi di telaio e di carrozzeria e sui cristalli 2. materiali metallici; caratteristiche tecniche, tipologie e proprieta' 3. tecniche di diagnosi difettosità funzionali ed estetiche della carrozzeria 4. tecniche e metodi per eseguire leggere e interpretare il check up sullo stato del veicolo
Referenziazione ISTAT CP2011	6.2.1.8.1 - Carrozzieri

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3	
Denominazione unità di competenza	**Riparazione e manutenzione carrozzeria, telaio e cristalli**
Livello EQF	3
Risultato atteso	carrozzeria, telaio e cristalli riparati in conformità agli standard qualitativi stabiliti dalle case costruttrici
Oggetto di osservazione	le operazioni di riparazione e manutenzione carrozzeria, telaio e cristalli
Indicatori	riparazione delle ammaccature; ribattitura, rimodellatura o sostituzione delle parti danneggiate; spianatura, raddrizzatura, riequilibratura e livellamento del telaio e della scocca; pre-trattamento e riverniciatura, riassemblaggio degli accessori nuovi o riparati
Abilità	1. applicare tecniche di raddrizzatura e livellamento del telaio e della scocca con l'impiego del banco di riscontro 2. applicare tecniche di pre-trattamento delle superfici da verniciare 3. applicare tecniche e procedure per la verifica e il collaudo delle parti sostituite o riparate 4. eseguire operazioni di stacco e riattacco dei cristalli, con prove di ermeticità e tenuta 5. identificare la rispondenza della tipologia di verniciatura eseguita in conformità agli standard qualitativi definiti dalle diverse case automobilistiche 6. individuare e adottare idonee tecniche di verniciatura essiccazione e lucidatura a seconda dei materiali da trattare 7. regolare e utilizzare apparecchiature tintometriche per la preparazione delle vernici da applicare 8. ricostruire le parti sensibilmente danneggiate, effettuando correttamente le operazioni di taglio, sagomatura e saldatura
Conoscenze	1. caratteristiche delle tipologie di vernici da utilizzare (metallizzate e non, a base d'acqua, pastello) e di sistemi tintometrici 2. caratteristiche e modalità di applicazione dei principali prodotti vernicianti, dei solventi, dei pigmenti, abrasivi, ecc. 3. lavorazioni manuali al banco 4. procedure, metodiche, tecniche di saldatura 5. processi di formatura e di separazione delle lamiere 6. processi di raddrizzatura e livellamento di telaio e carrozzeria 7. sistemi e processi di verniciatura e lucidatura del veicolo 8. tecniche di diluizione e filiazione delle vernici 9. tecniche e apparecchiature per l'essiccazione delle vernici 10. tecniche e attrezzature di smontaggio/assemblaggio della carrozzeria e delle parti accessorie degli autoveicoli 11. tecniche e procedure di pulizia mascheratura e carteggiatura anche delle parti non metalliche del veicolo
Referenziazione ISTAT CP2011	6.2.1.8.1 - Carrozzieri

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

SEP 07 – Meccanica, Produzione e Manutenzione di Macchine, Impiantistica

Standard Formativo – Percorso Completo - della Qualificazione:

- **Tecnico per l'attività di carrozziere delle autoriparazioni**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	**Tecnico per l'attività di carrozziere delle autoriparazioni**
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 07 - Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
Area di Attività	ADA.7.59.176 - Riparazione della carrozzeria di veicoli a motore
Processo	Riparazione, manutenzione e demolizione di veicoli a motore ed assimilati
Sequenza di processo	Riparazione e manutenzione di veicoli a motore ed assimilati
Qualificazione regionale di riferimento	Tecnico per l'attività di carrozziere delle autoriparazioni
Descrizione qualificazione	Il Tecnico per l'attività di carrozziere delle autoriparazioni è in grado di riconoscere le esigenze del cliente, di diagnosticare danni al telaio e/o alla carrozzeria e ai cristalli del veicolo, di pianificare e operare gli interventi necessari a sostituire e riparare le parti danneggiate del veicolo attraverso tecniche di sabbiatura, battitura, stuccatura e carteggiatura, di effettuare la verniciatura e lucidatura del veicolo, provvedendo, infine, a effettuare le verifiche di collaudo previste prima della riconsegna del veicolo al cliente, in ottemperanza a quanto richiesto dalla legislazione vigente per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di carrozziere.
Referenziazione ATECO 2007	G.45.20.20 - Riparazione di carrozzerie di autoveicoli
Referenziazione ISTAT CP2011	6.2.1.8.1 - Carrozzieri
Codice ISCED-F 2013	0716 Motor vehicles, ships and aircraft
Durata minima complessiva del percorso (ore)	280
Durata minima di aula e laboratorio (ore)	196
Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio	51%
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	84
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	0
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Diciotto anni ovvero età inferiore purché in possesso di Qualifica professionale acquisita in attuazione del diritto dovere all'istruzione e formazione professionale ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226; Possesso del diploma di scuola secondaria di 1° grado. Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero, occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/ corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione. Per gli stranieri è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, almeno di livello A2, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. tale conoscenza dovrà essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali.
Requisiti minimi di risorse professionali e strumentali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente

fonte: http://burc.regione.campania.it

	l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento. È necessario disporre di laboratorio specialistico conforme alle indicazioni specifiche emanate dalla Regione Campania.
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: attestato di qualificazione professionale per "Tecnico per l'attività di carrozziere delle autoriparazioni" ai sensi dell'art. 7 comma 2 lett. b) della legge 5 febbraio 122 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni e Province autonome del 12/07/2018 atto 124/CSR. Il mancato superamento dell'esame finale non consente il rilascio dell'attestato di qualificazione.
Gestione dei crediti formativi	
Eventuali ulteriori indicazioni	Con riferimento alle attività di tirocinio/stage è necessario prevedere la seguente articolazione: n. 28 ore concernenti i contenuti di cui alla UF "Diagnosi tecnico/strumentale di carrozzeria, telaio e cristalli"; n. 56 ore concernenti i contenuti di cui alla UF "Riparazione e manutenzione carrozzeria, telaio e cristalli". L'articolazione è stabilita nel rispetto delle durate minime dei moduli specifici di cui all'Accordo Stato Regioni e Province Autonome del 12/07/2018 atto 124/CSR. Ai fini dell'abilitazione di Responsabile tecnico, la frequenza con esito positivo del corso regionale di qualificazione deve essere seguita da almeno un anno di esercizio dell'attività di autoriparazione, come operaio qualificato, alle dipendenze di imprese operanti nel settore nell'arco degli ultimi cinque anni (articolo 7 comma 2 lett. b legge 5 febbraio 1992 n. 122 e s.m.i.).

ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE

1 - Gestione dell'attività di autoriparazione
2 - Diagnosi tecnico/strumentale di carrozzeria, telaio e cristalli
3 - Riparazione e manutenzione carrozzeria, telaio e cristalli

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1	
Denominazione unità formativa	**Gestione dell'attività di autoriparazione**
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Gestione dell'attività di autoriparazione (1992)
Risultato atteso	gestione ottimale dell'officina di autoriparazione
Abilità	1. adottare criteri di pianificazione e organizzazione del lavoro 2. applicare le normative di sicurezza e ambientali, specifiche del settore 3. utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione con i clienti per rilevare le informazioni utili a definire lo stato del veicolo 4. applicare tecniche di informazione del cliente per la cura e il corretto funzionamento del veicolo 5. applicare tecniche per la preventivazione di costi e tempi
Conoscenze	1. normativa di settore 2. officina di autoriparazioni: strumenti, tecnologie e lavorazioni 3. tecniche di ascolto e comunicazione 4. la sicurezza sul lavoro: normativa, modalità di comportamento e gestione sicura del luogo di lavoro 5. principali riferimenti normativi in materia di smaltimento dei rifiuti derivanti dall'esercizio delle attività di autoriparazione 6. lingua inglese tecnica in ambito dell'autoriparazione (schemi elettrici, elettronici e meccanici) 7. codice della strada
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	100
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	100%

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
Denominazione unità formativa	**Diagnosi tecnico/strumentale di carrozzeria, telaio e cristalli**
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Diagnosi tecnico/strumentale di carrozzeria, telaio e cristalli (3097)
Risultato atteso	analisi accurata e precisa delle componenti danneggiate della carrozzeria e del telaio, identificazione delle tecniche e degli strumenti adeguati alle caratteristiche tecnico-estetiche del veicolo
Abilità	1. determinare le possibili alternative di sostituzione e/o riparazione delle parti danneggiate 2. identificare le componenti danneggiate di telaio, carrozzeria e cristalli 3. individuare tecnologie, strumenti e fasi sequenziali necessarie alla manutenzione, sostituzione e riparazione di parti della carrozzeria, del telaio o dei cristalli 4. valutare l'entita' del danno - lieve/grave
Conoscenze	1. elementi di tecnologia dell'autovettura per la corretta esecuzione di operazioni meccaniche elementari su elementi di telaio e di carrozzeria e sui cristalli 2. materiali metallici; caratteristiche tecniche, tipologie e proprieta' 3. tecniche di diagnosi difettosità funzionali ed estetiche della carrozzeria 4. tecniche e metodi per eseguire leggere e interpretare il check up sullo stato del veicolo
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	32
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	0%

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3	
Denominazione unità formativa	**Riparazione e manutenzione carrozzeria, telaio e cristalli**
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Riparazione e manutenzione carrozzeria, telaio e cristalli (3113)
Risultato atteso	carrozzeria, telaio e cristalli riparati in conformità agli standard qualitativi stabiliti dalle case costruttrici
Abilità	1. applicare tecniche di raddrizzatura e livellamento del telaio e della scocca con l'impiego del banco di riscontro 2. applicare tecniche di pre-trattamento delle superfici da verniciare 3. applicare tecniche e procedure per la verifica e il collaudo delle parti sostituite o riparate 4. eseguire operazioni di stacco e riattacco dei cristalli, con prove di ermeticità e tenuta 5. identificare la rispondenza della tipologia di verniciatura eseguita in conformità agli standard qualitativi definiti dalle diverse case automobilistiche 6. individuare e adottare idonee tecniche di verniciatura essiccazione e lucidatura a seconda dei materiali da trattare 7. regolare e utilizzare apparecchiature tintometriche per la preparazione delle vernici da applicare 8. ricostruire le parti sensibilmente danneggiate, effettuando correttamente le operazioni di taglio, sagomatura e saldatura
Conoscenze	1. caratteristiche delle tipologie di vernici da utilizzare (metallizzate e non, a base d'acqua, pastello) e di sistemi tintometrici 2. caratteristiche e modalità di applicazione dei principali prodotti vernicianti, dei solventi, dei pigmenti, abrasivi, ecc. 3. lavorazioni manuali al banco 4. procedure, metodiche, tecniche di saldatura 5. processi di formatura e di separazione delle lamiere 6. processi di raddrizzatura e livellamento di telaio e carrozzeria 7. sistemi e processi di verniciatura e lucidatura del veicolo 8. tecniche di diluizione e filiazione delle vernici 9. tecniche e apparecchiature per l'essiccazione delle vernici 10. tecniche e attrezzature di smontaggio/assemblaggio della carrozzeria e delle parti accessorie degli autoveicoli 11. tecniche e procedure di pulizia mascheratura e carteggiatura anche delle parti non metalliche del veicolo
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	64
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	0%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3

SEP 07 – Meccanica, Produzione e Manutenzione di Macchine, Impiantistica

Standard Formativo – Percorso Ridotto - della Qualificazione:

- **Tecnico per l'attività di carrozziere delle autoriparazioni**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	**Tecnico per l'attività di carrozziere delle autoriparazioni - Percorso ridotto per responsabili tecnici delle imprese già iscritte nel registro delle imprese o albo delle imprese artigiane e abilitate alle attività di meccatronico o a quella di gommista**
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 07 - Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
Area di Attività	ADA.7.59.176 - Riparazione della carrozzeria di veicoli a motore
Processo	Riparazione, manutenzione e demolizione di veicoli a motore ed assimilati
Sequenza di processo	Riparazione e manutenzione di veicoli a motore ed assimilati
Qualificazione regionale di riferimento	Tecnico per l'attività di carrozziere delle autoriparazioni
Descrizione qualificazione	Il Tecnico per l'attività di carrozziere delle autoriparazioni è in grado di riconoscere le esigenze del cliente, di diagnosticare danni al telaio e/o alla carrozzeria e ai cristalli del veicolo, di pianificare e operare gli interventi necessari a sostituire e riparare le parti danneggiate del veicolo attraverso tecniche di sabbiatura, battitura, stuccatura e carteggiatura, di effettuare la verniciatura e lucidatura del veicolo, provvedendo, infine, a effettuare le verifiche di collaudo previste prima della riconsegna del veicolo al cliente, in ottemperanza a quanto richiesto dalla legislazione vigente per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di carrozziere.
Referenziazione ATECO 2007	G.45.20.20 - Riparazione di carrozzerie di autoveicoli
Referenziazione ISTAT CP2011	6.2.1.8.1 - Carrozzieri
Codice ISCED-F 2013	0716 Motor vehicles, ships and aircraft
Durata minima complessiva del percorso (ore)	180
Durata minima di aula e laboratorio (ore)	126
Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio	0%
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	54
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	0
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Responsabili tecnici delle imprese già iscritte nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane e abilitate alle attività meccatronico o a quella di gommista qualora non siano in possesso di almeno uno dei requisiti tecnico professionali previsti dalle lettere a) e c) del comma 2 dell'articolo 7 della Legge n. 122 del 1992: - non abbiano esercitato l'attività di autoriparazione, alle dipendenze di imprese operanti nel settore nell'arco degli ultimi cinque anni, come operaio qualificato per almeno tre anni (tale ultimo periodo è ridotto ad un anno qualora l'interessato abbia conseguito un titolo di studio a carattere tecnico-professionale attinente all'attività); oppure, - non siano in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado o un diploma di laurea in materia tecnica attinente all'attività di autoriparazione. Per gli stranieri è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, almeno di livello A2, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. tale conoscenza dovrà essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Requisiti minimi di risorse professionali e strumentali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento. È necessario disporre di laboratorio specialistico conforme alle indicazioni specifiche emanate dalla Regione Campania.
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: attestato di qualificazione professionale" per "Tecnico per l'attività di carrozziere delle autoriparazioni" ai sensi dell'art. 7 comma 2 lett. b) della legge 5 febbraio 122 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni e Province autonome del 12/07/2018 atto 124/CSR. Il mancato superamento dell'esame finale non consente il rilascio dell'attestato di qualificazione.
Gestione dei crediti formativi	
Eventuali ulteriori indicazioni	Con riferimento alle attività di tirocinio/stage è necessario prevedere la seguente articolazione: n. 18 ore concernenti i contenuti di cui alla UF "Diagnosi tecnico/strumentale di carrozzeria, telaio e cristalli"; n. 36 ore concernenti i contenuti di cui alla UF "Riparazione e manutenzione carrozzeria, telaio e cristalli". L'articolazione è stabilita nel rispetto delle durate minime dei moduli specifici di cui all'Accordo Stato Regioni e Province Autonome del 12/07/2018 atto 124/CSR.

ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE

1 - Diagnosi tecnico/strumentale di carrozzeria, telaio e cristalli
2 - Riparazione e manutenzione carrozzeria, telaio e cristalli

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1	
Denominazione unità formativa	**Diagnosi tecnico/strumentale di carrozzeria, telaio e cristalli**
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Diagnosi tecnico/strumentale di carrozzeria, telaio e cristalli (3097)
Risultato atteso	analisi accurata e precisa delle componenti danneggiate della carrozzeria e del telaio, identificazione delle tecniche e degli strumenti adeguati alle caratteristiche tecnico-estetiche del veicolo
Abilità	1. determinare le possibili alternative di sostituzione e/o riparazione delle parti danneggiate 2. identificare le componenti danneggiate di telaio, carrozzeria e cristalli 3. individuare tecnologie, strumenti e fasi sequenziali necessarie alla manutenzione, sostituzione e riparazione di parti della carrozzeria, del telaio o dei cristalli 4. valutare l'entita' del danno - lieve/grave
Conoscenze	1. elementi di tecnologia dell'autovettura per la corretta esecuzione di operazioni meccaniche elementari su elementi di telaio e di carrozzeria e sui cristalli 2. materiali metallici; caratteristiche tecniche, tipologie e proprieta' 3. tecniche di diagnosi difettosità funzionali ed estetiche della carrozzeria 4. tecniche e metodi per eseguire leggere e interpretare il check up sullo stato del veicolo
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	42
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	0%

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
Denominazione unità formativa	**Riparazione e manutenzione carrozzeria, telaio e cristalli**
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Riparazione e manutenzione carrozzeria, telaio e cristalli (3113)
Risultato atteso	carrozzeria, telaio e cristalli riparati in conformità agli standard qualitativi stabiliti dalle case costruttrici
Abilità	1. applicare tecniche di raddrizzatura e livellamento del telaio e della scocca con l'impiego del banco di riscontro 2. applicare tecniche di pre-trattamento delle superfici da verniciare 3. applicare tecniche e procedure per la verifica e il collaudo delle parti sostituite o riparate 4. eseguire operazioni di stacco e riattacco dei cristalli, con prove di ermeticità e tenuta 5. identificare la rispondenza della tipologia di verniciatura eseguita in conformità agli standard qualitativi definiti dalle diverse case automobilistiche 6. individuare e adottare idonee tecniche di verniciatura essiccazione e lucidatura a seconda dei materiali da trattare 7. regolare e utilizzare apparecchiature tintometriche per la preparazione delle vernici da applicare 8. ricostruire le parti sensibilmente danneggiate, effettuando correttamente le operazioni di taglio, sagomatura e saldatura
Conoscenze	1. caratteristiche delle tipologie di vernici da utilizzare (metallizzate e non, a base d'acqua, pastello) e di sistemi tintometrici 2. caratteristiche e modalità di applicazione dei principali prodotti vernicianti, dei solventi, dei pigmenti, abrasivi, ecc. 3. lavorazioni manuali al banco 4. procedure, metodiche, tecniche di saldatura 5. processi di formatura e di separazione delle lamiere 6. processi di raddrizzatura e livellamento di telaio e carrozzeria 7. sistemi e processi di verniciatura e lucidatura del veicolo 8. tecniche di diluizione e filiazione delle vernici 9. tecniche e apparecchiature per l'essiccazione delle vernici 10. tecniche e attrezzature di smontaggio/assemblaggio della carrozzeria e delle parti accessorie degli autoveicoli 11. tecniche e procedure di pulizia mascheratura e carteggiatura anche delle parti non metalliche del veicolo
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	84
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	0%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 4

SEP 07 – Meccanica, Produzione e Manutenzione di Macchine, Impiantistica

Standard Professionale della Qualificazione:

- **Tecnico per l'attività di gommista delle autoriparazioni**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	**Tecnico per l'attività di gommista delle autoriparazioni**
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 07 - Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
Area di Attività	ADA.7.59.174 - Riparazione e sostituzione delle ruote (cerchioni e pneumatici)
Processo	Riparazione, manutenzione e demolizione di veicoli a motore ed assimilati
Sequenza di processo	Riparazione e manutenzione di veicoli a motore ed assimilati
Descrizione sintetica della qualificazione	Il Tecnico per l'attività di gommista delle autoriparazioni è in grado di riconoscere le esigenze del cliente, di diagnosticare, pianificare e operare gli interventi necessari su pneumatici e cerchioni e di effettuare l'equilibratura delle ruote e il collaudo del veicolo, in ottemperanza a quanto richiesto dalla legislazione vigente per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di gommista.
Referenziazione ATECO 2007	G.45.20.40 - Riparazione e sostituzione di pneumatici per autoveicoli
Referenziazione ISTAT CP2011	6.2.3.1.2 - Gommisti
Regolamentata	SI

ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA

1. Gestione dell'attività di autoriparazione (1992)
2. Diagnosi tecnico/strumentale degli pneumatici (3110)
3. Riparazione e sostituzione pneumatici (3112)

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1	
Denominazione unità di competenza	**Gestione dell'attività di autoriparazione**
Livello EQF	3
Risultato atteso	gestione ottimale dell'officina di autoriparazione
Oggetto di osservazione	le operazioni di gestione dell'attività di autoriparazione.
Indicatori	espletamento delle attività di gestione dell'attività di autoriparazione.
Abilità	1. adottare criteri di pianificazione e organizzazione del lavoro 2. applicare le normative di sicurezza e ambientali, specifiche del settore 3. utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione con i clienti per rilevare le informazioni utili a definire lo stato del veicolo 4. applicare tecniche di informazione del cliente per la cura e il corretto funzionamento del veicolo 5. applicare tecniche per la preventivazione di costi e tempi
Conoscenze	1. normativa di settore 2. officina di autoriparazioni: strumenti, tecnologie e lavorazioni 3. tecniche di ascolto e comunicazione 4. la sicurezza sul lavoro: normativa, modalità di comportamento e gestione sicura del luogo di lavoro 5. principali riferimenti normativi in materia di smaltimento dei rifiuti derivanti dall'esercizio delle attività di autoriparazione 6. lingua inglese tecnica in ambito dell'autoriparazione (schemi elettrici, elettronici e meccanici) 7. codice della strada
Referenziazione ISTAT CP2011	6.2.1.8.1 - Carrozzieri 6.2.3.1.1 - Meccanici motoristi e riparatori di veicoli a motore 6.2.3.1.2 - Gommisti 6.2.4.1.5 - Elettrauto

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2	
Denominazione unità di competenza	**Diagnosi tecnico/strumentale degli pneumatici**
Livello EQF	3
Risultato atteso	analisi accurata e precisa degli pneumatici, identificazione dei danni o anomalie a carico degli stessi e individuazione delle modalità di intervento da applicare per risolvere la problematica riscontrata
Oggetto di osservazione	le operazioni di diagnosi tecnico/strumentale degli pneumatici
Indicatori	valutazione del livello di usura e dell'idoneita' residua degli pneumatici; individuazione degli interventi di bilanciamento ed allineamento ruote
Abilità	1. determinare le possibili alternative di sostituzione e/o riparazione delle parti danneggiate 2. identificare i danni a pneumatici e cerchioni 3. individuare le tecnologie, strumenti e fasi sequenziali necessarie alla sostituzione e riparazione di pneumatici 4. valutare la riparabilità del danno
Conoscenze	1. tecniche e metodi per eseguire, leggere e interpretare il check up sullo stato di pneumatici e cerchioni 2. tecnologia dello pneumatico (indici di carico, codici di velocità, misure ed equivalenze dimensionali) 3. tipologie, caratteristiche e prestazioni degli pneumatici in rapporto alla destinazione tecnica e di utilizzo sullo specifico veicolo
Referenziazione ISTAT CP2011	6.2.3.1.2 - Gommisti

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3	
Denominazione unità di competenza	**Riparazione e sostituzione pneumatici**
Livello EQF	3
Risultato atteso	penumatici riparati o sostituiti in funzione del danno ed in conformita' agli standard qualitativi stabiliti dalle case costruttrici
Oggetto di osservazione	le operazioni di riparazione e sostituzione pneumatici
Indicatori	applicazione delle procedure di montaggio/smontaggio e riparazione e sostituzione dello pneumatico
Abilità	1. applicare le procedure per l'esecuzione del corretto bilanciamento dei pneumatici e dell'assetto della vettura, in caso di vibrazioni, sfarfallamento od usura eccessiva o irregolare 2. applicare le tecniche di assemblaggio e gonfiamento dei pneumatici, curando che la pressione di esercizio sia conforme con i valori specificati dal costruttore del veicolo 3. applicare le tecniche di rimontaggio del pneumatico al fine di ottimizzare tenuta e comfort della vettura 4. provvedere alla sostituzione delle valvole 5. utilizzare gli appositi contrappesi di bilanciatura al fine di ottenere la giusta equilibratura delle ruote 6. utilizzare gli appositi sostegni (ponte di sollevamento o cavalletti) al fine di rimuovere il pneumatico dalla ruota 7. utilizzare strumenti e attrezzature al fine di regolare l'allineamento e la convergenza delle ruote 8. verificare che i pneumatici selezionati per la sostituzione siano conformi ai requisiti di legge e alle istruzioni del costruttore per il veicolo in oggetto 9. applicare il fungo e la toppa per la riparazione delle forature che rientrano entro i limiti di riparabilità 10. utilizzare software per convergenza ruote 11. applicare tecniche e procedure per la verifica e il collaudo degli pneumatici sostituiti e riparati
Conoscenze	1. elementi di meccanica 2. procedure per la convergenza e l'allineamento ruote 3. procedure per la riparazione, sostituzione e manutenzione dei pneumatici 4. procedura di smontaggio e montaggio di parti meccaniche ed elettroniche 5. procedura di montaggio/smontaggio pneumatici e cerchioni 6. modalità di utilizzo di strumenti per la misurazione e la regolazione di convergenza, pressione e bilanciatura 7. software per la convergenza
Referenziazione ISTAT CP2011	6.2.3.1.2 - Gommisti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 5

SEP 07 – Meccanica, Produzione e Manutenzione di Macchine, Impiantistica

Standard Formativo – Percorso Completo - della Qualificazione:

- **Tecnico per l'attività di gommista delle autoriparazioni**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	**Tecnico per l'attività di gommista delle autoriparazioni**
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 07 - Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
Area di Attività	ADA.7.59.174 - Riparazione e sostituzione delle ruote (cerchioni e pneumatici)
Processo	Riparazione, manutenzione e demolizione di veicoli a motore ed assimilati
Sequenza di processo	Riparazione e manutenzione di veicoli a motore ed assimilati
Qualificazione regionale di riferimento	Tecnico per l'attività di gommista delle autoriparazioni
Descrizione qualificazione	Il Tecnico per l'attività di gommista delle autoriparazioni è in grado di riconoscere le esigenze del cliente, di diagnosticare, pianificare e operare gli interventi necessari su pneumatici e cerchioni e di effettuare l'equilibratura delle ruote e il collaudo del veicolo, in ottemperanza a quanto richiesto dalla legislazione vigente per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di gommista.
Referenziazione ATECO 2007	G.45.20.40 - Riparazione e sostituzione di pneumatici per autoveicoli
Referenziazione ISTAT CP2011	6.2.3.1.2 - Gommisti
Codice ISCED-F 2013	0716 Motor vehicles, ships and aircraft
Durata minima complessiva del percorso (ore)	250
Durata minima di aula e laboratorio (ore)	175
Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio	57%
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	75
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	0
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Diciotto anni ovvero età inferiore purché in possesso di Qualifica professionale acquisita in attuazione del diritto dovere all'istruzione e formazione professionale ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 ; Possesso del diploma di scuola secondaria di 1° grado. Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero, occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione. Per gli stranieri è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, almeno di livello A2, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali e strumentali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno

fonte: http://burc.regione.campania.it

	triennale nel settore di riferimento. È necessario disporre di laboratorio specialistico conforme alle indicazioni specifiche emanate dalla Regione Campania.
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: attestato di qualificazione professionale" per "Tecnico per l'attività di gommista delle autoriparazioni" ai sensi dell'art. 7 comma 2 lett. b) della legge 5 febbraio 122 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni e Province autonome del 12/07/2018 atto 124/CSR. Il mancato superamento dell'esame finale non consente il rilascio dell'attestato di qualificazione.
Gestione dei crediti formativi	
Eventuali ulteriori indicazioni	Con riferimento alle attività di tirocinio/stage è necessario prevedere la seguente articolazione: n. 25 ore concernenti i contenuti di cui alla UF "Diagnosi tecnico e strumentale degli pneumatici"; n. 50 ore concernenti i contenuti di cui alla UF "Riparazione e sostituzione pneumatici". L'articolazione è stabilita nel rispetto delle durate minime dei moduli specifici di cui all'Accordo Stato Regioni e Province Autonome del 12/07/2018 atto 124/CSR. Ai fini dell'abilitazione di Responsabile tecnico, la frequenza con esito positivo del corso regionale di qualificazione deve essere seguita da almeno un anno di esercizio dell'attività di autoriparazione, come operaio qualificato, alle dipendenze di imprese operanti nel settore nell'arco degli ultimi cinque anni (articolo 7 comma 2 lett. b legge 5 febbraio 1992 n. 122 e s.m.i.).

ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE

1 - Gestione dell'attività di autoriparazione
2 - Diagnosi tecnico/strumentale degli pneumatici
3 - Riparazione e sostituzione pneumatici

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1	
Denominazione unità formativa	**Gestione dell'attività di autoriparazione**
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Gestione dell'attività di autoriparazione (1992)
Risultato atteso	gestione ottimale dell'officina di autoriparazione
Abilità	1. adottare criteri di pianificazione e organizzazione del lavoro 2. applicare le normative di sicurezza e ambientali, specifiche del settore 3. utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione con i clienti per rilevare le informazioni utili a definire lo stato del veicolo 4. applicare tecniche di informazione del cliente per la cura e il corretto funzionamento del veicolo 5. applicare tecniche per la preventivazione di costi e tempi
Conoscenze	1. normativa di settore 2. officina di autoriparazioni: strumenti, tecnologie e lavorazioni 3. tecniche di ascolto e comunicazione 4. la sicurezza sul lavoro: normativa, modalità di comportamento e gestione sicura del luogo di lavoro 5. principali riferimenti normativi in materia di smaltimento dei rifiuti derivanti dall'esercizio delle attività di autoriparazione 6. lingua inglese tecnica in ambito dell'autoriparazione (schemi elettrici, elettronici e meccanici) 7. codice della strada
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	100
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	100%

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
Denominazione unità formativa	**Diagnosi tecnico/strumentale degli pneumatici**
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Diagnosi tecnico/strumentale degli pneumatici (3110)
Risultato atteso	analisi accurata e precisa degli pneumatici, identificazione dei danni o anomalie a carico degli stessi e individuazione delle modalità di intervento da applicare per risolvere la problematica riscontrata
Abilità	1. determinare le possibili alternative di sostituzione e/o riparazione delle parti danneggiate 2. identificare i danni a pneumatici e cerchioni 3. individuare le tecnologie, strumenti e fasi sequenziali necessarie alla sostituzione e riparazione di pneumatici 4. valutare la riparabilità del danno
Conoscenze	1. tecniche e metodi per eseguire, leggere e interpretare il check up sullo stato di pneumatici e cerchioni 2. tecnologia dello pneumatico (indici di carico, codici di velocità, misure ed equivalenze dimensionali) 3. tipologie, caratteristiche e prestazioni degli pneumatici in rapporto alla destinazione tecnica e di utilizzo sullo specifico veicolo
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	25
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	0%

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3	
Denominazione unità formativa	**Riparazione e sostituzione pneumatici**
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Riparazione e sostituzione pneumatici (3112)
Risultato atteso	penumatici riparati o sostituiti in funzione del danno ed in conformita' agli standard qualitativi stabiliti dalle case costruttrici
Abilità	1. applicare le procedure per l'esecuzione del corretto bilanciamento dei pneumatici e dell'assetto della vettura, in caso di vibrazioni, sfarfallamento od usura eccessiva o irregolare 2. applicare le tecniche di assemblaggio e gonfiamento dei pneumatici, curando che la pressione di esercizio sia conforme con i valori specificati dal costruttore del veicolo 3. applicare le tecniche di rimontaggio del pneumatico al fine di ottimizzare tenuta e comfort della vettura 4. provvedere alla sostituzione delle valvole 5. utilizzare gli appositi contrappesi di bilanciatura al fine di ottenere la giusta equilibratura delle ruote 6. utilizzare gli appositi sostegni (ponte di sollevamento o cavalletti) al fine di rimuovere il pneumatico dalla ruota 7. utilizzare strumenti e attrezzature al fine di regolare l'allineamento e la convergenza delle ruote 8. verificare che i pneumatici selezionati per la sostituzione siano conformi ai requisiti di legge e alle istruzioni del costruttore per il veicolo in oggetto 9. applicare il fungo e la toppa per la riparazione delle forature che rientrano entro i limiti di riparabilità 10. utilizzare software per convergenza ruote 11. applicare tecniche e procedure per la verifica e il collaudo degli pneumatici sostituiti e riparati
Conoscenze	1. elementi di meccanica 2. procedure per la convergenza e l'allineamento ruote 3. procedure per la riparazione, sostituzione e manutenzione dei pneumatici 4. procedura di smontaggio e montaggio di parti meccaniche ed elettroniche 5. procedura di montaggio/smontaggio pneumatici e cerchioni 6. modalità di utilizzo di strumenti per la misurazione e la regolazione di convergenza, pressione e bilanciatura 7. software per la convergenza
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	50
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	0%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 6

SEP 07 – Meccanica, Produzione e Manutenzione di Macchine, Impiantistica

Standard Formativo – Percorso Ridotto - della Qualificazione:

- **Tecnico per l'attività di gommista delle autoriparazioni**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	**Tecnico per l'attività di gommista delle autoriparazioni - Percorso ridotto per responsabili tecnici delle imprese già iscritte nel registro delle imprese o albo delle imprese artigiane e abilitate alle attività di meccatronico o a quella di carrozziere**
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 07 - Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
Area di Attività	ADA.7.59.174 - Riparazione e sostituzione delle ruote (cerchioni e pneumatici)
Processo	Riparazione, manutenzione e demolizione di veicoli a motore ed assimilati
Sequenza di processo	Riparazione e manutenzione di veicoli a motore ed assimilati
Qualificazione regionale di riferimento	Tecnico per l'attività di gommista delle autoriparazioni
Descrizione qualificazione	Il Tecnico per l'attività di gommista delle autoriparazioni è in grado di riconoscere le esigenze del cliente, di diagnosticare, pianificare e operare gli interventi necessari su pneumatici e cerchioni e di effettuare l'equilibratura delle ruote e il collaudo del veicolo, in ottemperanza a quanto richiesto dalla legislazione vigente per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di gommista.
Referenziazione ATECO 2007	G.45.20.40 - Riparazione e sostituzione di pneumatici per autoveicoli
Referenziazione ISTAT CP2011	6.2.3.1.2 - Gommisti
Codice ISCED-F 2013	0716 Motor vehicles, ships and aircraft
Durata minima complessiva del percorso (ore)	150
Durata minima di aula e laboratorio (ore)	105
Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio	0%
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	45
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	0
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Responsabili tecnici delle imprese già iscritte nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane e abilitate alle attività meccatronico o a quella di carrozziere qualora non siano in possesso di almeno uno dei requisiti tecnico professionali previsti dalle lettere a) e c) del comma 2 dell'articolo 7 della Legge n. 122 del 1992: - non abbiano esercitato l'attività di autoriparazione, alle dipendenze di imprese operanti nel settore nell'arco degli ultimi cinque anni, come operaio qualificato per almeno tre anni (tale ultimo periodo è ridotto ad un anno qualora l'interessato abbia conseguito un titolo di studio a carattere tecnico-professionale attinente all'attività); oppure, - non siano in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado o un diploma di laurea in materia tecnica attinente all'attività di autoriparazione.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali.
Requisiti minimi di risorse professionali e strumentali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

	da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento. È necessario disporre di laboratorio specialistico conforme alle indicazioni specifiche emanate dalla Regione Campania.
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: attestato di qualificazione professionale" per "Tecnico per l'attività di gommista delle autoriparazioni" ai sensi dell'art. 7 comma 2 lett. b) della legge 5 febbraio 122 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni e Province autonome del 12/07/2018 atto 124/CSR. Il mancato superamento dell'esame finale non consente il rilascio dell'attestato di qualificazione
Gestione dei crediti formativi	
Eventuali ulteriori indicazioni	Con riferimento alle attività di tirocinio/stage è necessario prevedere la seguente articolazione: n. 15 ore concernenti i contenuti di cui alla UF "Diagnosi tecnico e strumentale degli pneumatici"; n. 30 ore concernenti i contenuti di cui alla UF "Riparazione e sostituzione pneumatici". L'articolazione è stabilita nel rispetto delle durate minime dei moduli specifici di cui all'Accordo Stato Regioni e Province Autonome del 12/07/2018 atto 124/CSR.

ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE

1 - Diagnosi tecnico/strumentale degli pneumatici
2 - Riparazione e sostituzione pneumatici

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1	
Denominazione unità formativa	**Diagnosi tecnico/strumentale degli pneumatici**
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Diagnosi tecnico/strumentale degli pneumatici (3110)
Risultato atteso	analisi accurata e precisa degli pneumatici, identificazione dei danni o anomalie a carico degli stessi e individuazione delle modalità di intervento da applicare per risolvere la problematica riscontrata
Abilità	1. determinare le possibili alternative di sostituzione e/o riparazione delle parti danneggiate 2. identificare i danni a pneumatici e cerchioni 3. individuare le tecnologie, strumenti e fasi sequenziali necessarie alla sostituzione e riparazione di pneumatici 4. valutare la riparabilità del danno
Conoscenze	1. tecniche e metodi per eseguire, leggere e interpretare il check up sullo stato di pneumatici e cerchioni 2. tecnologia dello pneumatico (indici di carico, codici di velocità, misure ed equivalenze dimensionali) 3. tipologie, caratteristiche e prestazioni degli pneumatici in rapporto alla destinazione tecnica e di utilizzo sullo specifico veicolo
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	35
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	0%

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
Denominazione unità formativa	**Riparazione e sostituzione pneumatici**
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Riparazione e sostituzione pneumatici (3112)
Risultato atteso	penumatici riparati o sostituiti in funzione del danno ed in conformita' agli standard qualitativi stabiliti dalle case costruttrici
Abilità	1. applicare le procedure per l'esecuzione del corretto bilanciamento dei pneumatici e dell'assetto della vettura, in caso di vibrazioni, sfarfallamento od usura eccessiva o irregolare 2. applicare le tecniche di assemblaggio e gonfiamento dei pneumatici, curando che la pressione di esercizio sia conforme con i valori specificati dal costruttore del veicolo 3. applicare le tecniche di rimontaggio del pneumatico al fine di ottimizzare tenuta e comfort della vettura 4. provvedere alla sostituzione delle valvole 5. utilizzare gli appositi contrappesi di bilanciatura al fine di ottenere la giusta equilibratura delle ruote 6. utilizzare gli appositi sostegni (ponte di sollevamento o cavalletti) al fine di rimuovere il pneumatico dalla ruota 7. utilizzare strumenti e attrezzature al fine di regolare l'allineamento e la convergenza delle ruote 8. verificare che i pneumatici selezionati per la sostituzione siano conformi ai requisiti di legge e alle istruzioni del costruttore per il veicolo in oggetto 9. applicare il fungo e la toppa per la riparazione delle forature che rientrano entro i limiti di riparabilità 10. utilizzare software per convergenza ruote 11. applicare tecniche e procedure per la verifica e il collaudo degli pneumatici sostituiti e riparati
Conoscenze	1. elementi di meccanica 2. procedure per la convergenza e l'allineamento ruote 3. procedure per la riparazione, sostituzione e manutenzione dei pneumatici 4. procedura di smontaggio e montaggio di parti meccaniche ed elettroniche 5. procedura di montaggio/smontaggio pneumatici e cerchioni 6. modalità di utilizzo di strumenti per la misurazione e la regolazione di convergenza, pressione e bilanciatura 7. software per la convergenza
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	70
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	0%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 533 del 09/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

REPERTORIO REGIONALE DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI. ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI G.R. N. 157 DEL 21.03.2017 - APPROVAZIONE MODIFICHE E INTEGRAZIONI - QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE - TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che: (rif. comunitari)

- **a)** la Risoluzione del Consiglio dell'Unione europea (2003/C 13/02) del 12 novembre 2002, promuove una maggiore cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale confermata dalla successiva Dichiarazione di Copenaghen adottata dai Ministri di 31 Paesi Europei e dalla Commissione Europea il 30 novembre 2002;
- **b)** le Conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea e dei Rappresentanti dei Governi degli Stati Membri definiscono principi comuni europei concernenti l'individuazione e la convalida dell'Apprendimento Non Formale e Informale del 18 maggio 2004;
- **c)** la Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio (2241/2004/CE) del 15 dicembre 2004 approva il "Quadro comunitario unico per la trasparenza delle Qualifiche e delle Competenze (EUROPASS)";
- **d)** le Conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea (2009/C 119/02) del 12 maggio 2009 approvano un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'Istruzione e della Formazione (ET 2020);
- **e)** la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (2009/C 155/01) del 18 giugno 2009 istituisce un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'Istruzione e della Formazione professionale (EQAVET);
- **f)** la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (2009/C 155/02) del 18 giugno 2009 approva un sistema europeo di crediti per l'Istruzione e la Formazione professionale (ECVET);
- **g)** la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (2012/C 398/01) del 20 dicembre 2012 approva la convalida dell'Apprendimento Non Formale e Informale;
- **h)** la Raccomandazione del Consiglio (2017/C 189/03) del 22 maggio 2017 sul Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio (2008/C 111/01) del 23 aprile 2008, avente il medesimo oggetto;
- **i)** la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 definisce ed approva le "*Key Competences*" (Competenze Chiave) per l'apprendimento permanente;

PREMESSO ALTRESI' che: (rif. Nazionali e regionali)

- ***a)*** la Legge 28 giugno 2012, n. 92, e s.m.i., dispone la Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita, in particolare l'art. 4, dal comma 51 al comma 68, detta i principi su cui avviare la Riforma della Formazione Professionale;
- ***b)*** il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, dal comma 58 a 68, della Legge 92/2012;
- ***c)*** il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 30 giugno 2015 pone in essere il "*Quadro operativo di riferimento per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze*", nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D. Lgs. 13/2013;
- ***d)*** il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 8 gennaio 2018 istituisce il Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale delle competenze di cui al D.Lgs. 13/2013;
- ***e)*** la Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, recante "*Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della Qualità del Lavoro*";
- ***f)*** il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 (Regolamento di attuazione di cui alla legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, articolo 54, comma 1, lettera b) – Disposizioni regionali per la formazione professionale), come modificato dal Regolamento n. 7 del 18/09/2018, all'art. 4, commi 1 e 2, dispone in materia di professioni regolamentate;

g) la Deliberazione di G.R. n. 242 del 22/07/2013 e ss.mm.ii. approva il "*Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione professionale e dei Servizi per il lavoro in Regione Campania*";

h) la Deliberazione di G.R. n. 223 del 27/06/2014, istituisce il Repertorio regionale dei Titoli e delle Qualificazioni dettando gli "*Indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione"* per la *"definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali" - art. 8 del D. Lgs. 13/2013" e D.I. 30 giugno 2015;*

i) la Deliberazione di G.R. n. 808 del 23/12/2015, approva gli *"Standard formativi minimi generali per livello EQF di riferimento al fine di un'adeguata progettazione dei percorsi formativi, nelle more della definizione di Standard formativi di dettaglio";*

j) la Deliberazione di G.R. n. 314 del 28/06/2016, approva il *"Dispositivo Integrato S.C.R.I.V.E.R.E. - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze"* - ricettivo delle disposizioni di cui al Decreto Interministeriale 30/06/2015;

k) la Deliberazione di G.R. n. 294 del 15/05/2018, approva le *"Linee guida per la Formazione Professionale autofinanziata - rilascio delle autorizzazioni - gestione delle attività - esami finali - monitoraggio e vigilanza in fase di erogazione";*

RILEVATO che:

a) con il Decreto Dirigenziale n. 690 del 15/09/2014, la Regione Campania ha autorizzato, nell'ambito del Settore Economico Professionale - Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, Impiantistica, la Qualificazione denominata: "***Tecnico meccatronico per la manutenzione e la riparazione dei veicoli"***;

a) con successivo Decreto Dirigenziale n. 35 del 29 gennaio 2016, in coerenza ed attuazione delle disposizioni dettate dall'Accordo del 12 GIUGNO 2014 – Repertorio Atti 70/CSR - sancito in Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, è stata modificata e sostituita la Qualificazione denominata: "***Tecnico meccatronico per la manutenzione e la riparazione dei veicoli"*** con la Qualificazione denominata: ***"Tecnico meccatronico delle autoriparazioni"*** e sono stati approvati i relativi Standard Professionale e Standard Formativo;

b) con la Delibera di Giunta Regionale n. 157 del 21 marzo 2017 è stato recepito l'Accordo del 12 GIUGNO 2014 – Repertorio Atti 70/CSR - sancito in Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, che ha definito lo Standard Professionale e lo Standard Formativo della Qualificazione di: "***Tecnico meccatronico delle autoriparazioni"***, ponendo le basi per il riconoscimento dei crediti formativi in ingresso in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 2 della Legge 11 dicembre 2012, n.224;

c) in attuazione della D.G.R 157/2017, con il Decreto Dirigenziale n. 99 del 5 aprile 2017, è stato disposto che le agenzie accreditate erogassero il percorso formativo per la figura di: "***Tecnico meccatronico delle autoriparazioni"*** previa verifica e validazione del credito di frequenza in ingresso**,** approvando:

c.1) Standard formativo di dettaglio relativo al percorso completo;

c.2) Standard formativo di dettaglio con gestione dei crediti formativi destinato, ex art.3, comma 2, Legge 11.12.2012, n. 224, ai Responsabili Tecnici di imprese già iscritte nel Registro delle Imprese o Albo delle Imprese Artigiane, abilitate per le attività di "Meccanica e motoristica" o "Elettrauto", non in possesso di almeno uno dei requisiti previsti alle lett. a) e c), comma 2, art.7, della Legge 05/02/92, n. 122;

c.3) Standard formativo di dettaglio con gestione dei crediti formativi destinato ai soggetti in possesso di un coerente titolo di Qualificazione professionale conseguito nell'ambito dei percorsi IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) di durata triennale, ai sensi della normativa vigente in materia;

c.4) Standard formativo di dettaglio con gestione dei crediti formativi destinato ai soggetti in possesso di un coerente titolo di diploma professionale regionale di Tecnico conseguito nell'ambito dei percorsi di IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) di durata quadriennale, ai sensi della normativa vigente in materia;

CONSIDERATO che:

a) la Regione Campania, con il supporto di FORMEZ PA, nell'ambito del Progetto denominato: "CAPIRE Campania – Competenze e Apprendimento Permanente in Regione Campania", sta provvedendo alla manutenzione evolutiva delle Qualificazioni Professionali inserite all'interno del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni Professionali ex D.G.R. 223/2014;

b) che nell'ambito di siffatta attività, si è reso necessario modificare ed aggiornare lo Standard Professionale e gli Standard Formativi di dettaglio sopra elencati, come approvati con il D.D. 99/2017;

DATO ATTO che:

c) risulta, pertanto, necessario approvare le modifiche/integrazioni alla Qualificazione Professionale denominata: *"**Tecnico meccatronico delle autoriparazioni"*** afferente al Settore Economico Professionale 07 - denominato *"Meccanica, Prodizione e manutenzione di macchine, impiantistica",* contenente lo Standard Professionale, come da Scheda che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**) al fine di farla confluire nel Repertorio delle Qualificazioni Professionali della Regione Campania;

d) risulta necessario, ai sensi della D.G.R. 808/2015, approvare lo *Standard Formativo di dettaglio* relativo alla medesima Qualificazione Professionale denominata: *"**Tecnico meccatronico delle autoriparazioni"***, come da Scheda che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale (**Allegato 2**);

e) risulta necessario, inoltre, in attuazione ex art.3, comma 2, Legge 11.12.2012, n.224, approvare lo *Standard Formativo - percorso ridotto* – relativo alla medesima Qualificazione Professionale denominata: *"**Tecnico meccatronico delle autoriparazioni"***, *per i Responsabili Tecnici delle imprese già iscritte nel Registro delle Imprese o Albo delle Imprese Artigiane e abilitate alle attività di "Meccanica e motoristica"*, come da Scheda che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale **(Allegato 3)**;

f) risulta necessario, inoltre, in attuazione dell'articolo 3 comma 2 della Legge 11 dicembre 2012, n. 224, approvare lo *Standard Formativo - percorso ridotto* - relativo alla medesima Qualificazione Professionale denominata: *"**Tecnico meccatronico delle autoriparazioni"***, *per i Responsabili Tecnici delle imprese già iscritte nel Registro delle Imprese o Albo delle Imprese Artigiane e abilitate alle attività di "Elettrauto"*, come da Scheda che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale **(Allegato 4)**;

RITENUTO pertanto di:

a) dover approvare le modifiche/integrazioni alla Qualificazione Professionale denominata: *"**Tecnico meccatronico delle autoriparazioni"*** afferente al Settore Economico Professionale 07 - *Meccanica, Produzione e manutenzione di macchine, impiantistica -,* comprendente lo Standard Professionale, come da Scheda che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**) al fine di farla confluire nel Repertorio delle Qualificazioni Professionali della Regione Campania;

b) dover approvare, ai sensi della D.G.R. 808/2015, lo *Standard Formativo di dettaglio* relativo alla medesima Qualificazione Professionale denominata: *"**Tecnico meccatronico delle autoriparazioni"***, come da Scheda che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale (**Allegato 2**);

c) dover approvare, inoltre, in attuazione ex art.3, comma 2, Legge 11.12.2012, n.224, lo *Standard Formativo - percorso ridotto* - relativo alla medesima Qualificazione Professionale denominata: *"**Tecnico meccatronico delle autoriparazioni"***, *per i Responsabili Tecnici delle imprese già iscritte nel Registro*

delle Imprese o Albo delle Imprese Artigiane e abilitate alle attività di "Meccanica e motoristica", come da Scheda che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale **(Allegato 3)**;

d) dover approvare, inoltre, in attuazione dell'articolo 3 comma 2 della Legge 11 dicembre 2012, n. 224, lo *Standard Formativo - percorso ridotto* - relativo alla medesima Qualificazione Professionale denominata: *"**Tecnico meccatronico delle autoriparazioni"***, *per i Responsabili Tecnici delle imprese già iscritte nel Registro delle Imprese o Albo delle Imprese Artigiane e abilitate alle attività di "Elettrauto"*, come da Scheda che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale **(Allegato 4)**;

VISTI:

- la Legge 122/1992;
- la Legge n. 224/2012;
- il D. Lgs. 13/2013;
- la Legge 154/2016;
- il Decreto I.M. 30/06/2015;
- il Decreto I.M. 08/01/2018;
- la L.R. 14/2009;
- il Regolamento regionale 2 aprile 2010 n. 9 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 242/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 223/2014;
- la D.G.R. 808/2015;
- la D.G.R. 314/2016;
- la D.G.R. 294/2018;
- la D.G.R. 157/2017

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della U.O.D. Formazione Professionale, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità Operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare le modifiche/integrazioni alla Qualificazione Professionale denominata: *"**Tecnico meccatronico delle autoriparazioni"*** afferente al Settore Economico Professionale 07 - denominato *"Meccanica, Produzione e manutenzione di macchine, impiantistica",* contenente lo Standard Professionale, come da Scheda che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**) al fine di farla confluire nel Repertorio delle Qualificazioni Professionali della Regione Campania;
2. di approvare, ai sensi della D.G.R. 808/2015, lo *Standard Formativo di dettaglio* relativo alla medesima Qualificazione Professionale denominata: *"**Tecnico meccatronico delle autoriparazioni"***, come da Scheda che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale (**Allegato 2**);
3. di approvare, inoltre, in attuazione ex art.3, comma 2, Legge 11.12.2012, n.224, lo *Standard Formativo - percorso ridotto* - relativo alla medesima Qualificazione Professionale denominata: *"**Tecnico meccatronico delle autoriparazioni"***, *per i Responsabili Tecnici delle imprese già iscritte nel Registro delle Imprese o Albo delle Imprese Artigiane e abilitate alle attività di "Meccanica e motoristica"*, come da Scheda che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale **(Allegato 3)**;
4. di approvare, inoltre, in attuazione dell'articolo 3 comma 2 della Legge 11 dicembre 2012, n. 224, lo *Standard Formativo - percorso ridotto* - relativo alla medesima Qualificazione Professionale denominata: *"**Tecnico meccatronico delle autoriparazioni"***, *per i Responsabili Tecnici delle imprese già iscritte nel Registro delle Imprese o Albo delle Imprese Artigiane e abilitate alle attività di "Elettrauto"*, come da Scheda che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale **(Allegato 4)**;

5. di trasmettere il presente atto:
   5.1 all'Assessora alla Formazione Professionale, Pari Opportunità e Politiche Giovanili;
   5.2 alla UOD Formazione Professionale - Codice 50-11-04 - per gli aspetti di competenza;
   5.3 alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione Decreti Dirigenziali per la registrazione ed al Settore Stampa, documentazione, informazione e B.U.R.C. e Regione Casa di Vetro ai fini della pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE

SETTORE MECCANICA; PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE; IMPIANTISTICA

Qualificazione Professionale

Standard Professionale

Allegato 1 - Tecnico meccatronico delle autoriparazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	**Tecnico meccatronico delle autoriparazioni**
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 07 - Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
Area di Attività	ADA.7.59.173 - Riparazione meccanica e manutenzione di veicoli a motore ADA.7.59.175 - Installazione, manutenzione e riparazione di parti elettriche e/o elettroniche di veicoli a motore
Processo	Riparazione, manutenzione e demolizione di veicoli a motore ed assimilati
Sequenza di processo	Riparazione e manutenzione di veicoli a motore ed assimilati
Descrizione sintetica della qualificazione	Il responsabile tecnico di attività di meccatronica è la persona preposta alla gestione tecnica dell'impresa di autoriparazioni. È in grado di riconoscere le esigenze del cliente, di diagnosticare e pianificare gli interventi necessari ed operare sia sulla parte elettrica ed elettronica che sulla parte meccanica del veicolo in ottemperanza a quanto richiesto dalla legislazione vigente per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di meccatronica.
Referenziazione ATECO 2007	G.45.20.10 - Riparazioni meccaniche di autoveicoli G.45.20.30 - Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli G.45.20.99 - Altre attività di manutenzione e di riparazione di autoveicoli G.45.40.30 - Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici)
Referenziazione ISTAT CP2011	6.2.3.1.1 - Meccanici motoristi e riparatori di veicoli a motore 6.2.4.1.5 - Elettrauto
Regolamentata	SI

ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA

1. Gestione dell'attività di autoriparazione (1992)
2. Diagnosi tecnica e strumentale del veicolo delle parti meccaniche del veicolo (1993)
3. Riparazione e manutenzione delle parti meccaniche (1994)
4. Diagnosi tecnica e strumentale degli apparati elettrici/elettronici del veicolo (1995)
5. Riparazione e manutenzioni degli apparati elettrico/elettronici del veicolo (1996)

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1	
Denominazione unità di competenza	**Gestione dell'attività di autoriparazione**
Livello EQF	3
Risultato atteso	gestione ottimale dell'officina di autoriparazione
Oggetto di osservazione	le operazioni di gestione dell'attività di autoriparazione.
Indicatori	espletamento delle attività di gestione dell'attività di autoriparazione.
Abilità	1. adottare criteri di pianificazione e organizzazione del lavoro 2. applicare le normative di sicurezza e ambientali, specifiche del settore 3. utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione con i clienti per rilevare le informazioni utili a definire lo stato del veicolo 4. applicare tecniche di informazione del cliente per la cura e il corretto funzionamento del veicolo 5. applicare tecniche per la preventivazione di costi e tempi
Conoscenze	1. normativa di settore 2. officina di autoriparazioni: strumenti, tecnologie e lavorazioni 3. tecniche di ascolto e comunicazione 4. la sicurezza sul lavoro: normativa, modalità di comportamento e gestione sicura del luogo di lavoro 5. principali riferimenti normativi in materia di smaltimento dei rifiuti derivanti dall'esercizio delle attività di autoriparazione 6. lingua inglese tecnica in ambito dell'autoriparazione (schemi elettrici, elettronici e meccanici) 7. codice della strada
Referenziazione ISTAT CP2011	6.2.1.8.1 - Carrozzieri 6.2.3.1.1 - Meccanici motoristi e riparatori di veicoli a motore 6.2.3.1.2 - Gommisti 6.2.4.1.5 - Elettrauto

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2	
Denominazione unità di competenza	**Diagnosi tecnica e strumentale del veicolo delle parti meccaniche del veicolo**
Livello EQF	4
Risultato atteso	Guasti e malfunzionamenti meccanici individuati; proposta tecnica di intervento redatta
Oggetto di osservazione	Le operazioni di diagnosi dello stato e del funzionamento delle parti meccaniche del veicolo.
Indicatori	Check up delle parti meccaniche e organi del telaio, della trasmissione, del motore; corretta individuazione delle tecnologie, strumenti e modalità di intervento necessarie alla riparazione del guasto meccanico.
Abilità	1. applicare tecniche e metodi per eseguire il check-up delle parti meccaniche del veicolo 2. leggere e interpretare i dati ricavati dal check-up sul veicolo per stabilire la diagnosi sullo stato e sul funzionamento delle parti meccaniche 3. definire il piano di intervento di sostituzione, riparazione, manutenzione e installazione delle parti meccaniche 4. individuare strumenti, tecnologie, attrezzature per l'attuazione dell'intervento
Conoscenze	1. strumenti di misura e controllo per la verifica dei singoli componenti meccanici e per la loro messa a punto 2. tecnologia dei veicoli a motore e tecnica motoristica: componentistica, motore, idraulica 3. tecniche e strumenti per diagnosi avanzate
Referenziazione ISTAT CP2011	6.2.3.1.1 - Meccanici motoristi e riparatori di veicoli a motore 6.2.4.1.5 - Elettrauto

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3	
Denominazione unità di competenza	**Riparazione e manutenzione delle parti meccaniche**
Livello EQF	4
Risultato atteso	Parti meccaniche funzionanti ed in efficienza; eventuali nuovi elementi correttamente installati
Oggetto di osservazione	Le operazioni di riparazione e manutenzione delle parti meccaniche.
Indicatori	Sostituzione e/o ripristino di pezzi mal funzionanti, usurati o difettosi nel rispetto delle istruzioni dei fornitori e delle regole della tecnologia meccanica; montaggio corretto di nuovi elementi richiesti dal cliente.
Abilità	1. applicare tecniche, strumenti e materiali per la sostituzione, riparazione, manutenzione e installazione delle parti meccaniche del veicolo 2. applicare tecniche e procedure per la verifica e il collaudo finale delle parti meccaniche del veicolo 3. applicare tecniche e procedure di verifica delle conformità previste da normative tecniche di settore
Conoscenze	1. impianti di trasmissione e di frenata 2. sistemi di alimentazione, di accensione, raffreddamento, carburazione e lubrificazione 3. attrezzature e tecniche di sostituzione, riparazione, manutenzione, installazione e collaudo delle componenti meccaniche 4. principali tipologie di motore 5. sospensioni e organi di direzione
Referenziazione ISTAT CP2011	6.2.3.1.1 - Meccanici motoristi e riparatori di veicoli a motore 6.2.4.1.5 - Elettrauto

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.4	
Denominazione unità di competenza	**Diagnosi tecnica e strumentale degli apparati elettrici/elettronici del veicolo**
Livello EQF	4
Risultato atteso	Guasti e malfunzionamenti dell'apparato elettrico/elettronico individuati; proposta tecnica di intervento redatta
Oggetto di osservazione	Le operazioni di diagnosi tecnica e strumentale degli apparati elettrici/elettronici del veicolo.
Indicatori	Check up autronico del motore (accensione ed iniezione); controllo degli impianti di illuminazione e segnalazione e delle altre apparecchiature elettriche ed elettroniche in dotazione del veicolo; corretta identificazione delle tecnologie, strumenti e modalità di intervento necessarie alla riparazione del guasto o malfunzionamento degli apparati elettrici/elettronici.
Abilità	1. applicare tecniche e metodi per eseguire il check-up sugli apparati elettrico/elettronici del veicolo 2. leggere e interpretare i dati ricavati dal check-up sul veicolo per stabilire la diagnosi sullo stato e sul funzionamento degli apparati elettrico/elettronici 3. individuare tecnologie, strumenti e fasi sequenziali per l'attuazione dell'intervento sugli apparati elettrico/elettronici del veicolo
Conoscenze	1. tecniche e strumenti per diagnosi avanzate 2. principi di elettrotecnica, elettronica e logica dei circuiti 3. strumenti di misura e controllo per la verifica degli apparati elettrici/elettronici
Referenziazione ISTAT CP2011	6.2.3.1.1 - Meccanici motoristi e riparatori di veicoli a motore 6.2.4.1.5 - Elettrauto

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.5	
Denominazione unità di competenza	**Riparazione e manutenzioni degli apparati elettrico/elettronici del veicolo**
Livello EQF	4
Risultato atteso	Impianto elettrico e apparati elettronici funzionanti ed in efficienza
Oggetto di osservazione	Le operazioni di intervento sull'impianto elettrico e sugli apparati elettronici.
Indicatori	Riparazione, sostituzione e reinstallazione di apparati elettrici/elettronici mal funzionanti o usurati.
Abilità	1. applicare tecniche e procedure di verifica delle conformità previste da normative tecniche di settore 2. applicare tecniche, strumenti e materiali per la sostituzione, riparazione, manutenzione e installazione di dispositivi e circuiti degli apparati elettrico/elettronici 3. applicare tecniche e procedure per la verifica e il collaudo finale degli apparati elettrico/elettronici del veicolo
Conoscenze	1. principi di funzionamento dei sistemi EOBD, CANBUS, ABS, ESP 2. attrezzatura e tecniche di installazione, manutenzione, riparazione e collaudo degli apparati elettrico/elettronici dei veicoli, di serie ed accessori 3. impianto di avviamento e ricarica 4. iniezione elettronica 5. multiplex, sicurezza passiva 6. impianto di a/c climatizzazione
Referenziazione ISTAT CP2011	6.2.3.1.1 - Meccanici motoristi e riparatori di veicoli a motore 6.2.4.1.5 - Elettrauto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE

MECCANICA; PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE; IMPIANTISTICA

Standard Formativo

Allegato 2 - Tecnico meccatronico delle autoriparazioni – percorso completo

fonte: http://burc.regione.campania.it

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	**Tecnico meccatronico delle autoriparazioni**
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 07 - Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
Area di Attività	ADA.7.59.173 - Riparazione meccanica e manutenzione di veicoli a motore ADA.7.59.175 - Installazione, manutenzione e riparazione di parti elettriche e/o elettroniche di veicoli a motore
Processo	Riparazione, manutenzione e demolizione di veicoli a motore ed assimilati
Sequenza di processo	Riparazione e manutenzione di veicoli a motore ed assimilati
Qualificazione regionale di riferimento	Tecnico meccatronico delle autoriparazioni
Descrizione qualificazione	Il responsabile tecnico di attività di meccatronica è la persona preposta alla gestione tecnica dell'impresa di autoriparazioni. È in grado di riconoscere le esigenze del cliente, di diagnosticare e pianificare gli interventi necessari ed operare sia sulla parte elettrica ed elettronica che sulla parte meccanica del veicolo in ottemperanza a quanto richiesto dalla legislazione vigente per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di meccatronica.
Referenziazione ATECO 2007	G.45.20.10 - Riparazioni meccaniche di autoveicoli G.45.20.30 - Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli G.45.20.99 - Altre attività di manutenzione e di riparazione di autoveicoli G.45.40.30 - Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici)
Referenziazione ISTAT CP2011	6.2.3.1.1 - Meccanici motoristi e riparatori di veicoli a motore 6.2.4.1.5 - Elettrauto
Codice ISCED-F 2013	0716 Motor vehicles, ships and aircraft
Durata minima complessiva del percorso (ore)	500
Durata minima di aula e laboratorio (ore)	350
Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio	0%
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	150
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	0
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Diciotto anni ovvero età inferiore purché in possesso di Qualifica professionale conseguita ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226; Possesso del diploma di scuola secondaria di 1° grado. Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero, occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello di del titolo medesimo. Per gli stranieri è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, almeno di livello A2, che dovrà essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali.
Requisiti minimi di risorse professionali e strumentali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

	mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento. È necessario disporre di laboratorio specialistico conforme alle indicazioni specifiche emanate dalla Regione Campania.
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: attestato di qualificazione professionale per ""Tecnico meccatronico delle autoriparazioni" ai sensi dell'art. 7 comma2 lett. b) della Legge 5 febbraio 1992, n. 122 e s.m.i. e dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni e Province Autonome del 12/06/2014 atto 70/CSR".
Gestione dei crediti formativi	
Eventuali ulteriori indicazioni	Ai fini dell'abilitazione di Responsabile tecnico, la frequenza con esito positivo del corso regionale di qualificazione deve essere seguita da almeno un anno di esercizio dell'attività di autoriparazione, come operaio qualificato, alle dipendenze di imprese operanti nel settore nell'arco degli ultimi cinque anni (articolo 7 comma 2 lett. b legge 5 febbraio 1992 n. 122 e s.m.i.).

ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE

1 - Gestione dell'attività di autoriparazione
2 - Diagnosi tecnica e strumentale del veicolo delle parti meccaniche del veicolo
3 - Riparazione e manutenzione delle parti meccaniche
4 - Diagnosi tecnica e strumentale degli apparati elettrici/elettronici del veicolo
5 - Riparazione e manutenzioni degli apparati elettrico/elettronici del veicolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1	
Denominazione unità formativa	**Gestione dell'attività di autoriparazione**
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Gestione dell'attività di autoriparazione (1992)
Risultato atteso	gestione ottimale dell'officina di autoriparazione
Abilità	1. adottare criteri di pianificazione e organizzazione del lavoro 2. applicare le normative di sicurezza e ambientali, specifiche del settore 3. utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione con i clienti per rilevare le informazioni utili a definire lo stato del veicolo 4. applicare tecniche di informazione del cliente per la cura e il corretto funzionamento del veicolo 5. applicare tecniche per la preventivazione di costi e tempi
Conoscenze	1. normativa di settore 2. officina di autoriparazioni: strumenti, tecnologie e lavorazioni 3. tecniche di ascolto e comunicazione 4. la sicurezza sul lavoro: normativa, modalità di comportamento e gestione sicura del luogo di lavoro 5. principali riferimenti normativi in materia di smaltimento dei rifiuti derivanti dall'esercizio delle attività di autoriparazione 6. lingua inglese tecnica in ambito dell'autoriparazione (schemi elettrici, elettronici e meccanici) 7. codice della strada
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	70
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	0%

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
Denominazione unità formativa	**Diagnosi tecnica e strumentale del veicolo delle parti meccaniche del veicolo**
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Diagnosi tecnica e strumentale del veicolo delle parti meccaniche del veicolo (1993)
Risultato atteso	Guasti e malfunzionamenti meccanici individuati; proposta tecnica di intervento redatta
Abilità	1. applicare tecniche e metodi per eseguire il check-up delle parti meccaniche del veicolo 2. leggere e interpretare i dati ricavati dal check-up sul veicolo per stabilire la diagnosi sullo stato e sul funzionamento delle parti meccaniche 3. definire il piano di intervento di sostituzione, riparazione, manutenzione e installazione delle parti meccaniche 4. individuare strumenti, tecnologie, attrezzature per l'attuazione dell'intervento
Conoscenze	1. strumenti di misura e controllo per la verifica dei singoli componenti meccanici e per la loro messa a punto 2. tecnologia dei veicoli a motore e tecnica motoristica: componentistica, motore, idraulica 3. tecniche e strumenti per diagnosi avanzate
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	45
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	0%

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3	
Denominazione unità formativa	**Riparazione e manutenzione delle parti meccaniche**
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Riparazione e manutenzione delle parti meccaniche (1994)
Risultato atteso	Parti meccaniche funzionanti ed in efficienza; eventuali nuovi elementi correttamente installati
Abilità	1. applicare tecniche, strumenti e materiali per la sostituzione, riparazione, manutenzione e installazione delle parti meccaniche del veicolo 2. applicare tecniche e procedure per la verifica e il collaudo finale delle parti meccaniche del veicolo 3. applicare tecniche e procedure di verifica delle conformità previste da normative tecniche di settore
Conoscenze	1. impianti di trasmissione e di frenata 2. sistemi di alimentazione, di accensione, raffreddamento, carburazione e lubrificazione 3. attrezzature e tecniche di sostituzione, riparazione, manutenzione, installazione e collaudo delle componenti meccaniche 4. principali tipologie di motore 5. sospensioni e organi di direzione
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	95
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	0%

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4	
Denominazione unità formativa	**Diagnosi tecnica e strumentale degli apparati elettrici/elettronici del veicolo**
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Diagnosi tecnica e strumentale degli apparati elettrici/elettronici del veicolo (1995)
Risultato atteso	Guasti e malfunzionamenti dell'apparato elettrico/elettronico individuati; proposta tecnica di intervento redatta
Abilità	1. applicare tecniche e metodi per eseguire il check-up sugli apparati elettrico/elettronici del veicolo 2. leggere e interpretare i dati ricavati dal check-up sul veicolo per stabilire la diagnosi sullo stato e sul funzionamento degli apparati elettrico/elettronici 3. individuare tecnologie, strumenti e fasi sequenziali per l'attuazione dell'intervento sugli apparati elettrico/elettronici del veicolo
Conoscenze	1. tecniche e strumenti per diagnosi avanzate 2. principi di elettrotecnica, elettronica e logica dei circuiti 3. strumenti di misura e controllo per la verifica degli apparati elettrici/elettronici
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	45
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	0%

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.5	
Denominazione unità formativa	**Riparazione e manutenzioni degli apparati elettrico/elettronici del veicolo**
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Riparazione e manutenzioni degli apparati elettrico/elettronici del veicolo (1996)
Risultato atteso	Impianto elettrico e apparati elettronici funzionanti ed in efficienza
Abilità	1. applicare tecniche e procedure di verifica delle conformità previste da normative tecniche di settore 2. applicare tecniche, strumenti e materiali per la sostituzione, riparazione, manutenzione e installazione di dispositivi e circuiti degli apparati elettrico/elettronici 3. applicare tecniche e procedure per la verifica e il collaudo finale degli apparati elettrico/elettronici del veicolo
Conoscenze	1. principi di funzionamento dei sistemi EOBD, CANBUS, ABS, ESP 2. attrezzatura e tecniche di installazione, manutenzione, riparazione e collaudo degli apparati elettrico/elettronici dei veicoli, di serie ed accessori 3. impianto di avviamento e ricarica 4. iniezione elettronica 5. multiplex, sicurezza passiva 6. impianto di a/c climatizzazione
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	95
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	0%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE

MECCANICA; PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE; IMPIANTISTICA

Standard Formativo

Allegato 3 - Tecnico meccatronico delle autoriparazioni - Percorso ridotto per i Responsabili Tecnici delle imprese già iscritte nel registro delle imprese o albo delle imprese artigiane e abilitate alle attività di meccanica e motoristica

fonte: http://burc.regione.campania.it

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	**Tecnico meccatronico delle autoriparazioni -Percorso ridotto per responsabili tecnici delle imprese già iscritte nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane e abilitate alle attività di meccanica e motoristica**
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 07 - Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
Area di Attività	ADA.7.59.173 - Riparazione meccanica e manutenzione di veicoli a motore ADA.7.59.175 - Installazione, manutenzione e riparazione di parti elettriche e/o elettroniche di veicoli a motore
Processo	Riparazione, manutenzione e demolizione di veicoli a motore ed assimilati
Sequenza di processo	Riparazione e manutenzione di veicoli a motore ed assimilati
Qualificazione regionale di riferimento	Tecnico meccatronico delle autoriparazioni
Descrizione qualificazione	Il responsabile tecnico di attività di meccatronica è la persona preposta alla gestione tecnica dell'impresa di autoriparazioni. È in grado di riconoscere le esigenze del cliente, di diagnosticare e pianificare gli interventi necessari ed operare sia sulla parte elettrica ed elettronica che sulla parte meccanica del veicolo in ottemperanza a quanto richiesto dalla legislazione vigente per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di meccatronica.
Referenziazione ATECO 2007	G.45.20.10 - Riparazioni meccaniche di autoveicoli G.45.20.30 - Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli G.45.20.99 - Altre attività di manutenzione e di riparazione di autoveicoli G.45.40.30 - Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici)
Referenziazione ISTAT CP2011	6.2.3.1.1 - Meccanici motoristi e riparatori di veicoli a motore 6.2.4.1.5 - Elettrauto
Codice ISCED-F 2013	0716 Motor vehicles, ships and aircraft
Durata minima complessiva del percorso (ore)	40
Durata minima di aula e laboratorio (ore)	40
Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio	0%
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	0
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	0
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Responsabili tecnici delle imprese già iscritte nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane e abilitate alle attività di meccanica e motoristica qualora non siano in possesso di almeno uno dei requisiti tecnico professionali previsti dalle lettere a) e c) del comma 2 dell'articolo 7 della Legge n. 122 del 1992: : • non siano in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado o un diploma di laurea in materia tecnica attinente all'attività di autoriparazione oppure • non abbiano esercitato l'attività di autoriparazione, alle dipendenze di imprese operanti nel settore nell'arco degli ultimi cinque anni, come operaio qualificato per almeno tre anni (tale ultimo periodo è ridotto ad un anno qualora l'interessato abbia conseguito un titolo di studio a carattere tecnico-professionale attinente all'attività). Per gli stranieri è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, almeno di livello A2, che dovrà essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali.
Requisiti minimi di risorse professionali e strumentali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. E' necessario disporre di laboratorio specialistico conforme alle indicazioni specifiche emanate dalla Regione Campania.
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: attestato di qualificazione professionale" per "Tecnico meccatronico delle autoriparazioni" ai sensi dell'art. 7 comma 2 lett. b) della Legge 5 febbraio 1992, n. 122 e s.m.i., dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni e Province Autonome del 12/06/2014 atto 70/CSR e dell'art. 3 comma 2 della Legge 224 dell'11 dicembre 2012. Il mancato superamento dell'esame non consente il rilascio dell'attestato di qualificazione.
Gestione dei crediti formativi	
Eventuali ulteriori indicazioni	

ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE

1 - Diagnosi tecnica e strumentale degli apparati elettrici/elettronici del veicolo
2 - Riparazione e manutenzioni degli apparati elettrico/elettronici del veicolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1	
Denominazione unità formativa	**Diagnosi tecnica e strumentale degli apparati elettrici/elettronici del veicolo**
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Diagnosi tecnica e strumentale degli apparati elettrici/elettronici del veicolo (1995)
Risultato atteso	Guasti e malfunzionamenti dell'apparato elettrico/elettronico individuati; proposta tecnica di intervento redatta
Abilità	1. applicare tecniche e metodi per eseguire il check-up sugli apparati elettrico/elettronici del veicolo 2. leggere e interpretare i dati ricavati dal check-up sul veicolo per stabilire la diagnosi sullo stato e sul funzionamento degli apparati elettrico/elettronici 3. individuare tecnologie, strumenti e fasi sequenziali per l'attuazione dell'intervento sugli apparati elettrico/elettronici del veicolo
Conoscenze	1. tecniche e strumenti per diagnosi avanzate 2. principi di elettrotecnica, elettronica e logica dei circuiti 3. strumenti di misura e controllo per la verifica degli apparati elettrici/elettronici
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	15
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	0%

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
Denominazione unità formativa	**Riparazione e manutenzioni degli apparati elettrico/elettronici del veicolo**
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Riparazione e manutenzioni degli apparati elettrico/elettronici del veicolo (1996)
Risultato atteso	Impianto elettrico e apparati elettronici funzionanti ed in efficienza
Abilità	1. applicare tecniche e procedure di verifica delle conformità previste da normative tecniche di settore 2. applicare tecniche, strumenti e materiali per la sostituzione, riparazione, manutenzione e installazione di dispositivi e circuiti degli apparati elettrico/elettronici 3. applicare tecniche e procedure per la verifica e il collaudo finale degli apparati elettrico/elettronici del veicolo
Conoscenze	1. principi di funzionamento dei sistemi EOBD, CANBUS, ABS, ESP 2. attrezzatura e tecniche di installazione, manutenzione, riparazione e collaudo degli apparati elettrico/elettronici dei veicoli, di serie ed accessori 3. impianto di avviamento e ricarica 4. iniezione elettronica 5. multiplex, sicurezza passiva 6. impianto di a/c climatizzazione
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	25
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	0%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE

MECCANICA; PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE; IMPIANTISTICA

Standard Formativo

Allegato 4 - Tecnico meccatronico delle autoriparazioni - Percorso ridotto per Responsabili Tecnici delle imprese già iscritte nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane e abilitate alle attività di elettrauto

fonte: http://burc.regione.campania.it

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	**Tecnico meccatronico delle autoriparazioni - Percorso ridotto per responsabili tecnici delle imprese già iscritte nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane e abilitate alle attività di elettrauto**
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 07 - Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
Area di Attività	ADA.7.59.173 - Riparazione meccanica e manutenzione di veicoli a motore ADA.7.59.175 - Installazione, manutenzione e riparazione di parti elettriche e/o elettroniche di veicoli a motore
Processo	Riparazione, manutenzione e demolizione di veicoli a motore ed assimilati
Sequenza di processo	Riparazione e manutenzione di veicoli a motore ed assimilati
Qualificazione regionale di riferimento	Tecnico meccatronico delle autoriparazioni
Descrizione qualificazione	Il responsabile tecnico di attività di meccatronica è la persona preposta alla gestione tecnica dell'impresa di autoriparazioni. È in grado di riconoscere le esigenze del cliente, di diagnosticare e pianificare gli interventi necessari ed operare sia sulla parte elettrica ed elettronica che sulla parte meccanica del veicolo in ottemperanza a quanto richiesto dalla legislazione vigente per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di meccatronica.
Referenziazione ATECO 2007	G.45.20.10 - Riparazioni meccaniche di autoveicoli G.45.20.30 - Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli G.45.20.99 - Altre attività di manutenzione e di riparazione di autoveicoli G.45.40.30 - Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici)
Referenziazione ISTAT CP2011	6.2.3.1.1 - Meccanici motoristi e riparatori di veicoli a motore 6.2.4.1.5 - Elettrauto
Codice ISCED-F 2013	0716 Motor vehicles, ships and aircraft
Durata minima complessiva del percorso (ore)	40
Durata minima di aula e laboratorio (ore)	40
Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio	0%
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	0
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	0
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Responsabili tecnici delle imprese già iscritte nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane e abilitate alle attività di elettrauto qualora non siano in possesso di almeno uno dei requisiti tecnico professionali previsti dalle lettere a) e c) del comma 2 dell'articolo 7 della Legge n. 122 del 1992: : • non siano in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado o un diploma di laurea in materia tecnica attinente all'attività di autoriparazione oppure • non abbiano esercitato l'attività di autoriparazione, alle dipendenze di imprese operanti nel settore nell'arco degli ultimi cinque anni, come operaio qualificato per almeno tre anni (tale ultimo periodo è ridotto ad un anno qualora l'interessato abbia conseguito un titolo di studio a carattere tecnico-professionale attinente all'attività). Per gli stranieri è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, almeno di livello A2, che dovrà essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante laboratori pratici.
Requisiti minimi di risorse professionali e strumentali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. È necessario disporre di laboratorio specialistico conforme alle indicazioni specifiche emanate dalla Regione Campania.
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: attestato di qualificazione professionale" per "Tecnico meccatronico delle autoriparazioni" ai sensi dell'art. 7 comma 2 lett. b) della Legge 5 febbraio 1992, n. 122 e s.m.i., dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni e Province Autonome del 12/06/2014 atto 70/CSR e dell'art. 3 comma 2 della Legge 224 dell'11 dicembre 2012. Il mancato superamento dell'esame non consente il rilascio dell'attestato di qualificazione.
Gestione dei crediti formativi	
Eventuali ulteriori indicazioni	

ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE

1 - Diagnosi tecnica e strumentale del veicolo delle parti meccaniche del veicolo
2 - Riparazione e manutenzione delle parti meccaniche

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1	
Denominazione unità formativa	**Diagnosi tecnica e strumentale del veicolo delle parti meccaniche del veicolo**
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Diagnosi tecnica e strumentale del veicolo delle parti meccaniche del veicolo (1993)
Risultato atteso	Guasti e malfunzionamenti meccanici individuati; proposta tecnica di intervento redatta
Abilità	1. applicare tecniche e metodi per eseguire il check-up delle parti meccaniche del veicolo 2. leggere e interpretare i dati ricavati dal check-up sul veicolo per stabilire la diagnosi sullo stato e sul funzionamento delle parti meccaniche 3. definire il piano di intervento di sostituzione, riparazione, manutenzione e installazione delle parti meccaniche 4. individuare strumenti, tecnologie, attrezzature per l'attuazione dell'intervento
Conoscenze	1. strumenti di misura e controllo per la verifica dei singoli componenti meccanici e per la loro messa a punto 2. tecnologia dei veicoli a motore e tecnica motoristica: componentistica, motore, idraulica 3. tecniche e strumenti per diagnosi avanzate
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	15
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	0%

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
Denominazione unità formativa	**Riparazione e manutenzione delle parti meccaniche**
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Riparazione e manutenzione delle parti meccaniche (1994)
Risultato atteso	Parti meccaniche funzionanti ed in efficienza; eventuali nuovi elementi correttamente installati
Abilità	1. applicare tecniche, strumenti e materiali per la sostituzione, riparazione, manutenzione e installazione delle parti meccaniche del veicolo 2. applicare tecniche e procedure per la verifica e il collaudo finale delle parti meccaniche del veicolo 3. applicare tecniche e procedure di verifica delle conformità previste da normative tecniche di settore
Conoscenze	1. impianti di trasmissione e di frenata 2. sistemi di alimentazione, di accensione, raffreddamento, carburazione e lubrificazione 3. attrezzature e tecniche di sostituzione, riparazione, manutenzione, installazione e collaudo delle componenti meccaniche 4. principali tipologie di motore 5. sospensioni e organi di direzione
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	25
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	0%
Percentuale massima di FaD	0%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 78 del 09/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

U.O.D. 5 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA - ANNUALITA' 2016" _- DOMANDE DECADUTE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

b) il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);

c) con la Delibera n. 282 del 18/07/14 la Giunta ha approvato i “Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e POR Campania FSE 2014-2020”;

d) la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

e) con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione europea;

f) il PO FSE Campania 2014-2020 prevede nell’ambito dell’Asse 1 “Occupazione” gli Obiettivi specifici 1 (RA 8.5 Favorire l’inserimento lavorativo e l’occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata), 2 (RA 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani) e 3 (RA 8.2 Aumentare l’occupazione femminile), volti alla riduzione della disoccupazione di lunga durata, dei giovani, delle donne, mediante azioni tese a favorire l’accrescimento della stabilità del posto di lavoro;

g) la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 160 del 19 aprile 2016 ha proceduto, alla programmazione dell’importo di € 50.000.000,00 finalizzato all’avvio di un intervento che preveda incentivi aventi natura economica da utilizzare con riferimento al biennio 2016-2017, a valere sull’Asse I, Obiettivi specifici 1, 2 e 3 (RA 8.1,8.2, 8.5) del POR Campania FSE 2014-2020, azioni 8.1.1 per un importo pari a € 20.000.000,00; azione 8.2.2 per un importo pari a € 10.000.000,00; azione 8.5.1 per un importo pari a €

h) 20.000.000,00, prevedendo altresì l’opportunità del supporto alle strutture regionali per lo svolgimento degli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria delle attività in argomento a valere sull’Asse V del PO Campania FSE 2014/2020 per un importo fino a un massimo pari a € 500.000,00;

i) con Decreto dirigenziale n. 8 del 18 maggio 2016 è stata individuata nella Direzione Generale per la Programmazione economica e il turismo – Autorità di Gestione FSE la struttura competente per l’attuazione della misura, competente alla definizione dell’avviso e di tutte le attività conseguenziali necessarie per la puntuale esecuzione di quanto disposto con la DGR 160/2016;

j) con Decreto Dirigenziale n. 65 del 7 giugno 2016, così come revisionato con DD n. 146/2016, è stata individuata la struttura operativa a supporto dell’Autorità di gestione del POR FSE 2014/2020;

k) con Decreto Dirigenziale n. 113 del 2.11.2016 e ss.mm. e ii. è stato individuato il Team per l’operazione “Incentivi per l’assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016”;

l) con Decreto Dirigenziale n. 2 del 5 gennaio 2017 è stato istituito il Team per l'attuazione di tutte le operazioni cofinanziate dal FSE ed affidate direttamente alla Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo", con il compito di supportare il Direttore Generale, Autorità di Gestione del FSE 2014-2020, per le relative attività di gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile;

m) il succitato Decreto Dirigenziale n. 2/2017 integra e modifica il DD n. 113/2016 ed il DD n. 129/2016;

n) in attuazione della su richiamata DGR n. 160/2016, ed in conformità ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE di cui la Giunta ha preso atto con Delibera n. 719 del 16 dicembre 2015, con il Decreto Dirigenziale n. 76 del 8.7.2016 e ss.mm.ii. è stato approvato l'avviso "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – annualità 2016", con i relativi allegati, ed è stato richiesto l'impegno delle risorse per il triennio 2016-2018;

o) con decreto Dirigenziale n. 111 del 28.10.2016, in attuazione della DGR 160/2016 che ha previsto l'opportunità del supporto alle strutture regionali per lo svolgimento degli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria delle attività, è stato approvato il progetto "Attività istruttoria per l'avviso pubblico Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016" presentato dalla società in house Sviluppo Campania SpA;

CONSIDERATO

a) che con distinti Decreti Dirigenziali si è proceduto alla pubblicazione dell'elenco degli esiti relativi alle domande pervenute nei termini, nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo, per le quali Sviluppo Campania SpA ha concluso l'istruttoria di ammissibilità, ovvero decadute per mancata regolarizzazione e completamento delle domande stesse;

b) che l'articolo 13 dell'Avviso "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – annualità 2016" prevede che, in relazione alle domande giudicate ammissibili, per ogni singola unità che ha generato il beneficio, entro 60 giorni dalla scadenza dei dodici o dei ventiquattro mesi successivi all'assunzione, a seconda della tipologia di lavoratore assunto, l'azienda è tenuta a presentare la domanda di liquidazione "a consuntivo", corredata della prescritta documentazione;

c) che, decorsi i termini previsti, l'Amministrazione ha in ogni caso proceduto ad inviare alle aziende giudicate ammissibili, a mezzo pec, come previsto dall'art. 18 comma 4 dell'Avviso, sollecito alla presentazione delle succitate domande di liquidazione "a consuntivo", al fine di assicurare la massima partecipazione delle aziende, nel rispetto dei criteri di economicità ed efficacia dell'azione amministrativa;

d) che l'art. 71 comma 3 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., prevede che, in mancanza della regolarizzazione o completamento della domanda presentata, la stessa non ha seguito;

RITENUTO

a. di dover procedere alla pubblicazione dell'elenco delle aziende decadute, relativamente a singoli dipendenti assunti, per la mancata presentazione della relativa domanda di liquidazione "a consuntivo" allegato A al presente provvedimento;

b. di procedere, come previsto dall'art. 17 dell'Avviso, alla pubblicazione sul BURC del presente decreto, con valore di notifica agli interessati;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- il Decreto del Presidente di Giunta Regionale. n. 95 del 15/04/2016;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal R.U.P. Dirigente della UOD 05

DECRETA

1. di procedere alla pubblicazione dell'elenco delle aziende decadute, relativamente a singoli dipendenti assunti, per la mancata presentazione della relativa domanda di liquidazione "a consuntivo", allegato A al presente provvedimento;

2. di riservarsi ogni successivo provvedimento di revisione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità delle domande, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., ovvero in seguito alla presentazione di istanza motivata degli interessati, da trasmettersi a mezzo pec all'indirizzo incentivoimpresefse@pec.regione.campania.it improrogabilmente entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;

3. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, del presente decreto;

4. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione, all'Autorità di Certificazione, all'Autorità di Audit del POR FSE 2014-2020.

Somma

ALLEGATO A - DOMANDE DECADUTE			
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**
3478	GARIENO GROUP SRL	08190451214	HOSSAIN
3510	DE NOTARIS VINCENZO	02445420645	SARNO
3514	PHARMADENTAL GROUP SRL	05129880653	TUFANO
3539	C.L.V. COSTRUZIONI SAS DI CHIERCHIA C.	05239930638	DELLO IOIO
3581	COGY TRAVEL SRLS	08408161217	MUSELLA
3583	FUSARO FABIO	06899591215	RUGGIERO
3603	FRANCESCA RITA	01403210626	COPPOLARO
3699	L'ETOILE' SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	03645250618	SPITALETTA
3742	EDIL CORRADO SOCIETA' COOPERATIVA ARL	03684770658	ESPOSITO
3813	TECHNE' SRL	07515431216	CAFERRA
3816	SANTAMARIA SRL	06904721211	MAROTTA
3830	EDILY S.R.L.	03530670615	COVIELLO
3839	BUSINESS SERVICE GROUP S.R.L.	08873450962	DI DOMENICO
3852	MAGGIORE TOMMASO	03543820637	AIONE
3872	LA SCALINATELLA DI ROBERTA IANNACCI SAS	03864660612	PASQUALE ALESSANDRO
3873	LUI E LEI SAS DI MARZUILLO GAETANO & C	03623390618	MAGLIOCCA
3874	NEXTOGHETHER SRL	04092900614	MOSCATELLI
3889	7000 CAFFE' SNC DI DAINO DIEGO & ANDRIA PIERINA	04856720653	MARRADINO
3897	PELLEGRINO FORTUNATO	06420951219	PELLEGRINO
3912	CPR SRL	02772350647	PASCUCCI
3913	S. & G. SERVICE SRL	04567721214	TOTARO
3919	F.G.E. VERDURE SRL	04990660658	SCAFA

ALLEGATO A - DOMANDE DECADUTE			
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**
3946	Felco costruzioni generali srl	04669431217	GRIMALDI
3946	Felco costruzioni generali srl	04669431217	TUBEROSA
3954	RISPARMIO CASA DI PONARI ROSA	06775581215	LISUZZO
4026	WORLD PETROLI SAS DI NAPOLITANO GIANPAOLO	05797501219	NAPOLITANO
4065	MD CHIUSURE SOCIETA' COOPERATIVA	05473090651	RUSSO
4148	CANTELMO GUIDO	02461630648	CANTELMO
4172	MVP GROUP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	01666290620	VESSICHELLI
4240	BURRIFICIO GARGIULO SRL	07226511215	GUERRA
4276	LE 2 SORELLE SRL SEMPLIFICATA	08237311215	COZZOLINO
4310	FU.PI COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	08244671213	FURINO
4362	CRISCUOLO ELEONORA	04315730657	FERRARA
4364	QUEENRENT SRLS	08172451216	DATOADDIO
4386	MA.FE. COSTRUZIONI SRLS	04126780610	GENNARO
4398	L.G.E. S.R.L.	08060281212	IMPERATO
4406	SNOOPY & CO. DI GLUKHOVA KATERYNA	02888610645	SERINO
4472	MAGA SRLS	05512930651	VISCIANO
4479	PLANET BIMBI 0 16 DI VASTOLA MARIO	04103931210	CRESCIONI
4484	FONZO SONIA	03030611200	ROBERTUCCI
4491	OTTO S.R.L.	06831441214	CORTESE
4502	AL-TECH SRL	02900830643	MUSTO
4508	Shb Line Srls	08123921218	FERONE
4515	GAIA S.N.C. di AQUINO DOMENICO E C.	02896500648	VITAGLIANO

ALLEGATO A - DOMANDE DECADUTE			
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**
4528	IO PELLE S.RL. UNIPERSONALE	06789961213	BUONOCORE
4528	IO PELLE S.RL. UNIPERSONALE	06789961213	BARBARISI
4528	IO PELLE S.RL. UNIPERSONALE	06789961213	CRISTIANO
4528	IO PELLE S.RL. UNIPERSONALE	06789961213	FERRIGNO
4528	IO PELLE S.RL. UNIPERSONALE	06789961213	ANNICELLI
4528	IO PELLE S.RL. UNIPERSONALE	06789961213	SCOGNAMIGLIO
4528	IO PELLE S.RL. UNIPERSONALE	06789961213	SCOGNAMIGLIO
4528	IO PELLE S.RL. UNIPERSONALE	06789961213	VISCONTI
4566	CHOCOLATE FARM SRL	02634920645	MAJA
4569	M.C. & A.C. S.R.L	08021211217	IODICE
4576	DS VENDING S.R.L.	08006141215	MARIA
4582	NOAH CAFE' DI POTENZA GIUSEPPINA	08473971219	POTENZA
4584	R & V ARREDI S.R.L.S.	08309061219	POLLIO
4594	TIME OUT SRL	07990351210	DE LISE
4615	VITALE LUCIO	04739770651	NAPOLI
4627	AL.MI. AMBIENTE S.R.L.	02296760412	VERNASSI
4628	CUMAN DAVIDE	06710371219	SCOTTI
4632	BLU VISION DI SALVATI ROSARIA	08402041217	INCARNATO
4634	ISM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	02862230642	BIANCO
4644	ELECTRONIC FESTIVAL S.R.L.	04821530658	GRANESE
4661	CITY OUTDOOR SRL	07454530630	IMPROTA
4664	ECOALBA DI RUSSO GIANCARLO	03093650657	CAFARO

ALLEGATO A - DOMANDE DECADUTE			
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**
4668	PIZZA ART DI RIZIERO PECORARO	05543990658	GRANATA
4672	PHARMAVET DI FARINATO VINCENZO	08360141215	IGNORATO
4696	NINO TRASPORTI SRL	05613921211	FIORENZA
4707	CREMERIA VALLEVERDE S.A.S DI BENEDUCE A. & C.	05247161218	NAPPO
4712	MARANDA s.r.l.	08146151215	ARCI
4743	CARMINE CACCIOTTOLO PUB BLACK PEARL	05525240650	POLISCIANO
4743	CARMINE CACCIOTTOLO PUB BLACK PEARL	05525240650	VOLZONE
4747	GESTIONI COMMERCIALI SRLS	05421840652	D'AMATO
4757	Di Giovanni Costruzioni srls	05413140657	VOLPE
4764	SOIDRA SRL	07287861210	SILVESTRO
4770	TINA & ANTO S.A.S DI AIELLO ANTONIO	07915261213	RUSSO
4833	BRT NET SRL	08248391214	CESTARI
4837	C.M. TRADE SRLS	05516360657	CESARANO
4844	ADC TRASPORTI SRL	02471760427	BELLAVISTA
4847	BLACK&WITHE di Alessandro Plaitano	04981720651	GIARLETTA
4851	ASTUTI VINCENZO	08308431215	DI FALCO
4881	MECCANICA MARINA PISANO S.A.S.	07201061210	SARNELLI
4902	CAFFE' CINQUE STELLE S.A.S. DI LANDI CARMELA & C	05355650655	NULLI
4911	NI. VA. S.R.L.	07358081219	VALLEFUOCO
4937	E.B. COSTRUZIONI DI ELETTO BENVENUTO	04144930650	TORTORELLA
4947	PUNTO NETTO DI GRISO GAETANO SRL	02448620647	MONICA
4953	CURCIO ANTONIO	00166371211	APICELLA

ALLEGATO A - DOMANDE DECADUTE			
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**
4954	DELLE CAVE COSTRUZIONI S.R.L.	04168740613	DELLE CAVE
4955	VITERA TRAVEL SRL	03737040653	APREA
4962	POMPEANA DI GALASSO POMPEANA	07569091213	TASSIELLO
4979	EDIL COSTRUZIONI SRL	02776260644	IVAN TONEV
4980	FINJ SERVICE	11660431005	ROMANO
4987	GAIA S.N.C. di AQUINO DOMENICO E C.	02896500648	LERRO
4988	COOPERATIVA SOCIALE CO.MA.CA. SERVICES	05040030651	SCOCOZZA
5001	EDIL SUD PONTINA SRL	01705320594	LUNGO
5008	BEER & WINE DI SPISSO DANIELE E C. SAS	05287150659	DE MICHELE
5012	ADI 29 S.R.L	08342101212	IERVOLINO
5018	LAMPARELLI SRL	01660460625	BONIFACIO
5019	ORTOPEDICA MERIDIONALE ZUNGRI S.R.L.	06331121217	BUONAVOLONTA'
5024	COSTRUZIONI PICCOLO	05395221210	BARONE
5024	COSTRUZIONI PICCOLO	05395221210	BOTTA
5024	COSTRUZIONI PICCOLO	05395221210	CERCIELLO
5024	COSTRUZIONI PICCOLO	05395221210	PICCOLO
5024	COSTRUZIONI PICCOLO	05395221210	PICCOLO
5024	COSTRUZIONI PICCOLO	05395221210	AURIEMMA
5024	COSTRUZIONI PICCOLO	05395221210	SALIERNO
5024	COSTRUZIONI PICCOLO	05395221210	IOSSA
5024	COSTRUZIONI PICCOLO	05395221210	TETTO
5024	COSTRUZIONI PICCOLO	05395221210	TETTO

ALLEGATO A - DOMANDE DECADUTE			
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**
5056	M.B. PARKING S.R.L.S.	05465930658	GALLOTA
5065	CENTRO RADIOLOGICO G.MOSCATI S.R.L.	02906941212	BRANCACCIO
5077	L.R. SERVICE S.R.L.	08347931217	RANGONE
5097	MIGNANO COSTRUZIONI SRL	03360740611	FUSCO
5102	FRECCIA ROSSA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	02662820642	COPPOLA
5107	LEGEND S.R.L.S.	08419881217	CALABRESE
5107	LEGEND S.R.L.S.	08419881217	DE CICCO
5107	LEGEND S.R.L.S.	08419881217	MANETTA
5156	CILENTO.EAT SAS DI GUIDI GUIDA	07663791213	DE LUCA
5156	CILENTO.EAT SAS DI GUIDI GUIDA	07663791213	IRONICO
5190	VEGA S.R.L.	07204331214	SMITH
5194	GA.DA. BOOKSTORE DI GAMBAROTA ALFREDO & C. SNC	02891040640	OIZIDI
5198	Q8 CAR MAR DI MAROTTA ROSA	06554971215	DONADIO
5201	CORSO S.R.L.	07700771210	PESCE
5208	MARILU' S.A.S. DI MARMOLINO LUIGI & C.	05693621210	CASTALDI
5209	AGRIM SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	05311710650	SERRAPEDE
5227	BELVEDERE ENEAS SRL	05470391219	ESPOSITO
5229	ANTICA FORNERIA SRL	06362911213	ABBRUZZO
5230	SMA CORAL SRL	04169710615	MARINO
5230	SMA CORAL SRL	04169710615	ROVIELLO
5230	SMA CORAL SRL	04169710615	SIBONA
5235	CAUTIERO GROUP S.R.L.	07341561210	CANZANIELLO

ALLEGATO A - DOMANDE DECADUTE			
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**
5235	CAUTIERO GROUP S.R.L.	07341561210	FOSCARDI
5240	ODISSEA DI ZOPPO MARCO	08151561217	ALOVISI
5251	PASSIONE PIZZA DI CACACE GAETANO	07772091216	IAFULLO
5252	TRAKKER SRL	06783681213	CENNAMO
5262	SERVI TRANS SRL	02446750610	BORRELLI
5262	SERVI TRANS SRL	02446750610	DE MARTINO
5262	SERVI TRANS SRL	02446750610	SORVILLO
5281	CAPEZZUTO VALENTINO	04409650654	NOVELLINO
5293	Logistica Di Massa S.R.L.	04184790659	REA
5293	Logistica Di Massa S.R.L.	04184790659	SORRENTINO
5299	BAR VITTORIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	08504261218	MUROLO
5299	BAR VITTORIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	08504261218	SABATINO
5299	BAR VITTORIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	08504261218	SABATINO
5316	CEVI SRL	07923061217	IOSSA
5316	CEVI SRL	07923061217	VITTORIA
5335	COUSINS SRL	05353460651	CONTALDO
5351	ASSOCIAZIONE FANTASYLANDIA	06996891211	BOCCIA
5351	ASSOCIAZIONE FANTASYLANDIA	06996891211	BIFULCO
5351	ASSOCIAZIONE FANTASYLANDIA	06996891211	ILARDI
5351	ASSOCIAZIONE FANTASYLANDIA	06996891211	NAPOLITANO
5351	ASSOCIAZIONE FANTASYLANDIA	06996891211	AQUINO
5351	ASSOCIAZIONE FANTASYLANDIA	06996891211	ORLANDO

ALLEGATO A - DOMANDE DECADUTE			
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**
5355	ENERGYLAB SOC. COOP. SOCIALE	05190450659	MERRA
5379	FOURBET 1X2 DI BENEDETTO ALFONSO & C. SAS	01584830622	MARTINO
5380	NEW STYLE SRL	03970100610	CASTALDO
5387	PASTICCIANDO SRLS	05444900657	DI FRAIA
5391	TOVI SRL	08433711218	FONTANA
5391	TOVI SRL	08433711218	MARESCA
5391	TOVI SRL	08433711218	TASSARI
5398	DIEMME S.R.L.	04433550656	REPOLE
5426	EUROASCENSORI 2 S.R.L.S.	04144390616	ESPOSITO
5437	PALMA MAURIZIO	07747061211	IOFFREDO
5449	COFFEE S.A.S. DI SCAGLIONE CONCETTA	06783501213	LIPARI
5449	COFFEE S.A.S. DI SCAGLIONE CONCETTA	06783501213	PETRUCCI
5455	DAD & SONS SRL	07026831219	PISCOPO
5487	EDIL VITIELLO DI VITIELLO GIANLUCA	08321641212	del GAUDIO
5492	M.F.R. di RESCIGNO MICHELA & C. SAS	04968440653	FATTORUSO
5492	M.F.R. di RESCIGNO MICHELA & C. SAS	04968440653	PASCALE
5492	M.F.R. di RESCIGNO MICHELA & C. SAS	04968440653	RESIGNO
5493	RISTRUTTURAZIONE CASA S.N.C. DI GAETA FRANCESCO & CARUSO ANTONIO	08196231214	GIRACE
5494	GI.CA. FIDELITY SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	08376291210	CACCAVALE
5494	GI.CA. FIDELITY SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	08376291210	CARITO
5494	GI.CA. FIDELITY SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	08376291210	CASTALDO
5494	GI.CA. FIDELITY SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	08376291210	CAVEZZO

ALLEGATO A - DOMANDE DECADUTE			
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**
5494	GI.CA. FIDELITY SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	08376291210	D'ALESSIO
5494	GI.CA. FIDELITY SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	08376291210	DE RIGGI
5494	GI.CA. FIDELITY SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	08376291210	GALLUCCI
5494	GI.CA. FIDELITY SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	08376291210	GIANNINO
5494	GI.CA. FIDELITY SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	08376291210	PERNA
5494	GI.CA. FIDELITY SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	08376291210	IORIO
5494	GI.CA. FIDELITY SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	08376291210	SANSEVERINO
5494	GI.CA. FIDELITY SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	08376291210	SANTELLA
5497	TRATTORIA DEL MARE DI PRISCO GAETANO	08380291214	PRISCO
5521	FEDELE SALVATORE	08455511215	DI FINIZIO
5521	FEDELE SALVATORE	08455511215	FEDELE
5521	FEDELE SALVATORE	08455511215	FOGLIA
5527	MANCINI DI MANCINI A. & C. SAS	04901030652	CARRANO
5527	MANCINI DI MANCINI A. & C. SAS	04901030652	DI PAOLA
5528	SIMPLEX SAS DI MARZEGLIA CARMELA & C.	07223631214	GIONTA
5528	SIMPLEX SAS DI MARZEGLIA CARMELA & C.	07223631214	MD
5535	G.L.T. SERVIZI E LOGISTICA S.R.L.	05423960656	IANNONE
5540	ONE FOOD SRL	08367611210	CERRATO
5550	VINCENZO SRLS	08300871210	ACQUAVIVA
5550	VINCENZO SRLS	08300871210	CARRANO
5550	VINCENZO SRLS	08300871210	MARRA
5550	VINCENZO SRLS	08300871210	ANASTASIO

ALLEGATO A - DOMANDE DECADUTE			
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**
5551	BAR DANY SRL	07892421210	DENTALE
5551	BAR DANY SRL	07892421210	TRISOLINI
5561	FEED TRAVEL S.R.L.	07598551211	SILVETTI
5567	E.S.CO. IN T.IM SRL	08271181219	FILOMENE
5572	INK PRINT SERVICE SRL	06926831212	ROMANO
5572	INK PRINT SERVICE SRL	06926831212	ESPOSITO
5580	GOYATE' SAS DI CIRO NOCERINO	08129701218	TIPOLO
5587	CAFFETTERIA BARONE DI ADILETTA ANIELLO	05315460658	CRESCENZO
5587	CAFFETTERIA BARONE DI ADILETTA ANIELLO	05315460658	SIANI
5613	PANCIONE ANTONIO	01614410627	CAVUOTO
5613	PANCIONE ANTONIO	01614410627	GUARENTE
5614	AUTOMOTIVE REPAIR & SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	07628201217	BALESTRINO
5614	AUTOMOTIVE REPAIR & SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	07628201217	DONNARUMMA
5614	AUTOMOTIVE REPAIR & SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	07628201217	RINALDI
5622	MEG GIOIELLI SRL	08518091213	CACCIUOTTOLO
5622	MEG GIOIELLI SRL	08518091213	CUOMO
5622	MEG GIOIELLI SRL	08518091213	CUOMO
5622	MEG GIOIELLI SRL	08518091213	ACATULLO
5622	MEG GIOIELLI SRL	08518091213	MORETTA
5622	MEG GIOIELLI SRL	08518091213	NESSUNO
5628	SONJA SAS DI CIMMINO PASQUALE & Co.	06496061216	CHIACCHIO
5628	SONJA SAS DI CIMMINO PASQUALE & Co.	06496061216	CIROTTO

ALLEGATO A - DOMANDE DECADUTE			
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**
5628	SONJA SAS DI CIMMINO PASQUALE & Co.	06496061216	FABBRICATORE
5640	IL MILLEPIEDI SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	02885991212	BUONOCORE
5640	IL MILLEPIEDI SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	02885991212	CIRELLI
5640	IL MILLEPIEDI SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	02885991212	DEL NEGRO
5640	IL MILLEPIEDI SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	02885991212	D'AMBROSIO
5640	IL MILLEPIEDI SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	02885991212	MOSCO
5640	IL MILLEPIEDI SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	02885991212	ANATRELLA
5642	ZAMBRANO FILOMENA D.I.	05108150656	MANZO
5656	G.L.T. SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	04809370655	SELLITTO
5663	AMENDOLA S.R.L TRASPORTI E LOGISTICA	03651360657	COPPOLA
5663	AMENDOLA S.R.L TRASPORTI E LOGISTICA	03651360657	GRIMALDI
5663	AMENDOLA S.R.L TRASPORTI E LOGISTICA	03651360657	LANDI
5663	AMENDOLA S.R.L TRASPORTI E LOGISTICA	03651360657	LA ROCCA
5663	AMENDOLA S.R.L TRASPORTI E LOGISTICA	03651360657	MOLISSE
5663	AMENDOLA S.R.L TRASPORTI E LOGISTICA	03651360657	EMILIA
5664	ADVKAIDOS S.R.L.	05181190652	GUIDA
5672	PHARMA BEAUTY S.A.S. DI SOLLO ELISABETTA	08316101214	VIRGILIO
5682	HOSPICE NICOLA FALDE SPA	03449890619	PISCITELLI
5692	GUIPA COSTRUZIONI S.R.L.	04938340652	ADINOLFI
5692	GUIPA COSTRUZIONI S.R.L.	04938340652	MARRAZZO
5711	GLOBAL DISTRIBUZIONE	02821170640	DE MIZIO
5711	GLOBAL DISTRIBUZIONE	02821170640	DE MIZIO

ALLEGATO A - DOMANDE DECADUTE			
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**
5711	GLOBAL DISTRIBUZIONE	02821170640	PERROTTA
5735	Farmacia Dr. Antonio Guadagno	00579780628	FICO
5745	DATO SRL	08265071210	PANE
5746	Trasporti Sorgente	03689010654	CASELLA
5750	DIAMOCI UN TAGLIO DI PASCALE CLEMENTE	03722230616	RIVETTI
5750	DIAMOCI UN TAGLIO DI PASCALE CLEMENTE	03722230616	ESPOSITO
5754	cibosia sas di corrado alessando e c.	04788460659	FORTUNATO
5754	cibosia sas di corrado alessando e c.	04788460659	SANTORIELLO
5761	PROGLASS SRL	03703960611	GIGLIOFIORITO
5761	PROGLASS SRL	03703960611	HOUSNI
5766	FULL WASH	02921650657	AMENDOLA
5766	FULL WASH	02921650657	PROCIDA
5766	FULL WASH	02921650657	AUTUTORI
5772	TAURANIA S.R.L.	05017800656	BADRAGAN
5773	AMES CENTRO POLIDIAGNOSTICO SPECIALISTICO	01730460639	CONTE
5773	AMES CENTRO POLIDIAGNOSTICO SPECIALISTICO	01730460639	MOSCARDINO
5773	AMES CENTRO POLIDIAGNOSTICO SPECIALISTICO	01730460639	RAMIRO
5775	SKUKKY GAMES DI DEL PRETE CARLO	08032411210	GAROFALO
5778	ZUCARO NICOLA	01175940624	IZZO
5780	Soc.Cooperativa MARIANNA	01550831216	BAIANO
5780	Soc.Cooperativa MARIANNA	01550831216	CARLOTTA
5780	Soc.Cooperativa MARIANNA	01550831216	DE ANGELIS

ALLEGATO A - DOMANDE DECADUTE			
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**
5780	Soc.Cooperativa MARIANNA	01550831216	D'ANIELLO
5781	DE CARO VITTORIO	02892530656	GIORDANO
5798	E.P. SPA	05577471005	D'APICE
5798	E.P. SPA	05577471005	MEO
5798	E.P. SPA	05577471005	MARESCA
5800	ISTITUTO KINDER GARTEN IMPRESA SOCIALE S.R.L.	01296481219	DELLA VOLPE
5800	ISTITUTO KINDER GARTEN IMPRESA SOCIALE S.R.L.	01296481219	FLAGIELLO
5800	ISTITUTO KINDER GARTEN IMPRESA SOCIALE S.R.L.	01296481219	SESSA
5801	MOUSE FASHION PROJECT SAS	06951171211	EMMA
5801	MOUSE FASHION PROJECT SAS	06951171211	FRAGLIASSO
5801	MOUSE FASHION PROJECT SAS	06951171211	AURICCHIO
5801	MOUSE FASHION PROJECT SAS	06951171211	TUFANO
5805	TIWARE S.R.L.	07840731215	ANTONIO
5808	DEMCARS SAS DI ORZALESI ANTONIETTA	07443041210	DE MAGISTRIS
5811	IL PICCOLO FORNAIO SAS	07324791214	TORTORA
5816	ANGELA SRL	07837871214	BAULEO
5816	ANGELA SRL	07837871214	COZZOLINO
5816	ANGELA SRL	07837871214	GRAZIOSO
5816	ANGELA SRL	07837871214	ROSSI
5818	SORRENTINO CARNI SRL	07766071216	SCARCIELLO
5821	GESTIONE CONTRO TELEFONICO SRL	07505801212	GIULIANO
5823	Nuova Logica Gestione & Progetti S.r.l.	05104850655	MAFFEI

ALLEGATO A - DOMANDE DECADUTE			
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**
5835	D'AVINO GIUSEPPINA	00393311212	IORIO
5838	XEX S.R.L.	08043001216	CARMIGNANO
5838	XEX S.R.L.	08043001216	IMPERATORE
5840	CENTRO VEICOLI S.R.L.	01647120623	CIPRIANO
5840	CENTRO VEICOLI S.R.L.	01647120623	LEE
5842	CROCE DEL SUD SOC. COOP. ONLUS	04304961214	DI FIORE
5842	CROCE DEL SUD SOC. COOP. ONLUS	04304961214	GARZONE
5849	COMEVENTO SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA	08140031215	ALLOCCA
5854	SWAPO NAPOLI S.R.L.	07348691218	PARENTE
5855	LIUJEANS DI HE LIUDA	04078560614	CHEN
5856	TABACCHERIA CAVALIERE DI MASSIMO CAVALIERE	08520121214	CAVALIERE
5858	TIRRENIA TRASPOSRTI & LOGISTICA SRL	01567700628	LETTIERI
5862	VOCE PIU S.R.L.	08466901215	IZZO COSTABILE
5867	V.P.M. - VOTINO PIANTE MONTESARCHIO S.R.L.	00888390622	FINELLI
5871	Pacello Shipping	02778820643	GRAZIOSI
5871	Pacello Shipping	02778820643	TRANFAGLIA
5876	F.LLI SEBETO TRASPORTI S.R.L.	01402661217	CASTALDO
5884	Ristorante da mena sas di Martino Elvino	01469170623	PERUGINI
5886	CAFFE' E SCOMMESSE S.N.C.	01520300623	IACHETTA
5889	FERRANTE GRAZIANO WALTER SRL	04114620653	D'URSO
5889	FERRANTE GRAZIANO WALTER SRL	04114620653	GIAQUINTO
5889	FERRANTE GRAZIANO WALTER SRL	04114620653	GRAZIOSO

ALLEGATO A - DOMANDE DECADUTE			
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**
5889	FERRANTE GRAZIANO WALTER SRL	04114620653	TEPLYUKH
5889	FERRANTE GRAZIANO WALTER SRL	04114620653	VALOVYI
5890	D F D s.a.s. di DAVIDE DE FALCO & CO.	07395401214	BUONAUGURO
5890	D F D s.a.s. di DAVIDE DE FALCO & CO.	07395401214	VILLANI
5891	LABSER SRL	03331810618	LEONE
5895	JEAN LOUIS PELLETTERIE S.R.L.	07042381215	CIRILLO
5895	JEAN LOUIS PELLETTERIE S.R.L.	07042381215	MANGIAPIA
5901	REAL CARPET DI PAOLO REALE	07953481210	REALE
5912	FERRARO MARIO	00527490643	TROIANO
5914	I RAGAZZI DEL SOLE SOCIETA' COOPERATIVA	01638960623	D'ONZA
5914	I RAGAZZI DEL SOLE SOCIETA' COOPERATIVA	01638960623	JIBRIEL
5916	PANIFICIO SANTA LUCIA DI GIUSEPPE MONDA	06668321216	CALIENDO
5933	ELIDE	01649600622	ALLEGRETTI
5933	ELIDE	01649600622	ERRICO
5933	ELIDE	01649600622	RUSSO
5937	Eurospeed s.r.l.	03733380657	DE LEO
5937	Eurospeed s.r.l.	03733380657	SQUILLANTE
5944	AZIENDA AGRICOLA VALGIARDONI SRL	01662810629	CAPASSO
5944	AZIENDA AGRICOLA VALGIARDONI SRL	01662810629	GIAQUINTO
5960	Carrara Bonaventura	03071000651	BERGAMINELLI
5961	FU.PI. S.R.L. COSTRUZIONI GENERALI	08244671213	HARPAL
5969	BABY CLUB SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	01436470627	CAPORASO

ALLEGATO A - DOMANDE DECADUTE			
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**
5969	BABY CLUB SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	01436470627	NAVE
5969	BABY CLUB SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	01436470627	PANCARI
5969	BABY CLUB SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	01436470627	PETRACCARO
5969	BABY CLUB SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	01436470627	RITROVATO
5973	SOCIETA' COOPERATIVA IRIS A R.L.	01524900626	NASTASA
5986	ICOTECH AUTOMATION S.R.L.	07836571211	CARAMANNA
5993	ESAC SRL	05966801218	D'ANNA
5993	ESAC SRL	05966801218	RUSSO
5993	ESAC SRL	05966801218	EVANGELISTA
5998	DOLCIARA SRLS	01670590627	VAIUSO
6004	CAREMAR SPA	00834320632	IANNUZZI
6004	CAREMAR SPA	00834320632	SOPPELSA
6005	PARTY CENTER SRLS	04108110612	DI PASCALE
6006	CANDY YO SAS DI BUONAIURO FERDINANDO	08041801211	CAPUOZZO
6011	NUOVA ITALIA S.R.L.	03602470613	D'AMBROSIO
6011	NUOVA ITALIA S.R.L.	03602470613	PASCARELLA
6011	NUOVA ITALIA S.R.L.	03602470613	PISCITELLI
6011	NUOVA ITALIA S.R.L.	03602470613	ZIMBARDI
6017	REGOLO SRLS	07923441211	URCIUOLO
6022	FONDAZIONE IDIS-CITTA' DELLA SCIENZA	05969960631	GRASSO
6022	FONDAZIONE IDIS-CITTA' DELLA SCIENZA	05969960631	MAIORINO
6022	FONDAZIONE IDIS-CITTA' DELLA SCIENZA	05969960631	NAPPI

ALLEGATO A - DOMANDE DECADUTE			
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**
6022	FONDAZIONE IDIS-CITTA' DELLA SCIENZA	05969960631	PREZIOSO
6024	NE2G	06180610823	DI CANTO
6028	ICL FOOD SRL	08443041218	MOCCIA
6028	ICL FOOD SRL	08443041218	PASCARELLA
6029	M.P. S.r.l.	07868941217	PANNULLO
6033	piscitelli salvatore	00743700627	PERNA
6041	ILARIA S.R.L.	08048651213	BIANCO
6041	ILARIA S.R.L.	08048651213	CHIRUTA
6041	ILARIA S.R.L.	08048651213	CARPINELLI
6041	ILARIA S.R.L.	08048651213	CASAMASSA
6041	ILARIA S.R.L.	08048651213	COSTANTINI
6041	ILARIA S.R.L.	08048651213	CATULLO
6041	ILARIA S.R.L.	08048651213	DE CORSO
6041	ILARIA S.R.L.	08048651213	DEL GROSSO
6041	ILARIA S.R.L.	08048651213	DE PALMA
6041	ILARIA S.R.L.	08048651213	DI TROIA
6041	ILARIA S.R.L.	08048651213	MEOMARTINI
6041	ILARIA S.R.L.	08048651213	MARUCCI
6041	ILARIA S.R.L.	08048651213	ANTONUCCI
6041	ILARIA S.R.L.	08048651213	PIACQUADIO
6041	ILARIA S.R.L.	08048651213	PAOLETTI
6041	ILARIA S.R.L.	08048651213	PETROCCIA
6041	ILARIA S.R.L.	08048651213	ORLANDO
6041	ILARIA S.R.L.	08048651213	IATALESE

ALLEGATO A - DOMANDE DECADUTE			
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**
6041	ILARIA S.R.L.	08048651213	TOMASSI
6043	DDA DI DAVASCIO VINCENZO	07874131217	BRILLANTE
6045	HS COMPANY SRL	02534590647	BASILEO
6045	HS COMPANY SRL	02534590647	COLELLA
6045	HS COMPANY SRL	02534590647	CENSULLO
6045	HS COMPANY SRL	02534590647	MANGANIELLO
6045	HS COMPANY SRL	02534590647	RANAUDO
6048	BLU ONE STUDIO DI MASSIMILIANO D'AMBROSIO	02930550617	OTTAVIANO
6051	FAIRY ACADEMY SRL	05369590657	PORCARO
6057	PELLEGRINO ARTIGIANI SRLS	05467350657	PELLEGRINO
6058	P.B.F. PHOENIX BUILDINGS AND FACILITIES S.R.L.	08190511215	GIUSTA
6058	P.B.F. PHOENIX BUILDINGS AND FACILITIES S.R.L.	08190511215	SCOGNAMIGLIO
6059	CONFEZIONE GIADA DI DE MAIO ANNAMARIA	01984580645	D'ANIELLO
6068	GARANTE CARMINE	08065111216	DE BLASIO
6079	GARN	12332461008	CONCAS
6079	GARN	12332461008	DE STEFANO
6079	GARN	12332461008	MANNA
6079	GARN	12332461008	PALMA
6079	GARN	12332461008	RECANO
6079	GARN	12332461008	VARRIALE
6082	ATTIANESE ALESSANDRO	04946510650	COPPOLA
6082	ATTIANESE ALESSANDRO	04946510650	ATTIANESE
6084	IL FIORE DELLA SPIGA SNC	01894220647	FELEPPA
6084	IL FIORE DELLA SPIGA SNC	01894220647	MELISI
6084	IL FIORE DELLA SPIGA SNC	01894220647	VITAGLIANO

ALLEGATO A - DOMANDE DECADUTE			
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**
6086	FASPI-FEDERAZIONE ZONALE DI CASAL DI PRINCIPE "CE"	93094190613	NAPPA
6087	PAC GEL SRL	07707341215	MOZZILLO
6090	I.T.S. S.R.L.	07603991212	CALABRESE
6093	LA MANTIA SRL	07656241218	RICCARDI
6098	ITERFELIX SOCIETA' COOPERATIVA	01603450626	CEGLIA
6098	ITERFELIX SOCIETA' COOPERATIVA	01603450626	DEL NIGRO
6098	ITERFELIX SOCIETA' COOPERATIVA	01603450626	FISCARELLI
6104	PERROTTA COSTRUZIONI SRL	07927561212	BASSONE
6104	PERROTTA COSTRUZIONI SRL	07927561212	FERRARA
6113	MOSE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	02761530647	CANTONE
6113	MOSE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	02761530647	DE CRESCENZO
6113	MOSE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	02761530647	LICCARDO
6113	MOSE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	02761530647	LICCARDO
6113	MOSE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	02761530647	LICCARDO
6113	MOSE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	02761530647	TORTORA
6115	MATEX	04195150612	ASCIONE
6115	MATEX	04195150612	OWUSU
6119	ANDIAMO SRL	08201971218	MATEI
6124	OFFICINE MARINO SRL	01570640621	GUGLIELMUCCI
6124	OFFICINE MARINO SRL	01570640621	LUPACCHINO
6128	CANIGLIA SRLS UNIPERSONALE	07554481213	TRANCHESE
6135	BIONDILLO SNC DI BIONDILLO & PETRICCIONE L.	02212570614	FERRARA
6139	MIKRON PLM SRLS	08151501213	POMPONIO
6143	EDILPERNA SAS DI PERNA FIORENZO E C.	01369120629	VALERIA
6144	WELCOME SRL	08353731212	BIONDI

ALLEGATO A - DOMANDE DECADUTE			
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**
6144	WELCOME SRL	08353731212	BIONDI
6144	WELCOME SRL	08353731212	ALFANO
6149	D'AMBROSIO DOROTEA	05489690650	CAPRINO
6149	D'AMBROSIO DOROTEA	05489690650	VOLTURALE
6151	RUBINO SRL	05488440651	CUOZZO
6151	RUBINO SRL	05488440651	RUBINO
6152	GARAGE NAPOLI CENTRO SRL	08285381219	BELLINI
6154	FOR. NAPOLISNC DI DI M UOIO DOMENICO	03374660656	DI MUOIO
6154	FOR. NAPOLISNC DI DI M UOIO DOMENICO	03374660656	DI MUOIO
6154	FOR. NAPOLISNC DI DI M UOIO DOMENICO	03374660656	RAIMONDI
6160	LORDI MARIA CRISTINA	03102020652	TIZIANA
6161	TRATTORIA DA GEMMA DI F.SAMMARCO & C. S.N.C.	02147140657	ACAMPORA
6161	TRATTORIA DA GEMMA DI F.SAMMARCO & C. S.N.C.	02147140657	CAPUTO
6161	TRATTORIA DA GEMMA DI F.SAMMARCO & C. S.N.C.	02147140657	AMENDOLA
6162	GRUPPO FALCIANO SRL	05118460657	FALCIANO
6162	GRUPPO FALCIANO SRL	05118460657	PELLEGRINO
6167	GRIECI DARIO	02880380643	GRIECI
6168	BIOLABOR SAS DI D'ALESSIO & C.	02427580655	D'ALESSIO
6168	BIOLABOR SAS DI D'ALESSIO & C.	02427580655	PAGANO
6173	LILLY DI SORRENTINO CARMELA	03886761216	PANARIELLO
6181	V.P.S. INDUSTRIA SPOSA S.R.L.	07339811213	CORONA
6182	ATC S.R.L.	04905520658	CANNELLA
6187	STUDIO MEDICO	01140211218	PASTENA
6189	PANTABETON SRL	05199160655	GASPARINI
6189	PANTABETON SRL	05199160655	ALEMANNO

ALLEGATO A - DOMANDE DECADUTE			
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**
6189	PANTABETON SRL	05199160655	RESUTTANA

Decreto Dirigenziale n. 85 del 10/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

U.O.D. 5 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA - ANNUALITA' 2016" - ESITI DOMANDE DI LIQUIDAZI0NE XXXVII ELENCO - DETERMINAZIONI CONTABILI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Commissione Europea, con Decisione C (2015) 5085/F1 del 20 luglio 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale "POR Campania FSE 2014/ 2020";
b. con D.G.R. n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
c. con D.G.R. n. 719 del 16 dicembre 2015 sono stati assentiti i criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO Campania FSE 2014/2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza;
d. con deliberazione n.112 del 22.3.2016 la Giunta Regionale ha approvato la Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020;
e. con deliberazione n. 191 del 3.5.2016 la Giunta Regionale ha istituito nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011, i capitoli di entrata e di spesa relativi al POR FSE 2014/2020 ed ha attribuito la responsabilità gestionale di detti capitoli di nuova istituzione alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 01;
f. con la succitata Deliberazione ha demandato alle Direzioni Generali competenti in materia di attuazione l'invio all'Autorità di gestione, incardinata nella Direzione Generale 01, delle proposte di impegno e di liquidazione a valere sui capitoli collegati alle azioni del Programma ed ha demandato al dirigente della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 01 l'adozione, con proprio atto, dei corrispondenti decreti di impegno e di liquidazione;
g. con Delibera della Giunta Regionale n. 742 del 20/12/2016 è stato approvato il Sistema di gestione e di controllo del POR FSE Campania 2014-2020;
h. con il Decreto Dirigenziale n. 148 del 29 dicembre 2016 sono stati approvati il Manuale delle procedure di gestione, il Manuale dei controlli e le Linee Guida per i beneficiari del POR FSE 2014-2020;
i. con il Decreto Dirigenziale n.17 del 23 del 23 giugno 2017 è stato revisionato il Manuale delle procedure di gestione;
j. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 160 del 19 aprile 2016 ha proceduto alla programmazione dell'importo di € 50.000.000,00 finalizzato all'avvio di un intervento che preveda incentivi aventi natura economica da utilizzare con riferimento al biennio 2016-2017, a valere sull'Asse I, Obiettivi specifici 1, 2 e 3 (RA 8.1,8.2, 8.5) del POR Campania FSE 2014-2020, azioni 8.1.1 per un importo pari a € 20.000.000,00; azione 8.2.2 per un importo pari a € 10.000.000,00; azione 8.5.1 per un importo pari a € 20.000.000,00, prevedendo, altresì, l'opportunità del supporto alle strutture regionali per lo svolgimento degli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria delle attività in argomento a valere sull'Asse V del PO Campania FSE 2014/2020 per un importo fino a un massimo pari a € 500.000,00;
k. con Decreto del Capo Dipartimento n. 8 del 18 maggio 2016 è stata individuata nella Direzione Generale 01 la struttura competente per l'attuazione della misura;
l. in attuazione della richiamata DGR n. 160/2016, è stato predisposto l'avviso pubblico "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016" approvato con Decreto Dirigenziale n. 76 del 8.7.2016 ss.mm.ii.;
m. che con Decreto Dirigenziale n. 11 del 21/3/2018, rettificato con DD n. 23 del 16/5/2018, il Dirigente della UOD 05 della Direzione Generale 01 ha impegnato, sui capitoli di spesa 8602, 8620, 8646, la complessiva somma di € 12.266.788,00;
n. che con Decreto Dirigenziale n. 15 del 29/3/2018 il Dirigente della UOD 05 della Direzione Generale 01 ha impegnato, sui capitoli di spesa 8602, 8620, 8646, la complessiva somma di € 229.551,00;

o. che con Decreto Dirigenziale n. 41 del 11/7/2018 il Dirigente della UOD 05 della Direzione Generale 01 ha impegnato, sui capitoli di spesa 8602, 8620, 8646, la complessiva somma di € 9.902.564,00;
p. che con Decreto Dirigenziale n. 58 del 31/10/2018 il Dirigente della UOD 05 della Direzione Generale 01 ha impegnato, sui capitoli di spesa 8602 e 8646, la complessiva somma di € 661.772,00;
q. con Decreto Dirigenziale n. 20 del 1/3/2019 il Dirigente della UOD 05 della Direzione Generale 01 ha impegnato, sul capitolo di spesa 8602 e 8646 la complessiva somma di € 1.906.567,00;
r. con Decreto Dirigenziale n. 34 del 7/5/2019 il Dirigente della UOD 05 della Direzione Generale 01 ha impegnato, sul capitolo di spesa 8620 la complessiva somma di € 959.908,00;

CONSIDERATO che

a. la Società Sviluppo Campania SpA, per lo svolgimento delle attività di supporto alle strutture regionali per gli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria dell'avviso pubblico "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016" ha proceduto, nel rispetto delle disposizioni impartite dall'Autorità di gestione del POR FSE, di quelle contenute nel SI.GE.CO e delle direttive comunitarie, nazionali e regionali dettate in materia, all'avvio delle attività volte alla valutazione delle domande di liquidazione presentate dalle aziende ammesse al contributo e alla verifica dei requisiti di liquidabilità delle somme ammesse sulla base delle previsioni dell'Avviso, nonché alla redazione delle relative check list di istruttoria con il supporto del Team per l'operazione istituito con Decreto Dirigenziale n. 67 del 20.6.2016 ss.mm.ii;
b. con pec in data 5/9/17, 2/10/17, 12/10/17, 20/10/17, 7/11/17, 10/11/17, 14/11/17, 17/11/17, 24/11/17, 27/11/17, 1/12/17, 7/12/17, 15/12/17, 27/12/17, 27/12/17, 18/1/18, 22/1/18, 26/1/18, 29/1/18, 2/2/18, 6/2/18, 9/2/18, 21/2/18, 8/3/18, 22/3/18, 5/4/18, 13/4/18, 23/4/18, 7/5/18, 11/5/18, 21/5/18, 31/5/18, 14/6/18, 28/6/18, 18/7/18, 27/7/18, 7/9/18, 14/9/18, 27/9/18, 5/10/18, 11/10/18, 18/10/18, 23/10/18, 30/10/18, 7/11/18, 15/11/18, 22/11/18, 30/11/18, 7/12/18, 14/12/18, 20/12/18, 11/1/19, 25/1/19, 7/2/19, 15/2/19, 22/2/19, 26/2/19, 1/3/19, 8/3/19, 15/3/19, 22/3/19, 29/3/19, 5/4/19, 12/4/19, 18/4/19 acquisite ai prott. nn. 588430, 614992, 641636, 671582, 697250, 734766, 748597, 753840, 763916, 780552, 781327, 795193, 811561, 834409/2017, 3402, 10008, 39411, 47154, 61320, 65583, 78155, 84760, 95328, 123203, 160421, 193023, 222481, 243562, 264818, 291144, 304397, 324806, 350421, 384952, 417833, 467733, 495592, 564787, 564790, 582099, 607878, 627977, 642006, 657975, 669762, 686618, 706601, 724640, 742866, 762907, 785809, 800961, 815325/2018, 21940, 55328, 87468, 106091, 125458, 125467, 129864, 139810, 155041, 171861, 191632, 206225, 226553, 241742, 255472/2019, Sviluppo Campania ha trasmesso l'elenco delle richieste di liquidazione istruite a tali date;
c. in relazione alle domande che presentano delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'amministrazione ha dato notizia all'interessato di tali irregolarità e, nelle more della trasmissione di dichiarazioni, integrazioni, chiarimenti richiesti, nonché della documentazione richiesta ad altre amministrazioni competenti, l'istruttoria resta sospesa;
d. che, decorsi i termini previsti, l'Amministrazione ha in ogni caso proceduto ad inviare alle aziende giudicate ammissibili, a mezzo pec, come previsto dall'art. 18 comma 4 dell'Avviso, sollecito alla presentazione delle succitate integrazioni delle domande di liquidazione, al fine di assicurare la massima partecipazione delle aziende, nel rispetto dei criteri di economicità ed efficacia dell'azione amministrativa;
e. che l'art. 71 comma 3 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., prevede che, in mancanza della regolarizzazione o completamento della domanda presentata, la stessa non ha seguito;
f. l'amministrazione ha proceduto alla verifica dei contributi concessi e degli importi liquidati con precedenti decreti dirigenziali, rilevando le rettifiche necessarie, anche in seguito ad istanze di riesame presentate dagli interessati;

g. il paragrafo 3 del Manuale dei Controlli di Primo Livello prevede che le verifiche di primo livello vengono svolte precedentemente all'erogazione di ciascuna tranche di contributo e, comunque, prima della certificazione della spesa all'Unione Europea;
h. l'amministrazione ha proceduto alla verifica della acquisizione agli atti delle risultanze CCIAA e del DURC valido alla data del presente provvedimento, ovvero del documento di "verifica regolarità contributiva" evidenziante irregolarità quantificate, per la successiva attivazione del relativo intervento sostitutivo in favore degli enti creditori, come disciplinato dall'art. 4 del DPR n. 207/2010 rimodulato dall'art. 31 commi 3 e 8-bis del DL 69/2013 conv. dalla L. 98/2013 e dalla circolare INPS n. 126/2015;
i. in caso di rilascio del documento di "verifica regolarità contributiva" evidenziante irregolarità non quantificate, la liquidazione del contributo resta sospesa, in attesa di ricevere gli opportuni chiarimenti dagli enti previdenziali, al fine dell'eventuale attivazione del relativo intervento sostitutivo;

RITENUTO

a. di poter rinviare le attività di controllo di primo livello alla fase di certificazione delle spese, allo scopo di accelerare l'iter amministrativo per l'attuazione delle operazione e l'erogazione degli importi spettanti ai fini del raggiungimento dei target di spesa al 31/12/2018, assicurando pur sempre il rispetto delle disposizioni contenute dal Manuale dei Controlli di Primo Livello e dalla normativa comunitaria e nazionale vigente;

b. di prevedere che qualora dalle verifiche di gestione emergano irregolarità tali da determinare un impatto finanziario sulla spesa ammissibile e certificabile all'UE, le somme indebitamente versate saranno recuperate a valere sul saldo del progetto e/o sulle polizze fideiussorie presentate;

c. di poter procedere pertanto alla pubblicazione dell'elenco delle domande di liquidazione per le quali sono state concluse le verifiche istruttorie;

d. di doversi riservare ogni successivo provvedimento di revisione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità delle domande, recupero di somme indebitamente versate, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., ovvero in seguito alla presentazione di istanza motivata degli interessati, da trasmettersi a mezzo pec all'indirizzo incentivoimpresefse@pec.regione.campania.it entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;

e. di dover procedere alla rettifica degli importi concessi e liquidati con precedenti decreti dirigenziali, di cui all'allegato A al presente decreto;

f. di dover rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione dell'elenco delle restanti domande di liquidazione per le quali alla data odierna non è stata conclusa l'istruttoria;

g. di doversi procedere, con successivo provvedimento, alla liquidazione in favore delle aziende e per i rispettivi importi ammessi, di cui all'allegato A del presente decreto, per l'importo complessivo di € 309.061,00, mediante distinti bonifici bancari da effettuarsi sul codice IBAN dalle stesse indicato, a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 – Asse I - Obiettivi specifici 1, 2, 3 - sugli impegni assunti con i Decreti Dirigenziali n. 11 del 21/3/2018 s.m.i., n. 15 del 29/3/2018, n. 41 del 11/7/2018, n. 58 del 31/10/2018, n. 20 del 1/3/2019, n. 34 del 7/5/2019 dal Dirigente della UOD 05 della D.G. 01; procedendo all'attivazione dell'intervento sostitutivo in favore degli enti previdenziali per le aziende per le quali sono presenti irregolarità contributive;

VISTI

a. il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
b. il Decreto del Presidente di Giunta Regionale. n. 95 del 15/04/2016;
c. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 e s.m.i;
d. il D. Lgs 23 giugno 2011, n.118;
e. la L.R. n. 61 del 29.12.2018;
f. la D.G.R.C. n. 25 del 22.01.2019;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal R.U.P. Dirigente della UOD 05

DECRETA

1. di procedere alla pubblicazione dell'elenco delle domande di liquidazione per le quali sono state concluse le verifiche istruttorie, allegato A al presente provvedimento;

2. di rinviare le attività di controllo di primo livello alla fase di certificazione delle spese;

3. di riservarsi ogni successivo provvedimento di revisione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità delle domande, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., ovvero in seguito alla presentazione di istanza motivata degli interessati, da trasmettersi a mezzo pec all'indirizzo incentivoimpresefse@pec.regione.campania.it entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;
4. di rettificare gli importi concessi e liquidati con precedenti decreti, di cui all'allegato A al presente decreto;

5. di trasmettere il presente decreto al Dirigente della UOD 05 della DG 01, affinché proceda alla liquidazione in favore delle aziende e per i rispettivi importi ammessi, di cui all'allegato A del presente decreto, per l'importo complessivo di € 309.061,00, mediante distinti bonifici bancari da effettuarsi sul codice IBAN dalle stesse indicato, a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 – Asse I - Obiettivi specifici 1, 2, 3 - sugli impegni assunti con Decreti Dirigenziali n. 11 del 21/3/2018 s.m.i., n. 15 del 29/3/2018, n. 41 del 11/7/2018, n. 58 del 31/10/2018, n. 20 del 1/3/2019, n. 34 del 7/5/2019 dal Dirigente della UOD 05 della D.G. 01, procedendo all'attivazione dell'intervento sostitutivo in favore degli enti previdenziali per le aziende per le quali sono presenti irregolarità contributive;
6. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, del presente decreto, anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 26 comma 2 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione, alla UOD 50 01 01, alla UOD 50 01 05, all'Autorità di Certificazione, all'Autorità di Audit del POR FSE 2014-2020.

Somma

ALLEGATO A									
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**	**ESITO**	**IMPORTO €**	**CUP**	**SURF**	**COR**	**VERCOR**
2906	BCM SERVICES S.R.L.	07010931215	VISCONTI	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_14720301	1.937,00	B68E19000590009	16019AP000002025	938377	2670619
2906	BCM SERVICES S.R.L.	07010931215	PASQUALE	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_14720301	2.840,00	B68E19000590009	16019AP000002025	938377	2670619
3000	TECLA PLASTICHE ITALIANE S.R.L.	02878230644	IANNONE	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_14851778	323,00	B88E19000330009	16019AP000002026	938305	2670387
3000	TECLA PLASTICHE ITALIANE S.R.L.	02878230644	SICA	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_14851778	1.940,00	B88E19000330009	16019AP000002026	938305	2670387
3000	TECLA PLASTICHE ITALIANE S.R.L.	02878230644	VITALE	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_14851778	3.130,00	B88E19000330009	16019AP000002026	938305	2670387
3013	PROODOS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOC. COOP. SOCIALE	07559560631	CAMMAROTA	AMMESSO	1.930,00	B68E19000540009	16019AP000002027	938306	2670388
3013	PROODOS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOC. COOP. SOCIALE	07559560631	DI MEO	AMMESSO	760,00	B68E19000540009	16019AP000002027	938306	2670388
3013	PROODOS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOC. COOP. SOCIALE	07559560631	MANNO	AMMESSO	2.944,00	B68E19000540009	16019AP000002027	938306	2670388
3013	PROODOS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOC. COOP. SOCIALE	07559560631	MASSA	AMMESSO	1.886,00	B68E19000540009	16019AP000002027	938306	2670388
3013	PROODOS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOC. COOP. SOCIALE	07559560631	MASTRONZO	AMMESSO	3.563,00	B68E19000540009	16019AP000002027	938306	2670388
3013	PROODOS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOC. COOP. SOCIALE	07559560631	SANNIOLA	AMMESSO	1.102,00	B68E19000540009	16019AP000002027	938306	2670388
3512	IDROSERVICE S.A.S. DI COZZOLINO RAFFAELE	06496801215	ONZA	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - dimissioni dipendente	0,00				
4104	FRAMIC S.R.L.S.	01620480622	RINALDI	AMMESSO	13.061,00	B38E19000250009	16019AP000002028	938378	2670620
4395	PALLOTTA ANTONIO	01916670647	REALE	AMMESSO	1.606,00	B28E19000260009	16019AP000002029	938307	2670389
4417	OFFICINA CAFFE' S.R.L.	05517230651	CUTELLI	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_14851874	9.039,00	B58E19000230009	16019AP000002030	938308	2670390
4589	TL DATA STUDIO S.R.L.S.	05487070657	BIANCO	AMMESSO	6.655,00	B79G17002430009	16019AP000000083	938304	2670382
4592	LINEA PISCINE S.R.L.	06093201215	PUGLIESE	AMMESSO	3.968,00	B98E19000270009	16019AP000002031	938309	2670391
4771	COOPERATIVA UNICA LAVORATORI DEL PORTO FLAVIO GIOIA	00169920659	UBBIDIENTE	AMMESSO	4.147,00	B55H18001700009	16019AP000000812	938301	2670379
4771	COOPERATIVA UNICA LAVORATORI DEL PORTO FLAVIO GIOIA	00169920659	COCCHIA	AMMESSO	1.089,00	B55H18001700009	16019AP000000812	938301	2670379
4771	COOPERATIVA UNICA LAVORATORI DEL PORTO FLAVIO GIOIA	00169920659	CARACCIUOLO	AMMESSO	6.881,00	B55H18001700009	16019AP000000812	938301	2670379
4771	COOPERATIVA UNICA LAVORATORI DEL PORTO FLAVIO GIOIA	00169920659	CARACCIUOLO	AMMESSO	7.115,00	B55H18001700009	16019AP000000812	938301	2670379
4771	COOPERATIVA UNICA LAVORATORI DEL PORTO FLAVIO GIOIA	00169920659	CARACCIUOLO	AMMESSO	6.350,00	B55H18001700009	16019AP000000812	938301	2670379
4771	COOPERATIVA UNICA LAVORATORI DEL PORTO FLAVIO GIOIA	00169920659	DE CARO	AMMESSO	1.996,00	B55H18001700009	16019AP000000812	938301	2670379
4771	COOPERATIVA UNICA LAVORATORI DEL PORTO FLAVIO GIOIA	00169920659	DE CARO	AMMESSO	7.607,00	B55H18001700009	16019AP000000812	938301	2670379
4771	COOPERATIVA UNICA LAVORATORI DEL PORTO FLAVIO GIOIA	00169920659	D'AGOSTINO	AMMESSO	6.577,00	B55H18001700009	16019AP000000812	938301	2670379

ALLEGATO A									
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**	**ESITO**	**IMPORTO €**	**CUP**	**SURF**	**COR**	**VERCOR**
4771	COOPERATIVA UNICA LAVORATORI DEL PORTO FLAVIO GIOIA	00169920659	DE SIMONE	AMMESSO	6.496,00	B55H18001700009	16019AP000000812	938301	2670379
4771	COOPERATIVA UNICA LAVORATORI DEL PORTO FLAVIO GIOIA	00169920659	DE SIMONE	AMMESSO	6.818,00	B55H18001700009	16019AP000000812	938301	2670379
4771	COOPERATIVA UNICA LAVORATORI DEL PORTO FLAVIO GIOIA	00169920659	DE SIMONE	AMMESSO	7.510,00	B55H18001700009	16019AP000000812	938301	2670379
4771	COOPERATIVA UNICA LAVORATORI DEL PORTO FLAVIO GIOIA	00169920659	FARINA	AMMESSO	4.027,00	B55H18001700009	16019AP000000812	938301	2670379
4771	COOPERATIVA UNICA LAVORATORI DEL PORTO FLAVIO GIOIA	00169920659	FARINA	AMMESSO	7.995,00	B55H18001700009	16019AP000000812	938301	2670379
4771	COOPERATIVA UNICA LAVORATORI DEL PORTO FLAVIO GIOIA	00169920659	GUGLIELMELLI	AMMESSO	7.234,00	B55H18001700009	16019AP000000812	938301	2670379
4771	COOPERATIVA UNICA LAVORATORI DEL PORTO FLAVIO GIOIA	00169920659	GALANO	AMMESSO	5.314,00	B55H18001700009	16019AP000000812	938301	2670379
4771	COOPERATIVA UNICA LAVORATORI DEL PORTO FLAVIO GIOIA	00169920659	MOGAVERO	AMMESSO	8.839,00	B55H18001700009	16019AP000000812	938301	2670379
4771	COOPERATIVA UNICA LAVORATORI DEL PORTO FLAVIO GIOIA	00169920659	MANCUSI	AMMESSO	6.863,00	B55H18001700009	16019AP000000812	938301	2670379
4771	COOPERATIVA UNICA LAVORATORI DEL PORTO FLAVIO GIOIA	00169920659	MONTICELLI	AMMESSO	2.980,00	B55H18001700009	16019AP000000812	938301	2670379
4771	COOPERATIVA UNICA LAVORATORI DEL PORTO FLAVIO GIOIA	00169920659	MAIORANO	AMMESSO	748,00	B55H18001700009	16019AP000000812	938301	2670379
4771	COOPERATIVA UNICA LAVORATORI DEL PORTO FLAVIO GIOIA	00169920659	MAUTONE	AMMESSO	2.632,00	B55H18001700009	16019AP000000812	938301	2670379
4771	COOPERATIVA UNICA LAVORATORI DEL PORTO FLAVIO GIOIA	00169920659	PECORARO	AMMESSO	6.377,00	B55H18001700009	16019AP000000812	938301	2670379
4771	COOPERATIVA UNICA LAVORATORI DEL PORTO FLAVIO GIOIA	00169920659	PAPPALARDO	AMMESSO	3.668,00	B55H18001700009	16019AP000000812	938301	2670379
4771	COOPERATIVA UNICA LAVORATORI DEL PORTO FLAVIO GIOIA	00169920659	PRINCIPE	AMMESSO	3.223,00	B55H18001700009	16019AP000000812	938301	2670379
4771	COOPERATIVA UNICA LAVORATORI DEL PORTO FLAVIO GIOIA	00169920659	RAGONE	AMMESSO	6.007,00	B55H18001700009	16019AP000000812	938301	2670379
4771	COOPERATIVA UNICA LAVORATORI DEL PORTO FLAVIO GIOIA	00169920659	VITOLO	AMMESSO	6.411,00	B55H18001700009	16019AP000000812	938301	2670379
4824	NIDA S.R.L.	01075030617	GLORIOSO	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	3.797,00	B28E19000270009	16019AP000002032	938310	2670393
4831	CONSULTING DATA SERVICE SOC. COOP.	05153810659	SPEZZACATENA	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	2.351,00	B78E19000270009	16019AP000002033	938311	2670394
4870	CARPINELLI ROBERTA	05457700655	BASILE	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	3.403,00	B77C19000120009	16019AP000001839	938303	2670381
4981	DGE S.A.S. DI LUIGI DI GIACOMO	06607891212	GIUSTO	AMMESSO	3.617,00	B48E19000290009	16019AP000002034	938312	2670395
4981	DGE S.A.S. DI LUIGI DI GIACOMO	06607891212	PONTICELLI	AMMESSO	3.427,00	B48E19000290009	16019AP000002034	938312	2670395
4985	SORTEC PELLETTERIE S.R.L.S.	08379581211	BRUNETTI	AMMESSO	7.451,00	B65H18003700009	16019AP000000878	938302	2670380
4985	SORTEC PELLETTERIE S.R.L.S.	08379581211	CATURANO	AMMESSO	4.282,00	B65H18003700009	16019AP000000878	938302	2670380
4985	SORTEC PELLETTERIE S.R.L.S.	08379581211	DI PALMA	AMMESSO	6.718,00	B65H18003700009	16019AP000000878	938302	2670380
4985	SORTEC PELLETTERIE S.R.L.S.	08379581211	SASSONE	AMMESSO	5.156,00	B65H18003700009	16019AP000000878	938302	2670380
5047	IMPIANTISTICA 2002 S.R.L.	03885050652	COPPOLA	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	1.981,00	B88E19000340009	16019AP000002035	938313	2670396
5047	IMPIANTISTICA 2002 S.R.L.	03885050652	D'ANTUONO	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	1.782,00	B88E19000340009	16019AP000002035	938313	2670396
5047	IMPIANTISTICA 2002 S.R.L.	03885050652	SOMMA	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	1.940,00	B88E19000340009	16019AP000002035	938313	2670396

ALLEGATO A									
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**	**ESITO**	**IMPORTO €**	**CUP**	**SURF**	**COR**	**VERCOR**
5063	TOMAIFICIO G & C ELITE DI VACCARO ANNA	08459971217	MARINO	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	1.708,00	B68E19000550009	16019AP000002036	938314	2670397
5063	TOMAIFICIO G & C ELITE DI VACCARO ANNA	08459971217	PERILLO	AMMESSO	6.575,00	B68E19000550009	16019AP000002036	938314	2670397
5072	RMV INTERNATIONAL TOURIST SERVICE ROMANO MASCIA EMMA	05303961212	DI GIROLAMO	AMMESSO	3.308,00	B68E19000560009	16019AP000002037	938315	2670398
5329	EDIL VETRO S.R.L.	00961340627	SABATINO	AMMESSO	7.108,00	B78E19000280009	16019AP000002038	938316	2670399
5350	LAVORI IN CORSO - S.R.L.S. CON SOCIO UNICO	07379041218	RAIMONDO	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	3.570,00	B68E19000570009	16019AP000002039	938317	2670400
5374	SANNIO MANUTENZIONI S.R.L.S.	01612090629	SIMIELE	AMMESSO	2.594,00	B88E19000350009	16019AP000002040	938318	2670401
5374	SANNIO MANUTENZIONI S.R.L.S.	01612090629	SORRICELLI	AMMESSO	3.029,00	B88E19000350009	16019AP000002040	938318	2670401
5412	BAR NUNZIO NEW S.R.L.	08204871217	DI MAIO	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b) - DURC irregolare prot.INPS_14987272	1.198,00	B87C18021330009	16019AP000001568	938376	2670618
5507	CICELLINI ANTONIO	0847840639	PETTINATI	AMMESSO	7.631,00	B68E19000580009	16019AP000002041	938319	2670402
5595	RISPOLI GIANLUIGI	07755620635	MAROTTA	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_14882668	3.181,00	B18E19000150009	16019AP000002042	938320	2670403
5645	LA PIRAMIDE S.R.L.	04013040656	APICELLA	AMMESSO	3.997,00	B37C18014950009	16019AP000001152	938299	2670377
5645	LA PIRAMIDE S.R.L.	04013040656	PELUSO	AMMESSO	3.874,00	B37C18014950009	16019AP000001152	938299	2670377
5645	LA PIRAMIDE S.R.L.	04013040656	TOMMASINO	AMMESSO	3.575,00	B37C18014950009	16019AP000001152	938299	2670377
5680	BEGEAR S.R.L.	06709661216	AUTIERO	AMMESSO	6.503,00	B67C18007420009	16019AP000000951	938395	2670663
5689	TRASPORTI AMATRUDO S.R.L.	03659240653	GRAZIOSO	RETTIFICA DD 129/2018 - ACCOGLIMENTO ISTANZA DI RIESAME PROT. 165837/2019 - AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c	1.550,00	B38E19000240009	16019AP000002043	938321	2670404
5689	TRASPORTI AMATRUDO S.R.L.	03659240653	ALBERICI	RETTIFICA DD 129/2018 - ACCOGLIMENTO ISTANZA DI RIESAME PROT. 165837/2019 - AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c	1.627,00	B38E19000240009	16019AP000002043	938321	2670404
5722	FABBRICA DI CIOCCOLATO GAY ODIN S.R.L.	00277400636	GALDI	AMMESSO	10.230,00	B68E19000600009	16019AP000002044	938396	2670664
6180	SENATORE S.R.L.	05516520656	SORIA	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	310,00	B47C19000130009	16019AP000001744	938300	2670378

Decreto Dirigenziale n. 36 del 10/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 23 AGOSTO 2004 N.239 - AUTORIZZAZIONE ALL'AMPLIAMENTO DELLA CAPACITA' VOLUMETRICA DEL DEL DEPOSITO DI OLI LUBRIFICANTI IN CONFEZIONI SIGILLATE DA MC.9,00 A MC.50,00 USO COMMERCIALE UBICATO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SALERNO ALLA VIA TALAMO, 2 - ZONA INDUSTRIALE - SALERNO, ALLA SOCIETA' REALSUD S.P.A. CON SEDE LEGALE E OPERATIVA IN SALERNO ALLA VIA TALAMO, 2 -

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE :

a) con il Regio Decreto - Legge 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella Legge 8 febbraio 1934, n. 367, e con Regio Decreto del 20 luglio 1934, n°1303 e successivo regolamento di esecuzione del R.D.L. 2.11.1933, n°1741, è stata disciplinato l'importazione, la lavorazione, il deposito e la distribuzione degli oli minerali e dei carburanti;
b) con la legge 23 agosto 2004 n.239 “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia” lo Stato ha trasferito le funzioni amministrative in materia di lavorazione stoccaggio e distribuzione di oli minerali non riservate allo Stato;
c) con la Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004 della Direzione generale per l’energia e le risorse minerarie Ufficio C4, ha emanato le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell’entrata in vigore della L.239/2004;

RICHIAMATI

a) Il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla Dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 “Sviluppo economico e Attività Produttive;
b) La DGR n.295 del 21/06/2016 di modifica delle strutture ordinamentali con la quale è stata istituita la UOD “Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Gree Economy e Bioeconomia”;
c) il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell’incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04. “Energia e Carburanti“, le cui competenze sono confluite nella UOD 50.02.03 “Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Gree Economy e Bioeconomia”;

RICHIAMATI Altresì

a) il DD. n. 26 del 19/04/2019 di conferimento al P.i. Guido Amarante dell'incarico di posizione di tipo Organizzativa denominata “Procedure amministrative in materia di oli minerali e commercializzazione GPL (L.239/2004, D.lgs. 128/2006) e provvedimenti autorizzativi. L.R. 8/2013 Concessioni regionali impianti di distribuzione carburanti autostradali D.lgs.32/98 e L.R.8/2013,
b) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l’altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

CONSIDERATO CHE:

a) con istanza inoltrata in data 03/05/2019, la Società REALSUD S.p.a. con sede legale in Via Talamo, 2, Zona Ind/le, Salerno, ha chiesto il rilascio dell’autorizzazione per l’ampliamento della capacità volumetrica complessiva da mc. 9,00 a mc.50,00 del *deposito di oli lubrificanti in confezioni sigillate ad uso commerciale nel territorio del Comune di Salerno alla Via Talamo, 2 Zona Industriale e contestualmente in allegato ha inviato tra l’altro:*
b) Parere favorevole del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno Prot. n. 0005177 del 05/03/2019, pratica n. 3769;
c) Parere favorevole dell’Agenzia delle Dogane di Salerno Prot. n.11597/RU dell’11/04/2019;
c) Relazione a firma del rappresentante della Società Sig. Roberto Rispoli e del tecnico Per. Ind. Angelo Noschese, nella quale è dichiarano la non sussistenza delle condizioni che determinano la necessità di sottoporre il progetto a verifica di assoggettabilità a VIA secondo quanto disposto dall’Allegato IV – parte II – Dlgs 152/2006 e va escluso dalla procedura di cui all’art.23 del Dlgs 152/2006;

VISTA la richiesta di comunicazione antimafia prot. 0059097 del 07/05/2019 effettuata alla Stazione Appaltante Ufficio Speciale Centrale Acquisti della Regione Campania;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.3 del Decreto Legislativo 13 ottobre 2014, n.153, concernente "Ulteriori disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136" " il prefetto dispone le necessarie verifiche e rilascia l'informazione antimafia interdittiva entro trenta giorni dalla data della comunicazione";

CONSIDERATO che, ai sensi del medesimo articolo, "Decorso il termine" di cui sopra, i soggetti procedono anche in assenza dell'informazione antimafia;

ATTESO che ad oggi, decorsi i termini per la ricezione della documentazione antimafia di cui sopra, non risulta pervenuta alcuna comunicazione riguardante detta richiesta;

RITENUTO per quanto sopra riportato, di poter autorizzare la Società REALSUD S.p.a. con sede legale in Via Talamo, 2, Zona Industriale, Salerno, ad ampliare la capacità volumetrica da mc. 9,00 a mc.50,00 del *deposito di oli lubrificanti in confezioni sigillate ad uso commerciale nel territorio del Comune di Salerno alla Via Talamo, 2 Zona Industriale;*

VISTO :
a) il R.D.L. 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367 ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con R.D. 20 luglio 1934, n. 1303;
b) la legge 7 maggio 1965 n.460;
c) la legge 23 agosto 2004 n.239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
d) la Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004 della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie Ufficio C4, recante le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L.239/2004;

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata dall'avente diritto;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Gree Economy e Bioeconomia" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** la Società REALSUD S.p.a. con sede legale in Via Talamo, 2, Zona Industriale, Salerno, ad ampliare la capacità volumetrica da mc. 9,00 a mc.50,00 del deposito di oli lubrificanti in confezioni sigillate ad uso commerciale nel territorio del Comune di Salerno alla Via Talamo, 2 Zona Industriale;
2. **di obbligare** la Società a tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di manutenzione il deposito e di osservare le vigenti norme di sicurezza, fiscali, le disposizioni in materia di prevenzione incendi e tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di oli minerali.
3. **di stabilire** che l'Amministrazione autorizzante non sarà in alcun modo responsabile per i danni di qualsiasi genere derivanti a terzi dall'installazione e dall'esercizio del deposito.
4. **di stabilire** che la gestione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, sarà esercitata dalla stessa Società. Sono vietate tutte le variazioni di titolarità del deposito autorizzato senza le corrispondenti licenze di esercizio rilasciate dall'Amministrazione finanziaria.
5. **di subordinare** l'esercizio dell'attività alla validità del Certificato di Prevenzioni Incendi e della Licenza di esercizio rilasciata dall'Agenzia delle Dogane.
6. **di precisare** che la realizzazione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, dovrà essere eseguita nel minor tempo possibile e in ogni caso, **non oltre un anno** a decorrere dalla data della presente autorizzazione pena decadenza della stessa, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti

ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate. La Società autorizzata dovrà comunicare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D.03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Gree Economy e Bioeconomia" – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, la data di ultimazione dei lavori ai fini del collaudo.

7. **di obbligare** la Società autorizzata ad attenersi, nell'esecuzione dei lavori e nell'esercizio del deposito, a tutte le prescrizioni che saranno formulate dalla Regione Campania, dal Comune di Salerno dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno e dall'Agenzia delle Dogane di Salerno .
8. **di prescrivere** che la Società dovrà sottoporre a collaudo il deposito di oli minerali che sarà eseguito dall'apposita Commissione Regionale così costituita:
   8.1.Due rappresentanti della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D.03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Gree Economy e Bioeconomia" della Regione Campania, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di segretario;
   8.2.Un rappresentante del Comando dei Vigili del Fuoco;
   8.3.Un rappresentante dell'Agenzia delle Dogane.
   8.4.Che gli oneri del collaudo sono a carico della Società richiedente. Ai componenti della Commissione di Collaudo spetta un'indennità determinata dalla Regione sulla base di quanto previsto dall'art.5 del DM n.5440 del 20/12/1986.
9. **di stabilire** che al fine di attivare le procedure di collaudo, la Società dovrà presentare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D.03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Gree Economy e Bioeconomia" – Centro Direzionale Isola A/6 Napoli, apposita domanda in bollo.
10. **di prescrivere** che qualora alla Commissione di Collaudo risulti che la Società autorizzata non abbia adempiuto agli obblighi imposti dal presente decreto, la stessa Commissione può imporre un termine per l'adeguamento. In caso di inadempienze alle prescrizioni della predetta Commissione, l'esercizio definitivo del deposito non potrà essere accordato e l'autorizzazione di cui all'art.1 potrà essere revocata. Restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse nonché quelli derivanti dalla vigente normativa in materia.
11. **di inviare** copia del presente atto a:

11.1 Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive,
11.2 Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP.,
11.3 alla Segreteria di Giunta e alla Sezione Amministrazione trasparente del sito internet istituzionale.

Il Dirigente
Dr. Alfonso Bonavita

Decreto Dirigenziale n. 138 del 13/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

AGGIORNAMENTO DEGLI ALLEGATI AI SENSI DELL'ART. 40 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 10/2010 CON RIFERIMENTO ALLE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE DELLE ACQUE MINERALI E TERMALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'AZIENDA TERMALE. APPROVAZIONE DI NUOVI MODELLI DI ISTANZE: ALLEGATO E1 E ALLEGATO G1, IN ATTUAZIONE DELLA DGR162/2019.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con legge regionale 29 luglio 2008, n. 8, successivamente modificata e integrata, è stata approvata la *Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente* ai sensi dell'art. 1, comma 5 della medesima legge, con decreto del Presidente della Giunta Regionale 9 aprile 2010, n. 95, è stato emanato il relativo regolamento n. 10/2010;
b. il regolamento 10/2010 reca, in allegato, i modelli di istanza per il rilascio ed il rinnovo delle concessioni contrassegnati rispettivamente dalle lettere "E", per il rilascio e "G" per il rinnovo nei quali il richiedente dichiara, tra l'altro, il possesso dei requisiti
c. la Legge n. 205 del 27/12/2017, nell'apportare modifiche alla previgente disciplina in materia dell'utilizzo delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale, all'art.1, comma 1094, dispone: *"Al fine di pervenire ad una piena e corretta attuazione della direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, relativa ai servizi nel mercato interno, e nel contempo consentire il raggiungimento degli specifici obiettivi connessi all'attività di assistenza e cura in ambito termale, favorendo la ripresa degli investimenti nel settore, l'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, recante attuazione della citata direttiva 2006/123/CE, si interpreta nel senso che le disposizioni del medesimo decreto legislativo n. 59 del 2010 non si applicano al rilascio e al rinnovo delle concessioni per l'utilizzazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie di cui all'articolo 3, comma 1, della legge 24 ottobre 2000, n. 323, qualora il fatturato della stessa azienda, riferibile alle prestazioni termali e alle piscine termali, ove esistenti e come individuate dalla disciplina interregionale in materia, sia stato prevalente, nei due anni precedenti l'istanza di rilascio o di rinnovo, rispetto a quello delle attività di cui all'articolo 3, comma 2, della medesima legge. La prevalenza deve risultare da una specifica certificazione rilasciata dai revisori dei conti e formulata sulla base della contabilità analitica aziendale."*;
d. la Giunta regionale, con DGR n. 517 del 2/08/2018, ha deliberato, tra l'altro, l'approvazione delle Linee Guida relative alle procedure amministrative finalizzate al rilascio e al rinnovo di concessioni minerarie per gli effetti della L. 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici, allegate allo stesso provvedimento, demandando alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive l'emanazione del conseguente Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse nel rispetto delle citate Linee Guida;
e. con decreto dirigenziale n. 40 del 5/03/2019 la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive ha approvato, ai sensi dell'art. 40 del regolamento regionale n. 10 del 2010, a seguito di aggiornamento, i modelli di istanza definiti come "Allegato E1" (istanza per il rilascio della concessione) e "Allegato G1" (istanza per il rinnovo della concessione) riferiti alle sole procedure riguardanti il rilascio ed il rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale da parte dei soggetti in possesso dei requisiti di cui alla Legge 205 del 27/12/2017, art. 1, comma 1094;

RILEVATO che

a. con la deliberazione della Giunta regionale n.162 del 17/04/2019, per le motivazioni in essa riportate, si è disposto di modificare le Linee Guida relative alla procedura amministrativa finalizzata al rilascio e al rinnovo di concessioni di acque minerali e termali, ritenendo:
   a.1 che la previsione, contenuta nelle citate Linee Guida, circa la presentazione dell'offerta economica non appare funzionale ai fini del rilascio/rinnovo della concessione, tenuto conto dei criteri fissati dall'art.10, comma 1, e dall'art.11 comma 2, delle citate Linee Guida;
   a.2 che la presentazione di detta offerta economica, giusta le disposizioni di cui all'art. 36, comma 9, L.R. n. 8/2008 va ricondotta alle sole ipotesi di offerte al rialzo da presentare nell'ambito delle gare per la attribuzione delle concessioni del diritto di sfruttamento delle acque minerali, naturali, di sorgente e termali e non anche alle procedure di rilascio in esame, per le quali la l. 205/2017, art.1, comma 1094 statuisce che non si applicano le disposizioni del D.L.vo n. 59 del 2010 (tra cui quelle implicanti il ricorso alle procedure di gara);
   a.3 di demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive le consequenziali modifiche ai modelli di istanza, previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2010 per il rilascio e rinnovo delle concessioni redatti in attuazione alle disposizioni della L. 205/2017 e della L.R. 8/2008 ssmmii e approvate, per gli effetti dell'articolo 40 del R.R. 10/2010, con D.D. n.40 del 5 marzo 2019;

CONSIDERATO che

a. occorre dunque procedere, in attuazione della delibera n.162/2019, alla modifica dei modelli di istanza approvati con il citato decreto n. 40 del 5 marzo 2019 e denominati come "Allegato E1" (istanza per il rilascio della concessione) e "Allegato G1" (istanza per il rinnovo della concessione) secondo le indicazioni della stessa, eliminando i riferimenti ai richiami dell'offerta economica relativi alla percentuale di aumento, rispetto agli importi individuati a titolo di contributo annuo, in ragione della previsione di fatturato riferito alle prestazioni termali;

RITENUTO

a. in attuazione della delibera della Giunta regionale n.162/2019, di dover approvare i modelli di istanza definiti come "Allegato E1" (istanza per il rilascio della concessione) e "Allegato G1" (istanza per il rinnovo della concessione), in sostituzione dei corrispondenti modelli approvati con il decreto dirigenziale della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive n. 40 del 5/03/2019, riferiti alle procedure riguardanti il rilascio ed il rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale da parte dei soggetti in possesso dei requisiti di cui alla Legge 205 del 27/12/2017, art. 1, comma 1094;
b. di dover precisare che tali modelli vanno ad aggiungersi agli allegati al Regolamento Regionale n. 10 del 2010, al fine di consentire l'adeguamento degli stessi alla normativa sopravvenuta in materia di acque termali;

VISTI

- la Legge Regionale 8/2008;
- Il Regolamento Regionale n. 10/2010;
- La Legge n. 205/2017;
- La DGR 517/2018;
- Il D.D. n. 40/2019;
- La DGR 162/2019;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 02 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di approvare, in attuazione della delibera n.162/2019, i modelli di istanza definiti come “Allegato E1” (istanza per il rilascio della concessione) e “Allegato G1” (istanza per il rinnovo della concessione), in sostituzione dei corrispondenti modelli approvati con il decreto dirigenziale della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive n. 40 del 5/03/2019, riferiti alle procedure riguardanti il rilascio ed il rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all’esercizio dell’azienda termale da parte dei soggetti in possesso dei requisiti di cui alla Legge 205 del 27/12/2017, art. 1, comma 1094
2. di precisare che tali modelli vanno ad aggiungersi agli allegati al Regolamento Regionale n. 10 del 2010, al fine di consentire l’adeguamento degli stessi alla normativa sopravvenuta in materia di acque termali;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, completo dei relativi allegati, sul BURC;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, all’Assessore alle Attività Produttive e al BURC.

Roberta Esposito

ALLEGATO E1

ISTANZA PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE

Spazio per il protocollo	Marca da bollo € 16,00

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per lo Sviluppo Economico
e le Attività Produttive
Centro Direzionale, Isola A/6
80143 NAPOLI

Oggetto: ISTANZA PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE MINERALI/TERMALI DA DENOMINARSI/DENOMINATA"_____ _____" , IN COMUNE DI _____, AI SENSI DELLA L. 205/2017 e della L.R. 8/2008 ssmmii.

Il/La sottoscritto/a _____ _____, nato/a a _____ Prov. ___ il __/__/_____, residente nel Comune di _____ Prov. ___, in Via _____ n° _____ C.A.P. _____ - tel. _____ e-mail _____ pec _____, codice fiscale _____,

CHIEDE

il rilascio della concessione, denominata/ da denominarsi "_____", ricadente nel territorio del/i Comune/i di _____ dell'estensione di ettari _____, al Foglio di mappa n._____, particelle nn._____ per la durata di anni_____, con la/e portata/e di esercizio e le ore di emungimento giornaliere indicate nel programma allegato.

ALLEGA

- autorizzazioni sanitarie di cui all'articolo 3, comma 1, della legge 24 ottobre 2000, n. 323;
- certificazione inerente alle caratteristiche di fatturato dei due anni precedenti l'istanza di rilascio prevista dalla Legge 205/2017, art. 1, comma 1094, rilasciata dai revisori dei conti e formulata sulla base della contabilità analitica aziendale.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle responsabilità penali che assume ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000 (allega fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità), nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art.75 D.P.R. n.445/2000),

DICHIARA

di aver adempiuto con riferimento ai rapporti di utilizzazione pregressi, alle prescrizioni obbligatorie previste dalla L.R.8/2008.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARA ALTRESI'

(nel caso in cui il richiedente sia persona giuridica, analoghe dichiarazioni devono essere presentate contestualmente da tutti i soci ed allegate alla presente istanza)

a. di essere cittadino:
   - □ Italiano;
   - □ del seguente Stato membro dell'Unione Europea _____, di essere residente in Italia e di aver adeguata conoscenza della lingua italiana;
   - □ del seguente Stato al di fuori dell'Unione Europea _____, che applica il principio di reciprocità, di essere residente in Italia e di aver adeguata conoscenza della lingua italiana.

b. di eleggere il proprio domicilio nella provincia in cui si è svolta l'attività di ricerca/ di coltivazione della richiesta concessione, al seguente indirizzo c/o il quale si chiede siano inoltrate tutte le comunicazioni compresa quella relativa alla presente procedura:
   Comune di _____, Prov. _____, C.A.P. _____,
   Via_____ n._____ , tel. _____,
   e-mail _____ ___ pec _____;

c. di presentare istanza in qualità di:
   - □ titolare della Ditta _____,
   - □ legale rappresentante della Società_____,
   - □ (altro) _____ della _____
     - regolarmente costituita, con durata fino al __/__/____, ed iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ al n° _____, che gode di libero esercizio e non ha in corso procedure fallimentari, di liquidazione, di concordato preventivo.
     - con sede nel Comune di _____ Prov. __, C.A.P. _____, Via _____ _____ n° _____, C.F./Part. IVA _____, tel. _____ e-mail _____, pec _____;

d. In analogia a quanto previsto dall'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice dei contratti, di non partecipare alla procedura di interesse per la concessione in oggetto, in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, né di partecipare a detta procedura anche in forma individuale, qualora abbia partecipato alla procedura medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

e. In analogia a quanto previsto dall'art. 48, comma 7, secondo periodo del Codice dei contratti, se consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), di non partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima procedura di interesse; il medesimo divieto, in analogia a quanto previsto dall'art. 47 del Codice dei contratti, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera c), (consorzi stabili).

f. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
   - f.1 delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
   - f.2 delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
   - f.3 false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;
   - f.4 frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
   - f.5 delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
   - f.6 delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
   - f.7 sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
   - f.8 ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ovvero alternativamente,

che, pur trovandosi in una delle fattispecie elencate alla lettera f), il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima e l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

ovvero alternativamente, richiede

alla Regione Campania di ritenere valide le prove presentate di cui al comma 7 art. 80 del D.lgs. 50/2016, nel caso di sentenza definitiva con pena detentiva inferiore a 18 mesi oppure nel caso in cui c'è stato il risarcimento o l'impegno al risarcimento dei danni causati dal reato o dall'illecito e l'adozione di provvedimenti concreti di carattere tecnico-organizzativi relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

g. che nei propri confronti non vi siano cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa ex art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

h. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate tramite sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana, ai sensi dell'art. 48 bis commi 1 e 2 bis, del D.P.R. del 29 settembre 1973, n 602, o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

i. di non trovarsi in nessuna delle seguenti cause di esclusione ai fini del rilascio della concessione:

i.1 gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3;

i.2 stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art.110;

i.3 gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità:

- ✓ tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della Regione o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- ✓ significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la Regione motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;
- ✓ conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del vigente codice dei contratti pubblici non diversamente risolvibile;
- ✓ distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del Codice dei contratti pubblici;
- ✓ sanzione interdittiva di cui all'art. 9. comma 2 lett. c) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art. 14 del D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81;
- ✓ presentazione, nella procedura in corso e negli affidamenti di subconcessione, di documentazioni non veritiere;
- ✓ violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria, ed essendo trascorso oltre un anno dal suo accertamento, la violazione non è stata rimossa;
- ✓ mancata presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n.68, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ovvero non abbia autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;
- ✓ che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 Luglio 1991, 203 non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma della Legge 24 novembre 1981, n 689;
- ✓ di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- ✓ di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 ossia di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

j. l'assenza di provvedimenti di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, a carico della persona fisica o del legale rappresentante o dei soci, come previsto dalla normativa vigente;

k. di essere dotato di capacità tecniche ed economiche adeguate agli interventi e ai relativi impegni finanziari programmati.

DICHIARA INOLTRE

- di aver preso cognizione e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nell' istanza in oggetto e di aver vagliato tutte le circostanze che possono influire sul programma generale di coltivazione;
- di essere consapevole dello stato dei luoghi della concessione e dello stato in cui si trovano le pertinenze del giacimento, nonché di tutti gli atti concernenti la loro consistenza e l'attuale situazione urbanistico-edilizia dell'area;
- di accettare che tutte le spese eventualmente necessarie, tanto per l'effettivo conseguimento del possesso delle aree interessate dalla rilascianda concessione, quanto per la rimessione in pristino dello stato delle medesime ai fini dell'effettivo godimento della concessione, rispetto allo stato dei luoghi derivante dalla dismissione del possesso da parte del precedente concessionario, sono a carico del concessionario, con esclusione di ogni responsabilità in capo alla Regione Campania;

N.B.

Le dichiarazioni richieste con il presente atto vanno rese anche;

- limitatamente alle lettere f), g), e i) lettera i.1 del presente modello:

dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione e/o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

- Limitatamente alle lettere f e g) del presente modello:
  1. *Dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;*
  2. *le suddette dichiarazioni possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'Operatore economico, ai sensi del comma 2 dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.*

- La firma apposta sul documento deve essere autenticata nei modi di legge o accompagnata da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia del documento d'identità.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni operatore economico.

SI IMPEGNA

- ✓ a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta o che dovesse intervenire negli organi societari;
- ✓ ad esercitare direttamente l'attività per cui è rilasciata la concessione, salvo quanto previsto dall'art. 5 della L.R. 8/2008 con la possibilità di procedere alla richiesta di sub-concessione a terzi dell'attività, previa autorizzazione della Regione.
- ✓ ad esercitare in modo continuativo l'attività per cui è rilasciata la concessione, secondo quanto previsto all'art. 7 della L.R. 8/2008, a pena di decadenza della concessione;
- ✓ ad attenersi scrupolosamente nell'esercizio a quanto espressamente previsto dal provvedimento di concessione, nonché dalla L.R. 8/2008 e più in generale al rispetto delle normative regionali, nazionali e comunitarie inerenti alla materia;
- ✓ a rispettare le prescrizioni relative alla disciplina degli emungimenti stabilita dalla concessione, anche in relazione alle caratteristiche geochimiche, idrogeologiche e geomorfologiche del giacimento nonché le ulteriori prescrizioni dettate in ragione dell'approvazione del Piano delle acque minerali e termali (PRAMT);
- ✓ a esercitare l'attività con mezzi tecnici ed economici adeguati all'importanza del giacimento e installare adeguati strumenti di misurazione quantitativa e qualitativa dell'acqua estratta ai sensi dell'art. 34 L.R. 8/2008;
- ✓ a corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo anticipato definito all'articolo 36 della L.R. 8/2008 aggiornato secondo la variazione dell'indice ISTAT;
- ✓ a corrispondere un contributo annuo definito all'articolo 36 della L.R. 8/2008 ssmmii;
- ✓ a dare attuazione agli interventi previsti nel programma / progetto di coltivazione dei lavori presentato;
- ✓ a riconoscere, nel caso di nuovo concessionario, un'indennità commisurata al valore delle opere utilizzabili, ai sensi dell'articolo 4 comma 15 della L.R. 8/2008, che sarà oggetto di un'apposita determinazione secondo quanto previsto nello stesso articolo. Tale valore dovrà essere comunque corrisposto entro 90 giorni dal rilascio della concessione, pena la decadenza della stessa previa diffida ad adempiere con termine non inferiore ai trenta giorni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ a corrispondere alla Regione una cauzione adeguata alla copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento degli obblighi derivanti dalla concessione, stimati sulla base del progetto di chiusura mineraria delle sorgenti/pozzi e del recupero ambientale delle aree circostanti o pertinenziali della concessione (articolo 4 comma 17 della L.R. 8/2008). La cauzione dovrà essere fornita da società abilitata al rilascio di garanzie nei confronti della pubblica amministrazione;
- ✓ ad attenersi comunque ad ogni altra prescrizione che venga impartita all'atto del rilascio della concessione che avverrà a conclusione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, della procedura di Valutazione di incidenza, ove dovute, e di quelle previste ai fini del rilascio secondo le disposizioni delle vigenti leggi in materia.

SI ALLEGA

unitamente alla presente istanza la documentazione di seguito elencata:

1. Corografia a scala 1:25.000 con riportati il perimetro dell'area di concessione con i vertici numerati, con indicazione del/i pozzo/i ed i confini comunali e provinciali;
2. Piano di delimitazione della concessione redatta su Carta Tecnica Regionale Numerica alla scala 1:5.000 o di maggior dettaglio, a seconda dell'estensione della superficie richiesta (per aree inferiori a 10 ettari il piano deve essere redatto in scala 1:.000), con l'indicazione:
   a) dei vertici identificati con lettere maiuscole in ordine alfabetico;
   b) dei lati che uniscono i vertici evidenziati con linea rossa che delimitano l'area di concessione;
   c) delle coordinate UTM33-WGS84 dei vertici con la relativa monografia e la descrizione dei limiti fisici seguiti sul terreno per l'individuazione dei lati;
   d) delle sorgenti captate e di tutti i pozzi perforati con le relative denominazioni e delle manifestazioni acquifere presenti all'interno dell'area in concessione e nelle immediate vicinanze;
   e) della esatta ubicazione dei punti di prelievo, con riferimenti fissi e quotati, e con indicazione delle coordinate UTM33-WGS84, documentazione fotografica localizzativa del sito e del contesto in cui esso/i si colloca/no con la immagine della etichetta inamovibile riportante in modo indelebile la indicazione, anche numerica, del pozzo/sorgente e la denominazione della concessione;
   f) dell'ubicazione dello stabilimento di utilizzazione e degli edifici interessati dal programma di coltivazione e del percorso delle condotte adduttrici;
   g) della viabilità esistente di accesso e interna all'area di concessione destinata al collegamento dello stabilimento di utilizzazione delle acque e percorso delle condotte adduttrici.

   L'elaborato deve essere fornito in cartaceo e su supporto informatico in formato .dwg oppure shapefile oltre che in .pdf originario.
3. Piano particellare in forma tabellare nel quale, per ogni particella ricadente nell'area di concessione, sono indicati il Comune, il foglio di mappa e il numero di particella, il nominativo e l'indirizzo dei proprietari dei suoli. L'elaborato è prodotto su supporto informatico esclusivamente in formato .pdf originario, non derivante da documenti scannerizzati e più in generale da documenti incorporanti testo come immagine. Dovrà altresì essere redatta, su Carta Tecnica Regionale Numerica in scala 1: 5.000 o di maggior dettaglio, planimetria catastale aggiornata, in scala adeguata alla restituzione su formato cartaceo A4 oppure A3 oltre che in formato .dwg oppure shapefile con le indicazioni dei fogli di mappa e particelle interessate dalla concessione e il suo perimetro.
4. Certificati degli accertamenti chimici, chimico-fisici e batteriologici e di conducibilità elettrica eseguiti sulle acque, nel periodo immediatamente precedente alla richiesta di concessione, presso strutture pubbliche autorizzate o private accreditate, corredate dai relativi verbali di prelievo (in duplice copia di cui una in originale o copia conforme).
5. Se è previsto anche l'imbottigliamento:
   a) Parere rilasciato ai sensi dell'art.97 del D.Lgs. 152/2006, per tener conto delle esigenze di approvvigionamento e distribuzione delle acque potabili e delle previsioni del piano di gestione.
   b) studio inerente le caratteristiche e la collocazione della strumentazione di misura della conducibilità elettrica, dei pluviografi e termografi, per le acque minerali naturali termali destinate al confezionamento;
6. Studio inerente le caratteristiche dell'impianto di eduzione e la collocazione delle apparecchiature di misura e registrazione delle temperature e delle quantità di acque estratte (per ogni pozzo);
7. Attestazione relativa alla compatibilità urbanistica delle opere adibite allo sfruttamento della risorsa ovvero alla necessità di promuovere un accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art.12 della L.R. 16/2004, nonché procedure alternative semplificate per il rilascio della concessione edilizia in variante agli strumenti urbanistici locali, conformemente alle prescrizioni contenute del D.P.R. 447/1998 e s.m.i.;
8. Attestazione comunale dei vincoli territoriali, urbanistici ed ambientali gravanti sull'area, con relativa cartografia riepilogativa in scala 1:10.000 o di maggior dettaglio, con indicazione del perimetro della concessione e/o del/i pozzo/i.;
9. Perizia tecnica relativa alle pertinenze, così come definite al comma 2 dell'art. 11 della L.R. 8/08, con una chiara ed univoca descrizione anche grafica e fotografica delle stesse. A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, comunque in ragione di quanto già realizzato o previsto nel programma dei lavori presentato: caratteristiche dimensionali del pozzo/sorgente, stratigrafia e schema di completamento del pozzo, caratteristiche tecniche delle tubazioni, caratteristiche costruttive interne ed esterne e dimensionali del

fonte: http://burc.regione.campania.it

manufatto di protezione, zona di rispetto assoluta igienico sanitaria, caratteristiche della recinzione/perimetrazione, apparecchiature installate all'interno del manufatto quali, non in via esclusiva, pompe, inverter, tubazioni di emungimento e di misura loro caratteristiche anche identificative per ogni pozzo/sorgente, tubazioni di mandata e di esubero, impianto protezione catodica, impianto di terra, segnaletica di sicurezza e cartellonistica, collettore di miscelazione, alimentazione elettrica cabina di trasformazione, quadro elettrico, percorso tubazioni di alimentazione fino all'utilizzazione, individuazione delle superfici necessarie all'accesso ai luoghi della concessione e pertinenziali e lungo il percorso delle tubazioni di adduzione per l'effettuazione degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e alla chiusura mineraria anche da parte dell'Amministrazione regionale.

10. Copia dell'istanza per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue, presentata all'Ente competente.;
11. Copia dell'atto di riconoscimento da parte del Ministero della Salute o della istanza di riconoscimento indirizzata al Ministero per il tramite dell'Ufficio regionale competente (originale e una copia semplice dell'intero incartamento);
12. Parere rilasciato dall'A.S.L. competente, in relazione agli artt. 62 e 63 del D.P.R. 09.04.1959, n° 128;
13. Certificazione del Comune in merito alla conformità urbanistica delle opere, strutture ed edifici interessati, ove già esistenti o perizia giurata attestante la conformità urbanistica delle opere, strutture ed edifici interessati, ove già esistenti;
14. Provvedimento dell'organo deliberativo con il quale si autorizza la richiesta della concessione e la relativa attività, nel caso in cui il soggetto richiedente sia un Ente Locale o altro organismo di diritto pubblico.
15. Copia dell'atto costitutivo e dello statuto, nel caso in cui il soggetto richiedente sia una Società.

SI ALLEGA INOLTRE

Ai fini della verifica, che si svolgerà sulla scorta dei criteri e delle modalità previsti nell'avviso allegato al Decreto della Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive n._____ del _____la seguente documentazione:

a. in busta chiusa e sigillata**,** con sopra riportata la dicitura: **" Offerta progettuale – gestionale" per l'attribuzione della concessione di coltivazione dell'acqua minerale termale sita in Comune di _____ (___) al Foglio di mappa n._____, particelle nn._____ denominata/da denominare "_____". NON APRIRE"**
    1. Relazione tecnica contenente il programma di massima di coltivazione della risorsa per la sua razionale ed efficiente coltivazione, delle captazioni per i suoi utilizzi finali (compresa la produzione di cosmetici ove richiesta sulla base del programma presentato) presso aree e/o strutture adeguate a svolgere gli usi consentiti (stabilimenti termali, di imbottigliamento, ex artt. 10 e 22 della L.R. 8/2008) opere di manutenzione ordinaria e straordinaria per una razionale coltivazione del giacimento e dell'efficientamento della capacità e dei sistemi, verificabilità degli interventi proposti in fase di realizzazione, al trattamento e sversamento delle acque reflue;
    2. Opere e interventi previsti per la tutela idrogeologica e ambientale dei luoghi in cui insiste il giacimento e delle aree pertinenziali ed opere finalizzate al minor consumo energetico;
    3. Relazione sulle attività inerenti al complesso industriale (Stabilimento di imbottigliamento, stabilimento termale, ecc.) in relazione alla qualità e quantità dell'acqua termale utilizzata in concessione e alle sue qualità di carattere sanitario riconosciute;
    4. Relazione Tecnico-Finanziaria di massima dei lavori che si intendono eseguire per l'avvio dell'attività di coltivazione, dimensione dell'organico e eventuale impegno assunzionale, i tempi di esecuzione, le previsioni generali di spesa, le fonti di finanziamento ed il conto economico con annesso cronoprogramma delle attività con particolare riferimento al tempo necessario per l'avvio dell'attività;
    5. Attestazioni comprovanti il possesso della necessaria capacità tecnica ed economica per condurre l'attività che si intende intraprendere;
    6. Impegno all'esercizio diretto dell'attività per cui è rilasciata la concessione anche con l'impiego di collaborazione di esperti ed operatori del settore e con la presenza del direttore dei lavori (Specificare l'esperienza tecnica acquisita nel settore);
    7. Descrizione e quantificazione degli investimenti e dei costi di gestione relativamente all'attività mineraria, valutati per il primo quinquennio;
    8. Copia conforme all'originale del contratto regolarmente registrato che conceda quantomeno un diritto di godimento (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo comodato, locazione o analoghi) stipulato almeno in forma di contratto preliminare e per una durata equivalente a quella per cui è richiesta la concessione (al massimo per anni 15).
    9. Documentazione comprovante la disponibilità, da parte del richiedente, delle aree ove sono ubicati i punti di captazione e le relative strutture per lo sfruttamento della risorsa in questione.
    10. Titolo vigente di accreditamento con il quale si riconosce, alle strutture già autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, lo status di potenziali erogatori di prestazioni sanitarie nell'ambito e per conto del Servizio Sanitario Nazionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

11. **Gli elaborati tecnici e documentali elencati nella tabella di seguito riportata:**

	Elaborati Tecnici/Documenti	Acque Termali
11.1 ☐	Programma generale di coltivazione, nel quale sono indicate le opere e le attività da eseguire per una corretta e razionale utilizzazione del giacimento, con analisi parallela dei costi necessari alla realizzazione e dei mezzi di finanziamento necessari, oltre a una descrizione dettagliata dei tempi di attuazione (cronoprogramma). Nel programma è, inoltre, indicata la portata di concessione richiesta per singolo pozzo, motivando la percentuale di sfruttamento compatibile rispetto alla portata d'esercizio.	
11.2 ☐	Programma tecnico-finanziario di sfruttamento che dimostra la fattibilità e cantierabilità dell'iniziativa contenente i seguenti punti: - caratteristiche idro-geochimiche dell'area; - ubicazione plano-altimetrica e caratteristiche stratigrafiche e di condizionamento del/i pozzo/i, con esplicito riferimento alle caratteristiche della profondità e potenza termica (per ogni pozzo); - prova di portata con diagrammi delle corrispondenti reazioni del livello di falda e delle temperature; - dichiarazione di non interferenza degli emungimenti previsti con falde sfruttate a scopo termale terapeutico nelle aree circostanti; - descrizione delle aree, strutture ed edifici interessati; - previsioni delle esigenze energetiche termiche complessive annue e previsione dei risparmi finanziari per lo sfruttamento della piccola utilizzazione locale, in alternativa all'uso di energia elettrica e da idrocarburi. Ai fini del calcolo dei risparmi, è considerata, in analogia a quanto previsto dall'art. 10 comma 1lettera a) del D.lgs. n. 22 dell'11/02/2010, la temperatura convenzionale dei reflui di 15 °C. Nel caso di piscine per balneazione, il calcolo del risparmio è effettuato sulla differenza convenzionale fra la temperatura di esercizio della piscina e 15 °C; - caratteristiche dell'impianto di eduzione e collocazione dei misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta (per ogni pozzo); - descrizione degli impianti di utilizzazione; - dati e descrizione dei trattamenti, delle quantità e caratteristiche dei reflui e dei recettori finali.	(se previsto anche l'uso energetico)
11.3 ☐	Mappa riportante gli stessi elementi descritti al precedente punto 2 in allegato alla istanza, nonché la delimitazione delle aree di salvaguardia, distinte in zone di rispetto e zone di protezione ambientale, **redatta su planimetria catastale aggiornata,** ed anche in scala adeguata alla restituzione su formato cartaceo A4 oppure A3. La delimitazione della zona di rispetto dovrà necessariamente coincidere con l'area di concessione in relazione alle situazioni locali di vulnerabilità e rischio per le falde acquifere. .Nell'ambito del perimetro della zona di rispetto, come sopra definita, dovranno essere riportate in particolare, e non in via esclusiva, anche , gli edifici, compresi quelli termali, con riportate le quote di imposta delle fondazioni e loro tipologia, canalizzazioni per qualunque finalità(termali, acque nere, miste e bianche), opere di urbanizzazione, reti di drenaggio e loro modalità di realizzazione superficiale in particolare all'intorno dei punti di emungimento, controllo della vegetazione infestante…; L'elaborato è prodotto su supporto informatico esclusivamente in formato .pdf originario, non derivante da documenti scannerizzati e, più in generale, da documenti incorporanti testo come immagine, oltre che	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	in formato .dwg oppure shapefile.;	
11.4	Studio di inquadramento geologico che definisca la caratterizzazione del bacino in relazione a tutti gli aspetti che interessano la risorsa, composto almeno da: a) studio morfologico e geologico del bacino che deve essere preceduto dall'acquisizione, presso le sedi opportune, di tutti i principali studi a carattere geologico, idrogeologico, minerario e geotermico eseguiti, a vario titolo, nell'ambito della concessione; b) carta geologica comprensoriale (scala 1:50.000/25.000); c) carta geologica di dettaglio (scala 1:10.000/5.000); d) sezioni geologiche in numero adeguato (scala 1:10.000/5.000); e) carta geostrutturale che riassuma i dati relativi a fratturazioni, lineazioni e faglie; f) carta dei dati di base in cui vengano evidenziati studi e indagini geognostiche eseguite nell'area richiesta in concessione e nelle immediate vicinanze;	
11.5 ☐	Studio idrogeologico del bacino con particolare riferimento alle aree di alimentazione definite anche attraverso l'esecuzione di analisi geochimiche. Lo studio è completato dalla seguente documentazione grafica: a) grafici e tabelle relative alla piovosità ed alla temperatura di un congruo periodo di osservazione delle stazioni termo-pluviometriche prossime all'area in concessione; b) carta idrogeologica di sintesi del bacino (scala 1:10.000/5.000) con indicazioni della permeabilità dei terreni in affioramento, delle sorgenti perenni e non, dei pozzi e delle opere di presa, delle faglie o delle fratture presenti o presunte, e dell'assetto piezometrico e degli assi di flusso delle acque sotterranee (ove note); c) sezioni idrogeologiche con evidenziate le successioni dei terreni suddivisi in base alla permeabilità, ottenuta dall'indagine geognostica, e lo schema idrogeologico di alimentazione della sorgente o del pozzo; d) schema di captazione dell'acquifero (sorgente o pozzo) e caratteristiche salienti dell'opera; e) caratterizzazione dell'acquifero in relazione ai dati acquisiti nel corso delle perforazioni, del monitoraggio operato sulle sorgenti e delle indagini eseguite (eventuali idrogrammi, prove di portata, logs, ecc.).	
11.6 ☐	Studio contenente dati e descrizione dei trattamenti, delle quantità e caratteristiche dei reflui e dei recettori finali;	
11.7 ☐	Delimitazione delle aree di salvaguardia distinte in zone di rispetto e zone di protezione ambientale (art.4, co.9, L.R. 8/2008), sulla base della Carta Tecnica Regionale Numerica in scala 1:5000, supportata dai seguenti elaborati tecnici: a) carta dell'uso del suolo, con indicazione delle colture in atto e delle relative pratiche agronomiche, aggiornata alla data di presentazione dell'istanza; b) carta con l'individuazione dei centri di pericolo quali: discariche, cave, impianti industriali e artigianali, reti tecnologiche di servizio, isole ecologiche, punti di raccolta rifiuti, cimiteri, depuratori, centri abitati, mattatoi, distributori di carburante, vie di comunicazione. L'elaborato deve essere fornito in cartaceo e su supporto informatico in formato .dwg oppure shapefile oltre che in .pdf originario.	
11.8 ☐	Studio di massima per la valutazione delle modifiche ambientali che le attività di sfruttamento programmate comportano sull'ambiente.	
11.9	Progetto dell'eventuale chiusura mineraria, ivi compreso quello di ripristino ambientale.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

11.10 ☐	Documentazione atta a dimostrare il possesso, da parte del soggetto richiedente, dei requisiti tecnico-economici adeguati alle attività da intraprendere: a. relazione esplicativa inerente i mezzi di finanziamento previsti per l'attuazione dello sfruttamento; b. garanzia fidejussoria bancaria o polizza fidejussoria assicurativa di primaria agenzia, a favore della Regione Campania, relativa al progetto di chiusura mineraria comprensiva della eliminazione delle pertinenze e al recupero ambientale delle relative aree, per un periodo pari alla durata della concessione ed al tempo necessario per attuare il progetto di ripristino ambientale; c. relazione esplicativa sulle esperienze imprenditoriali e sulle attività economiche e lavorative pregresse; d. atto d'individuazione del direttore dei lavori preposto all'attività estrattiva con relativo curriculum vitae.	

Gli elaborati tecnici e le correlate relazioni devono essere forniti in 1 (una copia) cartacea e su supporto informatico in formato .dwg oppure shapefile oltre che in .pdf originario;

DICHIARA

altresì, che gli elaborati tecnici, così come prescritto e datati, sono redatti da tecnici abilitati, nell'ambito delle specifiche competenze professionali, e sono controfirmati dal/la sottoscritto/a.

Il/La sottoscritto/a si impegna a fornire a codesta Direzione Generale tutte le ulteriori copie degli elaborati tecnici e dei documenti che si rendessero necessarie per l'acquisizione degli atti di consenso propedeutici al rilascio del provvedimento.

Luogo e data_____.

Firmato:

_____

Informativa ai sensi dell'artt. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)) e delle disposizioni attuative di cui al D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 che ha apportato modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 196/2003.

Il sottoscritto/a, nel prendere visione della informativa per il trattamento dei dati personali allegata al Decreto della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive n. _____ del _____, autorizza, ai sensi della normativa vigente, il trattamento degli stessi dati per le finalità connesse alla partecipazione alla presente procedura.

Luogo e data_____

Firmato anche in relazione alle dichiarazioni rese:

_____

Firma leggibile e per esteso

Si allegano i documenti di identità del/i dichiarante/i, in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO G1

ISTANZA PER IL RINNOVO DELLA CONCESSIONE

Spazio per il protocollo	Marca da bollo € 16,00

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per lo Sviluppo Economico
e le Attività Produttive
Centro Direzionale, Isola A/6
80143 NAPOLI

Oggetto: ISTANZA PER IL RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE MINERALI/TERMALI DENOMINATA "_____", IN COMUNE DI _____, AI SENSI DELLA L. 205/2017 e della L.R. 8/2008 ssmmii.

Il/La sottoscritto/a _____ _____, nato/a a _____ Prov. ___ il __/__/_____, residente nel Comune di _____ Prov. ___, in Via _____ n° _____ C.A.P. _____ - tel. _____ e-mail _____ pec _____, codice fiscale _____,

CHIEDE

il rinnovo della concessione, ai sensi della L.R. n° 8/2008 e per quanto disposto dalla L. 27/12/2017, n. 205, denominata "_____", ricadente nel territorio del/i Comune/i di _____ dell'estensione di ettari _____, al Foglio di mappa n._____, particelle nn._____ per la durata di anni_____, con la/e portata/e di esercizio e le ore di emungimento giornaliere indicate nel programma allegato.

ALLEGA

- autorizzazioni sanitarie di cui all'articolo 3, comma 1, della legge 24 ottobre 2000, n. 323;
- certificazione inerente alle caratteristiche di fatturato dei due anni precedenti l'istanza di rinnovo prevista dalla Legge 205/2017, art. 1, comma 1094, rilasciata dai revisori dei conti e formulata sulla base della contabilità analitica aziendale.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle responsabilità penali che assume ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000 (allega fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità), nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art.75 D.P.R. n.445/2000)

DICHIARA

di aver adempiuto con riferimento ai rapporti di utilizzazione pregressi, alle prescrizioni obbligatorie previste dalla L.R.8/2008.

DICHIARA ALTRESI'

(nel caso in cui il richiedente sia persona giuridica, analoghe dichiarazioni devono essere presentate contestualmente da tutti i soci ed allegate alla presente istanza)

a. di essere cittadino:

fonte: http://burc.regione.campania.it

□ Italiano;
□ del seguente Stato membro dell'Unione Europea _____, di essere residente in Italia e di aver adeguata conoscenza della lingua italiana;
□ del seguente Stato al di fuori dell'Unione Europea _____, che applica il principio di reciprocità, di essere residente in Italia e di aver adeguata conoscenza della lingua italiana.

b. di eleggere il proprio domicilio nella provincia in cui si è svolta l'attività di ricerca/ di coltivazione della richiesta concessione, al seguente indirizzo c/o il quale si chiede siano inoltrate tutte le comunicazioni compresa quella relativa alla presente procedura:
Comune di _____, Prov. _____, C.A.P. _____,Via_____ n._____ , tel. _____,
e-mail _____ ___ pec _____;

c. di presentare istanza in qualità di:
□ titolare della Ditta _____,
□ legale rappresentante della Società_____,
□ (altro) _____ della _____
- regolarmente costituita, con durata fino al __/__/____, ed iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ al n° _____, che gode di libero esercizio e non ha in corso procedure fallimentari, di liquidazione, di concordato preventivo.
- con sede nel Comune di _____ Prov. __, C.A.P. _____, Via _____ _____ n° _____, C.F./Part. IVA _____, tel. _____
e-mail _____, pec _____;

d. In analogia a quanto previsto dall'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice dei contratti, di non partecipare alla procedura di interesse per la concessione in oggetto, in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, né di partecipare a detta procedura anche in forma individuale, qualora abbia partecipato alla procedura medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

e. In analogia a quanto previsto dall'art. 48, comma 7, secondo periodo del Codice dei contratti, se consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), di non partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima procedura di interesse; il medesimo divieto, in analogia a quanto previsto dall'art. 47 del Codice dei contratti, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera c), (consorzi stabili).

f. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

f.1 delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

f.2 delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

f.3 false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;

f.4 frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

f.5 delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f.6 delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f.7 sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

f.8 ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero alternativamente,

che, pur trovandosi in una delle fattispecie elencate alla lettera f), il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di

fonte: http://burc.regione.campania.it

revoca della condanna medesima e l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

ovvero alternativamente, richiede

alla Regione Campania di ritenere valide le prove presentate di cui al comma 7 art. 80 del D.lgs. 50/2016, nel caso di sentenza definitiva con pena detentiva inferiore a 18 mesi oppure nel caso in cui c'è stato il risarcimento o l'impegno al risarcimento dei danni causati dal reato o dall'illecito e l'adozione di provvedimenti concreti di carattere tecnico-organizzativi relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

g. che nei propri confronti non vi siano cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa ex art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
h. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate tramite sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana, ai sensi dell'art. 48 bis commi 1 e 2 bis, del D.P.R. del 29 settembre 1973, n 602, o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
i. di non trovarsi in nessuna delle seguenti cause di esclusione ai fini del rilascio della concessione:
   - i.1 gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3;
   - i.2 stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art.110;
   - i.3 gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità:
     - ✓ tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della Regione o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
     - ✓ significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la Regione motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;
     - ✓ conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del vigente codice dei contratti pubblici non diversamente risolvibile;
     - ✓ distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del Codice dei contratti pubblici;
     - ✓ sanzione interdittiva di cui all'art. 9. comma 2 lett. C) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art. 14 del D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81;
     - ✓ presentazione, nella procedura in corso e negli affidamenti di subconcessione, di documentazioni non veritiere;
     - ✓ violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria, ed essendo trascorso oltre un anno dal suo accertamento, la violazione non è stata rimossa;
     - ✓ mancata presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n.68, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ovvero non abbia autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;
     - ✓ che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto-legge 13 maggio 1991, n 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 Luglio 1991, 203 non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma della Legge 24 novembre 1981, n 689;
     - ✓ di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
     - ✓ di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 ossia di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

j. l'assenza di provvedimenti di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, a carico della persona fisica o del legale rappresentante o dei soci, come previsto dalla normativa vigente.

k. di essere dotato di capacità tecniche ed economiche adeguate agli interventi e ai relativi impegni finanziari programmati

DICHIARA INOLTRE

- di aver preso cognizione e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nell' istanza in oggetto e di aver vagliato tutte le circostanze che possono influire sul programma generale di coltivazione;
- di essere consapevole dello stato dei luoghi della concessione e dello stato in cui si trovano le pertinenze del giacimento, nonché di tutti gli atti concernenti la loro consistenza e l'attuale situazione urbanistico-edilizia dell'area;
- di accettare che tutte le spese eventualmente necessarie, tanto per l'effettivo conseguimento del possesso delle aree interessate dalla rilascianda concessione, quanto per la rimessione in pristino dello stato delle medesime ai fini dell'effettivo godimento della concessione, rispetto allo stato dei luoghi derivante dalla dismissione del possesso da parte del precedente concessionario, sono a carico del concessionario, con esclusione di ogni responsabilità in capo alla Regione Campania;

N.B.

Le dichiarazioni richieste con il presente atto vanno rese anche;

- limitatamente alle lettere f), g), e i) lettera i.1 del presente modello:

dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione e/o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

- Limitatamente alle lettere f e g) del presente modello:
  1. *Dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;*
  2. *le suddette dichiarazioni possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'Operatore economico, ai sensi del comma 2 dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre* 2000, n. 445 e s.m.i.

- La firma apposta sul documento deve essere autenticata nei modi di legge o accompagnata da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia del documento d'identità.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni operatore economico.

.

SI IMPEGNA

- ✓ a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta o che dovesse intervenire negli organi societari;
- ✓ ad esercitare direttamente l'attività per cui è rilasciata la concessione, salvo quanto previsto dall'art. 5 della L.R. 8/2008 con la possibilità di procedere alla richiesta di sub-concessione a terzi dell'attività, previa autorizzazione della Regione.
- ✓ ad esercitare in modo continuativo l'attività per cui è rilasciata la concessione, secondo quanto previsto all'art. 7 della L.R. 8/2008, a pena di decadenza della concessione;
- ✓ ad attenersi scrupolosamente nell'esercizio a quanto espressamente previsto dal provvedimento di concessione, nonché dalla L.R. 8/2008 e più in generale al rispetto delle normative regionali, nazionali e comunitarie inerenti alla materia;
- ✓ a rispettare le prescrizioni relative alla disciplina degli emungimenti stabilita dalla concessione, anche in relazione alle caratteristiche geochimiche, idrogeologiche e geomorfologiche del giacimento nonché le ulteriori prescrizioni dettate in ragione dell'approvazione del Piano delle acque minerali e termali (PRAMT);
- ✓ a esercitare l'attività con mezzi tecnici ed economici adeguati all'importanza del giacimento e installare adeguati strumenti di misurazione quantitativa e qualitativa dell'acqua estratta ai sensi dell'art. 34 L.R. 8/2008;
- ✓ a corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo anticipato definito all'articolo 36 della L.R. 8/2008 aggiornato secondo la variazione dell'indice ISTAT;
- ✓ a corrispondere un contributo annuo definito all'articolo 36 della L.R. 8/2008 ssmmii;
- ✓ a dare attuazione agli interventi previsti nel programma / progetto di coltivazione dei lavori presentato;
- ✓ a riconoscere, nel caso di nuovo concessionario, un'indennità commisurata al valore delle opere utilizzabili, ai sensi dell'articolo 4 comma 15 della L.R. 8/2008, che sarà oggetto di un'apposita determinazione secondo quanto previsto nello stesso articolo. Tale valore dovrà essere comunque corrisposto entro 90 giorni dal rilascio della concessione, pena la decadenza della stessa previa diffida ad adempiere con termine non inferiore ai trenta giorni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ a corrispondere alla Regione una cauzione adeguata alla copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento degli obblighi derivanti dalla concessione, stimati sulla base del progetto di chiusura mineraria delle sorgenti/pozzi e del recupero ambientale delle aree circostanti o pertinenziali della concessione (articolo 4 comma 17 della L.R. 8/2008). La cauzione dovrà essere fornita da società abilitata al rilascio di garanzie nei confronti della pubblica amministrazione;
- ✓ ad attenersi comunque ad ogni altra prescrizione che venga impartita all'atto del rilascio della concessione che avverrà a conclusione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, della procedura di Valutazione di incidenza, ove dovute, e di quelle previste ai fini del rilascio secondo le disposizioni delle vigenti leggi in materia.

SI ALLEGA

unitamente alla presente istanza la documentazione di seguito elencata:

1. Corografia a scala 1:25.000 con riportati il perimetro dell'area di concessione con i vertici numerati, con indicazione del/i pozzo/i ed i confini comunali e provinciali;
2. Piano di delimitazione della concessione redatta su Carta Tecnica Regionale Numerica alla scala 1:5.000 o di maggior dettaglio, a seconda dell'estensione della superficie richiesta (per aree inferiori a 10 ettari il piano deve essere redatto in scala 1: 1.000), con l'indicazione:
   a) dei vertici identificati con lettere maiuscole in ordine alfabetico;
   b) dei lati che uniscono i vertici evidenziati con linea rossa che delimitano l'area di concessione;
   c) delle coordinate UTM33-WGS84 dei vertici con la relativa monografia e la descrizione dei limiti fisici seguiti sul terreno per l'individuazione dei lati;
   d) delle sorgenti captate e di tutti i pozzi perforati con le relative denominazioni e delle manifestazioni acquifere presenti all'interno dell'area in concessione e nelle immediate vicinanze;
   e) della esatta ubicazione dei punti di prelievo, con riferimenti fissi e quotati, e con indicazione delle coordinate UTM33-WGS84, documentazione fotografica localizzativa del sito e del contesto in cui esso/i si colloca/no con la immagine della etichetta inamovibile riportante in modo indelebile la indicazione, anche numerica, del pozzo/sorgente e la denominazione della concessione;
   f) dell'ubicazione dello stabilimento di utilizzazione e degli edifici interessati dal programma di coltivazione e del percorso delle condotte adduttrici;
   g) della viabilità esistente di accesso e interna all'area di concessione destinata al collegamento dello stabilimento di utilizzazione delle acque e percorso delle condotte adduttrici.

   L'elaborato deve essere fornito in cartaceo e su supporto informatico in formato .dwg oppure shapefile oltre che in .pdf originario.
3. Piano particellare in forma tabellare nel quale, per ogni particella ricadente nell'area di concessione, sono indicati il Comune, il foglio di mappa e il numero di particella, il nominativo e l'indirizzo dei proprietari dei suoli. L'elaborato è prodotto su supporto informatico esclusivamente in formato .pdf originario, non derivante da documenti scannerizzati e più in generale da documenti incorporanti testo come immagine. Dovrà altresì essere redatta, su Carta Tecnica Regionale Numerica in scala 1: 5.000 o di maggior dettaglio, planimetria catastale aggiornata, in scala adeguata alla restituzione su formato cartaceo A4 oppure A3 oltre che in formato .dwg oppure shapefile con le indicazioni dei fogli di mappa e particelle interessate dalla concessione e il suo perimetro.
4. Certificati degli accertamenti chimici, chimico-fisici, batteriologici e di conducibilità elettrica eseguiti sulle acque, nel periodo di 5 (cinque) anni precedenti alla richiesta di concessione, presso strutture pubbliche autorizzate o private accreditate, corredate dai relativi verbali di prelievo (in duplice copia di cui una in originale o copia conforme);
5. Se è previsto anche l'imbottigliamento:
   a) Parere rilasciato ai sensi dell'art.97 del D.Lgs. 152/2006, per tener conto delle esigenze di approvvigionamento e distribuzione delle acque potabili e delle previsioni del piano di gestione.
   b) caratteristiche e la collocazione della strumentazione di misura della conducibilità elettrica, dei pluviografi e termografi, per le acque minerali naturali termali destinate al confezionamento;
6. Caratteristiche dell'impianto di eduzione e collocazione delle apparecchiature di misura oltre che sul pozzo o sorgente, anche sulle singole derivazioni e fino all'impianto di utilizzo.
   Abaco delle misurazioni, relative all'ultimo quinquennio, riportante per ogni pozzo o sorgente la registrazione dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta registrati per mese, anno, quantità giornaliera e progressiva del totalizzatore;
7. Attestazione comunale dei vincoli territoriali, urbanistici ed ambientali gravanti sull'area, con relativa cartografia riepilogativa in scala 1:10.000 o di maggior dettaglio, con indicazione del perimetro della concessione e/o del/i pozzo/i.
8. Perizia tecnica relativa alle pertinenze, così come definite al comma 2 dell'art. 11 della L.R. 8/08, con una chiara ed univoca descrizione anche grafica e fotografica delle stesse. A solo titolo esemplificativo e non esaustivo: caratteristiche dimensionali del pozzo/sorgente, stratigrafia e schema di completamento del pozzo, caratteristiche tecniche delle tubazioni, caratteristiche costruttive interne ed esterne e dimensionali del manufatto di protezione, zona di rispetto assoluta igienico sanitaria, caratteristiche della

fonte: http://burc.regione.campania.it

recinzione/perimetrazione, apparecchiature installate all'interno del manufatto quali, non in via esclusiva, pompe, inverter, tubazioni di emungimento e di misura loro caratteristiche anche identificative per ogni pozzo/sorgente, tubazioni di mandata e di esubero, impianto protezione catodica, impianto di terra, segnaletica di sicurezza e cartellonistica, collettore di miscelazione, alimentazione elettrica cabina di trasformazione, quadro elettrico, percorso tubazioni di alimentazione fino all'utilizzazione, individuazione delle superfici necessarie all'accesso ai luoghi della concessione e pertinenziali e lungo il percorso delle tubazioni di adduzione per l'effettuazione degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e alla chiusura mineraria anche da parte dell'Amministrazione regionale.

9. Rapporto sulla video ispezione del/i pozzo/i, con allegato DVD;
10. Copia del provvedimento di rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue, presentata all'Ente competente.
11. Copia dell'atto di riconoscimento da parte del Ministero della Salute per ogni tipo di utilizzazione;
12. Parere rilasciato dall'A.S.L. competente, in relazione agli artt. 62 e 63 del D.P.R. 09.04.1959, n° 128;
13. Provvedimento dell'organo deliberativo con il quale si autorizza la richiesta della concessione e la relativa attività, nel caso in cui il soggetto richiedente sia un Ente Locale o altro organismo di diritto pubblico.
14. Copia dell'atto costitutivo e dello statuto, nel caso in cui il soggetto richiedente sia una Società.

SI ALLEGA INOLTRE

Ai fini della verifica, che si svolgerà sulla scorta dei criteri e delle modalità previsti nell'avviso allegato al Decreto della Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive n._____ del _____la seguente documentazione:

a. **in busta chiusa e sigillata**, con sopra riportata la dicitura, **"Offerta progettuale – gestionale" per l'attribuzione della concessione di coltivazione dell'acqua minerale termale sita in Comune di _____ (___) al Foglio di mappa n._____, particelle nn._____ denominata "_____". NON APRIRE"**
   1. Relazione tecnica contenente il programma di massima di coltivazione della risorsa per la sua razionale ed efficiente coltivazione, delle captazioni per i suoi utilizzi finali (compresa la produzione di cosmetici ove richiesta sulla base del programma presentato) presso aree e/o strutture adeguate a svolgere gli usi consentiti (stabilimenti termali, di imbottigliamento, ex artt. 10 e 22 della L.R. 8/2008) opere di manutenzione ordinaria e straordinaria per una razionale coltivazione del giacimento e dell'efficientamento della capacità e dei sistemi, verificabilità degli interventi proposti in fase di realizzazione, al trattamento e sversamento delle acque reflue;
   2. Opere e interventi previsti per la tutela idrogeologica e ambientale dei luoghi in cui insiste il giacimento e delle aree pertinenziali ed opere finalizzate al minor consumo energetico;
   3. Relazione sulle attività inerenti al complesso industriale (Stabilimento di imbottigliamento, stabilimento termale, ecc.) in relazione alla qualità e quantità dell'acqua termale utilizzata in concessione e alle sue qualità di carattere sanitario riconosciute;
   4. Relazione Tecnico-Finanziaria di massima dei lavori che si intendono eseguire per l'avvio dell'attività di coltivazione, dimensione dell'organico e eventuale impegno assunzionale, i tempi di esecuzione, le previsioni generali di spesa, le fonti di finanziamento ed il conto economico con annesso cronoprogramma delle attività con particolare riferimento al tempo necessario per l'avvio dell'attività;
   5. Attestazioni comprovanti il possesso della necessaria capacità tecnica ed economica per condurre l'attività che si intende intraprendere;
   6. Impegno all'esercizio diretto dell'attività per cui è rilasciata la concessione anche con l'impiego di collaborazione di esperti ed operatori del settore e con la presenza del direttore dei lavori (Specificare l'esperienza tecnica acquisita nel settore);
   7. Descrizione e quantificazione degli investimenti e dei costi di gestione relativamente all'attività mineraria, valutati per il primo quinquennio;
   8. Copia conforme all'originale del contratto regolarmente registrato che conceda quantomeno un diritto di godimento (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo comodato, locazione o analoghi) stipulato almeno in forma di contratto preliminare e per una durata equivalente a quella per cui è richiesta la concessione (al massimo per anni 15);
   9. Documentazione comprovante la disponibilità, da parte del richiedente, delle aree ove sono ubicati i punti di captazione e le relative strutture per lo sfruttamento della risorsa in questione.
   10. Titolo vigente di accreditamento con il quale si riconosce, alle strutture già autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, lo status di potenziali erogatori di prestazioni sanitarie nell'ambito e per conto del Servizio Sanitario Nazionale.
   11. **Gli elaborati tecnici e documentali elencati nella tabella di seguito riportata:**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Elaborati Tecnici/Documenti	Acque Termali
11.1 ☐	Programma generale di prosieguo della coltivazione, nel quale sono indicate le opere e le attività da eseguire per una corretta e razionale utilizzazione del giacimento, con analisi parallela dei costi necessari alla realizzazione e dei mezzi di finanziamento necessari, oltre a una descrizione dettagliata dei tempi di attuazione (cronoprogramma). Nel programma è, inoltre, indicata la portata di concessione richiesta per singolo pozzo, motivando la percentuale di sfruttamento compatibile rispetto alla portata d'esercizio.	
11.2 ☐	Programma tecnico-finanziario di sfruttamento che dimostra la fattibilità e cantierabilità dell'iniziativa contenente i seguenti punti: - caratteristiche idro-geochimiche dell'area; - ubicazione plano-altimetrica e caratteristiche stratigrafiche e di condizionamento del/i pozzo/i, con esplicito riferimento alle caratteristiche della profondità e potenza termica (per ogni pozzo); - prova di portata con diagrammi delle corrispondenti reazioni del livello di falda e delle temperature; - dichiarazione di non interferenza degli emungimenti previsti con falde sfruttate a scopo termale terapeutico nelle aree circostanti; - descrizione delle aree, strutture ed edifici interessati; - previsioni delle esigenze energetiche termiche complessive annue e previsione dei risparmi finanziari per lo sfruttamento della piccola utilizzazione locale, in alternativa all'uso di energia elettrica e da idrocarburi. Ai fini del calcolo dei risparmi, è considerata, in analogia a quanto previsto dall'art. 10 comma 1lettera a) del D.lgs. n. 22 dell'11/02/2010, la temperatura convenzionale dei reflui di 15 °C. Nel caso di piscine per balneazione, il calcolo del risparmio è effettuato sulla differenza convenzionale fra la temperatura di esercizio della piscina e 15 °C; - caratteristiche dell'impianto di eduzione e collocazione dei misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta (per ogni pozzo); - descrizione degli impianti di utilizzazione; - dati e descrizione dei trattamenti, delle quantità e caratteristiche dei reflui e dei recettori finali.	(se previsto anche l'uso energetico)
11.3 ☐	Mappa riportante gli stessi elementi descritti al precedente punto 2 in allegato alla istanza, nonché la delimitazione delle aree di salvaguardia, distinte in zone di rispetto e zone di protezione ambientale, **redatta su planimetria catastale aggiornata**, ed anche in scala adeguata alla restituzione su formato cartaceo A4 oppure A3. La delimitazione della zona di rispetto dovrà necessariamente coincidere con l'area di concessione in relazione alle situazioni locali di vulnerabilità e rischio per le falde acquifere. Nell'ambito del perimetro della zona di rispetto, come sopra definita, dovranno essere riportate in particolare, e non in via esclusiva, anche , gli edifici, compresi quelli termali, con riportate le quote di imposta delle fondazioni e loro tipologia, canalizzazioni per qualunque finalità(termali, acque nere, miste e bianche), opere di urbanizzazione, reti di drenaggio e loro modalità di realizzazione superficiale in particolare all'intorno dei punti di emungimento, controllo della vegetazione infestante...; L'elaborato è prodotto su supporto informatico esclusivamente in formato .pdf originario, non derivante da documenti scannerizzati e, più in generale, da documenti incorporanti testo come immagine, oltre che in formato .dwg oppure shapefile.;	

fonte: http://burc.regione.campania.it

11.4 ☐	Studio di inquadramento geologico che definisca la caratterizzazione del bacino in relazione a tutti gli aspetti che interessano la risorsa, composto almeno da: a) studio morfologico e geologico del bacino che deve essere preceduto dall'acquisizione, presso le sedi opportune, di tutti i principali studi a carattere geologico, idrogeologico, minerario e geotermico eseguiti, a vario titolo, nell'ambito della concessione; b) carta geologica comprensoriale (scala 1:50.000/25.000); c) carta geologica di dettaglio (scala 1:10.000/5.000); d) sezioni geologiche in numero adeguato (scala 1:10.000/5.000); e) carta geostrutturale che riassuma i dati relativi a fratturazioni, lineazioni e faglie; f) carta dei dati di base in cui vengano evidenziati studi e indagini geognostiche eseguite nell'area richiesta in concessione e nelle immediate vicinanze;	
11.5 ☐	Studio idrogeologico del bacino con particolare riferimento alle aree di alimentazione definite anche attraverso l'esecuzione di analisi geochimiche. Lo studio è completato dalla seguente documentazione grafica : a) grafici e tabelle relative alla piovosità ed alla temperatura di un congruo periodo di osservazione delle stazioni termo-pluviometriche prossime all'area in concessione; b) carta idrogeologica di sintesi del bacino (scala 1:10.000/5.000) con indicazioni della permeabilità dei terreni in affioramento, delle sorgenti perenni e non, dei pozzi e delle opere di presa, delle faglie o delle fratture presenti o presunte, e dell'assetto piezometrico e degli assi di flusso delle acque sotterranee (ove note); c) sezioni idrogeologiche con evidenziate le successioni dei terreni suddivisi in base alla permeabilità, ottenuta dall'indagine geognostica, e lo schema idrogeologico di alimentazione della sorgente o del pozzo; d) schema di captazione dell'acquifero (sorgente o pozzo) e caratteristiche salienti dell'opera; e) caratterizzazione dell'acquifero in relazione ai dati acquisiti nel corso delle perforazioni, del monitoraggio operato sulle sorgenti e delle indagini eseguite (eventuali idrogrammi, prove di portata, logs, ecc.).	
11.6 ☐	Dati e descrizione dei trattamenti, delle quantità e caratteristiche dei reflui e dei recettori finali;	
11.7 ☐	Delimitazione delle aree di salvaguardia distinte in zone di rispetto e zone di protezione ambientale (art.4, co.9, L.R. 8/2008), sulla base della Carta Tecnica Regionale Numerica in scala 1:5000, supportata dai seguenti elaborati tecnici: a) carta dell'uso del suolo, con indicazione delle colture in atto e delle relative pratiche agronomiche, aggiornata alla data di presentazione dell'istanza; b) carta con l'individuazione dei centri di pericolo quali: discariche, cave, impianti industriali e artigianali, reti tecnologiche di servizio, isole ecologiche, punti di raccolta rifiuti, cimiteri, depuratori, centri abitati, mattatoi, distributori di carburante, vie di comunicazione. L'elaborato deve essere fornito in cartaceo e su supporto informatico in formato .dwg oppure shapefile oltre che in .pdf originario.	
11.8 ☐	Studio di massima per la valutazione delle modifiche ambientali che le attività di sfruttamento programmate comportano sull'ambiente.	
11.9 ☐	Progetto dell'eventuale chiusura mineraria, ivi compreso quello di ripristino ambientale.	
	Documentazione atta a dimostrare il possesso, da parte del soggetto richiedente, dei requisiti tecnico-economici adeguati alle attività da	

fonte: http://burc.regione.campania.it

11.10 ☐	intraprendere: a. relazione esplicativa inerente i mezzi di finanziamento previsti per l'attuazione dello sfruttamento; b. garanzia fidejussoria bancaria o polizza fidejussoria assicurativa di primaria agenzia, a favore della Regione Campania, relativa al progetto di chiusura mineraria comprensiva della eliminazione delle pertinenze e al recupero ambientale delle relative aree, per un periodo pari alla durata della concessione ed al tempo necessario per attuare il progetto di ripristino ambientale; c. relazione esplicativa sulle esperienze imprenditoriali e sulle attività economiche e lavorative pregresse; d. atto d'individuazione del direttore dei lavori preposto all'attività estrattiva con relativo curriculum vitae;	

Gli elaborati tecnici e le correlate relazioni devono essere forniti in 1 (una copia) cartacea e su supporto informatico in formato .dwg oppure shape file oltre che in .pdf originario;

DICHIARA

altresì, che gli elaborati tecnici, così come prescritto e datati, sono redatti da tecnici abilitati, nell'ambito delle specifiche competenze professionali, e sono controfirmati dal/la sottoscritto/a.

Il/La sottoscritto/a si impegna a fornire a codesta Direzione Generale tutte le ulteriori copie degli elaborati tecnici e dei documenti che si rendessero necessarie per l'acquisizione degli atti di consenso propedeutici al rilascio del provvedimento.

Luogo e data_____.

Firmato:

_____

Informativa ai sensi dell' artt. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)) e delle disposizioni attuative di cui al D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 che ha apportato modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 196/2003.

Il sottoscritto/a, nel prendere visione della informativa per il trattamento dei dati personali allegata al Decreto della Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive n. _____ del _____, autorizza, ai sensi della normativa vigente, il trattamento degli stessi per le finalità connesse alla partecipazione alla presente procedura.
Luogo e data_____.

Firmato anche in relazione alle dichiarazioni rese:

_____

Firma leggibile e per esteso

Si allegano i documenti di identità del/i dichiarante/i, in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 111 del 10/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI DI SANITA' DIGITALE RIVOLTI AI CITTADINI DELLA REGIONE CAMPANIA E ALL'ATTUAZIONE DEL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO (FSE) SECONDA FASE - POR FESR 2014/2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2. - AZIONE 2.2.1 - FONDI DESTINABILI AL POTENZIAMENTO LEA - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE - CUP G29F19000090006.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
b) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
c) ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento Generale n. 1303 del 17 dicembre 2013 *"I fondi SIE* [fondi strutturali e di investimento europei] *sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020*";
d) a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
e) la Commissione Europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020) il cui Piano finanziario complessivo è pari ad euro 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
f) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
g) la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
h) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
i) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 18 maggio 2016, n. 228, ha, tra l'altro:

- definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione Europea;
- demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit;
- demandato ai Dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR CAMPANIA FESR 2014-2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

j) con i D.P.G.R. n. 141 del 15/6/2016 e n. 273 del 30/12/2016 sono stati designati e individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico – POR FESR Campania 2014-2020;
k) con successivi D.P.G.R. n. 227 del 14/6/2017 e DPGR n. 61 del 20/04/2018 sono state apportate modifiche al D.P.G.R. 273/2016 ed è stato nominato Responsabile dell'Obiettivo Specifico 2.2 "*Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente*

interoperabili" Azione 2.2.1 – "*Soluzioni per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese,*" il Direttore generale protempore della "Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale";

l) con decreto dirigenziale del 3 marzo 2017, n. 1 è stato istituito e nominato il team dell'Obiettivo specifico 2.2 - Azione 2.2.1 – "Soluzioni per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese" - Sanità Digitale selezionando il personale sulla base delle esperienze maturate nelle precedenti programmazioni dei Fondi Europei, delle competenze economiche finanziarie e della professionalità tra quello in servizio nella UOD 10 "Sistema informativo sanitario e sanità elettronica" e quello, comunque in servizio nella Direzione tra quello in servizio nella Direzione Generale 52.04 "per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale";

m) il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 61 del 29 dicembre 2018, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania;

n) la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 5 del 08 gennaio 2019, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2019-2021 e con Deliberazione n° 25 del 22 gennaio 2019 il Bilancio Gestionale 2019-2021 della Regione Campania con contestuale aggiornamento dei residui e della cassa;

o) la gestione sanitaria accentrata ha accantonato, nei precedenti esercizi, una parte dei fondi assegnati a titolo di finanziamento del servizio sanitario regionale in un fondo destinato al finanziamento di interventi volti al potenziamento dei livelli essenziali di assistenza (c.d. "fondo per il potenziamento dei L.E.A.");

RILEVATO che

a) la Giunta Regionale con delibera n. 123 del 2/4/2019 ha programmato Interventi di Sanità Digitale rivolti ai cittadini della Regione Campania come specificato nel documento di sintesi allegato alla stessa deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo pari ad Euro 38.607.254,00, di cui Euro 18.607.254,00 a valere sui fondi destinati al potenziamento dei livelli essenziali di assistenza, iscritto al bilancio della Gestione Sanitaria Accentrata e Consolidato Sanità ed Euro 20.000.000,00 a valere sui fondi POR Campania FESR 2014-2020, Asse 2 Obiettivo Tematico 02;

b) con il medesimo provvedimento è stato stabilito che:
   - la disponibilità dell'importo di Euro 20.000.000,00 a valere sull'Asse 2 OT 02 del POR FESR 2014-2020 è stata individuata in capo alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, al fine di assicurare la copertura finanziaria del sopracitato intervento;
   - la titolarità degli interventi a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 2 Obiettivo Tematico 02 è stata attribuita al Direttore Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, in qualità di ROS, cui è demandata l'adozione degli atti consequenziali per l'attuazione di quanto contenuto nella deliberazione medesima;
   - la conferma del ruolo di So.Re.Sa. Spa, attribuito con la DGR n. 25/2018, quale interlocutore unico per la realizzazione di interventi di sviluppo, integrazione e acquisizione in ambito IT al fine di consentire il raggiungimento dell'obiettivo di governance unitaria finalizzata alla

razionalizzazione, ottimizzazione e pianificazione delle infrastrutture telematiche, dei servizi ed ecosistemi digitali, delle piattaforme abilitanti e della sicurezza informatica;

PRESO ATTO che

a) la So.Re.Sa. S.p.a. in data 14.3.2019 ha trasmesso, quale soggetto attuatore individuato con la DGR 25/2018, il progetto esecutivo contenente il "*Programma di interventi di sanità digitale*", definito nel contesto del Contratto Quadro per la Sanità "Sistemi Gestionali Integrati SGI - Lotto 5" reso disponibile da Consip e che declina gli interventi riportati nel documento di sintesi allegato alla citata delibera n. 123 del 2/4/2019, dettagliandone le azioni con riferimento ai seguenti ambiti:
- Analisi, progettazione e implementazione del CUP Regionale;
- Evoluzione Anagrafe Vaccinale Regionale;
- Cruscotti per il monitoraggio delle liste d'attesa e del pronto soccorso;
- Piattaforma di gestione dello screening oncologico;
- Sistema informativo delle dipendenze e monitoraggio dell'assistenza riabilitativa;
- Cartella Clinica Elettronica:
  - realizzazione hub CCE per la fruizione dei dati clinico/sanitari e catalogo CCE;
  - servizi analitici di controllo e supporto decisionale, complemento funzionale e supporto alla diffusione;
- Servizi per la fruizione del patrimonio informativo cartaceo;
- Sistema di cruscotti per il monitoraggio e data analytics del SSR campano;
- Implementazione e gestione della piattaforma 116117;
- Project management office
- Soluzione e servizi di Help Desk

b) il progetto esecutivo contiene al par. 7 la valorizzazione economica di ciascun ambito di intervento e lo sviluppo di detti valori a livello annuale in considerazione del cronoprogramma di realizzazione dei singoli interventi;
c) il medesimo progetto esecutivo riporta al par. 7.2 l'ammontare del contributo dovuto ai sensi dell'art. 4, comma 3-quater, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 135 pari ad Euro 193.036,27;

CONSIDERATO che

a) l'Asse 2 - ICT e Agenda Digitale del POR-FESR 2014/2020, è volto ad assicurare soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione l'innovazione dei processi dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione;
b) fra le azioni da sostenere è prevista la diffusione dell'innovazione digitale nei processi sanitari così come intesa nel documento Strategia Nazionale per la Crescita Digitale 2014-2020;
c) gli Interventi programmati con la delibera n. 123 del 2/4/2019 determinano una centralizzazione regionale sia in termini tecnologici, sia in termini di erogazione di servizi sanitari rivolti al cittadino, in un quadro complessivo di governance del processo di trasformazione digitale del Sistema Sanitario Regionale, con il completo coinvolgimento operativo delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere e delle Aziende Ospedaliere Universitarie, completamente integrate ed interconnesse nell'ambito di questo nuovo corso della Sanità Elettronica campana;

RILEVATO

a) che con decreto direttoriale n. 66 del 8.4.2019 di riaccertamento dei residui si è proceduto ad individuare formalmente gli impegni su cui rilevare l'economia per formare avanzo da reiscrivere nel 2019 per l'utilizzo dei fondi per il potenziamento LEA ai fini del finanziamento del programma di interventi oggetto del presente decreto;

b) che con nota prot. 258715 del 19.4.2019 la Direzione Generale per la Tutela della Salute ha avviato, ai sensi di quanto previsto dalla DGR 25/2019 e successiva nota prot. 52025/2019 della Direzione Generale per la Risorse Finanziarie, la procedura per la reiscrizione delle somme di cui al citato Decreto direttoriale n. 66/2019;

RITENUTO

a) di dover ammettere a finanziamento il "*Programma di interventi di sanità digitale"* di cui al Progetto esecutivo presentato da So.Re.Sa. S.p.A. unito al presente atto (Allegato A), CUP G29F19000090006, prevedendo quale costo dell'intervento risorse pari ad euro 20.000.000,00 a valere sui fondi POR-FESR Campania 2014-2020 - Asse 2 - Obiettivo specifico 2.2 - Azione 2.2.1 *"Soluzioni per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese",* e risorse pari ad euro 18.607.254,00 a valere sui fondi destinabili al potenziamento dei livelli essenziali di assistenza;
b) di dover realizzare il programma di interventi attivando i servizi previsti dal Contratto Quadro per la Sanità "Sistemi Gestionali Integrati SGI - Lotto 5" reso disponibile da Consip a seguito di espletamento di apposita procedura di gara;
c) di dover prevedere la copertura dei maggiori oneri connessi al contributo dovuto ai sensi dell'art. 4, comma 3-quater, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 135, pari ad Euro 193.036,27, a valere sui fondi destinabili al potenziamento dei livelli essenziali di assistenza;
d) di dover approvare il seguente Quadro Economico del progetto esecutivo trasmesso da So.Re.Sa. S.p.a.:

Voce di	Piano Finanziario	Importo	Finanziamento
a.	Analisi, progettazione e implementazione del CUP Regionale	5.839.246,00	Potenziamento LEA
b.	Evoluzione Anagrafe Vaccinale Regionale	559.495,00	POR FESR 2014/2020
c.	Cruscotti per il monitoraggio delle liste d'attesa e del pronto soccorso	624.798,00	POR FESR 2014/2020
d.	Piattaforma di gestione dello screening oncologico	4.655.389,00	POR FESR 2014/2020
e.	Sistema informativo delle dipendenze e monitoraggio dell'assistenza riabilitativa	1.219.839,00	POR FESR 2014/2020
f.	Cartella Clinica Elettronica, Realizzazione hub CCE per la fruizione dei dati clinico/sanitari e catalogo CCE	3.642.812,00	POR FESR 2014/2020
g.	Cartella Clinica Elettronica, servizi analitici di controllo e supporto decisionale, complemento funzionale e supporto alla diffusione	5.006.864,00	POR FESR 2014/2020
h.	Servizi per la fruizione del patrimonio informativo cartaceo	5.063.686,00	Potenziamento LEA

i.	Sistema di cruscotti per il monitoraggio e data analytics del SSR campano	2.039.929,00	POR FESR 2014/2020-Potenziamento LEA
l.	Implementazione e gestione della piattaforma 116117	2.437.427,00	POR FESR 2014/2020-Potenziamento LEA
m.	Project management office	2.384.930,00	POR FESR 2014/2020-Potenziamento LEA
n.	Soluzione e servizi di Help Desk	5.132.839,00	Potenziamento LEA
	Totale	**38.607.254,00**	

e) di dover approvare, per le componenti finanziate a valere sui fondi POR Campania FESR, il seguente Quadro Economico:

Voce di Costo	**Piano Finanziario su schema manuale FESR**	Importo Progetto Fondi POR FESR Campania 2014-2020
a.	Personale adibito ad attività di consulenza	184.580,00
b.	Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	5.000,00
c.	Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni	30.000,00
e.	Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	19.760.420,00
l.	Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	20.000,00
	Totale	**20.000.000,00**

f) di dover approvare il cronoprogramma dell'operazione indicato al par. 4.1 del Progetto esecutivo presentato da So.Re.Sa. S.p.A. (Allegato A);
g) di dover dare atto che le spese graveranno sulle risorse individuate nei punti che precedono;
h) di dover individuare le risorse per il potenziamento dei livelli essenziali di assistenza negli impegni di seguito indicati che vengono finalizzati al finanziamento del programma di interventi di cui al presente decreto:

Capitolo	**Esercizio Impegno**	**N. Impegno**	**Economia**
U07063	2013	3130006405	2.314.650,00
U07063	2014	3140006624	2.318.650,00
U07065	2013	3130006407	3.958.536,10
U07065	2014	3140000801	1.411.546,10
U07065	2015	3150009709	4.800.000,00
U07081	2015	3150000910	1.387.382,73
U07081	2016	3160006633	1.000.000,00
U07085	2015	3150009628	1.754.103,46

i) di dover approvare lo schema, allegato al presente decreto, della convenzione da stipulare con il Beneficiario (allegato B) per la parte relativa a finanziamento con fondi POR-FESR;
j) di dover subordinare la sottoscrizione del contratto esecutivo relativo al "Programma di Interventi di Sanità Digitale" di cui al progetto esecutivo presentato da So.Re.Sa., all'assunzione

dell'impegno a seguito della Deliberazione di Giunta Regionale di reiscrizione delle somme di cui al DD n. 66/2019 e alla successiva nota prot. 52025/2019;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013;
- la DGR n. 720 del 16 dicembre 2015 presa atto della decisione
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il DPGRC n. 205 del 15/05/2017 (Individuazione Responsabile Transizione Digitale);
- la L.R. n. 23 del 28/07/2017 (Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017);
- il Manuale Attuazione Ver. 3.0 approvato con D.D. n. 134 del 15.5.2018;
- la L.R. n. 60 del 29 dicembre 2018 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019- 2021 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2019);
- la L.R. n. 61 del 29 dicembre 2018 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania);
- la D.G.R. n. 5 del 8 gennaio 2019 (Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario 2019-2021;
- la D.G.R. n. 25 del 22 gennaio 2019 (Approvazione del Bilancio gestionale per gli anni 2019, 2020 e 2021);
- il D.D. n. 165 del 6/06/2018 della Direzione Generale 50.03.00 di accertamento delle entrate per gli esercizi finanziari 2019 – 2021.

DECRE
TA

a) di ammettere a finanziamento il "Programma di interventi di sanità digitale" di cui al Progetto esecutivo presentato da So.Re.Sa. S.p.A. unito al presente atto (Allegato A), CUP G29F19000090006, prevedendo quale costo dell'intervento risorse pari ad euro 20.000.000,00 a valere sui fondi POR-FESR Campania 2014-2020 - Asse 2 - Obiettivo specifico 2.2 - Azione 2.2.1 "Soluzioni per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese", e risorse pari ad euro 18.607.254,00 a valere sui fondi destinabili al potenziamento dei livelli essenziali di assistenza;
b) di realizzare il programma di interventi attivando i servizi previsti dal Contratto Quadro per la Sanità "Sistemi Gestionali Integrati SGI - Lotto 5" reso disponibile da Consip a seguito di espletamento di apposita procedura di gara;
c) di prevedere la copertura dei maggiori oneri connessi al contributo dovuto ai sensi dell'art. 4, comma 3-quater, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 135, pari ad Euro 193.036,27, a valere sui fondi destinabili al potenziamento dei livelli essenziali di assistenza;
d) di approvare il seguente Quadro Economico del progetto esecutivo trasmesso da So.Re.Sa. S.p.a.:

Voce di	Piano Finanziario	Importo	Finanziamento
a.	Analisi, progettazione e implementazione del CUP Regionale	5.839.246,00	Potenziamento LEA

b.	Evoluzione Anagrafe Vaccinale Regionale	559.495,00	POR FESR 2014/2020
c.	Cruscotti per il monitoraggio delle liste d'attesa e del pronto soccorso	624.798,00	POR FESR 2014/2020
d.	Piattaforma di gestione dello screening oncologico	4.655.389,00	POR FESR 2014/2020
e.	Sistema informativo delle dipendenze e monitoraggio dell'assistenza riabilitativa	1.219.839,00	POR FESR 2014/2020
f.	Cartella Clinica Elettronica, Realizzazione hub CCE per la fruizione dei dati clinico/sanitari e catalogo CCE	3.642.812,00	POR FESR 2014/2020
g.	Cartella Clinica Elettronica, servizi analitici di controllo e supporto decisionale, complemento funzionale e supporto alla diffusione	5.006.864,00	POR FESR 2014/2020
h.	Servizi per la fruizione del patrimonio informativo cartaceo	5.063.686,00	Potenziamento LEA
i.	Sistema di cruscotti per il monitoraggio e data analytics del SSR campano	2.039.929,00	POR FESR 2014/2020-Potenziamento LEA
l.	Implementazione e gestione della piattaforma 116117	2.437.427,00	POR FESR 2014/2020-Potenziamento LEA
m.	Project management office	2.384.930,00	POR FESR 2014/2020-Potenziamento LEA
n.	Soluzione e servizi di Help Desk	5.132.839,00	Potenziamento LEA
	TOTALE	**38.607.254,00**	

e) di dover approvare, per le componenti finanziate a valere sui fondi POR Campania FESR, il seguente Quadro Economico:

Voce di Costo	**Piano Finanziario su schema manuale FESR**	Importo Progetto Fondi POR FESR Campania 2014-2020
a.	Personale adibito ad attività di consulenza	184.580,00
b.	Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	5.000,00
c.	Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni	30.000,00
e.	Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	19.760.420,00
l.	Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	20.000,00
	Totale	**20.000.000,00**

f) di approvare il cronoprogramma dell'operazione indicato al par. 4.1 del Progetto esecutivo presentato da So.Re.Sa. S.p.A. (Allegato C);
g) di dare atto che le spese graveranno sulle risorse individuate nei punti che precedono
h) di individuare le risorse per il potenziamento dei livelli essenziali di assistenza negli impegni di seguito indicati che vengono finalizzati al finanziamento del programma di interventi di cui al presente decreto:

Capitolo	Esercizio Impegno	N. Impegno	Economia
U07063	2013	3130006405	2.314.650,00
U07063	2014	3140006624	2.318.650,00
U07065	2013	3130006407	3.958.536,10
U07065	2014	3140000801	1.411.546,10
U07065	2015	3150009709	4.800.000,00
U07081	2015	3150000910	1.387.382,73
U07081	2016	3160006633	1.000.000,00
U07085	2015	3150009628	1.754.103,46

i) di approvare lo schema, allegato al presente decreto, della convenzione da stipulare con il Beneficiario (allegato B) per la parte relativa a finanziamento con fondi POR-FESR;
j) di subordinare la sottoscrizione del contratto esecutivo relativo al "Programma di Interventi di Sanità Digitale" di cui al progetto esecutivo presentato da So.Re.Sa., all'assunzione dell'impegno a seguito della Deliberazione di Giunta Regionale di reiscrizione delle somme di cui al DD n. 66/2019 e alla successiva nota prot. 52025/2019;
k) di inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:
- Direzione Generale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (DG 50.03);
    - Autorità di Certificazione POR-FESR 2014-2020 (DG 50.13);
- Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale (DG 50.04);
    - Direzione Generale Risorse Finanziarie (DG 50.13);
    - Direzione Generale di So.Re.Sa. Spa;
- Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania;
    - B.U.R.C. ai fini della pubblicazione;

a) di inviare il presente provvedimento per conoscenza:
    - Al Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro della Regione Campania;
    - Ufficio Coordinamento dei processi di attuazione della Programmazione Unitaria (40.01.07);
b) di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 23, 26, 27 e 37 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

POSTIGLIONE

Progetto Esecutivo

per

So.Re.Sa. S.p.A.

Società Regionale per la Sanità

Regione Campania

Rif. Consip ID SIGEF 1607

So.Re.Sa. S.p.A.		RTI	
Ufficio Responsabile	So.Re.Sa. S.p.A.	Enterprise Services Italia S.r.l. (DXC Technology) KPMG Advisory S.p.A. Exprivia S.p.A. Dedagroup Public Services S.r.l. Dedagroup S.p.A. Data Management PA S.p.A. SIAV S.p.A.	
Responsabile	Gianluca Postiglione	Referenti	Nicola Mangia

Data: 14/03/2019

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 26 del 13 Maggio 2019
PARTE I Atti della Regione

Indice

1 DATI ANAGRAFICI AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE 3

2 CONTESTO DI RIFERIMENTO E OBIETTIVI 4

2.1 PREMESSA 4
2.2 PROJECT MANAGEMENT OFFICE 4
2.3 ANALISI, PROGETTAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DEL CUP REGIONALE 7
2.4 EVOLUZIONE ANAGRAFE VACCINALE REGIONALE 15
2.5 CRUSCOTTI PER IL MONITORAGGIO DELLE LISTE D'ATTESA E DEL PRONTO SOCCORSO 19
2.6 PIATTAFORMA DI GESTIONE DELLO SCREENING ONCOLOGICO 24
2.7 SISTEMA INFORMATIVO DELLE DIPENDENZE E MONITORAGGIO DELL'ASSISTENZA RIABILITATIVA 31
2.8 CARTELLA CLINICA ELETTRONICA - *HUB* PER LA FRUIZIONE DEI DATI CLINICO/SANITARI NELL'ECOSISTEMA SSR CAMPANIA E CATALOGO CCE 35
2.9 CARTELLA CLINICA ELETTRONICA – DASHBOARD DI SUPPORTO DECISIONALE, MODULI COMPLEMENTARI E SUPPORTO ALLA DIFFUSIONE 40
2.10 SERVIZI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO INFORMATIVO CARTACEO 43
2.11 SISTEMA DI CRUSCOTTI PER IL MONITORAGGIO E DATA ANALYTICS DEL SSR CAMPANO 45
2.12 IMPLEMENTAZIONE E GESTIONE DELLA PIATTAFORMA 116117 49
2.13 SOLUZIONE E SERVIZI DI HELP DESK 52

3 TIPOLOGIA DEI SERVIZI, VALUTAZIONE DIMENSIONALE E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE 57

4 PIANO TEMPORALE 60

4.1 TEMPI DI ATTIVAZIONE E DURATA 60
4.2 GESTIONE DEL RISCHIO 63
4.3 ASPETTI LOGISTICI 64
4.4 VINCOLI E ASSUNZIONI 64

5 STATO AVANZAMENTO LAVORI 66

6 IMPEGNO ECONOMICO PROGRAMMATO 67

6.1 DIMENSIONAMENTO DEL PROGETTO IN TERMINI DI EFFORT 67

7 IMPEGNO ECONOMICO PROGRAMMATO 68

7.1 PIANO DI FATTURAZIONE 68
7.2 CONTRIBUTO A CARICO DELLE AMMINISTRAZIONI 71

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 26 del 13 Maggio 2019 PARTE I Atti della Regione

2 Dati anagrafici amministrazione richiedente

RAGIONE SOCIALE AMMNISTRAZIONE	So.Re.Sa. S.p.A
INDIRIZZO	Centro Direzionale Isola F9 Complesso Esedra
CAP	80143
COMUNE	Napoli
PROVINCIA	Na
REGIONE	Campania
CODICE FISCALE	04786681215
CODICE IPA	4TBUBA
INDIRIZZO MAIL	
PEC	soresa@pec.soresa.it

REFERENTE AMMINISTAZIONE	Gianluca Postiglione
RUOLO	Direttore Generale
TELEFONO	
INDIRIZZO MAIL	g.postiglione@soresa.it
PEC	

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 26 del 13 Maggio 2019
PARTE I Atti della Regione

2 Contesto di riferimento e obiettivi

2.1 Premessa

La Regione Campania, dopo aver conseguito strutturalmente condizioni di equilibrio economico e finanziario, si è riappropriata pienamente della funzione di governo delle dinamiche evolutive del SSR conferendo un notevole impulso al miglioramento dell'offerta di prestazioni sanitarie attraverso la formulazione e/o riformulazione degli strumenti più importanti della programmazione: nuovo Programma Operativo, nuovo Piano Ospedaliero, nuovo Piano regionale di programmazione della rete per l'assistenza territoriale, nuovo Piano del fabbisogno del personale del SSR.

Tra le condizioni abilitanti dei percorsi volti al potenziamento dei LEA vi è anche la tecnologia, fattore indispensabile per una ottimale organizzazione dei processi erogativi delle prestazioni e per una più efficace fruizione da parte degli assistiti dei servizi offerti. Da tale consapevolezza ne è derivata la necessità di formulare un *Programma Regionale di investimenti in Sanità Digitale* (di seguito anche PRSD) che è stato concepito, per la prima volta, come un corpo organico di una pluralità di iniziative che nel loro insieme consentiranno di recuperare il gap tecnologico rispetto ai target richiesti dal Piano nazionale di sanità digitale e rispetto al lvello di digitalizzazione dei SSR più evoluti.

Il presente Progetto esecutivo costituisce un ambito di intervento del PRSD ed è concepito, a sua volta, come un corpo organico di iniziative, tra loro complementari e con relazioni reciprocamente sinergiche, tutte indirizzate, nel complesso, ad elevare la capacità operativa del SSR rispetto alle istanze della collettività e a rafforzare gli strumenti di coordinamento a disposizione del livello centrale.

2.2 Project Management Office

2.2.1 Contesto attuale ed obiettivi

Alla luce di quanto rappresentato in premessa, il presente documento configura un programma di investimenti che, per sua natura, ha bisogno di essere governato attraverso un'attività sistematica di program e project management. La complessità degli interventi e la loro durata pluriennale richiede che tale attività si configuri alla stregua di un presidio organizzativo permanente in grado di qualificare in maniera professionale una vera e propria funzione Project Managemnt Office (PMO) che operi con una duplice finalità:

- Sviluppare la programmazione, il monitoraggio, il controllo e la rendicontazione delle iniziative progettuali con una vista sia a livello di singolo intervento sia a livello di intero programma di interventi;
- Coadiuvare lo sviluppo di una struttura di monitoraggio e controllo interna all'amministrazione mettendo a disposizione strumenti e professionalità secondo modalità tipiche degli interventi di rafforzamento della capacità amministrativa.

Il contesto in cui si sviluppano le iniziative configura, di per sé, uno scenario molto articolato rappresentato da una pluralità di entità giuridiche e organizzative coinvolte (la Regione, la So.Re.Sa., gli enti del SSR, la GSA), da una pluralità di ambiti nei quali si sviluppano le dinamiche evolutive del SSR (ambito economico, ambito degli adempimenti connessi ai Livelli Essenziali di Assistenza, ambito

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 26 del 13 Maggio 2019
PARTE I Atti della Regione

edilizia sanitaria, ambito di azione dei Prograr
settoriali), da una pluralità di vincoli connessi al regime dei Piani di rientro sanitari, alle esigenze di coordinamento a livello di SSN e agli obblighi informativi nei confronti dei ministeri vigilanti. Per tutti questi motivi, l'obiettivo di tale linea di intervento è anche quella di coadiuvare lo sviluppo di una funzione centrale, presso la Direzione Generale Salute e presso la So.Re.sa., in grado di coordinare le iniziative di sviluppo tecnologico e digitalizzazione mantenendo senpre evidenza e consapevolezza delle ricadute a livello di sistema e delle interazioni con tutte le altre iniziative che sostanziano le politiche regionale in ambito di salute.

La focalizzazione della funzione di PMO non sarà limitata al perimetro tecnico delle iniziative oggetto del presente documento ma abbraccerà, in senso economico, tutti gli aspetti della "catena del valore" degli investimenti progettati:

- Concezione, progettazione dell'iniziativa e analisi di sostenibilità;
- Monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
- Applicazione delle regole proprie degli strumenti finanziari utilizzati (FSR, Fondo potenziamento LEA, Fondi obiettivo, Fondi SIE, FSC, Fondi art20., altri fondi delle politiche di coesione)
- Gestione delle criticità e predisposizione di piani di azione alternativi rispetto ad eventuali esigenze non coperte dallle soluzione strutturali in via di sviluppo;
- Gestione di attività di formazione, affiancamento e assistenza in relazione all'utilizzo di determinate soluzioni applicative;
- Rendicontazione e reportistica di progetto anche in relazione alle esigenze informative connesse al piano di rientro.

Alla luce di quanto sopra rappresentato e delle esigenze espresse nel piano dei fabbisogni, l'attività di PMO riguarderà:

- **il supporto nella attività di monitoraggio e coordinamento del programma di investimenti nel suo complesso nonché delle singole attività previste nei diversi interventi;**
- **il supporto nella rendicontazione di progetti/interventi co-finanziati che richiedono l'applicazione di meccanismi di gestione e controllo specifici in relazione alla disciplina della specifica fonte di finanziamento, quale quella applicabile ai fondi della della politica di coesione.** In particolare Fondi SIE Strtutturali e di Investimento Europei, Fondo di sviluppo e coesione, fondi nazionali/regionali dedicati al settore sanitario;
- **il supporto alla So.Re.Sa. nella gestione in continuità di soluzioni applicative adottate in ambito sanitario.** In particolare nel contesto del Sistema Informatvo degli Appalti Pubblici in Sanità – SIAPS.

2.2.2 Articolazione dell'intervento

Il PMO svolgerà un ruolo propulsivo nel conseguimento degli obiettivi di progetto e nella generazione dei benefici derivanti dagli stessi. In particolare, sono dettagliate, di seguito, le attività che il PMO dovrà porre in essere:

- **Supporto nella attività di monitoraggio e coordinamento delle singole attività previste nei diversi interventi:** il PMO tramite il suo ruolo di coordinamento faciliterà il processo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 26 del 13 Maggio 2019
PARTE I Atti della Regione

gestione e monitoraggio degli interventi, anche attraverso un sistema di comunicazione interna tale da tener informati tutti i soggetti coinvolti dei progressi fatti, operando sulla base di una responsabilità condivisa. Il sistema di monitoraggio e coordinamento prevedrà inoltre la definizione di specifici indicatori di misurazione che forniranno informazioni utili alla valutazione dell'efficienza delle attività svolte, consentendo di migliorare il processo decisionale. Con riferimento ai suddetti indicatori ne saranno individuati tre categorie:

- Indicatori di output: che misureranno ciò che le attività di progetto producono;
- Indicatori di risultato: che misureranno gli effetti immediati sui beneficiari scelti;
- Indicatori di impatto: che misureranno i contributi a lungo termine rispetto agli obiettivi generali di progetto.

- **Supporto nella rendicontazione di progetti/interventi finanziati con fondi comunitari/nazionali:** con riferimento alla rendicontazione dei progetti finanziati il PMO vedrà due linee di attività:
  - una prima linea che avrà ad oggetto la rendicontazione delle attività progettuali inerenti i progetti elaborati in ambito sanitario finanziati con i fondi di cui all'art. 20 della legge n. 67 del 1988;
  - una seconda linea che avrà ad oggetto tutte le altre tipologie di progetti sempre in ambito sanitario, ma finanziati con fondi comunitari e /o nazionali che vedono Soresa nel ruolo di Responsabile di Obiettivo.

- **Supporto alla Centrale di committenza nelle attività di affiancamento SIAPS:**
  relativamente al supporto alla Centrale di Committenza, con particolare riferimento alla piattaforma SIAPS (Sistema Informativo Appalti Pubblici Sanità), le attività riguarderanno l'affiancamento agli operatori SoReSa al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

  - controllo della domanda: standardizzazione degli acquisti e dei livelli di servizio;
  - monitoraggio delle forniture sia in termini quantitativi che qualitativi;
  - definizione di processi armonizzati di pianificazione e gestione delle forniture nel rispetto delle indicazioni regionali.

  In particolare il suddetto supporto dovrà garantire la presenza di figure professionali esperte nelle seguenti materie:

  - *Supporto operativo:* in grado di supportare/assistere gli operatori della Centrale di Committenza nonché l'utenza esterna (partecipanti alle procedure di gara indette sia dalla Soresa che dagli Enti sanitari) nell'utilizzo della piattaforma SIAPS;
  - *Modelli di business e processi di e-procurement*: al fine di assicurare coerenza dei processi di e-procurement, analizzare le principali dinamiche che caratterizzano gli stessi e valutare gli impatti (in termini di benefici e criticità) che potrebbero riversarsi sugli appalti tipici del comparto sanitario;
  - *Compliance normativa:* per assicurare la conformità dei progetti al quadro normativo comunitario, nazionale e regionale, quale anche interpretato dalla giurisprudenza e dalle prassi emanate dalle autorità di regolazione del settore;
  - *Compliance modello funzionale:* per garantire l'integrazione e la compliance alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 26 del 13 Maggio 2019 PARTE I Atti della Regione

normativa regionale con particolare riferimento ai processi amministrativo-contabili.

- *Compliance modello reporting:* per garantire il rispetto e la coerenza del modello di rendicontazione da utilizzare vs i Ministeri competenti e gli uffici della Regione.

2.2.3 Sviluppo temporale ed effort

La tabella seguente presenta il cronoprogramma proposto per le attività descritte nella sezione articolazione dell'intervento.

Attività	Anno 1				Anno 2				Anno 3				Anno 4			
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4
PMO - Program management e Monitoraggio interventi																
PMO - Supporto ruolo di RO																
PMO - Supporto ruolo SIAPS																

Per il completamento dell'intervento si prevede un arco temporale di 48 mesi. Fermo restando che la pianificazione di dettaglio sarà oggetto di implementazione durante le prime fasi di progetto tramite la definizione del "masterplan" completo di tutte le informazioni utili (con il dettaglio dei deliverable previsti) ad una verifica costante dello stato avanzamento del progetto in tutte le sue fasi.

	Figura Professionale	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	TOTALE
		gg/pp	gg/pp	gg/pp	gg/pp	gg/pp
Servizi di sviluppo software	Capo Progetto	-	-	-	-	-
	Analista funzionale	-	-	-	-	-
	Specialista di Prodotto	-	-	-	-	-
	Architetto di sistema	-	-	-	-	-
	Analista Programmatore	-	-	-	-	-
	Database Administrator	-	-	-	-	-
	Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Servizi di gestione, manutenzione e assistenza	Capo Progetto	-	-	-	-	-
	Analista funzionale	-	-	-	-	-
	Specialista di Prodotto	-	-	-	-	-
	Sistemista Snr	-	-	-	-	-
	Sistemista Jnr	-	-	-	-	-
	Architetto di sistema	-	-	-	-	-
	Analista Programmatore	-	-	-	-	-
	Database Administrator	-	-	-	-	-
	Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Servizi di supporto organizzativo	Senior Advice	609,00	609,00	108,00	108,00	1.434,00
	Capo Progetto	305,00	305,00	54,00	54,00	718,00
	Consulente Snr	914,00	914,00	161,00	161,00	2.150,00
	Consulente Jnr	1.218,00	1.218,00	215,00	215,00	2.866,00
	Totale	**3.046,00**	**3.046,00**	**538,00**	**538,00**	**7.168,00**
	Tot. Gen.	**3.046,00**	**3.046,00**	**538,00**	**538,00**	**7.168,00**

2.3 Analisi, progettazione e implementazione del CUP Regionale

2.3.1 Contesto attuale ed obiettivi

La Regione ha manifestato l'esigenza di avviare un programma di evoluzione del proprio sistema CUP che, mettendo al centro del progetto il cittadino, permetta di conseguire un miglioramento in termini di efficienza, efficacia dei risultati (riduzione tempi di attesa, miglior rapporto domanda-offerta, *customer satisfaction*) ed economicità della gestione.

La razionalizzazione del servizio CUP in un approccio di unificazione di soluzione e processi su scala regionale ha delle importanti ricadute in termini di consolidamento delle risorse abilitando la razionalizzazione dell'approccio organizzativo e rimuovendo i possibili ostacoli (di integrazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 26 del 13 Maggio 2019
PARTE I Atti della Regione

i eterogenei *ex-post*) per consentire in tempi [illegible] nuovi servizi e canali, omogenei su tutto il territorio regionale, per la prenotazione delle prestazioni.

Le direttrici fondamentali per la realizzazione del nuovo modello di CUP Regionale sono dunque da ricondursi a:

- il consolidamento e la razionalizzazione a livello centrale dei processi e delle soluzioni tecnologiche;
- la maggiore vicinanza al cittadino, sia in termini di prossimità di nuovi canali (coinvolgimento di MMG e Farmacie, canali innovativi convergenti sul portale del cittadino di SINFONIA e su AIDA) sia in termini di omogeneità dell'esperienza di ingaggio per tutto il territorio;
- la capacità di integrare nativamente gli altri asset principali del nuovo ecosistema di servizi digitali del SSR (su tutti il SIAC e l'angrafe regionale);
- l'abilitazione nativa di un superiore livello di controllo e monitoraggio di tutti i parametri legati ai processi CUP (a livello aziendale ma anche a livello Regionale; su tutto si pensi al monitoraggio delle liste d'attesa);
- la capacità di integrare strutturalmente il privato privato accreditato.

Il nuovo modello CUP avrà infine possibilità di evolvere ulteriormente, realizzando le premesse affinchè gli operatori dei servizi CUP possano partecipare ad un modello federato che consenta ad esempio un utilizzo del service desk del CUP in modalità *outbound* in sinergia con altre piattaforme previste nel progetto (si pensi ad esempio alla possibilità di integrazione con la piattaforma per il governo dei programmi di screenting oncologici). Questo approccio intende dunque costruire le necessarie premesse affinchè l'attuale bacino occupazionale legato alle attività di contact center dei CUP campani possa ulteriormente esser valorizzato e orientato alla promozione di un più maturo *service desk* per la sanità regionale.

2.3.2 Articolazione dell'intervento

In linea con i desiderata dell'Amministrazione, l'obiettivo della presente progettazione è la realizzazione di una soluzione software a supporto dei processi operativi di gestione dell'intero ciclo di vita delle prenotazioni.

Il progetto per la natura delle componenti applicative oggetto di realizzazione e per la natura dei servizi in esso previsti, è destinato a raggiungere i seguenti **attori principali**:

- *il personale amministrativo e sanitario medico infermieristico*, operante presso le sedi ambulatoriali territoriali e ospedaliere, afferenti alle Aziende Sanitarie della Regione;
- *gli operatori dei contact center del CUP;*
- *la popolazione assistita* attraverso l'erogazione di prestazioni diagnostiche, strumentali e di laboratorio in regime ambulatoriale, coerentemente a quanto richiesto nell'ambito della programmazione sanitaria nazionale e regionale in materia di livelli essenziali di assistenza e rispetto dei tempi di attesa;
- *i Medici di Medicina Generale (MMG), i Pediatri di Libera Scelta (PLS) e le farmacie territoriali convenzionate*, che attraverso le funzionalità di prenotazione remota rese disponibili nel portale CUP, rappresenteranno una rete capillare sul territorio di punti di contatto tra il cittadino e la sua domanda espressa di salute, attraverso l'erogazione delle prestazioni clinico sanitarie da parte delle sedi ambulatoriali delle Aziende pubbliche del SSR;
- *altri stakeholder* che, anche se non completamente coinvolti nel Sistema CUP, ne garantiscono il corretto funzionamento (es. gli amministratori di sistema).

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 26 del 13 Maggio 2019 PARTE I Atti della Regione

L'implementazione del nuovo CUP Regionale permetterà all'Amministrazione di ottenere i seguenti **benefici per i differenti attori coinvolti**:

- **Cittadini**:
  - Accesso diretto alla consultazione delle agende;
  - Ampliamento delle possibilità di scelta dei punti di erogazione;
  - Riduzione dei tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni;
  - Possibilità di prenotare le prestazioni direttamente presso il proprio MMG e le farmacie convenzionate;
  - Accesso unificato a risorse pubbliche o private accreditate.

- **Amministrazione regionale**:
  - Monitoraggio e governo dell'offerta di prestazioni e delle liste d'attesa a vantaggio dell'efficienza e dell'abbattimento dei tempi, migliorando la capacità del sistema di erogare servizi entro i tempi appropriati rispetto alla patologia e alle necessità di cura
  - Contrazione della mobilità passiva extra-regionale con conseguenti economie di sistema
  - Efficienza economica nel consolidamento dei processi e delle soluzioni

- **Aziende sanitarie**:
  - Miglioramento dell'utilizzo delle risorse proprie ed efficientamento organizzativo grazie all'integrazione delle agende
  - Contrazione dei costi sostenuti per licenze ed interventi manutentivi in caso di dismissione di soluzioni legacy a vantaggio del CUP Unificato.

I benefici derivanti dalla realizzazione del nuovo sistema CUP sopra descritti, rappresentano, dunque, il risultato di un percorso armonico in grado di uniformare il contesto organizzativo regionale, le modalità operative di esecuzione dei processi tipici del CUP e degli strumenti informatici a supporto di tali processi.

L'architettura applicativa relativa alla piattaforma CUP-SSR è caratterizzata dalle seguenti componenti principali:

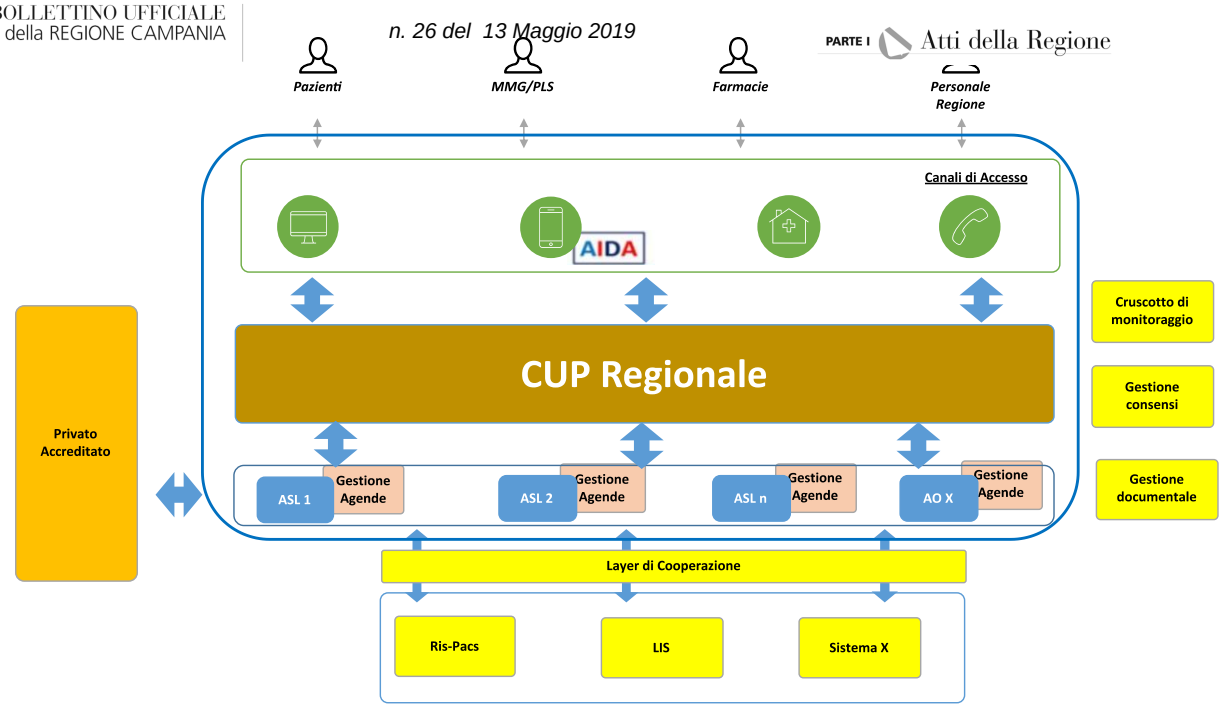
1. **CUP Regionale** – Piattaforma unica di CUP valida per tutti gli operatori regionali in termini di funzionalità dell'applicativo sia lato Front-end sia lato Back-office.

- **CUP Governo** – Componente deputata alla configurazione e amministrazione del sistema (profiling, anagrafiche di base e metadati del sistema) e integrazione delle istanze dei CUP locali;
- **Servizi di cooperazione applicativa** - Tale componente tecnica consente di gestire le integrazione, a livello locale, tra il CUP Regionale e i Sistemi Informativi Aziendali, in particolare per la gestione delle agende.
- **Gestione consensi –** Componente software adibita alla definizione e presentazione al paziente dei vari moduli orientati alla raccolta di un consenso.
- **Cruscotto di monitoraggio.** Monitoraggio dei KPI di efficienza ed efficacia del processo di prenotazione.

In considerazione di quanto sopra esposto, il modello di interazione tra le componenti applicative menzionate, può essere sintetizzato nella figura seguente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 26 del 13 Maggio 2019 PARTE I Atti della Regione



Le attività condotte dal Raggruppamento riguarderanno servizi di supporto organizzativo, servizi di sviluppo software e servizi di gestione, manutenzione e assistenza. Di seguito vengono dettagliate le attività specifiche che saranno svolte dal Raggruppamento:

Analisi funzionale e modellazione:

a. *Analisi organizzativa del comparto CUP di ciascuna AASS.* Scopo dell'attività di assessment è l'identificazione delle modalità operative di esecuzione delle attività tipiche del CUP, poste in essere dalle Aziende del SSR;
b. *Analisi delle soluzioni CUP in uso* presso gli enti del SSR (servizi erogati, principali caratteristiche);
c. *Benchmark nazionale* per l'individuazione delle best practice regionali;
d. *Analisi funzionale*: prevede lo studio e analisi di dettaglio dei processi funzionali e come questi possano essere attuati nelle diverse componenti applicative oggetto di realizzazione. In particolare, saranno analizzati soluzioni per la realizzazione di un sistema multicanale in termini di prenotazione, modifica, cancellazione e pagamento delle prestazioni prenotate
e. *Definizione di scenari alternativi* per l'implementazione di una soluzione CUP regionale;
f. *Elaborazione del Masterplan* con la prioritizzazione degli interventi e individuazione roadmap implementativa.

Valutazione comparativa ex art.68 CAD

Le linee guida di Agid, descritte nella circolare n. 63/2013, prevedono i seguenti step per la valutazione delle differenti tipologie di soluzioni (cloud, custom, package di mercato, open source, riuso da PP.AA.) e individuazione della soluzione CUP target:

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 26 del 13 Maggio 2019 PARTE I Atti della Regione

g. *Definizione dei criteri di valutazione* in termini [illegible] valutazione comparativa. I criteri di valutazione sono classificati in:
   - Requisiti funzionali
   - Requisiti tecnologici
   - Requisiti dei fornitori
   - Aspetti economici

   A ciascun requisito viene assegnato un peso al fine di quantificare l'importanza nel contesto della Regione;
h. *Selezione soluzioni "eleggibili":* sono individuate le possibili soluzioni perseguibili predisponendo una "long list" coerentemente con quanto riportato nel Comma 1 dell'art. 68 del CAD;
i. *Confronto delle soluzioni.* A partire dalla "long list" sono selezionate le soluzioni maggiormente rispondenti ai criteri di valutazione assegnando un punteggio sulla base delle evidenze raccolte dalle interviste che saranno condotte con i referenti dell'Amministrazione e le informazioni condivise dai fornitori;
j. *Individuazione soluzione target:* la soluzione target verrà individuata sulla base di considerazioni di carattere strategico quali analisi costi-benefici, analisi dei punti di forza e debolezza (SWOT Analysis) e valutazione dei prossimi passi da intraprendere per l'Amministrazione ai fine dell'implementazione dell'applicativo target.

Re-ingegnerizzazione dei processi in ambito CUP

Supporto alle Aziende Sanitarie nella riprogettazione organizzativa e di processo conseguente alla centralizzazione delle prenotazioni (gestione c.d. agende di reparto,etc);

Disegno del modello TO-BE e progettazione della soluzione

Fasi previste:

a. Progettazione applicativa avrà l'obiettivo di definire nei dettagli necessari alle fasi successive di sviluppo, test ed integrazione del codice software, il Sistema CUP Unico con cui dovranno essere effettuate tutte le prenotazioni di prestazioni sanitarie, supportando i diversi modelli organizzativi già adottati presso le singole Aziende Sanitarie ed Ospedaliere coinvolte. Il Sistema inoltre consentirà la programmazione dei percorsi di cura, sia quelli eventualmente già gestiti attraverso agende riservate sui CUP locali attuali, sia quelli da realizzare nell'ambito dei programmi Oncologici Multidisciplinari o quelli previsti per la gestione delle Cronicità, nonché quelli previsti da apposite disposizioni regionali ed interaziendali al fine di ottimizzare l'impiego dell'offerta. La progettazione definirà un'unica base dati, in cui verranno inserite tutte le agende di prenotazione delle Aziende
b. Definizione modello architetturale orientato al cloud: prevede l'analisi di dettaglio delle componenti tecnologiche e di servizio e delle logiche di integrazione, al fine di identificare le specifiche funzionali e tecniche del sistema. Il Sistema di CUP Unico sarà costruito su un'architettura in grado di garantire:
   - completezza funzionale;
   - alto livello di usabilità (interfacce utente, che consentano una facile ed immediata individuazione delle informazioni e che richiedano pochi passaggi per completare le funzionalità richieste);

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 26 del 13 Maggio 2019 PARTE I Atti della Regione

- alto livello di parametrizzazione;
- multicanalità di accesso ed utilizzo del sistema (PC, Tablet, mobile, etc.);
- alto livello di profilatura ("Chi può far cosa, con quale strumento e su quali dati");
- alto livello di flessibilità nella produzione di reportistica;

Anagrafiche di riferimento: Il Sistema di CUP Unico non disporrà di un proprio archivio anagrafico degli assistiti, del personale sanitario, dei Medici di Medicina Generale e delle strutture sanitarie, ma sarà integrato nativamente in modalità cooperativa con **SINFONIA** - **S**istema **INF**ormativo sa**NI**tà c**A**mpania, che dispone degli archivi unici regionali sopracitati e mette a disposizione un insieme di servizi di cooperazione che ne consentono l'interazione in tempo reale con tutte le applicazioni facenti parte del complesso Sistema informative della Sanità Campana.

c. Principali funzionalità previste:
   - **Gestione delle agende:** Il sistema consentirà la gestione a livello di singola agenda.
   - **Blocco delle Agende:** La funzionalità consentirà all'operatore di rendere non disponibili un determinato numero di slot o "fasce orarie" precedentemente programmate sull'agenda.
   - **Riprogrammazione "fuori agenda":** Gli appuntamenti sono "fuori agenda" a seguito di una modifica o di un congelamento di un'agenda.
   - **Prenotazione:** La funzione flussi di prenotazione consentirà di vedere più percorsi alternativi
   - **Modifica e/o disdetta Appuntamento**
   - **Stampe e riepiloghi**
   - **Integrazione con sistemi terzi**
   - **Servizio on line al cittadino:** Sarà disponibile anche la fruibilità di fonti tecnologiche alternative al call center di prenotazione:
     - Piattaforma Web
     - Smartphone (IOS, Android, Windows, etc.).

Implementazione della componente CUP centrale:

Fasi previste:

a. *Realizzazione delle componenti applicative* del sistema CUP in base al modello definito nella fase precedente;
b. *Predisposizione manuali di utilizzo*;
c. *Predisposizione ambiente di sviluppo*.

Roll-out servizi CUP centralizzato presso le aziende:

Fasi previste:

a. *Creazione di un'istanza logica del CUP centrale dedicata a ciascuna Azienda*. Ciascuna istanza sarà personalizzata in base allo specifico contesto aziendale;
   a. Recupero dei dati preesistenti dei sistemi CUP che si vanno a sostituire, con modalità tali da consentirne l'utilizzo da parte del nuovo sistema integrato a valenza regionale.
      i. Fase 1 Stesura di un piano di recupero che tenga conto delle strutture coinvolte e sia raccordato al piano di installazione e avviamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 26 del 13 Maggio 2019
PARTE I Atti della Regione

tale piano dovrà considerare anche [illegible] precedente sistema e la definizione e valorizzazione delle codifiche nel nuovo sistema

ii. Fase 2 Analisi della base informativa in uso e in particolare esame dei tracciati degli archivi sequenziali di scarico, prodotti dalle ASL o dai precedenti fornitori, e delle tabelle di decodifica; definizione delle particolarità; scarico della base informativa di prova.

iii. Fase 3 Sviluppo e test delle procedure di conversione intermedie; prove di conversione con adeguato anticipo sulla prevista data di avviamento.

iv. Fase 4 Controllo delle segnalazioni di errore e/o di incongruenza e correzione, nei limiti possibili, degli errori riscontrati.

v. Fase 5 Caricamento delle nuove Basi Dati, risoluzione degli errori e delle incongruenze - non risolte autonomamente dalle procedure - con la collaborazione dei Referenti Aziendali.

b. *Integrazione con le altre componenti di servizio aziendali* e con tutte le strutture Private Convenzionate, al fine di poter rendere disponibili le relative agende.

Supporto e affiancamento operativo presso le Aziende

Fasi previste:

a. *Affiancamento del personale dell'Amministrazione* per supporto tecnico e funzionale finalizzato a garantire una corretta transizione verso la nuova soluzione di CUP Regionale;
b. *Workshop formativi*;
c. *Help Desk* (per i primi sei mesi di esercizio della nuova soluzione).

Cruscotto di monitoraggio

Monitoraggio dei KPI di efficienza ed efficacia del processo di prenotazione.

Gestione elettronica dei consensi al trattamento dati personali

Fasi previste:

a. *Analisi dei livelli di consenso informato* che possono essere sottoposti e sottoscritti in ambito sanitario:
   - informativa sulla privacy;
   - consenso alla raccolta in forma elettronica dei dati relativi all'episodio di cura (pronto soccorso, day hospital, day surgery, ricovero ordinario);
   - moduli di consenso informato per interventi chirurgici;
   - moduli di consenso alla somministrazione di liquidi di contrasto e radiofarmaci;
   - consensi per i dati raccolti a fronte di certificazione di assenza dal lavoro;
   - consensi per la costituzione del dossier sanitario a livello aziendale;
   - consensi alla costituzione del FSE ed alla alimentazione dello stesso;
   - Eventuali altri consensi.
b. *Realizzazione di una componente software*, integrata con la piattaforma di gestione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 26 del 13 Maggio 2019
PARTE I Atti della Regione

umentale, per la definizione e presentazione al [illegible] alla raccolta di un consenso. La presentazione ai pazienti di tale modulistica potrà essere impostata sin dall'inizio in forma digitale, con raccolta della firma di autorizzazione digitalmente, attraverso una funzionalità di firma grafometrica o, temporaneamente, la raccolta dei consensi potrà essere effettuata in formato cartaceo (con successiva scansione e possibilità di allegare il documento PDF alla cartella del paziente);

c. *Personalizzazione*, al momento della messa in opera, delle procedure e delle schede che permettono di raccogliere i consensi informati, nel rispetto delle norme del Garante per la Privacy ed il nuovo GDPR;
d. *Integrazione della componente di raccolta del consenso informato* all'interno delle interfacce del sistema CUP con il sistema di gestione dei processi documentali per il SSR.

Servizi di gestione, manutenzione e assistenza.

Le attività svolte in ambito servizi di gestione, manutenzione e assistenza saranno finalizzate a garantire il corretto esercizio della piattaforma software una volta rilasciata. A tal fine saranno svolte le seguenti attività: Il servizio di manutenzione si articola nelle attività denominate MAC (interventi di manutenzione correttiva): questi interventi sono finalizzati ad eliminare funzionamenti errati e ad al ripristino delle funzionalità previste.
Se il malfunzionamento riguarda programmi standard, il ripristino della funzionalità avviene attraverso l'applicazione di "patch" rilasciate dal/i software vendor, altrimenti attraverso modifica del codice custom realizzato ad hoc. Il RTI deve comunque effettuare la diagnosi e la rimozione delle cause dei malfunzionamenti, nonché gli effetti derivanti dai malfunzionamenti sulle basi dati. I difetti presenti nel codice sorgente o nelle basi dati, non rilevati a suo tempo durante il ciclo di sviluppo, collaudo e migrazione dati, sono risolti dalle attività MAC. Nell'ambito di questo servizio il Raggruppamento deve attivare anche la competenza sistemistica necessaria alla identificazione e corrispondente soluzione dei malfunzionamenti.

2.3.3 Sviluppo temporale ed effort

La tabella seguente presenta il cronoprogramma proposto per le attività descritte nella sezione articolazione dell'intervento.

Attività	Anno 1				Anno 2				Anno 3				Anno 4			
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4
Analisi funzionale e modellazione																
Valutazione comparativa ex art. 68 CAD																
Re-ingegnerizzazione dei processi in ambito CUP																
Disegno del modello TO-BE e progettazione della soluzione																
Implementazione della componente CUP regionale																
Roll-out servizi CUP regionale presso le aziende																
Supporto e affiancamento operativo presso le aziende																
Manutenzione																

Per il completamento dell'intervento si prevede un arco temporale di 48 mesi. Fermo restando che la pianificazione di dettaglio sarà oggetto di implementazione durante le prime fasi di progetto tramite la definizione del "masterplan" completo di tutte le informazioni utili (con il dettaglio dei deliverable previsti) ad una verifica costante dello stato avanzamento del progetto in tutte le sue fasi.

La tabella seguente presenta la stima dell'effort di impegno delle specifiche figure professionali per tipologia di servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 26 del 13 Maggio 2019 PARTE I Atti della Regione

	Figura Professionale	Anno 1	Anno 2			
		gg/pp	gg/pp	gg/pp	gg/pp	gg/pp
Servizi di sviluppo software	Capo Progetto	649,00	580,00	116,00	116,00	1.461,00
	Analista funzionale	1.889,00	1.687,00	337,00	337,00	4.250,00
	Specialista di Prodotto	1.011,00	903,00	181,00	181,00	2.276,00
	Architetto di sistema	858,00	767,00	153,00	153,00	1.931,00
	Analista Programmatore	2.525,00	2.255,00	451,00	451,00	5.682,00
	Database Administrator	897,00	801,00	160,00	160,00	2.018,00
	Totale	**7.829,00**	**6.993,00**	**1.398,00**	**1.398,00**	**17.618,00**
Servizi di gestione, manutenzione e assistenza	Capo Progetto	26,00	23,00	5,00	5,00	59,00
	Analista funzionale	79,00	70,00	14,00	14,00	177,00
	Specialista di Prodotto	158,00	141,00	28,00	28,00	355,00
	Sistemista Snr	-	-	-	-	-
	Sistemista Jnr	-	-	-	-	-
	Architetto di sistema	53,00	47,00	9,00	9,00	118,00
	Analista Programmatore	158,00	141,00	28,00	28,00	355,00
	Database Administrator	53,00	47,00	9,00	9,00	118,00
	Totale	**527,00**	**469,00**	**93,00**	**93,00**	**1.182,00**
Servizi di supporto organizzativo	Senior Advice	397,00	355,00	71,00	71,00	894,00
	Capo Progetto	199,00	177,00	35,00	35,00	446,00
	Consulente Snr	596,00	532,00	106,00	106,00	1.340,00
	Consulente Jnr	795,00	710,00	142,00	142,00	1.789,00
	Totale	**1.987,00**	**1.774,00**	**354,00**	**354,00**	**4.469,00**
	Tot. Gen.	**10.343,00**	**9.236,00**	**1.845,00**	**1.845,00**	**23.269,00**

2.4 Evoluzione Anagrafe Vaccinale Regionale

2.4.1 Contesto attuale ed obiettivi

Muovendo dalla disponibilità di una soluzione di Anagrafe Vaccinale Regionale (AVR) a supporto del governo delle attività di vaccinazione (soluzione basata sulla tecnologia della *piattaforma GEVA*) la Regione Campania intende valorizzarla estendendone le funzionalità, le integrazioni, i serivizi per poter dar seguito all'attuazione del PNPV 2017-2019 (Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale).

L'obiettivo è offrire la disponibilità ai Medici di Medicina Generale (MMG), ai Pediatri di Libera Scelta (PLS) e ai servizi regionali competenti, di soluzioni e servizi volti al fine di garantire una gestione uniforme su tutto il territorio regionale della programmazione, pianificazione, accettazione, e consuntivazione delle attività di vaccinazione, nonché di rispondere alle finalità previste con la messa a regime del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), la produzione di elaborati statistici e flussi informativi regionali e ministeriali, e l'alimentazione dell'Anagrafe Nazionale Vaccini (AVN).

Per il raggiungimento di tale obiettivoa descritto, l'AVR dovrà essere dotata di una serie di funzionalità rivolte agli operatori (sanitari e amministrativi) e ai cittadini, dovrà essere integrato con le componenti del sistema informativo regionale e quelle delle ASL necessarie per garantire un'erogazione delle prestazioni omogenea sul territorio e coerente con le informazioni condivise, e dovrà mettere a disposizione tutti i dati necessari per il monitoraggio e la valutazione delle attività vaccinali circa la copertura della popolazione in rapporto al Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV).

2.4.2 Articolazione dell'intervento

Di seguito vengono elencate le componenti evolutive della Piattaforma di Anagrafe Vaccinale Regionale la cui realizzazione si prefigura nell'arco del quadriennio 2019 – 2022; di queste saranno fornite nei paragrafi successivi le relative descrizioni funzionali/tecniche:

- AVN I° fase – Estrazione Dati

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 26 del 13 Maggio 2019 PARTE I Atti della Regione

- AVN II° fase - WS e funzioni di interscambio
- Progetto Sinfonia: DB Migration – Porting Nuova Anagrafe
- Open e Big Data – Integrazione Portale Regionale
- Gestione scadenziario eventi vaccinali
- Calendario dinamico e prenotazioni
- Integrazione applicativa piattaforme MMG e PLS
- Cruscotto Vaccinazioni: Statistiche aggregate MMG e PLS
- Gestione dinamica della profilatura utente
- Libretto Vaccinale: Bilanci di salute ed evoluzione dei primi 1000 giorni di vita
- Malattie Infettive e sorveglianza regionale: Gestione degli Alert
- Gestione differenziata dei Lotti: disattivazione e riattivazione
- Gestione dei Fabbisogni: Integrazione magazzini

Progetto AVN: I fase – Estrazione dati

In questa fase, vengono create tutte le funzionalità previste di estrazione dei dati coerentemente a quanto già previsto dalle specifiche emanate dal Ministero (Tracciati A, B, C) nelle quali vengono dettati i principi di creazione delle strutture dati da creare.

Le funzionalità prevedono tutti i meccanismi di estrazione automatizzata dei dati con la verifica puntuale delle informazioni trattate (verifica e validazione dei dati) da sottomettere all'area GAF (Gestione Accoglienza Flussi) del **N**uovo **S**istema **I**nformatico **S**anitario (NSIS). In particolare, come da specifiche (AVN_ Specifiche Funzionali_v1.2 del gennaio 2019), nei tracciati dati previsti (TRACCIATO A, B, C), per specificare a quale delle tre casistiche sopra descritte si riferisce la trasmissione, è stato previsto il campo "modalità di trasmissione" che deve essere valorizzato rispettivamente con:

- RE – Soggetti Residenti;
- TR – Soggetti trasferiti in altra regione;
- MV- Eventi vaccinali fuori regione di residenza.

In questa fase è prevista la verifica della congruenza dei dati inviati (con la cadenza Ministeriale imposta) per ogni singolo invio (trasmissione/ricezione dei flussi inviati ed eventuali modifiche da apportare).

Progetto AVN: II Fase - WS (Web Services) e funzioni di Interscambio

In questa fase, prevista allorquando l'alimentazione dell'Anagrafe Nazionale Vaccini sarà consolidata e a regime, come già illustrato nel paragrafo precedente, lo scenario futuro prevede una progressiva evoluzione dell'invio dei flussi, non più in modalità cooperazione applicativa (Area GAF) bensì secondo logiche di WS.

I WS da implementare saranno di tipologie differenti e saranno legati ad ognuno dei flussi previsti (Anagrafici, Vaccinali, Inadempienti, etc) secondo quanto previsto dalle specifiche ministeriali. Verrà rivalutato il set delle informazioni inviate, confermando o adeguando le informazioni da inviare, anche in virtù degli scenari normativi evolutivi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 26 del 13 Maggio 2019 PARTE I Atti della Regione

Progetto Sinfonia: DB Migration - Porting Nuova Anagrafe

In questa fase, a valle della creazione dell'Anagrafe Unica degli Assistiti, è previsto l'adeguamento della Piattaforma GEVA delle funzionalità di connettività secondo le attuali logiche all'anagrafe stessa. Dopo la ri-mappatura dei connettori logici e l'adeguamento delle base dati a supporto (Sql Server/Oracle), il Porting dei dati deve essere assicurato in coerenza e validazione dei corredi vaccinali associati ad ogni singolo assistito.

Si precisa che la valutazione dell'effort previsto, è stata effettuata tenendo in considerazione le attuali logiche di interscambio dati sulle attuali configurazioni. Gli eventuali cambimenti logico/funzionali potranno essere oggetto di diverse valutazioni temporali.

Open e Big Data – Integrazione Portale Regionale

In questa fase, è previsto lo studio di un set vasto di informazioni (di granularità e consistenza differenti) da trattare nell'ottica degli *"Open Big Data"*. L'estrapolazione degli stessi, mediante la realizzazione di connettori al portale Regionale, dovrà essere destrutturata (in architettura NO-SQL). Le finalità previste, vanno nell'ottica di fornire degli strumenti predittivi e analitici sulla enorme mole dei Dati Sanitari degli assistiti della Regione Campania, che ad oggi, hanno differente natura e trattamento, non consentendo in una unica soluzione, una visione d'insieme.

Gestione scadenziario eventi vaccinali

Questa fase prevede l'attivazione di processi automatizzati per la produzione e l'invio di inviti, richiami e solleciti; processi basati principalmente sul calendario vaccinale, sulle scadenze di vaccinazioni alle quali non hanno fatto seguito appuntamenti e sullo storico di eventuali comunicazioni già inviate in precedenza; in automatico saranno predisposte le lettere di invito, secondo modelli standard o modelli personalizzati definiti dagli utenti della piattaforma e l'invio potrà essere singolo o massivo. La piattaforma terrà traccia di tutti gli eventi legati all'invio delle comunicazioni ed alle eventuali criticità, che saranno segnalate agli operatori per la risoluzione.

Calendario Vaccinale Dinamico e Prenotazioni

In questa fase si prevede un'evoluzione del calendario vaccinale, secondo quelli che sono i criteri stabiliti dall'attuale piano di prevenzione nazionale; il calendario sarà arricchito con funzionalità atte principalmente all'individuazione delle vaccinazioni non effettuate (dato richiesto AVN) per le varie tipologie di utenze d'interesse (nati minori di 16 anni, adolescenti, anziani, soggetti a rischio, campagne vaccinali), permettendo agli operatori una migliore gestione di questi casi. Inoltre tale gestione del calendario vaccinale sarà agganciata alle funzionalità di prenotazione, per la gestione delle agende e degli appuntamenti da fissare.

Ogni sede vaccinale potrà gestire una o più agende di prenotazione e stabilire, per ognuna di esse, periodi di disponibilità/indisponibilità, fasce orarie, revoche e spostamenti degli appuntamenti, generazione automatica di appuntamenti (su specifiche classi di utenti), reminder dell'appuntamento, etc.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 26 del 13 Maggio 2019 PARTE I Atti della Regione

…ativi piattaforme MMG e PLS

In questa fase, coerentemente a quelle che sono le indicazioni a carattere Nazionale sui Sistemi di Gestione dei dati vaccinali, l'acquisizione dalle cartelle di MMG e PLS dei dati relativi alle vaccinazioni non obbligatorie (Antinfluenzali, Antimeningococciche, Herpes Zoster, etc), che andranno ad alimentare i flussi di rendicontazione delle attività Regionali è considerata componente indispensabile onde poter governare e rilevare le informazioni mediante un unico sistema. Le logiche di integrazione con le varie piattaforme esistenti, saranno studiate determinando in maniera unica, un SET di informazioni "trasversale", ossia riconosciuto e condiviso da tutti e una medesima modalità di interfaccia. (WS, cooperazione applicativa). Questa fase sarà propedeutica alla gestione delle Statistiche per MMG e PLS

Cruscotto Vaccinazioni: Statistiche aggregate MMG e PLS

In questa fase, temporalmente seguente al punto precedente, è prevista la creazione delle funzionalità analitiche e statistiche in maniera aggregata delle attività di vaccinazione antinfluenzali dei MMG e PLS della Regione Campania. Lo strumento sarà un consuntivo delle attività svolte da cui determinare le coperture e le statistiche di vaccinazione (a seconda della tipologia di vaccinazione selezionabile) e non finalizzato a rendicontazioni di natura economiche.

Gestione Dinamica Profili utente

In questa fase, i differenti profili utenti, saranno ri-mappati seguendo una logica di Work-Flow riconducibile e differenti tipologie di profilo (es. "Responsabile Distretto", "Responsabile Asl", "Utente Regione", "Operatore", "MMG", etc) con le seguenti differenti funzionalità associate, stabilendo quella che di fatto diventerà una ***Logica a Gruppi operativi.*** Verranno generate nuove funzionalità (di back end) di logiche di associazioni (Utente/sede operativa)

Libretto Vaccinale: Bilanci di salute ed evoluzione dei primi 1000 giorni di vita

In questa fase, a completamento delle funzionalità già implementate e disponibili sulla piattaforma Geva circa l'anamnesi pre vaccinale e le statistiche relative ai ***primi 1000 giorni di vita*** dell'assistito, è previsto lo sviluppo della relativa componente (stabilendo il SET delle informazioni da trattare) con eventuale gestione delle informazioni a latere (fonti MMG o PLS).

Malattie Infettive e sorveglianza regionale: Gestione degli Alert

In questa fase, vengono previsti i meccanismi di registrazione delle segnalazioni di malattia infettiva provenienti da diverse fonti (MMG e PLS, o strutture dedicate) e l'invio della relativa notifica al Sistema di Sorveglianza Regionale *SeREMI* ed eventualmente Ministeriale *PREMAL*;

Gestione differenziata dei Lotti: Disattivazione e Riattivazione

In questa fase, è previsto, a seguito di eventuali azioni di farmaco vigilanza su un particolare vaccino, lo sviluppo di funzionalità atte alla disattivazione/riattivazione del farmaco (blocco, attivazione) in base alla data del provvedimento (tracciabilità del Lotto).

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 26 del 13 Maggio 2019 PARTE I Atti della Regione

In questa fase, anche per consentire una gestione dinamica dei fabbisogni dei vaccini delle singole aziende ed avere una visione d'insieme degli enti governativi, è previsto lo sviluppo di funzionalità di rendicontazioni circa il consumo effettuato dei singoli vaccini (in forma singola o aggregata) per ogni singola azienda, da presentare in un'unica soluzione d'insieme ai fini predittivi.

2.4.3 Sviluppo temporale ed effort

La tabella seguente presenta il cronoprogramma proposto per le attività descritte nella sezione articolazione dell'intervento.

Attività	Anno 1				Anno 2				Anno 3				Anno 4			
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4
Evoluzioni tecnico/funzionali e integrazioni																
Manutenzione																

Per il completamento dell'intervento si prevede un arco temporale di 48 mesi. Fermo restando che la pianificazione di dettaglio sarà oggetto di implementazione durante le prime fasi di progetto tramite la definizione del "masterplan" completo di tutte le informazioni utili (con il dettaglio dei deliverable previsti) ad una verifica costante dello stato avanzamento del progetto in tutte le sue fasi.

La tabella seguente presenta la stima dell'effort di impegno delle specifiche figure professionali per tipologia di servizio.

	Figura Professionale	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	TOTALE
		gg/pp	gg/pp	gg/pp	gg/pp	gg/pp
Servizi di sviluppo software	Capo Progetto	49,00	40,00	30,00	30,00	149,00
	Analista funzionale	144,00	117,00	88,00	88,00	437,00
	Specialista di Prodotto	70,00	57,00	43,00	43,00	213,00
	Architetto di sistema	69,00	56,00	42,00	42,00	209,00
	Analista Programmatore	194,00	157,00	119,00	119,00	589,00
	Database Administrator	65,00	52,00	40,00	40,00	197,00
	Totale	**591,00**	**479,00**	**362,00**	**362,00**	**1.794,00**
Servizi di gestione, manutenzione e assistenza	Capo Progetto	11,00	9,00	7,00	7,00	34,00
	Analista funzionale	53,00	43,00	33,00	33,00	162,00
	Specialista di Prodotto	27,00	22,00	16,00	16,00	81,00
	Sistemista Snr	-	-	-	-	-
	Sistemista Jnr	-	-	-	-	-
	Architetto di sistema	15,00	12,00	9,00	9,00	45,00
	Analista Programmatore	94,00	76,00	58,00	58,00	286,00
	Database Administrator	15,00	12,00	9,00	9,00	45,00
	Totale	**215,00**	**174,00**	**132,00**	**132,00**	**653,00**
Servizi di supporto organizzativo	Senior Advice	-	-	-	-	-
	Capo Progetto	-	-	-	-	-
	Consulente Snr	-	-	-	-	-
	Consulente Jnr	-	-	-	-	-
	Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Tot. Gen.	**806,00**	**653,00**	**494,00**	**494,00**	**2.447,00**

2.5 Cruscotti per il monitoraggio delle liste d'attesa e del pronto soccorso

2.5.1 Contesto attuale ed obiettivi

La gestione delle liste di attesa e il relativo monitoraggio è stato più volte oggetto di regolamentazione a livello nazionale, come nella legge 23 dicembre 1994, nella legge 23 dicembre 2005, nel **piano**

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 26 del 13 Maggio 2019
PARTE I Atti della Regione

no delle liste di attesa (PNGLA) 2010-2012 e il [illegible] altre fonti emanate a livello di governo centrale e linee guida e indicazioni ministeriali. La Regione Campania a riguardo ha istituito, con il Decreto n. 34 del 8/8/2017, il **Comitato Tecnico Regionale per le Liste di attesa (CTRLa)**, al quale spetta il compito di individuare le modalità più idonee per effettuare il monitoraggio periodico degli indicatori di performance relativi alle liste di attesa. Il rispetto dei tempi massimi previsti per le liste di attesa risulta, inoltre, strettamente correlato con i **Livelli Essenziali di Assistenza (LEA)**.

L'efficacia nel governo delle liste di attesa richiede che le ASL siano in grado di monitorare i bisogni e le priorità assistenziali della propria utenza e le caratteristiche dell'offerta fornita, in modo da abilitare un modello di programmazione sanitaria integrato nell'ambito della singola ASL e su scala regionale. Conseguentemente, nel citato Decreto n.34 del 8/8/2017, viene sottolineato che "*risulta necessario utilizzare strumenti di misurazione che consentano la rilevazione standardizzata del fenomeno delle liste d'attesa e l'agevole comparazione tra diversi erogatori e tra differenti realtà territoriali*".

Le ASL della Campania e la Regione hanno **già cominciato nel tempo a dotarsi di strumenti per il monitoraggio delle liste di attesa**. Rientra tra questi **AsapBI**, cruscotto applicativo inizialmente sviluppato per monitorare le performance e le liste di attesa, secondo le linee guida regionali, di un'Azienda Sanitaria e successivamente esteso al monitoraggio delle liste di attesa a livello regionale.

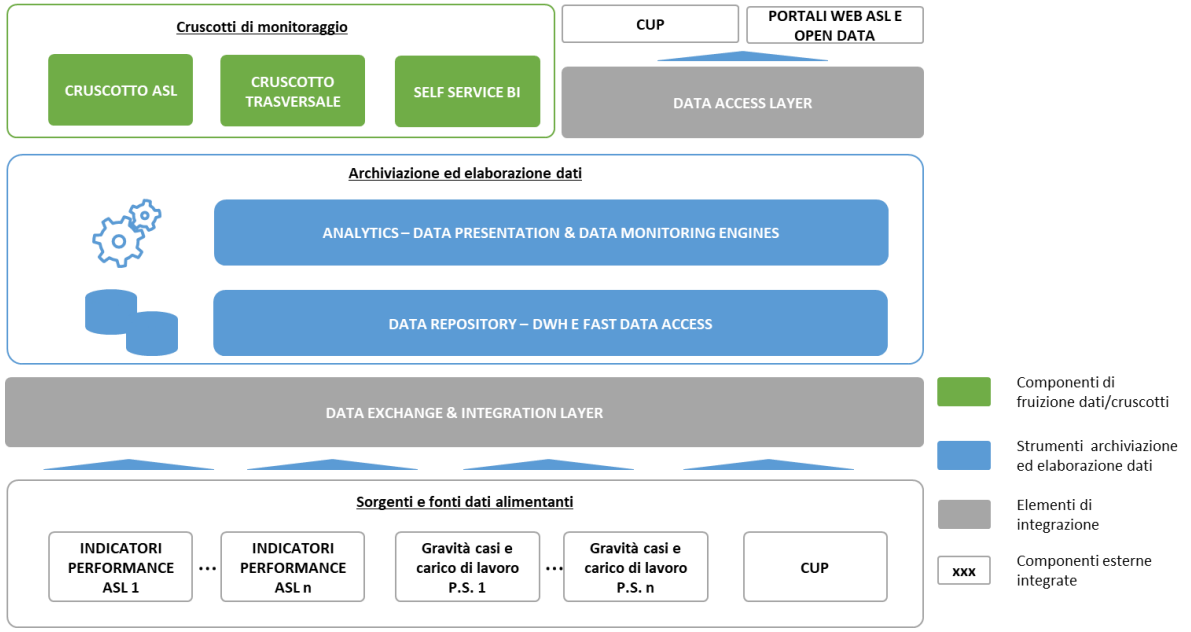
In tale contesto e in risposta al Piano dei Fabbisogni redatto da So.Re.Sa. per conto della Regione Campania, il **Raggruppamento prenderà in carico la continuità (in termini di servizi applicativi) dell'attuale soluzione regionale per il monitoraggio delle liste di attesa e procederà con le attività di evoluzione e adeguamento in coerenza con l'evoluzione complessiva del modello di digitalizzazione della sanità campana** con l'obiettivo di:

- **Garantire la valorizzazione** delle soluzioni già nelle disponibilità di So.Re.Sa.;
- **Indirizzare le evoluzioni di tale soluzione** in considerazione ed in coerenza con l'evoluzione del modello CUP Regionale prevista in questa medesima fornitura e la necessità di includere nel monitoraggio delle liste d'attese i dati relativi al privato convenzionato;
- **Completare i cruscotti di monitoraggio delle liste** di attesa ed estenderli in termini di capacità di analisi, monitoraggio e reportistica e di servizi sanitari presidiati, includendo ad esempio i dati relativi al pronto soccorso;
- Dare **pieno adeguamento alle linee guida nazionali e regionali** e garantire la coerenza dei flussi informativi in ambito, anche nell'ottica complessiva degli interventi di digitalizzazione del SSR (vedi la programmazione degli interventi di digitalizzazione - DGR 17 luglio 2018, n. 463).

La figura seguente presenta uno schema logico di riferimento, a titolo di esempio, per il sistema di monitoraggio delle liste di attesa su cui sarà basata l'attività di evoluzione delle soluzioni attualmente già adottate in ambito regionale:

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 26 del 13 Maggio 2019 PARTE I Atti della Regione



Il sistema di monitoraggio proposto si distingue per i seguenti elementi caratterizzanti:

- **Fonti dati integrate e data exchange & integration layer** - Il sistema proposto prevede la valorizzazione e l'evoluzione delle componenti software (data exchange & integration layer) dedicate all'esposizione di servizi che consentono agli specifici attori e sistemi fornitori di dati di alimentare il sistema stesso. In particolare, nell'attuale soluzione So.Re.Sa. AsapBI, sono previsti WS Web Service e componenti appliance per l'integrazione delle sorgenti dati CUP. Rientrano, nel disegno complessivo, tra le sorgenti di dati per i cruscotti di monitoraggio le Aziende (dati sui tempi di attesa e sulla numerosità delle prestazioni erogate, pronto soccorso, per i dati sui pazienti in coda, e i CUP delle ASL/il CUP regionale per i dati sulle prenotazioni). Per i flussi di dati provenienti dal CUP, le evoluzioni previste terranno conto dell'intervento (in sinergia con gli interventi previsti per la realizzazione del CUP regionale).
- **Archiviazione ed elaborazione dati** – Tale componente del sistema si compone:
  - Delle opportune soluzioni di registrazione ("storage") dei dati ricevuti per consentirne la visualizzazione e la fruizione a livello di cruscotti di monitoraggio e di data access layer. Lo "storage" prevede sia l'archiviazione massiva dei dati storici, per abilitare delle analisi pregresse su intervalli temporali significativi, sia per l'accesso immediato/in tempo reale ai dati ("fast access layer streaming") relativi allo stato attuale delle liste di attesa, particolarmente rilevante per l'esposizione della condizione corrente delle code di pronto soccorso;
  - Di alcuni motori di regole, configurabili da parte degli utenti abilitati, che effettuano delle analisi e producono delle segnalazioni in tempo reale sui dati ricevuti o archiviati, ad esempio in caso di situazioni critiche sulle liste di attesa rispetto ai valori soglia previsti. In una ulteriore logica evolutiva, potranno essere sviluppati dei motori di analisi maggiormente sofisticati che, ricorrendo a tecniche statiche, effettuano delle analisi di tipo predittivo fruibili agli utenti dei cruscotti sulle serie storiche dei dati (es. previsione andamentale delle liste di attesa in base al trend storico e ad altri dati di contesto collezionati dal sistema).

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 26 del 13 Maggio 2019
PARTE I Atti della Regione

cruscotti di **monitoraggio** – Il sistema proposto consente agli utenti abilitati delle singole Aziende o della Regione di fruire, tramite interfaccia web, dei dati raccolti nel sistema. I cruscotti sviluppati riguardano i tempi di attesa, le analisi di performance sulle prenotazioni, le analisi di performance sulle erogazioni con evidenza degli indici di dispersione rispetto alle prenotazioni, l'analisi delle performance sui ricoveri e gli interventi sensibili, la visualizzazione in tempo reale e l'analisi storica e di performance del pronto soccorso. In generale, vengono esposti tramite i cruscotti gli indicatori previsti dalla normativa e dalle linee guida nazionali e regionali già citate e/o richiesti durante le attività di analisi svolte dal Raggruppamento. I cruscotti potranno essere dinamicamente interrogabili da parte degli utenti filtrando i dati per periodo temporale, struttura e prestazione di riferimento o altre dimensioni significative. Sono disponibili dei cruscotti dedicati alle singole Aziende, che mostrano i soli dati relativi alla specifica Azienda Sanitaria, e dei cruscotti aggregati a livello regionale con i dati di tutte le Aziende Sanitarie, accessibili solo agli operatori della Regione. Tale layer, inoltre, rende disponibili delle interfacce ("self-service BI") che consentono autonomamente agli utenti di interrogare in modo grafico e guidato i dati archiviati nel sistema e di creare dei report "ad-hoc";

- **Data access layer ed esposizione dei dati** – L'architettura logica potrà prevedere tale componente per l'esposizione dei dati elaborati dalla soluzione di monitoraggio rendendoli esportabili e fruibili da altri sistemi/servizi nell'ambito dell'ecosistema esteso dei servizi digitali di Regione Campania, come ad esempio il nuovo CUP regionale, in modo da consentire agli operatori e agli utenti di visualizzare le performance storiche e le liste di attesa correnti per le prestazioni da prenotare, e verso i portali web delle singole Aziende, in ottemperanza alle regolamentazione e alle linee guida nazionali e regionali. Possono, inoltre, essere esportati degli "open data" da pubblicare sui portali regionali o possono essere sviluppate delle applicazioni specifiche per monitorare in tempo reale lo stato delle code presso i pronto soccorso, in continuità con le esperienze già condotte da altre regioni italiane (ad esempio la Regione Lazio). L'esposizione dei dati avviene sempre nel rispetto della profilazione dei dati per pertinenza del soggetto richiedente e viene tecnicamente sviluppate tramite lo sviluppo di Web Service standard, nel rispetto del principio di interoperabilità.

L'intervento del Raggruppamento sarà dunque finalizzato a valorizzare la soluzione esistente e a considerarne la direttrice di evoluzione volta a garantire la piena integrazione nel nuovo contesto della digitalizzazione della sanità campana (in particolare considerando l'evoluzione attesa per il modello CUP). Considerando dunque nello specifico l'esistenza attuale di alcune delle componenti previste (come AsapBI e altre soluzioni già disponibili presso So.Re.Sa. per il monitoraggio delle liste d'attesa e per), l'intervento sarà finalizzato a:

- **Prendere in carico le componenti già nella disponibilità** (es. Web Service di comunicazione con le ASL, cruscotti di monitoraggio delle ASL, cruscotti di monitoraggio trasversali) ed **evolverle funzionalmente e tecnologicamente** verso l'architettura del sistema proposto;
- **Sviluppare le nuove componenti** (es. Web Service di integrazione con i pronto soccorso, il nuovo modello CUP, il nuovo layer di esposizione dati "data exchange layer") e integrarli nell'architettura di sistema.

Quanto sviluppato ed evoluto sarà coerente con i **principali standard di riferimento per quanto concerne la sicurezza dei sistemi informativi** (es. autenticazione, crittografia dei canali di comunicazione, monitoraggio accessi, ecc.) e coerente con le prescrizione del Regolamento UE 2016/679 noto come **GDPR** (General Data Protection Regulation).

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 26 del 13 Maggio 2019
PARTE I Atti della Regione

2.5.2 Articolazione dell'intervento

Le attività condotte dal Raggruppamento riguarderanno servizi di supporto organizzativo, servizi di sviluppo software e servizi di gestione, manutenzione e assistenza. Di seguito vengono dettagliate le attività specifiche che saranno svolte dal Raggruppamento:

- **Definizione del modello di monitoraggio e advsory strategico funzionale** - Facendo riferimento alle funzionalità, ai dati e alle analisi attualmente non ancora abilitate dai sistemi in essere e alle indicazioni nazionali e regionali in ambito, il Raggruppamento disegnerà, di concerto con i referenti indicati dall'Amministrazione, un modello di riferimento evoluto per il monitoraggio delle liste di attesa, individuando i nuovi fornitori di dati e le nuove fonti informative da integrare, i nuovi indicatori da monitorare ed i nuovi processi di monitoraggio. Sarà cura del Raggruppamento condividere il nuovo modello con i soggetti decisori individuati dall'Amministrazione e con gli enti coinvolti nella fornitura o nella fruizione dei dati a livello regionale e territoriale (Aziende, pronto soccorso, CUP, ecc.);

  Sarà cura del Raggruppamento offrire i servizi di Advisory strategico funzionale necessari ad aggiornare e sostenere i referenti dell'Amministrazione e delle ASL durante l'intero processo di sviluppo del sistema (in sinergia con le attività di PMO). Durante l'erogazione del servizio, inoltre, il Raggruppamento avrà cura di mettere in atto le azioni necessarie per comunicare correttamente le integrazioni da svolgere per i fornitori dei dati individuati e per allinearli sui nuovi processi di monitoraggio definiti;

- **Progettazione tecnica di dettaglio** - Il Raggruppamento procederà al disegno dell'architettura funzionale e tecnica del sistema di monitoraggio, in modo che questa soddisfi il modello disegnato nel contesto dei servizi di supporto organizzativo. Nella progettazione tecnica sarà posta particolare attenzione all'integrazione delle soluzioni e delle interfacce già esistenti (es. AsapBI, WS, ecc.) e alla realizzazione di una nuova soluzione scalabile e flessibile che rispetti gli obiettivi descritti in precedenza. In tale contesto, sarà previsto il più possibile il ricorso a tecnologie "open source" e a standard di comunicazione aperti. Saranno, inoltre, puntualmente dettagliate le interfacce per gli scambi dati e gli standard tecnici adottati per consentire tali scambi con tutti gli enti coinvolti nel processo di monitoraggio, al fine di consentire gli opportuni adeguamenti sui relativi sistemi;

- **Implementazione del sistema e integrazione** – Preliminarmente, il Raggruppamento procederà con la **presa in carico** dei sistemi in essere e che rientreranno nel progetto di sviluppo del nuovo sistema, in base a quanto previsto nella progettazione tecnica di dettaglio. L'attività di presa in carico sarà svolta parallelamente alle attività iniziali di analisi. Lo sviluppo evolutivo delle componenti in essere e delle nuove componenti sarà, poi, condotto per rilasci progressivi (**release successive**), procedendo con una logica di sviluppo incrementale.

- **Gestione applicativa** - Il Raggruppamento provvederà a predisporre un servizio continuativo di gestione applicativa volto a monitorare il corretto funzionamento tecnico del sistema e a risolvere le problematiche/gli incident emersi durante l'esercizio della piattaforma.

2.5.3 Sviluppo temporale ed effort

La tabella seguente presenta il cronoprogramma proposto per le attività descritte nella sezione articolazione dell'intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 26 del 13 Maggio 2019 PARTE I Atti della Regione

Attività	Anno 1				Anno 2				Anno 3				Anno 4			
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4
Definizione del modello di monitoraggio delle liste di attesa di p.soccorso																
Progettazione tecnica di dettaglio																
Implementazione del sistema e integrazione																
Manutenzione																

Per il completamento dell'intervento si prevede un arco temporale di 48 mesi. Fermo restando che la pianificazione di dettaglio sarà oggetto di implementazione durante le prime fasi di progetto tramite la definizione del "masterplan" completo di tutte le informazioni utili (con il dettaglio dei deliverable previsti) ad una verifica costante dello stato avanzamento del progetto in tutte le sue fasi.

La tabella seguente presenta la stima dell'effort di impegno delle specifiche figure professionali per tipologia di servizio.

	Figura Professionale	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	TOTALE
		gg/pp	gg/pp	gg/pp	gg/pp	gg/pp
Servizi di sviluppo software	Capo Progetto	93,00	37,00	19,00	19,00	168,00
	Analista funzionale	272,00	109,00	55,00	55,00	491,00
	Specialista di Prodotto	114,00	46,00	23,00	23,00	206,00
	Architetto di sistema	144,00	58,00	29,00	29,00	260,00
	Analista Programmatore	358,00	144,00	73,00	73,00	648,00
	Database Administrator	111,00	45,00	23,00	23,00	202,00
	Totale	**1.092,00**	**439,00**	**222,00**	**222,00**	**1.975,00**
Servizi di gestione, manutenzione e assistenza	Capo Progetto	21,00	9,00	4,00	4,00	38,00
	Analista funzionale	112,00	45,00	23,00	23,00	203,00
	Specialista di Prodotto	36,00	15,00	7,00	7,00	65,00
	Sistemista Snr	-	-	-	-	-
	Sistemista Jnr	-	-	-	-	-
	Architetto di sistema	29,00	12,00	6,00	6,00	53,00
	Analista Programmatore	196,00	79,00	40,00	40,00	355,00
	Database Administrator	29,00	12,00	6,00	6,00	53,00
	Totale	**423,00**	**172,00**	**86,00**	**86,00**	**767,00**
Servizi di supporto organizzativo	Senior Advice	-	-	-	-	-
	Capo Progetto	-	-	-	-	-
	Consulente Snr	-	-	-	-	-
	Consulente Jnr	-	-	-	-	-
	Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Tot. Gen.	**1.515,00**	**611,00**	**308,00**	**308,00**	**2.742,00**

2.6 Piattaforma di gestione dello screening oncologico

2.6.1 Contesto attuale ed obiettivi

I **programmi di screening** oncologico rientrano tra i **Livelli Essenziali di Assistenza (LEA)** e devono essere garantiti alla totalità della popolazione target. Conseguentemente, la Regione Campania ha previsto di adottare, all'interno del **Piano regionale di prevenzione** e in recepimento delle direttive del Piano nazionale, delle azioni volte ad aumentare l'estensione reale dei programmi di screening, rispetto alla popolazione target e ha attivato delle azioni specifiche a riguardo, volte anche alla misurazione del livello di efficacia raggiunto. Tra le azioni attivate, si ricorda la campagna di informazione sul programma di prevenzione "Mi voglio bene", che prevede l'offerta di assistenza diagnostica tempestiva, specializzata e gratuita per tre tipi di screening che consentono la prevenzione del **tumore alla mammella**, alla **cervice uterina** e al **colon retto**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 26 del 13 Maggio 2019
PARTE I Atti della Regione

ogici costituiscono un percorso complesso che [illegible] **professionalità e strutture che devono integrarsi** per raggiungere gli obiettivi di salute proposti, ovvero la diminuzione della mortalità specifica e/o l'incidenza delle lesioni neoplastiche. Nell'ambito di tali percorsi organizzati, il soggetto destinatario è contattato dalla ASL di pertinenza e invitato a effettuare il test di screening e, in caso di test sospetto o positivo, il soggetto viene inserito in un percorso atto all'approfondimento diagnostico fino all'eventuale trattamento assistenziale/terapeutico (anche chirurgico) nelle strutture di riferimento. L'intero percorso deve essere monitorato e valutato attraverso un sistema di indicatori di processo e di esito, sia a livello di singola ASL sia a livello regionale e quindi nazionale.

In riferimento allo screening oncologico, rientrano, quindi, tra gli obiettivi della Regione:

- **Migliorare la capacità di copertura e coinvolgimento** della popolazione target, integrando in un flusso unico i canali di ingaggio;
- **Standardizzare ed omogeneizzare le modalità e i processi** di erogazione delle prestazioni previste nei programmi di screening e gli **strumenti informatici** a supporto, garantendone la massima automazione ed efficienza;
- **Monitorare le attività delle ASL** ed effettuare dei controlli su tempi e performance dei programmi;
- **Garantire la cooperazione di tutti gli attori** che operano nell'erogazione dei programmi in un processo strutturato e organico che garantisca l'efficacia degli scambi informativi tra questi e gli altri soggetti coinvolti; strutturare i necessari canali di integrazione a livello regionale e/o nazionale ingaggiando in modo strutturato le risorse legate alla ROC (Rete Oncologica Campana) o l'ONS (Osservatorio Nazionale Screening).

In tale contesto e in risposta al Piano dei Fabbisogni redatto da So.Re.Sa. per conto della Regione Campania, il **Raggruppamento sarà impegnato nell'analisi e nella progettazione realizzerà una nuova piattaforma software di gestione dei programmi di screening oncologico** con l'obiettivo di:

- Dotare la Regione e le ASL di un **sistema di governo delle informazioni unico e centralizzato** in grado di accedere in modo federato alle informazioni logicamente e fisicamente distribuite;
- Permettere alle singole ASL di utilizzare un **sistema standard per gestire i processi relativi ai programmi di screening**, dall'individuazione e contatto della popolazione target (sfruttando le potenzialità di contatto omni-canale offerto dalle nuove tecnologie digitali), all'esecuzione dei test e alla registrazione degli esisti clinici/delle refertazioni, fino agli eventuali follow-up sanitari se necessari;
- Permettere alla Regione di **monitorare centralmente le attività relative ai programmi di screening svolte sul territorio** dalle ASL, effettuando dei controlli statistici su tempi e performance dei processi e delle valutazioni di lungo periodo sull'efficacia sanitaria delle azioni intraprese, nonché di adempiere alla reportistica informativa richiesta a livello nazionale o dagli altri soggetti preposti.
- **Abilitare l'integrazione delle altre soluzioni dell'ecosistema di servizi digitali della sanità regionale** per realizzare nuovi servizi legati per gestire ed erogare i programmi di screening (ad esempio l'integrazione con il nuovo modello di CUP regionale, con l'anagrafe regionale degli assistiti, con l'hub regionale per la gestione e fruizione dei dati clinico/sanitari).

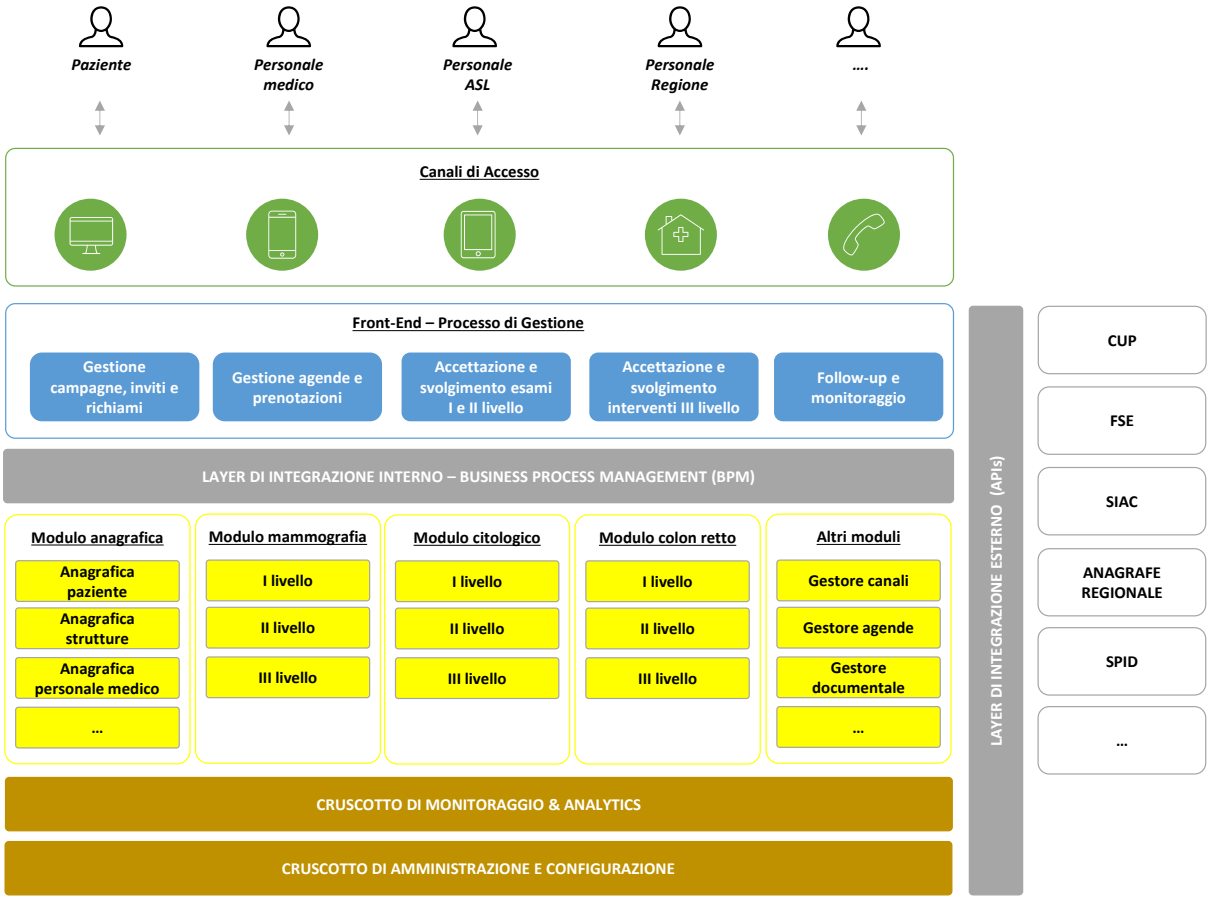
In sintonia con la Programmazione degli interventi di sanità digitale rivolti ai cittadini della Regione Campania (DGR 23 gennaio 2018, n.25), alla programmazione degli interventi di digitalizzazione (DGR 17 luglio 2018, n. 463) e, in generale, con le linee guida AgID in termini di Sanità Digitale, la **piattaforma software realizzata consentirà, in sintesi, di digitalizzare l'intera area degli screening oncologici**,

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 26 del 13 Maggio 2019 PARTE I Atti della Regione

centralità specifica al paziente e integrandosi co **previste dal Sistema Informativo Sanità Campania (SINFONIA)**.

La figura seguente presenta, a titolo esemplificativo, uno schema architetturale logico preliminare della piattaforma software che potrà esser realizzata.



Lo schema architetturale ipotizzato ad alto livello si caratterizza per le seguenti componenti:

- **Gestione utenti** - La piattaforma software consente l'accesso ai diversi attori coinvolti nei programmi di screening, inclusi i pazienti (sia durante la fase di contatto/invito sia durante l'erogazione degli esami e degli interventi specifici), il personale medico, il personale amministrativo e il personale della Regione per le azioni di monitoraggio e controllo. La piattaforma software gestisce la profilazione utente sia in termini di funzionalità abilitate, in base alla tipologia di ruolo ricoperto dall'utente, sia in termini di dati visualizzabili, in base alla pertinenza con l'utente che effettua l'accesso e nel pieno rispetto delle normative in vigore (es. GDPR);
- **Gestione dei canali** - La piattaforma software è accessibile da web da diversi canali (postazioni desktop/notebook presso le strutture della ASL/della Regione o da remoto e accesso da mobile), offre funzionalità specifiche a supporto degli operatori del call center del CUP (vedi Layer di integrazione esterno), consente il contatto via mobile tramite SMS, email o canali similari per la gestione degli inviti;
- **Layer di front-end** - Tale componente eroga le funzionalità agli utenti finali della piattaforma software, gestendo l'intero processo di erogazione dei programmi di screening, inclusa l'individuazione della popolazione target, la gestione degli inviti secondo le modalità previste in una specifica campagna di prevenzione e configurate dagli amministratori, il processo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 26 del 13 Maggio 2019 PARTE I Atti della Regione

esiti degli esami/degli interventi e delle refertazioni e le eventuali azioni di follow-up. I processi sono specializzati in base alla tipologia di utente (primo screening, richiamo, ecc.), alla tipologia di programma di screening (mammella, cervice uterina o colon retto), alla struttura/ASL e al personale medico coinvolto. Durante l'intero processo di erogazione, è possibile per l'utente visualizzare l'intero processo e la fase del processo nel quale si trova;

- **Layer di integrazione interno (BPM**) - Tale componente tecnica consente di erogare le funzionalità previste a livello di front-end tramite la configurazione di flussi (workflow) di processo da parte degli utenti amministratori. I workflow di processo vengono disegnati orchestrando i servizi esposti dai moduli applicativi di back-end;
- **Moduli applicativi di back-end** - A livello di back-end, la piattaforma software dispone di un catalogo di moduli applicativi specializzati nell'erogazione di funzionalità che, opportunamente orchestrate in workflow a livello di Layer di integrazione interno (BPM), consentono di erogare le funzionalità utente previste a livello di front-end. I principali moduli applicativi ipotizzati per la piattaforma software sono:
    - **Modulo anagrafica** - Tale modulo eroga i servizi applicativi relativi alla gestione delle anagrafiche dei pazienti (per l'individuazione dei soggetti in target e per la registrazione delle informazioni rilevanti per l'erogazione dei programmi di screening), delle strutture abilitate alle diverse tipologie di esami e interventi, del personale medico abilitato e gestisce le altre anagrafiche utili alle funzionalità erogate dalla piattaforma software. Le anagrafiche sono integrate, ove possibile, con le anagrafiche regionali, al fine di garantire il corretto allineamento dei dati (vedi Layer di integrazione esterno);
    - **Moduli verticali mammografia/citologico/colon retto** - Tali moduli erogano i servizi applicativi per la gestione dei processi e degli esami secondo i livelli previsti da ciascun programma di screening, gestendo le attività di registrazione dell'esecuzione dell'esame e degli interventi svolti, la relativa refertazione, la chiusura dell'episodio e/o il passaggio a un successivo livello del programma di screening. I processi gestiti sono specializzati in base al programma di screening (mammella, cervice uterina o colon retto) tramite moduli applicativi dedicati e che consentano la gestione di diverse tipologie di esami con la relativa refertazione, includendo colonscopie, esami citologici, mammografie, aghi aspirati, pap-test, biopsie e le altre tipologie di intervento previste dagli specifici programmi di screening;
    - **Altri moduli** - Tali moduli erogano gli altri servizi applicativi di supporto alle funzionalità erogate dalla piattaforma software a livello di front-end, come la gestione e l'archiviazione documentale per la piena dematerializzazione dei processi e in sinergia con gli altri interventi di gestione documentale in essere/da attivare, le componenti tecniche per la gestione dei diversi canali di contatto (es. SMS, mail, contatto telefonico), il gestore del calendario degli appuntamenti e altre funzionalità di supporto;
- **Cruscotto di monitoraggio e analytics** - Tale componente eroga le funzionalità di monitoraggio e reporting di tutte le attività in corso o storicizzate nelle basi dati della piattaforma software, a supporto sia degli operatori delle ASL sia dell'amministrazione regionale. Tale modulo consente agli utenti abilitati di:
    - Monitorare operativamente i processi di screening in corso, controllando, a titolo di esempio, il tasso di adesione agli inviti/alle campagne, la numerosità e la tipologia di esami erogati, l'incidenza su lungo periodo delle azioni di screening effettuate e altri indicatori di funzionamento significativi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 26 del 13 Maggio 2019 PARTE I Atti della Regione

- Monitorare il rispetto dei LEA e produrre gli indicatori [illegible] studio o enti a livello regionale e nazione (es. ONS);
    - Consentire agli utenti abilitati di effettuare analisi sui dati raccolti all'interno del patrimonio informativo della piattaforma software.
- **Cruscotto di amministrazione e configurazione** - Tale componente eroga, per i soli utenti abilitati come amministratori, le funzionalità necessarie per configurare le campagne di prevenzione, per abilitare gli utenti all'utilizzo della piattaforma software, per configurare i menù, per individuare la popolazione target e per gestire le personalizzazioni possibili della piattaforma.
- **Layer di integrazione esterno (APIs)** - Tale componente espone, con gli opportuni standard di sicurezza, alcuni dei servizi e dei dati gestiti dalla piattaforma software al fine di consentire l'integrazione con altri sistemi della Regione e/o esterni. In coerenza con il principio di interoperabilità, vengono esposte delle APIs (Application Programming Interface) standard per l'esposizione e l'integrazione dei servizi, ove possibile e considerando anche il sistema da integrare, e vengono rispettati gli standard internazionali per l'interoperabilità dei sistemi informativi in ambito sanitario (IHE - Integrating the Healthcare Enterprise, HL7 – Health Level 7 International, DICOM - Digital Imaging and Communications in Medicine). Tra le piattaforme che si ipotizza di integrare rientrano il FSE (per l'acquisizione e/o la registrazione dei dati del paziente), il SIAC (per la registrazione degli effetti contabili scatenati dall'erogazione delle prestazioni di screening oncologico), il CUP (per la prenotazione degli esami/degli interventi, in coerenza anche con le altre progettualità oggetto del presente Progetto Esecutivo), l'Anagrafe Regionale, SPID (per l'accesso degli utenti/dei pazienti alla piattaforma).

Si sottolinea che lo schema architetturale logico proposto corrisponde a un'ipotesi preliminare che sarà puntualmente definita dal Raggruppamento durante le attività di progettazione.

Dal punto di vista tecnologico, la piattaforma software sarà realizzata in coerenza con gli standard di mercato e della Pubblica Amministrazione per lo sviluppo di portali (linee guida AgID) e farà leva su tecnologie **"open source"** per tutte le componenti (web/application server, DB, ecc.), ove possibile e concordato con l'Amministrazione. Il codice sorgente della piattaforma sarà di proprietà dell'Amministrazione.

2.6.2 Articolazione dell'intervento

Le attività condotte dal Raggruppamento riguarderanno servizi di supporto organizzativo, servizi di sviluppo software e servizi di gestione, manutenzione e assistenza. Di seguito vengono dettagliate le attività specifiche che saranno svolte dal Raggruppamento:

- **Assessment della situazione attuale dei processi di screening oncologico** - Tramite l'analisi della documentazione disponibile e la conduzione di interviste e approfondimenti con i referenti indicati dall'Amministrazione, a livello sia regionale sia di singola ASL, il Raggruppamento svolgerà un'analisi approfondita dei processi in essere per la gestione dello screening oncologico, evidenziando le differenze tra le diverse ASL, che dovranno essere oggetto di standardizzazione, e le eventuali criticità in termini di mancata efficienza o mancato supporto di sistemi informatici, da indirizzare tramite lo sviluppo della nuova piattaforma software;

- **Definizione del modello standard dei processi di screening oncologico e advisory strategico funzionale verticale** - Facendo riferimento alle principali criticità rilevate durante le attività di Assessment, alle linee guida nazionali e alle best practices individuate dal Raggruppamento in contesti paragonabili nazionali e non, il Raggruppamento proporrà all'Amministrazione un modello di riferimento per la gestione dei processi di screening, standard a livello regionale e

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 26 del 13 Maggio 2019
PARTE I Atti della Regione

[illegible]o per tipologia di intervento (tumore alla mam[illegible]), omnicomprensivo di tutte le fasi e attività previste nei programmi di screening. Sarà cura del Raggruppamento condividere il nuovo modello con i soggetti decisori individuati dall'Amministrazione sia a livello regionale sia di singola ASL. Il modello standard consolidato rappresenterà il requisito da soddisfare tramite l'implementazione della piattaforma software.

Sarà cura del Raggruppamento offrire i servizi di Advisory strategico funzionale necessari ad aggiornare e sostenere i referenti dell'Amministrazione e delle ASL durante l'intero processo di sviluppo della piattaforma software e la fase di trasformazione conseguente alla sua adozione (in sinergia con le attività di PMO). Durante l'erogazione del servizio, inoltre, il Raggruppamento avrà cura di indirizzare eventuali disallineamenti rispetto ai risultati attesi e di definire delle azioni di rientro funzionali o informatiche;

- **Progettazione tecnica di dettaglio** - Il Raggruppamento procederà al disegno dell'architettura funzionale e tecnica della nuova piattaforma software, in modo che questa soddisfi il modello standard dei processi di screening oncologico definito nel contesto dei servizi di supporto organizzativo. L'architettura funzionale specificherà i moduli che costituiranno la nuova piattaforma software, le integrazioni previste con piattaforme interne o esterne al perimetro regionale e le scelte tecnologiche per l'implementazione. A riguardo si ricorda che si ipotizza la realizzazione di una piattaforma "custom" basata il più possibile su tecnologie "open source". Ciononostante, nel caso in cui si renda necessario per esigenze specifiche l'adozione di soluzioni tecnologiche di mercato licenziate, saranno condotte delle valutazioni comparative ai sensi dell'art. 68 del CAD nel contesto dell'avisory strategico funzionale previsto tra i servizi di supporto organizzativo. L'attività di definizione dell'architettura funzionale e tecnica sarà condotta in parallelo con la definizione del modello standard dei processi di screening oncologico. Seguirà la definizione del progetto tecnico di dettaglio (disegno tecnico) della nuova soluzione, nel quale saranno puntualmente declinate le caratteristiche da implementare per i singoli moduli della nuova piattaforma software e le interfacce di comunicazione per l'integrazione della stessa con gli altri flussi informativi e documentali;

- **Implementazione della piattaforma software e integrazione** - Il Raggruppamento procederà con l'implementazione della piattaforma software precedentemente progettata, sviluppando i portali di accesso dai diversi canali (front-end), le logiche applicative di processo, i moduli applicativi di back-end e le integrazioni previste nel progetto tecnico di dettaglio. Lo sviluppo sarà condotto per rilasci progressivi, in modo da rilasciare preliminarmente i moduli essenziali/critici della nuova piattaforma identificati nella **prima release** (ad esempio il gestore inviti/agende o i moduli per la registrazione degli esiti degli esami/degli interventi di screening) e, progressivamente nel tempo, i moduli ritenuti accessori in **release successive**. La pianificazione sarà definita in base al piano esecutivo di lavoro rilasciato nel contesti dei servizi di supporto organizzativo.

- **Supporto specialistico e supporto agli utenti** - Il Raggruppamento provvederà a predisporre un servizio di **help desk tecnico specifico** (declinato nell'ambito della componente di help desk prevista in questo stesso progetto) per garantire il supporto agli utenti nell'utilizzo della piattaforma software, una volta rilasciata. Il servizio di help desk erogato dal Raggruppamento sarà relativo **sia a problematiche e richieste di supporto di natura tecnica** come errori e malfunzionamenti, indirizzando prontamente le richieste verso la gestione applicativa e

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 26 del 13 Maggio 2019 PARTE I Atti della Regione

...ione la corretta gestione, **sia di natura funziona...** agli utenti sul modo corretto di operare sulla piattaforma e sui processi da seguire;

- **Gestione applicativa** - Il Raggruppamento provvederà a predisporre un servizio continuativo di gestione applicativa volto a monitorare il corretto funzionamento tecnico della piattaforma software un volta rilasciata, a gestire l'abilitazione degli utenti, su richiesta degli stessi tramite il servizio di supporto o durante le fasi di rilascio e formazione, e a risolvere le problematiche/gli incident emersi durante l'esercizio della piattaforma.

2.6.3 Sviluppo temporale ed effort

La tabella seguente presenta il cronoprogramma proposto per le attività descritte nella sezione articolazione dell'intervento.

Attività	Anno 1				Anno 2				Anno 3				Anno 4			
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4
Assessment della situazione attuale dei processi di screening ongologico																
Definizione del modello standard dei processi di screening oncologico																
Progettazione tecnica di dettaglio																
Implementazione della piattaforma software e integrazione																
Manutenzione																

Per il completamento dell'intervento si prevede un arco temporale di 48 mesi. Fermo restando che la pianificazione di dettaglio sarà oggetto di implementazione durante le prime fasi di progetto tramite la definizione del "masterplan" completo di tutte le informazioni utili (con il dettaglio dei deliverable previsti) ad una verifica costante dello stato avanzamento del progetto in tutte le sue fasi.

La tabella seguente presenta la stima dell'effort di impegno delle specifiche figure professionali per tipologia di servizio.

	Figura Professionale	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	TOTALE
		gg/pp	gg/pp	gg/pp	gg/pp	gg/pp
Servizi di sviluppo software	Capo Progetto	727,00	254,00	181,00	181,00	1.343,00
	Analista funzionale	2.014,00	704,00	503,00	503,00	3.724,00
	Specialista di Prodotto	890,00	311,00	222,00	222,00	1.645,00
	Architetto di sistema	1.074,00	375,00	268,00	268,00	1.985,00
	Analista Programmatore	2.590,00	905,00	646,00	647,00	4.788,00
	Database Administrator	852,00	298,00	213,00	213,00	1.576,00
	Totale	**8.147,00**	**2.847,00**	**2.033,00**	**2.034,00**	**15.061,00**
Servizi di gestione, manutenzione e assistenza	Capo Progetto	87,00	30,00	22,00	22,00	161,00
	Analista funzionale	521,00	182,00	130,00	130,00	963,00
	Specialista di Prodotto	87,00	30,00	22,00	22,00	161,00
	Sistemista Snr	-	-	-	-	-
	Sistemista Jnr	-	-	-	-	-
	Architetto di sistema	87,00	30,00	22,00	22,00	161,00
	Analista Programmatore	868,00	303,00	217,00	217,00	1.605,00
	Database Administrator	87,00	30,00	22,00	22,00	161,00
	Totale	**1.737,00**	**605,00**	**435,00**	**435,00**	**3.212,00**
Servizi di supporto organizzativo	Senior Advice	151,00	53,00	38,00	38,00	280,00
	Capo Progetto	76,00	26,00	19,00	19,00	140,00
	Consulente Snr	227,00	79,00	57,00	57,00	420,00
	Consulente Jnr	303,00	106,00	76,00	76,00	561,00
	Totale	**757,00**	**264,00**	**190,00**	**190,00**	**1.401,00**
	Tot. Gen.	**10.641,00**	**3.716,00**	**2.658,00**	**2.659,00**	**19.674,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 26 del 13 Maggio 2019
PARTE I Atti della Regione

2.7 Sistema informativo delle dipendenze e monitoraggio dell'assistenza riabilitativa

2.7.1 Contesto attuale ed obiettivi

La Regione Campania, in tema di dipendenze, è organizzata in 7 ASL e 42 Serd (servizi per le Dipendenze).

Il monitoraggio sulle Dipendenze, realizzato dalla Regione Campania nell'ambito del SID (Sistema Informativo Dipendenze), avviene attraverso il sistema informativo HTH.

In seguito a diversi interventi di natura tecnologica e consulenziale, il sistema di monitoraggio dei dati sulle dipendenze è stato in grado di innalzare notevolmente la qualità del processo di alimentazione delle informazioni contenute all'interno del sistema HTH con una inevitabile ricaduta in termini di efficacia sul debito informativo detenuto nei confronti del Ministero della Salute.

Ciò nonostante permangono alcuni ambiti di miglioramento sui cui intervenire e operare che rendono necessaria una riprogettazione del framework tecnologico-organizzativo attuale.

In particolare:

- presenza di un sistema informativo non sempre rispondente alle specifiche esigenze che emergono dalle prassi operative adottate e di un'interfaccia *poco user friendly* rispetto alle aspettative degli utenti;
- permanenza presso i Serd di modalità e strumenti sviluppati internamente per il monitoraggio delle attività e dei servizi erogati. Tali modalità sono spesso utilizzate in maniera parallela o sostitutiva ad HTH contribuendo alla frammentazione informativa e ad una scarsa propensione al pieno utilizzo del sistema;
- esistenza presso i Serd di Cartelle Cliniche Cartacee (diverse per ciascuna ASL), regolarmente utilizzate dagli operatori, con dati e informazioni non allineati con la struttura dati del sistema informativo.

Tali criticità obbligano spesso a sforzi consistenti da parte della Regione nel recuperare i dati e garantire così un buon livello qualitativo ai dati relativi alle dipendenze ai fini dell'invio al Ministero della Salute per il SIND.

Gli obiettivi specifici dell'intervento diventano quindi i seguenti:

1. *Re-ingegnerizzazione del sistema in uso per renderlo maggiormente rispondente alle esigenze del sistema regionale e dei relativi attori (Ente Regione, ASL e Serd).*
2. *Affiancamento al processo di innovazione attraverso l'attivazione di azioni di accompagnamento, supporto e formazione sia ai dipendenti regionali che agli operatori dei Serd.*

2.7.2 Articolazione dell'intervento

Le attività condotte dal Raggruppamento riguarderanno servizi di supporto organizzativo, servizi di sviluppo software e servizi di gestione, manutenzione e assistenza. Di seguito vengono dettagliate le attività specifiche che saranno svolte dal Raggruppamento:

- **Analisi e progettazione funzionale delle soluzioni da reingegnerizzare:**
  - Analisi delle soluzioni applicative attualmente in uso (assessment applicativo/tecnologico);
  - Raccolta e identificazione dei requisiti (funzionali e non) necessari alla reingegnerizzazione;
  - Progettazione funzionale (in linea con i requisiti espressi) della soluzione da

fonte: http://burc.regione.campania.it

ingegnerizzare;

- Analisi dei dati e progettazione di un sistema evoluto di reporting e business intelligence;
- Analisi e progettazione di un sistema di monitoraggio dell'assistenza riabilitativa, anche in coerenza con quanto stabilito dal DCA n. 41/2018;
- Eventuale selezione di sistemi esistenti maggiormente rispondenti ai requisiti espressi e ai criteri di valutazione in coerenza con la normativa vigente.
- Analisi delle cooperazioni con i sistemi altri con cui favorire l'integrazione (Anagrafica unica regionale assistiti, CCE, Cartella Clinica dematerializzata, ecc).

- **Assessment organizzativo e affiancamento:**
  - Assessment organizzativo/processo focalizzato all'analisi di dettaglio delle attuali modalità di erogazione delle attività previste in ambito sociale sulle dipendenze e all'individuazione delle principali criticità;
  - Analisi e valutazione dell'impatto organizzativo e procedurale;
  - Reingegnerizzazione dei processi per la gestione del SID a seguito dell'implementazione della soluzione reingegnerizzata. Le attività verranno svolte con l'obiettivo di analizzare i processi attuali dell'Amministrazione e dal sistema degli stakeholders (ASL, Serd) e proporre azioni di efficientamento;
  - Attività di cambiamento organizzativo e change management (formazione, workshop, attività di comunicazione ecc.) al fine di allineare le risorse rispetto ai cambiamenti introdotti.
- **Supporto strategico e funzionale e PMT:**
  - Supporto operativo tecnico/funzionale/procedurale post rilascio della soluzione reingegnerizzata, finalizzato all'individuazione di eventuali disallineamenti rispetto al risultato atteso, alla definizione di eventuali interventi evolutivi/studi di fattibilità e alla valutazione degli impatti funzionali e informatici.

- **Progettazione tecnica di dettaglio della soluzione:**
  - Progettazione end-to-end della soluzione reingegnerizzata;
  - Predisposizione del Piano Operativo (incluso risk management e data recovery);
  - Disegno della architettura funzionale e tecnologica;
  - Disegno degli ambienti operativi staging e produzione;
  - Disegno/reingegnerizzazione della base dati;
  - Ricostituzione flussi informatici e progettazione interfacce applicative.

- **Implementazione soluzione target:**
  - Instanziazione dei repository;
  - Sviluppo delle componenti basi dati;
  - Sviluppo delle componenti servizi base;
  - Sviluppo delle componenti interfaccia grafica e report;
  - Sviluppo delle eventuali componenti di integrazione con servizi esterni

- **Migrazione dati verso la soluzione reingegnerizzata e collaudo:**
  - Individuazione strategia di migrazione dati;
  - Definizione del piano di migrazione e dei tools necessary (script, batch, ETL ecc);

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 26 del 13 Maggio 2019
PARTE I Atti della Regione

- Attivazione della migrazione in ambiente di test;
- Bonifica/verifica qualità dei dati migrati (con l'assistenza degli utenti ASL);
- Collaudo migrazione dati, flussi informativi ed interfacce applicative;
- Collaudo dell'ambiente di staging (funzionale, prestazionale, utente).

- **Messa in campo soluzione reingegnerizzata**

  - Informazione agli utenti (comunicazione);
  - Passaggio in produzione.
  - Aggiornamento finale dei dati;
  - Avviamento in esercizio;
  - Integrazione con i sistemi già integrati con il sistema attuale e con eventuali altri sistemi che saranno individuati durante la fattibilità tecnica.
  - Affiancamento sistemistico.

- **Manutenzione Evolutiva**

  Nel perimetro progettuale rientra anche il contributo del fornitore per individuare e attribuire priorità ad ulteriori aree di intervento finalizzate a definire ulteriori evoluzioni, razionalizzazioni e consolidamenti che possono essere oggetto di successivi interventi.

- **Gestione applicativa e supporto utenti**:

  Si propone di monitorare e verificare il funzionamento del sistema attuale e del sistema reingegnerizzato nonchè di garantire l'assistenza tramite un Help Desk tecnico. I principali obiettivi di tale servizio sono:

  - garantire la presa in carico del sistema legacy accompagnando l'amministrazione al rispetto del debito informativo verso il Ministero della Salute;
  - facilitare le diverse categorie di utenti nell'utilizzo operativo e funzionale dei mezzi informativi e dei servizi previsti;
  - fornire in modo esaustivo tutte le informazioni e gli strumenti di supporto richiesti dagli utenti per risolvere i problemi in modo tempestivo ed efficace;
  - verificare e monitorare le applicazioni esistenti fino alla completa implementazione della soluzione reingegnerizzata.

- **Manutenzione correttiva e adeguativa**

  Il servizio di manutenzione correttiva e adeguativa si articola nelle seguenti attività:

  - **MAC (interventi di manutenzione correttiva):** questi interventi sono finalizzati ad eliminare funzionamenti errati e al ripristino delle funzionalità previste. Il ripristino della funzionalità avviene attraverso l'applicazione di "patch" o attraverso modifica del codice custom realizzato ad hoc per arrivare alla rimozione delle cause dei malfunzionamenti e degli effetti derivanti dai malfunzionamenti sulle basi dati. I difetti presenti nel codice sorgente o nelle basi dati, non rilevati a suo tempo durante il ciclo di sviluppo, collaudo e migrazione dati, sono risolti dalle attività MAC. Nell'ambito di questo servizio si prevede di attivare anche la competenza sistemistica necessaria alla identificazione e corrispondente soluzione dei malfunzionamenti;
  - **MAD (interventi di manutenzione adeguativa):** questi interventi sono volti ad adattare le funzionalità applicative esistenti in funzione di mutamenti dell'ambiente come ad

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 26 del 13 Maggio 2019 PARTE I Atti della Regione

sistema (come ad esempio definizione di nuovi profili utente e autorizzativi o modifica o cancellazione di profili esistenti; introduzione di nuovi workflow, ecc.). Quanto sopra in un contesto generale di compatibilità con l'esistente, qualora cioè non siano richiesti progetti specifici e consistenti migrazioni (porting applicativo).

2.7.3 Sviluppo temporale ed effort

La tabella seguente presenta il cronoprogramma proposto per le attività descritte nella sezione articolazione dell'intervento.

Attività	Anno 1				Anno 2				Anno 3				Anno 4			
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4
Analisi e progettazione soluzioni da reingegnerizzare																
Assessment organizzativo, affiancamento e supporto strategico/funzionale																
Progettazione tecnica di dettaglio																
Implementazione soluzione reingegnerizzata e avvio della stessa																
Presa in carico sistema legacy e conduzione applicativa																
Manutenzione																

Per il completamento dell'intervento si prevede un arco temporale di 48 mesi. Fermo restando che la pianificazione di dettaglio sarà oggetto di implementazione durante le prime fasi di progetto tramite la definizione del "masterplan" completo di tutte le informazioni utili (con il dettaglio dei deliverable previsti) ad una verifica costante dello stato avanzamento del progetto in tutte le sue fasi.

La tabella seguente presenta la stima dell'effort di impegno delle specifiche figure professionali per tipologia di servizio.

	Figura Professionale	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	TOTALE
		gg/pp	gg/pp	gg/pp	gg/pp	gg/pp
Servizi di sviluppo software	Capo Progetto	33,00	71,00	35,00	35,00	174,00
	Analista funzionale	91,00	194,00	97,00	97,00	479,00
	Specialista di Prodotto	76,00	163,00	82,00	82,00	403,00
	Architetto di sistema	25,00	53,00	27,00	27,00	132,00
	Analista Programmatore	123,00	263,00	132,00	132,00	650,00
	Database Administrator	58,00	125,00	63,00	63,00	309,00
	Totale	**406,00**	**869,00**	**436,00**	**436,00**	**2.147,00**
Servizi di gestione, manutenzione e assistenza	Capo Progetto	1,00	3,00	1,00	1,00	6,00
	Analista funzionale	6,00	12,00	6,00	6,00	30,00
	Specialista di Prodotto	4,00	9,00	5,00	5,00	23,00
	Sistemista Snr	-	-	-	-	-
	Sistemista Jnr	-	-	-	-	-
	Architetto di sistema	2,00	4,00	2,00	2,00	10,00
	Analista Programmatore	10,00	21,00	11,00	11,00	53,00
	Database Administrator	2,00	4,00	2,00	2,00	10,00
	Totale	**25,00**	**53,00**	**27,00**	**27,00**	**132,00**
Servizi di supporto organizzativo	Senior Advice	78,00	168,00	84,00	84,00	414,00
	Capo Progetto	39,00	84,00	42,00	42,00	207,00
	Consulente Snr	118,00	252,00	126,00	126,00	622,00
	Consulente Jnr	157,00	336,00	168,00	168,00	829,00
	Totale	**392,00**	**840,00**	**420,00**	**420,00**	**2.072,00**
	Tot. Gen.	**823,00**	**1.762,00**	**883,00**	**883,00**	**4.351,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 26 del 13 Maggio 2019
PARTE I Atti della Regione

2.8 Cartella Clinica Elettronica - *hub* per la fruizione dei dati clinico/sanitari nell'ecosistema SSR Campania e catalogo CCE

2.8.1 Contesto attuale ed obiettivi

La Regione reputa opportuno agevolare il processo di diffusione delle soluzioni di Cartella Clinica Elettronica sul territorio (che attualmente in termini di diffusione di CCE è caratterizzato da una situazione "a macchia di leopardo"), al fine di ottimizzare i processi di convergenza e gestione di tutti i dati clinici dei pazienti e di abilitare, oltre alle dinamiche di alimentazione del FSE, la disponibilità per la fruizione in servizi innovativi dei dati clinico sanitari.

La **definizione e implementazione di un catalogo** di CCE regionali e la parallela **realizzazione di un hub per la fruizione standardizzata** nel SSR **dei dati clinico sanitari** (in particolare quando provenienti da soluzioni di CCE coerenti con le caratteristiche che qualificano le CCE per il catalogo regionale) costituiscono dunque i cardini di un'azione regionale volta a governare la coerenza della diffusione delle CCE, la rispondenza e funzionalità dell'adozione della CCE da parte delle aziende ad una strategia e visione complessiva, partecipata, di sviluppo dei dell'ecosistema dei servizi digitali del SSR.

La progettazione e l'implementazione del catalogo realizza di fatto la definizione del modello di conformità e qualificazione delle soluzioni di CCE affinchè siano, al di là dell'autonomia delle Aziende che le adottano, pienamente integrate in un paradigma regionale in cui partecipare in modo coerente alla costruzione di servizi innovativi per la fruizione di dati clinico sanitari.

L'hub di integrazione delle CCE (e più in generale dei dati clinico sanitari) è l'oggetto che tecnologicamente realizza il tessuto connettivo standard per la disponibilità - in termini di servizi innovativi di fruizione – dei dati clinico sanitari.

Il modello così perseguito si caratterizza per la funzionalità e complementarietà al FSE e per l'essere incentrato, ancora una volta assecondando il *fil rouge* del'lintera iniziativa di digitalizzazione regionale, su principi di consolidamento e standardizzazione che creano valore di sistema contrapponendosi alla frammentazione ed alla diseconomicità di iniziative autonome non rispondenti ad una logica coerente.

Il modello così perseguito ha il valore inoltre di considerare i dati (in questo caso quelli originati dalla CCE in particolare) dal punto di vista del loro potenziale nella costruzione di servizi innovativi per il cittadino e per gli operatori.

La costruzione dell'hub è infine l'elemento abilitante per la valorizzazione tempestiva, sempre in termini di fruibilità per cittadino e operatori, del patrimonio dematerializzato delle Cartelle Cliniche Cartacee.

In quest'ottica l'hub costituisce un asset chiave per la realizzazione di servizi innovativi e di prossimità a cittadini e operatori del SSR nel valorizzare la messa a sistema dei diversi interventi progettuali previsti per la digitalizzazione della sanità campana, implementando la necessaria cerniera tra l'ambito operativo clinico/sanitario e le sue ricadute in termini di flussi informativi rilevanti nei procedimenti amministrativi. L'hub costituisce dunque un formidabile *acceleratore* rispetto alla capacità dell'intero ecosistema di servizi digitali della sanità di produrre benefici per cittadini e operatori, valorizzando il potenziale di componenti principali quali l'FSE e incrementando ulteriormente le possibilità di governo (controllo e indirizzo) a livello regionale. La disponibilità di informazione clinico/sanitaria strutturata e

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 26 del 13 Maggio 2019 PARTE I Atti della Regione

...averso l'*hub* consente inoltre di ottenere servizi ... ed al supporto decisionale.

2.8.2 Articolazione dell'intervento

Assessment CCE in Regione Campania, individuazione dei requisiti (funzionali e non) per la qualificazione, implementazione del catalogo e delle relative linee guida

Così come previsto nel Piano dei Fabbisogni, la diffusione delle soluzioni di CCE dovrà essere incentivata rendendo disponibili soluzioni qualificate a partire da quelle già presenti sul territorio, ciò al fine di tutelare gli investimenti già sostenuti. Tali soluzioni andranno dunque a costituire un catalogo a disposizione delle struttre socio-sanitarie che ne potranno adottarle nel proprio ambito. A tale catalogo si potranno aggiungere, nel corso del tempo, altre soluzioni purchè *qualificabili* nell'ambito del SSR campano, e cioè in linea con i requisiti tecnici e funzionali individuati da Regione e So.Re.Sa in sede di costituzione del catalogo.

Le attività previste sono le seguenti:

- **Assessment soluzioni CCE:** la fase iniziale sarà finalizzata al censimento delle soluzioni attualmente implementate sul territorio regionale, comprensivo di un'analisi delle seguenti dimensioni: *livello di copertura funzionale, patrimonio informativo gestito, caratteristiche tecniche*.
  Ad esempio, saranno verificate macro-aree di copertura funzionale quali:
  - *Gestione Medica*
  - *Gestione Infermieristica*
  - *Gestione Integrata*

  Le risultanze della fase di Assessment costituiranno il punto di partenza, il "nucleo minimo" di requisiti funzionali e tecnici che dovranno essere rispettati dalle soluzioni di CCE presenti nel futuro Catalogo.

- Individuazione dei requisiti di processo e dei requisiti funzionali e non funzionali della CCE:
  La definizione dei requisiti funzionali e non funzionali per la qualificazione delle CCE a catalogo sarà strettamente legata ad un analisi delle implicazioni in termini di processo che l'adozione della Cartella Clinica Elettronica comporta nell'operatività di un azienda. Questo consentirà di rendere disponibile all'interno del catalogo anche delle best practice in termini di processo suggerite per incrementare la possibilità di successo nell'adozione di una CCE a catalogo. In quest'ottica tale attività prevede:

  1 La definizione dei criteri per la governance del progetto di introduzione della cartella clinica elettronica a livello aziendale: identificazione dei prerequisiti ed illustrazione delle raccomandazioni da seguire, schematizzazione e articolazione degli standard dei processi organizzativo-aziendali, coordinamento e supporto continuativo;
  2 L'elaborazione di un manuale ad uso regionale delle tipologie di CCE e loro articolazioni nei percorsi di cura (ospedaliera, specialistica, riabilitativa, etc.)
  3 L'assessment delle linee guida regionali in tema di:
  - modalità di utilizzo di strumenti informatici per la raccolta, l'utilizzo e la gestione delle informazioni relative all'episodio di cura o del percorso di cura;

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 26 del 13 Maggio 2019 PARTE I Atti della Regione

dalità di integrazione con gli altri software e sist
coinvolti nel processo clinico assistenziale (es. ADT, CUP, LIS e RIS, sw gestione magazzino e Banca Dati Unificata della So.Re.Sa., etc.);
- modalità di integrazione con altri software e interoperabilità, al di fuori dei confini aziendali ed regionali, coinvolti nel processo clinico assistenziale (es. gestione del fascicolo sanitario elettronico del paziente);
- modalità di integrazione con base dati "esterne" regionali e nazionali (es. anagrafe assistiti o, in un'ottica più evoluta, anagrafe del personale);
- modalità di informatizzazione della Gestione Privacy e dei Consensi, dell'Identity Management e, non da ultimo, dell'autenticazione e della conservazione.

4 Condivisione e diffusione dei risultati e delle best practice a livello regionale.

In parallelo e beneficiando di questa dimensione d'analisi saranno definiti puntualmente i requisiti funzionali e non funzionali delle soluzioni di CCE, integrati con gli esiti di un benchmark di mercato.

A titolo esemplificativo si riportano alcuni dei requisiti che potranno essere oggetto di definizione:

- Gestione Medica
- *Piano delle cure*
- *Grafica e paramteri vitali*
- *Lettera di Trasferimento;*

- Gestione Infermieristica
- *Schede di rilevazione*
- *Individuazione e classificazione problemi*
- *Pianificazione infermieristica;*

- Gestione Integrata
- *Foglio Unico di Terapia*
- *Rilevazione Allergie*
- *Dashboard di reparto e paziente.*

- Correlazione eventi e Gestione dell'assistito per percorso di cura
- Gestione deiDati
- Modalità di accesso al sistema
- Interoperabilità e Integrazione con i sistemi esistenti nelle strutture del territorio regionale
- Gestione dei livelli di accesso degli operatori
- Gestione errori

Così come prefigurato nel Piano dei Fabbisogni, il pre-requisito che dovrà essere rispettato da tutte le soluzioni software presenti in catalogo sarà la disponibilità (in capo alla Regione) del codice sorgente.

- **Definizione di un catalogo di CCE:** in questa fase le soluzioni di CCE saranno confrontate, in analogia alla metodologia prevista dall'ex art. 68 del CAD, al fine di selezionare quelle che si inseriranno nel catalogo regionale delle CCE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 26 del 13 Maggio 2019
PARTE I Atti della Regione

Una volta individuate le soluzioni si provvederà alla definizione e stesura delle Linee Guida per l'adesione, delle procedure di manutenzione e aggiornamento (es. verifica periodica del possesso dei requisiti minimi, ESCROW, etc.).

Tale catalogo, sarà implementato mediante una soluzione software che garantirà le necessarie funzionalità, ad esempio:

- *Consultazione e analisi delle soluzioni disponibili*
- *Pubblicazione della documentazione di supporto (tecnica e funzionale)*
- *Descrizione dei requisiti per l'inserimento nel Catalogo CCE*
- *Tool di self assessment per la verifica di idoneità*
- *Funzionalità di supporto alle procedure di ESCROW*

Piattaforma Hub di convergenza delle Cartelle Cliniche e dei Dati clinico / sanitari

Il modello proposto per l'HUB di convergenza è conforme agli standard di interoperabilità sanitari (IHE, HL7, CDAv2) ed ai modelli e standard previsti dal Piano Triennale AgID (ad es. definizione ed esposizione di API per lo sviluppo dei servizi ai cittadini-pazienti), e prevede tre **macro-componenti** essenziali:

- un componente "**service bus multicanale**" ad elevata scalabilità orizzontale, in grado di supportare i protocolli di interoperabilità della Pubblica Amministrazione Italiana e Sanitari (in particolare: HL7, CDAv2);
- un componente "**data hub**" utilizzato per la normalizzazione delle informazioni in transito provenienti da più fonti e l'esposizione delle risorse informative secondo il modello API della Pubblica Amministrazione;
- un componente "**API management**" per la esposizione di API standard FHIR e la corretta gestione dell'"ecosistema Salute" della Regione Campania.

Per l'implementazione della soluzione sarà adottata una piattaforma d'interoperabilità di nuova generazione – di seguito indicata come **Piattaforma HUB** HIE (Health Information Exchange) – progettata non solo per gestire alti volumi di transazioni di scambio nell'ambito di organizzazioni sanitarie multi-presidio di grandi dimensioni, ma anche per memorizzare le singole transazioni e procedere contestualmente alla loro indicizzazione, allo scopo di garantire la piena consistenza dei dati transazionali, come pure, nel contempo, di offrire l'immediata disponibilità degli stessi per alimentare in maniera unitaria e capillare i sistemi di Patient Record longitudinali e i Sistemi di Supporto alle Decisioni.

Nell'ambito della integrazione con la/le soluzione/i per la CCE che verranno identificate e che andranno a fare parte del "**Catalogo CCE – Regione Campania**", la **Piattaforma HUB** svolgerà un ruolo chiave nel definire e garantire un accesso univoco, basato su standard e su una struttura comune alle informazioni delle Cartelle Cliniche e di altre tipologie di dati clinico/sanitari.

Nello specifico, l'analisi delle strutture presenti sul territorio e dei relativi sistemi che originano dati sanitari di rilievo per l'ambito CCE porterà alla identificazione di un insieme di esigenze di integrazione della soluzione CCE nei confronti del Sistema Informativo Sanitario, dei Sistemi Verticali e di altri sistemi terzi. Ad esempio:

- *Anagrafica pazienti* – la soluzione CCE dovrà fare riferimento alla Anagrafe centrale unica

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 26 del 13 Maggio 2019 PARTE I Atti della Regione

degli assistiti/pazienti (SINFONIA) dalla quale dovrà ricevere anche tutti gli eventuali aggiornamenti delle posizioni anagrafiche;

- *ADT* – la soluzione CCE dovrà integrarsi al sistema ADT (Sistema di gestione delle attività di Accettazione amministrativa, Dimissione, Trasferimento) aziendale per consentire l'abbinamento, quando necessario, tra CCE ed episodio;
- *Order Entry* – ricezione richieste: (qualora applicabile) dovrà ricevere ed inviare richieste di prestazioni secondo i canali di Order Entry aziendali;
- *Repository* – emissione documenti clinici: i documenti clinici prodotti dalla soluzione CCE, se applicabile ed opportuno, dovranno essere inviati al Repository aziendale (es. deve essere possibile inviare l'intera CCE in formato leggibile (es. PDF), o inviare singoli componenti di cartella quali la lettera di dimissione, ecc.);
- *PACS* – visualizzazione diretta (tramite viewer certificato) o indiretta (tramite invocazione di sistemi terzi) degli studi radiologici (o extra-radiologici) archiviati su PACS;
- *Gestione dato amministrativo*: dovrà essere predisposta un'integrazione con il sistema aziendale di rilevazione dell'attività erogata e di contabilità.

Infine la Piattaforma HUB sarà centrale nella gestione dei flussi che abilitano l'accesso alla soluzione di gestione delle Cartelle Cliniche dematerializzate a partire dalla soluzione CCE.

2.8.3 Sviluppo temporale ed effort

La tabella seguente presenta il cronoprogramma proposto per le attività descritte nella sezione articolazione dell'intervento.

Attività	Anno 1				Anno 2				Anno 3				Anno 4			
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4
Assessment delle Soluzioni di CCE																
Valutazione comparativa ex art. 68 CAD																
Progettazione e implementazione catalogo CCE																
Implementazione del Data Hub CCE																
Manutenzione																

Per il completamento dell'intervento si prevede un arco temporale di 48 mesi. Fermo restando che la pianificazione di dettaglio sarà oggetto di implementazione durante le prime fasi di progetto tramite la definizione del "masterplan" completo di tutte le informazioni utili (con il dettaglio dei deliverable previsti) ad una verifica costante dello stato avanzamento del progetto in tutte le sue fasi.

La tabella seguente presenta la stima dell'effort di impegno delle specifiche figure professionali per tipologia di servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 26 del 13 Maggio 2019 PARTE I Atti della Regione

	Figura Professionale	Anno 1	Anno 2			
		gg/pp	gg/pp	gg/pp	gg/pp	gg/pp
Servizi di sviluppo software	Capo Progetto	517,00	104,00	104,00	52,00	777,00
	Analista funzionale	1.407,00	282,00	282,00	141,00	2.112,00
	Specialista di Prodotto	754,00	151,00	151,00	76,00	1.132,00
	Architetto di sistema	672,00	135,00	135,00	67,00	1.009,00
	Analista Programmatore	1.813,00	364,00	364,00	182,00	2.723,00
	Database Administrator	669,00	134,00	134,00	67,00	1.004,00
	Totale	**5.832,00**	**1.170,00**	**1.170,00**	**585,00**	**8.757,00**
Servizi di gestione, manutenzione e assistenza	Capo Progetto	110,00	22,00	22,00	11,00	165,00
	Analista funzionale	558,00	112,00	112,00	56,00	838,00
	Specialista di Prodotto	255,00	51,00	51,00	26,00	383,00
	Sistemista Snr	-	-	-	-	-
	Sistemista Jnr	-	-	-	-	-
	Architetto di sistema	150,00	30,00	30,00	15,00	225,00
	Analista Programmatore	976,00	196,00	196,00	98,00	1.466,00
	Database Administrator	150,00	30,00	30,00	15,00	225,00
	Totale	**2.199,00**	**441,00**	**441,00**	**221,00**	**3.302,00**
Servizi di supporto organizzativo	Senior Advice	350,00	70,00	70,00	35,00	525,00
	Capo Progetto	175,00	35,00	35,00	18,00	263,00
	Consulente Snr	526,00	105,00	105,00	53,00	789,00
	Consulente Jnr	701,00	141,00	141,00	70,00	1.053,00
	Totale	**1.752,00**	**351,00**	**351,00**	**176,00**	**2.630,00**
	Tot. Gen.	**9.783,00**	**1.962,00**	**1.962,00**	**982,00**	**14.689,00**

2.9 Cartella Clinica Elettronica – dashboard di supporto decisionale, moduli complementari e supporto alla diffusione

2.9.1 Contesto attuale ed obiettivi

A valle della realizzazione del modello regionale per la CCE, basato sulla definizione del catalogo e sulla realizzazione parallela dell'hub per la fruizione dei dati clinico sanitari, potranno esser offerti, in rispondenza a quanto previsto nel piano dei fabbisogni, servizi volti a:

- realizzare funzionalità e servizi evoluti di *analytics* orientati al controllo e al supporto decisionale
- sviluppare ulteriori moduli funzionali per le CCE disponibili a catalogo
- realizzare una implementazione aziendale pilota di CCE a catalogo
- supportare (in termini tecnici e organizzativi) l'adozione da parte delle Aziende delle soluzioni di CCE a catalogo

2.9.2 Articolazione dell'intervento

La disponibilità strutturata di informazione clinico/sanitaria a livello regionale abilita la possibilità di realizzare soluzioni evolute di dashboard analitici per il controllo e il supporto decisionale.

Inoltre ove necessario saranno realizzate le componenti, complementari alle CCE presenti in catalogo, che confluiranno nel catalogo stesso con l'obiettivo di estendere lo spettro funzionale e migliorare le caratteristiche tecnologiche/architetturali delle soluzioni disponibili.

- **Servizi di analytics basati sui dati clinico sanitari**: la piattaforma *hub* dovrà abilitare la realizzazione di servizi di analytics volti all'esplorazione e allo sviluppo di funzionalità di analisi,

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 26 del 13 Maggio 2019 PARTE I Atti della Regione

controllo e supporto decisionale per la spesa basate sulla disponibilità di flussi informatizzati su dati clinico / sanitari strutturati. In tal senso il potenziale della piattaforma potrà, a titolo di esempio, prevedere la realizzazione di dashborard/servizi quali:

- **Dashboard di supporto decisionale Strategico**: Adozione provvedimenti in termini di spending review (orizzonte medio periodo); Adozione provvedimenti per adempimenti (ad es. negoziazione, budgeting (orizzonte breve periodo); Simulazione modelli CE; Simulazione modelli LA (costi per modelli di assistenza); Simulazione nuovi modelli di assistenza sanitaria;
- **Dashboard di supporto decisionale in Ambito Sanitario**: Riduzione infezioni, mortalità, degenza media eventi avversi, complicanze e contenzioso; Aumento sicurezza dei pazienti e soddisfazione utenti;
- **Dashboars di supporto in Ambito Economico-Finanziario**: Calcolo redditività; Riduzione costi; Riduzione contenzioso; Aumento EBIT;
- **Dashboard di supporto per la Clinical Intelligence**: Monitoraggio processi clinici; Appropriatezza (modello JCI); Inquadramento clinico; Ciclo del farmaco; Organizzazione; Bisogni infermieristici; Farmacovigilanza; Gestione eventi avversi; Clinical pathways; Clinical audit scorecard; DRG per tipologia; DRG per struttura operative; DRG per periodo; Ricoveri per tipologia; Ricoveri per periodo; Ricoveri per struttura operativa; Ricoveri DH di 1 giorno; Ricoveri ordinari di 1 giorno; Ricoveri inappropriati (LEA); Degenza media; Peso medio; Case mix**;**
- **Dashboard di supporto per la gestione del rischio**: Attraverso l'analisi delle serie attuali e storiche dei rischi, l'utilizzo del monitoraggio, l'impiego di tecniche di simulazione di scenari, supportare la definizione di una efficace strategia di copertura assicurativa; Definire un'efficace risposta al rischio, consentendo l'attivazione di controlli sui processi e di azioni di riduzione, monitorandone lo stato di avanzamento e l'efficacia; Permettere l'identificazione/mappatura dei punti di rischio rispetto alla dimensione organizzativa, ai principali processi, ai percorsi di cura, alle differenti tipologie di rischio; Gestire gli eventi sentinella e di incident reporting; Identificare le priorità di intervento secondo logiche FMEA (Failure Mode and Effects Analysis); Definire e Monitorare le Key Risk Indicator.

- **Sviluppo moduli complementari CCE**: ove So.Re.Sa. e Regione lo ritengano necessario o utile saranno realizzate le componenti, complementari alle CCE presenti in catalogo che confluiranno nel catalogo stesso con l'obiettivo di estendere lo spettro funzionale e migliorare così le caratteristiche tecnologiche/architetturali delle soluzioni disponibili.
- **Implementazione delle soluzioni di CCE presso due strutture pilota:** in questa fase è prevista l'implementazione, parametrizzazione e personalizzazione delle soluzioni di CCE presso due strutture pilota (una di grandi dimensioni e una di piccole dimensioni) attingendo dalle soluzioni del catalogo.
- **Affiancamento operativo e change management nell'adozione della CCE**: Le attività avranno l'obiettivo di affiancare operativamente l'Amministrazione nel percorso di evoluzione tecnologica, informativa ed organizzativa intrapreso e volto all'adozione delele CCE accreditate. In particolare:
    - Formazione di base;
    - Analisi e adeguamento dei processi di utilizzo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 26 del 13 Maggio 2019
PARTE I Atti della Regione

- Standardizzazione delle modalità di intervento;
- Supporto operativo alla verifica di qualità e congruità dei dati inseriti nella cartella clinica;
- Supporto all'elaborazione delle informazioni per finalità di carattere sanitario e/o di programmazione e controllo.

- **Re-engineering organizzativo informativo e di processo**: attività volta a supportare la Regione nell'individuazione delle modalità più opportune per il raccordo delle informazioni aziendali contenute nella cartella clinica con il modello logico di controllo di gestione definito a livello regionale nell'ambito degli interventi previsti dalla progettualità legato alle risorse ex art.79.

2.9.3 Sviluppo temporale ed effort

La tabella seguente presenta il cronoprogramma proposto per le attività descritte nella sezione articolazione dell'intervento.

Attività	Anno 1				Anno 2				Anno 3				Anno 4			
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4
Implementazione analytics e dashboard su CCE																
Sviluppi complementari																
Implementazione delle CCE pilota																
Affiancamento e Supporto																

Per il completamento dell'intervento si prevede un arco temporale di 48 mesi. Fermo restando che la pianificazione di dettaglio sarà oggetto di implementazione durante le prime fasi di progetto tramite la definizione del "masterplan" completo di tutte le informazioni utili (con il dettaglio dei deliverable previsti) ad una verifica costante dello stato avanzamento del progetto in tutte le sue fasi.

La tabella seguente presenta la stima dell'effort di impegno delle specifiche figure professionali per tipologia di servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 26 del 13 Maggio 2019 PARTE I Atti della Regione

	Figura Professionale	Anno 1	Anno 2			
		gg/pp	gg/pp	gg/pp	gg/pp	gg/pp
Servizi di sviluppo software	Capo Progetto	270,00	268,00	268,00	268,00	1.074,00
	Analista funzionale	758,00	752,00	752,00	752,00	3.014,00
	Specialista di Prodotto	436,00	433,00	433,00	433,00	1.735,00
	Architetto di sistema	334,00	331,00	331,00	331,00	1.327,00
	Analista Programmatore	1.000,00	992,00	992,00	992,00	3.976,00
	Database Administrator	377,00	374,00	374,00	374,00	1.499,00
	Totale	**3.175,00**	**3.150,00**	**3.150,00**	**3.150,00**	**12.625,00**
Servizi di gestione, manutenzione e assistenza	Capo Progetto	48,00	47,00	47,00	47,00	189,00
	Analista funzionale	242,00	240,00	240,00	240,00	962,00
	Specialista di Prodotto	111,00	110,00	110,00	110,00	441,00
	Sistemista Snr	-	-	-	-	-
	Sistemista Jnr	-	-	-	-	-
	Architetto di sistema	65,00	64,00	64,00	64,00	257,00
	Analista Programmatore	423,00	420,00	420,00	420,00	1.683,00
	Database Administrator	65,00	64,00	64,00	64,00	257,00
	Totale	**954,00**	**945,00**	**945,00**	**945,00**	**3.789,00**
Servizi di supporto organizzativo	Senior Advice	187,00	185,00	185,00	185,00	742,00
	Capo Progetto	93,00	93,00	93,00	93,00	372,00
	Consulente Snr	280,00	278,00	278,00	278,00	1.114,00
	Consulente Jnr	373,00	371,00	371,00	371,00	1.486,00
	Totale	**933,00**	**927,00**	**927,00**	**927,00**	**3.714,00**
	Tot. Gen.	**5.062,00**	**5.022,00**	**5.022,00**	**5.022,00**	**20.128,00**

2.10 Servizi per la valorizzazione del patrimonio informativo cartaceo

2.10.1 Contesto attuale ed obiettivi

In parallelo agli interventi volti alla diffusione di soluzioni servizi per dati clinico/sanitari nativamente digitali, potranno esser realizzati – in linea con quanto previsto nel piano – gli interventi volti a valorizzare il patrimonio informativo esistente attraverso servizi di digitalizzazione e dematerializzazione delle Cartelle Cliniche cartacee con l'opportuna metadatazione della Cartella Clinica Dematerializzata. Tali interventi consentiranno così la confluenza e la disponibilità di tale enorme patrimonio informativo in un ecosistema di servizi digitali del SSR, volgendo in opportunità il passaggio *in fieri* del confine tra un'operatività sanitaria tradizionale e una basata dalla pervasività di soluzioni digitali.

Dovrà esser resa disponibile, grazie a tale attività, la creazione e la fruizione di fascicoli in formato elettronico (archivi sanitari) che consentiranno di realizzare flussi e servizi al cittadino in grado di valorizzare il sistema della sanità digitale della Campania garantendo al cittadino benefici in tempi rapidi.

L'attività di digitalizzazione (dematerializzazione e metadatazione) del patrimonio delle cartelle cliniche cartacee nel SSR potrà procedere progressivamente secondo le indicazioni e valutazioni che strategicamente Regione e So.Re.Sa. riterranno più opportune indirizzando sia la copertura di una profondità storica sia la copertura della produzione corrente di Cartelle Cliniche cartacee.

I valori economici associati a tale componente di fornitura corrispondono, in stima, alla digitalizzazione delle cartelle cliniche cartacee campane per circa 900.000 unità. Resta inteso, come già rappresentato, che l'Amministrazione potrà valutare e indirizzare il modo più opportuno di orientare l'impegno di

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 26 del 13 Maggio 2019
PARTE I Atti della Regione

e cartelle cliniche cartacee (se verso la produzi[illegible]), e la progressività o parzialità del ricorso a tale risorsa di fornitura in sinergia con il quadro complessivo degli interventi.

2.10.2 Articolazione dell'intervento

L'attività dovrà considerare una prospettiva storica almeno triennale in modo da poter disporre di documenti e dati digitali di valenza significativa per quanto riguarda:

- le esigenze dei cittadini rispetto all'accesso ai documenti e dati sanitari personali;
- le esigenze di disponibilità delle informazioni sanitarie in relazione ai percorsi assistenziali e di cura attivati nell'ambito del SSR;
- le esigenze di informazione statistica e di supporto alle decisioni a favore degli organi di governo a livello di singolo ente e a livello di SSR e SSN.

2.10.3 Sviluppo temporale ed effort

La tabella seguente presenta il cronoprogramma proposto per le attività descritte nella sezione articolazione dell'intervento.

Attività	Anno 1				Anno 2				Anno 3				Anno 4			
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4
Digitalizzazione cartelle cliniche cartacee																

Per il completamento dell'intervento si prevede un arco temporale di 48 mesi. Fermo restando che la pianificazione di dettaglio sarà oggetto di implementazione durante le prime fasi di progetto tramite la definizione del "masterplan" completo di tutte le informazioni utili (con il dettaglio dei deliverable previsti) ad una verifica costante dello stato avanzamento del progetto in tutte le sue fasi.

La tabella seguente presenta la stima dell'effort di impegno delle specifiche figure professionali per tipologia di servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 26 del 13 Maggio 2019 PARTE I Atti della Regione

	Figura Professionale	Anno 1	Anno 2			
		gg/pp	gg/pp	gg/pp	gg/pp	gg/pp
Servizi di sviluppo software	Capo Progetto	-	-	-	-	-
	Analista funzionale	-	-	-	-	-
	Specialista di Prodotto	-	-	-	-	-
	Architetto di sistema	-	-	-	-	-
	Analista Programmatore	-	-	-	-	-
	Database Administrator	-	-	-	-	-
	Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Servizi di gestione, manutenzione e assistenza	Capo Progetto	109,00	109,00	109,00	108,00	435,00
	Analista funzionale	326,00	326,00	326,00	325,00	1.303,00
	Specialista di Prodotto	651,00	651,00	651,00	651,00	2.604,00
	Sistemista Snr	-	-	-	-	-
	Sistemista Jnr	-	-	-	-	-
	Architetto di sistema	217,00	217,00	217,00	217,00	868,00
	Analista Programmatore	651,00	651,00	651,00	651,00	2.604,00
	Database Administrator	217,00	217,00	217,00	217,00	868,00
	Totale	**2.171,00**	**2.171,00**	**2.171,00**	**2.169,00**	**8.682,00**
Servizi di supporto organizzativo	Senior Advice	457,00	457,00	457,00	456,00	1.827,00
	Capo Progetto	228,00	228,00	228,00	228,00	912,00
	Consulente Snr	685,00	685,00	685,00	685,00	2.740,00
	Consulente Jnr	913,00	913,00	913,00	913,00	3.652,00
	Totale	**2.283,00**	**2.283,00**	**2.283,00**	**2.282,00**	**9.131,00**
	Tot. Gen.	**4.454,00**	**4.454,00**	**4.454,00**	**4.451,00**	**17.813,00**

2.11 Sistema di cruscotti per il monitoraggio e data analytics del SSR campano

2.11.1 Contesto attuale ed obiettivi

Negli ultimi anni, la Regione Campania ha intrapreso una serie di progettualità per migliorare non solo la propria posizione in tema di adempimenti informativi ma soprattutto per sfruttare, dal punto di vista gestionale e manageriale, tutte le potenzialità e i benefici che un sistema informativo integrato e strutturato può generare. Con il progetto SINFONIA, in particolare, sta realizzando una piattaforma unica per raccogliere e sistematizzare tutti i flussi informativi del sistema sanitario regionale. È proprio in questo contesto che la presente progettualità si inserisce. Gli obiettivi che si perseguono, infatti, sono:

- Incrementare il potenziale in termini di capacità di analisi delle soluzioni di governo e gestione centralizzata dei flussi;
- Realizzare un set dinamico ed integrato di analisi (a partire dall'attività ospedaliera per poi estendersi agli ambiti dell'assistenza extra ospedaliera) fruibili attraverso dashboard evoluti basati sulla convergenza nella soluzione regionale del patrimonio informativo dei flussi che possa rappresentare, a tendere, la piattaforma di data analytics.

Attraverso l'uso delle tecnologie di data analytics applicate ai flussi informativi sanitari, infatti, è possibile prevedere l'impatto delle principali patologie sul Sistema Sanitario e mettere in atto strategie utili a gestire in maniera ottimale l'offerta di servizi sanitari, l'andamento dei costi sanitari ed assistenziali, nonchè l'aumento di complessità nella gestione del paziente/assistito causata da una serie di fattori quali il miglioramento delle condizioni socio-sanitarie, l'aumento dell'aspettativa di vita e l'invecchiamento demografico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 26 del 13 Maggio 2019
PARTE I Atti della Regione

eni attraverso l'osservazione dei dati supportat[illegible]
dalle tecnologie applicate ai dati consente, in ultima istanza, di specializzare gli strumenti a disposizione degli operatori sanitari per indirizzarli in modo ottimale nelle scelte terapeutiche che quotidianamente questi sono chiamati a compiere. Un enorme impulso che si articola quindi, in maniera sistematica e diffusa, su tutti i punti di decisione e di azione delle strutture sanitarie. Aumenta la capacita operativa del sistema di dare, con approccio sistemico, risposte sempre più calzanti alla casistica specifica del singolo paziente/assistito.

Il presente intervento mira dunque a definire un modello di analisi dei flussi gestionali e un correlato sistema di cruscotti che si articolano nelle seguenti fasi:

- Inquadramento delle esigenze conoscitive: definizione del quadro delle esigenze di analisi partendo dalla necessità di dare contezza dell'andamento dei fenomeni oggetto di monitoraggio a livello regionale e arrivando a segmentare le esigenze conoscitive in relazione ai diversi ambiti della programmazione sanitaria regionale, coinvolgendo gli uffici preposti a livello centrale, nonché a definire ambiti di analisi utili a strutturare un ritorno informativo alle stesse aziende in relazione ai temi di programmazione dell'offerta di prestazioni sanitarie sviluppata a livello locale;
- Definizione degli algoritmi di analisi e delle regole di alimentazione e di presentazione (reporting) dei risultati informativi;
- Definizione dei metodi di gestione dinamica di tali analisi rispetto allo stratificarsi temporale dei dati afferenti i diversi flussi e dei criteri di interpretazione dei dati in ottica di utilizzo nei procedimenti di programmazione sanitaria;
- Sviluppo del cruscotto, a tendere in ottica di data analytics, quale componente informatica complementare al dominio dei dati gestito dalla piattaforma Sinfonia;
- Supporto operativo nella messa a regime del nuovo apparato informativo e dei relativi cruscotti e consulenza nella specializzazione delle analisi e dei metodi di osservazione in relazione alle aree critiche e di interesse della programmazione sanitaria.

È necessario quindi:

- progettare da un punto di vista funzionale e sviluppare dal punto di vista applicativo un modulo di potenziamento della capacità d'analisi della soluzione regionale per il governo dei flussi;
- fornire supporto e consulenza specialistica ai fini dell'analisi evoluta dei flussi, della loro configurazione alla luce delle innovazioni del contesto applicativo e delle esigenze informative della Regione, nonché nello sviluppo di analisi in grado di favorire la produzione di indicatori e parametri utili ad indirizzare le decisioni della struttura di governo verso il conseguimento degli obiettivi sanitari del SSR.

Per tutti gli ambiti, il set di analisi oggetto di progettazione prevede le seguenti caratteristiche:

- Applicabilità a tutte le strutture del SSR, sia le pubbliche (Presidi Ospedalieri, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie e IRCSS) sia le private accreditate;
- Possibilità di elaborazioni con periodicità infrannuale (p.e. mensile e trimestrale);

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 26 del 13 Maggio 2019
PARTE I Atti della Regione

di reportistica mirata, dinamica, incrementale [illegible] per evolversi con il cambiamento delle esigenze informative e per produrre approfondimenti specifici a seguito di esigenze contingenti in corso di progetto.

2.11.2 Articolazione dell'intervento

Il progetto esecutivo prevede lo svolgimento delle attività di seguito elencate.

Potenziamento della componente applicativa di analisi

A livello applicativo, le attività di progettazione e sviluppo software dovranno consentire di evolvere le funzionalità analitiche della soluzione regionale di governo dei flussi.

La componente di analytics evoluta e dashoard potrà garantire piena coerenza con quanto realizzato in ambito SINFONIA e caratterizzarsi per la flessibilità nel predisporre ulteriori dimensioni d'analisi.

L'intervento sarà orientato alla produzione di un sistema di reporting (strutturato, semi-strutturato e su richiesta) che consentirà di rappresentare volumi, tipologia, appropriatezza ed esiti dell'offerta sanitaria (ospedaliere e territoriale) sia con riferimento alle strutture pubbliche e private del SSR che hanno erogato le prestazioni, sia con riferimento agli assistiti e a cluster degli stessi che le hanno ricevute.

I moduli applicativi per la realizzazione del dashboar analitico dei flussi così realizzato sarà oggetto di manutenzione per l'intera durata della fornitura.

Assistenza al funzionamento del modello

Per l'intera durata del progetto, e con maggiore intensità nei momenti di messa in produzione di ciascuna delle fasi del set di analisi evolute al servizio dei cruscutto dei flussi, il RTI prevede l'affiancamento al personale aziendale e regionale per supportarlo nelle nuove attività e per agevolare il fluire dei nuovi processi organizzativi.

In particolare, i servizi di assistenza e affiancamento assicureranno il supporto nell'ambito della produzione di analisi.

Come già anticipato negli obiettivi, il progetto prevede la strutturazione di elaborazioni con cadenza periodica (p.e. mensile e trimestrale). I report saranno segmentati sia per la tradizionale "natura giuridica" (totalità degli enti del SSR, solo le strutture pubbliche e/o le private accreditate) sia per nuove unità di rilevazione (per esempio i punti Hub & Spoke o le reti IMA o Stroke previste dal Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera ai sensi del DM 70/2015), per orizzonti temporali, per ambiti di assistenza, regimi e specialità mediche.

Supporto specialistico

L'attività di consulenza, oltre a dare continuità di servizio rispetto ai fabbisogni immediati, supporterà le strutture regionali e aziendali a "mettere a sistema" quanto progettato in sede di reportistica gestionale a supporto delle decisioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 26 del 13 Maggio 2019 PARTE I Atti della Regione

seguire a regime l'utilizzo di analisi consuntive, p[illegible], per migliorare l'efficienza e l'appropriatezza del SSR.

(1) **L'analisi lato offerta** consentirà di guardare alla produzione dal punto di vista dell'erogatore, permettendo puntuali considerazioni sulla struttura di **efficienza** (erogatore pubblico) ed **appropriatezza** (case mix, misure di outcome, ecc.) nei processi erogativi delle prestazioni. Quest'ultima direttrice consente di indagare, a titolo esemplificativo, sulle *performance* nella **rete ospedaliera** regionale delle **strutture private** e degli **erogatori privati accreditati**. L'analisi verticalizzata sulla produzione da privato accreditato in particolare, e a titolo di esempio, costituisce base per realizzare la correlazione dei valori di produzione sanitaria erogata dai privati accreditati rispetto alle voci di costo, secondo la sequenza CE – tetti di spesa - Bilancio di verifica - Fatture Passive/Note di Credito – Produzione rendicontata, l'analisi della normale stagionalità del fabbisogno di prestazioni sanitarie, del mix produttivo per struttura (ed il suo evolversi nel tempo), del ritardo medio con cui gli erogatori comunicano i dati di produzione, affinché si pervenga ad una stima in corso d'anno del costo della produzione.

(2) **L'analisi lato domanda** consentirà di disporre di elementi utili a configurare la produzione dal punto di vista dell'assistito, a prescindere da chi eroga la prestazione (dentro o fuori ASL, dentro o fuori Regione, dal pubblico o dal privato, ecc.), permettendo puntuali considerazioni sul **fabbisogno di salute soddisfatto** ed insoddisfatto, **sull'appropriatezza delle prestazioni** ricevute, sui **flussi di mobilità** (tramite tasso grezzo di ospedalizzazione, taso di fuga e di attrazione, ecc.).

(3) **L'analisi in ottica di Data Analytics** consentirà di accedere ad un set di informazioni e di insight evoluti in ambito di domanda di salute e di offerta sanitaria e socio-sanitaria**,** ad esempio **analisi per patologia** (scompenso cardiaco, diabete, etc.) e presa in carico interellando prestazioni ospedaliere, specialistica ambulatoriale e farmaceutica; **analisi di attrattività per patologia cronica** (identificazione dei luoghi in cui vengono richieste ed erogate le prestazioni); analisi della **prevenzione** (integrazione con dati di consumo alimentare).

Le attività di consulenza specialistica saranno funzionali a supportare la Regione nel misurare la produzione tramite indicatori specifici nonché coerenti anche con le metodologie utilizzate nell'ambito del SiVeAS che ha adottato.

2.11.3 Sviluppo temporale ed effort

La tabella seguente presenta il cronoprogramma proposto per le attività descritte nella sezione articolazione dell'intervento.

Attività	Anno 1				Anno 2				Anno 3				Anno 4			
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4
Modello di analisi																
Dashboard di analisi dati																
Assistenza al funzionamento del modello e supporto specialistico																
Manutenzione																

L'intervento si estende su un arco temporale di 48 mesi. Fermo restando che la pianificazione di dettaglio sarà oggetto di implementazione durante le prime fasi di progetto tramite la definizione del

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 26 del 13 Maggio 2019 PARTE I Atti della Regione

pleto di tutte le informazioni utili (con il dettag
verifica costante dello stato avanzamento del progetto in tutte le sue fasi.

La tabella seguente presenta la stima dell'effort di impegno delle specifiche figure professionali per tipologia di servizio.

	Figura Professionale	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	TOTALE	
		gg/pp	gg/pp	gg/pp	gg/pp	gg/pp	euro
Servizi di sviluppo software	Capo Progetto	137,00	160,00	47,00	47,00	391,00	121.210,00
	Analista funzionale	383,00	449,00	131,00	131,00	1.094,00	262.560,00
	Specialista di Prodotto	270,00	316,00	92,00	93,00	771,00	198.918,00
	Architetto di sistema	137,00	160,00	47,00	47,00	391,00	95.795,00
	Analista Programmatore	513,00	601,00	176,00	176,00	1.466,00	271.210,00
	Database Administrator	218,00	255,00	75,00	75,00	623,00	152.012,00
	Totale	**1.658,00**	**1.941,00**	**568,00**	**569,00**	**4.736,00**	**1.101.705,00**
Servizi di gestione, manutenzione e assistenza	Capo Progetto	4,00	5,00	1,00	1,00	11,00	3.410,00
	Analista funzionale	16,00	19,00	5,00	5,00	45,00	10.800,00
	Specialista di Prodotto	12,00	14,00	4,00	4,00	34,00	8.772,00
	Sistemista Snr	-	-	-	-	-	-
	Sistemista Jnr	-	-	-	-	-	-
	Architetto di sistema	8,00	9,00	3,00	3,00	23,00	5.635,00
	Analista Programmatore	32,00	37,00	11,00	11,00	91,00	16.835,00
	Database Administrator	8,00	9,00	3,00	3,00	23,00	5.612,00
	Totale	**80,00**	**93,00**	**27,00**	**27,00**	**227,00**	**51.064,00**
Servizi di supporto organizzativo	Senior Advice	187,00	219,00	64,00	64,00	534,00	260.592,00
	Capo Progetto	93,00	109,00	32,00	32,00	266,00	82.460,00
	Consulente Snr	280,00	328,00	96,00	96,00	800,00	290.400,00
	Consulente Jnr	373,00	437,00	128,00	128,00	1.066,00	253.708,00
	Totale	**933,00**	**1.093,00**	**320,00**	**320,00**	**2.666,00**	**887.160,00**
	Tot. Gen.	**2.671,00**	**3.127,00**	**915,00**	**916,00**	**7.629,00**	**2.039.929,00**

2.12 Implementazione e gestione della piattaforma 116117

2.12.1 Contesto attuale ed obiettivi

Nell'ambito della riorganizzazione dell'assistenza territoriale, la Regione Campania sta promuovendo l'attivazione di nuovi modelli organizzativi, adattabili ai diversi contesti territoriali.

In questo contesto, la Regione ha individuato nell'adozione del numero unico europeo 116117 per l'accesso ai Servizi di Cure Mediche a altri servizi sanitari uno strumento chiave per garantire la continuità assistenziale e ottenere una riduzione del ricorso improprio ai servizi d'urgenza e d'emergenza.

La nuova soluzione per la piattaforma 116117 sarà implementata secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento. In particolare, l'accordo Stato-Regioni del 24 novembre 2016 (Rep. Atti n. 221/CSR), definisce gli aspetti tecnici ed organizzativi per l'attivazione e il funzionamento del numero 116117.

Dal punto di vista architetturale la soluzione dovrà rispettare le linee guida regionali per lo sviluppo dei sistemi IT e dovrà esser coerente con la traiettoria di adozione del modello cloud sottesa all'impianto complessivo degli interventi di digitalizzazione della sanità campana.

Tale soluzione permetterà, attraverso l'integrazione fruttuosa del servizio di Continuità Assistenziale (CA) con il Sistema territoriale di Emergenza 118, di garantire la continuità delle cure mediche non urgenti nelle 24 ore e la gestione della domanda assistenziale a bassa intensità/priorità.

In particolare, la piattaforma tecnologica per la gestione del 116117 sarà caratterizzato da:

- Contact center multicanale integrato ad una soluzione evoluta di gestione dei ticket;

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 26 del 13 Maggio 2019
PARTE I Atti della Regione

integrazione con gli altri asset chiave previsti nell'ambito del nuovo modello della sanità digitale campana che potranno migliorare il potenziale in termini di funzionalità e di efficienza dei servizi erogati (a titolo esemplificativo si pensi alla Anagrafe Unica o al 118)

- Sistemi di monitoraggio ed analisi (attraverso la disponibilità di opportuni dashboard) dei dati di accesso e impiego dei servizi di continuità assistenziale;
- Interfaccia applicativa integrata con la componente di contact center al fine di sviluppare ulteriormente la standardizzazione e l'automazione delle attività svolte dalla guardie mediche distribuite sul territorio;
- Mobile app destinata all'utente finale con funzionalità di ingaggio diretto (anche non attraverso la modalità voce) del servizio di 116117;
- Un servizio di traduzione H24 in 25 lingue garantito dalla possibilità di avviare una conferenza a 3 con un interprete linguistico.

Si assume che la componente di connettività dati/voce sia in carico all'Amministrazione, in complementarietà alla componente di progetto indirizzata in questa fornitura. Si specifica in merito che le centrali di Contact Center dovranno essere dotate di connettività sufficiente per gestire il traffico previsto. Si stima che la banda di connettività sia di almeno 1 Mbit per operatore.

L'implementazione della nuova piattaforma 116117 permetterà alla Regione di ottenere i seguenti benefici per i differenti attori coinvolti:

- erogare prestazioni e/o consigli medici non urgenti nelle ore di apertura del servizio di Continuità Assistenziale;
- fornire modalità di accesso ai MMG/PLS anche in caso di difficoltà di reperimento;
- fornire consigli sanitari non urgenti prima dell'orario di apertura del servizio Continuità Assistenziale e dopo l'orario di chiusura con eventuale inoltro della chiamata al 118 se appropriato;
- individuazione e trasferimento delle richieste di soccorso sanitario urgente al Servizio di Emergenza Territoriale 118;
- fornire informazioni circa la modalità di accesso alla Guardia Turistica;
- attività di trasporto sanitario non urgente;
- assistenza ai pazienti cronici;
- attività specialistiche;
- elenco farmacie aperte al pubblico;
- altri servizi individuati dal competente settore regionale.

La realizzazione della componente di contact center per la gestione delle chiamate si basa, in termini tecnologi e di modello implementativo,dell'integrazione della soluzione di help desk unificato.

2.12.2 Articolazione dell'intervento

Le attività condotte dal Raggruppamento riguarderanno servizi di supporto organizzativo, servizi di sviluppo software e servizi di gestione, manutenzione e assistenza. Di seguito vengono dettagliate le attività specifiche che saranno svolte dal Raggruppamento:

- **Assessment AS IS:**
  a. Analisi della gestione dei ticket;
  b. Analisi dei flussi di integrazione (ad esempio anagrafe unica e 118);

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 26 del 13 Maggio 2019
PARTE I Atti della Regione

alisi della gestione chiamate per le guardie med

d. Analisi e definizione dell'architettura di alto livello (compresa la valutazione del modello cloud)

- **Mappatura delle esigenze di Business della piattaforma 116117**
  a. Definizione esigenze di business;
  b. Identificazione dei modelli di dashboard;
  c. Definizione delle funzionalità dell'app mobile.

- **Disegno della piattaforma tecnologica per la gestione del 116117:**
  a. Definizione dell'interfaccia applicativa integrata con la componente di contact center;
  b. Progettazione della soluzione applicativa della piattaforma tecnologica per la gestione del 116117 (contact center multicanale)

- **Implementazione della piattaforma 116117:**
  a. Attività di sviluppo e parametrizzazione;
  b. Test e collaudo.

- **Formazione e avviamento:**
  a. Formazione per gli operatori;
  b. Attività di affiancamento e avviamento.

- **Manutenzione corretiva:**
  a. Manutenzione correttiva delle soluzioni applicative sviluppate;

- **Servizio di Helpdesk tecnico specifico:**
  a. Servizio di Helpdesk tecnico specifico integrato con i sistemi oggetto di intervento in questo piano e con la soluzione di gestione dei ticket. help desk tecnico specifico (tale servizio nel progetto è ricondotto all'interno della stream relativa nella sezione 2.13)

- **Servizio di contact center di primo livello:**
  a. Messa a disposizione di un nucleo di operatori di contact center di primo livello: tale componente dovrà operare, grazie alla soluzione oggetto dell'implementazione, nella necessaria sinergia (e secondo il modello che sarà oggetto di analisi e definizione con l'Ammiistrazione in fase di assessment) con le centrali operative per la continuità assistenziale e con le centrali operative 118 e comunque con la capacità di ingaggiare l'organico del SSR preposto che partecipa all'erogazione dei servizi di continuità assistenziale.

2.12.3 Sviluppo temporale ed effort

La tabella seguente presenta il cronoprogramma proposto per le attività descritte nella sezione articolazione dell'intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 26 del 13 Maggio 2019 PARTE I Atti della Regione

Attività	Anno 1				Anno 2				Anno 3				Anno 4			
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4
Assessment e progettazione																
Disegno della piattaforma tecnologica																
Implementazione della soluzione applicativa																
Formazione e avviamento																
Manutenzione																
Servizio di contact center																

Per il completamento dell'intervento si prevede un arco temporale di 48 mesi. Fermo restando che la pianificazione di dettaglio sarà oggetto di implementazione durante le prime fasi di progetto tramite la definizione del "masterplan" completo di tutte le informazioni utili (con il dettaglio dei deliverable previsti) ad una verifica costante dello stato avanzamento del progetto in tutte le sue fasi.

La tabella seguente presenta la stima dell'effort di impegno delle specifiche figure professionali per tipologia di servizio.

	Figura Professionale	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	TOTALE
		gg/pp	gg/pp	gg/pp	gg/pp	gg/pp
Servizi di sviluppo software	Capo Progetto	224,00	73,00	50,00	50,00	397,00
	Analista funzionale	685,00	222,00	153,00	153,00	1.213,00
	Specialista di Prodotto	545,00	176,00	122,00	122,00	965,00
	Architetto di sistema	182,00	59,00	41,00	41,00	323,00
	Analista Programmatore	971,00	314,00	217,00	217,00	1.719,00
	Database Administrator	424,00	137,00	95,00	95,00	751,00
	Totale	**3.031,00**	**981,00**	**678,00**	**678,00**	**5.368,00**
Servizi di gestione, manutenzione e assistenza	Capo Progetto	96,00	31,00	21,00	21,00	169,00
	Analista funzionale	421,00	136,00	94,00	94,00	745,00
	Specialista di Prodotto	243,00	79,00	54,00	54,00	430,00
	Sistemista Snr	-	-	-	-	-
	Sistemista Jnr	-	-	-	-	-
	Architetto di sistema	126,00	41,00	28,00	28,00	223,00
	Analista Programmatore	842,00	273,00	188,00	188,00	1.491,00
	Database Administrator	192,00	62,00	43,00	43,00	340,00
	Totale	**1.920,00**	**622,00**	**428,00**	**428,00**	**3.398,00**
Servizi di supporto organizzativo	Senior Advice	149,00	48,00	33,00	33,00	263,00
	Capo Progetto	74,00	24,00	17,00	17,00	132,00
	Consulente Snr	223,00	72,00	50,00	50,00	395,00
	Consulente Jnr	298,00	96,00	67,00	67,00	528,00
	Totale	**744,00**	**240,00**	**167,00**	**167,00**	**1.318,00**
	Tot. Gen.	**5.695,00**	**1.843,00**	**1.273,00**	**1.273,00**	**10.084,00**

2.13 Soluzione e servizi di Help Desk

2.13.1 Contesto attuale ed obiettivi

Il Piano dei Fabbisogni dell'Amministrazione individua un set di linee di intervento su diversi snodi chiave del SSR dove risulta particolarmente significativo il beneficio (per l'economicità e per la qualità dei servizi a cittadini e operatori) conseguibile per mezzo della leva tecnologica, della razionalizzazione e del consolidamento del modello complessivo. Ciascun intervento esprime, in modo autoconsistente, un valore su tale dimensione di beneficio ma, oltre questo, l'organicità degli interventi è in grado di produrre ulteriore valore *di sistema* travalicando la somma dei diversi interventi e sviluppando le opportunità e le sinergie possibili.

Anche i servizi di help desk tecnico e funzionale costituiscono, in quest'ottica, una proiezione esemplare della possibilità di creare valore *di sistema*. Le parziali componenti di help desk di ciascun

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 26 del 13 Maggio 2019
PARTE I Atti della Regione

[illegible] previsto possono infatti esser considerate [illegible] fattor comune modelli, piattaforme, processi, competenze, capacità di risposta semplificando il quadro complessivo dell'impianto digitale del SSR e promuovendo la maturità di questi stessi servizi in una logica coerente, evoluta e strutturata di IT Service Management.

Il perseguimento di questo intento, cui il Fornitore è chiamato dall'espressione dell'esigenza da parte del'Amministrazione, potrà e dovrà costituire un ulteriore tassello nel costruire un ecosistema di servizi digitali pienamente orientato al modello cloud ed ai benefici di economicità, scalabilità, flessibilità e reversibilità per la committenza.

Su questi elementi di contesto, il RTI imposta la realizzazione di una soluzione unica e centralizzata su architettura cloud per la gestione dei ticket tecnico/funzionali per gli operatori/utenti di alcune delle soluzioni relative agli interventi previsti nel Progetto. In linea con l'esigenza per la soluzione di help desk è prevista dunque (oltre alla messa a disposizione delle risorse competenti per la gestione delle chiamate di supporto tecnico) la progettazione, l'implementazione e la messa a disposizione della soluzione software di gestione dei ticket, nonchè la sua manutenzione.

Come da Piano, le soluzioni per le quali sarà disponibile il servizio di help desk e la piattaforma unificata di ticketing sono i seguenti:

- Soluzione di CUP regionale;
- Soluzione per l'anagrafe vaccinale
- Suluzione per l'Hub delle CCE e dei flussi dati clinico/sanitari
- Piattaforma regionale per la gestione dei programmi di Screening
- Piattaforma per il numero 116117 di continuità assistenziale

Si sottolinea come la correlazione tra la piattaforma tecnologica alla base della soluzione unificata dell'help desk e la soluzione per la gestione del numero 116117 (implementazione della piattaforma per la soluzione del numero per la continuità assistenziale) è particolarmente significativa in quanto la piattaforma cloud per la soluzione di help desk potrà costituire un componente chiave della soluzione supporto della gestione delle chiamate proprio nell'ambito dell'intervento *116117*.

Ciò evidenzia come, in prospettiva, l'approccio a questo intervento indirizza un potenziale di consolidamento che potrà essere ulteriormente esteso facendo della piattaforma del servizio di help desk la soluzione unificata di ITSM per l'ecosistema complessivo dei servizi digitali del SSR campano.

2.13.2 Articolazione dell'intervento

L'intervento prevede l'implementazione della piattaforma IT Service Management basata sulla soluzione cloud Service Now, la sua gestione e la messa a disposizione delle risorse per l'erogazione dei servizi di help desk tecnico/funzionale sugli ambiti previsti.

Circa l'implementazione della soluzione si può considerare la seguente articolazione di massima:

1) Assessment e definizione dei macro-requisiti
2) Design della soluzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 26 del 13 Maggio 2019
PARTE I Atti della Regione

a. Progettazione organizzativa
b. Definizione requisiti e workflow di Incident Management, Request Management, e della componente Knowledge Management
c. Definizione roadmap implementativa
d. Definizione requisiti architetturali

3) Implementazione

Assessment e definizione dei macro-requisiti

Analisi del contesto e valutazione degli scenari implementativi basata su:

- livello di integrazione della soluzione;
- processi supportati;
- fruibilità della soluzione (in coerenza con un modello orientato al cloud);
- governance architetturale.

Design della soluzione *(Traguardare il modello di funzionamento del Service Desk in termini di processi, requisiti architetturali, ruoli e responsabilità)*

Progettazione organizzativa - Definizione del perimetro di intervento (servizi) e della responsabilità delle strutture coinvolte, definizione dei meccanismi di integrazione ed escalation, definizione dell'assetto organizzativo della struttura in funzione dei servizi definiti, identificazione dei ruoli e delle responsabilità interne associate in funzione degli eventuali ambiti/perimetro di intervento, definizione delle competenze necessarie per la gestione delle attività, definizione del dimensionamento effettivo del Service Desk ed eventuali scenari alternativi attraverso un'analisi dei possibili carichi di lavoro, delle modalità di erogazione dei servizi, e dei possibili volumi dovuti all'inserimento di nuovi servizi, definizione dei turni e della corretta turnazione del personale dell'help desk.

Definizione requisiti e workflow Incident Management – identificazione e integrazione/raccolta dei Foundation Data, ossia i dati da caricare per il popolamento del sistema, (Anagrafica utenti, Direzioni di Appartenenza, gruppi di supporto e permission associate, ecc.), necessaria alla corretta gestione delle segnalazioni (sia Incident che Service Request); definizione dei dati da migrare da tool di trouble ticketing attualmente in uso; definizione Workflow di Incident Management; definizione degli stati dei ticket; Definizione delle categorie di malfunzionamenti; Definizione delle modalità di prioritizzazione utili alla gestione dei malfunzionamenti; definizione gruppi di supporto; condivisione delle modalità operative per la gestione dei malfunzionamenti; definizione reportistica e dashboard da configurare per il monitoraggio dei ticket di incident; redazione, subordinata all'avvenuta implementazione della soluzione, delle procedure operative di Incident Management.

Definizione requisiti e workflow Request Fulfilmenti - definizione workflow di Service Request Management; definizione iter autorizzativi; definizione dei dati da migrare da tool di trouble ticketing attualmente in uso; redazione, attraverso incontri con i Referenti delle diverse soluzioni/piattaforme supportate, del nuovo Catalogo delle Service Request che tenga conto dei servizi e degli attributi necessari ad attivare i relativi workflow operativi; definizione delle Service Request risolvibili in modalità Self Service direttamente dagli utenti e produzione (a valle dell'implementazione) delle relative Istruzioni Operative; definizione reportistica e dashboard da configurare per il monitoraggio

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 26 del 13 Maggio 2019
PARTE I Atti della Regione

Request; redazione, subordinata all'avvenuta [illegible] delle procedure operative di Request Fulfilment.

Definizioni di una roadmap implementativa - verifica dello scenario di soluzione identificato in termini di impatti sulle attuali strutture, impatti sui tempi stimati di progetto, impatti sugli altri strumenti utilizzati; pianificazione temporale di ogni singolo intervento e propedeuticità degli interventi.

Definizione requisiti architetturali - definizione delle integrazioni con i sistemi di gestione delle anagrafiche utenti, definizione delle integrazioni con tool di inventory.

Implementazione

Prevede: impementazione delle componenti core; implementazione modulo incident fulfilment e l'implementazione specifica per ciascun ambito del modulo request fulfilment; implementazione modulo knowledge management.

La componente progettuale in questione non include la soluzione di contact center.

2.13.3 Sviluppo temporale ed effort

La tabella seguente presenta il cronoprogramma proposto per le attività descritte nella sezione articolazione dell'intervento.

Attività	Anno 1				Anno 2				Anno 3				Anno 4			
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4
Disegno del modello TO-BE e progettazione della soluzione																
Implementazione della piattaforma unica gestione ticket																
Servizi HD																
Manutenzione																

Per il completamento dell'intervento si prevede un arco temporale di 48 mesi. Fermo restando che la pianificazione di dettaglio sarà oggetto di implementazione durante le prime fasi di progetto tramite la definizione del "masterplan" completo di tutte le informazioni utili (con il dettaglio dei deliverable previsti) ad una verifica costante dello stato avanzamento del progetto in tutte le sue fasi.

La tabella seguente presenta la stima dell'effort di impegno delle specifiche figure professionali per tipologia di servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 26 del 13 Maggio 2019 PARTE I Atti della Regione

	Figura Professionale	Anno 1	Anno 2			
		gg/pp	gg/pp	gg/pp	gg/pp	gg/pp
Servizi di sviluppo software	Capo Progetto	64,00	64,00	64,00	71,00	263,00
	Analista funzionale	177,00	176,00	176,00	196,00	725,00
	Specialista di Prodotto	161,00	160,00	160,00	178,00	659,00
	Architetto di sistema	40,00	40,00	40,00	45,00	165,00
	Analista Programmatore	242,00	240,00	240,00	267,00	989,00
	Database Administrator	121,00	120,00	120,00	134,00	495,00
	Totale	**805,00**	**800,00**	**800,00**	**891,00**	**3.296,00**
Servizi di gestione, manutenzione e assistenza	Capo Progetto	231,00	229,00	229,00	255,00	944,00
	Analista funzionale	788,00	782,00	782,00	870,00	3.222,00
	Specialista di Prodotto	1.206,00	1.197,00	1.197,00	1.332,00	4.932,00
	Sistemista Snr	-	-	-	-	-
	Sistemista Jnr	-	-	-	-	-
	Architetto di sistema	436,00	433,00	433,00	482,00	1.784,00
	Analista Programmatore	1.523,00	1.512,00	1.512,00	1.682,00	6.229,00
	Database Administrator	436,00	433,00	433,00	482,00	1.784,00
	Totale	**4.620,00**	**4.586,00**	**4.586,00**	**5.103,00**	**18.895,00**
Servizi di supporto organizzativo	Senior Advice	-	-	-	-	-
	Capo Progetto	-	-	-	-	-
	Consulente Snr	-	-	-	-	-
	Consulente Jnr	-	-	-	-	-
	Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Tot. Gen.	**5.425,00**	**5.386,00**	**5.386,00**	**5.994,00**	**22.191,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 26 del 13 Maggio 2019
PARTE I Atti della Regione

3 Tipologia dei Servizi, Valutazione dimensionale e Modalità di Rendicontazione

Di seguito si riportano le modalità di rendicontazione dei servizi previsti per la progettualità in oggetto.

Area	*Servizi*	*Metrica*		*Rendicontazione*		
		Punti Funzione	*Giorni Persona*	*A corpo*	*Consumo*	*Canone*
Servizi di sviluppo software	*Parametrizzazione e personalizzazione*		X	X	X	
	Analisi, progettazione e realizzazione SW ad hoc		X	X	X	
	Manutenzione evolutiva		X	X	X	
	Migrazione sistemi e applicazioni		X	X	X	
Servizi di gestione, manutenzione e assistenza	*Gestione applicativa e supporto utenti*		X			X
	Manutenzione adeguativa e correttiva		X			X
	Assistenza da remoto e supporto specialistico		X			X
	Conduzione tecnica infrastruttura					
Servizi di supporto organizzativo	*Supporto alla revisione dei processi*		X	X	X	
	Supporto architetturale		X	X	X	
	Supporto tematico e funzionale		X	X	X	

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 26 del 13 Maggio 2019
PARTE I Atti della Regione

Di seguito si riportano la descrizione delle attività di ciascuna delle figure professionali riportate nei piani e secondo quanto previsto dal contratto SGI/lotto 5.

Figura Professionale	Attività
Capo Progetto	Il Capo Progetto ha il ruolo di responsabile dell'indirizzo, del coordinamento, della pianificazione unitaria e della supervisione delle attività progettuali affinché le stesse, attraverso l'applicazione delle metodologie e degli strumenti utilizzati, siano condotte in modo omogeneo e tempestivo. Definisce e conduce la programmazione del progetto in tutte le sue fasi, monitorando costantemente lo Stato Avanzamento Lavori. Individua le problematiche rilevate nell'esecuzione dei progetti, propone opportune soluzioni ed intraprende le necessarie azioni correttive. Organizza il lavoro di squadra e risolve le problematiche di comunicazione sia all'interno del team sia verso gli altri gruppi di lavoro.
Analista Funzionale	L'Analista Funzionale definisce e documenta nel dettaglio le funzionalità, i flussi informativi e il modello logico delle basi dati di riferimento per le funzioni da sviluppare. Applica tecniche di analisi sulla base di una comprensione generale del processo indagato, per stabilire, modificare o mantenere strutture dati e relativi componenti associati. Contribuisce ai piani di progetto e qualità, tenendo conto dei requisiti di funzionalità a fronte di vincoli di tempo, costi e qualità. Prepara o contribuisce ad analisi su costi, benefici e rischi. Opera con altri specialisti per analizzare requisiti operativi e definisce il modo in cui sistemi informativi possono migliorare le attività.
Specialista di prodotto	Lo Specialista di Prodotto è un esperto in uno o più prodotti e/o soluzioni verticali delle Piattaforme afferenti agli Ambiti Tecnologici. In questi specifici contesti applicativi e di piattaforma indirizza il team tecnico nel processo di disegno di una nuova soluzione. Supporta il team tecnico nella identificazione e risoluzione dei problemi legati alla piattaforma. Contribuisce ai piani di progetto e qualità, tenendo conto dei requisiti delle funzionalità. Prepara o contribuisce ad analisi su costi, benefici e rischi della soluzione informatica.
Architetto di sistema	L'Architetto di sistema disegna, integra e realizza soluzioni ICT complesse da un punto di vista tecnico. Assicura che le soluzioni tecniche, procedure e modelli di sviluppo siano aggiornati e conformi agli standard. È al corrente degli sviluppi tecnologici e li integra nelle nuove soluzioni. Agisce da team leader per gli sviluppatori e gli esperti tecnici. Definisce le priorità dei miglioramenti architetturali, supervisionando i piani di implementazione di tali miglioramenti.
Sistemista senior	Il Sistemista senior coordina ed esegue l'installazione, la configurazione dei sistemi operativi e del software. Verifica i requisiti per i sistemi/apparati e le loro compatibilità, propone soluzioni tecniche di configurazione e architettura. Controlla, insieme al sistemista junior, il funzionamento dei sistemi.
Sistemista junior	L'attività del sistemista junior riguarda l'amministrazione ordinaria dell'infrastruttura informatica. Gestisce le problematiche degli utenti, aggiorna i sistemi operativi, pianifica i salvataggi di sicurezza dei dati (backup) e del loro ripristino in caso di necessità.
Analista programmatore	L'Analista Programmatore organizza, dal punto di vista del software, le modalità di fruizione e le interazioni, assembla i vari elementi contenuti nelle schermate, predisponendo l'esatto ordine di presentazione. Contribuisce direttamente alla creazione e/o modifica efficiente di componenti software, utilizzando standard e strumenti adeguati e riferendosi a specifiche dettagliate. Garantisce che i risultati siano rispondenti alle specifiche sia in termini di qualità che di conformità agli standard.
Database administrator	Il Database *administrator* installa e configura il database sugli ambienti operativi. Definisce le politiche di autorizzazione di accesso ai dati e utilizza strumenti appropriati per applicare tali politiche. Si prende cura dell'integrità dei dati progettando e implementando specifiche procedure di backup che seguono un piano dettagliato. Interagisce con il personale che si occupa del sistema per la gestione delle risorse DBMS (Database management system) e per ripristinare l'esercizio del DBMS in caso di eventi di emergenza. Prepara piani di emergenza per gestire le varie tipologie di operazioni di riavvio del sistema e le conseguenti procedure di ripristino. Tiene sotto controllo le prestazioni complessive del DBMS. Utilizza gli strumenti disponibili per analizzare l'uso dei dati ed è in grado di impostare, configurare e mettere a punto le strutture per l'accesso fisico ai dati al fine di migliorare le prestazioni delle transazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 26 del 13 Maggio 2019
PARTE I Atti della Regione

Figura Professionale	Attività
Senior Advisor	Il Senior *advisor* fornisce indicazioni e competenze specialistiche con l'obiettivo di creare valore, massimizzare la crescita e migliorare le prestazioni complessive. Partecipa alla definizione degli standard e dei target di qualità, coadiuva il capo progetto nella valutazione dei problemi, dei rischi ad essi connessi e propone eventuali soluzioni. Fornisce supporto per la valutazione dei servizi offerti, in termini di rispondenza con gli obiettivi del progetto. Inoltre, il *Senior advisor* supporta le seguenti attività progettuali: ▪ Redazione del documento *Masterplan;* ▪ Analisi e pianificazione strategica; ▪ Proposte organizzative; ▪ Attività di BPR; ▪ Analisi di performance; ▪ Predisposizione nonché promozione di iniziative a carattere innovativo.
Consulente senior	Il Consulente senior si occupa delle seguenti attività: ▪ Supporto nella redazione del documento di *Masterplan*. ▪ Attività di BPA e stakeholder analysis, rendendo efficienti i processi attraverso l'uso di tecniche di modellazione. ▪ Analizza le esigenze relative ai processi operativi e di controllo, ai cambiamenti normativi, ai requisiti funzionali ed ad altri elementi amministrativi ed operativi che richiedano la realizzazione o il cambiamento dei sistemi informatici. ▪ Considera ed analizza tutti gli elementi coinvolti ed impattati dall'introduzione dei cambiamenti nei processi. ▪ Identifica i vincoli culturali ed organizzativi che influenzano le possibilità di cambiamento *(Change management)*. ▪ Valuta impatti, benefici e rischi connessi all'introduzione di soluzioni organizzative e tecnologiche. ▪ Favorisce l'innovazione contribuendo alla realizzazione di programmi e progetti tesi al miglioramento dei sistemi informativi e delle prestazioni organizzative. ▪ Supporta nello sviluppo di specifiche funzionali e di requisiti architetturali del sistema informativo considerando le analisi sui processi svolte. ▪ Fornisce supporto all'integrazione tra i processi/progetti attraverso la verifica delle aree di intersezione e di integrazione tra le diverse componenti tecniche e funzionali. ▪ Valuta la fattibilità organizzativa, tecnica ed economica delle soluzioni di business e di processo individuate. ▪ Coordina l'attività di un gruppo di lavoro di analisti di processo organizzativo.
Consulente junior	Il Consultant junior si occupa delle seguenti attività: ▪ Analizza gli obiettivi, i rischi e gli impatti organizzativi, contabili, ecc. degli interventi informatici richiesti. ▪ Supporta la definizione e pianificazione delle esigenze di interventi informatici per specifiche aree o per singole direzioni, ivi compresa l'analisi delle dipendenze tra progetti diversi. ▪ Contribuisce al trasferimento del know-how funzionale oggetto della fornitura anche attraverso attività di supporto alla formazione e al change management. ▪ Partecipa alla predisposizione della documentazione (relazioni tecniche per studi di fattibilità etc) necessaria ad identificare una tipologia adeguata di soluzioni ICT. ▪ Supporta le attività di *assesment* organizzativo e di progettazione di modelli organizzativi. ▪ Supporta l'analisi dei fabbisogni e la definizione dei requisiti funzionali. ▪ Partecipa alla valutazione degli impatti, benefici e rischi connessi all'introduzione di soluzioni organizzative e tecnologiche e tecnologiche proposte. ▪ Redige documenti di analisi e report che permettono di valutare la fattibilità tecnica ed economica delle soluzioni di business e di processo individuate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA n. 26 del 13 Maggio 2019 PARTE I Atti della Regione

4 Piano Temporale

Nel seguito si delinea l'organizzazione generale del progetto e lo sviluppo cronologico di massima delle sue fasi ed attività. L'intera articolazione sarà successivamente dettagliata nel Piano Esecutivo di Dettaglio che verrà poi validato in apposito incontro di Kick-off tra committente e fornitore al momento dello start-up, allo scopo di tener conto di tutte le variabili di progetto emerse.

E' il caso di sottolineare che tutti i valori espressi nel piano, le date, le durate e le interdipendenze tra fasi, task e attività elementari in esso esposte, sono frutto di stime condotte in questa fase di progettazione esecutiva; pertanto esse sono da intendersi complete ma ancora di tipo preliminare, frutto di oculate valutazioni, e che saranno dettagliate ulteriormente, nel Piano Esecutivo di Dettaglio che verrà redatto all'avvio della fornitura.

4.1 Tempi di attivazione e durata

Qui di seguito viene riportata la pianificazione di massima delle attività in linea con quanto richiesto dall'Amministrazione nel Piano dei Fabbisogni. Si sottolinea come la pianificazione di dettaglio sarà oggetto di implementazione durante le prime fasi di progetto tramite la definizione del masterplan completo di tutte le informazioni utili ad una verifica costante dello stato avanzamento del progetto in tutte le sue fasi. Gli interventi oggetto di questo progetto esecutivo avranno una durata complessiva di 48 mesi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 26 del 13 Maggio 2019 PARTE I Atti della Regione

Attività	Anno 1				A											
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4
Project management office																
PMO - Program management e Monitoraggio interventi																
PMO - Supporto ruolo di RO																
PMO - Supporto ruolo SIAPS																
CUP																
Analisi funzionale e modellazione																
Valutazione comparativa ex art. 68 CAD																
Re-ingegnerizzazione dei processi in ambito CUP																
Disegno del modello TO-BE e progettazione della soluzione																
Implementazione della componente CUP regionale																
Roll-out servizi CUP regionale presso le aziende																
Supporto e affiancamento operativo presso le aziende																
Manutenzione																
Anagrafe Vaccinale Regionale																
Evoluzioni tecnico/funzionali e integrazioni																
Manutenzione																
Cruscotti liste d'attesa																
Definizione del modello di monitoraggio delle liste di attesa di p.soccorso																
Progettazione tecnica di dettaglio																
Implementazione del sistema e integrazione																
Manutenzione																
Piattaforma gestione screening oncologico																
Assessment della situazione attuale dei processi di screening ongologico																
Definizione del modello standard dei processi di screening oncologico																
Progettazione tecnica di dettaglio																
Implementazione della piattaforma software e integrazione																
Manutenzione																
Sistema informativo dipendenze																
Analisi e progettazione soluzioni da reingegnerizzare																
Assessment organizzativo, affiancamento e supporto strategico/funzionale																
Progettazione tecnica di dettaglio																
Implementazione soluzione reingegnerizzata e avvio della stessa																
Presa in carico sistema legacy e conduzione applicativa																
Manutenzione																
Cartella Clinica Elettronica - Hub																
Assessment delle Soluzioni di CCE																
Valutazione comparativa ex art. 68 CAD																
Progettazione e implementazione catalogo CCE																
Implementazione del Data Hub CCE																
Manutenzione																
Cartella Clinica Elettronica - Moduli complementari																
Implementazione analytics e dashboard su CCE																
Sviluppi complementari																
Implementazione delle CCE pilota																
Affiancamento e Supporto																
Fruizione del patrimonio informativo cartaceo - dematerializzazione e metadatazione																
Digitalizzazione cartelle cliniche cartacee																
Cruscotto monitoraggio & analytics SSR campano																
Modello di analisi																
Dashboard di analisi dati																
Assistenza al funzionamento del modello e supporto specialistico																
Manutenzione																
Implementazione e gestione della piattaforma 116117																
Assessment e progettazione																
Disegno della piattaforma tecnologica																
Implementazione della soluzione applicativa																
Formazione e avviamento																
Manutenzione																
Servizio di contact center																
Ottimizzazione e digitalizzazione dei processi di supporto e gestione documentale																
Analisi funzionale e modellazione																
Disegno del modello TO-BE e progettazione della soluzione																
Implementazione piattaforma servizi base (workflow fascicolo liquidazione)																
Implementazione ulteriori workflow																
Conduzione e manutenzione																
Soluzione e servizi di Help Desk																
Disegno del modello TO-BE e progettazione della soluzione																
Implementazione della piattaforma unica gestione ticket																
Servizi HD																
Manutenzione																

DXC.technology KPMG SIAV expriviа Data Management DEDAGROUP SPA DEDAGROUP PUBLIC SERVICES

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 26 del 13 Maggio 2019

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 26 del 13 Maggio 2019
PARTE I Atti della Regione

4.2 Gestione del rischio

La gestione del rischio intesa come l'identificazione e la comprensione di possibili rischi progettuali, l'analisi puntuale degli stessi e la definizione di azioni di mitigation sarà sistematicamente inclusa nell'ambito della gestione del progetto. Sulla base della esperienza maturata nella gestione di progetti simili, questa RTI ha preliminarmente individuato dei possibili rischi e per ognuno di questi vengono proposte delle azioni per la loro mitigazione:

Rischio	Azioni di mitigazione
Trasferimento incompleto del know-how	Processo strutturato di addestramento che verifica reiteratamente le curve di apprendimento, l'autonomia nell'esecuzione dei compiti assegnati, la qualità del materiale didattico, la capacità di docenti e tutor e l'efficienza delle iniziative formative, concordando tempestivamente le eventuali azioni correttive/migliorative.
Incompletezza del patrimonio informativo disponibile e presa in carico	La metodologia "RightStep", intercetta lacune documentative e di know-how e attiva indagini bottom up, cicli di test e interviste ai Referenti dell'Amministrazione per la ricostruzione delle conoscenze mancanti. In riferimento a questo punto, l'Amministrazione fornisce supporto per una corretta presa in carico su tutte le tematiche di interesse.
Impatto sui processi dell'Amministrazione del setup e della migrazione degli ambienti	La valutazione e pianificazione della migrazione terrà conto dell'opportuno parallelo tra i due sistemi al fine di garantire la continuità dei servizi impattati. Tutti i dati da migrare saranno sottoposti al controllo di qualità in fase di acquisizione prima di essere recepiti negli ambienti d'arrivo; tutti controlli che restituiranno un esito negativo saranno oggetto di escalation e revisione puntuale con i Referenti designati dall'Amministrazione.
Rischi indotti dalla molteplicità di attori coinvolti nel ciclo di vita delle soluzioni applicative	Si ricorrerà all'impiego di metodi agili (Agile ASAP, Lean, ecc.), che segmentano il prodotto complessivo in micro-rilasci auto-consistenti, rispondono tempestivamente alla variabilità dei requisiti e agevolano le interazioni tra i team e i sistemi coinvolti.
Rischi connessi al processo di dimensionamento.	La pianificazione di dettaglio e le risorse coinvolte saranno inclusi nel Progetto Esecutivo di dettaglio ad inizio fornitura, che con una più puntuale individuazione delle risorse aggiuntive che saranno utilizzate per garantire la flessibilità necessaria a fronteggiare picchi di attività o altre criticità non prevedibili alla data di sottomissione del piano di lavoro generale.
Sicurezza delle informazioni: rischio di perdita o di intrusione nella migrazione	Utilizzo di connessioni protette e cifrate (SSL, VPN IPsec, connessioni dedicate, ecc.). Definizione chiara e univoca di ruoli e responsabilità già dalle fasi iniziali della fornitura (si prenda come riferimento la metodologia "RightStep" citata in precedenza) per l'accesso ai dati sia in lettura sia in scrittura.
Rischi correlati ai servizi	L'impiego del personale che ha realizzato il software installato in esercizio

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 26 del 13 Maggio 2019
PARTE I Atti della Regione

Rischio	Azioni di mitigazione
continuativi e alla disponibilità delle applicazioni.	per il supporto successivo garantisce la massima copertura.
Improvvisa modifica dei requisiti (es. connessa al variare dei fabbisogni amministrativi, ad implicazioni tecnologiche, variazioni normative, ecc.)	Sono pianificati incontri con I Referenti dell'Amministrazione per qualificare la variazione dell'esigenza, contestualizzarla e concordare la nuova pianificazione e l'impegno delle risorse. In particolare verranno individuate dai responsabili di progetto le aree di impatto e la soluzione operativa e tecnica per adeguare l'intervento ai fabbisogni, ad es. revisione dei requisiti, adeguamento degli output e delle funzionalità.

4.3 Aspetti logistici

Di seguito alcune assunzioni relative agli aspetti logistici che saranno considerati durante l'esecuzione del progetto:

- **Front-office**: le attività per la quale è prevista un'interazione con attori esterni saranno erogate presso le sedi di competenza (o tramite *video-conference* / *call* secondo gli accordi presi con la committenza durante lo svolgimento delle attività progettuali). Di seguito i potenziali servizi che potranno prevedere un'interazione presso gli uffici del committente con una o più risorse del RTI (a seconda delle esigenze):
  - Revisione dei processi nella fase di raccolta delle informazioni tramite interviste;
  - Raccolta dei requisiti per lo sviluppo della soluzione target;
  - Formazione del personale (in aula, se previsto);
  - Le attività di collaudo utente e rilascio in esercizio del software saranno operate presso gli uffici del committente;
  - Le attività relative al coordinamento dei progetti (project management) e all'implementazione di SAL di progetto;
  - Riunioni direzionali tra committente e RTI;
  - Tutte le attività relative alla presentazione dei deliverable prodotti in ambito progettuale.
- **Back-office**: le attività di sviluppo informatico e manutenzione (MAC e MAD), salvo esplicite esigenze del committente, si assumono vengano erogate presso le sedi del RTI.

4.4 Vincoli e assunzioni

In questo paragrafo sono rappresentati sia le assunzioni fatte dal RTI finalizzate ad una corretta ed efficace erogazione dei servizi previsti nei quattro ambiti progettuali. Di seguito si dettagliano le assunzioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 26 del 13 Maggio 2019
PARTE I Atti della Regione

in carico: a partire dalla data di stipula del [illegible] acquisire in modo agevole dall'amministrazione o da terzi le conoscenze necessarie al corretto svolgimento dei servizi richiesti, tramite ad esempio riunioni di lavoro, rilevazione delle configurazioni in essere sul sistema e esami della documentazione esistente (es. elenco degli asset informatici, catalogo dei moduli e delle applicazioni, documentazione relativa agli sviluppi in corso, base dati, contratti con terzi, ecc.);

- **Proprietà software e codice sorgente:** tutti i prodotti software che si genereranno e realizzeranno per le progettualità previste dal seguente progetto esecutivo (compresi codice sorgente, eventuali moduli e librerie fornite), unitamente alla relativa documentazione tecnica di supporto, saranno di proprietà della Regione Campania; sono escluse eventuali licenze di prodotti commerciali che di comune accordo con la committente possono essere utilizzati nelle soluzioni e per i quali saranno fornite solo le licenze d'uso.
- **Disponibilità Infrastuttura:** Si prevede che sia disponibile l'infrastruttura in termini di risorse elaborative, storage, etc. affinchè il Raggruppamento possa mettere a disposizione dell'Amministrazione le soluzioni realizzate per i servizi richiesti.
- **Privacy e coerenza con GDPR**: il RTI garantirà tutte le misure di sicurezza atte alla tutela dei dati personali previste dal regolamento UE 2016/679 con particolare riferimento all'articolo 25 che riporta due approcci fondamentali di tutela dei dati e della privacy secondo la *privacy by design* e la *privacy by default* con l'attuazione di misure tecniche e organizzative che tutelino i principi di protezione sin dal momento della progettazione dei sistemi oltre che nell'esecuzione del trattamento. L'RTI, garantirà comunque le misure minime previste dalla Guida all'applicazione del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali dell'autorità Garante per la protezione dei dati personali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 26 del 13 Maggio 2019
PARTE I Atti della Regione

Stato avanzamento lavori

Per tutte le attività necessarie alla realizzazione del Progetto Esecutivo, il Fornitore produrrà dei SAL (Stati Avanzamento Lavori), da fornire con cadenza almeno trimestrale e in ogni caso ogni qual volta richiesto dall'Amministrazione, contenente almeno i seguenti argomenti:

- Dettaglio delle attività svolte e quelle ancora da svolgere;
- Eventuali problematiche insorte;
- Questioni aperte di carattere strategico/metodologico da sottoporre all'attenzione dell'Amministrazione;
- Esito dei collaudi effettuati e collaudi previsti nel periodo successivo;
- Varianti e modifiche emerse nel periodo con eventuali verifiche ed aggiornamento della matrice delle responsabilità;
- Ritardi verificatisi nelle attivazioni rispetto alle date previste nel Progetto Esecutivo;
- Malfunzionamenti verificatisi nel periodo;

A fronte di eventuali problematiche che dovessero presentarsi, il SAL dovrà comprendere anche le relative proposte di risoluzione e le decisioni prese.

Il documento relativo al SAL verrà analizzato e condiviso tra RTI ed Amministrazione, e dovrà risultare sottoscritto da entrambi per approvazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 26 del 13 Maggio 2019
PARTE I Atti della Regione

6 Impegno Economico Programmato

6.1 Dimensionamento del progetto in termini di effort

Gli *effort* ipotizzati, ripartiti per figure professionali, sono rappresentati nel capitolo 2 del presente documento per ciascun intervento nelle sottosezioni "Sviluppo temporale ed effort" e sinteticamente esposti qui sotto:

	Figura Professionale	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	TOTALE
		gg/pp	gg/pp	gg/pp	gg/pp	gg/pp
Servizi di sviluppo software	Capo Progetto	2.755,00	1.643,00	906,00	891,00	6.195,00
	Analista funzionale	7.799,00	4.672,00	2.554,00	2.515,00	17.540,00
	Specialista di Prodotto	4.315,00	2.704,00	1.497,00	1.488,00	10.004,00
	Architetto di sistema	3.526,00	2.025,00	1.104,00	1.077,00	7.732,00
	Analista Programmatore	10.301,00	6.208,00	3.383,00	3.338,00	23.230,00
	Database Administrator	3.781,00	2.331,00	1.287,00	1.274,00	8.673,00
	Totale	**32.477,00**	**19.583,00**	**10.731,00**	**10.583,00**	**73.374,00**
Servizi di gestione, manutenzione e assistenza	Capo Progetto	742,00	516,00	467,00	486,00	2.211,00
	Analista funzionale	3.116,00	1.961,00	1.759,00	1.816,00	8.652,00
	Specialista di Prodotto	2.787,00	2.316,00	2.142,00	2.264,00	9.509,00
	Sistemista Snr	-	-	-	-	-
	Sistemista Jnr	-	-	-	-	-
	Architetto di sistema	1.186,00	898,00	822,00	863,00	3.769,00
	Analista Programmatore	5.762,00	3.698,00	3.321,00	3.439,00	16.220,00
	Database Administrator	1.252,00	919,00	837,00	878,00	3.886,00
	Totale	**14.845,00**	**10.308,00**	**9.348,00**	**9.746,00**	**44.247,00**
Servizi di supporto organizzativo	Senior Advice	2.560,00	2.159,00	1.105,00	1.090,00	6.914,00
	Capo Progetto	1.280,00	1.078,00	552,00	545,00	3.455,00
	Consulente Snr	3.841,00	3.237,00	1.656,00	1.635,00	10.369,00
	Consulente Jnr	5.121,00	4.318,00	2.211,00	2.180,00	13.830,00
	Totale	**12.802,00**	**10.792,00**	**5.524,00**	**5.450,00**	**34.568,00**
	Tot. Gen.	**60.124,00**	**40.683,00**	**25.603,00**	**25.779,00**	**152.189,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 26 del 13 Maggio 2019
PARTE I Atti della Regione

7 Impegno Economico Programmato

La tabella seguente illustra l'impegno economico:

Intervento	anno 1	anno 2	anno 3	anno 4	Totali
Project management office	1.013.408,00 €	1.013.408,00 €	179.057,00 €	179.057,00 €	**2.384.930,00 €**
Analisi, progettazione e implementazione del CUP Regionale	2.595.506,00 €	2.317.770,00 €	462.985,00 €	462.985,00 €	**5.839.246,00 €**
Evoluzione Anagrafe Vaccinale Regionale	184.286,00 €	149.353,00 €	112.928,00 €	112.928,00 €	**559.495,00 €**
Cruscotti per il monitoraggio delle liste d'attesa e del pronto soccorso	345.235,00 €	139.271,00 €	70.146,00 €	70.146,00 €	**624.798,00 €**
Piattaforma di gestione dello screening oncologico	2.517.860,00 €	879.224,00 €	629.060,00 €	629.245,00 €	**4.655.389,00 €**
Sistema informativo delle dipendenze e monitoraggio dell'assistenza riabilitativa	230.674,00 €	494.205,00 €	247.480,00 €	247.480,00 €	**1.219.839,00 €**
Cartella Clinica Elettronica - Realizzazione hub CCE per la fruizione dei dati clinico/sanitari e catalogo CCE	2.426.309,00 €	486.460,00 €	486.460,00 €	243.583,00 €	**3.642.812,00 €**
Cartella Clinica Elettronica - servizi analitici di controllo e supporto decisionale, complemento funzionale e	1.224.188,00 €	1.215.295,00 €	1.215.295,00 €	1.352.086,00 €	**5.006.864,00 €**
Servizi per la fruizione del patrimonio informativo cartaceo	1.266.181,00 €	1.266.181,00 €	1.266.181,00 €	1.265.143,00 €	**5.063.686,00 €**
Cruscotto di analisi dei flussi informativi	714.220,00 €	836.193,00 €	244.629,00 €	244.887,00 €	**2.039.929,00 €**
Implementazione e gestione della piattaforma 116117	1.376.638,00 €	445.449,00 €	307.670,00 €	307.670,00 €	**2.437.427,00 €**
Soluzione e servizi di Help Desk	1.254.789,00 €	1.245.793,00 €	1.245.793,00 €	1.386.464,00 €	**5.132.839,00 €**
	15.149.294,00 €	**10.488.602,00 €**	**6.467.684,00 €**	**6.501.674,00 €**	**38.607.254,00 €**

I valori economici sono espressi in Euro e si intendono IVA esclusa.

7.1 Piano di fatturazione

La fatturazione si basa sull'approccio adottato che implementa un modello legato ai vari interventi progettuali. La modalità di rendicontazione sarà opportunamente condivisa con l'Amministrazione per i diversi task in cui si articolerà ciascun intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 26 del 13 Maggio 2019
PARTE I Atti della Regione

Intervento	Servizi di sviluppo software	Servizi di gestione, manutenzione e assistenza	Servizi di supporto organizzativo
Project management office	n.a.	n.a.	a corpo*/ a consumo
Analisi, progettazione e implementazione del CUP Regionale	a corpo*/ a consumo	a canone	a corpo*/ a consumo
Evoluzione Anagrafe Vaccinale Regionale	a corpo*/ a consumo	a canone	a corpo*/ a consumo
Cruscotti per il monitoraggio delle liste d'attesa e del pronto soccorso	a corpo*/ a consumo	a canone	a corpo*/ a consumo
Piattaforma di gestione dello screening oncologico	a corpo*/ a consumo	a canone	a corpo*/ a consumo
Sistema informativo delle dipendenze e monitoraggio dell'assistenza riabilitativa	a corpo*/ a consumo	a canone	a corpo*/ a consumo
Cartella Clinica Elettronica - Realizzazione hub CCE per la fruizione dei dati clinico/sanitari e catalogo CCE	a corpo*/ a consumo	a canone	a corpo*/ a consumo
Cartella Clinica Elettronica - servizi analitici di controllo e supporto decisionale, complemento funzionale e supporto alla diffusione	a corpo*/ a consumo	a canone	a corpo*/ a consumo
Servizi per la fruizione del patrimonio informativo cartaceo	a corpo*/ a consumo	a canone	a corpo*/ a consumo
Cruscotto flussi informativi	a corpo*/ a consumo	a canone	a corpo*/ a consumo
Implementazione e gestione della piattaforma 116117	a corpo*/ a consumo	a canone	a corpo*/ a consumo
Ottimizzazione e digitalizzazione dei processi di supporto e gestione documentale	a corpo*/ a consumo	a canone	a corpo*/ a consumo
Soluzione e servizi di Help Desk	a corpo*/ a consumo	a canone	a corpo*/ a consumo

* *Per i servizi di supporto organizzativo e di sviluppo software è prevista una fatturazione bimestrale previa presentazione ed approvazione dei documenti di avanzamento lavori a rendiconto sia delle attività di supporto erogate a titolo continuativo che dei deliverable progettuali intermedi o conclusivi.*

Nella tabella che segue è riportato lo sviluppo economico per singolo intervento distinguendo tra attività di carattere progettuale e attività di carattere ricorrente quale quella legata ai servizi di manutenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 26 del 13 Maggio 2019 PARTE I Atti della Regione

Par.	Intervento	PROGETTO	on-going, maintenance, HD	Valore stimato (Investimento + on-going e Maintenance)
4.1	**PROJECT MANAGEMENT OFFICE (PMO)**	**2.384.930,00 €**	**- €**	**2.384.930,00 €**
	Supporto nella attività di monitoraggio e coordinamento	1.770.280,00 €	- €	1.770.280,00 €
	Supporto nella rendicontazione degli investimenti e nel ruolo di RO	184.580,00 €	- €	184.580,00 €
	supporto alla Centrale di committenza nelle attività di affiancamento SIAPS	430.070,00 €	- €	430.070,00 €
4.2	**NUOVO MODELLO DIGITALE DI RELAZIONE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI SANITARI**			
4.2.1	**Analisi, progettazione e implementazione CUP regionale**	**5.380.606,00 €**	**458.640,00 €**	**5.839.246,00 €**
	Modellazione funzionale	292.776,00 €	- €	292.776,00 €
	Valutazione comparativa ex art.68 CAD	75.000,00 €	- €	75.000,00 €
	Disegno modello TO BE	365.970,00 €	- €	365.970,00 €
	Implementazione soluzione CUP regionale	764.400,00 €	458.640,00 €	1.223.040,00 €
	Roll-out servizi CUP centralizzato presso aziende	1.626.310,00 €	- €	1.626.310,00 €
	Supporto e affiancamento operativo presso le Aziende	2.256.150,00 €	- €	2.256.150,00 €
4.2.2	**Evoluzione Anagrafe Vaccinale Regionale**	**200.000,00 €**	**359.495,00 €**	**559.495,00 €**
4.2.3	**Cruscotti monitoraggio liste d'attesa e pronto soccorso**	**520.000,00 €**	**104.798,00 €**	**624.798,00 €**
4.2.4	**Piattaforma di gestione screening oncologico**	**3.170.389,00 €**	**1.485.000,00 €**	**4.655.389,00 €**
4.2.5	**Sistema informativo dipendenze e monitoraggio assisstenza riabilitativa**	**969.839,00 €**	**250.000,00 €**	**1.219.839,00 €**
4.2.6 (I)	**Cartella Clinica Elettronica - realizzazione hub CCE per la fruizione dei dati clinico/sanitari nell'ecosistema SSR Campania, del catalogo CCE e dei servizi di controllo e supporto decisionale**	**2.811.412,00 €**	**831.400,00 €**	**3.642.812,00 €**
	Assessment soluzioni CCE	113.118,00 €		113.118,00 €
	Individuazione dei processi e dei requisiti funzionali e non funzionali della CCE	289.449,00 €		289.449,00 €
	Definizione di un catalogo prodotti Definizione delle procedure di manutenzione e sviluppo del catalogo e implementazione della soluzione tecnologica a supporto Predisposizione di linee guida a supporto delle aziende per l'individuazione delle soluzioni presenti in catalogo	180.000,00 €	36.000,00 €	216.000,00 €
	Analisi, progettazione, sviluppo della piattaforma Hub di convergenza funzionale delle CCE a catalogo.	2.228.845,00 €	795.400,00 €	3.024.245,00 €
4.2.6 (II)	**Cartella Clinica Elettronica - complemento funzionale e supporto alla diffusione**	**4.084.548,00 €**	**922.316,00 €**	**5.006.864,00 €**
	Dashboard e analitica sui dati clinico/sanitari (controllo della spesa, ecc.)	690.000,00 €	372.600,00 €	1.062.600,00 €
	Analisi, progettazione e sviluppo di componenti funzionali che completano, ottimizzano e potenziano (centralmente) le CCE a catalogo	583.500,00 €	233.400,00 €	816.900,00 €
	Implementazione delle soluzioni di CCE presso gli Enti del SSR	1.581.388,80 €	316.316,00 €	1.897.704,80 €
	Affiancamento operativo e change management nell'adozione della CCE	1.229.659,20 €		1.229.659,20 €
4.2.7	**Servizi per la valorizzazione del patrimonio informativo: digitalizzazione cartelle cliniche cartacee (circa 900.000)**	**5.063.686,00 €**	**- €**	**5.063.686,00 €**
	Digitalizzazione cartelle cliniche cartacee (stima per numero di circa 300.000, per digitalizzazione del corrente generato in un anno)	1.687.500,00 €	- €	1.687.500,00 €
	Digitalizzazione cartelle cliniche cartacee (stima per numero di circa 300.000 per valorizzazione del pregresso; profondità storica di un anno)	1.687.500,00 €	- €	1.687.500,00 €
	Digitalizzazione cartelle cliniche cartacee (stima per numero di circa 300.000 per valorizzazione del pregresso; profondità storica di un ulteriore anno)	1.688.686,00 €	- €	1.688.686,00 €
4.2.8	**Cruscotto di analisi dei flussi informativi**	**1.099.929,00 €**	**940.000,00 €**	**2.039.929,00 €**
4.2.9	**Implementazione e gestione della Piattaforma 116117**	**728.460,86 €**	**1.708.966,14 €**	**2.437.427,00 €**
4.4	**Servizi di Help Desk**	**€ 1.084.916,14**	**€ 4.047.922,86**	**€ 5.132.839,00**
	piattaforma unica gestione ticket	€ 1.084.916,14	€ 1.367.922,86	€ 2.452.839,00
	HD CUP		€ 900.000,00	€ 900.000,00
	CCE		€ 480.000,00	€ 480.000,00
	Screening		€ 300.000,00	€ 300.000,00
	piattaforma 116117		€ 360.000,00	€ 360.000,00
	HD Vaccinale		640.000,00 €	640.000,00 €
	TOTALE	**27.498.716,00 €**	**11.108.538,00 €**	**38.607.254,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 26 del 13 Maggio 2019
PARTE I Atti della Regione

11. Contributo a carico delle Amministrazioni.

Ai sensi dell'art. 4, comma 3-quater, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 135, al presente contatto si applica il contributo di cui all'art. 18, comma 3, D.Lgs. 1 dicembre 2009, n. 177, come disciplinato dal D.P.C.M. 23 giugno 2010.

L'Amministrazione Beneficiaria è tenuta a versare a Consip S.p.A., entro il termine di 30 (trenta) giorni solari dalla data di perfezionamento del Contratto Esecutivo, il predetto contributo nella misura di Euro 193.036,27.

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR Campania FESR 2014-2020 - Asse____- Obiettivo Specifico_____ Azione _____

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA
Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) _____designato con DPGR n. 141/2016 e s.m.i.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____[indicare il provvedimento dal quale si evince l'individuazione dell'operazione/beneficiario]

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che,a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con _____prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. _____ del _____consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- che _____[Riferimento agli atti di programmazione dell'obiettivo specifico in oggetto];
- che _____[Riferimento al documento di programmazione/avviso/procedura negoziale con il quale è avvenuta l'individuazione dell'operazione/del beneficiario];

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014)
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014)
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa
b) ……..

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse _____ -Obiettivo Specifico _____- Azione _____.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- ✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ l'invio al ROS, nei casi di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 61 del Regolamento(UE) n.1303/2013, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (il cui format è allegato al Manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto(CUP)in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
  - o per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS.

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato l'Unità Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il ROS si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento(nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio.
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare il beneficiario:
    - in fase di esecuzione del progetto, espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il sostegno pubblico complessivo superi i 500.000 EUR;
    - entro tre mesi dal completamento, espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri: a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera i 500.000 EUR; b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di un'operazione di costruzione. La targa o cartellone deve indicare il nome e l'obiettivo principale dell'operazione e deve essere preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 par.4 del Reg (UE) n. 1303/2013.

      In ogni caso, il beneficiario riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al beneficiario l'anticipazione del **10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS/RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all' esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Per i **Beneficiari diversi dagli enti pubblici**, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari al:

- 35% dell'importo del finanziamento concesso, per **progetti il cui valore è inferiore a 5Mln/€;**
- 25% dell'importo del finanziamento concesso, per **progetti il cui valore è inferiore a 5Mln/€.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tale fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione.

La garanzia fideiussoria, a scelta del beneficiario e previa approvazione del ROS, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROS/RLA, del rispetto degli adempimenti in materia di ammissibilità della spesa e di informazione e pubblicità.

In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al ROS/RLA la richiesta di un'ulteriore anticipazione **nella misura del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, non deve superare la misura del 20% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di attuazione (par. 5.2).

Per i progetti il cui valore è inferiore o pari a 5Mln/€, le successive tre liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **10%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Per i progetti il cui valore è superiore a 5Mln/€, le successive quattro liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;

10% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario di almeno **il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento**. Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione (par.5.2).

Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.

La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal01/01/2014 al 31/12/2023.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROS può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (Unità Controlli) emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROS/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 90 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 11
Clausola manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Articolo 12
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 13
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 14
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 15
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 16
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rappresentante legale del Beneficiario | Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma | Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10,11 e 14 della presente Convenzione.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario | Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma | Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda Beni e Servizi

SOGGETTO ATTUATORE: SO.RE.SA. S.P.A. INTERVENTO: FSE CUP: G29F19123000090006

ATTIVITA' ([1])	Programmazione 2007/13 (*)	Data avvio		Data conclusione		2019	2020	2021	2022	2023
		prevista	effettiva	prevista	effettiva	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic
Approvazione progetto		14/03/2019	14/03/2019	02/04/2019	02/04/2019					
Stipula del contratto di fornitura		02/04/2019	02/04/2019	12/04/2019						
Esecuzione del contratto		12/04/2019		12/04/2023						
Regolare esecuzione/Verifica di conformità		12/04/2019		12/04/2023						
Funzionalità / fruibilità dell'opera		12/04/2019		12/04/2023						
Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista)						10.099.530,00	12.042.166,00	7.807.990,00	8.000.000,00	657.568,00
Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (effettiva)										

Decreto Dirigenziale n. 130 del 08/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE 9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DI STRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE": AMMISSIONE A FINANZIAMENTO CON QUADRO ECONOMICO E APPROVAZIONE DI SCHEMA DI CONVENZIONE - PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN ECO-NIDO COMUNALE E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE VERDI IN VIA DOMENICO ROMANO (PARCO LORENZO)" - CUP F18E18000100006 - COMUNE DI AIROLA (BN).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- con il Regolamento (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014, la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884/2014 del 25 febbraio 2014, la Commissione ha approvato le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 del 3 marzo 2014, la Commissione ha integrato il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 del 7 marzo 2014, la Commissione ha stabilito norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- con la Decisione del 29 ottobre 2014, la Commissione europea ha adottato l'Accordo di partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020;
- con la Decisione n. C (2015) 8578 del 1 dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia, e relativa Deliberazione di Giunta Regionale del 16 dicembre 2015, n. 720 di presa d'atto dello stesso;
- con la deliberazione n. 228 del 29 dicembre 2016 e s.m.i. la Giunta regionale ha approvato la modifica del Sistema di Gestione e Controllo e il Manuale di attuazione, il Manuale per i controlli di I livello del POR Campania FESR 2014-2020;
- con la nota prot. n. 33976 del 17 gennaio/2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei Criteri di Selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014-2020
- il Piano degli Obiettivo di servizio, "Servizi di cura per l'infanzia", ex Deliberazione CIPE n. 79/2012, prevede l'azione "Erogazione di risorse agli Ambiti Territoriali, finalizzata alla ristruttura-zione e/o all'arredamento di immobili da destinare a nidi e micro-nidi a titolarità comunale presso

i Comuni attualmente sprovvisti", e l'azione "Sostegno alla gestione di posti nido aggiuntivi in strutture già esistenti sottoutilizzate pur in presenza di liste di attesa";

- il POR Campania FESR 2014/2020 prevede nell'ambito dell'Asse 8 Obiettivo Specifico 9.3 l'azione 9.3.1 "Finanziamento Piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelli esistenti conformi alle normative regionali di riferimento"
- mediante le richiamate azioni, si intende favorire il sostegno dei nuclei familiari nell'accesso alla rete dei servizi per la prima infanzia, nidi e micronidi;
- tale finalità si pone in coerenza con la strategia regionale in materia di diffusione dei servizi per la prima infanzia, delineata nel Piano Sociale Regionale 2016-2018, con le azioni finanziate attraverso il PAC II "Programma servizi di cura" ed in complementarietà con le risorse del POR FSE e del Fondo Regionale;

PREMESSO, altresì**,** che

- in attuazione della DGR n. 119 del 22 marzo 2016 "POR Campania FSE - FESR 2014/2020. Programmazione di interventi in favore della prima infanzia. Nidi e micronidi" e della DGR n. 790 del 28 dicembre 2016 "Piano Obiettivi di Servizio Infanzia. Provvedimenti", la Regione Campania ha programmato di ampliare la diffusione del numero di strutture di nidi e micronidi sul territorio regionale e favorire, al contempo, un aumento dell'offerta di servizi e della relativa presa in carico dei bambini;
- al fine di dare attuazione agli indirizzi programmati con le suindicate deliberazioni, con decreto dirigenziale n. 11 del 05/02/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse per il finanziamento di "Nidi e micronidi: Interventi di realizzazione, ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento e qualificazione di strutture/servizi educativi nell'ambito del sistema integrato regionale di educazione e di istruzione";
- per il suindicato Avviso, sono state previste risorse pari ad €. 28.826.991,79, di cui €. 15.173.719,79 a valere sull'Obiettivo Specifico 9.3 "Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali" - azione 9.3.1 "Finanziamento Piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelli esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche, e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento", Asse 8 del POR Campania FESR 2014-2020. E' stata, inoltre, prevista una riserva finanziaria di €. 3.793.429,95, pari al 25% della dotazione a valere sul richiamato Obiettivo Specifico 9.3, per la realizzazione di nuove infrastrutture o per la ristrutturazione di strutture già adibite o da adibire a servizi socio-educativi (nidi e micronidi) con caratteristiche innovative;
- con D.G.R. n.60 del 06.02.2018 è stata iscritta la somma complessiva di euro 15.173.719,79, a valere sulle risorse POR Campania FESR 2014-2020 O.S. 9.3 - capitolo 6164, la cui titolarità è in capo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
- la suddetta somma, nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, nel documento tecnico di accompagnamento al Bilancio Finanziario per il triennio 2018-2020 e nel Bilancio Gestionale 2018-2020, è stata così' ripartita: €. 4.552.115,94 per l'anno 2018, in termini di competenza e cassa, €. 9.104.231,87 in competenza per l'anno 2019 e €. 1.517.371,98 in competenza per l'anno 2020;
- l'Adg Fesr, con D.D. n. 29 del 15.02.2018, ha accertato le entrate come iscritte nel bilancio di previsione per gli esercizi 2018/2020 per la somma complessiva di € 15.173.719,79, di cui €. 4.552.115,94 nella competenza dell'esercizio 2018, € 9.104.231,87 nella competenza

dell'esercizio 2019 ed €1.517.371,98 nella competenza dell'esercizio 2020, sui capitoli correlati di entrata nn. 1512, 1514 e 1516

CONSIDERATO che

- con **decreto n. 20 del 11/02/2019**, sono state approvate le risultanze della valutazione relativa ai progetti pervenuti nella **III finestra** temporale del suindicato Avviso pubblico, effettuata dall'apposita Commissione istituita con decreto n. 79 del 27/03/2018;
- con il suindicato decreto sono stati, altresì, ammessi a finanziamento i progetti utilmente collocati nelle graduatorie di merito;
- tra questi è presente il progetto "**REALIZZAZIONE DI UN ECO-NIDO COMUNALE E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE VERDI IN VIA DOMENICO ROMANO (PARCO LORENZO**)" – CUP F18E18000100006 – presentato dal Comune di **Airola (Bn)**

RITENUTO

- di dover ammettere a finanziamento il progetto "**REALIZZAZIONE DI UN ECO-NIDO COMUNALE E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE VERDI IN VIA DOMENICO ROMANO (PARCO LORENZO) "** – CUP F18E18000100006 presentato dal Comune di Airola (Bn), per un importo di €. **700.000,00,** come da quadro economico sotto riportato:

Lavori soggetti a ribasso d'asta	543.120,02
Oneri non soggetti a ribasso	20.970,39
TOTALE LAVORI	**564.090,41**
Allacciamenti a pubblici servizi	1.000,00
Imprevisti (Max 5% di A)	2126,32
Spese generali (Max 12%di A)	39.486,33
Spese incentivo art. 113 DLvo 50/2016 (2% di A)	7333,18
Spese per commissioni giudicatrici	9.000,00
Spese per pubblicità	2.500,00
Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche[…]	3.500,00
Iva e altre imposte -B12-	
Iva su Lavori 10%	56.409,04
CNPAIA su spese tecniche	1.719,45
Iva sulle spese generali	9.835,27
Sommano B12	**67.963,77**
Oneri di discarica (fuori dal 12% da pagare previa esibizione di apposita fattura ed incrementati del 15% per spese generali-IVA inclusa	3.000,00
Somme a disposizione	**135909,59**
Importo Totale Progetto	**700.000,00**

- di dover prendere atto del cronoprogramma procedurale e di spesa presentato dal **Comune di Airola (Bn**), nella proposta progettuale;
- di dover dare atto che le spese graveranno sul capitolo 6164 "POR FESR 2014/2020 obiettivo Specifico 9.3 Amministrazioni Locali - Asse 8 Promuovere l'inclusione sociale e combattere la

povertà e ogni discriminazione - finanziato al 75% in quota UE ed al 25% con cofinanziamento nazionale;

- di dover approvare lo schema della convenzione da stipulare con il Beneficiario, che allegato al presente decreto ne forma parte integrante e sostanziale;
- di dover subordinare alla stipula della convenzione l'assunzione dell'impegno sul capitolo di spesa 6164 per l'importo di €. **700.000,00**;
- di dover nominare come Responsabile del Procedimento la d.ssa Caragliano Fortunata

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati;
- la D.G.R. n. 551 del 04/09/2018 che dispone il conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
- il D.P.G.R. n. 141 del 05/09/2018 di conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
- il Regolamento Regionale n. 5 del 07 giugno 2018 - Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37;
- la L.R. n.60 del 29 dicembre 2018 - Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per il triennio 2019 - 2021 della Regione Campania - Legge di stabilità 2019;
- la L.R. n.61 del 29 dicembre 2018 - Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania;
- la deliberazione di Giunta regionale n.5 del 08/01/2019 - Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Campania per il triennio 2019-2021;
- la deliberazione di Giunta regionale n.25 del 22/01/2019 - Approvazione del Bilancio Gestionale 2019 – 2021. Indicazioni gestionali

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Dirigente della Direzione Generale "Direzione Generale per le Politiche Sociali, e Socio-sanitarie" nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo, in uno con il relativo team obiettivo specifico

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di ammettere a finanziamento il progetto "**REALIZZAZIONE DI UN ECO-NIDO COMUNALE E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE VERDI IN VIA DOMENICO ROMANO (PARCO LORENZO** " – CUP F18E18000100006 presentato dal Comune di Airola (Bn), per un importo di €. **700.000,00,** come da quadro economico sotto riportato:

Lavori soggetti a ribasso d'asta	543.120,02
Oneri non soggetti a ribasso	20.970,39
TOTALE LAVORI	**564.090,41**
Allacciamenti a pubblici servizi	1.000,00
Imprevisti (Max 5% di A)	2126,32
Spese generali (Max 12%di A)	39.486,33

Spese incentivo art. 113 DLvo 50/2016 (2% di A)	7333,18
Spese per commissioni giudicatrici	9.000,00
Spese per pubblicità	2.500,00
Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche[…]	3.500,00
Iva e altre imposte -B12-	
Iva su Lavori 10%	56.409,04
CNPAIA su spese tecniche	1.719,45
Iva sulle spese generali	9.835,27
Sommano B12	**67.963,77**
Oneri di discarica (fuori dal 12% da pagare previa esibizione di apposita fattura ed incrementati del 15% per spese generali-IVA inclusa	3.000,00
Somme a disposizione	**135.909,59**
Importo Totale Progetto	**700.000,00**

2. di prendere atto del cronoprogramma procedurale e di spesa presentato, dal **Comune di Airola (Bn)**, nella proposta progettuale;
3. di dare atto che le spese graveranno sul capitolo 6164 “POR FESR 2014/2020 obiettivo Specifico 9.3 Amministrazioni Locali - Asse 8 Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione - finanziato al 75% in quota UE ed al 25% con cofinanziamento nazionale;
4. di approvare lo schema della convenzione da stipulare con il Beneficiario, che allegato al presente decreto ne forma parte integrante e sostanziale;
5. di subordinare alla stipula della convenzione l’assunzione dell'impegno sul capitolo di spesa 6164 per l’importo di €. **700.000,00**;
6. di nominare come Responsabile del Procedimento la dott. Caragliano Fortunata;
7. di inviare il presente atto, per quanto di competenza, alla Programmazione Unitaria, alla Segreteria di Giunta – Ufficio III, al BURC per la pubblicazione e all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di vetro del sito istituzionale ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. Reg. 0007503/UDPC7GAB/CG DEL 22.03.2019U

POR Campania FESR 2014-2020
Asse 8 - Obiettivo specifico 9.3 – azione 9.3.1

CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS), Fortunata Caragliano, designato con DPGR n. 141/2016 e s.m.i.

E

Il rappresentante legale del comune di..... , ... , nella qualità di Beneficiario dell'operazione "....." - CUP ..... – S.U.R.F. ..... - individuata con decreto dirigenziale n. 20 del 11/02/2019

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che, ai sensi dell’art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell’art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell’art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° genna io 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che,a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l’accordo di partenariato 2014/2020 con l’Italia, per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione Europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all’art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l’altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell’assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all’Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell’Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all’attuazione, all’atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l’Autorità di Gestione, l’istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l’avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo

fonte: http://burc.regione.campania.it

scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;

- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con Decreto Dirigenziale n. 228 del 29/12/2016 prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 44 del 20/03/2017 consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 119 del 22/03/2016, ha programmato, conformemente al fabbisogno territoriale un importo massimo complessivo di 50.000.000,00, nell'ambito del POR Campania FESR 2014/2020, Obiettivo Specifico 9.3 - aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali
- che, in attuazione della DGR n. 119 del 22 marzo 2016, con decreto dirigenziale n. 11 del 05/02/2018 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse per il finanziamento di "Nidi e micronidi: Interventi di realizzazione, ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento e qualificazione di strutture/servizi educativi nell'ambito del sistema integrato regionale di educazione e di istruzione";
- che, con decreto dirigenziale n. 20 del 11/02/2019, sono state approvate le risultanze della valutazione relativa ai progetti pervenuti nella I finestra temporale del suidicato Avviso pubblico, effettuata dall'apposita Commissione istituita con decreto n. 79 del 27/03/2018;
- che, con il suindicato decreto sono stati, altresì, ammessi a finanziamento i progetti utilmente collocati nelle graduatorie di merito;
- che, per il suindicato Avviso, sono state previste risorse pari ad €. 28.826.991,79, di cui €. 15.173.719,79 a valere sull'Obiettivo Specifico 9.3 "Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali" - azione 9.3.1 "Finanziamento Piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelli esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche, e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento", Asse 8 del POR Campania FESR 2014-2020. E' stata, inoltre, prevista una riserva finanziaria di €. 3.793.429,95, pari al 25% della dotazione a valere sul richiamato Obiettivo Specifico 9.3, per la realizzazione di nuove infrastrutture o per la ristrutturazione di strutture già adibite o da adibire a servizi socio-educativi (nidi e micronidi) con caratteristiche innovative

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014)
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

- il cronoprogramma procedurale e di spesa

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione del progetto denominato **"....." CUP ..... S.U.R.F. .....** , ammesso a finanziamento con quadro economico per €. **.....** con Decreto Dirigenziale n. ……. del …..... a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 – Asse 8 - Obiettivo specifico 9.3 – azione 9.3.1

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società in house la prestazione di servizi specialistici (eventuale);
- il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'Avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il

fonte: http://burc.regione.campania.it

monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al ROS, nei casi di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 61 del Regolamento(UE) n.1303/2013, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (il cui format è allegato al Manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurali e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione menzionato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROS della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
- per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.
- la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e, laddove previsto, attivato l'Unità Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
- il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
- l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
- le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
- il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
- il CUP dell'intervento;
- la codifica SIOPE appropriata;
- la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
- ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il ROS si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento(nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio.
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi, vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e

fonte: http://burc.regione.campania.it

illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare il beneficiario:

- in fase di esecuzione del progetto, espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il sostegno pubblico complessivo superi i 500.000 euro;
- entro tre mesi dal completamento, espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri: a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera i 500.000 EUR; b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di un'operazione di costruzione. La targa o cartellone deve indicare il nome e l'obiettivo principale dell'operazione e deve essere preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 par.4 del Reg (UE) n. 1303/2013.
- In ogni caso, il beneficiario riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;
- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, Il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento, con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel

fonte: http://burc.regione.campania.it

cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all' esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al ROS/RLA la richiesta di un'ulteriore anticipazione nella misura del 10% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, non deve superare la misura del 20% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
Le successive liquidazioni al beneficiario devono essere, di norma, pari rispettivamente a:

- 30% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- 30% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- 10% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Tali erogazioni sono concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario di almeno il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento. Le spese devono essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione (par.5.2).

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, può essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta deve essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2).
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario deve ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 90 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario deve necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della dichiarazione di spesa/domanda di rimborso al ROS, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il ROS, inoltre, deve celermente procedere ad inserire, nella dichiarazione di spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso deve contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal01/01/2014 al 31/12/202**0**

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
    - conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
    - ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
    - eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
    - riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
    - rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
    - rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione*,* le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROS verificherà il rispetto della “stabilità delle operazioni” di cui all’art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROS può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l’operazione è ancora in corso d’opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall’Unità Centrale per i controlli di I livello (Unità Controlli) emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS può procedere ad acquisire dal Beneficiario dell’operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell’operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROS/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell’Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull’utilizzo dei fondi comunitari, l’accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all’operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l’erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, deve essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti devono essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS deve fornire tempestivamente all’AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR2014 - 2020, dal Manuale per l’attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall’art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS può avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporta l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati medio tempore.
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute può avvenire anche attraverso la compensazione del credito

fonte: http://burc.regione.campania.it

vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile Obiettivo Specifico
Firma	Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile Obiettivo Specifico
Firma	Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 135 del 10/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE 9.3.1 - AVVISO PUBBLICO - NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DI STRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE: AMMISSIONE A FINANZIAMENTO CON QUADRO ECONOMICO E APPROVAZIONE DI SCHEMA DI CONVENZIONE - PROGETTO "LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EX ALLOGGIO CUSTODE DELLA SCUOLA COMUNALE 17 - C.D. DI VIA DIETRO LA VIGNA PER LA REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO/MICRONIDO" - CUP B65B18000630002 - COMUNE DI NAPOLI -

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- con il Regolamento (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014, la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884/2014 del 25 febbraio 2014, la Commissione ha approvato le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 del 3 marzo 2014, la Commissione ha integrato il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 del 7 marzo 2014, la Commissione ha stabilito norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- con la Decisione del 29 ottobre 2014, la Commissione europea ha adottato l'Accordo di partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020;
- con la Decisione n. C (2015) 8578 del 1 dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia, e relativa Deliberazione di Giunta Regionale del 16 dicembre 2015, n. 720 di presa d'atto dello stesso;
- con la deliberazione n. 228 del 29 dicembre 2016 e s.m.i. la Giunta regionale ha approvato la modifica del Sistema di Gestione e Controllo e il Manuale di attuazione, il Manuale per i controlli di I livello del POR Campania FESR 2014-2020;
- con la nota prot. n. 33976 del 17 gennaio/2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei Criteri di Selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014-2020
- il Piano degli Obiettivo di servizio, "Servizi di cura per l'infanzia", ex Deliberazione CIPE n. 79/2012, prevede l'azione "Erogazione di risorse agli Ambiti Territoriali, finalizzata alla ristrutturazione e/o all'arredamento di immobili da destinare a nidi e micro-nidi a titolarità comunale presso i Comuni attualmente sprovvisti", e l'azione "Sostegno alla gestione di posti nido aggiuntivi in strutture già esistenti sottoutilizzate pur in presenza di liste di attesa";
- il POR Campania FESR 2014/2020 prevede nell'ambito dell'Asse 8 Obiettivo Specifico 9.3 l'azione 9.3.1 "Finanziamento Piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelli esistenti conformi alle normative regionali di riferimento"
- mediante le richiamate azioni, si intende favorire il sostegno dei nuclei familiari nell'accesso alla rete dei servizi per la prima infanzia, nidi e micronidi;

- tale finalità si pone in coerenza con la strategia regionale in materia di diffusione dei servizi per la prima infanzia, delineata nel Piano Sociale Regionale 2016-2018, con le azioni finanziate attraverso il PAC II "Programma servizi di cura" ed in complementarietà con le risorse del POR FSE e del Fondo Regionale;

PREMESSO, altresì**,** che

- in attuazione della DGR n. 119 del 22 marzo 2016 "POR Campania FSE - FESR 2014/2020. Programmazione di interventi in favore della prima infanzia. Nidi e micronidi" e della DGR n. 790 del 28 dicembre 2016 "Piano Obiettivi di Servizio Infanzia. Provvedimenti", la Regione Campania ha programmato di ampliare la diffusione del numero di strutture di nidi e micronidi sul territorio regionale e favorire, al contempo, un aumento dell'offerta di servizi e della relativa presa in carico dei bambini;
- al fine di dare attuazione agli indirizzi programmati con le suindicate deliberazioni, con decreto dirigenziale n. 11 del 05/02/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse per il finanziamento di "Nidi e micronidi: Interventi di realizzazione, ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento e qualificazione di strutture/servizi educativi nell'ambito del sistema integrato regionale di educazione e di istruzione";
- per il suindicato Avviso, sono state previste risorse pari ad €. 28.826.991,79, di cui €. 15.173.719,79 a valere sull'Obiettivo Specifico 9.3 "Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali" - azione 9.3.1 "Finanziamento Piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelli esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche, e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento", Asse 8 del POR Campania FESR 2014-2020. E' stata, inoltre, prevista una riserva finanziaria di €. 3.793.429,95, pari al 25% della dotazione a valere sul richiamato Obiettivo Specifico 9.3, per la realizzazione di nuove infrastrutture o per la ristrutturazione di strutture già adibite o da adibire a servizi socio-educativi (nidi e micronidi) con caratteristiche innovative;
- con D.G.R. n.60 del 06.02.2018 è stata iscritta la somma complessiva di euro 15.173.719,79, a valere sulle risorse POR Campania FESR 2014-2020 O.S. 9.3 - capitolo 6164, la cui titolarità è in capo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
- la suddetta somma, nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, nel documento tecnico di accompagnamento al Bilancio Finanziario per il triennio 2018-2020 e nel Bilancio Gestionale 2018-2020, è stata così' ripartita: €. 4.552.115,94 per l'anno 2018, in termini di competenza e cassa, €. 9.104.231,87 in competenza per l'anno 2019 e €. 1.517.371,98 in competenza per l'anno 2020;
- l'Adg Fesr, con D.D. n. 29 del 15.02.2018, ha accertato le entrate come iscritte nel bilancio di previsione per gli esercizi 2018/2020 per la somma complessiva di € 15.173.719,79, di cui €. 4.552.115,94 nella competenza dell'esercizio 2018, € 9.104.231,87 nella competenza dell'esercizio 2019 ed €1.517.371,98 nella competenza dell'esercizio 2020, sui capitoli correlati di entrata nn. 1512, 1514 e 1516

CONSIDERATO che

- con decreto n. 20 del 11/02/2019, sono state approvate le risultanze della valutazione relativa ai progetti pervenuti nella II finestra temporale del suindicato Avviso pubblico, effettuata dall'apposita Commissione istituita con decreto n. 79 del 27/03/2018;
- con il suindicato decreto sono stati, altresì, ammessi a finanziamento i progetti utilmente collocati nelle graduatorie di merito;
- tra questi è presente il progetto "Lavori di ristrutturazione dell'ex alloggio custode della scuola comunale 17° C.D. di Via Dietro La Vigna per la realizzazione di un asilo nido/micronido" – CUP B65B18000630002 – presentato dal Comune di Napoli – Municipalità 8

RITENUTO

- di dover ammettere a finanziamento il progetto Lavori di ristrutturazione dell'ex alloggio custode della scuola comunale 17° C.D. di Via Dietro La Vigna per la realizzazione di un asilo

nido/micronido – CUP B65B18000630002 presentato dal Comune di Napoli – Municipalità 8, per un importo di €. 173.132,87, come da quadro economico sotto riportato:

Lavori soggetti a ribasso d'asta	116.240,88
Oneri non soggetti a ribasso	1.747,84
TOTALE LAVORI	**117.988,72**
Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	3.000,00
Allacciamenti ai pubblici servizi ivi comprese le spese per forniture di beni previste dal progetto	18.355,24
Imprevisti	5.899,44
Spese tecniche	8699,77
I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	19189,7
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**55.144,15**
TOTALE PROGETTO	**173.132,87**

- di dover prendere atto del cronoprogramma procedurale e di spesa presentato dal Comune di Napoli – Municipalità 8, nella proposta progettuale;
- di dover dare atto che le spese graveranno sul capitolo 6164 "POR FESR 2014/2020 obiettivo Specifico 9.3 Amministrazioni Locali - Asse 8 Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione - finanziato al 75% in quota UE ed al 25% con cofinanziamento nazionale;
- di dover approvare lo schema della convenzione da stipulare con il Beneficiario, che allegato al presente decreto ne forma parte integrante e sostanziale;
- di dover subordinare alla stipula della convenzione l'assunzione dell'impegno sul capitolo di spesa 6164 per l'importo di €. 173.132,87;
- di dover nominare come Responsabile del Procedimento la d.ssa Caragliano Fortunata

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati;
- **la D.G.R. n. 551 del 04/09/2018 che dispone il conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;**
- **il D.P.G.R. n. 141 del 05/09/2018 di conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;**
- **il Regolamento Regionale n. 5 del 07 giugno 2018 - Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37;**
- la L.R. n.60 del 29 dicembre 2018 - Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per il triennio 2019 - 2021 della Regione Campania - Legge di stabilità 2019;
- la L.R. n.61 del 29 dicembre 2018 - Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania;
- la deliberazione di Giunta regionale n.5 del 08/01/2019 - Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Campania per il triennio 2019-2021;

- **la deliberazione di Giunta regionale n.25 del 22/01/2019 - Approvazione del Bilancio Gestionale 2019 – 2021. Indicazioni gestionali**

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Dirigente della Direzione Generale "Direzione Generale per le Politiche Sociali, e Socio-sanitarie" nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo, in uno con il relativo team obiettivo specifico

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di ammettere a finanziamento il progetto "Lavori di ristrutturazione dell'ex alloggio custode della scuola comunale 17° C.D. di Via Dietro La Vigna per la realizzazione di un asilo nido/micronido" – CUP B65B18000630002 – presentato dal Comune di Napoli – Municipalità 8, per un importo di €. 173.132,87, come da quadro economico sotto riportato:

Lavori soggetti a ribasso d'asta	116.240,88
Oneri non soggetti a ribasso	1.747,84
TOTALE LAVORI	**117.988,72**
Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	3.000,00
Allacciamenti ai pubblici servizi ivi comprese le spese per forniture di beni previste dal progetto	18.355,24
Imprevisti	5.899,44
Spese tecniche	8699,77
I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	19189,7
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**55.144,15**
TOTALE PROGETTO	**173.132,87**

2. di prendere atto del cronoprogramma procedurale e di spesa presentato, dal Comune di Napoli – Municipalità 8 , nella proposta progettuale;
3. di dare atto che le spese graveranno sul capitolo 6164 "POR FESR 2014/2020 obiettivo Specifico 9.3 Amministrazioni Locali - Asse 8 Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione - finanziato al 75% in quota UE ed al 25% con cofinanziamento nazionale;
4. di approvare lo schema della convenzione da stipulare con il Beneficiario, che allegato al presente decreto ne forma parte integrante e sostanziale;
5. di subordinare alla stipula della convenzione l'assunzione dell'impegno sul capitolo di spesa 6164 per l'importo di €. 173.132,87;
6. di nominare come Responsabile del Procedimento la dott. Caragliano Fortunata;
7. di inviare il presente atto, per quanto di competenza, alla Programmazione Unitaria, alla Segreteria di Giunta – Ufficio III, al BURC per la pubblicazione e all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di vetro del sito istituzionale ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. Reg. 0007503/UDPC7GAB/CG DEL 22.03.2019U

POR Campania FESR 2014-2020
Asse 8 - Obiettivo specifico 9.3 – azione 9.3.1

CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS), Fortunata Caragliano, designato con DPGR n. 141/2016 e s.m.i.

E

Il rappresentante legale del comune di..... , ... , nella qualità di Beneficiario dell'operazione "....." - CUP ..... – S.U.R.F. ..... - individuata con decreto dirigenziale n. 20 del 11/02/2019

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che, ai sensi dell’art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell’art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell’art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° genna io 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che,a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l’accordo di partenariato 2014/2020 con l’Italia, per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione Europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all’art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l’altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell’assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all’Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell’Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all’attuazione, all’atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l’Autorità di Gestione, l’istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l’avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo

fonte: http://burc.regione.campania.it

scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;

- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con Decreto Dirigenziale n. 228 del 29/12/2016 prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 44 del 20/03/2017 consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 119 del 22/03/2016, ha programmato, conformemente al fabbisogno territoriale un importo massimo complessivo di 50.000.000,00, nell'ambito del POR Campania FESR 2014/2020, Obiettivo Specifico 9.3 - aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali
- che, in attuazione della DGR n. 119 del 22 marzo 2016, con decreto dirigenziale n. 11 del 05/02/2018 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse per il finanziamento di "Nidi e micronidi: Interventi di realizzazione, ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento e qualificazione di strutture/servizi educativi nell'ambito del sistema integrato regionale di educazione e di istruzione";
- che, con decreto dirigenziale n. 20 del 11/02/2019, sono state approvate le risultanze della valutazione relativa ai progetti pervenuti nella I finestra temporale del suidicato Avviso pubblico, effettuata dall'apposita Commissione istituita con decreto n. 79 del 27/03/2018;
- che, con il suindicato decreto sono stati, altresì, ammessi a finanziamento i progetti utilmente collocati nelle graduatorie di merito;
- che, per il suindicato Avviso, sono state previste risorse pari ad €. 28.826.991,79, di cui €. 15.173.719,79 a valere sull'Obiettivo Specifico 9.3 "Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali" - azione 9.3.1 "Finanziamento Piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelli esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche, e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento", Asse 8 del POR Campania FESR 2014-2020. E' stata, inoltre, prevista una riserva finanziaria di €. 3.793.429,95, pari al 25% della dotazione a valere sul richiamato Obiettivo Specifico 9.3, per la realizzazione di nuove infrastrutture o per la ristrutturazione di strutture già adibite o da adibire a servizi socio-educativi (nidi e micronidi) con caratteristiche innovative

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014)
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

- il cronoprogramma procedurale e di spesa

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione del progetto denominato **"....." CUP ..... S.U.R.F. .....** , ammesso a finanziamento con quadro economico per €. **.....** con Decreto Dirigenziale n. ……. del …..... a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 – Asse 8 - Obiettivo specifico 9.3 – azione 9.3.1

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (eventuale);
- il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'Avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al ROS, nei casi di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 61 del Regolamento(UE) n.1303/2013, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (il cui format è allegato al Manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurali e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione menzionato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROS della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
  - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
  - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.
- la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS.

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e, laddove previsto, attivato l'Unità Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
- il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
- l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
- le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
- il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
- il CUP dell'intervento;
- la codifica SIOPE appropriata;
- la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
- ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il ROS si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento(nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio.

- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi, vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.
- Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:
- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare il beneficiario:
- in fase di esecuzione del progetto, espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il sostegno pubblico complessivo superi i 500.000 euro;
- entro tre mesi dal completamento, espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri: a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera i 500.000 EUR; b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di un'operazione di costruzione. La targa o cartellone deve indicare il nome e l'obiettivo principale dell'operazione e deve essere preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 par.4 del Reg (UE) n. 1303/2013.
- In ogni caso, il beneficiario riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;
- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, Il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento, con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all' esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al ROS/RLA la richiesta di un'ulteriore anticipazione nella misura del 10% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, non deve superare la misura del 20% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
Le successive liquidazioni al beneficiario devono essere, di norma, pari rispettivamente a:

- 30% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- 30% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- 10% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Tali erogazioni sono concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario di almeno il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento. Le spese devono essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione (par.5.2).

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, può essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta deve essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2).
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario deve ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 90 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario deve necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di

fonte: http://burc.regione.campania.it

pagamento unitamente all'inoltro della dichiarazione di spesa/domanda di rimborso al ROS, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il ROS, inoltre, deve celermente procedere ad inserire, nella dichiarazione di spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso deve contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.
Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal01/01/2014 al 31/12/202**0**

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce),

fonte: http://burc.regione.campania.it

dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROS può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (Unità Controlli) emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS può procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROS/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, deve essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti devono essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS deve fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR2014 - 2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS può avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporta l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati medio tempore.
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute può avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 13
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile Obiettivo Specifico
Firma	Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile Obiettivo Specifico
Firma	Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 136 del 10/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE 9.3.1 - AVVISO PUBBLICO - NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DI STRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE: AMMISSIONE A FINANZIAMENTO CON QUADRO ECONOMICO E APPROVAZIONE DI SCHEMA DI CONVENZIONE - PROGETTO - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL PIANO TERRA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO IN VIA SAN ROMUALDO PER LA REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO/MICRONIDO - CUP B65B18000640002 - COMUNE DI NAPOLI MUNICIPALITA' 8

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- con il Regolamento (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014, la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884/2014 del 25 febbraio 2014, la Commissione ha approvato le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 del 3 marzo 2014, la Commissione ha integrato il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 del 7 marzo 2014, la Commissione ha stabilito norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- con la Decisione del 29 ottobre 2014, la Commissione europea ha adottato l'Accordo di partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020;
- con la Decisione n. C (2015) 8578 del 1 dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia, e relativa Deliberazione di Giunta Regionale del 16 dicembre 2015, n. 720 di presa d'atto dello stesso;
- con la deliberazione n. 228 del 29 dicembre 2016 e s.m.i. la Giunta regionale ha approvato la modifica del Sistema di Gestione e Controllo e il Manuale di attuazione, il Manuale per i controlli di I livello del POR Campania FESR 2014-2020;
- con la nota prot. n. 33976 del 17 gennaio/2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei Criteri di Selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014-2020
- il Piano degli Obiettivo di servizio, "Servizi di cura per l'infanzia", ex Deliberazione CIPE n. 79/2012, prevede l'azione "Erogazione di risorse agli Ambiti Territoriali, finalizzata alla ristruttura-zione e/o all'arredamento di immobili da destinare a nidi e micro-nidi a titolarità comunale presso

i Comuni attualmente sprovvisti", e l'azione "Sostegno alla gestione di posti nido aggiuntivi in strutture già esistenti sottoutilizzate pur in presenza di liste di attesa";

- il POR Campania FESR 2014/2020 prevede nell'ambito dell'Asse 8 Obiettivo Specifico 9.3 l'azione 9.3.1 "Finanziamento Piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelli esistenti conformi alle normative regionali di riferimento"
- mediante le richiamate azioni, si intende favorire il sostegno dei nuclei familiari nell'accesso alla rete dei servizi per la prima infanzia, nidi e micronidi;
- tale finalità si pone in coerenza con la strategia regionale in materia di diffusione dei servizi per la prima infanzia, delineata nel Piano Sociale Regionale 2016-2018, con le azioni finanziate attraverso il PAC II "Programma servizi di cura" ed in complementarietà con le risorse del POR FSE e del Fondo Regionale;

PREMESSO, altresì**,** che

- in attuazione della DGR n. 119 del 22 marzo 2016 "POR Campania FSE - FESR 2014/2020. Programmazione di interventi in favore della prima infanzia. Nidi e micronidi" e della DGR n. 790 del 28 dicembre 2016 "Piano Obiettivi di Servizio Infanzia. Provvedimenti", la Regione Campania ha programmato di ampliare la diffusione del numero di strutture di nidi e micronidi sul territorio regionale e favorire, al contempo, un aumento dell'offerta di servizi e della relativa presa in carico dei bambini;
- al fine di dare attuazione agli indirizzi programmati con le suindicate deliberazioni, con decreto dirigenziale n. 11 del 05/02/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse per il finanziamento di "Nidi e micronidi: Interventi di realizzazione, ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento e qualificazione di strutture/servizi educativi nell'ambito del sistema integrato regionale di educazione e di istruzione";
- per il suindicato Avviso, sono state previste risorse pari ad €. 28.826.991,79, di cui €. 15.173.719,79 a valere sull'Obiettivo Specifico 9.3 "Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali" - azione 9.3.1 "Finanziamento Piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelli esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche, e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento", Asse 8 del POR Campania FESR 2014-2020. E' stata, inoltre, prevista una riserva finanziaria di €. 3.793.429,95, pari al 25% della dotazione a valere sul richiamato Obiettivo Specifico 9.3, per la realizzazione di nuove infrastrutture o per la ristrutturazione di strutture già adibite o da adibire a servizi socio-educativi (nidi e micronidi) con caratteristiche innovative;
- con D.G.R. n.60 del 06.02.2018 è stata iscritta la somma complessiva di euro 15.173.719,79, a valere sulle risorse POR Campania FESR 2014-2020 O.S. 9.3 - capitolo 6164, la cui titolarità è in capo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
- la suddetta somma, nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, nel documento tecnico di accompagnamento al Bilancio Finanziario per il triennio 2018-2020 e nel Bilancio Gestionale 2018-2020, è stata così' ripartita: €. 4.552.115,94 per l'anno 2018, in termini di competenza e cassa, €. 9.104.231,87 in competenza per l'anno 2019 e €. 1.517.371,98 in competenza per l'anno 2020;
- l'Adg Fesr, con D.D. n. 29 del 15.02.2018, ha accertato le entrate come iscritte nel bilancio di previsione per gli esercizi 2018/2020 per la somma complessiva di € 15.173.719,79, di cui €. 4.552.115,94 nella competenza dell'esercizio 2018, € 9.104.231,87 nella competenza

dell'esercizio 2019 ed €1.517.371,98 nella competenza dell'esercizio 2020, sui capitoli correlati di entrata nn. 1512, 1514 e 1516

CONSIDERATO che

- con decreto n. 20 del 11/02/2019, sono state approvate le risultanze della valutazione relativa ai progetti pervenuti nella II finestra temporale del suindicato Avviso pubblico, effettuata dall'apposita Commissione istituita con decreto n. 79 del 27/03/2018;
- con il suindicato decreto sono stati, altresì, ammessi a finanziamento i progetti utilmente collocati nelle graduatorie di merito;
- tra questi è presente il progetto "Lavori di ristrutturazione del piano terra dell'edificio scolastico in via San Romualdo per la realizzazione di un asilo nido/micronido " – CUP B65B18000640002 – presentato dal Comune di Napoli Municipalità 8 (NA)

RITENUTO

- di dover ammettere a finanziamento il progetto "Lavori di ristrutturazione del piano terra dell'edificio scolastico in via San Romualdo per la realizzazione di un asilo nido/micronido " – CUP B65B18000640002 – presentato dal Comune di Napoli Municipalità 8 (NA), per un importo di € 196.531,42 come da quadro economico sotto riportato:

a. Totale lavori	**€. 138.913,67**
Lavori a misura, a corpo, in economia	€. 137.182,70
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€. 1.730,97
b. somme a disposizione della stazione appaltante per:	**€. 57.617,74**
lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€.3.000,00
allacciamenti ai pubblici servizi ivi comprese le spese per forniture di beni previste dal progetto	€. 17.278,34
imprevisti per i quali le spese sono riconosciute in percentuale dell'ammontare dei lavori risultante dal quadro economico del progetto validato nel limite del 5% dell'importo dei lavori posti a base di appalto	€. 6.945,68
spese tecniche relative alla progettazione alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti	€. 2.778,27
spese per attività di consulenza o di supporto	€. 2.080,00
spese per commissioni giudicatrici	€. 1.040,00
spese per pubblicità	€. 2.000,00
spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€. 1.220,00
IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€. 21.275,45
TOTALE	**€. 196.531,41**

- di dover prendere atto del cronoprogramma procedurale e di spesa presentato dal Comune di Napoli Municipalità 8 (NA), nella proposta progettuale;
- di dover dare atto che le spese graveranno sul capitolo 6164 "POR FESR 2014/2020 obiettivo Specifico 9.3 Amministrazioni Locali - Asse 8 Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione - finanziato al 75% in quota UE ed al 25% con cofinanziamento nazionale;

- di dover approvare lo schema della convenzione da stipulare con il Beneficiario, che allegato al presente decreto ne forma parte integrante e sostanziale;
- di dover subordinare alla stipula della convenzione l'assunzione dell'impegno sul capitolo di spesa 6164 per l'importo di € 196.531,41;
- di dover nominare come Responsabile del Procedimento la d.ssa Caragliano Fortunata

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati;
- la D.G.R. n. 551 del 04/09/2018 che dispone il conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
- il D.P.G.R. n. 141 del 05/09/2018 di conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
- il Regolamento Regionale n. 5 del 07 giugno 2018 - Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37;
- la L.R. n.60 del 29 dicembre 2018 - Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per il triennio 2019 - 2021 della Regione Campania - Legge di stabilità 2019;
- la L.R. n.61 del 29 dicembre 2018 - Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania;
- la deliberazione di Giunta regionale n.5 del 08/01/2019 - Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Campania per il triennio 2019-2021;
- la deliberazione di Giunta regionale n.25 del 22/01/2019 - Approvazione del Bilancio Gestionale 2019 – 2021. Indicazioni gestionali

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Dirigente della Direzione Generale "Direzione Generale per le Politiche Sociali, e Socio-sanitarie" nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo, in uno con il relativo team obiettivo specifico

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di ammettere a finanziamento il progetto "Lavori di ristrutturazione del piano terra dell'edificio scolastico in via San Romualdo per la realizzazione di un asilo nido/micronido " – CUP B65B18000640002 – presentato dal Comune di Napoli Municipalità 8 (NA), per un importo di € 196.531,42 come da quadro economico sotto riportato:

a. Totale lavori	**€. 138.913,67**
Lavori a misura, a corpo, in economia	€. 137.182,70
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€. 1.730,97
b. somme a disposizione dela stazione appaltante per:	**€. 57.617,74**
lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€. 3.000,00
allacciamenti ai pubblici servizi ivi comprese le spese per forniture di beni previste dal progetto	€. 17.278,34
imprevisti per i quali le spese sono riconosciute in percentuale dell'ammontare dei lavori risultante dal quadro economico del progetto validato nel limite del 5% dell'importo dei lavori posti a base di appalto	€. 6.945,68

spese tecniche relative alla progettazione alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti	€. 2.778,27
spese per attività di consulenza o di supporto	€. 2.080,00
spese per commissioni giudicatrici	€. 1.040,00
spese per pubblicità	€. 2.000,00
spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€. 1.220,00
IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€. 21.275,45
TOTALE	**€. 196.531,41**

2. di prendere atto del cronoprogramma procedurale e di spesa presentato, dal Comune di Napoli Municipalità 8 (NA), nella proposta progettuale;
3. di dare atto che le spese graveranno sul capitolo 6164 “POR FESR 2014/2020 obiettivo Specifico 9.3 Amministrazioni Locali - Asse 8 Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione - finanziato al 75% in quota UE ed al 25% con cofinanziamento nazionale;
4. di approvare lo schema della convenzione da stipulare con il Beneficiario, che allegato al presente decreto ne forma parte integrante e sostanziale;
5. di subordinare alla stipula della convenzione l’assunzione dell'impegno sul capitolo di spesa 6164 per l’importo di €. 196.531,41;
6. di nominare come Responsabile del Procedimento la dott. Caragliano Fortunata;
7. di inviare il presente atto, per quanto di competenza, alla Programmazione Unitaria, alla Segreteria di Giunta – Ufficio III, al BURC per la pubblicazione e all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di vetro del sito istituzionale ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. Reg. 0007503/UDPC7GAB/CG DEL 22.03.2019U

POR Campania FESR 2014-2020
Asse 8 - Obiettivo specifico 9.3 – azione 9.3.1

CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS), Fortunata Caragliano, designato con DPGR n. 141/2016 e s.m.i.

E

Il rappresentante legale del comune di..... , ... , nella qualità di Beneficiario dell'operazione "....." - CUP ..... – S.U.R.F. ..... - individuata con decreto dirigenziale n. 20 del 11/02/2019

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che, ai sensi dell’art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell’art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell’art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° genna io 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che,a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l’accordo di partenariato 2014/2020 con l’Italia, per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione Europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all’art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l’altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell’assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all’Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell’Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all’attuazione, all’atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l’Autorità di Gestione, l’istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l’avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo

fonte: http://burc.regione.campania.it

scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;

- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con Decreto Dirigenziale n. 228 del 29/12/2016 prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 44 del 20/03/2017 consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 119 del 22/03/2016, ha programmato, conformemente al fabbisogno territoriale un importo massimo complessivo di 50.000.000,00, nell'ambito del POR Campania FESR 2014/2020, Obiettivo Specifico 9.3 - aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali
- che, in attuazione della DGR n. 119 del 22 marzo 2016, con decreto dirigenziale n. 11 del 05/02/2018 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse per il finanziamento di "Nidi e micronidi: Interventi di realizzazione, ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento e qualificazione di strutture/servizi educativi nell'ambito del sistema integrato regionale di educazione e di istruzione";
- che, con decreto dirigenziale n. 20 del 11/02/2019, sono state approvate le risultanze della valutazione relativa ai progetti pervenuti nella I finestra temporale del suidicato Avviso pubblico, effettuata dall'apposita Commissione istituita con decreto n. 79 del 27/03/2018;
- che, con il suindicato decreto sono stati, altresì, ammessi a finanziamento i progetti utilmente collocati nelle graduatorie di merito;
- che, per il suindicato Avviso, sono state previste risorse pari ad €. 28.826.991,79, di cui €. 15.173.719,79 a valere sull'Obiettivo Specifico 9.3 "Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali" - azione 9.3.1 "Finanziamento Piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelli esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche, e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento", Asse 8 del POR Campania FESR 2014-2020. E' stata, inoltre, prevista una riserva finanziaria di €. 3.793.429,95, pari al 25% della dotazione a valere sul richiamato Obiettivo Specifico 9.3, per la realizzazione di nuove infrastrutture o per la ristrutturazione di strutture già adibite o da adibire a servizi socio-educativi (nidi e micronidi) con caratteristiche innovative

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014)
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

- il cronoprogramma procedurale e di spesa

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione del progetto denominato **"....." CUP ..... S.U.R.F. .....** , ammesso a finanziamento con quadro economico per €. **.....** con Decreto Dirigenziale n. ……. del …..... a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 – Asse 8 - Obiettivo specifico 9.3 – azione 9.3.1

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (eventuale);
- il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'Avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al ROS, nei casi di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 61 del Regolamento(UE) n.1303/2013, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (il cui format è allegato al Manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurali e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione menzionato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROS della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
  - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
  - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.
- la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS.

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e, laddove previsto, attivato l'Unità Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
- il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
- l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
- le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
- il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
- il CUP dell'intervento;
- la codifica SIOPE appropriata;
- la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
- ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il ROS si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento(nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio.

- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi, vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.
- Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:
- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare il beneficiario:
- in fase di esecuzione del progetto, espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il sostegno pubblico complessivo superi i 500.000 euro;
- entro tre mesi dal completamento, espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri: a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera i 500.000 EUR; b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di un'operazione di costruzione. La targa o cartellone deve indicare il nome e l'obiettivo principale dell'operazione e deve essere preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 par.4 del Reg (UE) n. 1303/2013.
- In ogni caso, il beneficiario riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;
- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, Il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento, con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all' esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al ROS/RLA la richiesta di un'ulteriore anticipazione nella misura del 10% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, non deve superare la misura del 20% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
Le successive liquidazioni al beneficiario devono essere, di norma, pari rispettivamente a:

- 30% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- 30% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- 10% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Tali erogazioni sono concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario di almeno il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento. Le spese devono essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione (par.5.2).

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, può essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta deve essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2).
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario deve ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 90 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario deve necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di

fonte: http://burc.regione.campania.it

pagamento unitamente all'inoltro della dichiarazione di spesa/domanda di rimborso al ROS, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il ROS, inoltre, deve celermente procedere ad inserire, nella dichiarazione di spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso deve contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.
Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal01/01/2014 al 31/12/202**0**

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce),

fonte: http://burc.regione.campania.it

dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROS può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (Unità Controlli) emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS può procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROS/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, deve essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti devono essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS deve fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR2014 - 2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS può avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporta l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati medio tempore.
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute può avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 13
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile Obiettivo Specifico
Firma	Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile Obiettivo Specifico
Firma	Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 137 del 10/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE 9.3.1 - AVVISO PUBBLICO - NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DI STRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE: AMMISSIONE A FINANZIAMENTO CON QUADRO ECONOMICO E APPROVAZIONE DI SCHEMA DI CONVENZIONE - PROGETTO - INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DEL PIANO SECONDO SEMINTERRATO - CUP J55B18000310006 - COMUNE DI LETTERE (NA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- con il Regolamento (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014, la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884/2014 del 25 febbraio 2014, la Commissione ha approvato le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 del 3 marzo 2014, la Commissione ha integrato il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 del 7 marzo 2014, la Commissione ha stabilito norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- con la Decisione del 29 ottobre 2014, la Commissione europea ha adottato l'Accordo di partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020;
- con la Decisione n. C (2015) 8578 del 1 dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia, e relativa Deliberazione di Giunta Regionale del 16 dicembre 2015, n. 720 di presa d'atto dello stesso;
- con la deliberazione n. 228 del 29 dicembre 2016 e s.m.i. la Giunta regionale ha approvato la modifica del Sistema di Gestione e Controllo e il Manuale di attuazione, il Manuale per i controlli di I livello del POR Campania FESR 2014-2020;
- con la nota prot. n. 33976 del 17 gennaio/2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei Criteri di Selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014-2020
- il Piano degli Obiettivo di servizio, "Servizi di cura per l'infanzia", ex Deliberazione CIPE n. 79/2012, prevede l'azione "Erogazione di risorse agli Ambiti Territoriali, finalizzata alla ristruttura-zione e/o all'arredamento di immobili da destinare a nidi e micro-nidi a titolarità comunale presso

i Comuni attualmente sprovvisti", e l'azione "Sostegno alla gestione di posti nido aggiuntivi in strutture già esistenti sottoutilizzate pur in presenza di liste di attesa";

- il POR Campania FESR 2014/2020 prevede nell'ambito dell'Asse 8 Obiettivo Specifico 9.3 l'azione 9.3.1 "Finanziamento Piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelli esistenti conformi alle normative regionali di riferimento"
- mediante le richiamate azioni, si intende favorire il sostegno dei nuclei familiari nell'accesso alla rete dei servizi per la prima infanzia, nidi e micronidi;
- tale finalità si pone in coerenza con la strategia regionale in materia di diffusione dei servizi per la prima infanzia, delineata nel Piano Sociale Regionale 2016-2018, con le azioni finanziate attraverso il PAC II "Programma servizi di cura" ed in complementarietà con le risorse del POR FSE e del Fondo Regionale;

PREMESSO, altresì**,** che

- in attuazione della DGR n. 119 del 22 marzo 2016 "POR Campania FSE - FESR 2014/2020. Programmazione di interventi in favore della prima infanzia. Nidi e micronidi" e della DGR n. 790 del 28 dicembre 2016 "Piano Obiettivi di Servizio Infanzia. Provvedimenti", la Regione Campania ha programmato di ampliare la diffusione del numero di strutture di nidi e micronidi sul territorio regionale e favorire, al contempo, un aumento dell'offerta di servizi e della relativa presa in carico dei bambini;
- al fine di dare attuazione agli indirizzi programmati con le suindicate deliberazioni, con decreto dirigenziale n. 11 del 05/02/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse per il finanziamento di "Nidi e micronidi: Interventi di realizzazione, ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento e qualificazione di strutture/servizi educativi nell'ambito del sistema integrato regionale di educazione e di istruzione";
- per il suindicato Avviso, sono state previste risorse pari ad €. 28.826.991,79, di cui €. 15.173.719,79 a valere sull'Obiettivo Specifico 9.3 "Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali" - azione 9.3.1 "Finanziamento Piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelli esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche, e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento", Asse 8 del POR Campania FESR 2014-2020. E' stata, inoltre, prevista una riserva finanziaria di €. 3.793.429,95, pari al 25% della dotazione a valere sul richiamato Obiettivo Specifico 9.3, per la realizzazione di nuove infrastrutture o per la ristrutturazione di strutture già adibite o da adibire a servizi socio-educativi (nidi e micronidi) con caratteristiche innovative;
- con D.G.R. n.60 del 06.02.2018 è stata iscritta la somma complessiva di euro 15.173.719,79, a valere sulle risorse POR Campania FESR 2014-2020 O.S. 9.3 - capitolo 6164, la cui titolarità è in capo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
- la suddetta somma, nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, nel documento tecnico di accompagnamento al Bilancio Finanziario per il triennio 2018-2020 e nel Bilancio Gestionale 2018-2020, è stata così' ripartita: €. 4.552.115,94 per l'anno 2018, in termini di competenza e cassa, €. 9.104.231,87 in competenza per l'anno 2019 e €. 1.517.371,98 in competenza per l'anno 2020;
- l'Adg Fesr, con D.D. n. 29 del 15.02.2018, ha accertato le entrate come iscritte nel bilancio di previsione per gli esercizi 2018/2020 per la somma complessiva di € 15.173.719,79, di cui €. 4.552.115,94 nella competenza dell'esercizio 2018, € 9.104.231,87 nella competenza

dell'esercizio 2019 ed €1.517.371,98 nella competenza dell'esercizio 2020, sui capitoli correlati di entrata nn. 1512, 1514 e 1516

CONSIDERATO che

- con decreto n. 20 del 11/02/2019, sono state approvate le risultanze della valutazione relativa ai progetti pervenuti nella II finestra temporale del suindicato Avviso pubblico, effettuata dall'apposita Commissione istituita con decreto n. 79 del 27/03/2018;
- con il suindicato decreto sono stati, altresì, ammessi a finanziamento i progetti utilmente collocati nelle graduatorie di merito;
- tra questi è presente il progetto "Intervento di ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento e qualificazione del Piano Secondo Seminterrato" – CUP J55B18000310006- Comune di Lettere (Na)

RITENUTO

- di dover ammettere a finanziamento il progetto "Intervento di ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento e qualificazione del Piano Secondo Seminterrato" – CUP J55B18000310006- Comune di Lettere (Na), per un importo di € 299.650,00 come da quadro economico sotto riportato:

Lavori a misura, a corpo, in economia	€ 217.500,00
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 4.500,00
a. Totale lavori	**€ 222.000,00**
lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 8.690,00
allacciamenti ai pubblici servizi ivi comprese le spese per forniture di beni previste dal progetto	€ 2.200,00
imprevisti per i quali le spese sono riconosciute in percentuale dell'ammontare dei lavori risultante dal quadro economico del progetto validato nel limite del 5% dell'importo dei lavori posti a base di appalto	€ 11.100,00
spese tecniche relative alla progettazione alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti	€ 17.500,00
spese per attività di consulenza o di supporto	
spese per commissioni giudicatrici	€ 3.000,00
spese per pubblicità	€ 1.000,00
spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 5.000,00
IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 29.160,00
b. somme a disposizione della stazione appaltante per:	**€ 77.650,00**
TOTALE	**€ 299.650,00**

- di dover prendere atto del cronoprogramma procedurale e di spesa presentato dal Comune di Lettere (Na), nella proposta progettuale;
- di dover dare atto che le spese graveranno sul capitolo 6164 "POR FESR 2014/2020 obiettivo Specifico 9.3 Amministrazioni Locali - Asse 8 Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione - finanziato al 75% in quota UE ed al 25% con cofinanziamento nazionale;

- di dover approvare lo schema della convenzione da stipulare con il Beneficiario, che allegato al presente decreto ne forma parte integrante e sostanziale;
- di dover subordinare alla stipula della convenzione l'assunzione dell'impegno sul capitolo di spesa 6164 per l'importo di € 299.650,00.;
- di dover nominare come Responsabile del Procedimento la dott.ssa Caragliano Fortunata

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati;
- **la D.G.R. n. 551 del 04/09/2018 che dispone il conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;**
- **il D.P.G.R. n. 141 del 05/09/2018 di conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;**
- **il Regolamento Regionale n. 5 del 07 giugno 2018 - Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37;**
- la L.R. n.60 del 29 dicembre 2018 - Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per il triennio 2019 - 2021 della Regione Campania - Legge di stabilità 2019;
- la L.R. n.61 del 29 dicembre 2018 - Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania;
- la deliberazione di Giunta regionale n.5 del 08/01/2019 - Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Campania per il triennio 2019-2021;
- **la deliberazione di Giunta regionale n.25 del 22/01/2019 - Approvazione del Bilancio Gestionale 2019 – 2021. Indicazioni gestionali**

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Dirigente della Direzione Generale "Direzione Generale per le Politiche Sociali, e Socio-sanitarie" nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo, in uno con il relativo team obiettivo specifico

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di ammettere a finanziamento il progetto "Intervento di ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento e qualificazione del Piano Secondo Seminterrato" – CUP J55B18000310006- Comune di Lettere (Na), per un importo di € 299.650,00 come da quadro economico sotto riportato:

Lavori a misura, a corpo, in economia	€. 217.500,00
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€. 4.500,00
a. Totale lavori	**€. 222.000,00**
lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€. 8.690,00
allacciamenti ai pubblici servizi ivi comprese le spese per forniture di beni previste dal progetto	€. 2.200,00
imprevisti per i quali le spese sono riconosciute in percentuale dell'ammontare dei lavori risultante dal quadro economico del progetto validato nel limite del 5% dell'importo dei lavori posti a base di appalto	€. 11.100,00

spese tecniche relative alla progettazione alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti	€. 17.500,00
spese per attività di consulenza o di supporto	
spese per commissioni giudicatrici	€. 3.000,00
spese per pubblicità	€. 1.000,00
spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€. 5.000,00
IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€. 29.160,00
b. somme a disposizione della stazione appaltante per:	**€. 77.650,00**
TOTALE	**€. 299.650,00**

2. di prendere atto del cronoprogramma procedurale e di spesa presentato dal Comune di Lettere (Na), nella proposta progettuale;
3. di dare atto che le spese graveranno sul capitolo 6164 “POR FESR 2014/2020 obiettivo Specifico 9.3 Amministrazioni Locali - Asse 8 Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione - finanziato al 75% in quota UE ed al 25% con cofinanziamento nazionale;
4. di approvare lo schema della convenzione da stipulare con il Beneficiario, che allegato al presente decreto ne forma parte integrante e sostanziale;
5. di subordinare alla stipula della convenzione l’assunzione dell'impegno sul capitolo di spesa 6164 per l’importo di € 299.650,00.;
6. di nominare come Responsabile del Procedimento la d.ssa Caragliano Fortunata;
7. di inviare il presente atto, per quanto di competenza, alla Programmazione Unitaria, alla Segreteria di Giunta – Ufficio III, al BURC per la pubblicazione e all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di vetro del sito istituzionale ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. Reg. 0007503/UDPC7GAB/CG DEL 22.03.2019U

POR Campania FESR 2014-2020
Asse 8 - Obiettivo specifico 9.3 – azione 9.3.1

CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS), Fortunata Caragliano, designato con DPGR n. 141/2016 e s.m.i.

E

Il rappresentante legale del comune di..... , ... , nella qualità di Beneficiario dell'operazione "....." - CUP ..... – S.U.R.F. ..... - individuata con decreto dirigenziale n. 20 del 11/02/2019

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che, ai sensi dell’art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell’art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell’art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° genna io 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che,a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l’accordo di partenariato 2014/2020 con l’Italia, per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione Europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all’art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l’altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell’assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all’Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell’Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all’attuazione, all’atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l’Autorità di Gestione, l’istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l’avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo

fonte: http://burc.regione.campania.it

scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;

- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con Decreto Dirigenziale n. 228 del 29/12/2016 prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 44 del 20/03/2017 consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 119 del 22/03/2016, ha programmato, conformemente al fabbisogno territoriale un importo massimo complessivo di 50.000.000,00, nell'ambito del POR Campania FESR 2014/2020, Obiettivo Specifico 9.3 - aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali
- che, in attuazione della DGR n. 119 del 22 marzo 2016, con decreto dirigenziale n. 11 del 05/02/2018 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse per il finanziamento di "Nidi e micronidi: Interventi di realizzazione, ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento e qualificazione di strutture/servizi educativi nell'ambito del sistema integrato regionale di educazione e di istruzione";
- che, con decreto dirigenziale n. 20 del 11/02/2019, sono state approvate le risultanze della valutazione relativa ai progetti pervenuti nella I finestra temporale del suidicato Avviso pubblico, effettuata dall'apposita Commissione istituita con decreto n. 79 del 27/03/2018;
- che, con il suindicato decreto sono stati, altresì, ammessi a finanziamento i progetti utilmente collocati nelle graduatorie di merito;
- che, per il suindicato Avviso, sono state previste risorse pari ad €. 28.826.991,79, di cui €. 15.173.719,79 a valere sull'Obiettivo Specifico 9.3 "Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali" - azione 9.3.1 "Finanziamento Piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelli esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche, e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento", Asse 8 del POR Campania FESR 2014-2020. E' stata, inoltre, prevista una riserva finanziaria di €. 3.793.429,95, pari al 25% della dotazione a valere sul richiamato Obiettivo Specifico 9.3, per la realizzazione di nuove infrastrutture o per la ristrutturazione di strutture già adibite o da adibire a servizi socio-educativi (nidi e micronidi) con caratteristiche innovative

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014)
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

- il cronoprogramma procedurale e di spesa

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione del progetto denominato **"....." CUP ..... S.U.R.F. .....** , ammesso a finanziamento con quadro economico per €. **.....** con Decreto Dirigenziale n. ……. del …..... a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 – Asse 8 - Obiettivo specifico 9.3 – azione 9.3.1

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (eventuale);
- il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'Avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al ROS, nei casi di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 61 del Regolamento(UE) n.1303/2013, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (il cui format è allegato al Manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurali e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione menzionato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROS della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
  - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
  - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.
- la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS.

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e, laddove previsto, attivato l'Unità Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
- il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
- l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
- le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
- il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
- il CUP dell'intervento;
- la codifica SIOPE appropriata;
- la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
- ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il ROS si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento(nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio.

- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi, vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.
- Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:
- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare il beneficiario:
- in fase di esecuzione del progetto, espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il sostegno pubblico complessivo superi i 500.000 euro;
- entro tre mesi dal completamento, espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri: a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera i 500.000 EUR; b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di un'operazione di costruzione. La targa o cartellone deve indicare il nome e l'obiettivo principale dell'operazione e deve essere preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 par.4 del Reg (UE) n. 1303/2013.
- In ogni caso, il beneficiario riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;
- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, Il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento, con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all' esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al ROS/RLA la richiesta di un'ulteriore anticipazione nella misura del 10% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, non deve superare la misura del 20% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
Le successive liquidazioni al beneficiario devono essere, di norma, pari rispettivamente a:

- 30% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- 30% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- 10% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Tali erogazioni sono concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario di almeno il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento. Le spese devono essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione (par.5.2).

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, può essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta deve essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2).
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario deve ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 90 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario deve necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di

fonte: http://burc.regione.campania.it

pagamento unitamente all'inoltro della dichiarazione di spesa/domanda di rimborso al ROS, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il ROS, inoltre, deve celermente procedere ad inserire, nella dichiarazione di spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso deve contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.
Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal01/01/2014 al 31/12/202**0**

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce),

fonte: http://burc.regione.campania.it

dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROS può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (Unità Controlli) emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS può procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROS/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, deve essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti devono essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS deve fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR2014 - 2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS può avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporta l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati medio tempore.
Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute può avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 13
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile Obiettivo Specifico
Firma	Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile Obiettivo Specifico
Firma	Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 270 del 10/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 1 - Terzo settore servizio civile e sport

Oggetto dell'Atto:

ALBO REGIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI AGGIORNATO AL 30 APRILE 2019

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che in attuazione della legge 8 novembre 1991 n. 381 è stata emanata la legge regionale 10 aprile 2015, n. 7 "Promozione e valorizzazione delle cooperative sociali in Campania";

- che la predetta legge regionale, in attuazione dell'art.16 della legge regionale 23 ottobre 2007 n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale) promuove e valorizza lo sviluppo e la qualificazione delle cooperative sociali o loro consorzi in Campania;

- che la Regione, con riferimento alla legge 8 novembre 1991 n.381 "Disciplina delle cooperative sociali", alla legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e delle normative comunitarie nazionali e regionali in materia, e nel rispetto del principio costituzionale di sussidiarietà:

a. riconosce la funzione sociale ed economica che la cooperazione esercita sul territorio regionale;
b. promuove la diffusione della cultura imprenditoriale cooperativa e della responsabilità sociale;
c. rafforza ed incentiva la promozione, il sostegno e lo sviluppo delle cooperative sociali e dei loro consorzi;
d. istituisce e disciplina l'Albo regionale delle cooperative sociali;
e. valorizza le diverse espressioni della cooperazione, le finalità di mutualità, di democrazia interna partecipata e di assenza di fini di speculazione nell'attività svolta;
f. disciplina le modalità di raccordo delle attività delle cooperative sociali con le attività delle pubbliche amministrazioni aventi contenuto sociale, socio-assistenziale, socio-educativo, socio- sanitario e sanitario, con le attività di formazione professionale, di sviluppo dell'occupazione e delle politiche attive del lavoro, con l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e di altri soggetti deboli;
g. individua i criteri e le modalità di affidamento dei servizi alla persona o ai loro consorzi.

- che, in ottemperanza a quanto stabilito al comma 1 dell'art.6 della suddetta legge regionale n. 7, con decreto presidenziale è stato emanato il Regolamento di attuazione n. 1 del 29/03/2016 che disciplina il procedimento di iscrizione e cancellazione dall'Albo regionale delle Cooperative sociali;

- che l'art. 2 del regolamento suddivide in 4 sezioni l'Albo regionale, l'art. 3 individua i requisiti necessari per l'iscrizione e l'art. 4 disciplina le procedure per l'iscrizione, le modalità di sottoscrizione dell'istanza e individua la documentazione da produrre a corredo della stessa;

- che l'art.9, comma 3 del suddetto Regolamento prevede che "La cura della pubblicazione sul portale regionale è affidata alla responsabilità della Unità Operativa Dirigenziale competente", nello specifico UOD 01 - DG 05;

- che il comma 2 del medesimo articolo dispone che a cadenza trimestrale sia pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione l'estratto dell'Albo, contenente l'elenco delle cooperative iscritte e i riferimenti essenziali;

PRESO ATTO

- che a seguito dell'esame delle richieste di iscrizione pervenute e della documentazione prodotta a corredo delle stesse, nonché della valutazione delle osservazioni e delle integrazioni trasmesse ai sensi dell'art. 10 bis della legge 7 agosto 1991, n. 241, risultano iscritte all'Albo regionale, a tutto il mese di aprile 2019, n. **928** Cooperative sociali, riportate nell'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- che, in considerazione della cancellazione dall'Albo di n. 68 Cooperative sociali a seguito della effettuazione, da parte dei competenti uffici regionali, delle procedure per la revisione periodica, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento n.1/2016, il numero delle cooperative riportate nel predetto allegato A) risulta essere in totale di 996, al 30 aprile 2019;

- che sono stati notificati i singoli provvedimenti adottati di iscrizione ovvero di cancellazione a tutte le Cooperative di cui sopra;

- che all'interno del fascicolo del procedimento sono presenti le dichiarazioni relative all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse, rese dal responsabile del procedimento e del provvedimento ai sensi dell' art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 6, co. 2 del DPR 62/2013;

RITENUTO, pertanto

- di dover provvedere alla pubblicazione dell'Albo regionale delle Cooperative sociali, aggiornato al 30 aprile 2019 sul portale istituzionale: www.regione.campania.it;

VISTI

- la Legge 8 novembre 1991, n.381 "Disciplina delle cooperative sociali";
- la Legge regionale 10 aprile 2015, n. 7 "Promozione e valorizzazione delle cooperative sociali in Campania";
- il Regolamento regionale 29 marzo 2016, n. 1 "Albo Regionale delle Cooperative sociali";
- la D.G.R. n. 237 del 28/04/2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. Terzo settore, servizio civile e sport alla dott.ssa Beatrice Zeuli presso la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie pubblicato sul BURC n. 35 del 02/05/2017 e il D.P.G.R. n. 121 del 08/05/2017 di formalizzazione del predetto incarico, pubblicata sul BURC n. 39 del 15/05/2017;
- la D.G.R. n. 551 del 04/09/2018 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie alla dott.ssa Fortunata Caragliano e il D.P.G.R. n. 141 del 05/09/2018 di formalizzazione del predetto incarico;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dell' U.O.D. Terzo Settore, Servizio Civile e Sport, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima U.O.D.

DECRETA

per quanto espresso in narrativa e che s'intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. di pubblicare l'Albo regionale delle Cooperative sociali, **aggiornato al 30 aprile 2019**, riportato nell'allegato A) - che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - sul portale istituzionale www.regione.campania.it;
2. di trasmettere copia del presente atto all' U.D.C.P. - Segreteria di Giunta - Ufficio Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali, all'Assessore al ramo e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Regolamento regionale n. 1/2016.

ZEULI

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1	A	RAGGIO DI SOLE- SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Scuola dell'infanzia e primaria paritaria	2007	05845721215	VIA MORANDI, 7	80021	AFRAGOLA	NA	GUIDA ERLINDA	524	15/07/2016		
2	A	PELLICANO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-sanitaria a minori,disabili,anziani e portatori di handicap	2005	03178760611	VIA MONTENUOVO LICOLA PATRIA,105	80075	POZZUOLI	NA	BENVENUTO GENNARO	525	15/07/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.372 DEL 01/09/2017	
3	A	SOLIDALIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2011	01529390625	VIA PIETRO NENNI, 13	82100	BENEVENTO	BN	DI STASIO LUCIO	526	15/07/2016		
4	B	COOPERATIVA SOCIALE IL GERMOGLIO A R. L.	Attività lavorativa nei settori del giardinaggio, restauro, educazione ambientale, agriturismo, attività agricole, sorveglianza non armata di parcheggi e immobili	2007	02530100649	PIAZZA UMBERTO, I SNC	83054	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	LUONGO MARCO	527	15/07/2016		
5	A/B	COOPERATIVA SOCIALE OSIRIDE ONLUS	Attività socio-sanitaria, assistenziale ed educativa, gestione asili nido - pulizia edifici, disinfestazione e manutenzione verde	2006	03255030615	VIA BENEDETTO CROCE,17	81030	CELLOLE	CE	MAISTO CIRO	528	15/07/2016		
6	A	ISTITUTO SANT'ANTIDA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Gestione di servizi nel settore educazione, istruzione e formazione ai sensi della L. 28/03/2003 n.53 perseguito ai sensi dell'art.2,comma1, lettera d) i) l) del D. Lgs. 24/03/2006 n.155	1998	02492530619	VIA SANT'ANTIDA,27	81100	CASERTA	CE	CANGIANO GEROLAMO	529	15/07/2016		
7	A	COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITÀ PREVALENTE DI LAVORO E SERVIZI SOCIALI CO.SE.S.	Assistenza sociale non residenziale	1981	01126110657	VIA PASTENI, 2 C/O CENTRO SOCIALE	84021	BUCCINO	SA	IUORIO ROSA	531	15/07/2016		
8	A	COOPERATIVA SOCIALE FILI D'ERBA	Assistenza sociale non residenziale	2001	03803190655	VIA TRENTO, 177	84129	SALERNO	SA	PLAITANO CIRIACO	532	15/07/2016		
9	A B	KASTROM SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi e cura e manutenzione del paesaggio (spazi verdi, giardini, parchi)	2009	04713100651	VIA DI DONATO,8	84048	CASTELLABATE	SA	MESSANO LUCA	533 393	15/07/2016 22/09/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.185 DEL 22/03/2018	
10	B	INSIEME PER CRESCERE – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di mense scolastiche	2001	03822370650	VIA ANNUNZIATA, 23	84021	BUCCINO	SA	ADDESSO CARMELA	534	15/07/2016		
11	B	PE.DE.MA SERVICES SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Attività di facchinaggio	2016	05452460651	VIA QUARTO SAN MARZANO, 5	84016	PAGANI	SA	MARRAZZO ALFONSO	535	15/07/2016		
12	A/B	HERMES SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi socio-educativi - produzione e lavoro, inserimento lavorativo	1992	02799760653	VIA MADONNA DI FATIMA, 21	84135	SALERNO	SA	CHECCHERO ANNA	536	15/07/2016		
13	A	ECO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1998	02558020612	VIA G. VITIELLO, 1	84018	SCAFATI	SA	FLAUTO SOFIA	537	15/07/2016		
14	A	IRENE 95 COOPERATIVA SOCIALE	Accoglienza residenziale per minori (casa famiglia) educativa territoriale per minori, assistenza domiciliare anziani e diversamente abili, recupero tossicodipendenze, centro sostegno alle famiglie multiproblematiche	1994	C.F.02165140613 P.I. 03838751216	CORSO CAMPANO, 94	80034	MARIGLIANO	NA	FEDELE SALVATORE	538	15/07/2016		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
15	A B	OLTRE I SOGNI COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Assistenza sociale non residenziale, gestione servizi domiciliari, semiresidenziali e scolastici per disabili Gestione parco pubblico ed attività di intrattenimento	2001	04018761215	VIA ATIGLIANA, 19	80067	SORRENTO	NA	SORRENTINO ANGELA	539 197	18/07/2016 09/03/2017		
16	A	IL VILLAGGIO DI ESTEBAN - COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	1997	03271590659	VIA R. MAURI – C/O L'EX U.M.A.	84100	SALERNO	SA	NOVIELLO CARLO	540	18/07/2016		
17	B A	UN FIORE PER LA VITA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione aziende in proprietà o in affitto e allevamento del bestiame; vivai, campi per la riproduzione di sementi selezionate, piante e fiori; lavorazioni agricole a favore di terzi con i propri mezzi Assistenza sociale non residenziale	2000	07617440636	VIA PROVINCIALE BOTTEGHELLE DI PORTICI, 139	80147	NAPOLI	NA	CIANO GIULIANO	542 643	18/07/2016 13/12/2017		
18	A/B	V.O.L.A. SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili – produzione e lavoro – gestione servizi ed inserimento lavorativo	2014	05229650659	VIA ANNIA,40	84035	POLLA	SA	LORUSSO LOREDANA	543	18/07/2016		
19	A	LA GIOIOSA COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza alunni handicappati, integrazione di servizi socio sanitari ed educativi, organizzazione e gestione di asili nido, di una scuola materna, di assistenza domiciliare agli anziani	1984	04592100632	PIAZZA B. TAFURI, 16	80145	NAPOLI	NA	DEL PRETE MARIAROSARIA	544	18/07/2016		
20	A	SOCIETÀ COOPERATIVA MEDI CARE ONLUS – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Gruppo appartamento anziani	2014	07700191211	VIA MONTERUSSO, 86	80078	POZZUOLI	NA	SOLMONTE ANIELLO	545	18/07/2016		
21	A	DOMI GROUP SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Assistenza sociale effettuata da personale regolarmente qualificato, centro antiviolenza	2014	07864481218	VIA C. CALOSI, 4	80070	BACOLI	NA	DELL'AVERSANA ROSARIA	546	18/07/2016		
22	A	TERRA DI SPERANZA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2008	06212641218	VIA S. NICOLA, 17	80020	FRATTA MINORE	NA	CRISTOFARO TERESA	550	19/07/2016		
23	A	TESEO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-sanitaria a disabili, minori, anziani - assistenza educativa, specialistica e materiale a favore di minori e soggetti svantaggiati	2005	03178750612	VIA MILANO,55	81022	CASAGIOVE	CE	D'ADDIO GAETANO ROBERTO	551	19/07/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.462 DEL 20/10/2017	MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 108 DEL 05/03/2019
24	A	KER SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di ludoteca e servizi per prima infanzia	2012	07246021211	VIA LAMARIA VECCHIA, 6	80059	TORRE DEL GRECO	NA	GAUDINO VIRGINIA	552	19/07/2016		
25	A	L'AVVENIRE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Assistenza domiciliare per anziani,disabili fisici,psichici e sensoriali;sostegno domestico al servizio socio-sanitario dalla terapia psico-sociale all'intervento riabilitativo, dal soccorso telematico alla ricreazione.	2010	03606400616	VIALE TRIESTE,1/12	81037	SESSA AURUNCA	CE	GARCZYNSKA IWONA BARBARA	555	20/07/2016		INCORPORAZIONE NELLA COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO DECRETO N.143 DEL 07/03/2018
26	A	LA BUSSOLA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-assistenziali a minori,disabili e anziani	2006	03275390619	VIA VERONA,4	81054	SAN PRISCO	CE	D'ANGELO DANIELA	556	20/07/2016		
27	B	AZZURRA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Gestione parcheggi	2011	03745300610	VIA CICERONE,51	81031	AVERSA	CE	D'ANIELLO ALESSANDRO	557	20/07/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
28	B	AMBIENTE SOLIDALE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Raccolta e trasporto dei rifiuti non pericolosi cat. 2 classe f e commercio e intermediazione di rifiuti senza detenzione cat. 8 classe f	2006	05384481213	VIA UNIVERSITÀ, 63	80055	PORTICI	NA	CAPECE ANTONIO	558	20/07/2016		
29	A	AMARCI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Servizi socio - sanitari ed assistenziali, assistenza sociale non residenziale per anziani, disabili e altri soggetti in condizioni di bisogno e fragilità	2014	02800640647	VIA ENRICO DE NICOLA, 26	83042	ATRIPALDA	AV	PETRILLO MICHELA RITA	559	21/07/2016		
30	A	COOPERATIVA SOCIALE OBIETTIVO BENESSERE	Assistenza domiciliare, sociale e materiale	1999	02158480646	VIA VERTEGLIA, 10	83048	MONTELLA	AV	DI CAPUA CARMINE SALVATORE	560	21/07/2016		
31	A	SERAPIDE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Gestione comunità educativa per minori	2009	03548330616	VIA NAZIONALE APPIA,13	81022	CASAGIOVE	CE	ZIPPO MASSIMO	561	21/07/2016		
32	A	DEL TUO FUTURO COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Assistenza residenziale per persone affette da disturbi e/o ritardi mentali e che abusano di sostanze stupefacenti	2005	03203760610	VIALE TRIESTE,1/12	81037	SESSA AURUNCA	CE	GARCZYNSKA IWONA BARBARA	562	21/07/2016		INCORPORAZIONE NELLA COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO DECRETO N.142 DEL 07/03/2018
33	A	COOPERATIVA SOCIALE ANCHISE	Assistenza in favore di anziani non sanitaria	2000	03881511210	VIA S. DI GIACOMO, 15	80053	C.MARE DI STABIA	NA	AURICCHIO CONCETTA	563	21/07/2016		
34	A	IL CORIANDOLO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza socio-sanitaria residenziale a soggetti psichiatrici	2005	03172080610	VIA G.CAPASSO III VICO,2	81036	S.CIPRIANO D'AVERSA	CE	CRISTIANO FRANCESCO ROSARIO	564	21/07/2016		
35	A	PROMETEO 82 SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Organizzazione e gestione attività di sperimentazione pedagogica-didattica	1982	01732420656	VIA TANAGRO,12	84132	SALERNO	SA	CAVALIERE MARIA CRISTINA	565	22/07/2016		
36	A	POLDO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Servizi socio educativi a minori e svantaggiati	2003	04006160651	VIA NICOLA BUONSERVIZI, 21	84135	SALERNO	SA	PESCE MARIA LUISA	566	22/07/2016		
37	B	POSTIGLIONE SOLIDALE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Silvicoltura e altre attività forestali	2010	04844150658	VIA DELLA RINASCITA, 12	84026	POSTIGLIONE	SA	CAPUTO PASQUALE	567	22/07/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 218 DEL 06/04/2018 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N.852
38	A	PICCOLA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R. L. VENERE	Servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione	2003	04074880651	VIA QUINTINO SELLA, 19	84043	AGROPOLI	SA	LEONI LUCA	568	22/07/2016		
39	A	GIGLIO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R. L. - ONLUS	Assistenza ai minori, gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi a favore dei minori	2000	07667450634	VIA MANDRACCHIO A NAZARETH, 27	80131	NAPOLI	NA	TAGLIAFERRI ENRICO	570	22/07/2016		
40	A	LA VELA COOPERATIVA SOCIALE	Progettazione, promozione, realizzazione di servizi socio-sanitari e supporto psicologico a favore di persone che vivono condizioni di svantaggio fisico e sociale	2007	05663991213	VIA G. PORZIO, 4 CENTRO DIREZIONALE IS. G/8	80143	NAPOLI	NA	SORRIENTO SALVATORE	571	22/07/2016		
41	A	GARDEN 2 COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-assistenziali a minori, disabili e anziani	2009	03569560612	VIA BREZZA, 54	81043	CAPUA	CE	VERDE GENNARO	573	22/07/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 209 DEL 03/04/2018

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
42	A/B	LILLIPUT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Formazione e consulenza per cooperative – cohousing, inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2006	05459301213	VIA MANDRACCHIO A NAZARETH, 29	80131	NAPOLI	NA	TAGLIAFERRI GIOVANNI	582	01/08/2016		
43	A	COOPERATIVA SOCIALE AIUTO 2000 A R.L.	Prestazioni infermieristiche, terapeutiche, riabilitative, servizio di assistenza infermieristica a manifestazioni in genere, assistenza domiciliare agli anziani	2000	02210350647	VIALE DEGLI ASTRONAUTI, 13	83083	MONTE MILETTO	AV	SARRO SERGIO	584	01/08/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.99 DEL 25/02/2019
44	A/B	A.I.DO SOC. COOP. SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili – corsi di formazione professionale – attività di trasporto passeggeri	1995	03037690652	VIA TAVOLIELLO, 43	84025	EBOLI	SA	PACIFICO ANNA	585	01/08/2016		
45	A	ERA COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-sanitari	2012	07325621212	VIA NUOVA POGGIOREALE,160/C	80143	NAPOLI	NA	SMARRAZZO GIACOMO	586	01/08/2016		
46	A	IL GRILLO PARLANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale a minori e famiglie	1998	07438830635	CALATA TRINITÀ MAGGIORE, 53	80134	NAPOLI	NA	ANATRELLA VALERIA	587	01/08/2016		
47	A	OBIETTIVO UOMO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza e servizi per persone disagiate	1992	06548570636	VIA DON GUANELLA, 14	80145	NAPOLI	NA	DI GUIDA VINCENZO	588	01/08/2016		
48	A	COOPERATIVA SOCIALE RINASCITA A R. L. - ONLUS	Servizi socio – sanitari educativi	1996	03156601217	VIA MADONNA DELLE GRAZIE, 11	80035	NOLA	NA	DONNARUMMA CARLO FELICE	589	01/08/2016		
49	A/B	PRISMA COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI-ONLUS	Assistenza sociale non residenziale/residenziale - produzione di panetteria	2001	04110501212	VIA VICO RUGGIERO 7/9	80062	META	NA	DE ANGELIS MICHELE	590	01/08/2016		
50	A	COOPERATIVA SOCIALE LUX PLISTICA	Servizi socio – sanitari educativi	2011	03700320611	VIA GIUSTINO DE JACOBIS, 1	81020	CASTEL MORRONE	CE	DAMIANO ANNA ROSA	591	01/08/2016		SCIOGLIMENTO E MESSA IN LIQUIDAZIONE DECRETO N. 129 DEL 28/02/2018
51	A	INNOVAMENTO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Servizi assistenziali domiciliari a persone affette da sindrome autistica	2015	05368270657	VIA VETICE, 41	84010	SAN VALENTINO TORIO	SA	IANNIELLO MICHELE	592	01/08/2016		
52	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE EMMAUS	Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi	1996	03204180651	PIAZZA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 33	84100	SALERNO	SA	POSTIGLIONE SERGIO	593	01/08/2016		
53	B	COOPERATIVA SOCIALE MULTY SERVICES	Servizi di pulizia generale edifici spazzamento di strade	2006	05566121215	P.ZZA DE MARTINO,5	80036	PALMA CAMPANIA	NA	VECCHIONE ANGELO	594	01/08/2016		
54	A	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS SERVIZI SANITARI FKT-CO.SE.SA.A R.L.	Servizio di assistenza fisioterapica e infermieristica	1999	07421250635	II TRAV. CAMPI FLEGREI,3	80078	POZZUOLI	NA	SAVOCA MARIANO	595	01/08/2016		
55	A/B	COOPERATIVA SOCIALE OASIRPINA ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione di laboratori educativi presso scuola, servizi domiciliari di assistenza, gestione impianti nel comune di Fontanarosa	2001	02265970646	VIA MUNICIPIO, 24	83040	FONTANA ROSA	AV	D'AMBROSIO GIUSEPPE	596	02/08/2016		
56	A	L'ALBERO DELLA VITA – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi socio-assistenziali all'infanzia e all'adolescenza	2000	03686240650	VIA FERRARA, 3	84018	SCAFATI	SA	TRAMONTI MARIA	598	02/08/2016		
57	A/B	FORMAZIONE E SOCIETÀ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE MISTA DI SERVIZIO E DI PRODUZIONE E LAVORO A MUTUALITÀ PREVALENTE	Attività produttive di tipo commerciale, artigianale, agricolo e industriale – gestione di servizi socio – assistenziali ed educativi	1986	02156430650	VIA STRADA STATALE, 18 MULINO BRAGGIO	84091	BATTIPAGLIA	SA	FORTE RAFFAELE	599	02/08/2016		
58	A	INSIEME A PIAZZA SAN GIOVANNI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza promozione e consulenza sociale	2003	03991590658	VIA D'ANNA, 40	84012	ANGRI	SA	LANDI CARMELA	600	02/08/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
59	A	RAGGIO DI SOLE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare e assistenza disabili	2006	04380580656	VIA F.A.VENTIMIGLIA, 34	84100	SALERNO	SA	VENTRE GIUSEPPINA	601	02/08/2016		
60	A/B	C.S.M. SERVICE – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITÀ PREVALENTE	Assistenza sociale non residenziale - lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi	1986	02237930652	VIA PADRE PIO, 49	84025	EBOLI	SA	DI NOVI ASSUNTA	602	02/08/2016		
61	A	AGONÈ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro educativo estivo per bambini	2007	04466400654	VIA NAZIONALE, 171	84018	SCAFATI	SA	PRISCO GIOVANNA	603	02/08/2016		
62	A/B	CILENTO SERVICE 2000 – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza sociale non residenziale – attività lavorative finalizzate all'inserimento di persone svantaggiate	2000	03711160659	VIA STEFANO PASSERO, 80	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	QUISISANO PANTALEONE	604	02/08/2016		
63	A	COOPERATIVA SENSO ALATO – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2006	04365810656	VIA TANAGRO, 12	84132	SALERNO	SA	SCOGNAMILLO SERGIO	605	02/08/2016		
64	A	COOPERATIVA DELFINO – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Produzione e lavoro – gestione di servizi	2006	04374150656	VIA TANAGRO, 12	84129	SALERNO	SA	PALMIGIANO ANNALISA	606	02/08/2016		
65	A	COOPERATIVA SOCIALE L'ONDA – SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1999	03589060650	VIA TORIA, 1	84010	SAN VALENTINO TORIO	SA	FERRAIOLI GAETANO	607	02/08/2016		
66	A	L'ALBA SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE ONLUS	Scuola dell'infanzia paritaria	2002	03914180652	PIAZZA GIOVANNI PAOLO II, 6	84010	SAN VALENTINO TORIO	SA	MARCIANO MARIA	608	02/08/2016		
67	A	ALTHEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A A R.L. ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE (ONLUS)	Attività professionali paramediche indipendenti	1999	02173050648	CONTRADA S. ORONZO 45/A VIA SAN TOMMASO	83100	AVELLINO	AV	FRUNCILLO MARIA CRISTINA	609	02/08/2016		
68	A	LA CONCHIGLIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di accoglienza residenziale per minori con disagio socio – familiare	1999	02614360648	VIA MUNICIPIO, 134	83036	MIRABELLA ECLANO	AV	GUARINO ALESSIO	610	02/08/2016		
69	A	L'ISOLA CHE C'E' – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Promozione, cura e gestione di attività e servizi per la tutela, la cura, l'accoglienza e l'animazione dell'infanzia, degli adolescenti, dei giovani e delle persone in difficoltà	1997	02057450641	VIA MELITO, 4	83029	SOLOFRA	AV	MARANGELO SPERANZA	611	02/08/2016		
70	A	ALTROVE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio – sanitari ed educativi	2008	06030331216	CENTRO DIREZIONALE IS.E3 SNC PALAZZO AVALON	80143	NAPOLI	NA	TAGLIAFERRI SUSANNA	612	02/08/2016		
71	A	COOPERATIVA SOCIALE INCONTRI IMPRESA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2009	06325371216	VIA PLINIO IL VECCHIO, 43	80053	C.MARE DI STABIA	NA	RUOTOLO ANTONIO	622	04/08/2016		TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N.64 DEL 31/01/2018
72	A	SEME DI PACE COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Attività di assistenza sociale non residenziale	2002	04273101214	CORSO GARIBALDI, 254/D6	80055	PORTICI	NA	ANNIBALE LUISA	623	04/08/2016		
73	A	GIARDINO D'INFANZIA COOPERATIVA SOCIALE	Attività didattiche di ogni genere e grado, trasporto allievi, corsi di formazione	1998	02532610611	VIA NICOLA FABOZZI,69	81030	CASAPESENNA	CE	ZIPPO MASSIMO	624	04/08/2016		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
74	A/B	EOS COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale-servizio pulizie	2008	03458130618	VIA 2 AGOSTO,8 P/CO AURORA INT.3	81030	PARETE	CE	DI GRAZIA GIUSEPPINA	625	04/08/2016		PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N.136 DEL 05/03/2018
75	A	INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio – sanitari educativi	2006	03224000616	C.SO VITTORIO EMANUELE III, 140	80034	MARIGLIANO	NA	FESTA RITA	629	04/08/2016		
76	B	SB SYSTEM COOPERATIVA SOCIALE	Centro elaborazione dati	2002	02910470612	VIA PATTURELLI, 65	81100	CASERTA	CE	RAFFONE GIUSEPPE	636	05/08/2016		
77	A	BIOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2008	03415040611	VIA MADONNA DELL'OLIO, 199	81031	AVERSA	CE	CAMMAROSANO ELIO	639	08/08/2016		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N.147 DEL 08/03/2018
78	A	ALEPH SERVICE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi sociali - socio-sanitari ed educativi	1992	06599440630	VIA NUOVA POGGIOREALE, 160/C	80143	NAPOLI	NA	SORRENTINO LUCA	643	09/08/2016		
79	A	SOFIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Telesoccorso e servizi socio assistenziali a carattere domiciliare	2011	01529400622	VIA DEI LONGOBARDI, 9	82100	BENEVENTO	BN	RUGGIERO ALESSIO	667	30/08/2016		INCORPORAZIONE NELLA COOPERATIVA SOCIALE SATURNO ONLUS DECRETO N.688 DEL 04/12/2018
80	A	FATIMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	04692100656	VIA UMBERTO PRIMO	84020	SANTOMENNA	SA	IANNUZZELLI ANGELA	670	30/08/2016		
81	A/B	AL SERVIZIO DELLA CITTÀ" SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE DI PRODUZIONE E LAVORO	Assistenza sociale non residenziale-gestione parcheggi e autorimesse, servizi di pulizia	1994	02994340657	VIA GARIBALDI, 5	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	D'ARENA GIUSEPPE	671	30/08/2016		
82	A	IL PONTE- SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	1995	03049170651	VIA C. CAPONE, 59	84135	SALERNO	SA	PEZZULO CIRO	673	30/08/2016		
83	B	AEROPAGO-SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE-ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITÀ SOCIALE (ONLUS)	Vendita al dettaglio di oggettistica	1997	03351220656	VIA C. CAPONE,59	84135	SALERNO	SA	PASTORE ROSA	675	30/08/2016		
84	B	EOLO-SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Attività produttive di artigianato e servizi di pulizie	1994	02986030654	VIA C. CAPONE, 59	84135	SALERNO	SA	CITRO DARIO RENATO	676	30/08/2016		
85	B	INSIEME SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione del verde pubblico	2001	03782760650	VIA FRANCESCO MILONE 2/A	84087	SARNO	SA	PAPPACENA TOMMASO	677	30/08/2016		
86	A	IRIS COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale, gestione case-famiglia e centri di accoglienza per ospitalità temporanea	2013	03909820619	VIA SANTELLA P/CO LA PERLA, SNC	81055	S.MARIA C.V.	CE	BENEDETTI ANNA	681	02/09/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.107 DEL 05/03/2019
87	B	IL LECCIO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Cura e manutenzione del paesaggio	2000	03703140651	VIA TRENTO , 177	84129	SALERNO	SA	MINELLI DAVIDE	682	02/09/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
88	B	3 S.S.S. - SERVIZI SOCIALI SALERNITANI – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Lavori di pulizia – manutenzione verde pubblico	2004	04137790657	VIALE GRAMSCI, 8	84126	SALERNO	SA	GIORGIO LUCIA	683	02/09/2016		
89	B	ALBA NOVA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Cura e manutenzione del paesaggio	1997	03231790654	VIA DAVIDE GALDI, 32	84129	SALERNO	SA	STOMPANATO PATRIZIO	684	02/09/2016		
90	B A	L'ARCA DI NOÈ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia e disinfezione Attività servizi residenziali domiciliari	2015	05368000658	VIA POSIDONIA , 307/BIS	84129	SALERNO	SA	COSCIA ANNALISA	685 327	02/09/2016 19/04/2017		
91	B	TERRA DI RESILIENZA COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Attività di organizzazione con fini culturali, ricreativi e turistici – attività agricole	2012	05055860653	PIAZZA UMBERTO I, 12	84030	MORIGERATI	SA	PELLEGRINO ANTONIO	686	02/09/2016		
92	A/B	MG MEDIA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale-sevizi connessi all'informatica	2012	05021500656	VIALE GIOVANNI AMENDOLA, 62	84025	EBOLI	SA	GIUSTI MASSIMO	687	02/09/2016		
93	A	L'ALTERNATIVA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione sociale	2007	04512740657	VIA UMBERTO I, 72	84087	SARNO	SA	BORRELLI MATTEO	688	02/09/2016		
94	A	SPAZIO DONNA COOPERATIVA SOCIALE	Gestione centri di accoglienza e ospitalità per persone in difficoltà	2007	03368820613	PIAZZA VANVITELLI, 71	81100	CASERTA	CE	SANZO ILENIA	689	02/09/2016		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N.112 DEL 05/03/2019
95	A	LA GOCCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunità residenziale per minori, accoglienza minori in difficoltà	1998	02136070642	VIA PIAVE 29/D	83100	AVELLINO	AV	PEPE ROSARIO GIOVANNI	690	02/09/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.689 DEL 05/12/2018	
96	A	AMICI DEL SORRISO COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-sanitari ed assistenziali	2006	03265140610	VIA INDIPENDENZA, 41	81038	TRENTOLA DUCENTA	CE	FABOZZI ANGELA	691	02/09/2016		
97	A	TERRA MAGICA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio sanitaria esercitata nell'ambito della comunità educativa di tipo familiare per minori - assistenza educativa a favore di alunni disabili	2008	03481550618	PIAZZA GIORDANO BRUNO, 1	81037	SESSA AURUNCA	CE	GRELLA GIUSEPPINA	692	02/09/2016		
98	A	AMBARABÀ CICCÌ COCCÒ SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-sanitaria	2013	07540771214	VIA E.P. FONSECA, 8	80026	CASORIA	NA	DE STEFANO FILOMENA	693	02/09/2016		
99	A	ASSOCIAZIONE DEI FAMILIARI DI SUBNORMALI E MINORATI PSICHICI "SAN VINCENZO" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza ai disabili psichici in una casa comune	1972	C.F.01304760638 P.I.01256001213	VIA ASPIRANTE CANTE, 16	80010	VILLARICCA	NA	LUPOLI MARIA TERESA	694	02/09/2016		
100	A	LA GIRELLA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE – ONLUS	Servizi socio assistenziali, assistenza domiciliare per anziani	2008	02566110645	VIA CARDUCCI, 24/30	83100	AVELLINO	AV	GILIBERTI FILOMENA	695	02/09/2016		
101	A	COOPERATIVA SOCIALE ARTOUR	Servizi socio-educativi per soggetti svantaggiati	2001	02257010641	VIA ANNUNZIATA S.N.C. PRESSO MUSEO DIOCESANO	83031	ARIANO IRPINO	AV	ZERELLA MARIA CARMELA	696	02/09/2016		
102	A	PANTA REI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di assistenza socio-sanitaria-educativa per anziani, disabili, minori	2007	02539500641	VIA FRUSTELLE, 29	83038	MONTE MILETTO	AV	PUZO AGOSTINA	697	02/09/2016		
103	A	AUGUSTO ROMAGNOLI COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Attività di supporto al servizio di assistenza domiciliare effettuato nel territorio della provincia di Avellino	1990	01797330642	VIA MANZONI	83044	BISACCIA	AV	RICCIO PASQUALE	698	02/09/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
104	A	PIANETA AUTISMO COOPERATIVA SOCIALE AR.L.	Erogazione di servizi socio-educativi ed abilitativi a soggetti affetti da sindrome autistica per il raggiungimento delle autonomie	2013	02764860645	VIA CIRCUMVALLAZIONE, 77	83100	AVELLINO	AV	GUACCI MARIALUISA SIMONA	699	02/09/2016		
105	A	MOVING JOB COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza fisica, assistenza ad alunni con disabilità grave/gravissima, sostegno didattico-educativo	2014	02833820646	VIALE UNITÀ, 24	83037	MONTECALVO IRPINO	AV	SANTOSUOSSO POMPILIO	700	02/09/2016		
106	A/B	COOPERATIVA SOCIALE ME.RA.VI.GLIA A.R.L.	Assistenza sociale non residenziale-progetti di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati	2006	03219870619	VIA F.G.LORCA, 1	81030	SUCCIVO	CE	D'AMBROSIO FILOMENA	701	02/09/2016		
107	A/B	COOPERATIVA SOCIALE A.S.D.	Assistenza socio sanitaria anche domiciliare - gestione del servizio di segretariato sociale; elaborazioni elettroniche di dati	1997	02420700615	VIA NAZIONALE APPIA,13	81022	CASAGIOVE	CE	DELLE CURTI PASQUALE	703	05/09/2016		
108	A/B	AGROPOLI ONLUS-SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili -ristorazione con somministrazione	2000	02729770616	VIA RUFFINI, 15	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	PAGANO GIUSEPPE	704	05/09/2016		
109	A	COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO	Comunità alloggio per ospitalità temporanea di disabili adulti che non necessitano di assistenza sanitaria continuativa	2010	03605310618	VIALE TRIESTE,1/12	81037	SESSA AURUNCA	CE	DI PIETRO MASSIMO	705	05/09/2016		
110	A	COOPERATIVA SOCIALE S.VINCENZO DE'PAOLI	Assistenza agli anziani	2010	03670380611	VIA FERRARECCE, 191	81100	CASERTA	CE	RAVONE GENNARO	706	05/09/2016		
111	A	COOPERATIVA SOCIALE PICCOLI PASSI	Assistenza sociale non residenziale	2009	03557120619	VIA CADUTI SUL LAVORO, 50	81100	CASERTA	CE	CANZANO SILVESTRO	707	05/09/2016		
112	A	COOPERATIVA SOCIALE DELLA BIANCA VELA	Prestazioni socio sanitarie e sociali a carattere residenziale per adulti con disagio psichico	2005	03203750611	VIALE TRIESTE,1/12	81037	SESSA AURUNCA	CE	DI PIETRO MASSIMO	708	05/09/2016		INCORPORAZIONE NELLA COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO DECRETO N.141 DEL 07/03/2018
113	A	PRO VITAE COOPERATIVA SOCIALE P.A.	Servizi assistenza domiciliare parasanitaria – fisioterapia	1999	01172850628	VIA PIETRO NENNI, 13	82100	BENEVENTO	BN	COCCA ANTONIO	709	05/09/2016		
114	A/B	SOCRATE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili inserimento lavorativo di persone svantaggiate	2014	01612440626	VIA FRANCESCO FLORA, 31	82100	BENEVENTO	BN	PROZZILLO ANTONIO	710	05/09/2016		
115	A/B	SOCIAL LAB76 COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale cura e manutenzione del paesaggio	2011	01506990629	VIALE MELLUSI, 82	82100	BENEVENTO	BN	DI MEO MARIA GRAZIA	711	05/09/2016		
116	A	FABER COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi residenziali per minori a rischio di devianza	1999	01152210629	VIA MEOMARTINI, 28	82100	BENEVENTO	BN	CAPUOZZO ANTONELLO	713	06/09/2016		
117	A/B	BENESSERE COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza domiciliare anziani e handicappati – servizi di trasporto e accompagnamento	1986	00797290624	VIA BACHELET, 39	82100	BENEVENTO	BN	DE LUCA STEFANO	714	06/09/2016		
118	A/B	ALBANOVA ONLUS-SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - pulizia generale di edifici-coltivazione colture	2007	03328700616	VIA PO, 12	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	PAGANO GIUSEPPE	715	06/09/2016		
119	A	COOPERATIVA SOCIALE LA MONGOLFIERA	Assistenza sociale non residenziale	1986	01609380611	VIA AGOSTINO STELLATO, 128	81054	SAN PRISCO	CE	DI DONATO FELICE	716	06/09/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
120	A	COOPERATIVA SOCIALE AMICA	Servizi socio sanitari a minori,anziani e portatori di handicap	2005	03186840611	VIA CADUTI SUL LAVORO, 50	81100	CASERTA	CE	MARRESE PAOLA	717	06/09/2016		
121	B	COOPERATIVA SOCIALE FRIENDS	Gestione di parcheggi	2010	03627830619	VIA ENRICO DE NICOLA,2 P/CO LA PERLA	81055	S.MARIA C.V.	CE	DE ANGELIS ANTIMO	718	06/09/2016		
122	A	COOPERATIVA GLI AMICI DI GUIDO E DI ELEONORA – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2010	04840780656	VIA VINCENZO DONO, 8	84128	SALERNO	SA	ROCCO MARGHERITA	723	08/09/2016		
123	A/B	CAPOVOLTI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – coltivazione di colture agricole	2014	05313380650	VIA TANAGRO, 12	84132	SALERNO	SA	NAPOLI FRANCESCO	724	08/09/2016		
124	A/B	PROGETTO 2000 SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – servizi di pulizia	1991	02757010653	VIA L. DA VINCI, SNC - CENTRO DIREZIONALE AREA 7	84098	PONTE CAGNANO FAIANO	SA	VASSALLO VALTER	725	08/09/2016		
125	A/B	IRIDE - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani e disabili – pulizia e manutenzione del paesaggio	2001	03846780652	VIA NAZIONALE, 67 – FRAZIONE POLICASTRO - BUSSENTINO	84070	SANTA MARINA	SA	TORRE TOMMASO	727	08/09/2016		
126	A	DEDALUS COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	1981	03528720638	VIA VICINALE S.M.DEL PIANTO C.P.I.TORRE 1 PIANO 11	80143	NAPOLI	NA	DE FILIPPO ELENA	732	14/09/2016		
127	A	IL FARO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili	1986	C.F.05072640633 P.I. 01387941212	VIA CASA ANIELLO, 71	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	TROTTA GIOVANNA	737	14/09/2016		
128	A	NUOVI INCONTRI COOPERATIVA SOCIALE	Servizi residenziali per minori a rischio di devianza - assistenza domiciliare	1991	00927890624	VIA DEI MULINI, 30/A	82100	BENEVENTO	BN	FANZO MARIA GIUSEPPA	738	14/09/2016		
129	A	LA CITTÀ DELLA LUNA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2001	03783230653	VIA TANAGRO,12	84132	SALERNO	SA	SILVESTRI PALMA	739	14/09/2016		
130	A	IL PORTICO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Gestione centri socio - educativi per minori e giovani	2004	04121510657	VIA ROCCO COCCHIA 12/16 – COM. PARROCCHIALE VOLTO SANTO	84129	SALERNO	SA	D'ANGELO ANNALISA	740	14/09/2016		
131	A	EMORA COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Gestione diretta dei servizi socio – assistenziali	2002	03876790654	CORSO VITTORIO EMANUELE II, 52	84014	NOCERA INFERIORE	SA	NOVELLO CARMELA	741	14/09/2016		
132	A	LA SORGENTE COOPERATIVA SOCIALE	Gestione della comunità educativa a dimensione familiare con finalità socio-assistenziale/educativa	2007	05735781212	VIA FASULO, 26	80050	LETTERE	NA	TODISCO NICOLETTA	750	14/09/2016		
133	A/B	IL FARO COOPERATIVA SOCIALE	Accoglienza minori e stranieri – attività manutentiva di ausili ortopedici	2001	01245410624	VIA PIERMARIN,I 61	82100	BENEVENTO	BN	TECCE GIUSEPPE	751	14/09/2016		
134	A	IL TAPPETO DI IQBAL COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Attività socio-sanitaria ed educativa	1999	03633331214	VIA GIANTURCO, 30	80046	S.GIORGIO A CREMANO	NA	SAVINO GIOVANNI PAOLO	765	20/09/2016		
135	A	ASSEL ASSISTENZA E LAVORO COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio assistenziali a domicilio, assistenza anziani e disabili	2013	02768890648	VIA PIAVE, 200	83100	AVELLINO	AV	D'ELIA RAFFAELE	768	22/09/2016		
136	A	AGORÀ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	2008	04656300656	VIA MAR TIRRENO, 15	84098	PONTE CAGNANO FAIANO	SA	LA MARCA ANNA	769	22/09/2016		
137	A/B	INSIEME SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale – servizio di pulizia	2011	04983470651	VIA LIMITONE,10	84030	ATENA LUCANA	SA	MONZILLO ALESSIA	770	22/09/2016		
138	A	BEATO GIOVANNI PAOLO II COOPERATIVA SOCIALE	Scuola dell'infanzia paritaria – assistenza a minori con difficoltà	2012	05041150656	VIA VINCENZO DONO, 8	84128	SALERNO	SA	BRAGGIO MASSIMILIANO	771	22/09/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
139	A	IL GIRASOLE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza residenziale per anziani e disabili	2006	04410770657	VIA ROMA, 89	84055	FELITTO	SA	AVINO RITA	773	22/09/2016		
140	A	SORRISO - SOCIETÀ COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	1995	03067880652	VIA TANAGRO, 12	84132	SALERNO	SA	PETRUZZIELLO GABRIELLA	774	22/09/2016		
141	A	LA PIRAMIDE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	02617670647	VIA VADANTICO SNC	83040	CASTEL FRANCI	AV	BOCCELLA GIOVANNI	776	23/09/2016		
142	A/B	COOPERATIVA SOCIALE DAVAR	Assistenza sociale e socio-sanitaria; laboratori formazione-lavoro per la lavorazione di cioccolato, caramelle e confetti	2003	02948710617	VIA VATICALE, 99	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	BORZACCHIELLO ASSUNTA	778	23/09/2016		
143	A	COOPERATIVA SOCIALE L'ARCA	Servizio di segretariato sociale, servizio sociale professionale ed affido familiare	1996	02299320610	VIA SANTELLA P/CO COMER, 1	81025	MARCIANISE	CE	IODICE CARMELA	780	23/09/2016		
144	A/B	SORRISO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale residenziale - attività lavorative finalizzate all'inserimento di persone svantaggiate	2014	03963320613	VIA DANIMARCA, 65	81055	S.MARIA C.V.	CE	MAIORANO PAOLA	781	23/09/2016		
145	A	SALUTE PARTENOPEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2015	08047981215	VICO S. M. A CAPPELLA VECCHIA, 6	80121	NAPOLI	NA	MARTINELLI STEFANO	782	26/09/2016		
146	A	COOPERATIVA SOCIALE DI ASSISTENZA FISIOTERAPICA HANDICAPPATI	Assistenza sociale non residenziale	1985	02081240653	PIAZZA DON ENRICO SMALDONE, 24	84012	ANGRI	SA	SEMIOLI CARLO	784	27/09/2016		
147	A	GIOVANILE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Servizi domiciliari assistenziali	1997	03252390657	VIA GIACOMO MATTEOTTI, 46	84014	NOCERA INFERIORE	SA	DE MARTINO ANNA MARIA LUISA	785	27/09/2016		
148	A	TERZO MILLENNIO COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza specialistica alunni disabili	2008	01432190625	VIA SAN ROCCO, 23	82030	LIMATOLA	BN	D'AGOSTINO DOMENICO	786	27/09/2016		
149	A	COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE MARINELLA A.R.L. ONLUS	Strutture assistenza sociale residenziale	2004	04842311211	VIA COSTANTINO, 52	80125	NAPOLI	NA	SANSO' GIUSEPPE	787	27/09/2016		
150	A/B	I.D.E.A.S. SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale-attività editoriale, gestione pulizia e manutenzione di musei e biblioteche	2006	01381450624	C/DA CAMERELLE VECCHIE, 14	82100	BENEVENTO	BN	DE TOMMASI MARIO	788	27/09/2016		
151	B	SUD SERVICE – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Raccolta e trasporti di rifiuti	2002	03871470658	VIA AMEDEO MOLINARA, 32	84045	ALTAVILLA SILENTINA	SA	GUERRA MICHELE	793	28/09/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 219 DEL 06/04/2018
152	A	REGALA UN SORRISO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2015	05368920657	VIA MADONNA DI FATIMA, 21	84129	SALERNO	SA	FIENGA GIUSEPPE	794	28/09/2016		
153	B	SINTESY SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Elaborazioni elettroniche dati	2013	05132720656	VIA ALCIDE DE GASPERI, 19	84043	AGROPOLI	SA	BARBA ANTONIETTA	795	28/09/2016		
154	A	SISAF SALERNO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2013	05209490654	VIA TANAGRO, 12	84132	SALERNO	SA	MANDOLLA NICOLETTA	796	03/10/2016		
155	A	COOPERATIVA SOCIALE GIOVAMENTE A R. L.	Sportello d'ascolto	2015	05335630652	VIA NICOLODI, 12	84126	SALERNO	SA	GOFFREDO LUCA	797	03/10/2016		
156	A	LABOS TEAM – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE – O.N.L.U.S.	Servizi alla persona – corsi di formazione	2003	04036830653	VIA M. PIRONTI, 14	84134	SALERNO	SA	PIRAZZO STEFANIA	798	03/10/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
157	A	IL GIRASOLE - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Servizio assistenza domiciliare	1999	03661520654	VIA SAN LEONARDO – MIGLIARO	84131	SALERNO	SA	MARTINIELLO ROSA	799	03/10/2016		
158	A	COOPERATIVA SOCIALE LEUKOS	Attività di assistenza sociale non residenziale	2009	04760520652	VIA LUIGI GUERCIO, 208	84134	SALERNO	SA	MEMOLI ANNUNZIATA	800	03/10/2016		
159	B	STALKER SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Coltivazione colture permanenti	2006	04384640654	VIA ANTONIO GIUDICE	84025	EBOLI	SA	PEDUTO EDOLMINA	801	03/10/2016		
160	A	LA TAVOLA ROTONDA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Comunità alloggio per minori	2003	04014170650	VIA SAN LORENZO – FRAZIONE PIZZOLANO	84084	FISCIANO	SA	FEDULLO FRANCESCO	802	03/10/2016		
161	A	LEO SAN SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani	2004	04188150652	VIA ROMA	84053	CICERALE	SA	TOLOMEO IDA	804	06/10/2016		
162	A	GIRASOLE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2001	03769840657	VIA FILANGIERI, 114	84013	CAVA DÈ TIRRENI	SA	PAPA PATRIZIA	805	06/10/2016		
163	A	COOPERATIVA SOCIALE IL SORRISO ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA	Servizi socio-sanitari, assistenziali, infermieristici, terapeutici, riabilitativi ed educativi.	1997	02053840647	VIA ANNARUMMA, 96	83100	AVELLINO	AV	IANNACCONE ALBERICO	806	06/10/2016		
164	B A	OLTRE L'ORIZZONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Laboratorio di lavorazione delle ceramiche anche a fini didattici e di terapia per disabili. Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1999	02151880644	CONTRADA NOVESOLDI SNC	83042	ATRIPALDA	AV	FIORETTI FRANCESCO	807 541	06/10/2016 21/11/2017		
165	A	STRADA FACENDO-SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	2008	04635580659	VIA PIETRO PENNELLA,5	84126	SALERNO	SA	MONETTI LUIGI	808	06/10/2016		
166	A/B	INSIEME SI PUO' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale-trasporto passeggeri – servizio ambulanza e delle banche del sangue	2010	06721501218	VIA MORGERA, 3	80019	QUALIANO	NA	PEZZELLA MARIA JOSE'	809	06/10/2016		
167	A	COOPERATIVA SOCIALE E.V.A.	Servizi socio educativi per l'infanzia – attività di informazione – diffusione culturale – studio, ricerca – attività di prevenzione della devianza e del disagio	1999	C.F.01158390623 P.I.02740950619	VIA JAN PALAC CENTRAL PARK,10	81055	S.MARIA C.V.	CE	SANTARPIA DANIELA	825	11/10/2016		
168	A	COOPERATIVA SOCIALE CE.S.ANT.ORF.	Servizio socio-assistenziale	2002	02887060610	PIAZZA GARIBALDI, 1	81100	CASERTA	CE	CIVITILLO GIADA	826	11/10/2016		
169	A/B	GE.SE.VA. SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Servizi assistenziali – manutenzione, lavori di pulizia	2002	03880540657	VIA TENENTE B. LOMBARDI, 176	84083	CASTEL SAN GIORGIO	SA	IENNACO NOBILE	828	11/10/2016		
170	A	INSIEME-SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2009	04774810651	VIA S. LEONARDO, 161	84131	SALERNO	SA	RINALDI ILDE	829	11/10/2016		
171	A	RIABILITA 2011 O.N.L.U.S. SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare agli anziani	2011	04920030659	VIA FILETTINE, 175	84016	PAGANI	SA	CEGLIA ANTONIO	830	11/10/2016		
172	A	SANATRIX NUOVO ELAION SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attività riabilitativa	1976	00585850654	LOCALITÀ TAVOLIELLO	84025	EBOLI	SA	DE VITA COSIMO	831	11/10/2016		
173	A	C.A.O.S. (COSTRUIRE ACCOGLIERE ORIENTARE SOSTENERE) SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2002	02855340614	VIA PAOLO BORSELLINO, 148	80125	CASANDRINO	NA	CASABURO FRANCESCO	834	11/10/2016		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
174	A	COOPERATIVA SOCIALE IOXTUXNOI	Servizi socio-assistenziali per la cura del disagio psicologico e psichiatrico	2006	03241770613	VIA MICHELE CAMUSSO, 30	81100	CASERTA	CE	DE CATERINA GIACOMO	836	11/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 208 DEL 03/04/2018
175	A	COOPERATIVA SOCIALE GIADA	Servizi residenziali per minori	1997	01088990625	VIA DELLE LAME SNC	82024	COLLE SANNITA	BN	DI PINTO ANTONIO	837	11/10/2016		
176	A	BUONGIORNOVITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2006	02480150644	RIONE SAN TOMMASO, 85	83100	AVELLINO	AV	CALABRESE MARIA CIRA	838	11/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 163 DEL 15/03/2018
177	A	AMBRA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza domiciliare con personale infermieristico	2008	02576250647	VIA CESURA, 22	83038	MONTE MILETTO	AV	GALASSO ANNA	839	11/10/2016		
178	A	L'AQUILONE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1994	02179160615	VIA MERANO, 2	81055	S.MARIA C.V.	CE	MIGLIORE GIUSEPPE	844	13/10/2016		
179	A/B	COOPERATIVA SOCIALE COMPAGNIA DELL'ANELLO ONLUS	Gestione centro anziani diurno-spazzamento, raccolta differenziata e manutenzione	2010	04870170653	CORSO MAZZEI, 12	84070	VALLE DELL'ANGELO	SA	ZARA CARLO	845	13/10/2016		
180	B	TRAMONTI MOBILITÀ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Trasporto scolastico e servizi di spazzamento	2001	03786230650	VIA S. FELICE, 14	84010	TRAMONTI	SA	IMPARATO SALVATORE	846	13/10/2016		
181	A	OPERA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Attività di consulenza e formazione nel campo di servizi educativi	2006	04353930656	VIA GIAN VINCENZO QUARANTA, 5	84131	SALERNO	SA	IANNONE ROSA	847	13/10/2016		
182	B	MIRÒ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Consulenza imprenditoriale/amministrativo-gestionale-vendita prodotti on-line	2000	03663270654	VIA CACCIATORI DELL'IRNO, 3	84134	SALERNO	SA	ROSCO MICHELE	848	13/10/2016		
183	A	LE SOLEIL SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2002	04240441214	VIA A. CRISTIANO, 3	80028	GRUMO NEVANO	NA	PAPPALARDO ANTONIO	849	13/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.51 DEL 31/01/2019
184	A	IL MILLEPIEDI SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	1994	02885991212	VIA ARPINO, 4	80026	CASORIA	NA	CALEMME PASQUALE	851	13/10/2016		
185	A/B	COOPERATIVA SOCIALE DELFINI DI TERRA	Assistenza sofferenti psichici – fattorie sociali	2005	01341970620	VIA FIRENZE SNC	82100	BENEVENTO	BN	GARRISI FABIO	852	13/10/2016		
186	A	IL QUADRIFOGLIO SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	1990	06127470638	VIA DIOCLEZIANO, 328	80125	NAPOLI	NA	RONGHI LIDIA	853	14/10/2016		
187	A	COOPERATIVA SOCIALE S.VINCENZO DE'PAOLI	Centro sociale polifunzionale per disabili	2009	03497940613	LOCALITÀ SAN CASTRO,4	81037	SESSA AURUNCA	CE	ELCE MARIO	868	18/10/2016		
188	A	AMIRA SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2005	05235441218	TRAVERSA SECONDA DIVISIONE SIENA, 16	80124	NAPOLI	NA	CAPOZZI MANUELA	869	18/10/2016		
189	A	"LA RETE" COOPERATIVA SOCIALE AR.L.	Sostegno educativo di minori con disagi – attività sportive/ricreative	2001	03993571219	VIA ARPINO, 39	80026	CASORIA	NA	DE CRISCIENZO VALENTINA	870	18/10/2016		
190	A	LA CASETTA SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Sevizi asili nido e assistenza diurna minori disabili	2008	06118581211	VIA DELLA SHOAH, 31	80070	BACOLI	NA	GALLO ANNA GILDA	871	18/10/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
191	A	"SHANNARA" COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Tutela dei diritti dei minori e dei giovani	1999	03728481213	VIA LIBERTA', 3	80055	PORTICI	NA	SCHETTINI ANNA	872	18/10/2016		
192	A	FATTORIA NEL PARCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare e dei servizi tutelari (adest)	2000	03871041210	VIA MARENOLA, 21	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	BORRIELLO ANNA	876	19/10/2016		
193	B	IRPINIA GLOBAL SERVICE PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA – O.N.L.U.S.	Raccolta e trasporto dei rifiuti non pericolosi	2003	02344940644	VIA VARIANTE SNC	83012	CERVINARA	AV	MARRO CARLA	877	19/10/2016		
194	A	INTRA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2010	02662510649	VIA CESURA, 22	83038	MONTE MILETTO	AV	CAPPABIANCA ROSARIA	878	19/10/2016		
195	A/B	AGROLANDIA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - turismo sociale-servizi prenotazione e attività connesse	2001	03802170658	PIAZZA AMENDOLA,19-FRAZIONE CASTELLUCCIO	84083	CASTEL SAN GIORGIO	SA	CAFFARO VITTORIA	881	21/10/2016		
196	B	KERRES SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Attività di gestione di aree attrezzate per verde pubblico	2012	05094110656	VIA KENNEDY, 14	84043	AGROPOLI	SA	FIORE LUCIANO	882	21/10/2016		
197	A	ZEUS COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2010	06736781219	VIA PAGLIAIO DEL MONACO SNC	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	CATERINO KATIA	890	24/10/2016		
198	A	LA MUSA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S. - ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE	Attività e servizi infermieristici	2009	02597000641	VIA VASTO, 29	83100	AVELLINO	AV	GUARINO MARIO	892	25/10/2016		
199	A	IRIDE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio di mensa scolastica	2012	02709190645	VIA GALILEO GALILEI, 20	83030	VENTICANO	AV	NUZZOLO VINCENZO	893	25/10/2016		
200	A	URSA MAJOR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza specialistica per alunni disabili	2010	06713211214	VIA PAGLIAIO DEL MONACO SNC	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	DI TELLA GIUSEPPE EMILIO	894	25/10/2016		
201	A	DISEGNIAMO UN SORRISO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Attività socio-educativa assistenza diurna per minori disabili	2007	04498390659	VIA MOSCANI,2	84133	SALERNO	SA	MANRICO GESUMMARIA	895	25/10/2016		
202	A	SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE INSIEME PER LA FAMIGLIA A.R.L.	Servizi per la persona	2013	07450571216	VIA AVIGLIANO,2	80069	VICO EQUENSE	NA	DI PALMA TERESA	896	25/10/2016		
203	A	RIAB SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	Servizi alle famiglie e alle imprese	2011	07072051217	VIA RUBINACCI,18	80040	CERCOLA	NA	PARISI MARTA	897	25/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 151 DEL 09/03/2018
204	A	FISIOMEDICAL CONSULTING SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza fisioterapica a domicilio	2002	07893210638	VIA ULISSE PROTA GIURLEO,50	80147	NAPOLI	NA	CIPRIO RITA	898	25/10/2016		
205	B	COOPERATIVA SOCIALE VOLTURNO	Manutenzione aree verdi pubbliche e private - gestione strutture sportive e ricreative, scuola calcio, piscine, palestre, campi sportivi	2009	03542650613	VIA CROCELLE SUPERIORE,11	81010	RUVIANO	CE	RENZI NUNZIA	915	26/10/2016		
206	A	COOPERATIVA SOCIALE LA MERIDIANA	Telesoccorso e servizi socio assistenziali a carattere domiciliare	1996	01043200623	VIA DEI LONGOBARDI SNC	82100	BENEVENTO	BN	IARRICCIO WLADIMIRO	916	26/10/2016		
207	A/B	GEA SOCIETÀ COOPERATIVASOCIALE	Assistenza sociale non residenziale-pulizia generale di edifici – trasporto	1989	02585500651	PIAZZA CORSANO,8	84010	TRAMONTI	SA	ROMANO CLAUDIO	917	26/10/2016		
208	A	EMILIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A R.L.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2012	07269691213	VIA II TRAVERSA CAMPI FLEGREI,3 SCALA A	80078	POZZUOLI	NA	MIRELLI GIOVANNA	918	26/10/2016		
209	A	IL CAMPER SOCIETA COOPERATIVA DI SOLIDARIETA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2001	07791530632	CENTRO DIREZIONALE IS. E/5	80143	NAPOLI	NA	MUSTACCHIA ALICE	919	26/10/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
210	B	SOLIDARIETA' – COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Pulizia generale di edifici	1999	03732371210	VIA DEGLI ARANCI,145	80067	SORRENTO	NA	GARGIULO GUGLIELMO	920	26/10/2016		
211	A	JONATHAN ONLUS SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2008	06060871214	VIA CAMALDOLI,51	80030	SCISCIANO	NA	RICCIARDI SILVIA	921	26/10/2016		
212	A	LO SCARABOCCHIO COOPERATIVA SOCIALE	Servizio a sostegno della funzione genitoriale	2009	04717230652	VIA FIRENZE,15	84098	PONTE CAGNANO FAIANO	SA	BOVE MARIA	924	27/10/2016		
213	A B	BAMBU'-SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale Progetti di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati	2000	03920881210	VIA L.PALMIERI,20	80040	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	GAUDINO GIOVANPAOLO	925 192	27/10/2016 06/06/2017		
214	A	CIVITAS SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2005	05253861214	VIA FILIPPO TURATI,35	80028	GRUMO NEVANO	NA	POLVERINO ANTONELLA	926	27/10/2016		
215	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE CASA NAZARETH O.N.L.U.S.	Servizi socio assistenziali	2006	04381280652	VIA VERDUZIO-LOC. VERDUZIO	84040	CASALVELINO	SA	LUNGHINI CLAUDIO	927	27/10/2016		
216	A	NEW PROFESSIONAL FORM-COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili	2009	06257381217	VIA A. MAIURI,10	80011	ACERRA	NA	GRIMALDI IDA	928	27/10/2016		
217	A	IL SOLLIEVO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Attività assistenziale sociale residenziale	1999	03597240658	VIALE EUROPA,3	84012	ANGRI	SA	STANZIONE GAETANO	929	27/10/2016		
218	A	SALERNO OMNIA ASSISTENZA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio sanitari	2013	05137870654	VIA GALLOPPO,78	84128	SALERNO	SA	BOCCELLA GIOVANNI	930	27/10/2016		
219	A	IL PELLICANO TELEVITA-SOCIETA COOP. SOCIALE	Servizi alla persona	1994	02771391212	VIA C. AMALFI,24	80063	PIANO DI SORRENTO	NA	STAIANO GIUSEPPE	931	28/10/2016		
220	A	GUNAIKES COOPERATIVA SOCIALE	Organizzazione di servizi culturali, ricreativi ed educativi per minori e giovani	2013	05118700656	VIA CARAVAGGIO,68	84043	AGROPOLI	SA	SANNINO MASCIA	932	28/10/2016		
221	B	G & A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia generale	2013	02771430648	VIA S. MANCINI, 118	83050	VALLE SACCARDA	AV	CIPRIANO GIOVANNI	934	28/10/2016		
222	B	ALBATROS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Spazzamento dei rifiuti solidi urbani da strade, piazze e marciapiedi con estirpazione di erba eventualmente esistente	1997	02078150642	VIA RETTIFILO, 26	83012	CERVINARA	AV	NAPOLITANO ANTONIO	935	28/10/2016		
223	A	LA PRIMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A R.L.	Assistenza sociale residenziale e non residenziale	2009	06313091214	TRAV.SOLFATARA,3	80078	POZZUOLI	NA	SACCENTI LUIGI	936	28/10/2016		
224	B	AR.ECA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. - ONLUS	Gestione musei, conservazione patrimonio culturale,gestione mostre	2004	01320230624	CONTRADA MONTECALVO 102	82100	BENEVENTO	BN	DE LUCA CARMELA	939	04/11/2016		
225	A	CASA DI RIPOSO VILLA S. LUCIA – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Assistenza residenziale e semi residenziale per anziani, persone disabili e minori	1994	02955490657	LOCALITÀ CONVENTO	84020	PALOMONTE	SA	BIFULCO GIUSEPPE	940	04/11/2016		
226	A/B	SOLIDEA COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi – elaborazione elettronica di dati contabili	2004	03041740618	VIA NICOLA FABOZZI,24	81036	CASAPESENNA	CE	ZARA PIETRO	941	04/11/2016		
227	A/B	FANTA'SIA ONLUS COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – tutela ambiente ed ecosistema	2013	03877380612	VIA GALATINA,2	81030	SAN MARCELLINO	CE	MAGLIULO ROBERTO	942	04/11/2016		
228	A/B	KOALA ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – pulizia ambienti e disinfezione	2007	03326130618	VIA C.BATTISTI,26	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	LETIZIA VINCENZO	943	04/11/2016		
229	A/B	SIBILLA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - cura e manutenzione del verde	2009	03565550617	CORSO EUROPA XIX TRAV.,16	81030	CASAPESENNA	CE	ZARA MARIA ANTONIETTA	944	04/11/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
230	A/B	TERTIUM MILLENNIUM SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili – inserimento lavorativo soggetti svantaggiati	1999	03571580657	PIAZZA IV NOVEMBRE	84039	TEGGIANO	SA	CALANDRIELLO ANTONIO	946	08/11/2016		
231	A	CENTRO SIPSI SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2015	05342200655	VIA DEL CENTENARIO, 18	84091	BATTIPAGLIA	SA	CAMMAROTA ROSALINDA	947	08/11/2016		
232	A/B	ROFRANO LAVORO COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia per enti pubblici e privati - assistenza domiciliare socio-sanitaria	2000	03734110657	VIA P.CORTAZZO,20	84070	ROFRANO	SA	GROSSO ANTONIO	948	08/11/2016		
233	A	L'OPERA DI UN ALTRO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale a domicilio	2013	05163920654	VIA FERRARIA – LOC. S. ANTONIO	84036	SALA CONSILINA	SA	FEDERICO VINCENZO	949	08/11/2016		
234	B	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ESUS	Attività di pulizia, disinfezione, derattizzazione spazi pubblici	2001	03798110650	VIA VISCIGLIETE, 27	84036	SALA CONSILINA	SA	CESTARO RENATO	950	08/11/2016		
235	A	ANTEA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di strutture e servizi residenziali e semiresidenziali	1994	02996250656	VIA SAVERIO AVENIA,4	84100	SALERNO	SA	ARIANO ATTILIO	951	08/11/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.135 DEL 29/05/2017	
236	A/B	PRIMAVERA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Assistenza socio-sanitaria non residenziale – inserimento socio-lavorativo per soggetti svantaggiati	2000	03854971219	CORSO ALCIDE DE GASPERI, 323	80053	C. MARE DI STABIA	NA	GIORDANO ELEONORA	953	10/11/2016		
237	A	COOPERATIVA SOCIALE ALLEGRAMENTE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2002	03914210657	VIA GIOVANNI NEGRI,5	84126	SALERNO	SA	FIMIANI MONICA	954	10/11/2016		
238	A	BETLEM SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Attività socio educative e socio assistenziali	2015	05341720653	VIA ROSA JEMMA,2 C/O CENTRO DIREZIONALE PASTENA	84091	BATTIPAGLIA	SA	INGENITO MARIANNA	955	10/11/2016		
239	B	ETICA VERDE COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione	2009	03569330610	VIA PALMA,30	81030	SAN MARCELLINO	CE	TAGLIONE VALERIO	957	11/11/2016		
240	A/B	L.F.S.GLOBAL CARE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - cura e manutenzione del paesaggio (parchi, giardini, aiuole)	2013	03895930612	VIA BOLOGNA,1	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	CHIATTO IMMA	958	11/11/2016		
241	A/B	LA SOLIDARIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Servizi residenziali per disabili e minori – inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	1996	01061120620	VIA MATARAZZO 23	82100	BENEVENTO	BN	CIARLO ROBERTO	959	11/11/2016		
242	A/B	COOPERATIVA SOCIALE LA FORZA DEL SILENZIO	Assistenza sociale non residenziale e assistenza scolastica a soggetti portatori di handicap – cura e manutenzione del verde	2010	03587780614	VIA BOLOGNA,10	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	ABATE VINCENZO	960	11/11/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.660 DEL 28/11/2018	
243	A/B	LA LIBELLULA COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale residenziale a favore di minori - commercio confetteria e dolciumi	2012	C.F.95123730632 P.I.03788520611	VIA EUROPA,41	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	CAPPUCCIO ROSA	961	11/11/2016		
244	A	COOPERATIVA SOCIALE S.O.S.TENIAMO	Servizi socio assistenziali ed educativi a favore di anziani disabili e minori - ginnastica geriatrica – telecontrollo e telesoccorso	2010	03600020618	VIA XI FEBBRAIO,14 BIS	81034	MONDRAGONE	CE	OSARO AUGUSTA	962	11/11/2016		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N.105 DEL 05/03/2019
245	A/B	EUREKA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili; coltivazione di alberi da frutta, ortaggi, uva e produzione di vini	2005	03162360618	VIA PO, 2	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	BALDASCINO ROSA	963	11/11/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
246	A/B	STELLA COOPERATIVA SOCIALE	Attività socio-assistenziale – impresa di pulizie e disinfezione	2002	04164921217	VIA GENERALE C.A. DALLA CHIESA,20	81030	FRIGNANO	CE	DI MARZIO ALESSANDRA	964	11/11/2016		
247	B	COOPERATIVA SOCIALE FELIX	Progettazione, realizzazione e vendita di cartellonistica pubblicitaria, volantini, locandine, cartelline e brochure – impresa di pulizia	2002	02971100612	VIALE DEI BERSAGLIERI,32D	81100	CASERTA	CE	ZAMPELLA ANTONIO	965	11/11/2016		
248	A	MERCURIO D'ORO COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi socio-sanitari	2004	03111110619	VIA MERANO,2	81055	S.MARIA C.V.	CE	CAPITELLI ENRICO	966	11/11/2016		
249	A	ZETESIS COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-assistenziali per la prevenzione e cura del disagio psicologico – attività di assistenza extrascolastica.	1998	02486270610	VIA PIAVE,7	81100	CASERTA	CE	RUSSIELLO MARIA	972	11/11/2016		
250	A	ZOE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2008	02568970640	VIA ADINOLFI, 20	83031	ARIANO IRPINO	AV	SEBASTIANO ANNA	985	14/11/2016		
251	A	COOPERATIVA SOCIALE ALBA	Attività di assistenza socio-sanitaria anche domiciliare di tipo privato	1998	02515810618	VIA MERANO,2	81055	S.MARIA C.V.	CE	PARISI ILARIO	986	14/11/2016		
252	A/B	AL DI LÀ DEI SOGNI COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi – coltivazione di ortaggi e alberi da frutta e legna	2004	03111510610	VIA NINO BIXIO,10	81030	CELLOLE	CE	PERILLO SIMMACO	987	14/11/2016		
253	A	L'IMPRONTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2008	05958071218	VIA PIOPPELLE, 145	80050	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	ARPAIA PATRIZIA	988	14/11/2016		
254	A/B	PETER PAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani e pulizia generale di edifici	2015	02862890643	PORTA SANT'ANNA	83030	ZUNGOLI	AV	GRANDE SEBASTIANO	993	16/11/2016		
255	A/B	IL SOLE NASCENTE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio - assistenziali, sanitari, infermieristici ed educativi domiciliari e residenziali; gestione serre e allevamenti	1997	02352190611	VIA MERANO,2	81055	S.MARIA C.V.	CE	MACCARIELLO PIETRO	994	16/11/2016		
256	A	COOPERATIVA SOCIALE SIDDHARTA	Servizi residenziali per minori	2009	05134611218	VIA NUOVA CALORE 8	82100	BENEVENTO	BN	LEONE SILVANA	995	16/11/2016		
257	A	COOPERATIVA SOCIALE NAPOLI INTEGRAZIONE	Assistenza sociale non residenziale/residenziale ambulatoriale-riabilitativa	2004	04878301219	LARGO SAN CAMILLO DE LELLIS,1	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	PARISI SALVATORE	996	16/11/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.25 DEL 16/01/2018	
258	A	IL MELOGRANO COOPERATIVA SOCIALE	Gestione mensa Caritas – centro di ascolto famiglie in difficoltà	2011	01510890625	VIA SAN PASQUALE 11	82100	BENEVENTO	BN	MORETTI ANGELO	997	16/11/2016		
259	A	SCACCO MATTO SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di asili nido – assistenza diurna per minori e disabili	1999	02615730617	VIA REPUBBLICHE MARINARE, 343/B	80146	NAPOLI	NA	ESPOSITO ROSA	998	16/11/2016		
260	A B	SOCIALFUTURE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Gestione dei servizi sociali, socio - sanitari ed educativi - turismo sociale- servizi culturali rivolti a soggetti svantaggiati – progetti integrati inclusione attiva – servizi di facchinaggio, carico e scarico merci – coltivazione di alberi da frutta e ortaggi in foglia	2016	05480140655	VIA M. BUONARROTI, 72	84010	S. EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	CAPRIGLIONE ANTONIO	999 290	16/11/2016 20/07/2017		
261	A	MI.FRA.GE.ST. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di cura prima infanzia	2010	06769171213	VIA ADIGE, 6	80026	CASORIA	NA	CASTIELLO VINCENZA	1000	16/11/2016		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
262	A	CILENTO SOLIDALE SOCIETÀ COOPERATIVA	Gestione centri di aggregazione giovanile	2013	05194790654	PIAZZA XIX AGOSTO,80	84060	NOVI VELIA	SA	PALLADINO ANGELO	1015	21/11/2016		
263	A	CG PROGRESS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Attività socio – educative per minori e giovani, gestione attività per il tempo libero	2011	04950670655	VIA MADONNA DI FATIMA, 21	84129	SALERNO	SA	PIASTRELLA MICHELE ANGELO	1016	21/11/2016		
264	A	IL GIRO DEL MONDO COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale	2006	03282250616	VIA MADDALENA,19	81100	CASERTA	CE	MINGIONE FRANCESCO	1017	21/11/2016		
265	A	COOPERATIVA SOCIALE FENICE	Assistenza sociale non residenziale e integrazione sociale di persone svantaggiate	2009	03565570615	VIA PRATILLI VICO FRATTA,6	81055	S.MARIA C.V.	CE	ZARA GIUSEPPE MARIO	1018	21/11/2016		
266	A	FREEDOM COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per persone svantaggiate	2015	04111510618	VIA NAPOLI,173	81055	S.MARIA C.V.	CE	BOCCHINO GIUSEPPE	1019	21/11/2016		
267	B	COOPERATIVA SOCIALE KAIROS ONLUS	Servizi di pulizia e disinfestazione	2002	04243591213	VIA DELLE TERME, 76/R	80077	ISCHIA	NA	MIGLIACCIO GERARDO	1020	21/11/2016		
268	A	L'ORSA MAGGIORE COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale - centri diurni	1995	06925920636	VIA PONTANO, 3	80122	NAPOLI	NA	VIOLA ANGELICA	1021	21/11/2016		
269	A	HEIDY – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizi socio-sanitari, infermieristici, culturali, ricreativi ed educativi in genere	2004	02381220645	VIA TORQUATO TASSO, 1	83035	GROTTA MINARDA	AV	ROCCIA ROSANGELA	1025	23/11/2016		
270	B	LA VIS COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Pulizia e lavaggio di aree pubbliche	2014	02816780643	VIA LEONARDO, 11	83044	BISACCIA	AV	LA PENNA GIOVANNI	1026	23/11/2016		
271	A	COOPERATIVA SOCIALE LA RINASCITA	Assistenza domiciliare per disabili e anziani assistenza scolastica specialistica	2007	05745831213	VIA MUGNANO MELITO, 174/A	80018	MUGNANO DI NAPOLI	NA	TOTARO GENNARO	1027	23/11/2016		
272	B	ITA.CA. – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Catering per eventi – centri cottura gestione mense scolastiche	2015	08134741217	VIA SASSOLA, 148	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	DE STEFANO TIZIANA	1028	23/11/2016		
273	A	KAIROS COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza anziani e minori	2013	01572200622	VIA DEI MULINI 34/C	82100	BENEVENTO	BN	DE LUCA VALENTINA	1030	24/11/2016		
274	A	AZZURRA 3000 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Gestione centro di accoglienza per donne in difficoltà	2000	02198520641	CORSO PIETRO ASCOLESE, 352	83025	MONTORO	AV	FORTE CARLO	1031	24/11/2016		
275	A	COMMUNICATION CENTRE MULTILINGUE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale ed aiuti a profughi e immigrati	2007	04515990655	VIA SICHELGAITA, 76/B	84125	SALERNO	SA	RAFFAELE RISI	1032	24/11/2016		
276	A	ETHAN SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A.R.L.	Servizi socio -assistenziali	2008	03408980617	VIA POSEDONIA-CONTRADA LAURA	84047	CAPACCIO	SA	RUOCCO LUCIA ADRIANA	1033	24/11/2016		
277	A	E.T.I.C.A. COOPERATIVA SOCIALE	Comunità alloggio/residenziale a dimensione familiare	1999	07476190637	VIA PIGNA, 92	80127	NAPOLI	NA	RUSSO FRANCESCA	1034	24/11/2016		
278	A	CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2009	06440831219	VIA AMERIGO VESPUCCI, 9	80142	NAPOLI	NA	CAMMAROSANO ELIO	1035	24/11/2016		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N. 140 DEL 07/03/2018
279	A	INTESA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Gestioni centri residenziali	1999	03540040650	VIA GIOVANNI NEGRI,5	84126	SALERNO	SA	DEL RE ILARIA	1039	01/12/2016		
280	A	BARTOLOLONGO COOPERATIVA SOCIALE	Centro polifunzionale per famiglie e minori	2009	01449740628	VIALE ROMOALDO II, 4	82100	BENEVENTO	BN	MONTELLA ITALO	1040	01/12/2016		
281	A	COOPERATIVA SOCIALE SOOCIALOPEN	Mediazione familiare – supporto alla genitorialità	2008	01426460620	VIA NUOVA CALORE, 8	82100	BENEVENTO	BN	LEONE LUISA	1041	01/12/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
282	A/B	GIULI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi assistenza domiciliare - attività di inserimento lavorativo persone svantaggiate	2016	08286801215	VIA BOLOGNA, 61	80021	AFRAGOLA	NA	SIVERO GIOVANNI	1043	01/12/2016		
283	A	COOPERATIVA SOCIALE ASAT ISCHIA ONLUS	Assistenza sociale residenziale	2001	C.F.91006540636 P.I. 04104461217	VIA DELLE TERME 76/R	80077	ISCHIA	NA	DI IORIO ANNAMARIA	1044	01/12/2016		
284	A/B	SIRIO COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Assistenza sociale domiciliare - attività di pulizia	2014	07915201219	PIAZZA MUNICIPIO, 11	80044	OTTAVIANO	NA	CEGLIA CLEMENTE LOREDANA	1045	01/12/2016		
285	A/B	DAMARE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria a disabili,minori,anziani nell'ambito di progetti terapeutici riabilitativi-gestione del Centro Informagiovani comunale, dello Sportello CUP,disbrigo pratiche comunali e gestione biblioteca	2005	03173340617	VIA XI FEBBRAIO,14 BIS	81034	MONDRAGONE	CE	ROTA ROCCO	1046	01/12/2016		
286	A	KRONOS COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2007	03390870610	VIA TREVISO I TRAVERSA,10	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	BALDASCINO CLAUDIA	1047	01/12/2016		
287	A	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS PUTEOLI ARL	Assistenza riabilitativa – ambulatoriale-domiciliare - semiresidenziale	1999	07442480633	VIA II TRAVERSA CAMPI FLEGREI, 3	80078	POZZUOLI	NA	PUNZO SALVATORE	1049	01/12/2016		TRASFORMAZIONE IN COOPERATIVA PUTEOLI A R. L. DECRETO N.26 DEL 25/01/2019
288	B	MULTISERVICE AMICA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di supporto logistico conto terzi escluso il facchinaggio - pulizia e disinfezione	2011	02702940640	VIA ARCELLA, SNC	83030	MONTE FREDANE	AV	SACCO FAUSTO	1050	01/12/2016		TRASFORMAZIONE IN COOPERATIVA MULTISERVICE AMICA - SOCIETA' COOPERATIVA DECRETO N.146 DEL 25/03/2019
289	A	COOPERATIVA SOCIALE ARKE' ONLUS	Servizi di assistenza sociale domiciliare	2001	04103861219	VIA DELLE TERME, 76/R	80077	ISCHIA	NA	PILATO LUISA	1051	01/12/2016		
290	A	RIENERGY COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza Sociale non residenziale	2009	03556090615	VIA E.DE FILIPPO,7	81042	CALVI RISORTA	CE	CAMMAROSANO ELIO	1056	01/12/2016		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N.153 DEL 09/03/2018
291	A	CRESCERE INSIEME PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL	Gestione asili nido – servizi di assistenza sociale per minori	2000	03885431217	VIA PONTE CARMIANO, 91	80054	GRAGNANO	NA	D'ELIA CIRA	1057	01/12/2016		
292	A	LEONIDA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza, sostegno e riabilitazione a persone disagiate	2012	07166021217	VIA MUNICIPIO, 24	80036	PALMA CAMPANIA	NA	BUONAGURA FELICE	1058	01/12/2016		
293	A	ALI D'AQUILA COOPERATIVA SOCIALE	Servizi residenziali per disabili psichiatrici	2010	01503170621	VIA DEL LAVORO,259	81055	S. MARIA C.V.	CE	ESPOSITO EMANUELA	1059	01/12/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.237 DEL 13/04/2018	MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.110 DEL 05/03/2019

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
294	A B	MONDO IN CAMMINO COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale Attività di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2002	07914540633	VIA G.PORZIO CENTRO DIREZIONALE ISOLA G8, 4	80100	NAPOLI	NA	LEONARDI GIOVANNI	1060 89	02/12/2016 08/02/2018		
295	A/B	COOPERATIVA SOCIALE ATTIVARCI	Assistenza sociale non residenziale, assistenza diurna per minori disabili, terapia occupazionale; attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2007	03332760614	VIA PATTURELLI,65	81100	CASERTA	CE	CERBASI ANTONELLA	1061	02/12/2016		
296	A/B	GREEN COOPERATIVA SOCIALE	Servizio socio-assistenziale a persone svantaggiate a domicilio e/o presso strutture – coltivazioni agricole	1995	02306570611	VIA XI FEBBRAIO,14 BIS	81034	MONDRAGONE	CE	LOMBARDI NICOLA	1062	02/12/2016		
297	A	AMBIENTE 2000 COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2000	02738280615	VIA ALBERO LUNGO, 26	81046	GRAZZANISE	CE	PARENTE SERAFINA	1063	02/12/2016		
298	A	OBIETTIVO TUTELA DISABILI NAPOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2000	07638810635	PIAZZETTA DUCA DEGLI ABRUZZI, 96	80100	NAPOLI	NA	MINICHINO CATELLO	1064	02/12/2016		
299	A	PROGETTO UOMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	2000	07571900633	VIA ROMOLO E REMO, 52	80126	NAPOLI	NA	PELUSO MICHELA	1065	02/12/2016		
300	B	PENISOLA SORRENTINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL	Gestione servizi pubblici e autorimesse	2006	05377291215	VIA PARISI, 7	80067	SORRENTO	NA	CERCHIA LOREDANA	1066	02/12/2016		
301	A	ARCHE' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi assistenziali non residenziali	2015	04048370615	VIA SAVONAROLA II VICO, 3	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	D'ALESSANDRO ALFONSO	1070	02/12/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.657 DEL 26/11/2018	
302	A	AMI TRAINING SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività sociale e assistenziale – attività formative	2004	04671601211	VIA CAGLIARI,4	80031	BRUSCIANO	NA	ALBARANO ANTONIO	1078	05/12/2016		
303	A	GAFGA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio – sanitaria per minori anziani e portatori di handicap	2006	05429741217	VIALE TURATI P.CO FIORITO SC.D	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	LAMETTA GENNARO	1079	05/12/2016		
304	A/B	L'UOMO E IL LEGNO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale/ coltivazione ortaggi	1995	06950760634	VIALE DELLA RESISTENZA, 15	80145	NAPOLI	NA	VANACORE VINCENZO	1080	05/12/2016		
305	A	RAGGIO DI SOLE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2000	03852071210	VIA S. DI GIACOMO, 15	80053	C.MARE DI STABIA	NA	MAGLIO GIULIANA	1081	05/12/2016		
306	A	L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare per anziani e disabili	2014	07781461210	VIA RITIRO,184	80018	MUGNANO DI NAPOLI	NA	GIACCIO LAURA	1082	05/12/2016		
307	A	LIBERI DI VOLARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asili nido – assistenza diurna per minori disabili	1999	03724971217	VIA MICCO SNC MASSERIA CASTAGNOLA	80049	SOMMA VESUVIANA	NA	SAMPOLO PALMA	1083	07/12/2016		
308	A	NETWORK SOCIALI COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca – servizi di assistenza per minori e disabili	2013	07553871216	VIA MATTEO RENATO FLORIO, 94	80051	AGEROLA	NA	GARGIULO IMMACOLATA	1084	07/12/2016		
309	B	OFFICINA DEI TALENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione	2008	06184091210	VIA BOTTEGHELLE, 139	80147	NAPOLI	NA	ORTOLI MARIA PIA	1085	07/12/2016		
310	A	NUOVI ORIZZONTI – PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza domiciliare agli anziani e ai disabili	1999	02157690641	CONTRADA TERONE, 9	83040	ANDRETTA	AV	FRIERI GIUSEPPE	1086	07/12/2016		
311	A	SOCIAL CARE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sofferenti psichici	2015	01627000621	VIA PADULI – BUONALBERGO	82020	PADULI	BN	CALVO MIRKO	1087	07/12/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
312	A/B	ARIA NUOVA COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi socio sanitari ed educativi - strutture per assistenza residenziale e semiresidenziale - produzione, trasformazione e vendita di prodotti agricoli	2005	03155830619	VIA MERANO,2	81055	S.MARIA C.V.	CE	GAUDINO MARIA GRAZIA	1092	13/12/2016		
313	A	SPES – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1998	C.F.92039470643 P.I.02115810646	PIAZZA DEL POPOLO, 19	83100	AVELLINO	AV	ZIGARELLA MARIA	1094	14/12/2016		
314	A/B	SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizio di assistenza agli alunni durante il trasporto scolastico e mensa - lavori di pulizia di locali di enti privati	2012	02736930641	VIA UGO FOSCOLO, 6	83044	BISACCIA	AV	CELA MARIA PINA	1095	14/12/2016		
315	A	COOPERATIVA SOCIALE IRIDE	Assistenza sociale e socio sanitaria	2006	03284630617	VIA G.DANNUNZIO,24	81032	CARINARO	CE	IORIO NICOLA	1096	14/12/2016		
316	A	L'ISOLA CHE NON C'È COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio educativi e assistenziali	2010	03609690619	VIA INDIPENDENZA,39	81038	TRENTOLA DUCENTA	CE	FABOZZI ANGELA	1097	14/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 207 DEL 03/04/2018
317	B	SAGITTA97 -SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Servizi pulizie aree pubbliche	1997	03244390658	VIA SAN MARCO	84039	TEGGIANO	SA	LA REGINA LUIGI	1098	14/12/2016		
318	A/B	PRE ART METALLI COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - fabbricazione strutture metalliche	2007	03367330614	VIA ALDO MORO,3	81030	VILLA DI BRIANO	CE	TRAETTINO NICOLA	1099	14/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 73 DEL 15/02/2019
319	A	SIRIO COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Gestione casa albergo per anziani - comunità tutelare per persone non autosufficienti	2010	03666780618	VIA CAVOUR,SNC	81030	CANCELLO ED ARNONE	CE	RUGGIERO PASQUALE	1100	14/12/2016		
320	B	LA SORGENTE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi per l'installazione e/o sostituzione apparecchi di misura idrici	2010	06785041218	VIA POGGIOMARINO, 8	84018	SCAFATI	SA	CARUSO RAFFAELE	1101	14/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 104 DEL 05/03/2019
321	A	ASVIN COOPERATIVA SOCIALE	Telemedicina – assistenza domiciliare per persone svantaggiate	2014	01588260628	VIA DEI LONGOBARDI 9	82100	BENEVENTO	BN	ANTONINO MARIA MICHELA	1104	15/12/2016		INCORPORAZIONE NELLA COOPERATIVA SOCIALE SATURNO ONLUS DECRETO N. 687 DEL 04/12/2018
322	A	INSIEME SI PUÒ COOPERATIVA SOCIALE	Gestione casa di riposo per anziani	1999	07421890638	CONTRADA MADONNA DELLA SALUTE 120	82100	BENEVENTO	BN	BOTTICELLA CATERINA	1106	15/12/2016		
323	A	COOPERATIVA SOCIALE UNIKA	Casa famiglia	2015	08125231210	VIA MARIO DE SENA,152	80035	NOLA	NA	DEL VECCHIO GIACOMINA	1107	16/12/2016		
324	A	L'ALBERO DELLE ESPERIENZE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza Sociale non residenziale	2010	06607771216	VIA C. A. DALLA CHIESA, 37	80019	QUALIANO	NA	CIPOLLETTA GIOVANNA	1108	16/12/2016		
325	A	CANTIERE GIOVANI COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale per minori a rischio ed immigrati – assistenza sociale non residenziale	2001	C.F.95022540637 P.I. 05222781212	VIA XXXI MAGGIO,22	80027	FRATTA MAGGIORE	NA	CUENCA TAMARIZ ELISA	1112	19/12/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
326	B	LA COCCINELLA COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Spazzamento strade – vigilanza e trasporto pulizia – mense scolastiche	1998	03652321211	VIA ROMA, 22	80061	MASSA LUBRENSE	NA	ROMANO EDUARDO	1113	19/12/2016		
327	A	UN TETTO PER TUTTI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio – assistenziali non residenziali	1999	03625990654	VIA GIOVANNI NEGRI,5	84126	SALERNO	SA	DI CERBO ANTONELLO	1114	20/12/2016		
328	A	LE ALI DI PEGASO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	04771610658	VIA SALVATORE CODA, 3	84013	CAVA DÈ TIRRENI	SA	FIORILLO ROSARIA	1115	20/12/2016		
329	B	TABURNO COOPERATIVA SOCIALE	Gestione servizi mensa e servizi di pulizia	2008	01438970624	VIA PROVINCIALE 2	82010	BUCCIANO	BN	MECCARIELLO CLEMENTE	1116	20/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 209 DEL 23/04/2019
330	A	IL DELFINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	2002	04240451213	VIA S. SALVATORE, 111	80069	VICO EQUENSE	NA	STARACE FILOMENA	1118	23/12/2016		
331	A	CHIARI DI BOSCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Assistenza a domicilio – assistenza sociale non residenziale	2007	05829881217	VICO SCALCICCIA, 16	80142	NAPOLI	NA	SICIGNANO MARIO	1119	23/12/2016		
332	A/B	IL SORRISO DEI BIMBI COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani – impresa di pulizie	2004	01322650621	CONTRADA GUGLIETE 4	82027	PONTE LANDOLFO	BN	VALLETTA CINZIA	1120	23/12/2016		
333	A	ESCULAPIO COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio – assistenziali per minori, disabili, anziani	2011	07062211219	VIA COMUNALE TOSCANELLA, 50 ISOLATO 14	80145	NAPOLI	NA	APRILE FABIANA	1121	23/12/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.628 DEL 12/11/2018	
334	B	COOPERATIVA SOCIALE IRPINIA SOLIDALE-ONLUS- SOCIETA' COOPERATIVA	Preparazione pasti mense scolastiche	2005	02431790647	VIA FORESTE, 4	83057	TORELLA DEI LOMBARDI	AV	ALBANESE NICOLA	1122	23/12/2016		
335	A B	SAN PIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sanitaria Progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2016	08443371219	VIA RIONE DE BLASIO, 65	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	DI BIASE SALVATORE	1123 693	23/12/2016 11/12/2018		
336	A/B	COOPERATIVA SOCIALE SANTIAGO	Servizi socio sanitari ed educativi, assistenza socio sanitaria anche domiciliare; servizi di pulizia	2009	03491140616	VIA DEL LAVORO,201	81055	S.MARIA C.V.	CE	CAPITELLI FLORA	1124	23/12/2016		
337	A	DALILA COOPERATIVA SOCIALE	Gestione centri diurni residenziali e semi residenziali a favore di soggetti con disturbi psichici	2005	03173330618	VIA XI FEBBRAIO, 14 BIS	81034	MONDRAGONE	CE	LANZETTA ROSA	1125	23/12/2016		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N. 106 DEL 05/03/2019
338	A	COOPERATIVA SOCIALE UOMO	Servizi tecnico sociali mediante lavoro di gruppo - assistenza sociale non residenziale	1986	01584210619	VIA SETTE COLLI, 13	81038	TRENTOLA DUCENTA	CE	ORREA TERESA	1126	23/12/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.548 DEL 08/10/2018	
339	A/B	SIRIO COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio assistenziali – attività produttive e laboratori per inserimento lavorativo	2005	03179200617	VIA GEN. C.A. DALLA CHIESA,19	81030	FRIGNANO	CE	FIORETTI NOÈ	1127	28/12/2016		
340	C	PROODOS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale/ residenziale	2000	07559560631	VICO SCALCICCIA, 16	80142	NAPOLI	NA	SICIGNANO MARIO	1129	28/12/2016		
341	A	IRIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Servizi agli anziani di tipo residenziale	2007	03385080613	VIA GIUSTO, 1	83040	FONTANA ROSA	AV	DEL GROSSO ADELAIDE	1133	30/12/2016		
342	A	ACCOGLIENZA SANNITA COOPERATIVA SOCIALE	Accoglienza extracomunitari	2016	01656280623	VIA PIGNO SNC FRAZIONE MOTTA	82010	SANT'ANGELO A CUPOLO	BN	SCOLARO BARTOLO BRUNO	1134	30/12/2016		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
343	B	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS PROMOVA	Attività informative e divulgative al dibattito e alla costruzione di una cultura diffusa in campo sociale e sanitario	2007	02515350649	VIA LORENZO FERRANTE, N. 2 D	83100	AVELLINO	AV	ROMANO ANGELA	1135	30/12/2016		
344	A	AZZURRA COOPERATIVA SOCIALE	Gestione comunità educativa di tipo familiare per minori	1985	01604300614	VIA GARIBALDI,1/2	81100	CASERTA	CE	CHIARIELLO CARMELA	1136	30/12/2016		
345	B A	STELLA IRPINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di mense e fornitura di pasti preparati Gestione di servizi di assistenza sociale a favore di anziani – minori e disabili	2009	02586510642	CONTRADA SERRA 8/BIS	83056	TEORA	AV	COSENTINO MANUELA	1137 64	30/12/2016 08/02/2019		
346	A	AGISCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attività diverse socio-assistenziali, educative e formative non residenziali	2011	06973881219	VIA CUPA S. ANIELLO, 96	80146	NAPOLI	NA	IACOMINO ANIELLO	1138	30/12/2016		
347	A	I CONGIUNTI COOPERATIVA SOCIALE	Strutture residenziali per minori – centri ascolto – assistenza sociale non residenziale	2012	07314911210	VIA S. FRANCESCO A PATRIA, 86	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	POLLIO BENEDETTA	1139	30/12/2016		
348	A	COOPERATIVA SOCIALE ROCCA SERVICE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione servizi socio educativi; gestione comunità alloggio "SHALOM"	2004	02401630641	VIA VITTORIO VENETO, 76	83016	ROCCA BASCERANA	AV	ZOLLO PAOLA	5	11/01/2017		
349	A	COOPERATIVA SOCIALE ICARO –CENTRO STUDI, RICERCA,FORMAZIONE	Organizzazione corsi di formazione	2006	03241960610	VIA GRAN BRETAGNA P/CO AVECO	81055	S.MARIA C.V.	CE	CAPITELLI LUCIA	6	11/01/2017		
350	B	COOPERATIVA SOCIALE TESEO	Gestione di servizi nel settore della sosta	2016	04148420617	VIA ENRICO DE NICOLA P/CO LA PERLA	81055	S.MARIA C.V.	CE	SANTANIELLO FELICE	7	11/01/2017		
351	B	SPLENDOR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia e gestione mense scolastiche	2012	02733820647	CONTRADA PIANO DELLE BRIGLIE, 7	83040	CONZA DELLA CAMPANIA	AV	IMBRIANO GIUSEPPE	8	11/01/2017		
352	A	AGORÀ COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi socio sanitari ed educativi. - assistenza all'infanzia, agli anziani e a persone in difficoltà	2002	02851110615	VIA DELL' ARCHEOLOGIA,54	81031	AVERSA	CE	FEO COSTANZO	9	11/01/2017		
353	B	LE ALI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi	2005	02334970643	VIA FRANCESCO GALLOPPO, 27	84128	SALERNO	SA	MEO MAURO	10	11/01/2017		
354	A	LA COCCINELLA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili - comunità alloggio per anziani	2016	02885520649	CORSO GARIBALDI, 43	83045	CALITRI	AV	BONZANINI DANIELE	13	12/01/2017		
355	B	IL FUTURO COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione del verde, giardinaggio, servizio di spazzamento strade comunali	2007	02537330645	VIA SUBAIANO 5/BIS	83020	SPERONE	AV	SORICE ANDREA	14	12/01/2017		
356	A	ACCAPARLANTE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-assistenziali,sanitari, residenziali e domiciliari	2002	04250021211	VIA NUOVA POGGIOREALE,160/C	80143	NAPOLI	NA	VASQUEZ ALESSANDRO	15	16/01/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.545 DEL 23/11/2017	
357	A	MADRE TERESA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-assistenziali ed educativi	2013	05122270654	VIA INDIPENDENZA, 11	84091	BATTIPAGLIA	SA	DI TORE ANGELO	16	16/01/2017		
358	A	CUORE BLU COOPERATIVA SOCIALE	Servizio mensa	2000	01200180626	CONTRADA MADONNA DELLA SALUTE 120	82100	BENEVENTO	BN	LEONE SILVANA	25	20/01/2017		
359	A	MARIANELLA GARCIA VILLAS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di servizi sociali per persone portatori di handicap e con ritardo nell'apprendimento	1984	01996150650	VIA CORTE SAN PAOLO SNC	84099	SAN CIPRIANO PICENTINO	SA	CAPOGROSSO COSIMO	26	20/01/2017		
360	A	DEMETRA SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione accoglienza migranti-altre strutture di assistenza sociale residenziale	2004	04846201210	VIA ROMA N.77	80040	POGGIO MARINO	NA	PALMIERI MARIA ANTONIETTA	27	20/01/2017		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
361	A	SOLE CHE RIDE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale, residenziale e non, per anziani,disabili e minori	1999	02575730615	VIA FONDO VIGNA, SNC	81030	FALCIANO DEL MASSICO	CE	LUBERTO SIMONA ANGELA	29	23/01/2017		
362	A	IL QUADRIFOGLIO 2012 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio assistenziali non residenziali a favore di minori,disabili e anziani – gestione asili nido	2012	03798300616	VIA XXV APRILE,141	81022	CASAGIOVE	CE	CECERE MICHELA	30	23/01/2017		
363	A	COOPERATIVA SOCIALE KOINÈ	Servizi socio sanitari e assistenza ai portatori di handicap	2003	02952730618	VIA FONDO VIGNA,32	81030	FALCIANO DEL MASSICO	CE	LUBERTO SIMONA ANGELA	31	23/01/2017		
364	C	SOL.CO. NAPOLI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI-SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani e disabili-scuola di formazione professionale	1996	07021040634	VIA MIANO N.150 P.CO ICE SNEI PALAZZINA 8	80145	NAPOLI	NA	COLOSIMO GIUSEPPINA	36	25/01/2017		
365	B	COOPERATIVA SOCIALE IRPINIA ECOSERVICE A R.L.	Pulizia aree pubbliche e strade, manutenzione verde pubblico	2014	02807660648	VIA SANTA MARIA, 5	83050	SANT'ANGELO ALL'ESCA	AV	DI GREGORIO MICHELE	37	25/01/2017		
366	B	IRIS ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di campi sportivi polivalenti	2008	02563080643	PIAZZA LEONARDO DI CAPUA, 33	83043	BAGNOLI IRPINO	AV	IASBARRONE MARIA NATASCIA	38	25/01/2017		
367	A/B	L'INTESA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio infermieristico, assistenza domiciliare agli anziani – gestione mense scolastiche ed aziendali	1993	01918690643	VIA IRPINA, 4	83047	LIONI	AV	DI PAOLA ANGELO	39	25/01/2017		
368	A	SETTIMA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria residenziale a soggetti psichiatrici	2005	03200220618	VIA SALVO D'ACQUISTO,66	81031	AVERSA	CE	RECCIA LUIGI	40	25/01/2017		
369	A	INDIRIA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria residenziale a soggetti psichiatrici	2005	03184110611	VIA SALVO D'ACQUISTO,66	81031	AVERSA	CE	BORTONE LUIGI	41	25/01/2017		
370	A	REBECCA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria residenziale a soggetti psichiatrici	2002	02884650611	VIA SALVO D'ACQUISTO,66	81031	AVERSA	CE	DE GAETANO ANNAMARIA	42	25/01/2017		
371	A	COOPERATIVA SOCIALE IL PINGUINO	Assistenza socio-sanitaria ad anziani, minori, disabili e soggetti psichiatrici	2005	03184230617	VIA SALVO D'ACQUISTO,66	81031	AVERSA	CE	DI VIRGILIO ROSARIA	43	25/01/2017		
372	B	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE LAVORO VERO	Inserimento lavorativo in attività di gestione bar in enti pubblici e privati	2001	03800370656	VIA LEOPOLDO CASSESE,30	84122	SALERNO	SA	LANDI VINCENZO	44	25/01/2017		
373	A	AGAPE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Casa alloggio per persone adulte con disagio psichico	2012	05094340659	CORSO GIUSEPPE GARIBALDI, 31	84128	SALERNO	SA	FARACE ADELE	45	25/01/2017		
374	A	COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ LUCE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi alla persona, assistenza sociale non residenziale	2002	03869530653	VIA G. MEZZACAPO,203	84036	SALA CONSILINA	SA	VALVA ROSA	46	25/01/2017		
375	B	D&D COOPERATIVA SOCIALE	Giardinaggio – manutenzione e pulizia aree pubbliche e private	2016	01662300621	VIA NUOVA CALORE 8	82100	BENEVENTO	BN	CUTILLO MICHELINA	47	27/01/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 92 DEL 25/02/2019
376	A	COOPERATIVA SOCIALE AMETISTA	Assistenza sanitaria domiciliare	2015	01640890628	VIA PIETRO NENNI 13	82100	BENEVENTO	BN	MAIOLI MARIO	48	27/01/2017		
377	A/B	NUOVI ORIZZONTI COOPERATIVA SOCIALE	Pronto intervento sociale – pulizia uffici pubblici	1999	01174570620	VIA DE NICASTRO 22	82100	BENEVENTO	BN	MAIELLO NICOLETTA	49	27/01/2017		
378	A	COOPERATIVA SOCIALE LA CASA DI GIGIA	Servizi socio-sanitari per anziani, minori e portatori di handicap	2005	03197120615	VIA GAETA,37	81034	MONDRAGONE	CE	CAPRIGLIONE GIULIA	51	27/01/2017		
379	B	FUTURA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Servizio d'accompagnamento disabili-servizio trasporto-pulizie aree pubbliche	2015	05378810658	VIA BONORA,8	84043	AGROPOLI	SA	RIZZO NAOMI	52	27/01/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
380	B	COOPERATIVA SOCIALE AURUNCA FELIX	Gestione impianti sportivi – piccola manutenzione spazi verdi, immobili e strade	2015	04060810613	LOCALITÀ FOSSO CUPO,1	81037	SESSA AURUNCA	CE	CATALANO ROBERTO	53	27/01/2017		
381	B	ARTEMIDE-SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Silvicoltura ed altre attività forestali	2010	01780920763	VIA VAL D'ANGRI,119	84030	SANZA	SA	CAIAFA PASQUALE	54	27/01/2017		
382	B	L'ANCORA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia e disinfestazione, manutenzione	2014	05266000651	VIA FRANCESCO GALLOPPO, 27	84128	SALERNO	SA	ZOCCOLA PIO	55	27/01/2017		
383	A	SAFIYA COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza domiciliare	2002	04188921219	VIA DUCA D'AOSTA, 67	80026	CASORIA	NA	DI PALO SALVATORE	56	27/01/2017		
384	C	NESTORE CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI-SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio – sanitaria a minori, disabili e anziani	2006	03258610611	VIA FONDO VIGNA, 32	81030	FALCIANO DEL MASSICO	CE	LUBERTO SIMONA ANGELA	57	27/01/2017		
385	A	KALIMERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asili nido – assistenza diurna per minori disabili	2004	04909341218	VIA MONTETIGNUSO, 16	80077	ISCHIA	NA	GARGANO GERARDO	65	01/02/2017		
386	A	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Scuola dell'infanzia paritaria – servizi socio-educativi per minori	2013	07411731214	VIA ANTONIO GRAMSCI, 6	80040	VOLLA	NA	GIUSTO DI SARNO CARMEN	66	01/02/2017		
387	A/B	LUIGI FASOLINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare diurna e notturna – gestione servizi	2014	05299620657	VIA TRENTO, 99	84129	SALERNO	SA	FASOLINO LUIGI	67	01/02/2017		
388	A B	COOPERATIVA SOCIALE ATTI VALLO – SOCIETA' COOPERATIVA	Assistenza diurna per minori disabili Inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2012	05026980655	VIA IANNI, 30 – FRAZ. MASSA	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	SCELZA SIMONA	68 309	01/02/2017 21/07/2017		
389	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS EDEN	Servizi socio-sanitari ad anziani, minori e portatori di handicap	2005	03186850610	VIA CADUTI SUL LAVORO,50	81100	CASERTA	CE	PONTILLO MAURUZIO	69	03/02/2017		
390	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ANTIGONE	Centro di ascolto tossicodipendenti	1995	02289530616	VIA NINO BIXIO,13	81024	MADDALONI	CE	ALÌ CALOGERO	70	03/02/2017		
391	A B	SMILE SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-sanitari ad anziani, minori e portatori di handicap Servizio di pulizie presso condomini ed uffici	2005	03172270617	VIA MONTENUOVO LICOLA PATRIA,105	80078	POZZUOLI	NA	PANARO MASSIMO	75 399	03/02/2017 27/09/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.87 DEL 26/05/2017	
392	B	LA COPPACORTESE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Giardinaggio – manutenzione immobili	2016	01664260625	VIA RAFFAELE VILLANACCI 2/B	82018	CALVI	BN	MOLINARO VINCENZO	76	03/02/2017		
393	B	LUNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Gestione mensa scolastica – servizio di pulizia	2003	01289520627	VIALE DELLA VITTORIA SNC	82034	GUARDIA SANFRA MONDI	BN	GAROFANO BARBARA	77	03/02/2017		
394	A	RUGIADA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale domiciliare	2013	07538481214	TRAVERSA FONDO D'ORTO, 19/G	80053	C.MARE DI STABIA	NA	FONTANA IMMACOLATA	78	07/02/2017		
395	A	COOPERATIVA SOCIALE ASSISTO	Assistenza domiciliare per anziani, minori e disabili	2001	04123191217	VIA MAZZINI, 37	80022	ARZANO	NA	OREFICE DANIELE	79	07/02/2017		
396	A	COOPERATIVA SOCIALE A.R.S. IMPRESA SOCIALE	Servizi alla persona	2012	07205271211	VIA MADRE ROSA GATTORNO, 48	80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	ROMANO ANGELICA	80	07/02/2017		
397	B	LA SPIGA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione mensa scolastica	2013	01579130624	VIA PRATO I^ TRAVERSA 12	82030	FOGLIANISE	BN	MAIO CARMELINA	84	10/02/2017		
398	B	LABOR LIMAE COOPERATIVA SOCIALE	Gestione museo	2014	05224840651	VIA NAZIONALE, 42	84030	CASELLE IN PITTARI	SA	PELLEGRINO MARIANO	85	10/02/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
399	B	SAN MATTEO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione e pulizia di aree verdi private	2006	04423830654	VIA GIOVANNI DE FALCO, 12	84135	SALERNO	SA	FRANCESE DAVIDE	86	10/02/2017		
400	A	IRNO PROGETTO VITA – COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare agli anziani e disabili	2003	03974210654	VIA GENERALE CIRO NASTRI, 41	84084	FISCIANO	SA	CALABRESE DOMENICO	87	10/02/2017		
401	B	AZIMUT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di parcheggi ed autorimesse	2016	05540200655	VIA TUOSTOLO, 3	84087	SARNO	SA	TESTA ERNESTO	88	10/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 113 DEL 05/03/2019
402	B	FINANZIARIA MOLISANNIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di data - entry, lettura ed archiviazione ottica di documenti per enti pubblici e privati	2010	01495070623	VIA CAMPOSANTO 37	82020	PESCO SANNITA	BN	MORELLI NADIA	90	13/02/2017		
403	A	NUOVA SOLIDARIETA' – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi ed attività per strutture socio-educative	2004	04189710652	VIA GENERALE NASTRI, 41	84084	FISCIANO	SA	CALABRESE GIUSEPPE	91	13/02/2017		
404	A	MAFALDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE	Attività di assistenza sociale, consulenza, tutela sociale, orientamento	2005	03138380617	VIA DELL'EPOMEO, 85	80126	NAPOLI	NA	DI CHIARA DYLAN	92	13/02/2017	TRASFERIMENTO SEDE E MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.690 DEL 29/12/2017	
405	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE SINUESSA PER LA VITA	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2014	03963100619	VIA LANDOLFO,5	81034	MONDRAGONE	CE	SORRENTINO EMILIO	93	13/02/2017		
406	A	LA COCCINELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-assistenziali non residenziali per minori, disabili ed anziani	2011	03708790617	VIA MONTE NUOVO LICOLA PATRIA, 105/G	80078	POZZUOLI	NA	CAPASSO AMALIA	94	13/02/2017		
407	B	MOSE' – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di pulizia e manutenzione di fabbricati sia pubblici che privati, fornitura di pasti preparati	2013	02761530647	VIA CESURA, 22	83038	MONTE MILETTO	AV	EGIDIO RODOLFO	95	13/02/2017		
408	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE MARELUNA	Assistenza socio sanitaria e assistenza domiciliare	2014	04017890619	VIA DOMIZIANA, 764	81034	MONDRAGONE	CE	NICOLETTA ENRICO	100	16/02/2017		
409	A	LA LOCANDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale e non residenziale per anziani e disabili	2002	04177411214	PIAZZA G. MARCONI, 29	80069	VICO EQUENSE	NA	DI MARTINO PASQUALE	101	16/02/2017		
410	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS STRADA FACENDO	Gestione di casa famiglia e per utenti psichiatrici lievi	2013	03856490614	VIA DE RENZIS P/CO ARES, 13	81100	CASERTA	CE	DUBIN PIETRO ANTONIO	102	16/02/2017		
411	A	COOPERATIVA SOCIALE FORTURELLA ARL	Assistenza sociale residenziale – assistenza domiciliare per minori e disabili	1997	07326890634	VIA SANTA MARIA A CUBITO, 253	80019	QUALIANO	NA	TAMMARO BELLO	103	16/02/2017		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 579 DEL 22/10/2018 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 982
412	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS IL GIRASOLE	Assistenza sociale e gestione case famiglie – centro di accoglienza per ospitalità temporanea	2011	03692540614	VIA SANTELLA P/CO LA PERLA,SNC	81055	S.MARIA C.V.	CE	MONACO ANGELO	104	16/02/2017		
413	A	IL TARTARUGHINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Istituzione e gestione servizi baby sitting – servizio di assistenza domiciliare a bambini	1999	03611290655	VIA GUERRITORE, 3/5	84014	NOCERA INFERIORE	SA	OLIVA VALENTINA	105	16/02/2017		
414	A	COOPERATIVA SOCIALE OBBIETTIVO 2000 ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA	Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili	2010	01774990640	VIA SPERANZELLE, 27	83040	FRIGENTO	AV	ABBONDANDOLO CARMELA	106	16/02/2017		
415	A	YOBEL -SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Gestione comunità educativa di tipo familiare	2001	03750740650	VIA RAFFAELE PASSARELLI	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	NICOLIELLO ROBERTO	107	16/02/2017		
416	A	GENERAL SERVICE COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S. A R. L.	Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili	2014	02820890644	VIALE UNITA', 37	83037	MONTE CALVO IRPINO	AV	GELORMINI POMPILIA	108	16/02/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
417	A B	IL TULIPANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale residenziale Progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2007	05752021211	PIAZZETTA ARENELLA,1	80128	NAPOLI	NA	RIO TERESA	111 351	17/02/2017 07/06/2018		
418	C	MONDO NUOVO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di assistenza sociale non residenziale per disabili	2011	03723870618	VIA CADUTI SUL LAVORO, 50	81100	CASERTA	CE	CANZANO SILVESTRO	112	17/02/2017		
419	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS OLIMPO	Assistenza socio - sanitaria a minori, disabili e anziani	2006	03300660614	VIA FONDO VIGNA,32	81030	FALCIANO DEL MASSICO	CE	PAOLELLA GRAZIA MARIA	113	17/02/2017		
420	A/B	SATURNO ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza domiciliare anziani – servizio di pulizia	2003	01288730623	VIA DEI LONGOBARDI, 9	82100	BENEVENTO	BN	PUZIO ANTONIO	114	17/02/2017		
421	A	PARTENEAPOLIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sportello ascolto – gestione struttura di accoglienza per rifugiati	2000	07613690630	VICO SCALCICCIA, 16	80142	NAPOLI	NA	SICIGNANO MARIO	125	17/02/2017		
422	B A	L'ALVEARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione servizi ed inserimento lavorativo Assistenza sociale	2008	04596950651	VIA TENENTE MARCO PITTONI, 54	84016	PAGANI	SA	FRAIESE D'AMATO FABIO	126 225	17/02/2017 21/06/2017		
423	A	NAZARETH – COOPERATIVA SOCIALE ARL ONLUS	Strutture di assistenza sociale residenziale	2005	05042901214	CORSO GARIBALDI, 7	80011	ACERRA	NA	GUADAGNO FILOMENA	127	22/02/2017		
424	A	LA COMPAGNIA DEGLI ELFI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di assistenza sociale – assistenza sociale residenziale	2004	04789851211	VIA XX SETTEMBRE, 144	80047	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	MALINCONICO MICHELA	128	22/02/2017		
425	C	MERIDIANA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Telesoccorso e servizi socio assistenziali a carattere domiciliare – servizio di pulizia	2012	01551010620	VIA DEI LONGOBARDI, 9	82100	BENEVENTO	BN	IARRICCIO WLADIMIRO	129	22/02/2017		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 158 DEL 05/04/2019
426	A	NEW LIFE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2002	02319110645	VIA GIACOMO LEOPARDI, 15	80018	MUGNANO DI NAPOLI	NA	MONTIERI SALVATORE	130	22/02/2017		
427	A	COOPERATIVA SOCIALE FLEMING SRL	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1992	02592011213	VIA PIETRO MASCAGNI, 68	80011	ACERRA	NA	CARROTTA ROSALIA	131	22/02/2017		
428	A	NA.SC.E RE. NEL TERZO MILLENNIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2012	07354961216	VIA SANTA LUISA DI MARILLAC, 15	80122	NAPOLI	NA	MARRONI MARIA	132	22/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 17 DEL 16/01/2019
429	A	AGORA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	2006	05451481211	VIA FRANCESCO CRISPI, 10	80024	CARDITO	NA	MARRUZZELLA GIORGIO	147	23/02/2017		
430	C	CO.RE. COOPERAZIONE E RECIPROCITA' – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi per la persona	2001	07721970635	VIA PROVINCIALE BOTTEGHELLE DI PORTICI, 139	80147	NAPOLI	NA	GAUDINO GIOVANPAOLO	148	23/02/2017		
431	A	IL CANTICO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Consulenza scolastica ed orientamento ed attività di formazione professionale	2015	05414700657	VIA COLOMBO PZ. URBE SCALA B2 SNC	84091	BATTIPAGLIA	SA	SCIFO EMANUELE	149	23/02/2017		
432	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE VILLA DEL SOLE – CAMELOT	Comunità educativa a dimensione familiare per minori	2014	03950610612	VIALE EUROPA,10	81034	MONDRAGONE	CE	PRISCO FRANCESCO	150	23/02/2017		
433	A/B	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS PERCORSI PER CRESCERE	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili - interventi integrazione lavorativa di persone svantaggiate	2009	03553580618	VIA FRATELLI CERVI,3	81030	LUSCIANO	CE	GALEONE SALVATORE	151	23/02/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.566 DEL 17/10/2018	

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
434	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE E.T.M. & CO	Gestione di strutture di assistenza sociale residenziale – comunità alloggio per minori 13/18 anni	2015	04033850613	PIAZZA MAZZINI,8	81034	MONDRAGONE	CE	MORRONE ANTONIO	152	23/02/2017		
435	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE TERZA DIMENSIONE A R.L.	Manutenzione e gestione di aree verdi	2001	01481110763	VIA PARMENIDE, 6	84131	SALERNO	SA	MOSCA MARIA GRAZIA	153	23/02/2017		
436	B	EDIL MAFRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Costruzioni ed altri lavori stradali - movimento terra e demolizioni presso terzi	2015	08089451218	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE, 290/A	80026	CASORIA	NA	MOLISSE ANTONIO	154	27/02/2017		PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N.260 DEL 23/04/2018
437	A	INCONTRO COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2011	06923441213	VIA SANTA MARIA A CUBITO, 253	80019	QUALIANO	NA	GRIMALDI VINCENZO	155	27/02/2017		
438	A/B	HUMANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza non residenziale bambini anziani portatori handicap – pulizia strade	2014	01597570629	VICO DEL BUONO 35	82028	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BN	FANTETTA DONATELLA	157	27/02/2017		
439	A/B	ELLE BI LUIGI BUCCI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi	2009	06313501212	VIA MEZZOCANNONE, 99	80134	NAPOLI	NA	CUFFARO GIUSEPPE	158	27/02/2017		
440	A/B	S. LUCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL ONLUS	Assistenza sociale non residenziale – progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	1987	C.F.05363790634 P.I. 01417251210	CORSO ALCIDE DE GASPERI, 321	80053	C.MARE DI STABIA	NA	CAFIERO ADELE	159	27/02/2017		
441	A/B	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS EDERA	Servizi socio assistenziali. - inserimento soggetti svantaggiati per attività agricola	2007	03370340618	VIA 1º VICO SAVONAROLA, 1	81036	S.CIPRIANO D'AVERSA	CE	PICCOLO MARIA RITA	160	28/02/2017		
442	A B	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A.D. FISIO ASSISTANCE	Assistenza socio – sanitaria Servizi di pulizia presso uffici, strutture e condomini	2006	03296010618	VIA NAZIONALE APPIA,13	81022	CASAGIOVE	CE	CIARDULLI MARIANO	161 82	28/02/2017 06/02/2018		
443	A B	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ASSISTENZA GLOBALE DOMUS	Gestione servizi socio-assistenziali Servizi di pulizia presso uffici, strutture e condomini	2007	03316220619	VIA NAZIONALE APPIA, 13	81022	CASAGIOVE	CE	DAMIANO GIUSEPPE	162 83	28/02/2017 06/02/2018		
444	A B	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS SOCIAL SERVICE	Servizi socio - sanitari domiciliari a favore di anziani, disabili e minori e soggetti psichiatrici Servizi di pulizia presso uffici, strutture e condomini	2013	03883790614	VIA NAZIONALE APPIA, 13	81022	CASAGIOVE	CE	MAROTTA ROSA	163 85	28/02/2017 06/02/2018		
445	B	SERVICE TRANSGROUP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Trasporto merci su strada	2013	07613581219	CORSO GARIBALDI, 187	80055	PORTICI	NA	D'ACUNZO LUIGI	164	28/02/2017		
446	A	PARSIFAL COOPERATIVA SOCIALE ARL	Strutture di assistenza sociale residenziale – assistenza minori	1995	02998501213	CORSO GARIBALDI, 7	80011	ACERRA	NA	GUADAGNO FILOMENA	165	28/02/2017		
447	A B	GLI ANGELI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria per anziani ed altri soggetti svantaggiati Attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2010	06688511218	CORSO EUROPA, 15	80011	ACERRA	NA	PUZONE CUONO	166 22	28/02/2017 16/01/2018		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
448	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS KHORAKHANÈ	Gestione servizi socio-sanitari ed educativi	2000	02689820617	VIA CARAVAGGIO, 1	81030	CELLOLE	CE	REA ROBERTO	167	28/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 77 DEL 15/02/2019
449	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS BEBY PARK	Gestione scuola per l'infanzia – baby parking	2009	03555230618	VIA A. VOLTA, 28	81050	PORTICO	CE	IODICE FRANCESCO	172	03/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 211 DEL 03/04/2018
450	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS NUOVA AURORA	Assistenza domiciliare socio-assistenziale	2015	04113330619	VIA DANTE ALIGHIERI, 71	81030	CASAPESENNA	CE	DE ROSA FRANCESCO	173	03/03/2017		
451	A	COMETA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2014	07687501218	VIA SAN GIACOMO,32	80133	NAPOLI	NA	MIGLIACCIO ROSA	174	03/03/2017		
452	A	KOINON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Attività di servizi domiciliari di assistenza e sostegno	1996	02004580649	PIAZZA LIBERTA' SNC, PALAZZO VESCOVILE C/O CARITAS	83100	AVELLINO	AV	TUCCIA RENATO	175	03/03/2017		
453	A	COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ARABA FENICE	Assistenza sociale residenziale	1993	02084820618	VIA DOMITIANA,270 PAL.ZO AZZURRO	81034	MONDRAGONE	CE	MICCIO CATIA	184	07/03/2017		
454	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS LA GABBIANELLA	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	03565560616	VIA PARINI,7	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	BIANCO FILOMENA	185	07/03/2017		
455	A/B	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS L'ABBRACCIO	Servizi socio sanitari ed educativi – inserimento lavorativo persone svantaggiate per attività di pulizie	2007	03379810611	VIA MADONNA DELL'OLIO,197	81031	AVERSA	CE	CIOFFI MONICA	186	07/03/2017		
456	A	I TALENTI-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Attività di assistenza sociale non residenziale	2013	07526431213	CORSO VITTORIO EMANUELE,106	80053	C.MARE DI STABIA	NA	MARTONE VINCENZO	187	07/03/2017		
457	A B	SOCIETA' COOPERATIVA SOLIDALIA ONLUS-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Attività socio-assistenziale domiciliare per anziani Attività di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati	2014	07755991218	CORSO VITTORIO EMANUELE,40	80010	VILLARICCA	NA	CHIANESE EDUARDO	188 227	07/03/2017 21/06/2017		
458	A	NADIR COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2012	07077411218	VIA G.PORZIO,4-CENTRO DIREZIONALE ISOLA G8	80143	NAPOLI	NA	PIZARRO MIRANDA DIEGO	189	07/03/2017		
459	B	MIRAC ELEVATORI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione e installazione di macchine di sollevamento e movimentazione persone o cose (ascensori ,montacarichi, scale mobili)	2007	05658121214	VIA ROMA, 7	80040	CERCOLA	NA	GRECO RAFFAELINA	190	07/03/2017		
460	B	ALCHIMIA-COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA-ONLUS	Bar e altri esercizi simili senza cucina	2005	05042891217	CORSO GARIBALDI, 7	80011	ACERRA	NA	GUADAGNO FILOMENA	191	07/03/2017		
461	B A	FATA MORGANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività agricole Comunità di accoglienza per minori	2011	01508480629	VIA PANTANELLE SNC	82030	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	BN	CAPORASO MARIO	192 190	07/03/2017 06/06/2017		
462	A	BRISEIDE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-assistenziali non residenziali per anziani e disabili	2012	07354051216	VIA DEL MARE,21	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	TESSITORE MARIA	193	07/03/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
463	A/B	LA FABBRICA DEI SOGNI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani – servizi di pulizia	1996	01055980625	VIA SCAFA PALAZZO DI NARDI SNC	82037	TELESE TERME	BN	DE MUTIIS MARIA TERESA	194	07/03/2017		
464	A/B	MARISOL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani – servizi di pulizia	2011	01528210626	VIA UMBERTO I	82020	FRAGNETO MONFORTE	BN	PANAGGIO PIERINA	198	09/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 170 DEL 20/03/2018
465	A	NINFEA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di assistenza e cura minori	2014	05299150655	VIA GIOVANNI PAOLO II, 43	84084	FISCIANO	SA	DE CHIARA ANTONIO	200	13/03/2017		
466	A	PIANETA SOLIDALE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio socio assistenziale con proprio personale qualificato presso terzi	2014	02823420647	VIA GIOSUE' CARDUCCI, 44	83100	AVELLINO	AV	TARTAGLIA LUCA	201	13/03/2017		
467	A B	EMMANUEL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attività di assistenza sociale non residenziale - babysiteraggio domiciliare Attività di pulizie e sanificazione per enti pubblici e privati	2013	07605901219	CENTRO DIREZIONALE, ISOLA G1	80143	NAPOLI	NA	BORRIELLO LUIGI	202 639	15/03/2017 20/11/2018		
468	A	OCCHI APERTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Altri servizi di istruzione	2007	05831021216	VIA A. GHISLERI, 110	80144	NAPOLI	NA	MULLER ENRICO	203	15/03/2017		
469	A	P.S.L. SAN FELICE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Casa di riposo per anziani	2005	04319850659	VIA ANTONIO SIANI, 6	84013	CAVA DEI TIRRENI	SA	SANTARSIERI MICHELE	204	15/03/2017		
470	A	ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Trasporto e assistenza disabili	2013	05158520659	VIA NUOVA PROVINCIALE CHIUNZI, 51	84010	MAIORI	SA	DI LANDRO VINCENZO	205	15/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 220 DEL 06/04/2018 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 868
471	A/B	COOPERATIVA SOCIALE SIDUS A R.L.	Assistenza specialistica alunni disabili e assistenza domiciliare anziani – servizi di pulizia	2000	01209960622	VIA MASSIMO MONTALTO 15	82020	FRAGNETO MONFORTE	BN	DE CONNO TEODORINA	206	15/03/2017		
472	A/B	DESY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Accoglienza e assistenza richiesta asilo politico - gestione attività ricettiva ex alberghiera	2007	04516280650	VIA UGO DE CONCILIIS, 16	84083	CASETEL SAN GIORGIO	SA	CORRADO MARGHERITA	219	15/03/2017		
473	B	L'IMPRONTA COOPERATIVA SOCIALE	Cura e manutenzione del paesaggio	2016	05501290653	VIA FOCE, 79	84037	SANT'ARSENIO	SA	GODINO TEODOLINDA	220	15/03/2017		
474	B	ORSA MINORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Spazzamento stradale e servizi accessori di igiene ambientale	2001	03718430659	VIA SANT'AGATA, 19	84036	SALA CONSILINA	SA	BISCOTTI JOSEFHMARI	221	15/03/2017		
475	A	ALETHEIA S.R.L. COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza infermieristica e sanitaria presso strutture pubbliche,private e/o domicilio	1994	04956371217	VIA MARCONI,32	80059	TORRE DEL GRECO	NA	GIANNANTONIO RAIMONDA	222	15/03/2017		
476	C	CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SERVIZI ALLA PERSONA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA "CSP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"	Gestione, con apposite convenzioni con enti pubblici di centri socio-educativi per l'accoglienza la socializzazione	2005	04254730650	VIA GENERALE NASTRI, 41	84084	FISCIANO	SA	DE CHIARA ANTONIO	223	17/03/2017		
477	B	SIRENIDE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizie/gestione parcheggi e autorimesse	2010	06703881216	VIA CESARANO,14	80067	SORRENTO	NA	DI NARDO FELICE	226	17/03/2017		
478	A	FUTURE TRAINING SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socialmente utili a favore dei più deboli	2016	05497270651	VIA GIUICCIARDINI, 35	84091	BATTIPAGLIA	SA	PANNETTA GIAN MARCO	227	17/03/2017		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
479	A/B	COOPERATIVA SOCIALE IRIS A R.L ONLUS	Assistenza domiciliare/lavori di pulizia, disinfezione, disinfestazione	2004	04105350658	VIA ROMA, 59	84028	SERRE	SA	PECCI ALFONSO	228	17/03/2017		
480	B	MILLE SOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Struttura ricettiva extra-alberghiera con annessi bar,pizzeria e ristorante e somministrazione di alimenti e bevande	2003	04610621213	VIA ANNUNZIATA,23	80011	ACERRA	NA	DEL PENNINO GIUSEPPE	236	22/03/2017		
481	A	LA MARTINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di assistenza e cura a persone diversamente abili	2015	01637770627	VIA SAN ROCCO, 46	82016	MONTE SARCHIO	BN	FALZARANO ERMINIA IDA MARIA	240	22/03/2017		
482	C	LA RADA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Favorire lo sviluppo offrendo a terzi prodotti e servizi socio-sanitari , assistenziali ed educativi	2000	03665760652	VIA TANAGRO, 12	84132	SALERNO	SA	SILVESTRI PALMA	241	23/03/2017		
483	B	COOPERATIVA SOCIALE SVILUPPO E SOLIDARIETÁ	Gestione mense	2009	03571790611	VIA MOLISE, 12	81010	LETINO	CE	TAMBURRO ANTONIO	242	24/03/2017		
484	B	OMNIA SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Manutenzione verde – custodia e gestione servizi cimiteriali	2013	01566410625	VIA MARRAIOLI, 18	82037	CASTEL VENERE	BN	VERRILLO GIOVANNI	243	24/03/2017		
485	A	IL SENTIERO SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	Attività socio-assistenziali	2016	92010430657	VIA LARGO S. AGOSTINO SNC	84039	TEGGIANO	SA	MAROTTA FIORE	247	29/03/2017		
486	A	LA LOCOMOTIVA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2000	07624220633	VIA M. FIORE, 19	80129	NAPOLI	NA	TUCCILLO DANILO	248	29/03/2017		
487	B	LUX – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SOCIETA COOPERATIVA	Servizi connessi all'ottimizzazione del sistema di gestione della raccolta differenziata dei rifiuti	2012	02739600647	VIA ANGELO SCAFURI, 15	83022	BAIANO	AV	PETILLO GIANLUCA	249	29/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 43 DEL 30/01/2019
488	A/B	COOPERATIVA SOCIALE OLTRE LE MURA SOC. COOP. A R.L.	Gestione casa di riposo per anziani – pulizia e igiene ambientale – animazione culturale	2002	01277480628	VIA GIOVANNI BATTISTA PIRANESI, 18	82100	BENEVENTO	BN	CENICOLA CARMELINA	250	29/03/2017		
489	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ARARAT	Servizi assistenziali psichiatrici, sociosanitari	2005	03172070611	VIA SALVO D'ACQUISTO, 66	81031	AVERSA	CE	BORTONE GENNARO	251	29/03/2017		
490	A	SENEXUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi per l'infanzia, l'adolescenza, minori	2004	04777371214	VIA G. VERDI,19	80040	VOLLA	NA	BARBATO FRANCESCO	252	29/03/2017		
491	A	COSMOPOLITAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2001	07788940638	VIA ROSSI,VIALE DEI PINI 3/A	80040	VOLLA	NA	BARBATO ROBERTO	253	29/03/2017		
492	A	TER IGNIS COOPERATIVA SOCIALE-O,N.L.U.S.	Servizi di organizzazioni con fini culturali e ricreativi	2010	06716471211	VIA CAVOUR,27	80040	TERZIGNO	NA	PAGANO MASSIMO	254	29/03/2017		
493	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ASSISTENZA AMICA	Assistenza diurna / notturna, integrativa/sostitutiva, familiare/sanitaria	2015	04029940618	VIA LEONARDO DA VINCI,142	81020	SAN NICOLA LA STRADA	CE	D'ANDREA MARIA GRAZIA	259	31/03/2017		
494	A	ARPEC-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	2006	05451811219	VIA BENEDETTO CROCE,1	80024	CARDITO	NA	RUSSO GAETANO	260	31/03/2017		
495	A	L'AQUILONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	1990	C.F.05810690635 P.I.07528090637	VIA LUCA DA PENNE,3	80122	NAPOLI	NA	SCALA ANTONIO	261	31/03/2017		
496	B	COOPERATIVA SOCIALE FUTURA A R. L.	Gestione delle mense scolastiche sia pubbliche che private	1986	01668560640	VIA VITTORIO EMANUELE, 246	83027	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	AVELLO ANGELA	267	31/03/2017		
497	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE L'ALIFANTE	Gestione di un centro educativo polifunzionale per minori	2005	04217410655	VIA SAN FRANCESCO, PARCO OLIMPIA, 39	84081	BARONISSI	SA	TORTORELLA SARA	268	03/04/2017		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
498	C	ATENA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETÀ COOPERATIVA	Gestione servizi sosta a pagamento, rimessaggio e rimozione veicoli	2011	03743800611	VIA NAPOLI,44/46	81055	S.MARIA C.V.	CE	ARCIPRETE MICHELE	269	03/04/2017		
499	A	EUROSERVICE ONLUS SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2002	04285191211	VIA A. DE PACE,65	80040	STRIANO	NA	SPINOLA NUNZIO	276	05/04/2017		
500	B	ITALSERVICE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di parcheggi e autorimesse	2012	02717140640	VIA PADRE PIO PIETRELCINA, 67	83100	AVELLINO	AV	FUSCO EDUARDO	277	05/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 166 DEL 20/03/2018
501	C	SINAGÒ – CONSORZIO DI COOPERATIVE - SOC.COOP. SOCIALE - ONLUS	Centro elaborazione dati e servizi amministrativi per conto delle consorziate	2012	03772280610	VIA XI FEBBRAIO,14 BIS	81034	MONDRAGONE	CE	ROTA FRANCESCO	278	05/04/2017		
502	B	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE OBIETTIVO LAVORO	Servizi di integrazione professionale per lavoratori svantaggiati	2011	03717510618	VIA P. RIVERSO, 7	81031	AVERSA	CE	DI FRUSCIA GIULIANO	279	05/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 76 DEL 15/02/2019
503	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LA FIORITA – SCUOLA D'INFANZIA	Scuola dell'infanzia	2010	04834560650	VIA SAN LEONARDO, 208	84131	SALERNO	SA	SAVARESE DANIELA	280	06/04/2017		
504	A	AUXILIUM VI.PA.VI. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di riabilitazione domiciliare, assistenza agli anziani e persone diversamente abili	2012	05004010657	PIAZZA GIUSTINO PECORI SNC	84055	FELITTO	SA	PASSARELLI ROSARIO	281	06/04/2017		
505	A	ISTITUTO SANTA CROCE COOPERATIVA SOCIALE	Scuola paritaria dell'infanzia primaria e secondaria di I e II grado	2013	07547531215	VIA SALITA SANTA CROCE,23	80053	C.MARE DI STABIA	NA	VIZZATO MARIA	282	06/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 20 DEL 21/01/2019
506	B	SOLARE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione parcheggi	2016	02909380640	VIA LUIGI IMBIMBO, 9	83100	AVELLINO	AV	TEDESCO RITA	283	06/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 168 DEL 20/03/2018
507	B	COOPERATIVA SOCIALE ECOSERVIZI A.R.L.	Pulizie di immobili, uffici e stabilimenti. Gestione del verde per privati ed enti pubblici	2016	02908590645	VIA PROVINCIALE, 15/17	83010	CHIANCHE	AV	IULIANO BIAGIO	284	06/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 67 DEL 12/02/2019
508	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS SINOPE	Servizio assistenza anziani, minori, disabili	2004	03075690614	VIA GAETA,37	81034	MONDRAGONE	CE	SAULLE ALFREDO	294	10/04/2017		
509	B	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS NOLA UTILITY	Impianti produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione energia elettrica – automazione porte e cancelli	2011	03683560613	VIA S.ANTONIO DA PADOVA, 13	81100	CASERTA	CE	MARANIELLO PAOLO RENATO	295	10/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 213 DEL 03/04/2018
510	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE A R.L. TEMPI NUOVI	Attività di alloggio e recupero giovani disagiati	2012	03790360618	VIA DI VITTORIO, 31	81020	S. MARCO EVANGELISTA	CE	RIVETTI ANTONIO	296	10/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 210 DEL 03/04/2018

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
511	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE A R.L. NEW HOPE	Formazione, orientamento,collocamento professionale persone disagiate in particolare donne immigrate	2004	03055410611	VIA KENNEDY,19/21	81100	CASERTA	CE	BORRELLI IVANA	297	10/04/2017		
512	A	COOPERATIVA SOCIALE G.E.R.M.A.N.	Servizi socio – assistenziali	2008	03415480619	VIA G.MARCONI, 25	81030	SUCCIVO	CE	MANGIACAPRA ELISABETTA	298	10/04/2017		
513	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS DON BOSCO FORMAZIONE E LAVORO	Attività di formazione e socializzazione a giovani e adulti destinate al primo inserimento lavorativo	2001	02827020617	VIA DEI GINEPRI P/CO DEGLI ARANCI	81100	CASERTA	CE	IULIANIELLO ROSSELLA	299	10/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 206 DEL 03/04/2018
514	C	L'ALBERO DELLA VITA-CONSORZIO DI COOPERATIVE-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari;assistenza domiciliare socio-assistenziale; servizi amministrativi a favore delle consorziate	2015	08164751219	VIA MONTENUOVO LICOLA PATRIA,105/C	80078	POZZUOLI	NA	TAFUTO LUCIA	300	10/04/2017		
515	A/B	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS SOLIDARIETA' E SERVIZI	Assistenza sociale non residenziale – coltivazione ortaggi	2009	03556360612	VIA A.MORAVIA, 31	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	MAGLIULO VINCENZO	302	11/04/2017		
516	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ARCOBALENO	Asilo nido	2015	04070480613	VIA SANI, 53	81024	MADDALONI	CE	BOVE FILOMENA	303	11/04/2017		
517	B	IN VINEA DOMINI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware, housing (esclusa la riparazione)	2016	08529731211	VIA IOMMELLA GRANDE, 98	80065	SANT'AGNELLO	NA	FIORENTINO GIUSEPPE	304	11/04/2017		
518	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE IL FARO	Servizi domiciliari di assistenza, sostegno, riabilitazione presso famiglie, scuole e strutture di accoglienza	2001	02736120615	VIA PATTURELLI, 65	81100	CASERTA	CE	MEDAGLIA CARMELA	310	13/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 212 DEL 03/04/2018
519	B	IRPINIA AVANTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Impresa di pulizia e disinfezione in edifici ed uffici pubblici e privati, sistemazione e manutenzione del verde pubblico e privato	2009	02596100640	PIAZZA GIORDANO BRUNO, 31	83056	TEORA	AV	CORDASCO MACCALDO	311	13/04/2017		
520	A	LA CICALA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di asili nido, assistenza diurna per minori disabili	2016	08416581216	VIA SAN GIOVANNI A CAMPO, 57	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	FERRONETTI MARIA	312	13/04/2017		
521	A	COOPERATIVA SOCIALE VENTI NOVEMBRE-ONLUS	Strutture di assistenza residenziale per minori anziani e disabili	2013	07597491211	VIA NUOVA SARNO, 399	80036	PALMA CAMPANIA	NA	ANNUNZIATA ANTONELLA	313	13/04/2017		
522	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS MONDO SOLIDALE	Servizi residenziali e semi-residenziali per anziani, diversamente abili e minori	2006	03229710615	VIA S.S. DOMITIANA km.0,300	81037	SESSA AURUNCA	CE	DEL VECCHIO ROCCO ANTONIO	314	13/04/2017		
523	A/B	SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE ALITER	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili-progetti di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2013	07571561211	VIA GOFFREDO MAMELI, 15	80038	POMIGLIANO D'ARCO	NA	MOSCA CARMELA	324	14/04/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.685 DEL 03/12/2018	
524	A	MAMRE' SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di servizi sociosanitari ed educativi	2012	07196661214	VIA TRAVERSA MICHELANGELO,14	80026	CASORIA	NA	VISONE TERESA	325	19/04/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
525	C	CONSORZIO MATRIX-COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di centro diurno polifunzionale per minori,assistenza domiciliare socio-assistenziale e assistenza domiciliare integrata	2009	06390101217	VIA NUOVA SAN LEONE 3/B	80054	GRAGNANO	NA	CAPUTI PAOLO	326	19/04/2017		
526	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE GUARDO OLTRE ONLUS	Servizi di assistenza sociale ed educativa presso terzi	2013	05161770655	VIA ZARA CORTILE D'ALESSIO, 1	84018	SCAFATI	SA	CRISCUOLO DANIELA	328	19/04/2017		PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N.212 DEL 24/04/2019
527	B	FATTORIE DI GUIDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Caseificio con relativa commercializzazione dei propri prodotti	2013	05167360659	VIA DEGLI ARANCI, 13 – FRAZ. CONTRADA PRATO	84025	EBOLI	SA	CAVALIERI ALBA	329	19/04/2017		
528	A	STRADE NUOVE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-educativi di tipo residenziale	2006	04388780654	VIA SAN VALENTINO, 2	84087	SARNO	SA	MILONE AMALIO	330	19/04/2017		
529	C	CONSORZIO TERZO SETTORE SOCIETA' DI SERVIZI SOCIALI-SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza socio sanitaria,riabilitativa,infermieristica e psichiatrica in regime domiciliare semiresidenziale e residenziale	2002	07905370636	VIA RAFFAELLO SANZIO, 23/F	80040	VOLLA	NA	LUONGO GERARDO	336	21/04/2017		
530	B	COOPERATIVA SOCIALE LA PIRAMIDE	Pulizia, disinfestazione, disinfezione, sanificazione	2014	05225610657	VIA CANONICO FUSCO, 7	84012	ANGRI	SA	MANZO DONATELLA	337	21/04/2017		
531	A	VENTIDIMARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunità di accoglienza gestanti, madri e bambini	2009	04704270653	VIA MAZZINI, 7	84073	SAPRI	SA	VITA MICHELA	338	21/04/2017		
532	A	CLOE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunità di accoglienza per minori	2015	01639720620	VIA VICO ROTTO IARDINI, 19	82020	CIRCELLO	BN	ORSO CAMILLA	339	21/04/2017		
533	A/B	LITOGRAFI VESUVIANI-SERVIZI SALUTE E LAVORO-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi socio-sanitari, assistenza domiciliare; strutture residenziali per pazienti psichiatrici e disabili; inserimento lavorativo di pazienti psichiatrici e disabili psichici	2000	03843961214	VIA SANDRIANA, 16	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	SCOGNAMIGLIO ORNELLA	342	26/04/2017		
534	A	IL VOLO DELLE COLOMBE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di scuola materna	1998	03459240655	VIA SINISCALCHI, 42	84014	NOCERA INFERIORE	SA	CRUDELE MARIA ROSARIA	353	27/04/2017		
535	A	IL FARO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di servizio semi-residenziale centro diurno polifunzionale per minori	2013	05206290651	VIA MACHIAVELLI, 10	84092	BELLIZZI	SA	BATTINELLI RITA	354	27/04/2017		
536	A	SINFONIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Comunità residenziale per minori	2015	01635660622	VIA SAN ROCCO, 13	82015	DURAZZANO	BN	NIOLA FERDINANDO	362	02/05/2017		
537	A	AURORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza domiciliare anziani e disabili. - assistenza integrata e assistenza specialistica scolastica	2006	05428751217	VIA BOLOGNA,14	80031	BRUSCIANO	NA	MOCERINO MADDALENA	363	02/05/2017		
538	A	DOLCE NIDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di asili nido, assistenza diurna per minori disabili – ludoteca per l'infanzia	2012	07168421217	VIA SANTISSIMA ANNUNZIATA, 37	80079	PROCIDA	NA	ASSANTE DI CUPILLO ERMINIA	364	02/05/2017		
539	A	OTTANTAZEROSEDICI COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di trasporto scolastico disabili	2011	06879751219	VIA TEVERE,116 SC. C	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	MASTROLONARDO ANTONIO	365	02/05/2017		MESSA IN LIQUIDAZIONE DECRETO N.28 DEL 25/01/2019
540	A	BETANIA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di gestione di comunità alloggio residenziale per minori	2016	05549950656	VIA GUGLIELMO OBERDAN, 16/20	84018	SCAFATI	SA	AMBRUNZO MICHELANGELO	378	08/05/2017		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
541	A/B	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS HUMANITAS DOMIZIANA	Servizi socio-sanitari – attività di pulizia interna alla struttura e giardinaggio	2007	03393040617	VIA DOMITIANA KM.30,800 VIALE ROSSELLI ,6	81030	CASTEL VOLTURNO	CE	VITTORIOSO MARCELLO	379	08/05/2017		
542	A	NOVELLA AURORA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza,reinserimento sociale per giovani tossicodipendenti, assistenza e riabilitazione psichiatrica, assistenza materiale per alunni handicappati	1998	05594850637	VIA DANTE ALIGHIERI, 11	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	FERNANDES GIOVANNI	380	08/05/2017		
543	A	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS GIADA	Gestione servizi socio-sanitari	2003	02967820610	VIA ALESSANDRIA, 12	81030	SAN MARCELLINO	CE	GUERRA NICOLA	383	09/05/2017		
544	C	CONSORZIO ITALIA COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale non residenziale	2011	06936861217	VIA NUOVA POGGIOREALE-CENTRO POLIFUNZIONALE INAIL-TORRE 7	80143	NAPOLI	NA	LIGUORO ANTONIO	384	09/05/2017		
545	B	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS LA ROSA DEI VENTI	Gestione servizi socio-sanitari ed educativi - assistenza domiciliare e scolastica	2005	03184610610	VIA BENEDETTO CROCE, 43	81034	MONDRAGONE	CE	PINCERNO ANTONIO	387	11/05/2017		
546	C	CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SINERGIA	Servizi socio-sanitari e assistenziali a minori,disabili e anziani	2005	03184800617	VIA N. PORPORA, 1	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	ZIPPO STEFANO	388	11/05/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 203 DEL 23/04/2019
547	A	COOPERATIVA SOCIALE IL CANGURO	Assistenza ai minori e agli anziani	1997	03318830654	VIA PASQUALE VITIELLO, 219	84018	SCAFATI	SA	DELLA VECCHIA ANGELO	389	11/05/2017		
548	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LITHODORA	Attività di intrattenimento rivolto ai minori	2013	05119890654	VIA MARCONI, 55	84013	CAVA DE' TIRRENI	SA	SCARLINO ARIANNA	390	11/05/2017		
549	A B	NOI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale non residenziale per anziani, minori e disabili. Gestione di servizi di ristorazione	2016	05463030659	VIA PARMENIDE, 6	84131	SALERNO	SA	VASSALLO SALLUSTIO	391 59	11/05/2017 29/01/2018		
550	B	COOPERATIVA SOCIALE LE TERRE DI DON PEPPE DIANA -LIBERA TERRA	Produzione dei derivati del latte	2010	03646700611	VIA P.PAGLIUCA-TRAVERSA CIGNO	81030	CASTEL VOLTURNO	CE	ROCCO MASSIMO	392	11/05/2017		
551	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R.L. IRIDE	Servizi socio-sanitari in modo particolare infermieristici presso unità locali	2000	02716170614	VIA MATILDE SERAO. 48	81024	MADDALONI	CE	ZOPPINO ANNA ROSARIA	399	11/05/2017		
552	A/B	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS C.B.T. BENTESSERE	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili – inserimento lavorativo soggetti svantaggiati	2017	04200220616	VIA F.COPPI, 38	81034	MONDRAGONE	CE	BURRELLI TIZIANA	400	11/05/2017		
553	A/B	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE AUSILIA	Servizi socio-sanitari non residenziali, laboratori didattici, artigianali, artistici, fattorie e orti sociali	2016	04154030615	VIA NAPOLI, 173	81055	S.MARIA C.V.	CE	SILVESTRE ANNAPAOLA	402	12/05/2017		
554	C	PENTAGONO – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Affidamento di servizi sociosanitari non residenziali alle consorziate	2011	04977980657	VIA GUICCIARDINI, 35	84091	BATTIPAGLIA	SA	DI FIORE DANIELA	409	16/05/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
555	A/B	ARCOBALENO COOPERATIVA SOCIALE	Attività ludico-ricreative motorie per minori, disabili e anziani-mensa-attività di assistenza sociale non residenziale -lavori di pulizia	2001	03782810653	VIA CANONICA DE LUCA, 218	84040	CELLE DI BULGHERIA	SA	MAREGA ROSSANA	410	16/05/2017		
556	B	SOCOFASA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Lavori di pulizia, facchinaggio in genere e attività connesse	2006	04428820650	VIA SCAVATE CASE ROSSE, 30	84131	SALERNO	SA	RIPOLI ALFREDO	411	16/05/2017		
557	B	ANNA NUOVA SERVICES-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di scuolabus	2009	04735560650	VIA MONTESANTO, 21	84052	CERASO	SA	TAFURI FRANCESCO	412	16/05/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 103 DEL 05/03/2019
558	B	RINOVA SERVICE SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE	Agenzia di volantinaggio	2013	05169500658	VIA SANTA MARGHERITA, 36/H	84129	SALERNO	SA	CLAUSI DOMENICO	413	16/05/2017		
559	A	CONTATTO COOPERATIVA SCOCIALE	Servizi domiciliari di assistenza	2009	04740320652	VIA ROMA, 48	84040	CAMPORA	SA	RINALDI GIUSEPPINA	414	16/05/2017		
560	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FREEDOM	Bar e altri esercizi simili senza cucina	2016	05469790652	VIA GIOVANNI PAOLO I, 3/C	84091	BATTIPAGLIA	SA	SOLE ILARIA	415	16/05/2017		
561	A	OCCHIO MAGICO SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare, gestione servizi sociali riservata a persone in difficoltà	1992	02824560656	CORSO GARIBALDI, 2	84035	POLLA	SA	TUFANO MARIA ROSARIA	416	16/05/2017		
562	A	IO SPERIAMO CHE ME LA CAVO COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale	2015	C.F.90081590631 P.I.07838211212	VIA GIUGLIANO, 77	80040	POGGIO MARINO	NA	ARPAIA ANTONIO	417	16/05/2017		
563	A	LE ALI COOPERATIVA SOCIALE	Altre attività di assistenza sociale non residenziale	2016	08295761210	VIA FRATELLI ROSSELLI, 55	80019	QUALIANO	NA	MASI ASSUNTA	418	16/05/2017		
564	C	ALFA – CONSORZIO PREVALENTEMENTE DI COOPERATIVE SOCIALI (EX ART.8 LEGGE 381/91), SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Attività di assistenza domiciliare per anziani e persone svantaggiate	2007	02540410640	VIA VICOLO DELLA NEVE, 1	83100	AVELLINO	AV	SIFO ERNESTO	419	16/05/2017		
565	A	EBE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2013	07577801215	VIA SAN GIOVANNI, 35	80050	PIMONTE	NA	SOMMA ANNA	420	16/05/2017		
566	A	ALMA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria effettuata da personale regolarmente qualificato	2010	06583371213	CORSO ITALIA,71	80063	PIANO DI SORRENTO	NA	GARGIULO ALBINO	2	24/05/2017		
567	A	AGORA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare-assistenza non residenziale per anziani e disabili	2013	07392331216	VIA NUOVA POGGIOREALE,160/c	80143	NAPOLI	NA	VISCIANO SILVANA	3	24/05/2017		
568	B	ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Cura e manutenzione del paesaggio inclusi parchi, giardini e aiuole	2010	06741401217	VIA TOMMASO ASTARITA, 39	80062	META	NA	D'AMBROSIO LEANDRO	4	24/05/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 27 DEL 25/01/2019
569	A	IL VILLAGGIO DEI COLORI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi alla persona e servizi di assistenza sociale con personale altamente qualificato. - servizi di assistenza sociale residenziale	2002	04247951215	VIA TORI, 12	80044	OTTAVIANO	NA	CALCIDE ROMUALDO	5	24/05/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
570	A/B	IL FARO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Gestione servizi sociali - pulizia e manutenzione di arenili, strade e cigli stradali, manutenzione e pulizia di giardini, corsi d'acqua e sentieri	2014	05228280656	VIA ALCIDE DE GASPERI, 34	84043	AGROPOLI	SA	CONTE GIUSEPPE	11	25/05/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 102 DEL 05/03/2019
571	A	"COOPERATIVA SOCIALE AZZURRA" - SOC. COOP. A R.L.	Servizi socio- assistenziali alla persona e a favore di portatori di handicap, anziani, minori o di persone che si trovano in disagio socio-economico-culturale, reinserimenti	2000	03713760654	VIA NAPOLI, 198	84014	NOCERA INFERIORE	SA	BOVE LUIGI	12	25/05/2017		
572	A	ARCHE' COOPERATIVA SOCIALE	Integrazione sociale attraverso l'istituzione di corsi per attività varie	1997	03327340653	VIA STRIANO, 6	84016	PAGANI	SA	RICCIARDI GERARDO	13	25/05/2017		
573	B	CILENTO SERVIZI- PROGRESSO-SOLIDARIETA'- COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione del verde	2014	05269610654	VIA S. SALVATORE, 30	84076	TORCHIARA	SA	RIZZO CARMINE	14	25/05/2017		
574	A	GIOIA DI VIVERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione e svolgimento di servizi socio-sanitari ed assistenziali	2013	05159920650	STRADA PROVINCIALE TEVEROLA-CASALUCE,75	81031	TEVEROLA	CE	SCARANO ALFONSO	15	25/05/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.378 DELL'11/09/2017	
575	A	COOPERATIVA SOCIALE ALMA MATER SOC. COOP. A R. L.	Servizi di assistenza socio-sanitaria non residenziale	2006	09194141009	VIA NICOLA FRAGGIANNI,13	80143	NAPOLI	NA	TRUCCO CLAUDIO	48	26/05/2017		
576	A	FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-assistenziale per anziani e disabili svolta c/o l'unità locale	2015	08212141215	VIA STEFANO CORSI,5	80039	SAVIANO	NA	ALLOCCA LUISA	49	26/05/2017		
577	A B	SOLIDALIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio semiresidenziale - centro polifunzionale per disabili Attività per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2014	07702111217	VIA AUSILIO ISOLA E5	80143	NAPOLI	NA	PARLATI ERRICO	50 459	26/05/2017 20/10/2017		
578	A	COOPERATIVA SOCIALE GLOBAL SOCIAL SERVICE	Assistenza socio-sanitaria e assistenza domiciliare	2004	03034340616	VIA DOMIZIANA, 629	81034	MONDRAGONE	CE	NICOLETTA ANTONIETTA	84	26/05/2017		
579	A/B	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ANTONIO TESSITORE	Servizi socioassistenziali – interventi di integrazione lavorativa e sociale di soggetti svantaggiati – coltivazione ortaggi	2013	03873200616	VIA MARCONI,3	81030	CASAPESENNA	CE	PICCOLO NICOLAS FRANCISCO	85	26/05/2017		
580	C	FILIPENDO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI -SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-sanitaria	2008	03472380611	VIA MAZZAGGIO,11	81031	AVERSA	CE	BORTONE GENNARO	86	26/05/2017		
581	B	LA NTR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attività di pulizia e disinfezione, manutenzione (strade, verde, ecc.) restauro di edifici civili ed industriali	2012	02746460647	VIA VICOLO DELLA NEVE, 1	83100	AVELLINO	AV	LEONE GIUSEPPE	100	26/05/2017		
582	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE EQUAZIONE	Commercio solidale – contrasto alla dispersione scolastica attraverso servizi di assistenza e di integrazione soprattutto nell'area formazione/lavoro	2007	03315230619	VIA CRISPO,12	81100	CASERTA	CE	AGLIONE PAOLA	133	29/05/2017		
583	C	NUOVA COOPERAZIONE ORGANIZZATA - CONSORZIO DI COOPERATIVE – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Consulenza imprenditoriale-consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale	2012	03827160619	VIA LINGUITI,54	81031	AVERSA	CE	CIANO GIULIANO	134	29/05/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
584	B	L'AQUILONE SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività import export, pulizia generale di edifici, servizi di disinfestazione, coltivazione di uva	1993	06648620638	VIA LUCA DA PENNE,3	80122	NAPOLI	NA	SICILIANO VINCENZO	160	30/05/2017		
585	A	COOPERATIVA SOCIALE H.P. GROUP SOCIETA' COOPERATIVA	Servizi di assistenza domiciliare e socio-assistenziale	2014	07679121215	VIA LUIGI OLIVA,81	80041	BOSCOREALE	NA	TRERE' CLAUDIO	161	30/05/2017		
586	A	SPES UNICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi sociosanitari orientati ai bisogni di persone handicappate e con ritardi di apprendimento, di minori ed anziani	2003	04016020655	VIA G. GENOVESE, 10	84025	EBOLI	SA	COZZOLINO FRANCESCO	177	01/06/2017		
587	A	CASA SOCIALE PADRE PIO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE	Casa sociale per anziani	2008	04570530651	CORSO GARIBALDI, 58	84025	EBOLI	SA	MADAIO ANGIOLA	178	01/06/2017		
588	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE MARCO POLO	Servizi di assistenza sociale a favore di persone svantaggiate, immigrati e minori	2015	04036010611	VIA CAPPUCCINI,13	81100	CASERTA	CE	DI DINO MARCO	179	01/06/2017		
589	A	COOPERATIVA SOCIALE FEDERICO OZANAM	Centro diurno sociosanitario per disabili	1984	01464860616	VIA MADDALENA,19	81100	CASERTA	CE	PETRILLO PATRIZIA	180	01/06/2017		
590	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE LUSCIANO BENE COMUNE	Assistenza sociale non residenziale – interventi di integrazione persone svantaggiate	2016	04168450619	VIA A.MANZONI, 36	81030	LUSCIANO	CE	SANTORO NICOLETTA	188	06/06/2017		
591	B	SATURNO SOC. COOP. SOCIALE	Preparazione e somministrazione di pasti per alunni di scuole materne e medie	1998	03417650656	VIA FRASSO TELESINO, 23	84043	AGROPOLI	SA	TUCCIO MARIA GIOVANNA	189	06/06/2017		
592	B	NEW ECOLOGY SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione del verde, lavori di costruzione, ricostruzione e manutenzione argini, marciapiedi e strade	2006	04364150658	VIA MIRABELLA, 51	84025	EBOLI	SA	MARTINIANO COSIMO	191	06/06/2017		
593	C	CONSORZIO DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI SOLIDARIETA' TERRITORIALE E COOPERAZIONE SOL.CO. IRPINIA "ONLUS" - SOCIETA' COOPERATIVA" IN ABBREVIAZIONE CONSORZIO SOCIALE SOL.CO. IRPINIA – SOCIETA' COOPERATIVA	Promozione e sviluppo imprese sociali – ricerca, studio e progettazione nuovi servizi, progetti regionali e non a supporto delle cooperative socie - servizi di pulizia presso enti pubblici, servizio di manutenzione del verde pubblico	2001	02277280646	VIA FRATELLI BISOGNO, 41/D	83100	AVELLINO	AV	FANFARILLO PAOLA	193	06/06/2017		
594	A	LA ROSA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S	Comunità educativa di tipo familiare e centro diurno per minori	2017	01678960624	VIA PAGLIARONE, 91	82016	MONTE SARCHIO	BN	LA SELVA CARLO	198	12/06/2017		
595	A	SOLIDARCI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	Servizi di accoglienza immigrati	2017	C.F.93045010613 P.I. 04193810613	VIALE DEI BERSAGLIERI, 32B	81100	CASERTA	CE	VITIELLO MARA	199	12/06/2017		
596	C	ICARO CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETÀ COOPERATIVA	Gestione strutture residenziali e semiresidenziali per anziani, disabili e minori	1995	02241260617	VIA MERANO,2	81055	S.MARIA C.V.	CE	GAUDIANO MARIA GRAZIA	200	12/06/2017		
597	A	ANCHE NOI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi domiciliari di assistenza anche infermieristica e sanitaria in genere	1997	03329120657	VIA PIO XII, 53	84025	EBOLI	SA	MIRRA ANNA MARIA	201	12/06/2017		
598	A	ELIOS COOPERATIVA SOCIALE	Attività di servizi per la persona	2001	07699280637	VIA LUCA GIORDANO, 27	80040	CERCOLA	NA	PERNA ANTONIO	202	13/06/2017		
599	A	LA FONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Attività socio-educative in centro famiglia	2001	03763530650	VIA CASA DI GENOVA, 9	84010	MAIORI	SA	DE RISI GIUSEPPINA	205	15/06/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
600	A	GESCO SERVIZI COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2013	07392541210	VIA G.PORZIO, 4 C.D. ISOLA G8	80143	NAPOLI	NA	GARGIULO ANTONIO	206	15/06/2017		
601	A	IRIS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2011	04926940653	VIA MAZZINI, 2	84030	SAN RUFO	SA	SALVIOLI EMILIANA	224	21/06/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 79 DEL 18/02/2019	
602	A	COUNSELIS COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Scuole e corsi di lingua dei segni	2013	07585501211	PIAZZA PORTANOVA, 7	80138	NAPOLI	NA	BUONOMO VALERIA	226	21/06/2017		
603	A/B	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE PATHOS	Assistenza domiciliare con servizi sanitari – servizi di pulizia e disinfezione	2016	04146570611	VIA NUCLEO TAVERNA,7	81052	PIGNATARO MAGGIORE	CE	ALLOCCA ANTONIO	228	22/06/2017		
604	A	CENTRO MEDICINA PSICOSOMATICA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sanitaria – riabilitazione con degenza diurna	1984	C.F. 04535910634 P.I. 01339371211	VIA STRADA NAPOLI, 260	80053	C.MARE DI STABIA	NA	NARDELLI PAOLO	229	22/06/2017		
605	A	ELIOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2016	04129900611	VIA TIRONCELLI, 7	80059	TORRE DEL GRECO	NA	GAGLIONE CIRO	235	23/06/2017		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N.22 DEL 21/01/2019
606	A	TANDEM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	1999	07532110637	VICO SCALCICCIA, 16	80142	NAPOLI	NA	BOTTICELLA CATERINA	236	23/06/2017		
607	A	COOPERATIVA SOCIALE T.M.A. GROUP	Attività di assistenza sociale non residenziale, attività integrative per minori disabili – autistici	2011	06835901213	VIA V. CUOCO, 26	80026	CASORIA	NA	CAPUTO GIOVANNI	237	23/06/2017		
608	A	A.S.S. COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2014	05305490657	VIA PORTO SNC	84010	SAN VALENTINO TORIO	SA	COSTABILE MATTEO	238	26/06/2017		
609	A	COOPERATIVA SOCIALE L.C.G.	Comunità educativa di tipo familiare e altre strutture di assistenza sociale residenziale	2009	06334261218	VIA SILVIO PELLICO, 11	80035	NOLA	NA	LIBERTI GIOVANNA	239	26/06/2017		
610	A/B	MARE LUNA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare integrata – commercio prodotti alimentari per mezzo di apparecchi automatici	2004	04155500657	VIA FRANCESCO CAMMAROTA, 19	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	RUGGIERO LUIGI	241	27/06/2017		
611	B	ARTE MUSICA E CAFFE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di organizzazione per la realizzazione di feste, eventi, spettacoli, convegni	2007	05616751219	VIA ANTONIO MANCINI, 30	80127	NAPOLI	NA	FALCONE CARLO	254	30/06/2017		
612	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS HAPPY	Servizi socio assistenziali ed educativi a favore di anziani disabili e minori - gestione centri accoglienza madri e bambini	2013	03938000613	VIA ROSANO,52	81030	CASALUCE	CE	VINCOLI GIANCARLO	255	30/06/2017		
613	A	LA PROVVIDENZA, SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale	2017	05564550654	VIA SABATELLA SCIGLIATI, 20	84047	CAPACCIO	SA	VONA CARMINE	261	12/07/2017		
614	A	COOPERATIVA SOCIALE ALLADIN – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AR.L.	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili – casa famiglia per minori	2000	03930481217	VIA SCALEA,30	80055	PORTICI	NA	MATRULLO LINA	262	12/07/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
615	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS FUORICLASSE	Servizi socio-assistenziali non residenziali a favore di minori, disabili, anziani	2011	03751290614	PIAZZA GARIBALDI,1	81100	CASERTA	CE	BOEMIO CHIARA	263	12/07/2017		
616	C	CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI IL DELTAPLANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA "I.D.S.C.S."	Servizio assistenza domiciliare	2007	04443550654	VIA SAN LEONARDO TRAV. MIGLIARO SNC	84131	SALERNO	SA	MEMOLI ANNUNZIATA	264	13/07/2017		
617	A	CRISALIDE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociosanitaria a minori, anziani e a portatori di handicap, gestione del servizio di assistenza psichiatrica	2006	05442471214	CORSO ROMA,37	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	DI MARTINO FABIO	265	13/07/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.48 DEL 31/01/2019
618	A	L'ISOLA DEL SORRISO COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale – corsi di formazione professionale	2003	04391411214	VIA AUSILIO ISOLA E5	80100	NAPOLI	NA	DI DIO DANIELE	268	13/07/2017		
619	A	ACCADEMIA DEI GIORNI FELICI AVELLINO – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per gli anziani e disabili	2015	02862250640	VIA PESCATORI, 123	83100	AVELLINO	AV	FALZARANO AMALIA	275	13/07/2017		
620	C	GESCO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi sociosanitari ed educativi – gestione comunità terapeutiche e case famiglia	1991	06317480637	VIA VICINALE SANTA MARIA DEL PIANTO,61 CENTRO POLIFUNZIONALE TORRE 1	80143	NAPOLI	NA	D'ANGELO SERGIO	278	13/07/2017		
621	A	NUOVA VITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AR.L.	Strutture di assistenza residenziale per minori, anziani e disabili	2008	05957841215	VIA LIBERTA',31	80033	CICCIANO	NA	MASTROPASQUA PASQUALE	279	13/07/2017		
622	A	SI PUO' FARE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2012	07166811211	VICO POZZ0 1/2	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	DI MARTINO RAFFAELA	280	13/07/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.26 DEL 16/01/2018	
623	A	ACQUAFREDDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza sociale non residenziale/residenziale	2004	04793951213	VIA ALESSANDRO MANZONI,26	80023	CAIVANO	NA	MAGRI GIOVANNA	281	17/07/2017		
624	B	GIANCARLO SIANI COOPERATIVA SOCIALE	Trasmissione radiofonica – agricoltura biologica	2002	07187581215	CORSO RESINA,62	80056	ERCOLANO	NA	SCOGNAMIGLIO GIUSEPPE	282	20/07/2017		
625	B	NUVOLETTA PER SALVATORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Coltivazione di uve e di ortaggi, allevamento di pollame	2014	07687411210	VIA MARANO-QUARTO SNC	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	NUVOLETTA MANUEL	283	20/07/2017		
626	A	TERRA E LIBERTA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale e non residenziale	1994	06831150633	VIA GARIBALDI,6	80146	NAPOLI	NA	TARALLO LUIGI	284	20/07/2017		
627	A	AURO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi sociosanitari non residenziali	2017	08685521216	VIA LUPOLI,89	80027	FRATTA MAGGIORE	NA	AULETTA VINCENZO	285	20/07/2017		
628	A	CASA MAMMA GRAZIELLA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Gestione comunità a dimensione familiare (casa famiglia)	2010	04846720656	VIA BELVEDERE, 20	84060	ORRIA	SA	PASCA VINCENZO	286	20/07/2017		
629	A/B	PROGETTO PIANETA GELBISON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale – servizi cimiteriali con esclusione di pompe funebri	2011	04918850654	VIA COCCELLI, 6	84060	NOVI VELIA	SA	FUSCO FRANCESCO	287	20/07/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
630	A	SVILUPPO E SOLIDARIETA' – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza ai degenti presso ospedali, case di cura, case di riposo, presidi sanitari estivi, luoghi di villeggiatura ed altre strutture sanitarie e sociali	2005	04308820655	VIA CARMINE DE CARO, 2	84083	CASTEL SAN GIORGIO	SA	PALMIERI MARIA	289	20/07/2017		
631	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FORZA E CORAGGIO A R.L.	Manutenzione ed installazione impianti elettrici	2015	01620940625	VIA BORGO,30	82020	BASELICE	BN	BIANCO LUIGI	298	20/07/2017		
632	A	TERZA ERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi alla persona – assistenza sociale non residenziale	2015	08075911217	VIA SANTA CATERINA,10	80040	POLLENA TROCCHIA	NA	SCOGNAMIGLIO MARIA LUISA	307	20/07/2017		
633	A	MY DAY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione banco alimentare – animazione territoriale – interventi in favore di migranti e minori a rischio	2007	05648351210	VIA LICOLA PATRIA,135	80078	POZZUOLI	NA	FLORENTINO VINCENZO	308	21/07/2017		PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N.208 DEL 23/04/2019
634	A	GELSO COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza socio-sanitaria ed assistenziale	2014	07839191215	VIALE DEI PINI, 53	80131	NAPOLI	NA	FERRARO RAFFAELE	313	21/07/2017		
635	A	COOPERATIVA SOCIALE A MANO A MANO	Strutture di assistenza sociale residenziale e non residenziale	2016	08284921213	VIA ADDA,61 LOTTO23/C	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	BOCCANFUSO MARTINA	314	21/07/2017		
636	A	SOCIETÀ COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE ONLUS CITTÀ IRENE	Assistenza domiciliare anziani – assistenza socio-residenziale per minori e svantaggiati	2003	03009970611	CORSO GRAN PRIORATO DI MALTA, 33	81043	CAPUA	CE	BRANCO GIOVANNI	317	31/07/2017		
637	A/B	COOPERATIVA SOCIALE LA ROSA DI GERICO A R.L. ONLUS	Assistenza sociale non residenziale – inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2016	08320791216	VIA CASA ANIELLO, 183	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	APREA ESPEDITO	318	31/07/2017		
638	A	AZUR VILLAGE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi per l'infanzia, adolescenza e la famiglia – servizi sociali ed educativi	2014	07748361214	VIA DELLO STADIO, 45	80077	ISCHIA	NA	MOSCA MICHELA	319	31/07/2017		
639	A	AMINAH SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centri temporanei di accoglienza immigrati – strutture di assistenza sociale residenziale	2016	08265141211	VIA ROMA,275	80040	POGGIO MARINO	NA	TARQUINI ELFA	320	31/07/2017		
640	A	EFFATA' - APRITI-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attività di assistenza sociale non residenziale - centro di ascolto	2015	02849220641	VIA ANNUNZIATA SNC	83030	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	AV	PASTORE PATRIZIA	321	31/07/2017		
641	B	POMPEII SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi di promozione turistica, di prenotazione e attività di assistenza turistica	2016	08524051219	VIA ANTONIO SEGNI,41	80045	POMPEI	NA	PALOMBA SONIA	322	31/07/2017		
642	A	AUSILIOTECA MEDITERRANEA ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Tecnologie e servizi a supporto di persone con disabilità – formazione professionale	2007	05812411212	VIA SAN PASQUALE A CHIAIA, 79	80121	NAPOLI	NA	PAGLIARA SILVIO MARCELLO	345	03/08/2017		
643	A	CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale – attività di assistenza sociale non residenziale	1994	C.F.02847631211 P.I.07462780631	II TRAVERSA COMPAGNONE, 1	80078	POZZUOLI	NA	SUMMA MONICA	346	03/08/2017		
644	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE L'ANCORA	Gestione di stabilimento balneare	2015	07968281217	VIA VIRGILIO, 3	80053	C.MARE DI STABIA	NA	IAMMARINO CARMEN	347	03/08/2017		
645	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE L'ABBRACCIO	Comunità di accoglienza per gestanti, madri e bambini – trasporto di persone diversamente abili	2009	06317221213	VIA CASA RUSTILLO, 12	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	D'ANIELLO MARIA LUANA	352	04/08/2017		
646	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS FUTURO	Servizi socio educativi e assistenziali verso persone svantaggiate	2014	03990370615	VIA ADIGE,20	81025	MARCIANISE	CE	PRATILLO MARIELLA	353	04/08/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
647	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PARKING EVOLUTION	Gestione parcheggi ed autorimesse	2006	03261540615	VIA G. JANNELLI, 270	80131	NAPOLI	NA	MORMILE ROSARIO	358	07/08/2017		
648	B	NESIS – GLI AMICI DI NISIDA COOPERATIVA SOCIALE	Commercio al dettaglio di oggetti di artigianato	2015	08223441216	VIA RAMPE DI SANT'ANTONIO A POSILLIPO, 13	80121	NAPOLI	NA	GRAVINA EDUARDO	363	09/08/2017		
649	A	TASMJLA COOPERATIVA SOCIALE	Attività di servizi per la persona	2004	04897571214	CORSO TULLIO BOCCARUSSO, 130	80040	MASSA DI SOMMA	NA	DE SIMONE RAFFAELLA	369	31/08/2017		
650	C	CONSORZIO CONFINI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di consulenza e di organizzazione ai consorziati	2007	05909661216	VIALE DEI PINI,53	80131	NAPOLI	NA	PIERNO LOREDANA	373	01/09/2017		
651	A/B	ICARE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro diurno non residenziale – agricoltura sociale	2017	01685330621	VIA VITELLI, 1	82032	CERRETO SANNITA	BN	MATURO MIRELLA	375	06/09/2017		
652	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE VITA NUOVA	Gestione strutture di assistenza residenziale	2014	04020320612	VIA SANTA CATERINA,14	81025	MARCIANISE	CE	AGLIONE LUIGI	376	06/09/2017		
653	A	ATHENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2017	08558851211	VIA LEONARDO MAZZELLA,4	80077	ISCHIA	NA	BARRILE ANNA	377	06/09/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 21 DEL 21/01/2019
654	A/B	BENE.SAN SOCIETA' COPERATIVA SOCIALE	Servizio trasporto disabili – servizio pulizia strade	2012	01548130622	VIA CIRCUMVALLAZIONE, 3	82038	VITULANO	BN	BUONANNO CARLO	386	20/09/2017		
655	A	VICTORY COOPERATIVA SOCIALE	Segretariato sociale	2015	01639020625	VIA VERDI 4	82037	CASTEL VENERE	BN	CORCIONE ANTONIO	389	20/09/2017		
656	B	SAN GIORGIO SOLIDALE COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Attività di piccole opere edili quali sistemazione strade, marciapiedi , edifici in genere e manutenzione degli stessi	2015	05413940650	VIA CASA AMABILE, 25	84083	CASTEL SAN GIORGIO	SA	GALLUZZOFRANCESCO	392	22/09/2017		
657	A/B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AMAME	Assistenza domiciliare socio - assistenziale – olivicoltura – gestione aree verdi	2011	03692400611	VIALE KENNEDY,68	81055	S.MARIA C.V.	CE	FABOZZI ANTONIO	397	27/09/2017		
658	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS LA ROCCIA	Assistenza sociale residenziale a favore di minori e persone non autosufficienti	2016	04134330614	VIA BENEDETTO CROCE,13	81055	S.MARIA C.V.	CE	CAPORASO MARIANNA	398	27/09/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 75 DEL 15/02/2019
659	B	ADAMMS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione magazzini di non alimentari per conto terzi	2015	05439100651	VIA GIOACCHINO ROSSINI, 18	84025	EBOLI	SA	GIORDANO AMEDEO	400	27/09/2017		
660	A/B	DEMETRA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi socio-sanitari, riabilitativi, di accoglienza, animazione e assistenza -'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.	2006	02476120643	RIONE SAN TOMMASO, 85	83100	AVELLINO	AV	FAMOSO MARIA ROSARIA	406	29/09/2017		
661	A	COCCINELLA – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione scuola dell'infanzia paritaria	2013	02779520648	VIA GABRIELE PREZIOSI SNC, FRAZ. TAVERNOLA SAN FELICE	83020	AIELLO DEL SABATO	AV	LOFFREDO CARMINE	408	29/09/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 66 DEL 12/02/2019 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 990

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
662	A	MEDINCO' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE A R.L.	Coordinamento delle attività mediche ed infermieristiche dei singoli soci, organizzazione corsi di formazione	2014	05247680654	VIA DELLA LIBERTA', 96	84086	ROCCA PIEMONTE	SA	SELLITTO RAFFAELE	409	29/09/2017		
663	A	LA BUSSOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza domiciliare anziani e disabili	2014	01602670620	VIA TOMMASO BUCCIANO, 6	82100	BENEVENTO	BN	POLZELLA GIOVANNA	410	29/09/2017		
664	A/B	R.E.M. CONSULENZE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Centro di accoglienza e socializzazione per disabili – elaborazione dati contabili per enti	2007	01418190623	VIA ROMA, 8	82020	PESCO SANNITA	BN	IATALESE MICHELINA	411	29/09/2017		
665	A	ESISTO COOPERATIVA SOCIALE – SOCIETA' COOPERATIVA	Attività di assistenza sociale non residenziale	2002	04309571216	VIA CASA ANIELLO, 120	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	ALFANO MASSIMO	412	29/09/2017		
666	A	POLO OASI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Comunità residenziale per minori a rischio - migranti	2005	01339420620	VIA BOCCHINO LEMMO 8/10 LOCALITÀ CESINE	82018	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	IARRUSSO AURELIO	416	04/10/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 93 DEL 25/02/2019
667	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. LAZZARELLE	Torrefazione del caffè	2010	06577891218	VIALE AUGUSTO,132	80125	NAPOLI	NA	CARPINIELLO IMMACOLATA	417	04/10/2017		
668	A	TAM COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Servizi di assistenza sociale non residenziale	2016	08473531211	VIA A. DE GASPERI,13	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	D'ALLOCCO GUGLIELMO	418	04/10/2017		
669	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MY SCHOOL A R. L.	Scuola dell'infanzia e primaria paritaria	2016	08406491210	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO,179/181	80019	QUALIANO	NA	FEVOLA ANNA	425	09/10/2017		
670	B	MOBILITY - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di nettezza urbana	2001	02282600648	VIA IV NOVEMBRE, 41	83032	BONITO	AV	MARIANO MAURIZIO	428	10/10/2017		
671	B	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE PITAGORA	Produzione lavoro -elaborazione elettronica dati contabili	2016	04148210612	VIA PATTURELLI,66	81100	CASERTA	CE	VITIELLO MARA	432	11/10/2017		
672	A	OLTRE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi socio-educativi, assistenziali	2016	05498750651	VIA PIO LA TORRE, 8	84010	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	LIMPIDO IMMACOLATA	436	12/10/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.667 DEL 20/12/2017	
673	C	PERCORSI – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale	2003	02354610640	PIAZZA LIBERTA', 23 PRESSO CARITAS DIOCESANA	83100	AVELLINO	AV	SANTUCCI VALENTINO	439	12/10/2017		
674	C	MESTIERI CAMPANIA – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di ricerca di mercato, servizi di pianificazione e valutazione del personale	2015	05416430659	VIA MADONNA DI FATIMA, 21	84129	SALERNO	SA	GAUDINO GIOVANPAOLO	441	16/10/2017		
675	B	SANNIO LAVORO – O.N.L.U.S. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione aree destinate a parcheggi a pagamento nel comune di Benevento	2006	01379890625	VIA MARTIRI D'UNGHERIA, 10	82100	BENEVENTO	BN	SAVOIA CARMINE	442	16/10/2017		
676	A	ATENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Consulenza e sostegno psicologico a classi disagiate, telesoccorso	2017	01677580621	VIA DEL POMERIO, 7	82100	BENEVENTO	BN	TEBANO ANTONIO	443	16/10/2017		
677	A	AMICA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare ed infermieristica agli anziani	2010	04816170650	VIA GALLOPPO, 78	84127	SALERNO	SA	PALATUCCI IDA	445	16/10/2017		
678	B	OPUS VITAE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Elaborazione dati per conto terzi	2016	01648850624	CONTRADA SAN PIETRO SNC	82030	PAUPISI	BN	PROCACCINI COSIMO	452	19/10/2017		
679	A/B	COOPERATIVA SOCIALE PHOENIX A R.L.	Assistenza domiciliare anziani senza prestazioni sanitarie – lavori di pulizia e disinfestazione	2001	01216040624	VIA ROMA SNC	82020	FRAGNETO L'ABATE	BN	MARRONE MARIO	453	19/10/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
680	A	RAGGIO DI SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio assistenziali sia domiciliari che presso strutture sanitarie sia pubbliche che private, con personale osa e oss	2015	05404270653	VIA PIETRO MARMINO, 2	84087	SARNO	SA	MIRANDA GIUSEPPINA	454	19/10/2017		
681	A	ARMONIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale e residenziale	2007	05775061210	VIA EMILIO SCAGLIONE,53	80145	NAPOLI	NA	SACCO VINCENZA	455	19/10/2017		
682	A	COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE IL GIRASOLE ARL ONLUS	Servizi di assistenza sociale residenziale	2004	04826841217	VIA PANTALEO, 16	80010	QUARTO	NA	GENTILE ANNUNZIATA	456	19/10/2017		
683	A	FLORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Attività educative e ricreative in favore dei minori	2010	06725611211	VIA AMERIGO VESPUCCI, 13	80035	NOLA	NA	FEBBRAIO ANTONIETTA	457	19/10/2017		
684	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FANTASY A R. L.	Scuola dell'infanzia e primaria paritaria	2016	08406451214	VIA OTTAVIANO AUGUSTO,54	80070	BACOLI	NA	ILLIANO MARIA	458	19/10/2017		
685	B	ELSA FOOD – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ausiliari del commercio con assunzioni di agenzie con o senza deposito	2014	05278820658	VIA SABATO ROBERTELLI, 29	84128	SALERNO	SA	PACILIO SARA	464	20/10/2017		
686	A	SAN PAOLO – COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza domiciliare disabili ed anziani	1994	00990590622	VIA MARCO DA BENEVENTO, 5/B	82100	BENEVENTO	BN	BARBARO ANTONIO	465	20/10/2017		
687	A	GENTES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro prima accoglienza e orientamento extracomunitari e rifugiati politici	2015	01629680628	VIA CARPINETO, 46	82038	VITULANO	BN	MORISCO D'AMBROSIO UMBERTO	466	20/10/2017		
688	A	SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE – VIVERE	Gestione strutture assistenza sociale residenziale	2014	03980630614	VIA S.FRANCESCO D'ASSISI,13	81030	ORTA DI ATELLA	CE	RUSSO GIADA	468	23/10/2017		
689	A	SOCIETA' COOPERATIVA BABY PLANET – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Scuola dell'infanzia paritaria	2008	06156271212	VIALE VANVITELLI, 59	80070	BACOLI	NA	ILLIANO ANNA	470	25/10/2017		
690	A	PER ASPERA AD ASTRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale/residenziale per profughi ed immigrati	2016	08489271216	VIA GROTTA DELL'OLMO,72 INT.25	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	COSTAGLIOLA TERESA	471	25/10/2017		
691	A	BENEDETTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Accoglienza richiedenti asilo e rifugiati umanitari	2016	01656800628	VIA TRIVELLA, SNC	82030	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	BN	OCONE BENEDETTA	472	25/10/2017		
692	A	KOINE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca e baby parking	2015	01644700625	VIA PEZZE, 2	82016	MONTE SARCHIO	BN	ESPOSITO GIUSEPPINA	473	25/10/2017		
693	C	CONSORZIO SOL.CO. AGRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di supporto e consulenza tecnica, aziendale ed amministrativa	2005	04228780658	VIA GUERRITORE, 3/5	84014	NOCERA INFERIORE	SA	VENERATO ISIDORO	474	26/10/2017		
694	A/B	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE TERRA FELIX	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili- cura e manutenzione verde -somministrazione cibi e bevande	2012	03815880616	VIA MARCONI,67	81030	SANT'ARPINO	CE	UBALDINI TERESA	475	26/10/2017		
695	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CAMPO DEI FIORI A R. L.	Assistenza sociale residenziale	1999	03745951214	VIA AMILCARE BOCCIO,36	80035	NOLA	NA	ALLOCCA MASSIMO	476	26/10/2017		
696	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LINDBERG A R. L.	Servizi di assistenza sociale residenziale	2006	05588951219	VIA MARIO DE SENA, 25	80035	NOLA	NA	ALFANO GIUSEPPE	477	26/10/2017		
697	A B	IRPINIA 3000 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale residenziale e non residenziale Servizi di pulizia generale di edifici; attività di mensa e ristorazione collettiva	2003	02340390646	VIA TOPPO DELL'ANNO	83030	ZUNGOLI	AV	DE FEO GENESIO	478 528	26/10/2017 17/11/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
698	A	IO CON VOI COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – supporto amministrativo	2012	07156721214	VIA AMERIGO VESPUCCI,9	80142	NAPOLI	NA	PIERNO LOREDANA	479	26/10/2017		
699	A	COMEGEN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sanitaria	1997	07272650636	VIALE MARIA BAKUNIN, 41	80125	NAPOLI	NA	PICCINOCCHI GAETANO	480	26/10/2017		
700	A	L'ALBERO DELLA VITA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2014	07721721210	VIA ALDO MORO, 21	80029	SANT'ANTIMO	NA	RONGA LUIGI	481	26/10/2017		
701	A/B	COOPERATIVA UMANISTA MAZRA – COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Attività di servizi per la persona – progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2003	04484281219	VIALE PICASSO,5	80040	CERCOLA	NA	DI GENNARO MAURIZIO	482	30/10/2017		
702	B	OPUS 2008 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. O.N.L.U.S.	Installazione e manutenzione impianti elettrici	2008	01435280621	CORSO VITTORIO EMANUELE, 273/A	82023	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	BN	TAMBASCIA MICHELE	483	30/10/2017		
703	A	SANI A CASA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria domiciliare	2014	05318030656	VIA CONTRADA INTAGLI, 1	84031	AULETTA	SA	MARRA GERARDO	484	30/10/2017		
704	A	MOBY DICK SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Accoglienza richiedenti asilo e rifugiati umanitari	2009	01451560625	VIA ROMA 125	82020	CASTEL PAGANO	BN	DE FRANCESCO ANGELO	486	02/11/2017		TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N. 591 DEL 26/10/2018
705	B	SILVEM – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. O.N.L.U.S.	Attività di comunicazione e pubblicità per privati	2016	01653560621	VIA MUNICIPIO 58	82017	PANNARANO	BN	MINUCCI GIUSEPPE	487	02/11/2017		
706	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS L'ANGELO	Assistenza socio sanitaria domiciliare e/o presso centri pubblici e privati	2013	03867710612	VIA CAVACONE,27	81054	SAN PRISCO	CE	CARISSIMO MARIA	497	03/11/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 72 DEL 15/02/2019
707	A/B	COOPERATIVA SOCIALE APEIRON	Servizi sociosanitari ed educativi – attività di giardinaggio e piccola manutenzione	2008	03478010618	VIA VITTORIO VENETO II TRAVERSA, SNC	81052	PIGNATARO MAGGIORE	CE	SANGES EMILIANO	498	03/11/2017		
708	A	ARTURO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare integrata – assistenza residenziale	2017	08639211211	VIA DANTE,53	80079	PROCIDA	NA	PAPANDREA MARIANO	499	08/11/2017		
709	A	INTEGRAZIONI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza residenziale psichiatrica	1996	03204041218	VIA PIO XII, 129	80026	CASORIA	NA	ARIANO GIOVANNI	500	08/11/2017		
710	A	CASBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale in favore di profughi ed immigrati	2000	07691820638	VIA NUOVA POGGIOREALE,160/C	80143	NAPOLI	NA	SOLIS BARZOLA JOMAHE ALEXANDRA	501	08/11/2017		
711	A	ARMONIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per minori e disabili	2012	07291951213	VIA CASA D'AURIA,110	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	GALASSO EMILIO	503	08/11/2017		
712	A	PARTHENOPE COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Attività di assistenza sociale non residenziale finalizzata all'adozione e alla prevenzione di maltrattamenti a danno di minori e donne	2017	08687611213	CORSO DELLA RESISTENZA,52	80011	ACERRA	NA	SCHETTINO SILVIO	504	08/11/2017		
713	B	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS CASPER	Recupero e reinserimento lavorativo persone svantaggiate – gestione mense e pulizia locali	1997	02466290612	VIA CESARE PAVESE,2	81030	PARETE	CE	CONTE ROSALIA	516	15/11/2017		
714	B	LELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Impresa di pulizia	2014	01611540624	C/DA CONCA SNC	82020	BASELICE	BN	MATURO MICHELE	517	15/11/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
715	B	COOPSERVIZI COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Servizi di giardinaggio e manutenzione del verde presso parchi, strade, giardini e impresa di pulizia	2007	02537660645	CAMPO SEGA, 15	83012	CERVINARA	AV	RAGUCCI MARIANGELA	518	15/11/2017		
716	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS V.E.T.A.	Gestione strutture residenziali persone affette da ritardi e disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti	2014	04017640618	VIA NAPOLI,47	81055	S.MARIA CAPUA VETERE	CE	BIANCO ANTONIO	519	15/11/2017		
717	A	COOPERATIVA SOCIALE PROMETEO	Ristorazione collettiva per enti pubblici e privati-accoglienza immigrati	2016	04148020615	VIA CAMPOTONICO,82/A	81030	GRICIGNANO D'AVERSA	CE	BARATTIERO GIANFRANCO	520	15/11/2017		
718	B	TERRA MATER SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Produzione e commercializzazione di preparati alimentari a base di prodotti agricoli locali	2005	02450250648	CONTRADA SAN COSMO, 6	83040	FRIGENTO	AV	SALERNO PATRIK	527	17/11/2017		
719	A	XENIA COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Assistenza sociale non residenziale	2002	07945210636	VIA PABLO PICASSO,30	80126	NAPOLI	NA	DE BENEDECTIS PARIZIA	529	17/11/2017		
720	A	ABILA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – assistenza domiciliare integrata	2010	06726561217	VIA VINCENZO CIMMINO,37	80028	GRUMO NEVANO	NA	PIERNO LOREDANA	536	21/11/2017		
721	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS OLTRE	Assistenza socio sanitaria residenziale a minori,anziani, disabili e soggetti psichiatrici	2005	03197130614	VIA NAZIONALE APPIA,13	81022	CASAGIOVE	CE	MASTROIANNI NICOLINA	537	21/11/2017		
722	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "PER VOI"	Assistenza socio sanitaria residenziale a minori,anziani,disabili e soggetti psichiatrici	2006	03197140613	VIA NAZIONALE APPIA,13	81022	CASAGIOVE	CE	NATALE MARIA	543	22/11/2017		
723	A/B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE "LA GINESTRA"	Servizi di assistenza sociale domiciliare a favore di anziani e persone non autosufficienti- Attività lavorative finalizzate all'inserimento dei soggetti svantaggiati	2017	04236340610	VIA PADRE LUDOVICO DA CASORIA.10	81034	MONDRAGONE	CE	TOZZI ANNA	552	23/11/2017		
724	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CULTURALE ITALO CINESE	Attività di assistenza ed integrazione per immigrati cinesi	2013	07615211211	VIA RANIERI, 7	80040	TERZIGNO	NA	ZHENG YINGXUE	574	04/12/2017		
725	A	SOLE COOPERATIVA SOCIALE A.R. L.	Assistenza sociale residenziale	2016	02907200642	CONTRADA ILICI, 2	83030	VENTICANO	AV	LIMOTTA SAVERIO	588	06/12/2017		
726	A	SASSOLINI BIANCHI COOPERATIVA SOCIALE	Organizzazione di centri di ascolto, banca dati e censimento strutture sociali	2016	05476900658	VIA APOLLO XI, 51	84025	EBOLI	SA	ACERRA GIUSY	591	06/12/2017		
727	A/B	FARE SOLIDALE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili – impresa di pulizia	2014	05323990654	VIA ANGELO RUBINO, 70	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	SANSONE PANTALEO	592	06/12/2017		
728	A	SAN PIO COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza per accompagnamento di extracomunitari e indigenti presso case famiglia	2015	05409170650	VIA SATRIANO, 12	84012	ANGRI	SA	D'ACUNZO ALESSANDRO	593	06/12/2017		
729	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE BIMED NETWORK	Altri servizi di istruzione nca. - ulteriori specifiche: disseminazione della cultura digitale e della cultura della solidarietà	2016	05526840656	VIA DELLA QUERCIA, 64	84080	PELLEZZANO	SA	DI MASO ANGELO	594	06/12/2017		
730	A	DIADEMA – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	02617630641	VIA A. BARTOLOMEI, SNC	83054	SANT'ANGELO DEI LOMARDI	AV	DI CAPUA MARIO	644	13/12/2017		
731	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "ARTEMIDE"	Attività lavorative finalizzate all'inserimento dei soggetti svantaggiati	2016	04157180615	VIA SAN LORENZO,53	81031	AVERSA	CE	ABATE STEFANIA	646	14/12/2017		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
732	A	TEMPI D'INFANZIA, SERVIZI PER L'INFANZIA COOPERATIVA SOCIALE	Scuola dell'infanzia paritaria nonché ludoteca, campo estivo e doposcuola	2009	04737450652	VIA NAZIONALE, 153/155	84010	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	TAGLIAMONTE BRUNONE	647	14/12/2017		
733	A	PERSONA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2011	06967951218	VIALE MARIA BAKUNIN,106 – PARCO SAN PAOLO	80126	NAPOLI	NA	IAZZETTI CHIARA	650	15/12/2017		
734	A/B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "INTESA SOCIALE"	Assistenza portatori di handicap,anziani e minori a rischio – integrazione sociale e lavorativa soggetti svantaggiati	2017	04236740611	NINO BIXIO,35	81030	FRIGNANO	CE	PURGATO FELICIANO	651	15/12/2017		
735	A	IRPINIA SANITARY SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA IRPINIA SANITARY SERVICE SOC. COOP. A R.L.	Attività infermieristiche, socio-sanitarie e socio-assistenziali	2004	02385960642	VIA RAMPA SAN PASQUALE, 6	83042	ATRIPALDA	AV	SFERA GIOVANNA	652	15/12/2017		
736	A	ISTITUTO PARITARIO SANTA CROCE COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione di grado preparatorio, scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	2016	08504121214	VIA NUOVA SAN LEONE, 62	80054	GRAGNANO	NA	CAIAZZO STEFANIA	663	18/12/2017		
737	A/B	SERVICES ITALCOOP COOPERATIVA SOCIALE	Attività di servizi alla persona - gestione parcheggi ed autorimesse; gestione canile	2001	03793621214	CORSO TOMMASO VITALE,116	80035	NOLA	NA	CAVALLARO SALVATORE	664	19/12/2017		
738	A	PAGUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza tutelare socio-sanitaria di base	2016	01652430628	VIA PIETRO NENNI 13	82100	BENEVENTO	BN	RIZZOLLO IOLE	666	19/12/2017		
739	B	5 SENSI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Recupero e valorizzazione risorse naturali	2001	03782330652	VICO PRIMICERIO, 1	84087	SARNO	SA	CATAPANO GIOVANNI	668	20/12/2017		
740	A	ISAMA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale e simili svolti a favore di anziani e disabili	2016	05476500656	VIA CAMILLO SORGENTE, 14	84125	SALERNO	SA	D'ANTUONI ANIELLO	669	20/12/2017		
741	A	MONDO DOMANI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE	Scuola privata dell'infanzia non paritaria per bambini dai 3 ai 5 anni	2017	05598710654	VIALE G. AMENDOLA, 133	84025	EBOLI	SA	PASSANNANTI FABIO	670	20/12/2017	RETTIFICA SEDE DECRETO N. 23 DEL 21/01/2019	
742	B	CO-RAEE 2012 – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Commercio all'ingrosso di sementi e mangime per bestiame	2012	01546440627	VIA PORT'ARSA 67	82100	BENEVENTO	BN	PARRELLA PASQUALE	676	28/12/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 94 DEL 25/02/2019
743	B	ZETA GALASSIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Servizi di pulizia disinfezione e disinfestazione	2012	01536810623	C/DA MANZALI 5C	82024	COLLE SANNITA	BN	ZACCARI PASQUALINA	677	28/12/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 95 DEL 25/02/2019
744	B	COOPERATIVA SOCIALE ARCOBALENO A R.L.	Facchinaggio, volantinaggio, servizi di pulizia	2016	016556606627	VIA BENEVENTO 19	82016	MONTESARCHIO	BN	VERRUSO GERARDO	678	28/12/2017		
745	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "HAKUNA MATATA"	Servizi socio-sanitari domiciliari a favore di anziani, disabili e minori e soggetti psichiatrici	2011	03749180612	VIA FUORI PORTA ROMA,177	81043	CAPUA	CE	DI CIVITA VANDINA	689	29/12/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
746	A/B	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "DE COLORES"	Assistenza disabili, anziani e minori a rischio – inserimento svantaggiati in attività agricole	2016	04169800614	VIA MICHELANGELO DIANA,19	81036	S.CIPRIANO D'AVERSA	CE	CATERINO MARIA	5	05/01/2018		
747	A/B	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "FELICIDAD"	Assistenza disabili, anziani e minori a rischio – inserimento svantaggiati in attività agricole	2016	04170540613	VIA OVIDIO,30	81031	AVERSA	CE	IAVAZZO PAOLA	6	05/01/2018		
748	A	COOPERATIVA SOCIALE "ELEUTHERA"	Assistenza sociale non residenziale per disabili	2011	03725580611	VIA PECORARIO,6	81030	TEVEROLA	CE	GRAZIANO MARIA	7	05/01/2018		
749	A	GLOBAL WELFARE SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2012	07165201216	VIA ASTALONGA,64	80047	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	DEL GIUDICE SPERANZA	11	10/01/2018		
750	A	IL FARO – COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti	2006	05396961210	VIA MARCONI,98	80056	ERCOLANO	NA	NICODEMO GIANVINCENZO	12	10/01/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.50 DEL 31/01/2019
751	A/B	MARELUNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale – interventi di integrazione sociale e lavorativa per persone svantaggiate	2017	08692861217	VIA GIOVANNI PORZIO CENTRO DIREZIONALE IS.G/7	80143	NAPOLI	NA	ADELFI SILVANA	13	10/01/2018		
752	B	COOPERATIVA SOCIALE ECOVIGILANTES "ONLUS" - SOCIETA' COOPERATIVA	Raccolta rifiuti urbani e trasporto, spazzamento strade e piazze, pulizia e disinfezione di locali e manutenzione verde	2001	02275820641	CORSO UMBERTO I, 1	83020	QUADRELLE	AV	NAPOLITANO ANTONIO	14	10/01/2018		
753	A	FACILITYCOOP – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio sanitari assistenziali e riabilitativi in regime residenziale, semiresidenziale, domiciliare e domiciliare integrata a favore di anziani minori e disabili	2010	02651980647	VIA NAZIONALE, 408	83013	MERCOGLIANO	AV	CENTRELLA MARIA	15	10/01/2018		
754	A	(R)ESISTENZA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale e non residenziale	2013	07437631216	VIA ARCANGELO GHISLERI LOTTO P5	80144	NAPOLI	NA	CORONA CIRO	23	16/01/2018		
755	A/B	ASTRO NASCENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Ludoteca e refezione scolastica – servizi di pulizia, disinfezione e disinfestazione	2017	01682090624	VIA GIOVANBATTISTA MASTROGIACOMO N.22,	82020	FRAGNETO MONFORTE	BN	COCCA MARCO	24	16/01/2018		
756	A	SANITAS ABATESE COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Servizi di assistenza sociosanitaria per il recupero e terapia riabilitativa presso terzi	2016	08363371215	VIA PLINIO IL VECCHIO 2/D	80053	C.MARE DI STABIA	NA	PANE IOLANDA	27	16/01/2018		
757	A	TRIAGE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale	2017	08556791211	VIA FRANCESCO CILEA,102	80127	NAPOLI	NA	ROCCO LORENZO	28	18/01/2018		
758	A	NUOVA ISES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altra formazione culturale - ulteriori specifiche: corsi didattici per attività teatrali	2016	05507910650	VIA TURATI, 5	84025	EBOLI	SA	GAETA TULLIO	29	18/01/2018		
759	A	LA CASA DEI PUFFI COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione primaria – scuole elementari – scuola dell'infanzia paritaria	2010	04832070652	VIA DELLA REPUBBLICA, 7	84012	ANGRI	SA	RUOTOLO RAFFAELLA	30	18/01/2018		
760	A	MELODIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2017	01680810627	VIA RAGUZZINI 7	82100	BENEVENTO	BN	TESTA GIOVANNA	41	19/01/2018		
761	A	CLUVIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Scuola primaria paritaria	2010	04071900650	VIA R. GRIMALDI, 30/32	84014	NOCERA INFERIORE	SA	BRUNO ANNA	53	24/01/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
762	A	MEDICAL CARE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza sanitaria e sociale non residenziale	2012	07250761215	VIA S. GIACOMO,32	80133	NAPOLI	NA	CANNEVA YLENIA	54	24/01/2018		
763	B	MESSASEGNO FOTOGRAFIA E GRAFICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Attività di riprese fotografiche	2017	08759811212	VIA BAGNULO,33	80063	PIANO DI SORRENTO	NA	TORTORA ALFONSO	55	24/01/2018		
764	A	COOPERATIVA SOCIALE PANDORA IMPRESA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale; servizio di accoglienza cittadini stranieri	2009	06321311216	VIA MAMELI,58	80023	CAIVANO	NA	FUSCIELLO GIACOMO	56	24/01/2018		
765	A	ANCHIOLEALI SOC. COOP.SOCIALE A R. L.	Assistenza sociale non residenziale	2002	C.F.95026030635 P.I.05042151216	TRAVERSA PRIVATA RAFFAELE DEL GATTO,11	80059	TORRE DEL GRECO	NA	RIVIECCIO ROSARIO	60	29/01/2018		
766	A/B	AL TUO FIANCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attività di assistenza sociale non residenziale – corsi di lingua madre non legalmente riconosciuti per analfabeti compresi stranieri ed inserimento lavorativo	2017	05612620657	VIA SANTA MARIA, SNC	84026	POSTIGLIONE	SA	BOTTE PIETRO	61	29/01/2018		
767	B	ZEUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di cura del verde cimiteriali, servizi cimiteriali e attività connesse	2011	06840481219	VIA SAN GIORGIO VECCHIO, 150	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	DE LUCA IMMACOLATA	62	29/01/2018		
768	B	NEW AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di pulizia, disinfezione, manutenzione del verde, lavori edili di ristrutturazione e manutenzione di edifici	2007	02511130649	VIA ANTONIO GRAMSCI, 12	83027	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	GRIECO ANTONELLA	63	29/01/2018		
769	A	VENTUS AMORIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2017	08724211217	VIA CIMAGLIA,38/G	80059	TORRE DEL GRECO	NA	PERFETTO ANGELA	65	31/01/2018		
770	B	ERREPI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi di pulizia e di gestione cimiteriale	2016	01652780626	VIA ADUA 12	82100	BENEVENTO	BN	RUSSO DONATO	66	31/01/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 96 DEL 25/02/2019
771	B	PLURISERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi di pulizia, spazzamento e autotrasporto per conto terzi	2000	02210270647	CONTRADA MAURIELLO, 17	83037	MONTE CALVO IRPINO	AV	MOBILIA ANTONIO	79	02/02/2018		
772	B	COOPERATIVA SOCIALE SMILES SOCIETA' COOPERATIVA	Giardinaggio e manutenzione	2010	04818350656	LOC. PIANA – PALAZZO MANGIA SNC	84051	CENTOLA	SA	PETRILLO GAETANO	80	06/02/2018		
773	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ANTEMA	Gestione Comunità alloggio per minori	2014	03965190618	VIA DOMITIANA,317	81034	MONDRAGONE	CE	LAMPITIELLO ANTONIO	81	06/02/2018		
774	A	ARIZONA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Strutture di assistenza sociale residenziale - assistenza sociale non residenziale per minori, anziani e disabili	2017	08772691211	VIA FERROVIA, 87	80040	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	DE FALCO PIETRO	84	06/02/2018		
775	A	COOPERATIVA SOCIALE OHANA	Attività di assistenza socio-sanitaria non residenziale	2015	08020061217	VIA GIOVANBATTISTA ALTOBELLI SNC	80011	ACERRA	NA	SORIANO ANGELA	86	06/02/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
776	A/B	LA CARLINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani – servizi di pulizia	1996	01052320627	VIA DEI CARACENI, 25	82026	MORCONE	BN	LOMBARDI ADOLFO	87	06/02/2018		
777	A	COOPERATIVA SOCIALE CUORE ONLUS	Assistenza domiciliare	2015	05432710654	VIA ANNUNZIATA, 83	84010	SAN VALENTINO TORIO	SA	POLICASTRO ANNA TERESA	88	06/02/2018		
778	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE XENIA	Gestione centri accoglienza immigrati	2015	04092840612	VIA CAMPOTONICO,82	810230	GRICIGNANO D'AVERSA	CE	CANTONE PAOLA	94	09/02/2018		
779	B	CENTOTTANTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di pulizia e disinfezione	2016	04165810617	VIA BELLAURA, 6	82036	SOLOPACA	BN	DI FEDE SALVATORE	101	13/02/2018		
780	A	LA QUERCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunità di accoglienza per minori	1998	01144900626	VIA BEBIANA, 93	82020	CIRCELLO	BN	ORSO ANTONIO	102	13/02/2018		
781	B	MIRIAM – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia	2012	07337821214	VIA MARION CRAWFORD,28	80065	SANT'AGNELLO	NA	MILANO LUIGI	104	16/02/2018		
782	A	ATENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi – attività di servizi per la persona	2008	06068131215	CORSO ITALIA,125	80025	ERCOLANO	NA	LIBERTI GIUSEPPINA	107	19/02/2018		
783	A	FOLLI FOLLETTI – COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca – attività di assistenza sociale non residenziale	2012	07217291215	VIALE COLLI AMINEI,132/E	80131	NAPOLI	NA	BUSALACCHI STEFANIA	108	19/02/2018		
784	B	BUONE IDEE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali – inserimento socio-lavorativo di persone svantaggiate	2015	07976121215	VIA VICINALE PIAZZETTA PONTE IZZO SNC	80045	POMPEI	NA	SANSONE GIUSEPPE	110	19/02/2018	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.497 DEL 03/09/2018	
785	A	SYRIA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare integrata – assistenza domiciliare socio – assistenziale	2015	08168791211	VIA GIUSEPPE SEMMOLA,52	80056	ERCOLANO	NA	MIALE GIOVANNA	115	20/02/2018		
786	A	ALBATROS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani e disabili	2000	01206240622	VIALE MELLUSI 141	82100	BENEVENTO	BN	BACCARI IVAN	119	20/02/2018		
787	B	COOPERATIVA DI COMUNITA' CIVES CAMPOLATTARO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Cura del verde su aree pubbliche e private – attività di intrattenimento in manifestazioni pubbliche e private	2016	01664980628	VIA MOLISE 1	82020	CAMPO LATTARO	BN	PALLADINO FABRIZIO	120	20/02/2018		
788	A	COOPERATIVA SOCIALE INVENTO	Assistenza disabili, anziani, tossicodipendenti, alcolisti	1997	C.F. 03351501212 P.I. 2794410619	VIA FIUME,3	81020	CASAPULLA	CE	PELLEGRINO CAROLINA	125	23/02/2018		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
789	A	DIAMANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Attività di assistenza sociale non residenziale – attività di tutela e di orientamento per bambini ed adolescenti – servizi socio educative per minori	1981	03552800637	VIA FRANCESCO SAVERIO CORRERA, 11	80135	NAPOLI	NA	CANTARELLI ARIANNA	126	26/02/2018		
790	A/B	ECOGIDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione – informazione sulle problematiche socio – ambientali; educazione ambientale nelle scuole e nelle piazze. Servizi di consulenza alle imprese nel settore ambientale, intermediazione e commercio di rifiuti	2010	06662311213	VIA ROMA, 36	80030	VISCIANO	NA	SANTORELLI GIOVANNI	133	02/03/2018		
791	A/B	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE "BIOTECH – A.R.C.A."	Servizi di coordinamento e gestione attività di medici e chirurghi presso strutture sanitarie – Attività agricole e commerciali	2005	03118620610	VIA CARDONE,1 LOCALITA' CAMPITO	81030	GRICIGNANO D'AVERSA	CE	D'ANGELO TAMMARO CARMELO	135	05/03/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 74 DEL 15/02/2019
792	B	MAP SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Spazzamento delle strade, piccola manutenzione ordinaria aree verdi	2006	02467110645	VIA CUPA CRETAZZA, 34	83025	MONTORO	AV	TRIFONE ANNA	146	08/03/2018		
793	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE "NEW EDUCATION"	Gestione corsi formazione professionale	2015	93092770614 04093330613	PIAZZA RICCARDO II,4	81041	VITULAZIO	CE	DE MEL MARIANEVE	152	09/03/2018		
794	A	SAMIRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza sociale residenziale	2009	06437661215	VIA FRATELLI CERVI,4	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	CAMERLINGO LUISA	158	14/03/2018		
795	A	COOPERATIVA SOCIALE EMERGENZA VESUVIANA A R. L.	Servizi di ambulanza, delle banche del sangue ed altri servizi sanitari	1998	03498781214	CORSO UMBERTO I, 23	80044	OTTAVIANO	NA	SANSONE RAFFAELE	159	14/03/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.49 DEL 31/01/2019
796	A	GRUPPOINSIEME – COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza geriatrica ed infermieristica a privati effettuata a domicilio o presso ospedali, case di cura e di riposo	1992	01872090640	VIA ENRICO CAPOZZI, 28	83100	AVELLINO	AV	CATALDO CARMINE	162	15/03/2018		
797	A/B	MEDICAL SERVICE ASSISTANCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti – progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2007	05894591212	VIA I GELSI, 24	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	NAPOLANO PALMA	167	20/03/2018		
798	A	COOPERATIVA SOCIALE PER ASPERA AD ASTRA	Assistenza sociale residenziale	2014	2804340640	VIA NAZIONALE, 137	83013	MERCOGLIANO	AV	MORALES GARCIA RAQUEL GISLENA	169	20/03/2018		
799	A	ARIES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza sociale residenziale e non residenziale	2012	03878930613	CONTRADA CETRANGOLO, 27	84096	MONTE CORVINO ROVELLA	SA	LIGUORO ANTONIO	171	20/03/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
800	B	COOPERATIVA SOCIALE NOVA DEX – ONLUS	Cura e manutenzione di giardini, aree verdi, terreni ed aiuole	2016	05533030655	VIA XXI APRILE, 9	84091	BATTIPAGLIA	SA	DI SERIO DIEGO ALESSANDRO	177	22/03/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.199 DEL 17/04/2019
801	A/B	COOPERATIVA SOCIALE BETEL	Assistenza sociale residenziale/semiresidenziale per disabili; progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati attraverso coltivazione di terreni e produzioni di piantine e fiori	2018	08833841219	VIA EDIFICIO SCOLASTICO,33	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	DI GUIDA CARMINE	191	22/03/2018		
802	A	DEMAGO' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione e di aggiornamento professionale, percorsi di integrazione, educazione e promozione culturale	2011	06962721210	VIA VICINALE S.MARIA DEL PIANTO,5 ED. 7	80143	NAPOLI	NA	MATTINA LUCIANO	192	26/03/2018		
803	A/B	INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani e disabili – gestione servizio mensa e ludoteca	2006	01390770624	VIA COLLI SNC C/O ROMANO FRANCESCO	82030	PONTE	BN	ROMANO GIOVANNI	193	26/03/2018		
804	A	NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2017	08685781216	VIA PULCRANO,62	80011	ACERRA	NA	NUZZO LUIGINA	202	03/04/2018		
805	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CERERE	Attività di produzione di articoli di paglia	2002	02287440644	VIA GUSTAVO GIUSTO, 19	83040	FONTANAROSA	AV	IOVANNA LUCIA	203	03/04/2018		
806	B	SERGEMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilabili	2011	04906310653	VIA ENRICO TOTI, 5	84082	BRACIGLIANO	SA	D'AMATO ANTONIA	221	09/04/2018		
807	A/B	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "LIBERAMENTE"	Servizi assistenza sociale non residenziale – gestione aree sosta a pagamento	2012	03847500612	VIA FAUSTO COPPI,38	81034	MONDRAGONE	CE	BURRELLI CLARA ADELE	222	09/04/2018		
808	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE -IMPRESA SOCIALE "DOMENICA"	Servizi socio sanitari ed educativi	2017	04238610614	VIA LEONILDE IOTTI,4	81100	CASOLLA FRAZ. DI CASERTA	CE	VENTRIGLIA MARIA LUISA	223	09/04/2018		
809	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "COSMEA"	Gestione di servizi di prima accoglienza	2015	04099930614	VIA SAN LORENZO,53	81031	AVERSA	CE	CIOCE DOMENICO	224	09/04/2018		
810	A	HAPPY ASSISTANCE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. O.N.L.U.S.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2017	01700570623	VIA GIACOMO MATTEOTTI, 49	82010	SAN NICOLA MANFREDI	BN	ANNALORO MASSIMO	227	11/04/2018		
811	B	CAUDINA SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizi cimiteriali e gestione delle lampade votive	2009	02592040642	VIA CARLO DEL BALZO, 150	83018	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	IACHETTA DOMENICO	228	11/04/2018		
812	A	MARGHERITA E GLI AQUILONI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale	2014	07744541215	VIA AQUILA, 144	80143	NAPOLI	NA	PICCIOCCHI DOMENICO	249	20/04/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
813	A	AFRO-NAPOLI UNITED COOPERATIVA SPORTIVA DILETTANTISTICA SOCIALE	Integrazione sociale di persone immigrate: attività di club sportivi e gestione centro di accoglienza solidale per richiedenti asilo e protezione internazionale	2016	06513021219	VIA G. PORZIO,4 CENTRO DIREZIONALE, ISOLA G8	80143	NAPOLI	NA	GARGIULO ANTONIO	255	20/04/2018		
814	A/B	LA TAVOLA ROTONDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza specialistica ad alunni diversamente abili e assistenza domiciliare anziani - pulizia generale non specializzata di edifici	2017	01677160622	C/DA SAN MARZANO 4B	82034	SAN LORENZO MAGGIORE	BN	PIRRELLO BIAGINA	256	23/04/2018		
815	A	C.T.H. CENTRO TUTELA HANDICAPPATI-POSILLIPO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Residenza sanitaria assistenziale per disabili – case di cura per lunga degenza	1981	03492200633	VIA VINCENZO PADULA,1	80123	NAPOLI	NA	ZEFELIPPO FRANCESCO	262	24/04/2018		
816	A	CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro accoglienza stranieri richiedenti asili politico	2009	01449390622	VIA SAN ROCCO 20	82030	FOGLIANISE	BN	MATARAZZO COSIMO	265	26/04/2018		
817	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SORRISI D'ARGENTO A R.L. O.N.L.U.S.	Assistenza sociale residenziale anziani	2011	04978000653	PIAZZA CROCIFISSO, 10	84012	ANGRI	SA	GRECO MONICA	266	26/04/2018		
818	B	MAJOR – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Facchinaggio – movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri	2016	05485950652	VIA ANTONIO DE VITO, 30	84010	CORBARA	SA	ZEQUILA GIOVANNI	267	26/04/2018		PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N.213 DEL 24/04/2019
819	A	NOI TUTTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi	2016	05476100655	PIAZZA DE VITA, 20	84091	BATTIPAGLIA	SA	PETRUCCI LORENZO	268	26/04/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.114 DEL 05/03/2019
820	A	LUOGHI COMUNI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale non residenziale per minori, anziani, disabili ed immigrati	2017	08552721212	VIA PONTECITRA, SNC	80034	MARIGLIANO	NA	D'ERRICO ROSITA	269	26/04/2018		
821	A/B	COOPERASSIST SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili – attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2014	07702121216	VIA AULISIO ISOLA E5, SCALA C	80100	NAPOLI	NA	SCOGNAMIGLIO ANTONIETTA	270	26/04/2018		
822	C	CONSORZIO DI COOPERATIVE ATHENA – COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale, aiuto ai profughi ed immigrati	2017	02941410645	VIA ACQUA DELLE NOCI, 13	83024	MONTE FORTE IRPINO	AV	SANTANGELO FRANCESCO SAVERIO	276	02/05/2018		
823	A	ATRI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi sociali e socio sanitari rivolti a disabili, anziani e minori	2010	04869460651	VIA S.S. 91 PER EBOLI, 204	84022	CAMPAGNA	SA	FILANTROPIA MASSIMILIANO	277	02/05/2018		
824	A/B	ACSOM – COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-educativi e socio-assistenziali sezione primavera; attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2017	08565651216	VIA BASENTO CENTRO GALLERY SNC	80026	CASORIA	NA	MOSCA ROBERTO	279	02/05/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
825	A	LEALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi	2017	02950880647	CONTRADA TERRA DELLA QUERCIA, 3	83040	FLUMERI	AV	LO CONTE VITTORIA	284	03/05/2018		
826	A	COOPERATIVA SOCIALE L'ACCADEMIA DEI PICCOLI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Scuola dell'infanzia paritaria	2009	04686190655	VIA NAZIONALE PARCO FERRAIOLI SNC	84012	ANGRI	SA	SORRENTINO VINCENZO	285	03/05/2018		
827	A	COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Scuola dell'infanzia paritaria	2011	04882890652	VIA SANT'ANTONIO ABATE, 95	84018	SCAFATI	SA	CUTINO ALESSIO	286	03/05/2018		
828	B	IL FARO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia e lavaggio di aree pubbliche	2009	01473260626	VIA CALORE 199	82031	AMOROSI	BN	DE LUCIA IDA	287	03/05/2018		
829	A/B	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE "COSTRUIRE IL SOCIALE"	Assistenza sociale non residenziale – PTRI -Lavori generali di costruzione edifici	2016	04180710610	VIA DONIZETTI,12	81030	LUSCIANO	CE	DIANA ALFONSO	288	03/05/2018		
830	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "ALBA"	Trattamenti di fisioterapia riabilitativa motoria e neuromotoria e logopedia a favore di soggetti svantaggiati	2012	03834700613	VIA NAZIONALE APPIA,13	81022	CASAGIOVE	CE	GAGLIARDI TERESA	289	03/05/2018		
831	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE HAPPY CHILD	Scuola materna	2010	04845490657	VIA MADONNA DI FATIMA, 95/97	84129	SALERNO	SA	LENZA LINDA	309	09/05/2018		
832	B	LA PANTERA – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi cimiteriali, operazioni di sepoltura, inumazione, esumazione, tumulazione, estumulazione; lavori edili	2009	02617180647	VIA FAUSTO COPPI, 6	83020	SIRIGNANO	AV	ESPOSITO CRESCENZO	310	09/05/2018		
833	A	MONTESSORI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza sociale residenziale	1989	C.F. 05900070631 P.I. 01472831211	VIA GIORGIO PERLASCA, 35	80011	ACERRA	NA	DE CICCO VINCENZA	311	09/05/2018		
834	A	COOPERATIVA SOCIALE EUROPA ASSISTENZA	Assistenza domiciliare integrata	2017	01688940624	VIA NAPOLI, 220	82100	BENEVENTO	BN	PARRICELLI NICOLA	317	11/05/2018		
835	B	ECO SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione mense scolastiche del Comune di Taurasi, servizi di pulizia	2013	02772310641	VIA G. MATTEOTTI SNC	83030	TAURASI	AV	CAGGIANO PASQUALINO	319	17/05/2018		
836	A	IL MONDO AI PICCOLI TRE COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Servizi di asilo nido – assistenza diurna per minori disabili	2015	08248251210	VIA SAN GIACOMO DEI CAPRI, 78	80131	NAPOLI	NA	RUSSO ANNA	320	17/05/2018		
837	A	SIMBA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2014	07889601212	VIA GIOVANNI PORZIO,4 CENTRO DIREZIONALE ISOLA G8	80143	NAPOLI	NA	CLEMENTE DANIELE	323	21/05/2018		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
838	B	GI.A.GI. SERVICE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia	2009	04720630658	TRAVERSA S. ROCCO, 2	84016	PAGANI	SA	RUSSO GIOVANNI	325	22/05/2018		
839	A	FISIO.MEDICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio socio-sanitari e fisioterapeutici	2009	04701880652	VIA FILETTINE, 46	84016	PAGANI	SA	GIOIA SAVERIO	326	22/05/2018		
840	A	NAMASTE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di prima accoglienza dei cittadini stranieri per il tempo strettamente necessario all'espletamento della procedura di evidenza pubblica	2016	02914260647	CORSO FRATELLI CERVI, 7	83040	CALABRITTO	AV	MATTIA MARIA ROSARIA	327	28/05/2018		
841	A	LA CASA DI MARINELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Strutture di assistenza sociale residenziale	2010	06646751211	VIA VOLTURNO,71	80011	ACERRA	NA	NAPPO MARIA GIOVANNA	333	29/05/2018		
842	A	ASCII FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Corsi di formazione e aggiornamento professionale senza il rilascio di attestati	2016	05554380658	VIA IRNO, 101	84135	SALERNO	SA	CERNELLI ATTILIO	334	30/05/2018		
843	B	INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di pulizia spiagge, strade, parchi, aree verdi ed aree attrezzate, ecc.	2003	04026490658	VIA MARCO POLO, 48	84043	AGROPOLI	SA	SANSIVIERI DANIELA	335	31/05/2018		
844	A	COOPERATIVA SOCIALE LA FABBRICA DEI SOGNI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Scuola dell'infanzia paritaria	2008	04568230652	VIA AQUINO SNC	84018	SCAFATI	SA	MALAFRONTE SARA	336	31/05/2018		
845	B	MIULI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di manutenzione del verde pubblico e lavori di giardinaggio correlati	2015	08054531218	VIA MASSERIA QUADRETTI,11	80034	MARIGLIANO	NA	ARDOLINO LUIGI	339	04/06/2018		
846	A/B	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "AUTONOMY"	Servizi socio-sanitari non residenziali in regime di PTRI; agricoltura biologica, apicoltura	2017	04230590616	VIA NOVARA,14	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	LECCIA SALVATORE	340	04/06/2018		
847	A	ESSERE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2008	06068751210	VICO TERZO SANTO STEFANO,12	80062	META	NA	AMMENDOLA COLOMBA	342	05/06/2018		
848	A	ASILO NIDO PICCOLI PASSI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo nido per l'infanzia	2012	05057530650	VIA MAGGIORE P. FORMOSA, 9	84013	CAVA DE' TIRRENI	SA	LEMBO ILARIA	343	05/06/2018		
849	B	SOLIDAGRI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia	2015	01641590623	VIA MARIO VETRONE SNC C/O SEDE CONFCOOPERATIVE	82100	BENEVENTO	BN	DI DOMENICO PELLEGRINO	352	07/06/2018		
850	A	AGENZIA AGORA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2017	02280260643	VIA PASQUALE GRECO, 6	83100	AVELLINO	AV	D'ELIA RAFFAELE	353	07/06/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
851	B	DECA RUGGERINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia strade	2001	03781380658	VIA INDIPENDENZA, 12	84077	TORRE ORSAIA	SA	SAVINO ANTONINO	354	07/06/2018		
852	B	POSTIGLIONE SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Silvicoltura e altre attività forestali	2010	04844150658	VIA DELLA RINASCITA, 12	84026	POSTIGLIONE	SA	CAPUTO PASQUALE	355	07/06/2018		
853	B	PANTA REI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione del verde: prati, alberature, giardini, spazi verdi attrezzati	2013	05167170652	VIA FIUME, 72	84129	SALERNO	SA	ROSCIGNO GIUSEPPE	356	07/06/2018		
854	C	CONSORZIO "TRENTADUEBI" CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – COOPERATIVA SOCIALE	Centro elaborazione dati	2016	04188930616	VIALE DEI BERSAGLIERI,32B	81100	CASERTA	CE	ZAMPELLA ANTONIO	358	11/06/2018		
855	A/B	COOPERATIVA SOCIALE LIVE GROUP	Attività di accoglienza residenziale a bassa soglia – inserimento sociale unitamente ad accoglienza residenziale o diurna di soggetti senza fissa dimora, immigrati nonché di persone svantaggiate – progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2000	07670260632	VIA SANITA',95	80136	NAPOLI	NA	PAGANO ANGELO	359	18/06/2018		
856	A	MARICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Attività di assistenza sociale non residenziale	1981	01968590636	VIA FRANCESCO SAVERIO CORRERA,11	80135	NAPOLI	NA	TORTORELLA MAURO	360	18/06/2018		
857	B	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE SPARTACO	Gestione parcheggi a pagamento	2017	04273800617	VIA E.DE NICOLA P/CO LA PERLA,2	81055	S.MARIA C.V.	CE	DE ANGELIS ANTIMO	361	18/06/2018		
858	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS CHIARA	Assistenza sociale non residenziale.	2017	04212490611	VIA TESCIONE,77	81100	CASERTA	CE	GIANNINI FRANCESCA	362	18/06/2018		
859	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS XENIA	Assistenza sociale e socio-sanitaria non residenziale	2017	04211660610	VIA VATICALE,99	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	CATERINO ANTONELLA	363	18/06/2018		
860	B	UN POSTO NEL MONDO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Organizzazione corsi di formazione	2006	02466710643	VIA N. SAURO, 24	83052	PATERNOPOLI	AV	DI BLASI LUISA	364	18/06/2018		
861	A	COOPERATIVA SOCIALE ANVILU GLOBAL SERVICE A R.L.	Accoglienza migranti	2015	01619320623	VIA DELLE PUGLIE, 37	82100	BENEVENTO	BN	PENNUCCI ANTONIO	369	28/06/2018		
862	A	LA COMETA DEL SUD – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività laboratoriali di interventi, promozione e sensibilizzazione contro ogni forma di violenza e discriminazione, rivolte a minori, giovani e nuclei familiari	2012	05077780657	VIA BASTIONI, 4	84122	SALERNO	SA	PARRILLI ASSUNTA	370	28/06/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
863	A	A VOCE ALTRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ristorazione con somministrazione ulteriori specifiche: ristorazione con somministrazione di prodotti equo – solidali.	2018	05673620653	VIA MONTICELLO, 19	84081	BARONISSI	SA	APRILE IRENE	371	28/06/2018		
864	A	AMISTAD – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria alle persone svantaggiate	2007	04461330658	VIA BASTIONI, 4	84122	SALERNO	SA	RUSSO MARCO	372	28/06/2018		
865	B	BE SOCIAL – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Lavori di pulizia degli uffici del comune di San Potito e servizio di scuola-bus	2014	02799740648	VIALE SANDRO PERTINI, 74	83050	SAN POTITO ULTRA	AV	AGLIONE ROSA	376	04/07/2018		
866	A	CUOR DI GESU' – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. - ONLUS	Struttura residenziale per gli anziani	2010	02651890648	CONTRADA SANTA LUCIA, 14	83050	SAN SOSSIO BARONIA	AV	RIGILLO ANGIOLINA	377	04/07/2018		
867	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FANTASY BABY A R. L.	Scuola dell'infanzia e primaria paritaria	2016	08406391212	VIALE OLIMPICO,146	80070	BACOLI	NA	ILLIANO GIOVANNI	378	05/07/2018		
868	A	ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Trasporto e assistenza disabili	2013	05158520659	NUOVA PROVINCIALE CHIUNZI, 51	84010	MAIORI	SA	DI LANDRO VINCENZO	379	05/07/2018		
869	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE AMICI DEI DISABILI	Assistenza non residenziale a persone portatrici di handicap anziani, tossicodipendenti e minori a rischio.	2013	03908580610	VIA ROSSINI,5	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	SETOLA AGOSTINO	381	09/07/2018		
870	A	EMOZIONANDO COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	2011	06845071213	VIA MARGHERITA, 9/BIS	80049	SOMMA VESUVIANA	NA	D'AVINO ESTER	390	11/07/2018		
871	A	DAFNE – COOPERATIVA SOCIALE	Attività di servizi per la persona	2003	04495081210	VIALE DEI PINI,6	80040	CERCOLA	NA	OLIVARES ANNA GORIZIA	414	13/07/2018		
872	A	ELIOS DI ELEA/VELIA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2017	05562820653	VIA DELLE ROSE, 4 – FRAZ. MARINA	84046	ASCEA	SA	CAMMARANO FERNANDO	415	13/07/2018		
873	A	EVANGELII GAUDIUM – SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attività di assistenza sociale non residenziale	2017	08758251212	VIA SACCHINI, 33	80078	POZZUOLI	NA	GRASSINI CIRO	453	19/07/2018		
874	B	SAN GIOVANNI – COOPERATIVA SOCIALE	Lavori di pulizia di aree verdi e piccole sistemazioni edili nei comuni di Guardia dei Lombardi e Bisaccia	2012	02731690646	VIA SAN FRANCESCO, 192	83040	MONTE MARANO	AV	TRAVISANO MARIO ALFONSO	454	19/07/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
875	A	INSIEME O.N.L.U.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari svolti per conto del Consorzio Italia Società Cooperativa Sociale (Napoli)	2016	05519440654	G. LEOPARDI, 3	84016	PAGANI	SA	CEGLIA ANIELLO	455	19/07/2018		
876	A/B	CENTRO SERVIZI NOI X VOI COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza sociale non residenziale, accoglienza migranti – servizio di pulizie civile ed industriale	2014	02819470648	VIA MUNICIPIO, 63	82017	PANNARANO	BN	DIGLIO MASSIMO	456	19/07/2018		
877	A	IL BRUCO NEL GIARDINO INCANTATO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca - attività di intrattenimento e divertimento	2012	07302011213	VIA MARCELLO SCOTTI,32	80079	PROCIDA	NA	STRAZZI ANNA	460	20/07/2018		
878	B	CO.SE.ME. COOPERATIVA SOCIALI SERVIZI MERCATO	Lavori di facchinaggio	1987	02333900658	VIA SICHELMANNO, 22	84129	SALERNO	SA	LA FEMINA PIETRO	462	03/08/2018		
879	A	VOLOALTO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Attività di formazione figure sociali e figure tecniche nel campo culturale – rivolto a utenti psichiatrici	2003	04007230651	VIA GUICCIARDINI, 35	84091	BATTIPAGLIA	SA	MORRA MARIA CARMELA	463	03/08/2018		
880	A	LIBERETA' DI NAPOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Alta formazione culturale	2014	07866841211	VIA PORTACARRESE MONTECALVARIO, 69	80134	NAPOLI	NA	FURFARO ORNELLA	464	03/08/2018		
881	A	CITTA' DELLA GIOIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro sociale polifunzionale – servizi integrativi al nido	2009	04736180656	VIA C. BATTISTI VICOLO BORRELLI, 1	84018	SCAFATI	SA	MALINCONICO ANNA	494	23/08/2018		
882	B	CAPRICCIO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Spazzamento manuale dei rifiuti solidi urbani; taglio erba, scerbatura e manutenzione e cura delle aree verdi	2001	03780850651	PIAZZA BOVIO, 9	84046	ASCEA	SA	LIMONGELLI GAETANO	496	03/09/2018		
883	A/B	SUNRISE COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale – elaborazioni elettroniche di dati	2012	07339151214	VIA CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA, 310	80035	NOLA	NA	MIRANDA LIDIA	498	05/09/2018		
884	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "CRESCERE INSIEME"	Gestione comunità educativa a dimensione familiare	2014	04004480614	VIA MARTIN LUTHER KING,6	81020	CASAPULLA	CE	RAGOSTA MANUELA	499	05/09/2018		
885	A	COSY FOR YOU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2014	07757411215	VIA ANIELLO FALCONE, 249	80127	NAPOLI	NA	LEPRE VITTORIO	500	05/09/2018		
886	A	IL PAESE DELLE MERAVIGLIE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A R. L.	Servizi di asili nido e ludoteca	2017	08579081210	VIA DIFESA, 6	80040	STRIANO	NA	NARDONE VALERIA	501	05/09/2018		
887	A/B	12 STELLE SAN MICHELE COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale e domiciliare – cura e manutenzione del paesaggio inclusi parchi, giardini e aiuole	2016	91014210636	VIA FONDO BOSSO, 52	80077	ISCHIA	NA	RONTINO CRISTINA	503	05/09/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
888	A/B	ALETHEIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza domiciliare anziani e disabili – Servizio mensa , servizio pulizie disinfestazione	2017	01699560627	VIA ANTONIO CORBO, 1	82020	FRAGNETO MONFORTE	BN	FUSCHETTO FLAVIO	504	06/09/2018		
889	A	DETA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Strutture di assistenza sociale residenziale	2014	07852521215	VIA MICHELANGELO, 19	80011	ACERRA	NA	PAPACCIO SALVATORE	511	12/09/2018		
890	A	SMILE LIFE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Attività di assistenza sociale non residenziale	2015	08118751216	VIA G. AMMENDOLA, 30	80047	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	CATAPANO FRANCESCA	512	12/09/2018		
891	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARCA SERVICE A R. L.	Servizi di pulizia – trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e interurbane	2013	07414451216	VIA NUOVA SARNO, 179	80036	PALMA CAMPANIA	NA	MAFFETTONE GIUSEPPE	513	12/09/2018		
892	A	EKKINISI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza socio-sanitaria non residenziale	2017	08722561217	VIA G. CARDANO, 18	80055	PORTICI	NA	SANTANGELO FRANCESCO SAVERIO	514	13/09/2018		
893	B	FULL MOON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di mensa scolastica	2016	01665030621	VIA VARCO, 35	82030	SAN SALVATORE TELESINO	BN	DI PALMA LARA	515	14/09/2018		
894	A	AMANUEL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – servizi di assistenza sociale, di aiuto ai profughi ed immigrati, presso il loro domicilio ed altrove	2017	05655490653	CENTRO DIREZIONALE PASTENA, SNC	84091	BATTIPAGLIA	SA	VECCHIO ANTONIO	520	21/09/2018		
895	A	L.E.S.S. - LOTTA ALL'ESCLUSIONE SOCIALE PER LA SOSTENIBILITA' E TUTELA DEI DIRITTI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. - ENTE DEL TERZO SETTORE	Attività nel campo della lotta alle discriminazioni sociali, razziali e di genere attraverso la promozione delle pari opportunità con riferimento a categorie di soggetti esclusi o svantaggiati	2017	C.F. 94195150639 P.I. 05478121212	VIA FIUMICELLO A LORETO, 7	80142	NAPOLI	NA	VISCONTI MARIKA	521	21/09/2018		
896	A	PENELOPE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Progettazione e realizzazione di offerte e fornitura di servizi di assistenza, supporto, riabilitazione e inserimento	2009	04694980659	CONTRADA AQUARA, 6	84020	OLIVETO CITRA	SA	MOSCATO GERARDA	522	21/09/2018		
897	A	PROXIMA CENTAURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari	2018	09008191216	VIA EMILIO SCAGLIONE,31	80145	NAPOLI	NA	CASTALDO LUCIA	523	21/09/2018		
898	A	SOLIDEE – COOPERATIVA SOCIALE	Attività socio-educativa con infanzia e minori – servizi di intrattenimento ed organizzazione spettacoli	2001	07779110639	VIA ENEA ZANFAGNA, 62	80125	NAPOLI	NA	AVINO ANNARITA	527	21/09/2018		
899	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "FATE E FOLLETTI"	Gestione scuola d'infanzia, doposcuola, assistenza oltre orario scolastico	2009	03543970614	VIA NICCOLINI 4/6	81100	CASERTA	CE	COSTANZA CATERINA	528	24/09/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
900	B	CIVITA COOP – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci (facchinaggio)	2017	05659310659	VIA IRNO, SNC	84098	PONTECAGNANO FAIANO	SA	VOLPE ANTONIETTA	533	01/10/2018		
901	A	ANNALISA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2018	09001821215	VIA PADRE MARIO VERGARA,121	80027	FRATTA MAGGIORE	NA	DEL PRETE ANNA LISA	534	01/10/2018		
902	B	PULI PA. MA SERVICE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia – disinfezione – disinfestazione – derattizzazione – sanificazione	2012	07352241215	VIA CONTE LEMOS, 4	80011	ACERRA	NA	TOZZI MADDALENA	535	01/10/2018		
903	A	MIRABILANDIA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Istruzione di grado preparatorio, scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	1995	01026390623	CONTRADA SANTA CLEMENTINA, SNC	82100	BENEVENTO	BN	PERNA ERNESTINA	540	02/10/2018		
904	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE "IL CUORE FELICE"	Assistenza socio sanitaria residenziale e semi-residenziale per disabili	2017	04233040619	VIA PATTURELLI, 65	81100	CASERTA	CE	PARISE MARIA GABRIELLA	541	02/10/2018		
905	A	SOCIETA' COOPERATIVA ALPHA COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale	2017	08731781210	VIA MIRABELLA,9	80077	ISCHIA	NA	VUOSO CELESTINO	542	03/10/2018		
906	B	COOPERATIVA SOCIALE L'ARCOBALENO DI ELIGIO	Manifestazioni culturali e rappresentazioni storiche, attività di servizi alle imprese	2008	02549960645	VIA CARMINE MODESTINO, 91	83052	PATERNOPOLI	AV	MONGELLUZZO FIMINO	550	10/10/2018		
907	B	LA DOMENICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di parcheggi ed autorimesse	2014	07795661219	STRADA PROVINCIALE MONTEVERGINE,3	80034	MARIGLIANO	NA	LA MONTAGNA EMILIA	576	19/10/2018		
908	B	COOPERATIVA SOCIALE IRPINIA SERVIZI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia di edifici pubblici e privati	2009	02626060640	VIA SANTA REGINA, 15/B	83031	ARIANO IRPINO	AV	CUOCO SAVERIO	577	19/10/2018		
909	A	CROCE DEL SUD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Trasporto infermi e feriti con autoambulanza	2002	04304961214	VIA BALBO,4	80011	ACERRA	NA	VINCIGUERRA VINCENZO	593	30/10/2018		
910	A	PROMETEO COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza per minori a rischio – casa alloggio diurna per disabili	1997	07266740633	VIA STRETTOLA SANT'ANNA ALLE PALUDI, 115	80142	NAPOLI	NA	DE SIMONE EUGENIO	594	30/10/2018		
911	B	LAVORO E SERVIZI FREEDOM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Servizi cimiteriali – pulizia generale di edifici	2011	06841381210	VIA MARCONI,10	80036	PALMA CAMPANIA	NA	IOVINO MICHELE	596	30/10/2018		
912	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE "VIVERE"	Gestione case famiglia – Progetti rivolti a minori a rischio	2007	03339150611	VIA ROMA,171	81038	TRENTOLA DUCENTA	CE	MARINIELLO DOMENICO	597	30/10/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
913	A	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE "PROGETTO VITA"	Gestione di progetti rivolti a minori a rischio e prevenzione della tossicodipendenza	1994	07012040635	VIA ROMA,18	81030	LUSCIANO	CE	VEROLLA MARIA	598	30/10/2018		
914	A	NUOVA ARIES – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza residenziale minori	2017	05609950653	CONTRADA CETRANGOLO, 27	84096	MONTECORVINO ROVELLA	SA	SCARPINATI MANUELA	599	31/10/2018		
915	A	LA FAMIGLIA AL CENTRO – COOPERATIVA SOCIALE	Centro sociale polifunzionale per minori	2016	08462081210	VIA G. PARENTE, 11	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	PALMA ARTURO	614	05/11/2018		
916	C	CONSORZIO GEA COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale	2017	08643891214	VIA FRATELLI ROSSELLI,55	80019	QUALIANO	NA	MARRAZZO VINCENZO	615	05/11/2018		
917	A	NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria	2008	04631650654	VIA BRODOLINI, 36	84091	BATTIPAGLIA	SA	ZOPPO ANGELO	616	07/11/2018		
918	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI GESTIONE SCOLASTICA – MADRE ROSA GATTORNO – A R. L. DI TIPO A	Istruzione	1989	C.F. 05885940634 P.I. 01470981216	CORSO DOMENICO RICCARDI,335	80040	CERCOLA	NA	AMORUSO FILOMENA	624	08/11/2018		
919	A	SANTO GIOVANNI PAOLO II COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Scuola dell'infanzia paritaria	2018	05729140656	PIAZZA VITTORIO VENETO, 35	84123	SALERNO	SA	INGINO GERARDA	625	09/11/2018		
920	A	SCUOLA SAN GIUSEPPE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE	Scuola dell'infanzia e primaria paritaria con mensa scolastica	2012	07241421218	PIAZZALE SAN GIUSEPPE, 1	80011	ACERRA	NA	PICARDI RAFFAELE	630	13/11/2018		
921	A	AMICA – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza domiciliare con persone qualificate OSA, gestione casa di riposo per conto terzi	2009	02629050648	VIA DEL PIOPPO, 4	83051	NUSCO	AV	DI PAOLO LINA	637	20/11/2018		
922	A	MEDEA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale – semiresidenziale	2010	06611261212	VIA ANDREA SEMONELLA, 104	80023	CAIVANO	NA	ANGELINO GILDA	638	20/11/2018		
923	A	S.PAOLO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi domiciliari di assistenza e sostegno	2009	04687270654	VIA BASTIONI, 4	84122	SALERNO	SA	SCAFUTI ANTONIETTA	640	21/11/2018		
924	A	THEMIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Assistenza sociale non residenziale	2018	08986851213	PIAZZA VANVITELLI, 5	80129	NAPOLI	NA	MIRANDA ROSARIA	641	21/11/2018		
925	A	NURSING SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE	Progettazione, erogazione e gestione dei servizi socio-sanitari ed assistenziali: assistenza domiciliare integrata ed ospedalizzazione svolti a domicilio e non; servizi di strutture residenziali e non, trasporto disabili e scolastico	2008	06136641211	VIA TAVERNA ROSSA, 89	80020	CASAVATORE	NA	POLLICE YLENIA	643	21/11/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
926	A	EMERGENCY NURSING SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Gestione del servizio assistenza domiciliare integrata ed ospedalizzazione; assistenza sociale non residenziale	2006	05519891211	VIA TAVERNA ROSSA, 87	80020	CASAVATORE	NA	LUZZI ANTONIETTA	644	21/11/2018		
927	A	S.S. ROSARIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione di grado preparatorio; scuola dell'infanzia paritaria	2015	02846220644	VIA MALTA, 6	83100	AVELLINO	AV	LIPPO ROBERTA	659	27/11/2018		
928	A	PICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Casa famiglia e comunità di accoglienza per gestanti, madri e bambini	2011	01525290621	VIA COLLEPIANO, 17	82030	TORRECUSO	BN	CAGGIANO DONATA	667	29/11/2018		
929	A	LA SPERANZA – COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale	2000	03718030657	VIA VERDESCA, 13	84091	BATTIPAGLIA	SA	MARINO GERARDA	679	30/11/2018		
930	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FORMLAND	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale	2018	C.F.95067150631 P.I. 05718941214	VIA PIANO,23	80070	BARANO D'ISCHIA	NA	NAPPI PASQUALE	691	07/12/2018		
931	A	COOPERATIVA SOCIALE CITTA' DEL SOLE	Centri di accoglienza per minori: comunità alloggio – altre strutture di assistenza sociale residenziale	2014	07787801211	VIA FRATELLI BANDIERA, 24	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	DI MARINO ANTONIETTA	692	07/12/2018		
932	A	COOPERATIVA SOCIALE IO.FA.RO'	Assistenza sociale non residenziale	2016	05459500657	VIA PIO XII, 36	84025	EBOLI	SA	SICA IOLANDA	694	11/12/2018		
933	A	DIVENIRE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di intrattenimento e di divertimento	2016	08412731211	VIA ROMA, 137	80040	POGGIOMARINO	NA	D'AVINO MARIA CHIARA	696	14/12/2018		
934	B	ANTEMA SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Manutenzione e pulizia interni comunità e spazi verdi	2014	03965190618	VIA DOMITIANA ,317	81034	MONDRAGONE	CE	LAMPITIELLO ANTONIO	700	14/12/2018		
935	B	PARTENIO SERVICE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi cimiteriali – servizi integrati di gestione agli edifici – impresa di pulizia spazzamento manuale	2016	08341691213	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE,294	80026	CASORIA	NA	SCALZO GIUSEPPE EMANUELE	702	17/12/2018		
936	A	NOVA VIS COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	06341171210	VIA LAVA, 17	80058	TORRE ANNUNZIATA	NA	CONTE ANGELO	703	17/12/2018		
937	A	PANTA REI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2007	05807961213	VIA DELLE REPUBBLICHE MARINARE, 340	80147	NAPOLI	NA	COSTA CIRO	705	17/12/2018		
938	B	IL MELOGRANO COOPERATIVA SOCIALE	Mensa scolastica	2015	02875750644	VIA SANT'ELIA, 16	83034	CASALBORE	AV	PACIFICO GIUSEPPE	706	18/12/2018		
939	A	COOPERATIVA SOCIALE INSIEME	Integrazione scolastica rivolta a soggetti svantaggiati	2018	0573366057	VIA FONTANELLA, 1	84040	CANNALONGA	SA	GIORDANO EMANUELA	711	19/12/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
940	A	ALFA CENTAURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gruppo appartamento per minori in condizioni di difficoltà	2015	01621650629	VIALE MELLUSI, 36	82100	BENEVENTO	BN	ROSSI NATALI'	712	19/12/2018		
941	A	XENIA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2017	05622000650	VIA ROMA, 13	84018	SCAFATI	SA	CARILLO MARIA	715	20/12/2018		
942	B	HERMES SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE	Somministrazione alimenti e bevande al pubblico	2018	04325950618	VIA PALMA,30	81030	SAN MARCELLINO	CE	LAUDANDO PASQUALE	717	21/12/2018		
943	A	TOLIJ – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2018	09003121218	VIA ROMA, 73	80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	SARNACCHIARO GIUSEPPA	5	10/01/2019		
944	A	COOPERATIVA SOCIALE GIULIA	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2015	08232351216	VIA DEL CARMINE DELLE PALUDI, 5	80034	MARIGLIANO	NA	BUONINCONTRI TERESA	6	16/01/2019		
945	A	ATENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Corsi di formazione e di aggiornamento professionale – attività di assistenza sociale residenziale / non residenziale	2015	07984791215	VIA FERROVIA, 33	80040	CERCOLA	NA	DI DIO DANIELE	7	16/01/2019		
946	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MADAME SERVICE A R. L.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2011	07064971216	VIA PETRARO, 81	80053	C.MARE DI STABIA	NA	COPPOLA CIRO	9	16/01/2019		
947	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ASSISTANCE POINT	Attività socioeducative e sociosanitarie per minori, anziani e disabili – attività di assistenza residenziale per anziani e disabili	2003	04572531210	CORSO UMBERTO I, 154	80138	NAPOLI	NA	CHIANESE STEFANO	10	16/01/2019		
948	A	LA TERZA ETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani	2000	03801911219	VIA PASSEGGIATA ARCHEOLOGICA,14	80053	C.MARE DI STABIA	NA	TARTAGLIONE VINCENZO	11	16/01/2018		
949	A	COOPERATIVA SOCIALE STELLA MATTUTINA	Attività didattiche e pedagogiche per bambini	2007	03391020611	VIA SANTA LUCIA, 9	81025	MARCIANISE	CE	GRAZIANO PIETRO	12	16/01/2019		
950	A	ANTARES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2017	05614790656	VIA VESPUCCI, 25	84012	ANGRI	SA	CATELLO PALUMBO	18	17/01/2019		
951	A	L'ARCA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di accoglienza temporanea di minori in difficoltà	2009	04750230650	VIA CAP. CECCONI, 55	84082	BRACIGLIANO	SA	VIVO EMMANUEL	19	17/01/2019		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
952	A	LA CASA DI PULCINELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare non residenziale per anziani e disabili	2017	08627001210	VIA SUESSOLA,21	80011	ACERRA	NA	LA MONTAGNA DOMENICO	25	25/01/2019		
953	A	QUIEORA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS COOPERATIVA A R. L.	Assistenza domiciliare e servizi tutelari	2009	06437921213	CORSO GARIBALDI, 28	80055	PORTCI	NA	CELESIA AURELIO	39	30/01/2019		
954	A	SOCIAL UBUNTU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale	2018	08913331214	VIA DEGLI ETRUSCHI, 14/B	80019	QUALIANO	NA	PICARDI RAFFAELA	40	30/01/2019		
955	B	ALL THE SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di pulizie: attività di rimozione polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti	2018	02996690646	CONTRADA PEZZA MASTRILLO, 28/C	83040	FONTANAROSA	AV	RUBINO VINCENZO	44	30/01/2019		
956	C	CONSORZIO AMISTADE SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA SOCIALE	Coordinamento tra cooperative per l'inserimento sociale di cittadini in condizioni svantaggiate	2001	01234450623	VIA FRATELLI ADDABBO, 3	82100	BENEVENTO	BN	DI DOMENICO PELLEGRINO	45	30/01/2019		
957	A	COOPERATIVA SOCIALE ICARO – SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Attività di promozione turistica	2017	05608510656	CORSO VITTORIO EMANUELE, 58	84123	SALERNO	SA	SORANGELO ILARIA	52	04/02/2019		
958	A	ACCOGLIENZA VINCENZIANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	2002	04308231218	VIA CARLO ROSINI, 12/A	80078	POZZUOLI	NA	PANTALEO GIOVANNA	53	04/02/2019		
959	B	PANORAMI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia di edifici pubblici e privati, aree verdi, parchi naturali	2011	02706060643	VIA RAMPONI, 9	83040	FRIGENTO	AV	RUSSOLILLO ANTONIO	54	04/02/2019		
960	A/B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE GENTES	Assistenza socio sanitaria domiciliare. Formazione e consulenza professionale	2017	04235940618	VIA VICO BARI I, 9/C	81039	VILLA LITERNO	CE	SPIERTO FRANCO	62	08/02/2019		
961	A/B	PEGASO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI LAVORO	Gestione di attività ludico-ricreative a favore di minori – pulizia in genere di edifici pubblici e privati	1995	01978720645	CONTRADA PASTENE, STRADA D'ADAMO, 2	83040	GESUALDO	AV	D'ADAMO MIRELLA	63	08/02/2019		
962	A	ARTEMIDE COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Assistenza sociale non residenziale	2017	08655101213	VIA DEI FIORENTINI, 10	80133	C.MMARE DI STABIA	NA	DOMMARUMMA ALFONSO	65	12/02/2019		
963	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE EPISTEMA	Scuola dell'infanzia paritaria	2018	04314480619	VIA TEVERE,11	81030	VILLA DI BRIANO	CE	CORONELLA IGNAZIO	69	15/02/2019		
964	C	CONSORZIO "SVILUPPO SOCIALE" CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale ad anziani ,disabili e minori per conto di soggetti autorizzati	2011	03723860619	VIA GAETA,37	81034	MONDRAGONE	CE	CAPRIGLIONE PASQUALE	70	15/02/2019		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
965	A	COOPERATIVA SOCIALE VILLA FRANCA A R. L.	Assistenza sociale residenziale	2017	05579560656	VIA NAZIONALE, 126 – FRAZ. FASANA	84070	SALENTO	SA	ANDREANO MONIKA	71	15/02/2019		
966	A/B	SAN ROCCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro prima accoglienza e orientamento extracomunitari e rifugiati politici - gestione di aree parcheggio	2017	04208210619	PIAZZA UNITA' D'ITALIA, 10	82037	TELESE TERME	BN	PICCIRILLO ANGELA	80	18/02/2019		
967	A	SANTA RITA & KAROL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2012	05059440650	VIA F. CONFALONIERI, 10	84025	EBOLI	SA	SIRICA GIUSEPPINA	97	25/02/2019		
968	B	COSMEA SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Agricoltura biologica	2015	04099930614	VIA SAN LORENZO,53	81031	AVERSA	CE	CIOCE DOMENICO	98	25/02/2019		
969	A	COOPERATIVA SOCIALE SOLIDARIETA' E BENESSERE	Servizi di assistenza socio-educativa ad adulti, ad anziani autosufficienti e non, a disabili e a persone svantaggiate	2018	08985831216	VIA EMILIO CATAPANO,15	80047	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	BOCCIA ROSARIA ANNAMARIA	109	05/03/2019		
970	A	AMBIENTE E CULTURA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale; attività formative	2008	06093141213	VIALE ALEMAGNA, 1	80055	PORTICI	NA	DESIDERIO VIGORITO MICAELA	111	05/03/2019		
971	A	LA FORZA DELL'UNIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2016	08410991213	VIA CICERONE,5	80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	CHIANESE ANNAMARIA	120	11/03/2019		
972	A	HOPE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza sociale residenziale – comunità alloggio	2018	08968811219	VIA ENRICO DE NICOLA, 18	80023	CAIVANO	NA	PONTICELLI SPERANZA	122	12/03/2019		
973	A	MAI PIU' SOLI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2017	08779861213	VIA SALVATORE DI GIACOMO, 150	80017	MELITO DI NAPOLI	NA	BARBATO SIMONA	136	18/03/2019		
974	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NO LIMES	Assistenza sociale non residenziale	2018	C.F. 95233910637 P.I. 08451381217	CORSO CAMPANO, 122	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	CALABRETTA FABRIZIO	137	19/03/2019		
975	A	COOPERATIVA SOCIALE PRO-VITA COOPERATIVA A R. L.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1990	C.F. 00885950626 P.I. 0709078631	VIA AUSILIO ISOLA E5 SCALA C – CENTRO DIREZIONALE	80143	NAPOLI	NA	PARLATI LORENZO	138	19/03/2019		
976	A	IL MIRTO COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di gestione di asilo nido	2012	07126861215	VIA CARLO ROSSELLI I TRAVERSA N.3	80018	MUGNANO DI NAPOLI	NA	MARRA ALESSIA	141	20/03/2019		
977	A	IANUS COOPERATIVA SOCIALE	Altre attività di assistenza sociale non residenziale	2016	05554590652	VICOLO DELLE COLONNE, 1	84121	SALERNO	SA	PONTRANDOLFI SILVIA MARCELLA	148	28/03/2019		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
978	A	INLUSIO – COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-educativi per minori presso centro diurno	2010	06649341218	VIA PASQUALE CICCARELLI, 23	80147	NAPOLI	NA	SAVINO BRUNO	149	01/04/2019		
979	A	GIRAMONDO COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale	2016	08500511210	VIA FRATELLI ROSSELLI, 27	80018	MUGNANO DI NAPOLI	NA	PICASCIA FRANCESCO	150	01/04/2019		
980	A	ZANTE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale	2013	07381841217	VIA CONTE DI LEMOS,4	80011	ACERRA	NA	CONSALES ANNAMARIA	152	01/04/2019		
981	A/B	C.S.O.D.U. COOPERATIVA SOCIALE DEGLI OPERATORI DIMENSIONE UOMO	Attività di accoglienza residenziale a bassa soglia, inserimento sociale ed accoglienza residenziale o diurna di soggetti senza fissa dimora, immigrati e persone svantaggiate – attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	1987	05253750631	VIA SANITA', 95/96	80136	NAPOLI	NA	RULLI ANTONIO	155	05/04/2019		
982	A	FORTURELLA – COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Servizi di assistenza sociale residenziale – assistenza domiciliare per minori e disabili	1997	07326890634	VIA SANTA MARIA A CUBITO, 253	80019	QUALIANO	NA	BELLO TAMMARO	156	05/04/2019		
983	C	OPI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di consulenza e marketing	2018	09081701212	VIA TORINO, 21	80040	VOLLA	NA	MAUTONE ANNUNZIATA	157	05/04/2019		
984	A	ANTIGONE MONTORO COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Istruzione prescolastica: scuole infanzia	2015	02838610646	VIA CUPA CRETAZZA, 25	83025	MONTORO	AV	D'AMORE MARIAROSARIA	159	05/04/2019		
985	A	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS FIORI NEL DESERTO	Assistenza Socio sanitaria	2007	03396130613	VIA ROSSI,11	81100	CASERTA	CE	GRIECO ANNA	160	08/04/2019		
986	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL SOGNO	Attività di pulizia e disinfezione	2009	03569440617	VIA LUDOVICO ARIOSTO,12	81020	SAN NICOLA LA STRADA	CE	CORVINO GIUSEPPINA	161	08/04/2019		
987	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CNS COOPERATIVA NUOVA SERVIZI	Servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico	2019	05799690655	VIALE MONTE CERVATO, 10	84135	SALERNO	SA	MEO PIERLUIGI	169	10/04/2019		
988	A	SANT'ANTONIO INFANZIA SERENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	2013	05162230659	VIA TOMMASO SAN SEVERINO, 12	84085	MERCATO SAN SEVERINO	SA	PELLEGRINO ANNA	193	17/04/2019		
989	A	L'ABBRACCIO COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Scuola materna dell'infanzia privata paritaria	2012	05021590657	VIA SAN CLEMENTE, 14	84015	NOCERA SUPERIORE	SA	DELL'AGLIO CARMELINA	194	17/04/2019		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	N. DECRETO DI ISCRIZIONE	DATA DECRETO DI ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
990	A	COCCINELLA – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione scuola dell'infanzia paritaria	2013	02779520648	VIA GABRIELE PREZIOSI SNC – FRAZIONE TAVERNOLA SAN FELICE	83020	AIELLO DEL SABATO	AV	LOFFREDO CARMINE	195	17/04/2019		
991	B	COOPERATIVA SOCIALE SELE IRPINIA	Impresa di pulizia generale non specializzata di edifici	2008	02571290648	VIA IV NOVEMBRE, 1	83040	CAPOSELE	AV	DI VINCENZO ANTONIETTA	204	23/04/2019		
992	B	ISTMO – COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA – ONLUS	Bar e altri servizi simili senza cucina	2005	02418320640	VIA SAN GIUSEPPE, 80	83050	VALLESACCARDA	AV	GUADAGNO FILOMENA	205	23/04/2019		
993	A	NESSI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale	2010	02644030641	VIA PALOMBI, 22/C	83100	AVELLINO	AV	POLO GAETANA	206	23/04/2019		
994	B	COOPERATIVA SOCIALE I.S.A.	Servizi di consulenza sulla sicurezza ed igiene dei posti di lavoro	2014	07958741212	CORSO EUROPA,14	80011	ACERRA	NA	MUGNOLO GIORGIO	207	23/04/2019		
995	B	FELICIA BACCO COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia generale non specializzata di edifici	2012	01539510626	VIA SANNITICA,57	82037	CASTELVENERE	BN	PETRILLO PASQUALINA	210	23/04/2019		
996	A/B	MARGHERITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Assistenza sociale di tipo residenziale - attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2018	08852161218	VIA EMANUELE GIANTURCO, 3	80039	SAVIANO	NA	LICCARDO NICOLA	214	24/04/2019		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 271 del 10/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 1 - Terzo settore servizio civile e sport

Oggetto dell'Atto:

MIGRAZIONE DEI COMITATI DELLA ASSOCIAZIONE CROCE ROSSA ITALIANA DAL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE AL REGISTRO REGIONALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO D.LGS 117/17 CODICE DEL TERZO SETTORE E S.M.I., ARTT. 99 E 102..

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto leglistativo 3 luglio n.117 "*Codice del Terzo settore"* così come modificato e integrato dal Decreto legislativo 03 agosto 2018, n. 105 "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 03 luglio n. 2017, n. 117 recante: 'Codice del Terzo settore' a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 6 luglio 2016, n. 106"*;

VISTI, in particolare:

a) l'art. 99, comma 1 del sopracitato D.lgs. 117/2017 e s.m.i. il quale modifica l'articolo 1, commi 1 e 1-bis del D.Lgs n. 178/2018 recante *"Riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa (C.R.I.), a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183*" disponendo che l'Associazione Croce Rossa Italiana nonché i Comitati locali e provinciali esistenti sono iscritti di diritto nella sezione organizzazioni di volontariato del Registro Unico Nazionale del Terzo settore (d'ora in poi: RUNTS) applicandosi ad essi, per quanto non diversamente disposto dal medesimo decreto (i.e: d.lgs 178/2018), il codice del Terzo Settore di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 10;

b) l'art. 102 del sopracitato D.lgs. 117/2017 e s.m.i il quale, fra l'altro, stabilisce che l'efficacia dell'abrograzione dell'art. 6 della legge 11 agosto 1991, n. 266 (*Registri delle organizzazioni di volontariato istituiti dalle Regioni e dalle province autonome)* e degli artt. 7, 8, 9 e 10 della legge 7 dicembre 2000, n. 383 (concernenti la disciplina per l'istituzione e la tenuta dei registri regionali e provinciali delle associazioni di promozione sociale) decorre dalla data di operativita' del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 53 del d.lgs 117/17 e s.m.i.;

PRESO ATTO della Circ. Min. Del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 13.12.2018 recante " *Art. 99 d.lgs 117/17 e s.m.i.. Iscrizione Associazione della Crice Rossa Italiana e Comitati CrI nel RUNTS e nei registri opertanti* 'medio tempore'*. Richesta parere"* la quale, premesso che l'iscrizione al RUNTS e la conseguente qualificazione come ente del Terzo settore (nello specifico come organizzazione di volontariato) della Associaizione Croce Rossa Italiana e dei relativi Comitati territoriali traggono effetto direttamente dalla legge speciale (d.lgs 117/17 e s.m.i.) e non anche dal provvedimento dell' Amministrazione incaricata della tenuta del Registro, evidenzia l'opportunità che *"ciascuna regione e provincia autonoma proceda a riallineare la situazione di diritto con qualla di fatto in piena adesione allo spirito "* del d.lgs 117/17 e s.m.i. provvedendo alla iscrizione dell'associazione Croce Rossa italiana e dei suoi Comitati territoriali nei rispettivi registri delle organizzazioni di volontariato procedendo alla contestuale loro cancellazione dal registro delle associazion di promozione sociale di propria competenza;

RITENUTO, pertanto, necessario, in ragione del dettato normativo e nelle more dell'entrata in funzione del RUNTS, di:

a) migrare n.22 (ventidue) Comitati C.R.I. di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, iscritti nel registro regionale delle associazioni di promozione sociale di cui alla legge regionale n. 4 del 15 marzo 2011 così come disciplinato dal Regolamento regionale 12 ottobre 2011, n. 7 nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato di cui alla legge regionale 8 febbraio 1993, n. 9 così come disciplinato dal Regolamento regionale 7 aprile 2014, n. 4;

b) stabilire che, trattandosi di mera migrazione fra registri regionali da disporre sulla base di un preciso e non derogabile dettato normativo, la data di iscrizione dei predetti Comitati resta quella originaria;

c) stabilire, altresì, che tutte le agevolazioni conseguenti all'iscrizione, così come previste dalle vigenti norme di settore, sono subordinate e vincolate allo svolgimento di attività di volontariato indicate nello statuto dai Comitati non riconducibili, in ogni caso, ad ogni altra attività non espressamente ivi indicata;

VISTI

- la legge regionale 8 febbraio 1993, n. 9;
- il Regolamento regionale 7 aprile 2014, n. 4
- la legge regionale n. 4 del 15 marzo 2011
- il Regolamento regionale 12 ottobre 2011, n. 7
- il d.lgs 117/17 e s.m.i. (Codice del Terzo Settore);
- a D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, di approvazione del Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- la D.G.R. n. 237 del 28/04/2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. Terzo settore, servizio civile e sport alla dott.ssa Beatrice Zeuli presso la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie pubblicato sul BURC n. 35 del 02/05/2017 e il D.P.G.R. n. 121 del 08/05/2017 di formalizzazione del predetto incarico, pubblicata sul BURC n. 39 del 15/05/2017;
- la D.G.R. n. 551 del 04/09/2018 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie alla dott.ssa Fortunata Caragliano e il D.P.G.R. n.141 del 05/09/2018 di formalizzazione del predetto incarico;

PRESO ATTO che all'interno del fascicolo del procedimento sono presenti le dichiarazioni relative all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse rese dai dipendenti incaricati e dai responsabili del procedimento e del provvedimento, ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90 e dell'art.6, co. 2 del D.P.R. 62/2013;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dagli uffici della UOD 01, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD medesima

DECRETA

per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato di:

1) migrare n. 22 (ventidue) Comitati C.R.I. di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, iscritti nel registro regionale delle associaizoni di promozione sociale di cui alla legge regionale n. 4 del 15 marzo 2011 così come disciplinato dal Regolamento regionale 12 ottobre 2011, n. 7 nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato di cui alla legge regionale 8 febbraio 1993, n. 9 così come disciplinato dal Regolamento regionale 7 aprile 2014, n. 4
2) stabilire che, trattandosi di mera migrazione fra registri regionali da disporre sulla base di un preciso e non derogabile dettato normativo, la data di iscrizione dei predetti Comitati resta quella originaria;
3) stabilire, altresì,che tutte le agevolazioni conseguenti all'iscrizione, così come previste dalle vigenti norme di settore, sono subordinate e vincolate allo svolgimento di attività di volontariato indicate nello statuto dai Comitati non riconducibili, in ogni caso, ad ogni altra attività non espressamente ivi indicata
4) di trasmettere il presente atto a:

a) alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente/altri contenuti/dati ulteriori/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 28 luglio 2017, n. 23 per gli adempimenti di rispettiva competenza nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot.reg. 0007503/UDCP/GAB/CG del 22/03/2019U;
b) all'Assesore al ramo;
c) al BURC per la relativa pubblicazione;
d) ai Comitati C.R.I. di cui all'allegato A del presente atto.

ZEULI

ALLEGATO A

Nr	Denominazione	Sede legale	Codice Fiscale	Decreto iscrizione nel registro APS (nr e data)	Nr. iscrizione nel registro APS
1	**CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE SERRE**	Via Ennio D'Aniello, 1 - 84028 - Salerno	05211810659	dd. n. 165 del 21/02/2014	258
2	**CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE COSTA AMALFITANA**	Via Pasitea snc - 84017 - Salerno	95148600653	dd. n. 165 del 21/02/201	259
3	**CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE AGROPOLI E DEL CILENTO**	Via Piave, 130 - 84043 - Salerno	90022210653	dd. n. 195 del 26/02/2014	261
4	**CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE GIFFONI VALLE PIANA**	Via Beneventano, 1 - 84095- GIFFONI VALLE PIANA (SA)	95148660657	dd. n.196 del 26/02/2014	262
5	**CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE CAPACCIO PAESTUM**	Piazza Gromola, 45 – 84047 - Capaccio (SA)	05211820658	dd. n. 197 del 26/02/2014	263
6	**CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE AGRO**	Via C. Colombo, 1 – 84012 - Angri (SA)	05213260655	dd. n 198 del 26/02/2014	264
7	**CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE CAVA DE' TIRRENI**	Via XXIV Maggio, 2 - 84013 Cava de' Tirreni (SA)	95150580652	dd. n. 199 del 26/02/2014	265
8	**CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE SALERNO**	Via Roma, 258 – 84121 Salerno	95148590656	Dd n .200 del 26/02/2014	266
9	**CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO PROVINCIALE NAPOLI**	Via S. Tommaso D'Aquino, 15 – 80133 - Napoli	07645421210	dd. n. 220 dl 03/03/2014	270
10	**CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE SAPRI**	Via Josè Ortega, 12 – 84073 - Sapri (SA)	93025940656	dd. n. 301 del 31/03/2014	273
11	**CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE PORTICI**	Corso Garibaldi, 53 – 80055 - Portici (NA)	07659611219	dd. n. 312 del 31/03/2014	275
12	**CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE ERCOLANO**	Corso Resina, 119 – 80056 – Ercolano (NA)	07651391216	dd. n. 374 del 07/04/2014	277
13	**CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI BENEVENTO**	Via Martiri d'Ungheria, 21 – 82100- Benevento	01587310622	dd. n. 487 del 22/04/2014	282
14	**CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE NAPOLI NORD**	Via Sottotenente Giovanni Esposito, 2 – 80020 – Casavatore (NA)	07654511216	dd. n. 488 del 22/0472014	283
15	**CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE FRATTAMAGGIORE**	Via Cumana, 35 – 80027 - Frattamaggiore (NA)	07654501217	dd. n. 33 del 05/05/2014	299
16	**CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO PROVINCIALE AVELLINO**	Via P. Pellecchia, 5 - 83100 Avellino	02798280645	dd. n. 91 del 22/05/2014	306

fonte: http://burc.regione.campania.it

17	**CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE AURUNCO**	Via Avezzano - Sorbello - Frazione Avezzano- 81037 - Sessa Aurunca (CE)	03940490612	dd. n. 105 del 12/06/2014	310
18	**CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE POMPEI**	Via Aldo Moro - II Traversa, 4 80045 – Pompei (NA)	07654531214	dd. n. 273 del 30/12/2014	353
19	**CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE NAPOLI SUD**	Via San Bartolomeo, 72 – 80053 – Castellammare di Stabia (NA)	07654521215	dd. n. 96 del 17/03/2015	373
20	**CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CASERTA**	Corso Giannone, 1 - Caserta	03941140612	dd. n. 324 del 27/07/2015	420
21	**CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE ARIANO IRPINO**	Via Giacomo Matteotti, snc (ex dispensario) - 83031 – Ariano Irpino (AV)	02794500641	dd. n. 446 del 26/10/2015	436
22	**CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO REGIONALE DELLA CAMPANIA**	Via San Tommaso D'Aquino, 15 – 80133 - Napoli	13669721006	dd. n. 571 del 04/12/2015	703

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 62 del 09/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO DI SMALTIMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI CON CAPACITA' COMPLESSIVA SUPERIORE A 10 T/G MEDIANTE OPERAZIONI DI CUI ALL'ALLEGATO C, LETTERE DA R1 A R9, PARTE IV D.LGS. 152/06, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI MONTESARCHIO (BN), VIA TORRICELLE-CAMPIZZE" - PROPONENTE CMA S.R.L. - CUP 8346.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;

h. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;

i. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*"

j. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 604754 del 27/09/2018 contrassegnata con CUP 8346, la CMA S.r.l., con sede in Via Torricelle - Campizze nel Comune di Montesarchio (BN), ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "*Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 t/g mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, parte IV D.Lgs. 152/06, da realizzarsi nel Comune di Montesarchio (BN), via Torricelle-Campizze*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Paolo Mirra, funzionario dello STAFF 50 17 92;

c. che con nota prot. reg. n. 642744 del 12/10/2018, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 15/10/2018, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che nel periodo di 45 giorni anzidetto sono pervenute presso lo STAFF 50 17 92 le osservazioni presentate dalla Provincia di Benevento prot. n. 40545 del 28/11/2018, acquisite al prot. reg. n. 792917 del 12/12/2018;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 12/02/2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Mirra e della proposta di parere dello stesso, decide di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti motivazioni:*
   - *visto che l'impianto, di nuova realizzazione, della ditta CMA S.R.L. andrà ad insiste su di un'area dove è già presente un impianto di produzione del calcestruzzo;*
   - *visto il Decreto del MATTM del 30.03.2015, punto 4.1, riguardante il cumulo con altri progetti;*
   - *vista la presenza di altro impianto, con la stessa tipologia, ad una distanza di circa 1,5 km e viste le notevoli quantità da trattare, andrebbero approfonditi gli aspetti relativi al fabbisogno impiantistico per il trattamento ed il recupero dei rifiuti speciali, così come riportato nel Piano Regionale di gestione dei rifiuti speciali della Campania (PRGRS), adottato con DGR n. 199 del 27/04/2012 (BURC n. 29 del 7 Maggio 2012) ed approvato dal Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 25/10/2013 (BURC n. 66 del 25 Novembre 2013);*
   - *vista l'osservazione della Provincia di Benevento prot. 792917 del 12.12.2018 la quale richiede che_la realizzazione dell'impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi in oggetto, venga altresì valutata ai sensi delle indicazioni del PTCP di Benevento;*
   - *vista la Carta della Natura della Regione Campania (ARPAC – ISPRA) dove l'area, nella quale ricade l'impianto, è classificata "Colture estensive e sistemi agricoli complessi" con: Valore Ecologico "Basso", Sensibilità Ecologica "Molto Bassa", Pressione Antropica "Alta" e Fragilità Ambientale "Bassa", per cui dovrebbe essere approfondita la compatibilità del progetto con le attività agricole presenti sull'area*";

b. che l'esito della Commissione del 12/02/2019 - così come sopra riportato - è stato comunicato, ai sensi dell'art. 10 Bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., al proponente CMA S.r.l. con nota prot. reg. n. 140147 del 04/03/2019;

c. che il proponente CMA S.r.l. ha trasmesso osservazioni ai sensi della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. acquisite al prot. reg. n. 179246 del 20/03/2019;

RILEVATO, altresì:

a. che l'istanza in parola è stata nuovamente sottoposta all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 02/04/2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal dott. Mirra sulle osservazioni acquisite al prot. reg. n. 179246/2019, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*Il proponente ha presentato osservazioni ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90 e s.m.i., con pec del 14.03.2019 acquisita al prot. reg. n. 0179246 del 20.03.2019*
***Vista** la nota di trasmissione nella quale il proponente ha presentato una "Relazione Tecnica Integrativa" della quale si riporta di seguito un estratto:*
"Si premette che il progetto di realizzazione di un impianto di recupero inerti della ditta CMA verrà realizzato in un'area già urbanizzata ed all'interno di un lotto di terreno urbanisticamente compatibile; per la realizzazione dello stesso, l'unico intervento edilizio previsto e il rifacimento della pavimentazione esistente integrata al sistema di raccolta delle acque meteoriche ed abbattimento polveri.
L'area sulla quale verrà svolta attività di recupero di rifiuti inerti da costruzione e di circa 800 mq a fronte di un'estensione del lotto di mq 8.900 (circa il 10%), da cui è intuibile dedurre la bassa incidenza relativamente all'inserimento nell'ambiente e nel paesaggio circostante l'intervento stesso.
Ad una distanza di km 1,6 vi è un altro impianto di recupero inerti ubicato nel Comune di Cervinara (AV), a nome della Ditta Calcestruzzi Casale.
In merito a tale aspetto, si evidenzia che l'impianto di recupero inerti Calcestruzzi Casale Srl, autorizzato con Determinazione della Provincia di Avellino n. 1575 del 10/08/2018 ed A.U.A. del Comune di Cervinara n. 04 del 23.08.2018, ha una potenzialità di trattamento inferiore alle 10 ton/giorno (equivalente a ca. 7 mc/giorno) per un totale annuo pari a 2.500,0 ton, mentre il progetto della Ditta CMA ha una potenzialità pari a 370.000 ton/anno. Da ciò si ritiene che anche se vi è la presenza di un altro impianto similare oltre 1 km, data la capacità di lavorazione esigua dello stesso (1/100 di quella proposta dalla CMA), l'incidenza dello stesso è quasi irrilevante, come si avrà modo di relazionare anche più avanti.
Per ciò che concerne il Decreto del MATTM del 30.03.2015, punto 4.1, riguardante il cumulo con altri progetti, si fa notare che la valutazione cumulativa deve essere considerata per ambiti territoriali che identificano fasce di un chilometro per le opere areali, mentre nel caso di specie siamo oltre tale fascia.
Ciò nonostante, volendo effettuare una valutazione degli impatti in maniera cumulativa con l'altro progetto (Calcestruzzi Casale), si deve tener presente che la quantità autorizzata alla Ditta Casale Calcestruzzi equivale ad un camion al giorno di rifiuti conferiti, per cui l'impatto sul traffico trascurabile. Si ritengono trascurabili anche gli impatti relativi al rumore ed alle emissioni, sia per la lontananza dell'impianto sia per la scarsissima lavorazione autorizzata.
Le quantità di rifiuti per le quali la CMA chiederà l'autorizzazione al recupero non si ritengono per nulla "notevoli" per i seguenti motivi: in primis, la capacità produttiva del macchinario indicato in relazione è relativo ad impianti di piccola dimensione con potenzialità inferiore di circa 1.200 ton/giorno, mentre questa tipologia di macchinari di frantumazione raggiungono potenzialità nell'ordine di 3.000 ton/giorno, in aggiunta tale potenzialità equivale ad un n° di camion in ingresso massimo pari a 50, considerando una portata media pari a 25 ton.
Rapportando tali quantità rispetto al fabbisogno regionale, stimato considerando il PRGRS della Campania nel quale è riportata una produzione annua ISPRA 2016) di 2.912.000 ton, la potenzialità dell'impianto della CMA (372.000 ton/annue) è nettamente più bassa.

Ciò detto, l'impianto proposto dalla CMA, avrà un'estensione di soli 800 mq e la potenzialità è data dai dati di targa del macchinario e non dall'estensione planimetrica dell'area, che è ridotta al minimo possibile al fine di poter svolgere l'attività di recupero.
Al fine di dare una descrizione più esaustiva e completa dell'intervento, si riporta, di seguito un'ortofoto con l'individuazione delle aree esistenti e dell'impianto di recupero inerti a farsi.
CONFRONTO CON PCTP DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO
L'art. 79 del PTCP della Provincia di Benevento individua le aree non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento rifiuti.
Da un confronto tra le caratteristiche dell'area della CMA (area di mq 800 all'interno di un lotto di mq 8900 in cui è presente e funzionante un impianto di calcestruzzo), e le indicazioni delle aree non idonee non si evincono criticità in quanto:
1.1.- Sistema Naturalistico ed Ambientale
- *zone ad alto pregio ambientale: non presenti;*
- *aree dei capisaldi del sistema ambientale naturalistico: non presenti;*
- *aree sottoposte a vincoli paesaggistico-ambientali: non presenti;*
- *aree agricole con elevati investimenti infrastrutturali ed elevato valore di sottrazione: non presenti;*
- *siti ricadenti in aree di ripopolamento e cattura faunistica: non presenti;*
- *aree coltivate a frutteti, vigneti, oliveti, castagneti da frutto, noccioleti, noceti, ciliegeti: non presenti;*
- *siti ricadenti in aree richiedenti specifiche misure di prevenzione dall'inquinamento e di risanamento: non presenti;*

1.2- Sistema Insediativo e dei Beni Culturali
- *aree con presenze di centri edificati: non presenti;*
- *fasce di rispetto di strade, autostrade, ferrovie, gasdotti, olcodotti, beni militari: non presenti;*
- *zone gravate da usi civici: non presenti;*
- *zone di interferenza diretta o di interferenza visuale da grandi infrastrutture di comunicazione dei siti di importanza storica e/o paesistica: non presenti;*
- *aree intorno agli edifici destinati ad abitazione o agli edifici pubblici stabilmente occupati con un raggio di almeno:*

- *150 m qualora si tratti di discariche per soli rifiuti secchi o comunque non putrescibili;*
- *250 m negli altri casi;*

i raggi vanno misurati rispetto al perimetro dell'area destinata ad essere occupata dai rifiuti: non siamo in presenza di un impianto da adibire a discarica;
- *siti privi di sufficienti infrastrutture viarie tali da garantire una buona accessibilità all'area: la rete viaria e adeguata e garantiscono an 'ottima accessibilità;*
- *siti sottovento, rispetto ai venti dominanti, verso zone residenziali o funzioni sensibili: non si segnala presenza di venti con regime medio-forte;*
- *aree artigianali e industriali già esistenti o previste dalla pianificazione urbanistica: localizzazione in circa produttiva già esistente;*
- *aree già destinate a servizi tecnologici ed equivalenti: non presente;*
- *aree già industriali dimesse: non presenti;*
- *in presenza di scuole, ospedali, case di cura, stabilimenti termali e altri luoghi di cura che ricadono nella direzione prevalente dei venti deve essere prevista una fascia di rispetto di almeno 500 m.: in tale intorno non si segnalano tali infrastrutture;*

1.3.- Sistema Idrogeologico e Sismico
- *zone assoggettate a speciali vincoli e prescrizioni in rapporto alle specifiche condizioni idrogeologiche, ai fini della conservazione del suolo, della tutela dell'ambiente e della prevenzione contro presumibili effetti dannosi di interventi antropici: non presente alcun vincolo;*
- *aree di qualsiasi natura e destinazione che possono perdere stabilità o turbare il regime delle*

acque: l'intervento non prevede alcuna opera critica;
- *zone ad elevato grado di instabilità: non presente:*
- *zone a rischio frane: non presenti;*
- *aree ad elevato rischio idraulico (inondabili): non presenti;*
- *aree vulnerabili per gli acquiferi: non presenti;*
- *aree a più spiccato rischio sismico: non presenti.*

Quindi, da un'analisi del PTCP di Benevento, ed in particolare da un raffronto con le indicazioni dell'art. 79, l'area risulta ***idonea*** *alla localizzazione dell'attività proposta.*

COMPATIBILITA' DEL PROGETTO CON CARTA DELLA NATURA REGIONE CAMPANIA
In riferimento a quanto richiesto al punto 5 della nota prot. 2019.0140147 del 04/03/2019, si fa presente che la Carta della Natura e uno strumento, previsto dalla legge quadro sulle aree protette (legge 394/91), indispensabile per una corretta pianificazione del territorio. Essa viene principalmente utilizzata e consultata per i procedimenti di V.I. (Valutazione di incidenza). Infatti, l'asse portante del progetto è la Carta degli habitat. Quest'ultima, con l'utilizzo di molteplici indicatori opportunamente selezionati, è la base per il calcolo della qualità ambientale e della vulnerabilità territoriale, al fine di produrre, tra l'altro, la Carta del valore ecologico, la Carta della sensibilità ecologica, la Carta della pressione antropica e la Carta della fragilità ambientale, tutti elementi funzionali alla valutazione degli habitat. ***Quindi le carte menzionate non fanno altro che fornire indicazioni sugli habitat esistenti nell'aree*** *oggetto* ***di studio.***
Ciò detto, e constata l'assenza di aree protette, SIC, ZPS e di aree parco, di seguito si analizzerà comunque la compatibilità del progetto di recupero inerti con le attività agricole presenti sull'area, in riferimento ai seguenti indici: Valore Ecologico, Sensibilità Ecologica, Pressione Antropica e Fragilità Ambientale.
Il Valore Ecologico viene inteso con l'accezione di pregio naturale e per la sua stima si calcola un set di indicatori riconducibili a tre diversi gruppi: uno che fa riferimento a cosiddetti valori istituzionali, ossia aree e habitat già segnalati in direttive comunitarie; uno che tiene conto delle componenti di biodiversità degli habitat ed un terzo gruppo che considera indicatori tipici dell'ecologia del paesaggio come la superficie, la rarità e la forma dei biotopi, indicativi dello stato di conservazione degli stessi.
Questo indice rappresenta la misura della qualità di ciascuna unità fisiografica di paesaggio dal punto di vista ecologico-ambientale, in analogia con quanto definito alla scala 1:50.000 per i biotopi.
Gli indicatori che concorrono alla valutazione del valore ecologico sono:
- *naturalità*
- *molteplicità ecologica*
- *rarità ecosistemica*
- *rarità del tipo di paesaggio (a livello nazionale)*
- *presenza di aree protette nel territorio dell'unità*

Da tale analisi l'area della CMA ha un valore ecologico "basso", in quanto non vi sono ecosistemi o paesaggi rari o degni di essere protetti, ***per cui il progetto non incide in alcun modo data l'assenza di tali aree.***
La stima della Sensibilità Ecologica è finalizzata ad evidenziare quanto un biotopo è soggetto al rischio di degrado o perché popolato da specie animali e vegetali incluse negli elenchi delle specie a rischio di estinzione, oppure per caratteristiche strutturali. In questo senso la sensibilità esprime la vulnerabilità o meglio la predisposizione intrinseca di un biotopo a subire un danno, indipendentemente dalle pressioni di natura antropica cui esso e sottoposto.
Per il calcolo della sensibilità ecologica si procede in due fasi operative:
- *utilizzando la carta dei sistemi ecologici, si accorpano e si fondono i sistemi ecologici in base al loro valore di naturalità;*
- *si calcola l'indice di frammentazione dei sistemi ecologici ad elevata naturalità.*

Da tale analisi, l'area oggetto di studio ha una fragilità molto bassa e quindi l'intervento proposto non altera alcun sistema ecologico presente o tutelato.

Gli indicatori per la determinazione della Pressione Antropica forniscono una stima indiretta e sintetica del grado di disturbo indotto su un biotopo dalle attività umane e dalle infrastrutture presenti sul territorio. Si stimano le interferenze maggiori dovute a: frammentazione di un biotopo prodotta dalla rete viaria; adiacenza con aree ad uso agricolo, urbano ed industriale; propagazione del disturbo antropico. Gli indicatori che concorrono alla valutazione della pressione antropica sono:

- *carico inquinante complessivo calcolato mediante il metodo degli abitanti equivalenti*
- *impatto delle attività agricole*
- *impatto delle infrastrutture di trasporto (stradale e ferroviario)*
- *sottrazione di territorio dovuto alla presenza di aree costruite*
- *presenza di aree protette, inteso come detrattore di pressione antropica.*

Dall'analisi della Carta della Natura tale area è classificata "Con pressione antropica "Alta" in quanto vi è presenza di una rete stradale importante e la presenza di aree costruite nell'intorno di tale rete stradale. L'intervento proposto non altera tale valutazione in quanto non vi sarà né incremento di infrastrutture stradali, né sottrazione di territorio, né vi è presenza di aree protette.

A differenza degli altri indici calcolati, la Fragilità Ambientale non deriva da un algoritmo matematico ma dalla combinazione della Pressione Antropica con la Sensibilità Ecologica, secondo una matrice che mette in relazione le rispettive classi, combinate nel seguente modo:

		SENSIBILITA ECOLOGICA				
		Molto bassa	***Bassa***	***Media***	***Alta***	***Molto alta***
PRESSIONE ANTROPICA	***Molto bassa***	*Molto bassa*	*Molto bassa*	*Molto bassa*	*Bassa*	*Media*
	Bassa	*Molto bassa*	*Bassa*	*Bassa*	*Media*	*Alta*
	Media	*Molto bassa*	*Bassa*	*Media*	*Alta*	*Molto alta*
	Alta	*Bassa*	*Media*	*Alta*	*Alta*	*Molto alta*
	Molto alta	*Media*	*Alta*	*Molto alta*	*Molto alta*	*Molto alta*

Nel caso oggetto di studio, la fragilità ambientale risulta "Bassa" in quanto deriva dall'incrocio tra la sensibilità ecologica "Motto Bassa" e la pressione antropica "Alta".

Ai fini dell'interpretazione dei risultati, si tenga presente che, mentre per il Valore Ecologico le importanti valenze naturali ricadono nella classe "Molto Alta", per quel che riguarda la Sensibilità Ecologica e la Pressione Antropica, sono da considerarsi migliori, dal punto di vista ecologico, le condizioni dei biotopi ricadenti nella classe 'molto bassa'.

Dalle valutazioni su esposte, si conclude che l'area ha basse valenze naturali e non si segnala la presenza di biotopi degni di interesse o criticità da un punto di vista ecologico, tali da rendere l'intervento incompatibile con l'area circostante.

Infine, per quanto riguarda le attività agricole presenti all'esterno dell'area di svolgimento dell'attività di recupero inerti, esse, sono costituite principalmente da coltivazione di foraggi e cereali con limitata presenza di frutteti. Le lavorazioni che verranno effettuate presentano criticità solo dal punto di vista delle emissioni in atmosfera di polveri rispetto alle pratiche agricole presenti, e per limitare tale impatto, l'impianto sarà dotata di barriera a verde ed impianto di abbattimento delle polveri".

Visto che nelle osservazioni prodotte, si fa riferimento ad un impianto di recupero inerti, posto ad una distanza di km 1.6, ubicato nel Comune di Cervinara (AV), a nome della Ditta Calcestruzzi Casale, mentre non si tiene in considerazione l'impianto della ditta Co.Ge.Ca & C. Spa Unipersonale, ubicato nel comune di Airola ad una distanza di circa 1.5 km, che attualmente ha una capacità produttiva di 377.492 ton/anno (R13), e ha richiesto la procedura VIA per potenziare l'impianto a 521.000 ton/anno (R13-R5).

Inoltre nell'area sono presenti altre attività (progetti) localizzate nello stesso contesto ambientale e territoriale che dovrebbero essere considerate nel "cumulo con altri progetti" (Decreto del MATTM del 30.03.2015, punto 4.1);
Visto che l'impianto proposto comunque insiste in un'area dove sono presenti attività agricole intensive, le quali potrebbero essere interessate da inquinamento da parte del traffico veicolare legato all'attività dell'impianto;
si propone di confermare il parere, già espresso nella seduta del 12.02.2019, di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Mirra e della proposta di parere dallo stesso formulata, decide di confermare il parere, già espresso nella seduta del 12.02.2019, di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale per le seguenti motivazioni:

- ***nelle osservazioni prodotte, si fa riferimento ad un impianto di recupero inerti, posto ad una distanza di km 1.6, ubicato nel Comune di Cervinara (AV), a nome della Ditta Calcestruzzi Casale, mentre non si tiene in considerazione l'impianto della ditta Co.Ge.Ca & C. Spa Unipersonale, ubicato nel comune di Airola ad una distanza di circa 1.5 km, che attualmente ha una capacità produttiva di 377.492 ton/anno (R13), e ha richiesto la procedura VIA per potenziare l'impianto a 521.000 ton/anno (R13-R5).***
- ***nell'area sono presenti altre attività (progetti) localizzate nello stesso contesto ambientale e territoriale che dovrebbero essere considerate nel "cumulo con altri progetti" (Decreto del MATTM del 30.03.2015, punto 4.1);***

l'impianto proposto comunque insiste in un'area dove sono presenti attività agricole intensive, le quali potrebbero essere interessate da inquinamento da parte del traffico veicolare legato all'attività dell'impianto

b. che l'esito della Commissione del 02/04/2019 è stato trasmesso alla CMA S.r.l. con nota prot. reg. n. 260075 del 23/04/219;

c. che la CMA S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 02/04/2019, il progetto "*Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 t/g mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, parte IV D.Lgs. 152/06, da realizzarsi nel Comune di Montesarchio (BN), via Torricelle-Campizze*", proposto dalla CMA S.r.l., con sede in Via Torricelle - Campizze nel Comune di Montesarchio (BN), per le seguenti motivazioni:
   1.1 nelle osservazioni prodotte, si fa riferimento ad un impianto di recupero inerti, posto ad una distanza di km 1.6, ubicato nel Comune di Cervinara (AV), a nome della Ditta Calcestruzzi Casale, mentre non si tiene in considerazione l'impianto della ditta Co.Ge.Ca & C. Spa Unipersonale, ubicato nel comune di Airola ad una distanza di circa 1.5 km, che attualmente ha una capacità produttiva di 377.492 ton/anno (R13), e ha richiesto la procedura VIA per potenziare l'impianto a 521.000 ton/anno (R13-R5);
   1.2 nell'area sono presenti altre attività (progetti) localizzate nello stesso contesto ambientale e territoriale che dovrebbero essere considerate nel "*cumulo con altri progetti*" (Decreto del MATTM del 30.03.2015, punto 4.1)
   1.3 l'impianto proposto comunque insiste in un'area dove sono presenti attività agricole intensive, le quali potrebbero essere interessate da inquinamento da parte del traffico veicolare legato all'attività dell'impianto.

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

3. **DI** trasmettere il presente atto:
   3.1 al proponente CMA S.r.l.;
   3.2 alla UOD 50 17 06 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento;
   3.3 alla Provincia di Benevento;
   3.4 alla Città di Montesarchio;
   3.5 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 95 del 09/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE PASERVICE S.R.L., NOTIFICA IT 022687. QUARTA QUOTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alle spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c. tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota del **25/07/2018**, acquisita agli atti in data **26/07/2018** prot. **485944**, della **Paservice S.r.l.** con sede in **Via dell'Adige n. 16, Cortaccia (BZ),** in qualità di notificatore ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, moduli di notifica e di movimento, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11= a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" relativi ad un massimo di cinque trasporti;

b. la nota prot. del **26/07/2018 prot. 487499** con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B **IT022687**;

c. la nota della **Paservice S.r.l.,** acquisita agli atti prot. **452215** del **23/01/2019**, con cui la **Paservice S.r.l**. ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di spedizione – la notifica generale **IT022687**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla S.A.P.NA. S.p.a., con sede amministrativa in Napoli alla Via Ponte dei Francesi n.37/E e sede operativa **STIR di Giugliano in Campania (NA)**, individuati con il codice. **C.E.R 19 12 12 (altri rifiuti compresi materiali misti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11)**, per un quantitativo di **20.000** tonnellate suddivise in n. **920** trasporti via **R/S/R**, destinati alle operazioni di recupero **R12,** presso l'impianto **Griñó Ecologic S.A. Pol. Ind. 18 Parcel les 17-18 Camí dels Ovellons s/n ES-43120 Constanti (Spagna);**

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 il contratto per il recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la Paservice S.r.l. (esportatore/notificatore) e la Società **Griñó Ecologic S.A. c/Historiador Josep Lladonosa, 2 25002 Lleida Spain ES** (destinatario dei rifiuti);

a.2 l'autorizzazione n.**T2BRA150099,** all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER 19 12 12, è stata rilasciata dall'Agencia de Residuos de Catalunya, alla Società **Griñó Ecologic S.A. c/Historiador Josep Lladonosa, 2 25002 Lleida Spain ES**;

a.3 l'itinerario relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 sono da ritenersi validi (secondo necessità) quelli riportati all'allegato 3, dei documenti presentati a questa UOD;

b. in data **28/01/2019** prot. **56278**, questa UOD ha provveduto a trasmettere all'autorità di destinazione Spagnola "Generalitat de Catalunya Departement d'Inspecciò i Control Agencia de Residuos de Catalunya Dpt. De Territori i Sostenibilitat Dr. Roux 80 ES 08017 Barcellona", il modello di notifica e quello di movimentazione **IT022687**, nonché il relativo dossier presentato dalla **Paservice S.r.l.**, informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

PRESO ATTO che:

a.1 l'autorità Spagnola, competente di destino, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT 022687** fissando la data di scadenza al **28/02/2020**;

a.2 la **Paservice S.r.l.** con nota del **06/05/2019**, acquisita agli atti in data **06/05/2019** prot. n.**280859** con riferimento alla notifica **IT022687** ha chiesto il rilascio di n. **150** (centocinquanta) modelli di movimento per il trasporto di **3.500** tonnellate di rifiuti, allegando bonifico bancario per **€. 3.873,30** e ha trasmesso:

a.2.1 la polizza fidejussoria n. **1698.00.27.2799761294,** per un importo garantito complessivo di **€. 2.243.721,18**= (duemilioniduecentoquarantatremilasettecentoventuno/18) **(importo garantito con riduzione ISO 14001)** con decorrenza dal **13/05/2019 al 13/11/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Sece BT S.p.a. Piazza Poli n. 42 00187 Roma**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

a.2.2 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT022687** sino alla concorrenza delle **3.500** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di recupero R12, presso impianto **Griñó Ecologic S.A. Pol. Ind. 18 Parcel les 17-18 Camí dels Ovellons s/n ES-43120 ConstantÍ;**

RITENUTO

a.1 che la notifica generale **IT022687** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

a.2 che l'importo della garanzia finanziaria di **€. 2.243.721,18**= (duemilioniduecentoquarantatremilasettecentoventuno/18) **(importo garantito con riduzione ISO 14001)** con decorrenza dal **13/05/2019 al 13/11/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Sece BT S.p.a. Piazza Poli n. 42 00187 Roma**, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **3.500** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

a.3 di poter autorizzare la **Paservice S.r.l**. al trasferimento in Spagna presso l'impianto **Griñó Ecologic S.A. Pol. Ind. 18 Parcel les 17-18 Camí dels Ovellons s/n ES-43120 ConstantÍ (R12)**, di

3.500 tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 19 12 12**, con partenza dallo **STIR di Giugliano in Campania (NA);**
a.4 di rilasciare alla **Paservice S.r.l**. n.**150** (centocinquanta) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT022687** avente la seguente numerazione, da **451/920 al 600/920**.

VISTI
- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la D.G.R. 478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012;
- la D.P.G.R. n.148 del 09/04/2019;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e della proposta del R. del P. di adozione del presente atto

D E C R E T A

1. **DI AUTORIZZARE,** in conformità al modello di notifica 1A **IT022687**, il trasporto di **3.500** tonnellate di rifiuti pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in Spagna presso l'impianto **Griñó Ecologic S.A. Pol. Ind. 18 Parcel les 17-18 Camí dels Ovellons s/n ES-43120 ConstantÍ (R12)**, con partenza dallo **STIR di Giugliano in Campania (NA)**;

2. **DI RITENERE** congrua la polizza fidejussoria n. **1698.00.27.2799761294,** per un importo garantito complessivo di **€. 2.243.721,18**= (duemilioniduecentoquarantatremilasettecentoventuno/18) **(importo garantito con riduzione ISO 14001)** con decorrenza dal **13/05/2019 al 13/11/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Sece BT S.p.a. Piazza Poli n. 42 00187 Roma,** a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3. **DI RILASCIARE** alla **Paservice S.r.l**. n.**150** (**centocinquanta**) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT022687** numerati dal **451/920 al 600/920**;

4. **DI PRECISARE CHE**:
   4.1 la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **3.500** tonnellate di cui ai bollettini di movimento **1B IT022687** numerati dal **451/920 al 600/920** di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in Spagna presso l'impianto **Griñó Ecologic S.A. Pol. Ind. 18 Parcel les 17-18 Camí dels Ovellons s/n ES-43120 ConstantÍ (R12)**, con partenza dallo **STIR di Giugliano in Campania (NA)**, copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni
   4.2 le **3.500** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **quarta quota** del totale di **20.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT022687**;
   4.3 lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero

delle **3.500** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;

4.4 le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla **Paservice S.r.l**. del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;

4.5 la **Paservice S.r.l.**, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD quale autorità di spedizione, alla Autorità Spagnole quale autorità di destinazione, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la **Paservice S.r.l.** è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:

5.1 il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Spagna);

5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione devono essere comunicate immediatamente a questa UOD quale autorità di spedizione, alla Autorità Spagnola quale autorità di destinazione. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;

5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;

5.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;

5.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6. **La presente autorizzazione** è rilasciata alla **Paservice S.r.l**., non è cedibile e cessa la sua efficacia al ricevimento, alla Regione competente, dei certificati di avvenuto e corretto recupero dei rifiuti di cui al modello **IT 022687**;

7. **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8. **DI NOTIFICARE** il presente atto alla **Paservice S.r.l.;**

9. **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Spagna) ed alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione;

10. **DI INVIARE,** per via telematica, copia del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Dr Antonio Ramondo

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 96 del 09/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE PASERVICE S.R.L., NOTIFICA IT 022687. QUINTA QUOTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alle spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c. tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota del **25/07/2018**, acquisita agli atti in data **26/07/2018** prot. **485944**, della **Paservice S.r.l.** con sede in **Via dell'Adige n. 16, Cortaccia (BZ),** in qualità di notificatore ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, moduli di notifica e di movimento, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11= a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" relativi ad un massimo di cinque trasporti;

b. la nota prot. del **26/07/2018 prot. 487499** con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B **IT022687**;

c. la nota della **Paservice S.r.l.,** acquisita agli atti prot. **452215** del **23/01/2019**, con cui la **Paservice S.r.l**. ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di spedizione – la notifica generale **IT022687**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla S.A.P.NA. S.p.a., con sede amministrativa in Napoli alla Via Ponte dei Francesi n.37/E e sede operativa **STIR di Giugliano in Campania (NA)**, individuati con il codice. **C.E.R 19 12 12 (altri rifiuti compresi materiali misti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11)**, per un quantitativo di **20.000** tonnellate suddivise in n. **920** trasporti via **R/S/R**, destinati alle operazioni di recupero **R12,** presso l'impianto **Griñó Ecologic S.A. Pol. Ind. 18 Parcel les 17-18 Camí dels Ovellons s/n ES-43120 Constanti (Spagna);**

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 il contratto per il recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la Paservice S.r.l. (esportatore/notificatore) e la Società **Griñó Ecologic S.A. c/Historiador Josep Lladonosa, 2 25002 Lleida Spain ES** (destinatario dei rifiuti);

a.2 l'autorizzazione n.**T2BRA150099,** all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER 19 12 12, è stata rilasciata dall'Agencia de Residuos de Catalunya, alla Società **Griñó Ecologic S.A. c/Historiador Josep Lladonosa, 2 25002 Lleida Spain ES**;

a.3 l'itinerario relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 sono da ritenersi validi (secondo necessità) quelli riportati all'allegato 3, dei documenti presentati a questa UOD;

b. in data **28/01/2019** prot. **56278**, questa UOD ha provveduto a trasmettere all'autorità di destinazione Spagnola "Generalitat de Catalunya Departement d'Inspecciò i Control Agencia de Residuos de Catalunya Dpt. De Territori i Sostenibilitat Dr. Roux 80 ES 08017 Barcellona", il modello di notifica e quello di movimentazione **IT022687**, nonché il relativo dossier presentato dalla **Paservice S.r.l.**, informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

PRESO ATTO che:

a.1 l'autorità Spagnola, competente di destino, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT 022687** fissando la data di scadenza al **28/02/2020**;

a.2 la **Paservice S.r.l.** con nota del **06/05/2019**, acquisita agli atti in data **06/05/2019** prot. n.**280867** con riferimento alla notifica **IT022687** ha chiesto il rilascio di n. **150** (centocinquanta) modelli di movimento per il trasporto di **3.500** tonnellate di rifiuti, allegando bonifico bancario per **€. 3.873,43** e ha trasmesso:

a.2.1 la polizza fidejussoria n. **1698.00.27.2799761295,** per un importo garantito complessivo di **€. 2.243.721,18**= (duemilioniduecentoquarantatremilasettecentoventuno/18) **(importo garantito con riduzione ISO 14001)** con decorrenza dal **13/05/2019 al 13/11/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Sece BT S.p.a. Piazza Poli n. 42 00187 Roma**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

a.2.2 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT022687** sino alla concorrenza delle **3.500** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di recupero R12, presso impianto **Griñó Ecologic S.A. Pol. Ind. 18 Parcel les 17-18 Camí dels Ovellons s/n ES-43120 ConstantÍ;**

RITENUTO

a.1 che la notifica generale **IT022687** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

a.2 che l'importo della garanzia finanziaria di **€. 2.243.721,18**= (duemilioniduecentoquarantatremilasettecentoventuno/18) **(importo garantito con riduzione ISO 14001)** con decorrenza dal **13/05/2019 al 13/11/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Sece BT S.p.a. Piazza Poli n. 42 00187 Roma**, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **3.500** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

a.3 di poter autorizzare la **Paservice S.r.l**. al trasferimento in Spagna presso l'impianto **Griñó Ecologic S.A. Pol. Ind. 18 Parcel les 17-18 Camí dels Ovellons s/n ES-43120 ConstantÍ (R12)**, di

3.500 tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 19 12 12**, con partenza dallo **STIR di Giugliano in Campania (NA);**
a.4 di rilasciare alla **Paservice S.r.l**. n.**150** (centocinquanta) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT022687** avente la seguente numerazione, da **601/920 al 750/920**.

VISTI
- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la D.G.R. 478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012;
- la D.P.G.R. n.148 del 09/04/2019;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e della proposta del R. del P. di adozione del presente atto

D E C R E T A

1. **DI AUTORIZZARE,** in conformità al modello di notifica 1A **IT022687**, il trasporto di **3.500** tonnellate di rifiuti pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in Spagna presso l'impianto **Griñó Ecologic S.A. Pol. Ind. 18 Parcel les 17-18 Camí dels Ovellons s/n ES-43120 ConstantÍ (R12)**, con partenza dallo **STIR di Giugliano in Campania (NA)**;

2. **DI RITENERE** congrua la polizza fidejussoria n. **1698.00.27.2799761295,** per un importo garantito complessivo di **€. 2.243.721,18**= (duemilioniduecentoquarantatremilasettecentoventuno/18) **(importo garantito con riduzione ISO 14001)** con decorrenza dal **13/05/2019 al 13/11/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Sece BT S.p.a. Piazza Poli n. 42 00187 Roma,** a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3. **DI RILASCIARE** alla **Paservice S.r.l**. n.**150** (**centocinquanta**) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT022687** numerati dal **601/920 al 750/920**;

4. **DI PRECISARE CHE**:
   4.1 la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **3.500** tonnellate di cui ai bollettini di movimento **1B IT022687** numerati dal **601/920 al 750/920** di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in Spagna presso l'impianto **Griñó Ecologic S.A. Pol. Ind. 18 Parcel les 17-18 Camí dels Ovellons s/n ES-43120 ConstantÍ (R12)**, con partenza dallo **STIR di Giugliano in Campania (NA)**, copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni
   4.2 le **3.500** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **quinta quota** del totale di **20.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT022687**;
   4.3 lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero

delle **3.500** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;

4.4 le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla **Paservice S.r.l**. del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;

4.5 la **Paservice S.r.l.**, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD quale autorità di spedizione, alla Autorità Spagnole quale autorità di destinazione, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la **Paservice S.r.l.** è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:

5.1 il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Spagna);

5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione devono essere comunicate immediatamente a questa UOD quale autorità di spedizione, alla Autorità Spagnola quale autorità di destinazione. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;

5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;

5.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;

5.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6. **La presente autorizzazione** è rilasciata alla **Paservice S.r.l**., non è cedibile e cessa la sua efficacia al ricevimento, alla Regione competente, dei certificati di avvenuto e corretto recupero dei rifiuti di cui al modello **IT 022687**;

7. **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8. **DI NOTIFICARE** il presente atto alla **Paservice S.r.l.;**

9. **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Spagna) ed alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione;

10. **DI INVIARE,** per via telematica, copia del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Dr Antonio Ramondo

Decreto Dirigenziale n. 97 del 09/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE PASERVICE S.R.L., NOTIFICA IT 022689. QUARTA QUOTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alle spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c. tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota del **25/07/2018**, acquisita agli atti in data **26/07/2018** prot. **485944**, della **Paservice S.r.l.** con sede in **Via dell'Adige n. 16, Cortaccia (BZ),** in qualità di notificatore ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, moduli di notifica e di movimento, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11= a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" relativi ad un massimo di cinque trasporti;

b. la nota prot. del **26/07/2018 prot. 487499** con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B **IT022689**;

c. la nota del **17/12/2018**, acquisita agli atti prot. **22586** del **14/01/2019**, con cui la **Paservice S.r.l**. ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di spedizione – la notifica generale **IT022689**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla S.A.P.NA. S.p.a., con sede amministrativa in Napoli alla Via Ponte dei Francesi n.37/E e sede operativa **STIR di Tufino (NA)**, individuati con il codice. **C.E.R 19 12 12 (altri rifiuti compresi materiali misti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11)**, per un quantitativo di **30.000** tonnellate suddivise in n. **1.200** trasporti via **R/S/R**, destinati alle operazioni di smaltimento/recupero R12 / R1 presso impianto di **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal;**

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 il contratto per lo smaltimento/recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la Paservice S.r.l. (esportatore/notificatore) e la Società **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros**

6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal (destinatario dei rifiuti);

a.2 l'autorizzazione n. 55/2015 del 27/07/2015 con scadenza al 27/07/2020, all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER 19 12 12, è stata rilasciata dall'autorità Portoghese, alla Società **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal**;

a.3 l'itinerario relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 sono da ritenersi validi (secondo necessità) quelli riportati all'allegato 3, dei documenti presentati a questa UOD;

b. in data **18/01/2019** prot. **35745**, questa UOD ha provveduto a trasmettere all'autorità di destinazione Portoghese "Agência Portuguesa do Ambiente Rua da Murgueira n. 9/9A Zambujal Ap. 7586 – 2610 - 124 Amadora Portogallo" e all'autorità di transito Francese "Ministère de l'écologie, du devèloppement durable et del'énergie MEDDE/DGPR/SRSEDPD/SDDEC/PNTTD Pôle National des Transfert Transfrontaliers des déchets (PNTTD) 2, rue Augustin Fresnel – CS 95038 – 57071 METZ CEDEX 03 – FRANCE", Spagnola "Ministerio de Agricoltura, Alimentacion – y Medio Ambiente – DirecciónGeneral de Calidad y Evaluación Ambiental y Medio Natural Plaza de San Juan de la Cruz s/n – Room C 603 28071 Madrid", di Gibilterra "Environmental Agency Ltd. 37 town Range – Gibraltar GX11 1AA", il modello di notifica e quello di movimentazione **IT 022689**, nonché il relativo dossier presentato dalla **Paservice S.r.l.**, informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

PRESO ATTO che:

a.1 l'autorità Portoghese, competente di destino, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT 022689** fissando la data di scadenza al **19/02/2020**;

a.2 la **Paservice S.r.l.** con nota del **09/05/2019**, acquisita agli atti in data **09/05/2019** prot. n.**290828** con riferimento alla notifica **IT 022689** ha chiesto il rilascio di n. **70** (settanta) modelli di movimento per il trasporto di **1.820** tonnellate di rifiuti, allegando bonifico bancario per **€. 1.807,60** e ha trasmesso:

a.2.1 la polizza fidejussoria n. **1442003,** per un importo garantito complessivo di **€. 1.193.470,95**= (unmilionecentonovantatremilaquattrocentosettanta/95) **(importo garantito con riduzione ISO 14001)** con decorrenza dal **13/05/2019 al 13/11/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Elba Assicurazioni S.p.a. Via Mecenate n. 90, 20138 Milano**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

a.2.2 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT022689** sino alla concorrenza delle **1.820** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di smaltimento/recupero R12 / R1 presso impianto di **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal;**

RITENUTO

a.1 che la notifica generale **IT022689** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

a.2 che l'importo della garanzia finanziaria di **€. 1.193.470,95**= (unmilionecentonovantatremilaquattrocentosettanta/95) **(importo garantito con riduzione ISO 14001)** con decorrenza dal **13/05/2019 al 13/11/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Elba Assicurazioni S.p.a. Via Mecenate n. 90, 20138 Milano**, secondo la

formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **1.820** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;
a.3 di poter autorizzare la **Paservice S.r.l**. al trasferimento in Portogallo presso l'impianto della **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal**, di **1.820** tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 19 12 12**, da inviare in R12 / R1, con partenza dallo **STIR di Tufino (NA)**;
a.4 di rilasciare alla **Paservice S.r.l**. n.**70** (settanta) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT022689** avente la seguente numerazione, dal **211/1.200 al 280/1.200**.

VISTI
- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la D.G.R. 478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012;
- D.P.G.R.C. n.148 del 09/04/2019.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e della proposta del R. del P. di adozione del presente atto

D E C R E T A

1. **DI AUTORIZZARE,** in conformità al modello di notifica 1A **IT022689**, il trasporto di **1.820** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in R12 / R1 in Portogallo presso l'impianto della **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal**, con partenza dallo **STIR di Tufino (NA)**;

2. **DI RITENERE** congrua la polizza fidejussoria n. **1442003,** per un importo garantito complessivo di **€. 1.193.470,95**= (unmilionecentonovantatremilaquattrocentosettanta/95) **(importo garantito con riduzione ISO 14001)** con decorrenza dal **13/05/2019 al 13/11/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Elba Assicurazioni S.p.a. Via Mecenate n. 90, 20138 Milano** a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3. **DI RILASCIARE** alla **Paservice S.r.l**. n.**70** (**settanta**) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT022689** numerati dal **211/1.200 al 280/1.200**;

4. **DI PRECISARE CHE**:
   4.1 la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **1.820** tonnellate di cui ai bollettini di movimento 1B **IT022689** numerati dal **141/1.200 al 210/1.200** di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in R12 / R1 in Portogallo presso l'impianto della **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio**

Pires 2840-073 Seixal Portugal, con partenza dallo **STIR di Tufino (NA)**, copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni:

4.2 le **1.820** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **quarta quota** del totale di **30.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT022689**;

4.3 lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **1.820** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;

4.4 le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla **Paservice S.r.l**. del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;

4.5 la **Paservice S.r.l.**, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD quale autorità di spedizione, alla Autorità Portoghesi quale autorità di destinazione e alle Autorità di transito, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la **Paservice S.r.l.** è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:

5.1 il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Portogallo);

5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione devono essere comunicate immediatamente a questa UOD quale autorità di spedizione, alla Autorità Portoghesi quale autorità di destinazione e alla Autorità Francesi, Spagnole, di Gibilterra quale autorità di transito. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;

5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;

5.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;

5.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6. **La presente autorizzazione** è rilasciata alla **Paservice S.r.l**., non è cedibile e cessa la sua efficacia al ricevimento, alla Regione competente, dei certificati di avvenuto e corretto recupero dei rifiuti di cui al modello **IT 022689**;

7. **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8. **DI NOTIFICARE** il presente atto alla **Paservice S.r.l.;**

9. **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Portogallo) ed alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione;

10. **DI INVIARE,** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto della Giunta

Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Dr Antonio Ramondo

Decreto Dirigenziale n. 98 del 09/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE PASERVICE S.R.L., NOTIFICA IT 022688. TERZA QUOTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alle spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c. tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota del **25/07/2018**, acquisita agli atti in data **26/07/2018** prot. **485944**, della **Paservice S.r.l.** con sede in **Via dell'Adige n. 16, Cortaccia (BZ),** in qualità di notificatore ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, moduli di notifica e di movimento, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11= a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" relativi ad un massimo di cinque trasporti;

b. la nota prot. del **26/07/2018 prot. 487499** con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B **IT 022688**;

c. la nota del **01/08/2018**, acquisita agli atti prot. **504667** del **02/08/2018**, con cui la **Paservice S.r.l**. ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di spedizione – la notifica generale **IT 022688**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla S.A.P.NA. S.p.a., con sede amministrativa in Napoli alla Via Ponte dei Francesi n.37/E e sede operativa **STIR di Tufino (NA)**, individuati con il codice. **C.E.R 19 12 12 (altri rifiuti compresi materiali misti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11)**, per un quantitativo di **6.000** tonnellate suddivise in n. **12** trasporti via **R/S/R**, destinati alle operazioni di recupero **R1** presso impianto di **ARGO I/S Håndværkervej 70 4400 Roskilde Denmark;**

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 il contratto per il recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la Paservice S.r.l. (esportatore/notificatore) e la Società **ARGO I/S Håndværkervej 70 4400 Roskilde Denmark** (destinatario dei rifiuti);

a.2 l'autorizzazione n. 13507406 del 01/01/1978 con scadenza illimitata, all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER 19 12 12, è stata rilasciata dall'autorità Danese, alla Società **ARGO I/S Håndværkervej 70 4400 Roskilde Denmark**

a.3 l'itinerario relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 sono da ritenersi validi (secondo necessità) quelli riportati all'allegato 3, dei documenti presentati a questa UOD;

b. in data **02/08/2018** prot. **506529**, questa UOD ha provveduto a trasmettere all'autorità di destinazione Danese "Miljøstyrelsen Cirkulær Økonomi& Affald Registration: CVR 25798376 Haraldsgade 53 2100 København Ø Danmark " e alle autorità di transito, Spagnola "Ministerio de Agricoltura y Pesca, Alimentacion, y Medio Ambiente - Plaza de San Juan de la Cruz s/n – Despacho C 601.1. Madrid" ESPANA, di Gibilterra "Environmental Agency Ltd. 37 town Range – Gibraltar GX11 1AA", il modello di notifica e quello di movimentazione **IT 022688**, nonché il relativo dossier presentato dalla **Paservice S.r.l.**, informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

PRESO ATTO che:

a.1 l'autorità Danese, competente di destino, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT 022688** fissando la data di scadenza al **02/12/2019**;

a.2 la **Paservice S.r.l.** con nota del **09/05/2019**, acquisita agli atti in data **09/05/2019** prot. n.**290818** con riferimento alla notifica **IT 022688** ha chiesto il rilascio di n. **03** (tre) modelli di movimento per il trasporto di **1.000**, (bonifico per €. 51,65) tonnellate di rifiuti e ha trasmesso:

a.2.1 la polizza fidejussoria n. **1442203,** per un importo garantito complessivo di **€. 963.553,64**= (novecentosessantatremilacinquecentocinquantatre/64) **(importo garantito con riduzione ISO 14001)** con decorrenza dal **20/05/2019 al 20/11/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Elba Assicurazioni S.p.a. Via Mecenate n. 90, 20138 Milano,** a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

a.2.2 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT022688** sino alla concorrenza delle **1.000** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di recupero R1 presso impianto di **ARGO I/S Håndværkervej 70 4400 Roskilde Denmark;**

RITENUTO

a.1 che la notifica generale **IT 022688** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

a.2 che l'importo della garanzia finanziaria di **€. 963.553,64**= (novecentosessantatremilacinquecentocinquantatre/64) **(importo garantito con riduzione ISO 14001)** con decorrenza dal **20/05/2019 al 20/11/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Elba Assicurazioni S.p.a. Via Mecenate n. 90, 20138 Milano**, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **1.000** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

a.3 di poter autorizzare la **Paservice S.r.l**. al trasferimento in Danimarca presso l'impianto della **ARGO I/S Håndværkervej 70 4400 Roskilde Denmark**, di **1.000** tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 19 12 12**, da inviare in R1, con partenza dallo **STIR di Tufino (NA)**;

a.4 di rilasciare alla **Paservice S.r.l**. n.**03** (tre) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT 022688** avente la seguente numerazione dal **05/12 al 07/12**.

VISTI
- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la D.G.R. 478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012;
- D.P.G.R.C. n.148 del 09/04/2019.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e della proposta del R. del P. di adozione del presente atto

D E C R E T A

1. **DI AUTORIZZARE,** in conformità al modello di notifica 1A **IT 022688**, il trasporto di **1.000** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in R1 in Danimarca presso l'impianto della **ARGO I/S Håndværkervej 70 4400 Roskilde Denmark**, con partenza dallo **STIR di Tufino (NA)**;

2. **DI RITENERE** congrua la polizza fidejussoria n. **1442203,** per un importo garantito complessivo di **€. 963.553,64**= (novecentosessantatremilacinquecentocinquantatre/64) **(importo garantito con riduzione ISO 14001)** con decorrenza dal **20/05/2019 al 20/11/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Elba Assicurazioni S.p.a. Via Mecenate n. 90, 20138 Milano,** a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3. **DI RILASCIARE** alla **Paservice S.r.l**. n.**03** (tre) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT 022688** numerati dal **05/12 al 07/12**;

4. **DI PRECISARE CHE**:
   4.1 la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **1.000** tonnellate di cui ai bollettini di movimento 1B **IT 022688** numerati dal **05/12 al 07/12**di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in R1 in Danimarca presso l'impianto della **ARGO I/S Håndværkervej 70 4400 Roskilde Denmark**, con partenza dallo **STIR di Tufino (NA)**, copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni
   4.2 le **1.000** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **terza quota** del totale di **6.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT 022688**;
   4.3 lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal

ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **1.000** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;

4.4 le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla **Paservice S.r.l**. del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;

4.5 la **Paservice S.r.l.**, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD quale autorità di spedizione, alla Autorità Danesi quale autorità di destinazione e alle Autorità di transito, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la **Paservice S.r.l.** è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:

5.1 il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Danimarca);

5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione devono essere comunicate immediatamente a questa UOD quale autorità di spedizione, all' Autorità Danese quale autorità di destinazione e all'Autorità Spagnola e di Gibilterra quale autorità di transito. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;

5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;

5.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;

5.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6. **La presente autorizzazione** è rilasciata alla **Paservice S.r.l**., non è cedibile e cessa la sua efficacia al ricevimento, alla Regione competente, dei certificati di avvenuto e corretto recupero dei rifiuti di cui al modello **IT 022688**;

7. **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8. **DI NOTIFICARE** il presente atto alla **Paservice S.r.l.;**

9. **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Danimarca) ed alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione;

10. **DI INVIARE,** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto della Giunta Regionale della Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Dr Antonio Ramondo

Decreto Dirigenziale n. 99 del 09/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE PASERVICE S.R.L., NOTIFICA IT 022686. OTTAVA QUOTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alle spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c. tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota del **25/07/2018**, acquisita agli atti in data **26/07/2018** prot. **485944**, della **Paservice S.r.l.** con sede in **Via dell'Adige n. 16, Cortaccia (BZ),** in qualità di notificatore ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, moduli di notifica e di movimento, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11= a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" relativi ad un massimo di cinque trasporti;

b. la nota prot. del **26/07/2018 prot. 487499** con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B **IT 022686**;

c. la nota del **01/08/2018**, acquisita agli atti prot. **504671** del **02/08/2018**, con cui la **Paservice S.r.l**. ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di spedizione – la notifica generale **IT 022686**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla S.A.P.NA. S.p.a., con sede amministrativa in Napoli alla Via Ponte dei Francesi n.37/E e sede operativa **STIR di Giugliano in Campania (NA) zona ASI Loc. Ponte Riccio**, individuati con il codice. **C.E.R 19 12 12 (altri rifiuti compresi materiali misti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11)**, per un quantitativo di **14.000** tonnellate suddivise in n. **12** trasporti via **R/S/R**, destinati alle operazioni di recupero **R1** presso impianto di **ARGO I/S Håndværkervej 70 4400 Roskilde Denmark;**

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 il contratto per il recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la Paservice S.r.l. (esportatore/notificatore) e la Società **ARGO I/S Håndværkervej 70 4400 Roskilde Denmark**

(destinatario dei rifiuti);

a.2 l'autorizzazione n. 13507406 del 01/01/1978 con scadenza illimitata, all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER 19 12 12, è stata rilasciata dall'autorità Danese, alla Società **ARGO I/S Håndværkervej 70 4400 Roskilde Denmark**

a.3 l'itinerario relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 sono da ritenersi validi (secondo necessità) quelli riportati all'allegato 3, dei documenti presentati a questa UOD;

b. in data **02/08/2018** prot. **506529**, questa UOD ha provveduto a trasmettere all'autorità di destinazione Danese "Miljøstyrelsen Cirkulær Økonomi& Affald Registration: CVR 25798376 Haraldsgade 53 2100 København Ø Danmark " e alle autorità di transito, Spagnola "Ministerio de Agricoltura y Pesca, Alimentacion, y Medio Ambiente - Plaza de San Juan de la Cruz s/n – Despacho C 601.1. Madrid" ESPANA, di Gibilterra "Environmental Agency Ltd. 37 town Range – Gibraltar GX11 1AA", il modello di notifica e quello di movimentazione **IT 022686**, nonché il relativo dossier presentato dalla **Paservice S.r.l.**, informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

PRESO ATTO che:

a.1 l'autorità Danese, competente di destino, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT 022686** fissando la data di scadenza al **02/12/2019**;

a.2 la **Paservice S.r.l.** con nota del **09/05/2019**, acquisita agli atti in data **09/05/2019** prot. n.**290811** con riferimento alla notifica **IT 022686** ha chiesto il rilascio di n. **02** (due) modelli di movimento per il trasporto di **2.000** tonnellate di rifiuti allegando bonifico bancario per €.51,65 e ha trasmesso:

a.2.1 la polizza fidejussoria n. **1441998,** per un importo garantito complessivo di **€. 1.280.864,75**= (unmilioneduecentoottantamilaottocentosessantaquattro/75) **(importo garantito con riduzione ISO 14001)** con decorrenza dal **13/05/2019 al 13/11/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Elba Assicurazioni S.p.a. Via Mecenate n. 90, 20138 Milano,** a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

a.2.2 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT 022686** sino alla concorrenza delle **2.000** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di recupero R1 presso impianto di **ARGO I/S Håndværkervej 70 4400 Roskilde Denmark;**

RITENUTO

a.1 che la notifica generale **IT 022686** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

a.2 che l'importo della garanzia finanziaria di **€. 1.280.864,75**= (unmilioneduecentoottantamilaottocentosessantaquattro/75) **(importo garantito con riduzione ISO 14001)** con decorrenza dal **13/05/2019 al 13/11/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Elba Assicurazioni S.p.a. Via Mecenate n. 90, 20138 Milano**, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **2.000** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti

per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;
a.3 di poter autorizzare la **Paservice S.r.l**. al trasferimento in Danimarca presso l'impianto della **ARGO I/S Håndværkervej 70 4400 Roskilde Denmark**, di **2.000** tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 19 12 12**, da inviare in R1, con partenza dallo **STIR di Giugliano in Campania (NA)**;
a.4 di rilasciare alla **Paservice S.r.l**. n.**02** (due) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT 022686** avente la seguente numerazione dal **09/12 al 10/12**.

VISTI
- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la D.G.R. 478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012;
- D.P.G.R.C. n.148 del 09/04/2019.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e della proposta del R. del P. di adozione del presente atto

D E C R E T A

1. **DI AUTORIZZARE,** in conformità al modello di notifica 1A **IT 022686**, il trasporto di **2.000** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in R1 in Danimarca presso l'impianto della **ARGO I/S Håndværkervej 70 4400 Roskilde Denmark**, con partenza dallo **STIR di Giugliano in Campania (NA)**;

2. **DI RITENERE** congrua la polizza fidejussoria n. **1441998,** per un importo garantito complessivo di **€. 1.280.864,75**= (unmilioneduecentoottantamilaottocentosessantaquattro/75) **(importo garantito con riduzione ISO 14001)** con decorrenza dal **13/05/2019 al 13/11/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Elba Assicurazioni S.p.a. Via Mecenate n. 90, 20138 Milano,** a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3. **DI RILASCIARE** alla **Paservice S.r.l**. n.**02** (**due**) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT 022686** numerati dal **09/12al 10/12**;

4. **DI PRECISARE CHE**:
   4.1 la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **2.000** tonnellate di cui al bollettino di movimento 1B **IT 022686** numerati dal **09/12 al 10/12** di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in R1 in Danimarca presso l'impianto della **ARGO I/S Håndværkervej 70 4400 Roskilde Denmark**, con partenza dallo **STIR di Giugliano in Campania (NA)**, copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni
   4.2 le **2.000** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **ottava quota** del totale di

14.000 tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT 022686**;

4.3 lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **2.000** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;

4.4 le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla **Paservice S.r.l**. del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;

4.5 la **Paservice S.r.l.**, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD quale autorità di spedizione, alla Autorità Danesi quale autorità di destinazione e alle Autorità di transito, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la **Paservice S.r.l.** è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:

5.1 il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Danimarca);

5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione devono essere comunicate immediatamente a questa UOD quale autorità di spedizione, all' Autorità Danese quale autorità di destinazione e all'Autorità Spagnola e di Gibilterra quale autorità di transito. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;

5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;

5.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;

5.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6. **La presente autorizzazione** è rilasciata alla **Paservice S.r.l**., non è cedibile e cessa la sua efficacia al ricevimento, alla Regione competente, dei certificati di avvenuto e corretto recupero dei rifiuti di cui al modello **IT 022686**;

7. **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8. **DI NOTIFICARE** il presente atto alla **Paservice S.r.l.;**

9. **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Danimarca) ed alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione;

10. **DI INVIARE,** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto della Giunta Regionale della Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Dr Antonio Ramondo

Decreto Dirigenziale n. 108 del 13/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO CE N. 1013/2006 - AUTORIZZAZIONE PER LA SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI IN LETTONIA - NOTIFICA GENERALE IT 024160.-

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alle spedizioni di rifiuti del 14.06.2006, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;
b) il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alla spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;
c) tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;
d) il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;
e) l'art. 196, c. 1 lettera f del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;
f) la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98.

PREMESSO che :

La ditta MGM, in considerazione della necessità di variare l'itinerario di cui alla precedente notifica n. IT 020257, a causa dell'insorgenza di problematiche impreviste ed imprevedibili, ha dovuto scegliere una nuova rotta di navigazione, con l'interessamento di nuove Autorità di Transito, pertanto ha dovuto annullare tale precedente notifica.

VISTA :

a) l'istanza del 21.03.19, acquisita in pari data, al prot. 2019. 184027 di questa UOD, mediante la quale la società **MGM spa**, con sede legale in Battipaglia alla via Bosco I, nella persona del Legale Rappresentante, Di Nome Giovanna, quale notificatore, ha chiesto il rilascio del documento di Notifica (modello-1A) e di Movimento (modello-1B), per la spedizione transfrontaliera, via terra/mare, in Lettonia, secondo tre itinerari, aventi origine in Battipaglia (SA), prosecuzione nel porto di Salerno o Napoli, continuazione nel porto di Riga e termine nell'impianto di destinazione in Lettonia, a Vibsteri, comune di Remte, Regione di Broceni, LV-3871, ove verrà effettuata la proposta operazione intermedia **R12** del rifiuto (scambio di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni di recupero da R1 ad R11) caratterizzato dal codice **CER 191212** (altri rifiuti -compresi materiali misti- prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211), generato dalla differenzazione di rifiuti urbani e prodotto dalla ditta NAPPI SUD srl, con sede in Viale delle Industrie, 834091 – Battipaglia SA).

Successivamente a tale operazione intermedia, che avrà generato il prodotto CDR - CSS (RDF), quanto prodotto sarà recapitato in un secondo ed ultimo impianto, il cementificio Cemex LV, sito in Rupnicvas iela 10, Broceni, LV-3851, per essere finalizzato all'operazione di Recupero Energetico **R1** (utilizzazione come combustibile -ad esclusione dell'incenerimento diretto- o come altro mezzo per produrre energia/utilizzazione principalmente come combustibile o come altro mezzo per produrre energia).
La quantità totale di rifiuti da spedire ascende a 1.500,00 tn e le spedizioni previste saranno in numero di 60 (sessanta) con carichi di 25 tn cadauna (n.60 x 25 tn = 1.500,00 tn).

Il notificatore, nel prosieguo denominato "MGM", risulta in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali nella Categoria 8) (intermediazione e commercio di rifiuti non pericolosi e/o pericolosi senza detenzione dei rifiuti stessi) per la Classe F) (quantità annua complessivamente trattata inferiore a 3.000 tn) atta ad effettuare tale spedizione transfrontaliera;

b) la necessità di questa spedizione transfrontaliera, esplicitata dalla MGM, è nella maggiore convenienza economica ad effettuare detta operazione di recupero dei rifiuti rispetto all'Italia ed alla maggiore richiesta di rifiuti da destinare all'operazione di recupero energetico.
c) la nota prot. 2019. 197281 del 27.03.2019, con cui questa UOD, nel rilasciare alla MGM i richiesti documenti di Notifica e Movimento (1A-1B), aventi numero identificativo **IT 024161,** ha comunicato l'avvio del procedimento ed ha avanzato richiesta di trasmissione, entro il termine di gg 30, del dossier documentale, corredato dagli atti previsti all'Allegato II del Regolamento 1013/06, onde consentire a questa Autorità di Spedizione la trasmissione della notifica in argomento all'Autorità di Destino in Lettonia ed a tutte le Autorità di Transito interessate dai tre proposti itinerari:
    - Tragitto n.1: **Italia**-**Malta-Olanda-Germania**-**Lettonia**;
    - Tragitto n.2: Italia-**Gran Bretagna-**Olanda**-Belgio-Svezia**-Lettonia;
    - Tragitto n.3: Italia-**Spagna**-Germania-Lettonia
d) la successiva nota, prot. 2019. 209027 dello 01.04.2019, mediante la quale la ditta MGM spa ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di Spedizione – la Notifica generale **IT 024161**, corredata dal richiesto dossier documentale in originale, nonché da n.8 riproduzioni fotostatiche, tesa all'acquisizione dei provvedimenti autorizzativi (scritto e taciti) alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi, individuati con il codice. C.E.R. 191212, per un quantitativo di 1.500 tonnellate, destinato all'operazione intermedia R12, presso l'impianto -SRL Organizzazione di rifiuti di Kurzeme centrale, con sede legale ed impianto in Vibsteri, comune di Remte, Regione di Broceni, LV-3871- in Lettonia, provenienti dall'impianto di produzione, Nappi Sud srl sito in Battipaglia - 84091- viale delle Industrie, per un numero complessivo di 60 spedizioni, ed all'operazione finale di recupero energetico R1, presso il cementificio Cemex LV, sito in Rupnicas iela 10, Broceni, LV-3851;
e) la nota prot.n. 2019. 205601 del 29.03.2019, mediante la quale questa Autorità di Spedizione ha trasmesso all'Autorità di Destino Lettone (State Environmental Service of the Republic of Latvia - Department of Environmental Resources Management Waste Management Division - Rupniecibas iela 23, LV-1015, Riga Latvia) e alle Autorità di Transito interessate dai tre proposti itinerari (Malta-Olanda-Germania-Gran Bretagna-Belgio-Svezia), il documento di Notifica con allegato il dossier documentale di cui all'Allegato II del Regolamento 1013/06, compilato secondo le istruzioni riportate nell'Allegato 1C, finalizzato al rilascio delle relative autorizzazioni da parte delle autorità competenti di destino e di transito.

RILEVATO :

1) che detta notifica generale è composta dal documento di notifica, di cui all'allegato 1A del Regolamento CE 1013/2006 e da un dossier documentale contenente le informazioni di cui all'Allegato II al citato Regolamento, tra cui :
    - il contratto per il recupero dei rifiuti notificati, stipulato in data 13.11.2018, tra la MGM spa (esportatore/notificatore) rispettivamente con sede legale in via Bosco I, Area Industriale – 84091 Battipaglia (SA) e la srl Vidukurzemes AAO e in Vibsteri, Comune di Remtes, Regione di Brocenu, LV-3871, Lettonia (destinatario dei rifiuti);
    - l'autorizzazione n.LI17VL0023 del 27.02.17 all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice C.E.R. 191212, rilasciato dal Servizio Ambientale dello Stato – Direzione Ambientale Regionale di Liepaja alla predetta società SRL Organizzazione di rifiuti di Kurzeme centrale, prevede la possibilità di effettuare il trattamento meccanico dei rifiuti aventi codice CER 191212 per complessive 12.340 tn annue in entrata, da parte di altre società commerciali, successivamente trasmessi al cementificio Cemex in R1, quale combustibile recuperato;
2) che i proposti itinerari della spedizione dei rifiuti sono :

- Tragitto n.1: Battipaglia - porto di Salerno o Napoli – Malta – Olanda - Germania – Lettonia;
- Tragitto n.2: Battipaglia - porto di Salerno o Napoli - Gran Bretagna – Olanda – Belgio - Svezia - Germania – Lettonia;
- Tragitto n.3: Impianto di produzione di Battipaglia - porto di Salerno o Napoli – Spagna – Germania – Lettonia;

In relazione ai quali, in funzione : della disponibilità dei vettori e quindi delle rotte transitabili; dei giorni prestabiliti di navigazione; delle possibilità logistiche; sarà possibile individuare e compiutamente indicare nei documenti di movimento gli itinerari ed i porti di partenza, ancoraggio e/o trasbordo interessati.
Allo stato risulta solo possibile indicare, in relazione al tragitto dei vari vettori prescelti, le nazioni di transito interessate, a cui è stata in ogni caso compiutamente notifica la spedizione in questione;

c) che i containers sosteranno per eventuali trasbordi, max giorni 6 (sei) nei porti.
d) che trasporti su gomme in Italia saranno garantiti da ditte in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali alla cat.4 (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi) nelle seguenti classi :
    - ETM srl (4F-quantità annua inferiore a 3.000 tn);
    - Amendola srl Trasporti e Logistica srl (4E-quantità annua superiore o uguale a 3.000 tn ed inferiore a 6.000 tn);
    - Ricicla Campania srl, (4D-quantità annua superiore o uguale a 6.000 tn ed inferiore a 15.000 tn);
e) che i trasporti via mare saranno assicurati dalle seguenti compagnie di navigazione :
    - MSC Meditterranean Shipping Company – Genova;
    - CMA CGM Italy srl – Genova;
    - Sealand a Maersk Company - Genova
f) che la Nappi Sud srl. è il gestore dell'impianto sito in Battipaglia (SA), per il quale con Decreto Dirigenziale n.38 del 07.07.2017, art. 208 D.Lgs n.152/2006 è stato autorizzato all'esercizio del Trattamento e Stoccaggio di rifiuti non pericolosi, tra i quali il codice CER 191212 oggetto della esportazione in argomento;

PRESO ATTO :

- che l'Autorità Competente di Destino con decisione del 25.04.2019 n.1.5.2.-04/620, di cui al prot. n.2019. 0266360 del 29.04.2019, ha concesso il proprio assenso alla spedizione di rifiuti in questione, fissando l'intervallo di validità a far data dal **15.05.2019** al **15.11.2019. (**cfr traduzione asseverata trasmessa dalla MGM in data 07.05.2019, al prot.n. 2019 284161);
- che l'Autorità di Transito:

- Germania, con decisione n. 215/19 del 23.04.19 ha espresso il proprio assenso alla spedizione dal periodo del 15.05.19 al 15.11.2019;
- Svezia **-** tacito assenso, comunicato;
- Regno Unito – tacito assenso, comunicato;
- Olanda - tacito assenso, comunicato;
- Belgio, con decisione del 19.04.19, ha espresso il proprio assenso alla spedizione dal periodo del 15.05.19 al 14.05.2020
- Spagna – tacito assenso
- Malta – tacito assenso

RITENUTO :

1. che la notifica generale **IT 024161** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in argomento;

2. di poter autorizzare la **MGM spa**. al trasferimento in Lettonia, presso l'impianto di destino SRL Organizzazione di rifiuti di Kurzeme centrale, con sede legale a Vibsteri, Comune di Remte, Regione di Broceni, LV-3871, la quantità di 1.500 tn di rifiuti non pericolosi identificati con il codice **CER 191212**, da inviare in operazione intermedia **R12** finalizzata al Recupero Energetico R1, presso il cementificio Cemex LV, sito in Rupnicas iela 10, Broceni, LV-3851, con partenza dall'impianto di Nappi Sud di Battipaglia;

VISTI

- il Regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la D.G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la nota prot. n.70416/2003, del Coordinatore dell'A.G. Ecologia, Tutela dell'Ambiente con la quale si comunica che le Autorità competenti di Destinazione/Spedizione sono i Dirigenti delle UOD competenti per territorio.
- la D.G.R. n. 592 del 25/10/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa UOD n. 501709 e della proposta del Responsabile del Procedimento, arch. Vincenzo Andreola, di adozione del presente atto

D E C R E T A

1. DI AUTORIZZARE, in conformità al documento di notifica 1A - IT 024161 il trasporto di 1.500 tn di rifiuti non pericolosi di cui al codice C.E.R. 191212, da inviare in R12 in Lettonia allo stabilimento SRL Organizzazione di rifiuti di Kurzeme centrale, con sede legale a Vibsteri, Comune di Remte, Regione di Broceni, LV-3871, con partenza dall'impianto di Nappi Sud srl di Battipaglia (SA);
2. le spedizioni, in numero di sessanta, potranno aver luogo solo dopo la notifica alla MGM spa del presente provvedimento Generale e dei successivi Decreti Dirigenziale afferenti i vari lotti di spedizione a farsi, nonché dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, al D.Lgs. 152/06 e di quelle imposte dall'Autorità di Destino; tra queste la costituzione di una garanzia finanziaria o un'assicurazione equivalente, predisposta secondo gli schemi contrattuali di cui agli Allegati 1 e 2 del DM 370/98, emessa in favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo; secondo le modalità e le finalità di cui all'art.6 del Regolamento CE 1013/06 e calcolata sulla base della formula riportata nell'allegato 3 del DM 370/98.

In assenza di problematiche riguardanti le garantita spedizioni, le relative fideiussioni vengono restituite decorsi quattro mesi dalla data di ricevimento dei certificati di cui all'art. 15 lett.d) o lett. e);

3. la MGM spa, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD, quale autorità di spedizione, e alla Autorità Lettone, quale autorità di destinazione, alla Provincia di Salerno ed alla Capiteneria di Porto di Salerno o Napoli (località di imbarco), copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;
4. la MGM spa è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:
   4.1 - il trasporto, oltre al documento di movimento, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Lettonia);

4.2 - eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione, devono essere comunicate immediatamente a questa UOD, quale Autorità di Spedizione, e all'Autorità Lettone, quale Autorità di

Destinazione, e a tutte le altre Autorità che eventualmente, per qualsiasi motivo, dovessero essere coinvolte nella procedura. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;
4.3 - il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;
4.4 - i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;
4.5 - i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti
4.6 - in virtù dei disposti normativi di cui all'**art.15 lett. c), d), e)** del Regolamento 1013/06, deve acquisire dall'impianto di recupero intermedio R12, l'attestazione e la certificazione previste alle predette lett. c) e d), nonché, di acquisire dall'impianto di recupero energetico R1, la certificazione indicata alla lett. e) di detto art.15 e contestualmente di provvedere alla loro trasmissione a questa Autorità di Spedizione.
4.7 - registrarsi sul Sistema Informatico di raccolta dati per le ispezioni sulla spedizione autorizzata sito web Sisped ed immettere tutti i dati inerenti la spedizione in questione (SISPED)

5. La presente autorizzazione è rilasciata alla **MGM spa**, non è cedibile ed è valida fino al **15.11.2019**.
6. L'INOSSERVANZA di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del Regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;
7. DI NOTIFICARE il presente atto alla MGM spa**;**
8. DI TRASMETTERE, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di Destinazione (Lettonia), alle Autorità di Transito, all'Amministrazione Provinciale di Salerno e alla Capiteneria di Porto di Salerno/Napoli (località di imbarco) che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederanno agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di spedizione;
9. DI INVIARE, per via telematica, per il prosieguo di competenza, a norma di procedura, copia del presente provvedimento:

- al BURC per la pubblicazione;
- alla Segreteria di Giunta;
- alla Sezione Amministrazione Trasparente "Casa di Vetro".

Avv. Anna Martinoli

Decreto Dirigenziale n. 110 del 13/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/2006, MODIFICA NON SOSTANZIALE ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 185 DEL 15/09/2009 E SUCC. D.D. N. 190 DEL 15/09/2011 E D.D. N. 164 DEL 08/08/2013, SOCIETA' SILGAN WHITE CAP ITALIA SRL, CON SEDE LEGALE E IMPIANTO NEL COMUNE DI BATTIPAGLIA VIA BOSCO FILI II N. 31/A, PER L'ATTIVITA' IPPC CODICE 6.7.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la Società SILGAN WHITE CAP ITALIA SRL è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale 185 del 15/09/2009 e succ. D.D. n. 190 del 15/09/2011 e D.D. n. 164 del 08/08/2013, per l'attività IPPC codice 6.7 dell'allegato VIII parte II del D.Lgs. 152/06: *Impianti per il trattamento di superfici di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare con una capacità di consumo solvente superiore a 150 kg all'ora oppure a 200 tonnellate all'anno;*

CHE in data 30/11/2018, prot. 761431, la Società SILGAN WHITE CAP ITALIA SRL, amministratore delegato e gestore Francesco Zitarosa nato a Buccino (SA) il 12/11/1950, ha presentato comunicazione di modifiche non sostanziali all'impianto con aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06 del Decreto Dirigenziale n. 185 del 15/09/2009 e succ. D.D. n. 190 del 15/09/2011 e D.D. n. 164 del 08/08/2013, integrata in data 18/04/2019 prot. 255888;
La modifica consiste:

- nella captazione e trattamento polveri diffuse nel reparto capsule;
- nel convogliamento al termoreattore delle emissioni di 5 forni essiccazione mastice del reaprto capsule;
- nella messa in esercizio dell'impianto trattamento nebbie oleose a servizio di due macchine utensili nel reparto officina;
- nella sostituzione della linea verniciatura n.3 con una nuova linea analoga nel reparto litografia;
- nella dismissione della linea verniciatura n.5;
- nello spostamento della linea stampa n.6;

CHE il 04/12/2018, prot.768598 la U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno ha inviato al Comune di Battipaglia, all'ARPAC Dipartimento di Salerno e all'Università del Sannio, richiesta di parere e/o valutazione circa la citata modifica non sostanziale;

CHE in data 20/12/2018 prot. 0074439/2018 l'Università del Sannio ha trasmesso il rapporto tecnico-istruttorio n. 15/QUATER/SA, a supporto della valutazione della modifica, in cui si chiedono chiarimenti, che sono stati richiesti alla Ditta in data 18/01/2019 prot.0036057, in uno alle integrazione di questa UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno;

CHE il 29/01/2019 prot.0061708 il Comune di Battipaglia ha trasmesso richiesta di integrazione inoltrata alla Società con nota del 04/02/2019 prot. 0073957;

CHE in data 11/02/2019 prot. 0092960 è stata acquisita la richiesta di proroga dei termini per la presentazione delle integrazioni, concessa da questa Struttura alla Società con comunicazione del 14/02/2019 prot. 0102120 , sulla scorta delle motivazioni addotte;

CHE in data 18/04/2019 prot. 255888 la Società SILGAN WHITE CAP ITALIA SRL ha presentato documentazione integrativa con evidenza della trasmissione delle integrazioni chieste dall'Università del Sannio e dal Comune di Battipaglia;

CHE in data 09/05/2019 prot. 0291906 è stato acquisito il cronoprogramma per l'attuazione degli interventi previsti dal progetto di modifica non sostanziale;

CONSIDERATO CHE:
a) nulla è pervenuto da parte dell'ARPAC a seguito della richiesta di parere;

b) l'Università del Sannio con nota prot. 0272959 del 02/05/2019 ha trasmesso il rapporto tecnico-istruttorio 15/QUINQUES/SA favorevole definitivo;
c) il Comune di Battipaglia non ha trasmesso alcun parere ostativo a seguito dell'integrazione ricevuta;
d) gli interventi sopra elencati sono riconducibili ad una modifica non sostanziale con aggiornamento, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06;

VISTI:
- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;
- il Decreto n. 58 del 06/03/2017, regolamento recante le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda;
- la direttiva 2010/75/UE;
- il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 che, da ultimo, ha modificato il titolo III bis del D.Lgs. 152/2006 che disciplina le A.I.A.;
- la L.241/90;

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda, per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, la società SILGAN WHITE CAP ITALIA SRL, con sede legale e impianto nel di Comune di Battipaglia, Via Bosco Fili II n. 31/a, amministratore delegato e gestore Francesco Zitarosa nato a Buccino (SA) il 12/11/1950, alla Modifica non Sostanziale all'impianto con aggiornamento del Decreto Dirigenziale n. 185 del 15/09/2009 e succ. D.D. n. 190 del 15/09/2011 e D.D. n. 164 del 08/08/2013, consistente:

- nella captazione e trattamento polveri diffuse nel reparto capsule;
- nel convogliamento al termoreattore delle emissioni di 5 forni essiccazione mastice del reaprto capsule;
- nella messa in esercizio dell'impianto trattamento nebbie oleose a servizio di due macchine utensili nel reparto officina;
- nella sostituzione della linea verniciatura n.3 con una nuova linea analoga nel reparto litografia;
- nella dismissione della linea verniciatura n.5;
- nello spostamento della linea stampa n.6;

per l'attività IPPC codice 6.7 dell'allegato VIII parte II del D.Lgs. 152/06: "*Impianti per il trattamento di superfici di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare con una capacità di consumo dolvente superiore a 150 kg all'ora oppure a 200 tonnellate all'anno*";

2) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate negli allegati di seguito indicati, sostitutivi degli allegati 1 e 2 del Decreto Dirigenziale n. 164 del 08/08/2013;
- Allegato 1 : Piano di Monitoraggio e Controllo (prot.0255888 del 18/04/2019);
- Allegato 2: Scheda L – Emissioni in Atmosfera (prot. 0255888 del 18/04/2019));

3) di confermare tutte le prescrizioni e condizioni riportate nel Decreto Dirigenziale n. 185 del 15/09/2009 e succ. D.D. n. 190 del 15/09/2011 e D.D. n. 164 del 08/08/2013, non in contrasto con il presente provvedimento;

4) di stabilire che il Gestore è tenuto a trasmettere alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, ad ultimazione delle opere effettuate, perizia asseverata a firma di Tecnico abilitato attestante la conformità dei lavori effettuati secondo il progetto di modifica non sostanziale presentato;

5) di stabilire che il riesame con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari verrà effettuato altresì ai sensi del comma 3, lettera a) e comma 9 dell'art. 29-octies, D.Lgs.152/06, fermo restando l'applicazione in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell'art. 29 decies comma 9, D.Lgs. 152/06;

6) di stabilire che il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, afferenti allo svolgimento delle attività non ricomprese tra quelle autorizzate, dovrà avvenire con le modalità e tempistica, previste dall'art. 183, comma 1, lettera bb, del D.Lgs. 152/2006;

7) di evidenziare che ai sensi del comma 1 dell'allegato D alla parte IV D.Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice CER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2014/955/UE;

8) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio relative all'anno solare precedente nell'ambito del report annuale approvato con D.D. n. 95 del 09/11/2018;

9) di confermare, fatto salvo quanto specificato nelle conclusioni sulle BAT applicabili, l'obbligo di provvedere a uno specifico controllo entro il 31/12/2022 per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2027 per il suolo;

10) di stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:

- ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;
- ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;

11) di stabilire che in caso di parziale o totale sospensione dell'attività, ad esclusione delle attività di manutenzione ordinaria o straordinaria nonché di eventi eccezionali (sismici, metereologici etc.) la Società è tenuta a darne comunicazione a questa Autorità entro 24 ore.
Il riavvio dovrà essere preventivamente comunicato;

12) di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalle norme nazionali e se più restrittive dalle BAT di settore, vigenti per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;

13) di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni previste da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, con particolare riguardo agli aspetti di carattere edilizio, igienico-sanitario, di prevenzione e di sicurezza contro incendi (DPR n. 151/2011) scoppi, esplosioni;

14) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, in uno con il Decreto Dirigenziale n. 185 del 15/09/2009 e succ. D.D. n. 190 del 15/09/2011 e D.D. n. 164 del 08/08/2013, presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

15) che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;

16) di disporre la notifica via pec del presente provvedimento alla Società SILGAN WHITE CAP ITALIA SRL, nonchè il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Battipaglia, all'ARPAC Dipartimento

di Salerno, all'Amministrazione Provinciale, all'ASL Salerno, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;

17) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione;

18) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

19) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione;

20) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Avv. Anna Martinoli

ALLEGATO 1

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

(prot. 0255888 del 18/04/2019)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SILGAN WHITE CAP ITALIA S.r.l.

Stabilimento di Via Bosco Fili II – Zona Industriale ASI - Battipaglia (SA)

DLgs. 152/2006 e s.m.i. - art. 29-*nonies* comma 1

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

STATO DI REVISIONE DEL DOCUMENTO				
Rev.	**Data emissione**	**Redazione Il tecnico Dott. P.Paolillo**	**Verificato S.G.A Ing. G. Frascati**	**Approvato Gestore dell'A.I.A. Rag. F. Zitarosa**
03	21.02.2019	Revisione corrente		

PAOLILLO & PARTNERS
Divisione Industriale srl
Ingegneria per l'Ambiente
e la Sicurezza del Lavoro
C.F. e P.IVA 04940580659
REA SA-407096

SEDE LEGALE E UFFICI
84131 Salerno (SA)
Via Terre Risaie 4 – Zona Industriale ASI
Tel: + 39 089 302746
Web site: www.paolilloepartners.it
Email: info@paolilloepartners.it
PEC : paolilloepartners@pec.it

CERTIQUALITY CERTIFIED QUALITY MANAGEMENT SYSTEM

CONFINDUSTRIA SALERNO 1919|2019 associato a Confindustria Salerno

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

1 INTRODUZIONE 3
2 FINALITA' DEL PIANO 6
3 CONDIZIONI VALIDE PER L'ESECUZIONE DEL PIANO 7
4 OGGETTO DEL PIANO 8
4.1 Mantenimento della conformità legale ambientale 8
4.2 Consumo materie prime 8
4.3 Consumo risorse idriche 9
4.4 Consumi energetici 9
4.5 Emissioni in atmosfera 10
4.1.1 Emissioni convogliate 10
4.1.2 Emissioni diffuse 14
4.1.3 Emissione di solventi 15
4.1.4 Impianti di trattamento emissioni 16
4.6 Scarichi idrici 17
4.7 Impatto acustico 22
4.8 Rifiuti 23
4.9 Suolo – sottosuolo e acque sotterranee 25
5 GESTIONE DELL'IMPIANTO 26
5.1 Controllo fasi critiche 26
6 INDICATORI DI PRESTAZIONE 31
7 RESPONSABILITÀ 33
8 COMUNICAZIONE DEI RISULTATI 34

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 INTRODUZIONE

Attraverso il presente documento Silgan White Cap Italia S.r.l. propone i monitoraggi ambientali e i controlli dei parametri di processo che ritiene più idonei per la valutazione di conformità ai principi della normativa IPPC, e rappresenta un aggiornamento di quelli approvati contestualmente all'emissione dei DD 185/2009, 190/2011 e 164/2013, superati a causa delle modifiche non sostanziali che l'azienda intende apportare all'impianto. L'Autorità competente valuterà tale proposta riservandosi, ove lo ritenga necessario, di effettuare le opportune modifiche.

Il Piano di Monitoraggio verrà adottato a partire dalla data di messa in esercizio delle modifiche impiantistiche oggetto di comunicazione ex art. 29 comma 1 del Testo Unico ambientale (DLgs. 152/2006, di seguito TUA).

La proposta è stata elaborata secondo le indicazioni contenute nei seguenti documenti:

- Linee Guida sui Sistemi di Monitoraggio di cui al Decreto 31 gennaio 2005
- Format APAT "*Il contenuto minimo del piano di monitoraggio e controllo*" ed. febbraio 2007
- BREF STS "*Surface Treatment using Organic Solvents*" ed. agosto 2007.
- DLgs. 152/2006, per la parte che riguarda i limiti di emissione in aria e acqua, e gestione rifiuti
- DPCM 14.01.1997 e Delibera del C.C. n. 16 del 21.10.1992 per i limiti di immissione di rumore
- "*Guida alla predisposizione e presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale*" - aggiornamento n. 3, edito dalla Regione Campania a novembre 2016

Chi realizza il monitoraggio: il Soggetto Gestore dell'AIA è il Legale Rappresentante Rag. Francesco ZITAROSA, ed è il responsabile del piano di monitoraggio. Si avvale del Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale (RSGA) Ing. Gaetano FRASCATI e di società terze le quali sono responsabili per le loro competenze e dei dati emessi. Assieme a loro il Gestore individua le componenti ambientali da tenere sotto controllo ed i relativi punti su cui effettuare le misure, così da identificare e quantificare periodicamente le prestazioni ambientali dell'impianto.

Il piano inoltre sarà acquisito ufficialmente nel Sistema di Gestione Ambientale (SGA) quale strumento di programmazione ed esecuzione delle attività di sorveglianza e misurazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Componenti Ambientali interessate: le componenti ambientali interessate dal PMC, riportate in dettaglio nella Relazione AIA e nei documenti presentati per la modifica all'impianto, sono aria, acqua (approvvigionamento e scarico in fogna), rumore e rifiuti. Sono altresì oggetto di monitoraggio una serie di parametri necessari al controllo del funzionamento generale dell'impianto. Tutti i dati vengono raccolti come da scadenziario del SGA, e consentono la verifica del rispetto delle prescrizioni AIA e dei limiti previsti dalla legislazione ambientale applicabile per ciascun aspetto.

Scelta degli Inquinanti/Parametri da monitorare: in questa revisione del PMC vengono confermati tutti i parametri già oggetto di controllo, peraltro previsti da norme ambientali e locali cogenti. Sono stati confermati anche i monitoraggi sui consumi idrici ed energetici, e l'emissione di COV, espressi sia come valori assoluti (piano gestione solventi art. 275 TUA), sia come parametro di emissione (gr/m2 prodotto finito, come da BREF STS, BAT n. 134).

Metodologie di monitoraggio: le metodologie per monitorare i parametri individuati si basano su:

- Misure dirette continue o discontinue
- Misure indirette, fra cui Bilancio di massa e Fattori di emissione
- Controllo operativo sul corretto funzionamento dell'impianto
- Contabilità industriale (dati di produzione, fatture acquisti, giacenze di magazzino)

La scelta del metodo di misura è funzione della sua affidabilità, dal livello di confidenza, dai costi e benefici ambientali.

Espressione dei risultati del monitoraggio: le unità di misura che generalmente sono utilizzate per esprimere i dati provenienti dalla fase di monitoraggio, sia singolarmente che in combinazione, sono le seguenti:

- Concentrazioni (mg/l), Portate di massa (kg/a) (Mg/a), Unità di misura normalizzate (mg/Nmc)
- Unità di misura specifiche e fattori di emissione (mWh/t prodotto finito) (gr/m2 prodotto finito)

fonte: http://burc.regione.campania.it

In ogni caso le unità di misura scelte sono riconosciute a livello internazionale e adatte ai relativi parametri, applicazioni e contesti, in conformità anche a quanto richiesto dalla normativa ambientale italiana.

Gestione dell'incertezza della misura: il gestore dell'impianto provvederà a farsi dichiarare da ogni laboratorio o servizio tecnico che produrrà il dato analitico qual è l'incertezza complessiva associata alla misura effettuata, al pari della metodica e/o della strumentazione utilizzata.

Tempi di monitoraggio, di campionamento, di modalità di analisi e del suo rapporto: tramite il piano di sorveglianza del SGA, vengono pianificati e stabiliti quali sono i momenti in cui devono essere condotti i campionamenti. Inoltre, sul referto analitico, saranno richiesti e descritti per ciascun monitoraggio la durata del campionamento, il metodo impiegato e la sua congruità per la rappresentatività del campione, così la strumentazione utilizzata ed il nome del personale campionatore. Si chiederà, inoltre, che sul referto di analisi le unità di misura dei parametri inquinanti scelti dovranno essere confrontabili con i Valori Limiti di Emissione stabiliti dalle normative vigenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 FINALITA' DEL PIANO

Il Piano di Monitoraggio e Controllo (di seguito Piano), è parte integrante dell'AIA e ha la finalità di descrivere le modalità di verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), rilasciata dall'Autorità Competente.

Contestualmente il Piano rappresenta anche un valido strumento per le attività generali correlate al mantenimento della certificazione ambientale volontaria (ISO 14001:2015) e Registrazione EMAS, e per quelle sinteticamente elencate in seguito:

- raccolta dei dati ambientali nell'ambito delle periodiche comunicazioni, ove dovute (E-PRTR, F*gas*, MUD, Audit energetici), e nella individuazione e raggiungimento degli obbiettivi di miglioramento;
- verifica della buona manutenzione e gestione dell'impianto;
- verifica delle prestazioni delle MTD adottate.
- valutare le prestazioni dei processi e delle tecniche;
- raccolta di dati per la verifica della buona gestione e l'accettabilità dei rifiuti presso gli impianti di trattamento e smaltimento;
- fornire elementi per meglio indirizzare le ispezioni e le azioni correttive da parte dell'Autorità Competente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3 CONDIZIONI PER L'ESECUZIONE DEL PIANO

questo capitolo è presentato come esempio di condizioni generali che devono corredare il Piano che l'Autorità Competente predisporrà sulla base della proposta del Gestore.

Obbligo di esecuzione del Piano: il gestore dovrà eseguire campionamenti, analisi, misure, verifiche, manutenzione e calibrazione come riportato nelle tabelle contenute nel presente Piano, eventualmente aggiornato su prescrizione dell'Autorità competente.

Evitare le miscelazioni: nei casi in cui la qualità e l'attendibilità della misura di un parametro è influenzata dalla miscelazione delle emissioni, il parametro dovrà essere analizzato prima di tale miscelazione.

Funzionamento dei sistemi di misurazione in continuo: tutti i sistemi di monitoraggio e campionamento dovranno funzionare correttamente durante lo svolgimento dell'attività produttiva, ad esclusione dei periodi di manutenzione e calibrazione, in cui l'attività stessa è condotta con sistemi di monitoraggio o campionamento alternativi per limitati periodi di tempo.
I sistemi di misurazione in continuo dovranno essere mantenuti in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi.

Emendamenti al Piano: la frequenza, i metodi e lo scopo del monitoraggio, i campionamenti e le analisi, così come prescritti nel presente Piano, potranno essere emendati dietro permesso scritto dell'Autorità competente.

Accesso ai punti di campionamento: il gestore ha predisposto un accesso permanente ai seguenti punti di campionamento e monitoraggio:

- Scarichi finali nei collettori fognari pubblici (pozzetti fiscali così come evidenziati nell'apposita planimetria)
- Punti di campionamento delle emissioni aeriformi, posti immediatamente a monte dei punti di emissione in atmosfera e serviti dalle infrastrutture previste dalla Normativa Nazionale e Regionale.
- Punti di emissioni sonori.
- Aree di stoccaggio dei rifiuti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4 OGGETTO DEL PIANO

Di seguito si riportano la tipologia, le specifiche tecniche, la periodicità e le modalità di registrazione dei controlli che saranno effettuati per monitorare il funzionamento e l'efficienza dell'impianto

4.1 Mantenimento della conformità legale ambientale

Indipendentemente dai controlli di tipo tecnico e operativo riportati ai punti successivi, ai fini dell'attuazione della politica aziendale di Qualità – Sicurezza e Ambiente, Silgan White Cap Italia s.r.l. effettuerà con cadenza semestrale l'aggiornamento dell'elenco della legislazione ambientale applicabile alla propria attività, e annualmente farà eseguire da esperti indipendenti, nell'ambito delle procedure del SGA, una verifica di conformità legale (Legal Compliance, punto 9.1.2 Norma UNI EN ISO 14001:2015), nella quale verrà certificata la corretta applicazione degli adempimenti ambientali di tipo cogente e volontario. Particolare attenzione sarà prestata alle modifiche di vario genere (superamento di soglie dimensionali, variazioni della dotazione tecnologica, utilizzo di sostanze pericolose) che potrebbero determinare la necessità di attivare nuovi obblighi legislativi.
Ai fini della Legal Compliance, prima di apportare variazioni all'assetto impiantistico e produttivo dell'attività, andrà verificato l'obbligo di attivazione preventiva degli adempimenti di cui dall'allegato C al Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 369 del 18/03/2014 "*Linee Guida per l'individuazione delle modifiche ad impianti già in possesso di autorizzazione integrata ambientale A.I.A*".

4.2 Consumo materie prime

Tabella 1 – controllo materie prime e ausiliarie

Denominazione	Fase di utilizzo	Stato fisico	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione
Fogli di banda stagnata	L1	solido	Ad ogni arrivo MP	n./mq/Mg	Registrate su supporto informatico da uffici acquisti e produzione. Elaborazione dati a frequenza annuale scopo preparazione relazione AIA per Autorità Competente
Prodotti vernicianti	L3	liquido	Gravimetrico giornaliero	kg	
Prodotti smaltanti	L4 –L6	liquido	Gravimetrico giornaliero	kg	
Mastice (capsule TO-PTO)	M1	Solido/liquido	Gravimetrico giornaliero	kg	
Diluenti	F1-F4-F5-F6	liquido	Gravimetrico trimestrale	kg	

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.3 Consumo risorse idriche

Tabella 2 – Risorse idriche

Tipologia	Punto di misura	Fase di utilizzo	Utilizzo	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Acqua rete pubblica	Contatore al punto di consegna	-	Utenze domestiche potabili	Volumetrico annuale	mc	Registrate su supporto informatico, trasmissione annuale dei consumi a Provincia SA
Acqua di pozzo	Contatore pozzo	-	Servizi igienici Impianto antincendio Irrigazione	Volumetrico annuale	mc	

4.4 Consumi energetici

Tabella 3 – Energia

Fase di utilizzo	Tipologia	Utilizzo	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione
Tutte le fasi di produzione: Fotoincisione, Litografia, Capsule, Mastice Da Fi a F6; Da L1 a L8; Da C1 a C12; Da M1 a M4; Contatori generali di stabilimento	Elettrica	Alimentazione impianti e illuminazione 220 V e 380 V	Mensilmente lettura contatore e controllo fatture GE	MW MWh	Registrate su supporto informatico
L6, C9, M4	Termica	Funzionamento forni essiccazione e PC 1-2	Mensilmente rilievo contatore gas metano generale, PC1-2. Controllo fatture GSE	Nmc MW MWh	

Poiché Silgan supera le soglie previste dall' art. 2 del Decreto 5 aprile 2013 (consumo annuale energia termica + elettrica > 2,4 GW + costo acquisto energia > 3% del fatturato), ha effettuato un audit energetico (nell'ambito del SGA 14001), allo scopo di identificare tutte le opportunità di

fonte: http://burc.regione.campania.it

riduzione del consumo energetico e di efficienza di utilizzo delle risorse. Una copia del rapporto di audit è stato inviato a ENEA, un'altra copia è disponibile in sede per gli eventuali controlli dell'Autorità Competente. Entro il 12/2019 sarà effettuato un altro audit energetico come previsto dalla legislazione vigente(DLgs. 102/2014)

4.5 Emissioni in atmosfera

4.1.1 Emissioni convogliate

Tabella 4/1 – caratteristiche di emissione

Punto emissione	Fase del ciclo	Sorgente	Portata Nm³/h	Temperatura media di emissione (°C)	Altezza di rilascio
EMISSIONI REPARTO LITOGRAFIA (SIGLA EL)					
EL1	Litografia	Raffreddamento fogli linea 1	29.855,6	46	12
EL2	Litografia	Raffreddamento fogli linea 2 (1)	30.372,1	48	12
EL3	Litografia	Raffreddamento fogli linea 2 (2)	21.641,9	51	12
EL4	Litografia	Post combustore linea 3 (nuovo camino)	14.000	200	12
EL5	Litografia	Raffreddamento fogli linea 3 (nuovo camino)	14.000	50	12
EL6	Litografia	Raffreddamento forno UV linea 4	3.705,3	77	12
EL7	Litografia	Raffreddamento forno UV linea 6	2.982,5	78	12
EL8	Litografia	Postcombustore Linee 1-2	46.383,4	203	12
EMISSIONI REPARTO CAPSULE (SIGLA EC)					
EC1	Capsule	Forno essiccazione mastice linea 1	3.247,4	89	12
EC2	Capsule	Raffreddamento forno linea 1	15.697,3	38	12
EC3	Capsule	Raffreddamento forno linea 2	15.366,3	37	12
EC4	Capsule	Raffreddamento forno linea 3	15.000	39	12
EC5	Capsule	Raffreddamento forno linea 4	17.722,7	38	12
EC6	Capsule	Raffreddamento forno linea 5	13.780,9	37	12
EC7	Capsule	Raffreddamento forno linea n. 6	9.348,5	36	12
EC8	Capsule	Forno essiccazione mastice linea 7 (1)	4.316,0	52	12
EC9	Capsule	Forno essiccazione mastice linea 7 (2)	1.096,1	72	12
EC10	Capsule	Raffreddamento forno linea 7	6.966,3	38	12
EC11	Capsule	Forno essiccazione mastice linea 8 (1)	640,1	123	12
EC12	Capsule	Forno essiccazione mastice linea 8 (2)	2.575,0	56	12
EC13	Capsule	Aspirazione vapori Molder linea 8	2.464,0	46	12

fonte: http://burc.regione.campania.it

Punto emissione	Fase del ciclo	Sorgente	Portata Nm³/h	Temperatura media di emissione (°C)	Altezza di rilascio
EC14	Capsule	Raffreddamento forno linea 8	11.147,9	39	12
EC15	Capsule	Forno essiccazione mastice linea 9 (1)	1.762,3	58	12
EC16	Capsule	Forno essiccazione mastice linea 9 (2)	2.037,5	61	12
EC17	Capsule	Raffreddamento forno linea 9	6.175,0	36	12
EC18	Capsule	Forno essiccazione mastice linea 10	1.622,4	135	12
EC19	Capsule	Aspirazione vapori linea 10	2.193,3	48	12
EC20	Capsule	Aspirazione vapori linea 10	2.253,4	44	12
EC21	Capsule	Raffreddamento forno linea 10	15.242,5	42	12
EC22	Capsule	Preparazione mastice zona carico tramogge	5.219,5	25	12
EC23	Capsule	Aspirazione polveri linee n. 1 e 2 (nuovo camino)	14.500	30	12
EC24	Capsule	Aspirazione polveri linee n. 3, 4 e 5 (nuovo camino)	14.500	30	12
EC25	Capsule	Aspirazione polveri linee n. 6, 7 e 8 (nuovo camino)	14.500	30	12
EC26	Capsule	Aspirazione polveri linee n. 9 e 10 (nuovo camino)	14.500	30	12
EMISSIONI REPARTO MANUTENZIONE (SIGLA EM)					
EM1	Manutenzione	Postazione di saldatura	1.556,0	26	12
EM2	Manutenzione	Aspirazione rettifica circolare e tangenziale (nuovo camino)	3.500	30	12
EM3	Manutenzione	Vasca lavaggio stampi	3500	100	12

Tabella 4/2 - inquinanti monitorati in modo discontinuo

Punto emissione	Parametro	Metodi di prova	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione	Valori limite mg/Nm³
EMISSIONI REPARTO LITOGRAFIA (SIGLA EL)					
EL1	COV COV come C	UNI CEN/TS 13649	annuale	Registrate su apposito registro. Trasmissione annuale via PEC all'AC	600 50
EL2	COV COV come C	UNI CEN/TS 13649	annuale		600 50
EL3	COV COV come C	UNI CEN/TS 13649	annuale		600 50
EL4	NOx COV COV come C	Rapporto ISTISAN 98/2 UNI CEN/TS 13649	annuale		500 600 50

fonte: http://burc.regione.campania.it

EL5	COV COV come C	UNI CEN/TS 13649	annuale	Registrate su apposito registro. Trasmissione annuale via PEC all'AC	600 50
EL6	COV COV come C	UNI CEN/TS 13649	annuale		600 50
EL7	COV COV come C	UNI CEN/TS 13649	annuale		600 50
EL8	NOx COV COV come C	Rapporto ISTISAN 98/2 UNI CEN/TS 13649	annuale		500 600 50
EMISSIONI REPARTO CAPSULE (SIGLA EC)					
EC1	Polveri NOx COV COV come C	UNI EN 13284-1 Rapporto ISTISAN 98/2 UNI CEN/TS 13649	annuale	Registrate su apposito registro. Trasmissione annuale via PEC all'AC	150 500 600 50
EC2	NOx COV COV come C	Rapporto ISTISAN 98/2 UNI CEN/TS 13649	annuale		500 600 50
EC3	NOx COV COV come C	Rapporto ISTISAN 98/2 UNI CEN/TS 13649	annuale		500 600 50
EC4	NOx COV COV come C	Rapporto ISTISAN 98/2 UNI CEN/TS 13649	annuale		500 600 50
EC5	NOx COV COV come C	Rapporto ISTISAN 98/2 UNI CEN/TS 13649	annuale		500 600 50
EC6	NOx COV COV come C	Rapporto ISTISAN 98/2 UNI CEN/TS 13649	annuale		500 600 50
EC7	NOx COV COV come C	Rapporto ISTISAN 98/2 UNI CEN/TS 13649	annuale		500 600 50
EC8	Polveri NOx COV COV come C	UNI EN 13284-1 Rapporto ISTISAN 98/2 UNI CEN/TS 13649	annuale		150 500 600 50
EC9	Polveri NOx COV COV come C	UNI EN 13284-1 Rapporto ISTISAN 98/2 UNI CEN/TS 13649	annuale		150 500 600 50
EC10	NOx COV COV come C	Rapporto ISTISAN 98/2 UNI CEN/TS 13649	annuale		500 600 50
EC11	Polveri NOx COV COV come C	UNI EN 13284-1 Rapporto ISTISAN 98/2 UNI CEN/TS 13649	annuale		150 500 600 50

fonte: http://burc.regione.campania.it

EC12	NOx COV COV come C	Rapporto ISTISAN 98/2 UNI CEN/TS 13649	annuale	Registrate su apposito registro. Trasmissione annuale via PEC all'AC	500 600 50
EC13	NOx COV COV come C	Rapporto ISTISAN 98/2 UNI CEN/TS 13649	annuale		500 600 50
EC14	NOx COV COV come C	Rapporto ISTISAN 98/2 UNI CEN/TS 13649	annuale		500 600 50
EC15	Polveri NOx COV COV come C	UNI EN 13284-1 Rapporto ISTISAN 98/2 UNI CEN/TS 13649	annuale		150 500 600 50
EC16	Polveri NOx COV COV come C	UNI EN 13284-1 Rapporto ISTISAN 98/2 UNI CEN/TS 13649	annuale		150 500 600 50
EC17	NOx COV COV come C	Rapporto ISTISAN 98/2 UNI CEN/TS 13649	annuale		500 600 50
EC18	Polveri NOx COV COV come C	UNI EN 13284-1 Rapporto ISTISAN 98/2 UNI CEN/TS 13649	annuale		150 500 600 50
EC19	NOx COV COV come C	Rapporto ISTISAN 98/2 UNI CEN/TS 13649	annuale		500 600 50
EC20	NOx COV COV come C	Rapporto ISTISAN 98/2 UNI CEN/TS 13649	annuale		500 600 50
EC21	NOx COV COV come C	Rapporto ISTISAN 98/2 UNI CEN/TS 13649	annuale		500 600 50
EC22	Polveri	UNI EN 13284-1	annuale		150
EC23	Polveri	UNI EN 13284-1	annuale		150
EC24	Polveri	UNI EN 13284-1	annuale		150
EC25	Polveri	UNI EN 13284-1	annuale		150
EC26	Polveri	UNI EN 13284-1	annuale		150
EMISSIONI REPARTO MANUTENZIONE (SIGLA EM)					
EM1	Polveri Metalli	UNI EN 13284-1 UNI EN 14385	annuale	Registrate su apposito registro. Trasmissione annuale via PEC all'AC	150 5
EM2	Nebbie oleose	UNI EN 13284-1	annuale		-
EM3	Vapore acqueo	-	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1.2 Emissioni diffuse

Dopo le modifiche l'impianto Silgan non presenta emissioni diffuse di tipo "strutturale", ossia dispersione puntuale e continua di inquinanti che, per ragioni tecniche, non è possibile captare e convogliare all'esterno. Tuttavia i dati contenuti nei Piani Gestione Solventi (PGS) dimostrano che annualmente una certa quota di COV non figura tra le emissioni gestite come rifiuto o trattate con combustione termica. Si tratta di aereodispersioni occasionali di solventi, che evaporano dalle vaschette di alimentazione linee di verniciatura lasciate aperte, o dagli stracci utilizzati per la pulizia degli impianti.

Trattandosi di una situazione fisiologica, ambientalmente trascurabile e del tutto comune in industrie di tale comparto produttivo, non figurano emissioni diffuse autorizzate in AIA e conseguentemente il PMC non prevede monitoraggi specifici, fatta eccezione della stima teorica effettuata annualmente tramite PGS.

Le due tabelle successive trattano le modalità di gestione di altre due particolari tipi di emissioni diffuse, definite rispettivamente fuggitive e eccezionali.

Tabella 4/3 - Emissioni fuggitive

Descrizione	Origine	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
Emissioni di gas metano e aria contenente COV causate da perdite di tenuta di condotti, flange e altri punti di discontinuità	Linea di distribuzione interna metano. Piping emissioni da sorgenti a impianti abbattimento	Ispezioni visive continue, manutenzione periodica con sostituzione delle parti danneggiate. Intervento immediato su guasto	Visivo (piping) Strumentale in caso di perdite metano in cabina (sniffer)	Chiamata su guasto	Archiviazione rapporti di intervento solo per le chiamate su guasto

Tabella 4/4 - Emissioni eccezionali

Descrizione	Fase di lavorazione	Modalità di prevenzione	Modalità controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
Transitorio operazionale nella messa in esercizio nuovi impianti. Incidenti ambientali Incendio, scoppio	Messa in esercizio nuovi impianti, guasti importanti ai sistemi di trattamento emissioni	Controllo giornaliero di cricche, lesioni, etc.	Visive e strumentali	Continua sino a normalizzazione	Annotate su registro delle emissioni. Attivazione art. 305 TUA (gravi incidenti)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Questa ultima tabella riporta le modalità di monitoraggio e controllo delle emissioni eccezionali, tipicamente connesse alle fasi di avviamento e spegnimento, e più in generale alle fasi di transitorio operazionale. Quando una emissione eccezionale è tale da costituire un potenziale e significativo rischio di inquinamento ambientale, con interessamento di aria, suolo, sottosuolo, acque sotterranee o superficiali, il Gestore dell'AIA attiverà le procedure amministrative e operative stabilite dall'art. 242 del TUA, e in accordo con gli obblighi dell'art. 305 comunicherà tutti i particolari della situazione a Comune, Regione Campania e Prefetto di Salerno.

4.1.3 Emissione di Solventi

L'attività IPPC 6.7 esercitata dalla Silgan White Cap Italia s.r.l. ricade, ovviamente, nell'ambito di applicazione dell'art. 275 comma 2 del TUA, e più precisamente è identificata nell' allegato III, parte II alla Parte V al punto 2: **Attività di rivestimento** – *Qualsiasi attività in cui un film continuo di un rivestimento è applicato in una sola volta o in più volte su…..omissis… c) superfici metalliche e di plastica….con una soglia di consumo di solvente > 5 Mg/anno.*

Il provvedimento ha come obiettivo il contenimento delle emissioni di COV attraverso l'imposizione di:

- Valori limite di emissione: sono riportati i limiti *per gli scarichi gassosi, per le emissioni diffuse e per quelle totali.*
- Migliori tecniche disponibili, con riferimento alle tecnologie di produzione ed abbattimento, alle modalità di progettazione, gestione e chiusura dell'impianto, all'utilizzo di materie prime a ridotto tenore di solventi e alla progressiva sostituzione o limitazione dell'uso di sostanze e preparati cancerogeni.

Partendo dall'input totale di COV nel processo produttivo, dati emissivi e produzione rifiuti, annualmente viene redatto il Piano di Gestione dei Solventi (PGS), da trasmettere all'Autorità Competente insieme ai risultati del PMC.

I risultati del PGS sono espressi sotto forma di kg/anno di COV emessi in aria, tramite gli scarichi gassosi (emissione convogliata) o diffuse nell'ambiente (emissione diffusa). Premesso che i sistemi di abbattimento in esercizio presso Silgan consentono il rispetto dei limiti assegnati per le emissioni convogliate (vedi tabella 4/2), il limite legale per le emissioni diffuse è pari al 20% dell'input totale

fonte: http://burc.regione.campania.it

di COV. In caso di superamento di tale valore, l'azienda dovrà attuare un piano di riduzione dei COV.

4.1.4 Impianti di trattamento emissioni

Di seguito si riportano le specifiche dei controlli previsti sui tre sistemi di abbattimento emissioni:

Tabella 4/5: scheda controlli impianti di abbattimento emissioni

Punto emissione	Sistema abbattimento	Periodicità manutenzione generale	Punti di controllo con impianto in esercizio	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
EL8	Postcombustore Termico rigenerativo	Annuale, ove necessario da parte di ditta esterna. Intervento immediato su guasto	Quadro comandi Ispezione visiva generale Controllo parametri da PC	Continua	Archiviazione rapporti di intervento su guasto, manutenzione generale. PC1-2 gestiti da sistema informatico, con registrazione parametri di funzionamento, guasti e fuoriservizio
EL4	Postcombustore Termico recuperativo	Annuale, ove necessario da parte di ditta esterna. Intervento immediato su guasto	Quadro comandi Ispezione visiva generale Controllo T da PC	Continua	
EC 22-23-24-25-26	Depolveratori filtro a cartucce	Annuale	Collegamenti elettrici, ventole, stato delle cartucce	Come da libretto di manutenzione	
EM 2	Depolveratore a camera di calma	Ogni 1.000 ore di funzionamento o quando manometro > 50mm/H_2O	ventole Manometro Stato dei filtri Stato del raccoglitore olio	Mensile	

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.6 Scarichi idrici

Silgan non produce reflui industriali e scarica reflui assimilabili a domestici e acque dilavamento piazzali nella fogna separata dell'Area ASI, con destinazione finale Impianto di Depurazione CGS di Battipaglia. Gli scarichi di acque reflue nere e bianche sono allestiti con due campionatori in continuo che registrano anche i volumi scaricati. La quantità di acqua conferita alla fogna pubblica viene dedotta annualmente sommando i dati del contatore dello scarico a quelli della fornitura potabile, ed è oggetto di comunicazione annuale al Gestore del servizio di fogna.

Per quanto attiene agli autocontrolli periodici sulla qualità dei reflui scaricati, semestralmente Silgan effettua tramite laboratorio privato il monitoraggio dei parametri di qualità delle acque bianche e nere, mentre CGS effettua prelievi mensili per la determinazione delle tariffe del servizio di fogna e depurazione, consegnando all'azienda copia dei certificati di prova.

I parametri oggetto degli autocontrolli disposti da Silgan sono indicati nelle due tabelle successive:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 5 – controlli analitici dei parametri di scarico reflui domestici

Parametro	Tipo di determinazione	u.m.	Metodica	Punto di Monitoraggio	Frequenza	Valore Limite	Note
SCARICO N. 1A (REFLUI DOMESTICI)							
pH	Misura discontinua diretta	-	APAT- IRSA-CNR 2060	Pozzetto finale reflui domestici	semestrale	5,5-9,5	Registrazioni conservate in stabilimento e comunicate all'AC annualmente
Colore		-	APAT- IRSA-CNR 2020			N.P. 1:40	
Odore		-	APAT- IRSA-CNR 2050			non molesto	
Materiali grossolani		-	APAT- IRSA-CNR 2090			assenti	
Solidi sospesi totali		mg/l				200	
BOD_5		mg/l O_2	APAT- IRSA-CNR 5120A			250	
COD + COD dopo sed. 60' a pH7		mg/l O_2	APAT- IRSA-CNR 5130A			500	
Azoto ammoniacale		mg/l di NH4	APAT- IRSA-CNR 4030			30	
Azoto nitrico		mg/l di N	APAT- IRSA-CNR 4020			0,6	
Tensioattivi totali		mg/l	APAT- IRSA-CNR 5170			4	
Cloruri		mg/l	APAT-IRSA-CNR 4070			1200	
Solfati		mg/l	APAT-IRSA-CNR 4150			1000	
Fosforo totale		mg/l	APAT-IRSA-CNR 2090			10	
Cromo totale		mg/l	APAT-IRSA-CNR 3020			4	
Ferro		mg/l	APAT-IRSA-CNR 3020			4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parametro	Tipo di determinazione	u.m.	Metodica	Punto di Monitoraggio	Frequenza	Valore Limite	Note
Piombo		mg/l	APAT-IRSA-CNR 3020			0,3	
Rame	Misura discontinua diretta	mg/l	APAT-IRSA-CNR 3020	Pozzetto finale reflui domestici	semestrale	0,4	Registrazioni conservate in stabilimento e comunicate all'AC annualmente
Stagno		mg/l	APAT-IRSA-CNR 3020			-	
Idrocarburi totali		mg/l	APAT-IRSA-CNR 5160			10	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 6 – controlli analitici dei parametri di scarico acque dilavamento piazzali

Parametro	Tipo di determinazione	u.m.	Metodica	Punto di Monitoraggio	Frequenza	Valore Limite	Note
SCARICO N. 2B (acque meteoriche dilavamento)							
pH	Misura discontinua diretta	-	APAT- IRSA-CNR 2060	Pozzetto finale reflui domestici	semestrale	5,5-9,5	Registrazioni conservate in stabilimento e comunicate all'AC annualmente
Colore		-	APAT- IRSA-CNR 2020			N.P. 1:40	
Odore		-	APAT- IRSA-CNR 2050			non molesto	
Materiali grossolani		-	APAT- IRSA-CNR 2090			assenti	
Solidi sospesi totali		mg/l				200	
BOD_5		mg/l O_2	APAT- IRSA-CNR 5120A			250	
COD + COD dopo sed. 60' a pH7		mg/l O_2	APAT- IRSA-CNR 5130A			500	
Azoto ammoniacale		mg/l di NH4	APAT- IRSA-CNR 4030			30	
Azoto nitrico		mg/l di N	APAT- IRSA-CNR 4020			0,6	
Tensioattivi totali		mg/l	APAT- IRSA-CNR 5170			4	
Cloruri		mg/l	APAT-IRSA-CNR 4070			1200	
Solfati		mg/l	APAT-IRSA-CNR 4150			1000	
Fosforo totale		mg/l	APAT-IRSA-CNR 2090			10	
Cromo totale		mg/l	APAT-IRSA-CNR 3020			4	
Ferro		mg/l	APAT-IRSA-CNR 3020			4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

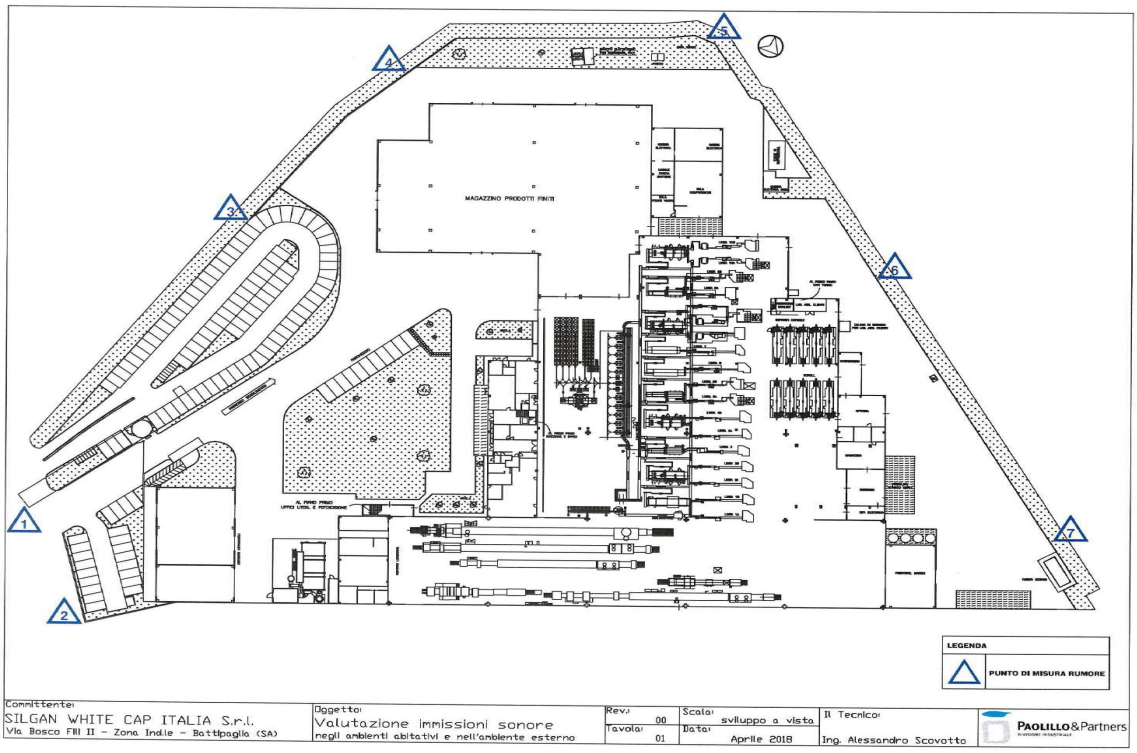
Parametro	Tipo di determinazione	u.m.	Metodica	Punto di Monitoraggio	Frequenza	Valore Limite	Note
Piombo		mg/l	APAT-IRSA-CNR 3020			0,3	
Rame	Misura discontinua diretta	mg/l	APAT-IRSA-CNR 3020	Pozzetto finale reflui domestici	semestrale	0,4	Registrazioni conservate in stabilimento e comunicate all'AC annualmente
Stagno		mg/l	APAT-IRSA-CNR 3020			-	
Idrocarburi totali		mg/l	APAT-IRSA-CNR 5160			10	

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.7 Impatto acustico

Il Gestore effettua con frequenza triennale (o immediatamente, in caso di modifiche impiantistiche con effetti significativi sulle emissioni sonore), un rilevamento complessivo del rumore che si genera nel sito produttivo, e degli effetti sull'ambiente circostante. I 7 punti prescelti per le misurazioni sono indicati nella figura successiva, dalla quale si evince come gli stessi siano dislocati lungo tutto il perimetro di stabilimento, e in corrispondenza delle installazioni esterne più rumorose. Il lato est (tra i punti 2 e 7) non viene monitorato in quanto il muro perimetrale del capannone coincide con il confine di lotto, oltre al quale è insediata una altra impresa.

Figura 1 – punti di misurazione rumore ambientale



Essendo lo stabilimento situato in area industriale, il limite di immissione da rispettare è quello della Classe VI – *aree esclusivamente industriali* , vale a dire 70 dB diurni e notturni, senza applicazione del criterio differenziale. Il prossimo aggiornamento è previsto a maggio 2021.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.8 Rifiuti

I rifiuti devono essere gestiti secondo le buone tecniche, in particolare il loro stoccaggio non dovrà generare in nessun modo contaminazioni del suolo o delle acque, in conformità a quanto previsto nelle procedure gestionali e dalle BAT del BREF STS. La loro classificazione e gestione deve avvenire secondo i criteri delle norme cogenti italiane.

Nelle due tabelle successive si riportano gli adempimenti previsti per i rifiuti, suddivisi tra controllo della produzione e gestione amministrativa, e attività di controllo operativo su stoccaggi provvisori e smaltimento tramite imprese autorizzate.

Tabella 7 – Controllo produzione di rifiuti e scritture ambientali

Descrizione del rifiuto	Codice CER	Destinazione smaltimento /recupero	Modalità di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
Residui di vernice prodotti impianto trattamento polveri reparto capsule	080112	Recupero R13	Controllo visivo della tipologia e quantità dei materiali. Trasmissione informazioni al Responsabile scritture ambientali. Richiesta ritiro da parte di ditta autorizzata a saturazione depositi o comunque ogni tre mesi	Registrazione settimanale quantità prodotte su registro di C/S Raccolta e archiviazione FIR Trasmissione annuale MUD a CCIAA
Cartucce toner	080318	Smaltimento D9		
Adesivi e sigillanti di scarto	080416	Smaltimento D9		
Soluzioni di sviluppo ed attivanti a base acquosa	090101*	Smaltimento D9		
Soluzioni acquose di lavaggio	110112	Smaltimento D9		
Cascami e fogli di scarto di banda stagnata cromata ed imballaggio balle	120199	Recupero R13		
Limatura e trucioli di materiali ferrosi	120101	Recupero R13		
Cere e grassi esauriti	120112*	Smaltimento D9		
Emulsioni non clorurate	130105*	Recupero R13		
Altri oli per motori e ingranaggi e lubrificazione	130208*	Recupero R13		
Altri solventi e miscele di solventi	140603*	Recupero R13		
Cartoni, fogli da imballo non contaminati da sostanze pericolose	150101	Recupero R13		
Imballaggi in plastica	150102	Recupero R13		
Imballaggi in legno	150103	Recupero R13		
Imballaggi metallici	150104	Recupero R13		
Imballaggi in più materiali	150106	Recupero R13		
Imballaggi contaminati da sostanze pericolose	150110*	Smaltimento D9/ Recupero R13/R4		
Stracci e filtri contaminati da sostanze pericolose	150202*	Smaltimento D9		
Granuli igroscopici per spedizione fogli metallici in ingresso	150203	Recupero R13		
Accumulatori al piombo	160601*	Recupero R13		
Alluminio di scarto	170402	Recupero R13		
Rottami di ferro	170405	Recupero R13		
Rifiuti di infermeria	180103*	Smaltimento D9		
Vetro	200102	Recupero R13		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lampade al neon	200121*	Smaltimento D9		
Pile esauste	200134	Smaltimento D9		
Apparecchiature elettriche	200136	Smaltimento D9		

Tabella 8 – gestione operativa dei rifiuti:

Tipologia di controllo	Modalità di controllo	Periodicità	Registrazione azioni
Controllo parametri di pericolosità e caratterizzazione CER	Analisi di laboratorio TUA Parte Quarta Art. 184	Annuale - biennale	Archiviazione certificati da parte di RSGA
Produzione	Registrazione dei rifiuti prodotti su registro C/S TUA Parte Quarta	Entro 10 gg lavorativi dalla produzione e dallo scarico del rifiuto art.190 DLgs.152/2006	Compilazione Registro Rifiuti da parte di RSGA
Abbandono di rifiuti	Controllo della presenza di rifiuti non stoccati in aree dedicate	settimanale	In caso di difformità emissione di NC e trattamento come da SGA
Miscelazione di rifiuti	Verifica del contenuto dei contenitori per lo stoccaggio provvisorio	settimanale	
Superamento tempi di stoccaggio provvisorio	Controllo del registri di C/S e isola ecologica	settimanale	
Verifica corretto smaltimento	Acquisizione autorizzazioni di trasportatori, intermediari e impianti recupero - trattamento	quadrimestrale	Compilazione archivio fornitori e controllo scadenze autorizzazioni anche su web (Albo gestori ambientali)
	Controllo targhe automezzi trasportatori	Ad ogni conferimento	Archiviazione FIR
Verifiche ispettive interne	Controllo operativo su gestione scritture ambientali e stato dell'isola ecologica	Semestrale da parte di auditor certificati	Redazione rapporto di verifica ispettiva interna (audit legale)
Indicatori di performance	Controllo degli scarti metallici CER 12 01 99	Annuale	Calcolo % Scarti – MP in ingresso

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.9 Suolo – sottosuolo e acque sotterranee

Tutto le aree coperte e scoperte dello stabilimento Silgan sono protette da pavimento industriale in c.a. a doppia maglia o tappeto di asfalto, fatta eccezione per alcune superfici a verde ornamentale situate nei pressi della palazzina uffici.

Non sono presenti inoltre vasche o serbatoi interrati, fatta eccezione delle fosse Imhoff a servizio dello scarico 1A.

Non ravvisandosi pericoli dovuti a percolamento di sostanze pericolose su aree drenanti, il PMC non prevede particolari controlli sui rischi di contaminazione di suolo – sottosuolo e acque sotterranee.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5 GESTIONE DELL'IMPIANTO

5.1 Controllo fasi critiche

In questa sezione vengono fornite informazioni circa le modalità di gestione degli impianti di produzione oggetto dell'attività IPPC 6.7, ossia le fasi L1-L2-L3, operate con le linee n. 1-2-3 che effettuano la verniciatura ed essiccazione fogli, e che possono creare impatti ambientali (solo comparto emissioni).

Nello specifico si riportano le condizioni operative e le tempistiche previste per la fase di avvio e raggiungimento regime di esercizio, fermo impianto ordinario, fermo impianto per malfunzionamento e guasto. Nella consultazione delle tabelle si tengo presente che l'esercizio delle linee è possibile solo se i post-combustori sono a temperatura di minimo tecnico di regime (600-750° C). In caso contrario una termovalvola registra la temperatura anomala e comanda il fermo dell'alimetazione delle verniciatrici. Ciò impedisce di caricare ulteriori fogli nei forni di essiccazione con presidi ambientali (impianto di abbattimento) non funzionanti.

Si evidenzia infine che le tempistiche di avvio e spegnimento e raggiungimento temperature di esercizio sono pressochè identiche per tutte le linee e i due postcombustori, e che non vi sono differenze tra un avvio conseguente a fermata programmata e avvio successivo a guasto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 9 – indicazioni e tempistiche fase di avvio

Sigla	Impianto	Durata fase avvio	Raggiungimento esercizio	Parametri controllo	Sistemi abbattimento	Difformità rispetto prescrizioni AIA
L4	Linee verniciatura 1-2-3	Set-up meccanico: 30' Risc. Forno: 30-45' Riscaldamento PC1-2: 20 - 40'[1]:	fermata breve max 20' fermata lunga 40'	t forni ≈ 200° C t PC ≈ 750° C	PC1 (E48) PC2 (E49)	Temporanea eccessiva combustione metano causa carenza COV nei PC

Tabella 10 – indicazioni e tempistiche fermo impianto ordinario

Sigla	Impianto	Tempo fermo impianto	Parametri controllo	Sistemi abbattimento	Difformità rispetto prescrizioni AIA
L4	Linee verniciatura 1-2-3	Scarico completo fogli dai forni ≈ 30'	T forni	PC1 (E48) PC2 (E49)	Nessuna

[1] Tempi di raggiungimento T esercizio PC1-2: Fermata ordinaria per un turno: 20', fermata lunga (fine settimana o chiusura ferie) 40'.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 11 – indicazioni e tempistiche fermo impianto per guasto o malfunzionamento

Sigla	Impianto	Tipologia guasto	Tempi ripristino	Difformità rispetto prescrizioni AIA	Modalità e tempistiche di ripristino condizioni accettabilità
L4	Linee verniciatura 1-2-3	Incastro fogli nelle verniciatrici	3-10'	Nessuna, i PC continuano a trattare le SOV in ingresso	-
		Abbassamento t forni	Variabili in base al tipo di problema		-
		Abbassamento t PC1-2 con fermata automatica delle verniciatrici	Variabili in base al tipo di problema	Incompleta combustione SOV (solo PC2[2])	Max 30', corrispondente ai tempi di scarico completo dei fogli dal forno
		Interruzione energia elettrica con fermo impianti di verniciatura, forni di essiccazione e PC	Variabili in base al tipo di problema	Scarico SOV non trattate fino a ripristino alimentazione o completamento essiccazione fogli	Senza energia PC e sistema meccanico avanzamento fogli del forno si spengono. Entra in funzione il by-pass che permette l'evacuazione dei fumi non trattati ad evitare superamento LEL (limite inferiore concentrazione SOV ai fini ATEX)
	Linee verniciatura 1-2-3	Malfunzionamento sistema ripartizione alternata flussi nei due letti del PC1	Variabili in base al tipo di problema (in genere compressore)	Incompleta combustione SOV (durata max 30')	Viene disposto il fermo delle verniciatrici e quindi dell'ingresso dei fogli nel forno di essiccazione

[2] PC1 è un impianto rigenerativo, le masse ceramiche posso mantenere una T > 400° C per il tempo di scarico forni di essiccazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 12 – controlli generali su impianti e sottoservizi di stabilimento

Impianto	Componenti soggetti a controllo e manutenzione	Tipo di controllo	Frequenza	Responsabilità	Documenti di registrazione	Luogo di archiviazione	Note
Forni linee 1-2-3	Bruciatori	Temperatura e pressione aria camere di combustione	Quotidiana	Manutenzione	Dischetti grafici	Ufficio produzione	
Forni linee 1-2-3	Parti meccaniche ed elettriche	Pulizia telai e catenarie Controllo cavi e parti elettriche	Annuale o intervento su guasto	Ditta esterna	Rapporti di intervento Fatture	Ufficio contabilità	
Verniciatrici linee 1-2-3	Tubazioni di adduzione vernici ai cilindri	visivo	Quotidiana	Capomacchina	-	-	Verifica presenza emissioni fuggitive
Linee 4-6 LITO	Parti meccaniche, forni Componenti elettriche e elettroniche	Temperatura esercizio Usura meccanica Malfunzionamenti elettrici	Quotidiana + Interventi su guasto	Capomacchina, Manutenzione	-	-	
Linee Reparto Capsule	Parti meccaniche, forni Componenti elettriche e elettroniche	Temperatura esercizio Usura meccanica Malfunzionamenti elettrici	Quotidiana + Interventi su guasto	Capomacchina, Manutenzione	-	-	
Reparto Mastice	Parti meccaniche, miscelatori Componenti elettriche e elettroniche	Temperatura esercizio Usura meccanica Malfunzionamenti elettrici	Quotidiana + Interventi su guasto	Capomacchina Manutenzione	-	-	
Sistemi di adduzione a PC1-2	Flange, innesti, valvole	Ricerca rotture, scollegamenti, perdite di tenuta	Continuo	Manutenzione interna Ditte sterne	Rapporti di intervento (ditte esterne)	Ufficio contabilità	Verifica presenza emissioni fuggitive

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cabina riduzione e albero distribuzione metano	Gruppo di riduzione Flange, innesti	Temperatura, pressione, ricerca fughe	Secondo necessità	Ditta esterna	Rapporti di intervento	Ufficio manutenzione	Verifica presenza emissioni fuggitive CH_4
Impianto antincendio o	Gruppo elettrogeno Pompe elettriche	Indicatori pressione Verifica livello carburante e avvio gruppo elettrogeno	Trimestrale	Ditta esterna Manutenzione interna	Annotazione su registro antincendio	Ufficio manutenzione	
Cabina elettrica	Trasformatori Gruppi di rifasamento	Visivo, termografia (livello fluidi trasformatori)	Secondo necessità	Manutenzione + Ditta esterna	Rapporti di intervento se dovuti	Ufficio manutenzione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

6 INDICATORI DI PRESTAZIONE

Con la presente revisione del PMC il Gestore intende aggiornare gli indicatori usati per il controllo sul corretto funzionamento dell'impianto, conservando quelli che hanno reale attinenza con gli impatti ambientali e ufficializzati nel BREF STS, e inserendo anche quelli utilizzati ai fini EMAS. Non si ritiene necessario introdurre indicatori che hanno solo ai fini statistici interni o riguardano il controllo qualità del prodotto realizzato, anche per non divulgare informazioni industriali di carattere riservato, specie laddove le evidenze sul rispetto dei limiti legali assegnati all'impianto sono già desumibili dai rapporti di prova, trasmessi periodicamente agli Enti di controllo e pubblicati sul Portale della Regione Campania.

Il BREF STS prevede per il settore del *Metal Packaging* dei livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili, meglio conosciuti come BAT-AEL[3]. Si tratta di indicatori di emissione ottenuti in condizioni di esercizio normali, utilizzando una o una combinazione di BAT, espressi come media in un determinato arco di tempo o per unità di prodotto.

In attesa della pubblicazione del nuovo BREF STS e delle correlate BAT Conclusion e BAT-AEL, al momento gli indicatori di prestazione ufficiali per il settore del *Food Contact Metal Packaging* sono solo quelli associati alle BAT 133 - Consumo energia e BAT 134 – emissione di COV per unità di prodotto finito. Si noti che gli indicatori si riferiscono a un comparto produttivo molto diversificato, per cui **non vi è corrispondenza univoca** tra gli stessi e il ciclo industriale specifico della Silgan. Ad ogni buon conto i valori indicati nel BREF sono riassunti nella tabella successiva:

Tabella 13 – indicatori di prestazione da BREF STS ed. 2007

n. indicatore e BAT	Parametro	Valore BAT-AEL (per m² lavorato)	Frequenza di monitoraggio	Elaborazione dati e registrazione
1 - 133	Consumo di gas naturale	5 – 6.7 kWh	Annuale	Elaborazione annuale sulla scorta di PGS e bilancio di massa banda stagnata. Trasmissione a AC tramite relazione AIA
2-133	Consumo di energia elettrica	3.6 – 5.5 kWh	Annuale	
3-133	Energia recuperata	0.3 – 0.4 kWh	Non pertinente[4]	
4-134	Emissione totale solventi (incluso diffuse)	4 – 93 g	Annuale	

[3] Capitolo 21.15 - *Best available techniques for the coating and printing of metal packaging*
[4] BAT relativa a DWI cans (lattine verniciate e stirate) e non al processo di produzione capsule.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli indicatori di prestazione non ricompresi in BREF STS, ma oggetto della Dichiarazione EMAS sono i seguenti:

n. indicatore aziendale	Parametro	Valore obbiettivo	Frequenza di monitoraggio	Elaborazione dati e registrazione
1	Consumo di energia/10^6 capsule (Gas naturale + energia elettrica)	< 14.000 kWh	Mensile	Indicatori archiviati a cura di RSGA e inseriti in dichiarazione EMAS annuale
2	Consumo solvente ausiliario	< 1.8 kg /10^3 fogli	Mensile	
3	Rifiuti totali per unità di prodotto[5]	< 1,1 Mg/10^6 capsule	Annuale	
4	Rifiuti non recuperabili per unità di prodotto	< 33 kg/10^6 capsule	Annuale	

[5] Tutti i parametri sui rifiuti indicati in tabella sono da considerare al netto degli scarti di banda stagnata

fonte: http://burc.regione.campania.it

7 RESPONSABILITÀ

Nella tabella seguente sono individuati i soggetti che hanno responsabilità nell'esecuzione del presente Piano.

Tabella 14 – Soggetti che hanno competenza nell'esecuzione del Piano

Soggetti	Impresa - Ente	Nominativo
Gestore dell'impianto		Rag. Francesco Zitarosa
Referente AIA	Silgan White Cap Italia s.r.l.	Dott. Ing. Gaetano Frascati
Autorità Competente	Regione Campania Settore Ambiente e Ecosistema UOD Salerno	Dirigente Settore p.t.
Ente di controllo	ARPA Campania	Dirigente Dipartimento p.t.

Il Gestore svolge tutte la attività previste dal presente PMC, avvalendosi della propria struttura organizzativa, di società di consulenza esterne e di laboratori autorizzati e/o accreditati.

Tabella 15 – Attività a carico dell'Ente di Controllo

Tipologia di intervento	Frequenza	Componente ambientale interessata e numero di interventi	Totale interventi nel periodo di validità del piano
Visita di controllo in esercizio		Rispetto delle BAT	
Misure di rumore		Rumore esterno	
Emissioni in atmosfera		Campionamento e analisi emissioni in atmosfera	
Scarichi idrici		Campionamento e analisi reflui	

fonte: http://burc.regione.campania.it

8 COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

Il Gestore si impegna a conservare presso la propria sede le copie cartacee e informatiche delle attività previste dal PMC. I risultati sono comunicati all'Autorità Competente con frequenza annuale. Entro il mese di gennaio di ogni anno solare il Gestore trasmette all'Autorità Competente una relazione che, a partire dai controlli indicati nel PMC e effettuati nell'anno precedente, evidenzia la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale. Allegati alla relazione saranno presentati i rapporti di prova dei monitoraggi ambientali e ogni eventuale documentazione prodotta ai fini del controllo sui parametri di esercizio.

Battipaglia , 04.04.2019

Il tecnico
Dott. Pasquale Paolillo

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

EMISSIONI IN ATMOSFERA

SCHEDA L

(prot. 0255888 del 18/04/2019)

PRESCRIZIONI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente SILGAN WHITE CAP ITALIA S.r.l.	Sito di Via Bosco Fili II – Zona Ind.le - Battipaglia (SA)

REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «L»: EMISSIONI IN ATMOSFERA ANNO 2019 (POST MODIFICA NON SOSTANZIALE)

NOTE DI COMPILAZIONE

Nella compilazione della presente scheda si suggerisce di effettuare una prima organizzazione di **tutti i punti di emissione esistenti** nelle seguenti categorie:

a) i punti di emissione relativi ad *attività escluse dall'ambito di applicazione della parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.* (ad esempio impianti destinati al ricambio di aria negli ambienti di lavoro, riscaldamento dei locali se < a 3Mw, ecc...);

b) i punti di emissione relativi ad *attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante*, ai sensi dell'Allegato IV parte I alla parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.;

c) i punti di emissione relativi ad *attività in deroga (adesione all'autorizzazione generale)*, ai sensi dell'Allegato IV parte II alla parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.;.

d) tutte le altre emissioni non comprese nelle categorie precedenti, evidenziando laddove si tratti di camini di emergenza o di by-pass.

Tutti i punti di emissione appartenenti alle categorie da a) a d) potranno essere semplicemente elencati. Per **i soli punti di emissione appartenenti alla categoria d)** dovranno essere compilate le Sezioni L.1 ed L.2. Si richiede possibilmente di utilizzare nella compilazione della Sezione L.1 un foglio di calcolo (Excel) e di allegare il file alla documentazione cartacea.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente SILGAN WHITE CAP ITALIA S.r.l.	Sito di Via Bosco Fili II – Zona Ind.le - Battipaglia (SA)

Sezione L.1: EMISSIONI													
N° camino[1]	Posizione Amm.va[2]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[3]	Impianto/macchinario che genera l'emissione [4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***					
							Tipologia	*Dati emissivi[8]*		*Ore di funz.to[9]*	*Limiti[10]*	
					autorizzata[6]	Misurata[7]		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [g/h]*		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [g/h]*
EMISSIONI REPARTO LITOGRAFIA (SIGLA EL)												
EL1	AIA n° 164 del 08/08/2013	L3-5	Raffreddamento fogli linea 1	-	33.246	29.855,6	SOV I e II Cl.	< l.r.	< l.r.	24	20	500
							SOV III Cl.	1,09	32,59		150	1500
							SOV IV Cl.	0,29	8,69		300	3000
							Tot. SOV V Cl.	< l.r.	< l.r.		600	3000
							SOV Totali	1,38	41,28		300	3000
							SOV come C	0,95	28,24		50	-

1 - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con colori diversi, le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

2 - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione nel caso trattasi di installazione gia autorizzata.

3 - Indicare il nome e il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

4 - Deve essere chiaramente indicata l'origine dell'effluente (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

5 - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

6 - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso trattasi di nuova installazione , i valori stimati.

7 - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto, nel caso di nuove installazioni, la portata stimata.

8 - Indicare i valori misurati nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) e NO_x occorre indicare nelle note anche il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi . Per le nuove installazioni indicare i valori stimati ed il metodo di calcolo utilizzato.

9 - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

10 - Indicare i valori limite (o range) previsti dalla normativa nazionale, Bref o Bat Conclution.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente SILGAN WHITE CAP ITALIA S.r.l.	Sito di Via Bosco Fili II – Zona Ind.le - Battipaglia (SA)

Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino[1]	Posizione Amm.va[2]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[3]	Impianto/macchinario che genera l'emissione [4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***					
							Tipologia	*Dati emissivi[8]*		*Ore di funz.to[9]*	*Limiti[10]*	
					autorizzata[6]	Misurata[7]		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [g/h]*		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [g/h]*
EL2	AIA n° 164 del 08/08/2013	L3-5	Raffreddamento fogli linea 2 (1)	-	35.282	30.372,1	SOV I e II Cl.	< l.r.	< l.r.	24	20	500
							SOV III Cl.	0,87	26,52		150	1500
							SOV IV Cl.	0,15	4,42		300	3000
							SOV V Cl.	0,11	3,32		600	3000
							SOV Totali	1,13	34,26		600	3000
							SOV come C	0,73	22,10		50	-
EL3	AIA n° 164 del 08/08/2013	L3-5	Raffreddamento fogli linea 2 (2)	-	24.343	21.641,9	SOV I e II Cl.	< l.r.	< l.r.	24	20	500
							SOV III Cl.	0,78	16,83		150	1500
							SOV IV Cl.	0,18	3,95		300	3000
							SOV V Cl.	0,07	1,58		600	3000
							SOV Totali	1,03	22,36		600	3000
							SOV come C	0,73	15,80		50	-
EL4	-	L3-5	Post combustore linea 3 (nuovo camino)	PC2	14.000	14.000	Ossidi di azoto	100	1.400	24	500	-
							SOV I e II Cl.	< l.r.	< l.r.		20	500
							SOV III Cl.	4	56		150	1500
							SOV IV Cl.	4	56		300	3000
							SOV V Cl.	2	28		600	3000
							SOV Totali	10	140		600	3000
							SOV come C	< 20	< 140		50	-
EL5	-	L3-5	Raffreddamento fogli linea 3 (nuovo camino)	-	14.000	14.000	SOV I e II Cl.	< l.r.	< l.r.	24	20	500
							SOV III Cl.	1	14		150	1500
							SOV IV Cl.	1	14		300	3000
							SOV V Cl.	1	14		600	3000
							SOV Totali	3	42		600	3000
							SOV come C	< 3	< 42		50	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente SILGAN WHITE CAP ITALIA S.r.l.	Sito di Via Bosco Fili II – Zona Ind.le - Battipaglia (SA)

Sezione L.1: EMISSIONI												
N° camino[1]	Posizione Amm.va[2]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[3]	Impianto/macchinario che genera l'emissione [4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***					
							Tipologia	*Dati emissivi[8]*		*Ore di funz.to[9]*	*Limiti[10]*	
					autorizzata[6]	Misurata[7]		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [g/h]*		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [g/h]*
EL6	AIA n° 164 del 08/08/2013	L4-5	Raffreddamento forno UV linea 4	-	4.212	3.705,3	Acrilati (come ac. acrilico)	3,29	12,17	24	150	1500
							Acrilati (come carbonio)	1,64	6,09		50	-
EL7	AIA n° 164 del 08/08/2013	L4-5	Raffreddamento forno UV linea 6	-	3.404	2.982,5	Acrilati (come ac. acrilico)	3,65	10,89	24	150	1500
							Acrilati (come carbonio)	1,83	5,44		50	-
EL8	AIA n° 164 del 08/08/2013	L3-5	Postcombustore Linee 1-2	PC1	51.935	46.383,4	Ossidi di azoto	56,79	2634,1	24	500	-
							SOV I e II Cl.	< l.r.	< l.r.		20	500
							SOV III Cl.	4,38	202,99		150	1500
							SOV IV Cl.	0,94	43,75		300	3000
							SOV V Cl.	0,72	33,25		600	3000
							SOV Totali	6,04	279,98		600	3000
							SOV come C	4,49	208,24		50	-
EMISSIONI REPARTO CAPSULE (SIGLA EC)												
EC1	AIA n° 164 del 08/08/2013	C10	Forno essiccazione mastice linea 1	-	3.858	3.247,4	Polveri totali	9,11	29,58	24	150	-
							Ossidi di azoto	17,90	58,13		500	-
							SOV I e II Cl.	< l.r.	< l.r.		20	-
							SOV III Cl.	1,70	5,51		150	-
							SOV IV Cl.	0,33	1,08		300	-
							SOV V Cl.	< l.r.	< l.r.		600	-
							SOV Totali	2,03	6,59		300	-
							SOV come C	1,73	5,63		50	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente SILGAN WHITE CAP ITALIA S.r.l.	Sito di Via Bosco Fili II – Zona Ind.le - Battipaglia (SA)

Sezione L.1: EMISSIONI												
N° camino[1]	Posizione Amm.va[2]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[3]	Impianto/macchinario che genera l'emissione [4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***					
							Tipologia	*Dati emissivi[8]*		*Ore di funz.to[9]*	*Limiti[10]*	
					autorizzata[6]	Misurata[7]		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [g/h]*		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [g/h]*
EC2	AIA n° 164 del 08/08/2013	C10	Raffreddamento forno linea 1	-	19.103	15.697,3	Ossidi di azoto	0,75	11,77	24	500	-
							SOV I e II Cl.	< l.r.	< l.r.		20	-
							SOV III Cl.	0,47	7,40		150	-
							SOV IV e V Cl.	< l.r.	< l.r.		600	-
							SOV Totali	0,47	7,40		150	-
							SOV come C	0,40	6,26		50	-
EC3	AIA n° 164 del 08/08/2013	C10	Raffreddamento forno linea 2	-	16.861	15.366,3	Ossidi di azoto	0,62	9,53	24	500	-
							SOV I e II Cl.	< l.r.	< l.r.		20	-
							SOV III Cl.	0,40	6,13		150	-
							SOV IV e V Cl.	< l.r.	< l.r.		600	-
							SOV Totali	0,40	6,13		150	-
							SOV come C	0,33	5,01		50	-
EC4	AIA n° 164 del 08/08/2013	C10	Raffreddamento forno linea 3	-	16.500	15.000	Ossidi di azoto	1	15	24	500	-
							SOV I e II Cl.	< l.r.			20	-
							SOV III Cl.	1	15		150	-
							SOV IV e V Cl.	< l.r.			600	-
							SOV Totali	1	15		150	-
							SOV come C	< 1	< 15		50	-
EC5	AIA n° 164 del 08/08/2013	C10	Raffreddamento forno linea 4	-	19.515	17.722,7	Ossidi di azoto	0,94	16,66	24	500	-
							SOV I e II Cl.	< l.r.	< l.r.		20	-
							SOV III Cl.	0,58	10,28		150	-
							SOV IV e V Cl.	< l.r.	< l.r.		600	-
							SOV Totali	0,58	10,28		150	-
							SOV come C	0,47	8,35		50	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente SILGAN WHITE CAP ITALIA S.r.l.	Sito di Via Bosco Fili II – Zona Ind.le - Battipaglia (SA)

Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino[1]	Posizione Amm.va[2]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[3]	Impianto/macchinario che genera l'emissione [4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***					
							Tipologia	*Dati emissivi[8]*		*Ore di funz.to[9]*	*Limiti[10]*	
					autorizzata[6]	Misurata[7]		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [g/h]*		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [g/h]*
EC6	AIA n° 164 del 08/08/2013	C10	Raffreddamento forno linea 5	-	16.634	13.780,9	Ossidi di azoto	0,68	9,37	24	500	-
							SOV I e II Cl.	< l.r.	< l.r.		20	-
							SOV III Cl.	0,40	5,52		150	-
							SOV IV Cl.	0,11	1,50		300	-
							SOV V Cl.	< l.r.	< l.r.		600	-
							SOV Totali	0,51	7,02		300	-
							SOV come C	0,40	5,52		50	-
EC7	AIA n° 164 del 08/08/2013	C10	Raffreddamento forno linea n. 6	-	10.988	9.348,5	Ossidi di azoto	0,77	7,20	24	500	-
							SOV I e II Cl.	< l.r.	< l.r.		20	-
							SOV III Cl.	0,65	6,10		150	-
							SOV IV e V Cl.	< l.r.	< l.r.		600	-
							SOV Totali	0,65	6,10		150	-
							SOV come C	0,54	5,08		50	-
EC8	AIA n° 164 del 08/08/2013	C10	Forno essiccazione mastice linea 7 (1)	-	5.247	4.316,0	Polveri totali	10,30	44,46	24	150	-
							Ossidi di azoto	9,18	39,62		500	-
							SOV I e II Cl.	< l.r.	< l.r.		20	-
							SOV III Cl.	5,24	22,61		150	-
							SOV IV Cl.	0,33	1,41		300	-
							SOV V Cl.	< l.r.	< l.r.		600	-
							SOV Totali	5,57	24,03		300	-
							SOV come C	4,69	20,26		50	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente SILGAN WHITE CAP ITALIA S.r.l.	Sito di Via Bosco Fili II – Zona Ind.le - Battipaglia (SA)

Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino[1]	Posizione Amm.va[2]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[3]	Impianto/macchinario che genera l'emissione [4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***					
							Tipologia	*Dati emissivi*[8]		*Ore di funz.to*[9]	*Limiti*[10]	
					autorizzata[6]	Misurata[7]		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [g/h]*		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [g/h]*
EC9	AIA n° 164 del 08/08/2013	C10	Forno essiccazione mastice linea 7 (2)	-	1.350	1.096,1	Polveri totali	8,71	9,55	24	150	-
							Ossidi di azoto	9,46	10,37		500	-
							SOV I e II Cl.	< l.r.	< l.r.		20	-
							SOV III Cl.	3,45	3,79		150	-
							SOV IV e V Cl.	< l.r.	< l.r.		600	-
							SOV Totali	3,45	3,79		150	-
							SOV come C	3,12	3,42		50	-
EC10	AIA n° 164 del 08/08/2013	C10	Raffreddamento forno linea 7	-	7.779	6.966,3	Ossidi di azoto	0,74	5,16	24	500	-
							SOV I e II Cl.	< l.r.	< l.r.		20	-
							SOV III Cl.	0,29	2,02		150	-
							SOV IV e V Cl.	< l.r.	< l.r.		600	-
							SOV Totali	0,29	2,02		150	-
							SOV come C	0,25	1,77		50	-
EC11	AIA n° 164 del 08/08/2013	C10	Forno essiccazione mastice linea 8 (1)	-	750	640,1	Polveri totali	11,73	7,51	24	150	-
							Ossidi di azoto	22,60	14,47		500	-
							SOV I e II Cl.	< l.r.	< l.r.		20	-
							SOV III Cl.	7,00	4,48		150	-
							SOV IV Cl.	< l.r.	< l.r.		300	-
							SOV V Cl.	1,68	1,07		600	-
							SOV Totali	8,68	5,55		600	-
							SOV come C	6,74	4,31		50	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente SILGAN WHITE CAP ITALIA S.r.l.	Sito di Via Bosco Fili II – Zona Ind.le - Battipaglia (SA)

Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino[1]	Posizione Amm.va[2]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[3]	Impianto/macchinario che genera l'emissione [4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***					
							Tipologia	*Dati emissivi[8]*		*Ore di funz.to[9]*	*Limiti[10]*	
					autorizzata[6]	Misurata[7]		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [g/h]*		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [g/h]*
EC12	AIA n° 164 del 08/08/2013	C10	Forno essiccazione mastice linea 8 (2)	-	3.102	2.575,0	Ossidi di azoto	5,78	14,88	24	500	-
							SOV I e II Cl.	< l.r.	< l.r.		20	-
							SOV III Cl.	3,00	7,73		150	-
							SOV IV Cl.	0,48	1,23		300	-
							SOV V Cl.	< l.r.	< l.r.		600	-
							SOV Totali	3,48	8,96		150	-
							SOV come C	3,11	8,02		50	-
EC13	AIA n° 164 del 08/08/2013	C10	Aspirazione vapori Molder linea 8	-	2.911	2.464,0	Ossidi di azoto	1,15	2,83	24	500	-
							SOV I e II Cl.	< l.r.	< l.r.		20	-
							SOV III Cl.	2,00	4,93		150	-
							SOV IV Cl.	0,25	0,63		300	-
							SOV V Cl.	0,65	1,61		600	-
							SOV Totali	2,91	7,17		600	-
							SOV come C	2,36	5,83		50	-
EC14	AIA n° 164 del 08/08/2013	C10	Raffreddamento forno linea 8	-	13.139	11.147,9	Ossidi di azoto	0,59	6,58	24	500	-
							SOV I e II Cl.	< l.r.	< l.r.		20	-
							SOV III Cl.	0,44	4,88		150	-
							SOV IV e V Cl.	< l.r.	< l.r.		600	-
							SOV Totali	0,44	4,88		150	-
							SOV come C	0,37	4,07		50	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente SILGAN WHITE CAP ITALIA S.r.l.	Sito di Via Bosco Fili II – Zona Ind.le - Battipaglia (SA)

Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino[1]	Posizione Amm.va[2]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[3]	Impianto/macchinario che genera l'emissione [4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***					
							Tipologia	*Dati emissivi[8]*		*Ore di funz.to[9]*	*Limiti[10]*	
					autorizzata[6]	Misurata[7]		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [g/h]*		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [g/h]*
EC15	AIA n° 164 del 08/08/2013	C10	Forno essiccazione mastice linea 9 (1)	-	1.996	1.762,3	Polveri totali	8,33	14,68	24	150	-
							Ossidi di azoto	7,07	12,46		500	-
							SOV I e II Cl.	< l.r.	< l.r.		20	-
							SOV III Cl.	3,41	6,00		150	-
							SOV IV Cl.	< l.r.	< l.r.		300	-
							SOV V Cl.	1,39	2,45		600	-
							SOV Totali	4,80	8,46		600	-
							SOV come C	3,81	6,71		50	-
EC16	AIA n° 164 del 08/08/2013	C10	Forno essiccazione mastice linea 9 (2)	-	2.284	2.037,5	Polveri totali	8,52	17,36	24	150	-
							Ossidi di azoto	6,70	13,65		500	-
							SOV I e II Cl.	< l.r.	< l.r.		20	-
							SOV III Cl.	3,08	6,27		150	-
							SOV IV Cl.	0,62	1,27		300	-
							SOV V Cl.	< l.r.	< l.r.		600	-
							SOV Totali	3,70	7,54		300	-
							SOV come C	3,33	6,79		50	-
EC17	AIA n° 164 del 08/08/2013	C10	Raffreddamento forno linea 9	-	6.978	6.175,0	Ossidi di azoto	0,66	4,08	24	500	-
							SOV I e II Cl.	< l.r.	< l.r.		20	-
							SOV III Cl.	0,65	4,04		150	-
							SOV IV e V Cl.	< l.r.	< l.r.		600	-
							SOV Totali	0,65	4,04		150	-
							SOV come C	0,55	3,37		50	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente SILGAN WHITE CAP ITALIA S.r.l.	Sito di Via Bosco Fili II – Zona Ind.le - Battipaglia (SA)

Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino[1]	Posizione Amm.va[2]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[3]	Impianto/macchinario che genera l'emissione [4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***					
							Tipologia	*Dati emissivi[8]*		*Ore di funz.to[9]*	*Limiti[10]*	
					autorizzata[6]	Misurata[7]		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [g/h]*		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [g/h]*
EC18	AIA n° 164 del 08/08/2013	C10	Forno essiccazione mastice linea 10	-	1.965	1.622,4	Polveri totali	15,29	24,81	24	150	-
							Ossidi di azoto	21,84	35,43		500	-
							SOV I e II Cl.	< l.r.	< l.r.		20	-
							SOV III Cl.	5,40	8,76		150	-
							SOV IV Cl.	1,65	2,68		300	-
							SOV V Cl.	< l.r.	< l.r.		600	-
							SOV Totali	7,05	11,43		150	-
							SOV come C	6,33	10,28		50	-
EC19	AIA n° 164 del 08/08/2013	C10	Aspirazione vapori linea 10	-	2.466	2.193,3	Ossidi di azoto	1,26	2,76	24	500	-
							SOV I e II Cl.	< l.r.	< l.r.		20	-
							SOV III Cl.	2,01	4,40		150	-
							SOV IV Cl.	< l.r.	< l.r.		300	-
							SOV V Cl.	< l.r.	< l.r.		600	-
							SOV Totali	2,01	4,40		150	-
							SOV come C	1,68	3,68		50	-
EC20	AIA n° 164 del 08/08/2013	C10	Aspirazione vapori linea 10	-	2.496	2.253,4	Ossidi di azoto	2,04	4,60	24	500	-
							SOV I e II Cl.	< l.r.	< l.r.		20	-
							SOV III Cl.	1,09	2,46		150	-
							SOV IV e V Cl.	< l.r.	< l.r.		600	-
							SOV Totali	1,09	2,46		150	-
							SOV come C	0,91	2,05		50	-
EC21	AIA n° 164 del 08/08/2013	C10	Raffreddamento forno linea 10	-	16.784	15.242,5	Ossidi di azoto	0,53	8,08	24	500	-
							SOV I e II Cl.	< l.r.	< l.r.		20	-
							SOV III Cl.	0,44	6,66		150	-
							SOV IV e V Cl.	< l.r.	< l.r.		600	-
							SOV Totali	0,44	6,66		150	-
							SOV come C	0,36	5,55		50	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente SILGAN WHITE CAP ITALIA S.r.l.	Sito di Via Bosco Fili II – Zona Ind.le - Battipaglia (SA)

Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino[1]	Posizione Amm.va[2]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[3]	Impianto/macchinario che genera l'emissione [4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***					
							Tipologia	*Dati emissivi*[8]		*Ore di funz.to*[9]	*Limiti*[10]	
					autorizzata[6]	Misurata[7]		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [g/h]*		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [g/h]*
EC22	AIA n° 164 del 08/08/2013	M2	Preparazione mastice – zona carico tramogge	A6	5.830	5.219,5	Polveri totali	6,13	32,00	24	150	-
EC23	-	C7	Aspirazione polveri linee n. 1 e 2 (nuovo camino)	A1	14.500	14.500	Polveri totali	10	145	24	150	-
EC24	-	C7	Aspirazione polveri linee n. 3, 4 e 5 (nuovo camino)	A2	14.500	14.500	Polveri totali	10	145	24	150	-
EC25	-	C7	Aspirazione polveri linee n. 6, 7 e 8 (nuovo camino)	A3	14.500	14.500	Polveri totali	10	145	24	150	-
EC26	-	C7	Aspirazione polveri linee n. 9 e 10 (nuovo camino)	A4	14.500	14.500	Polveri totali	10	145	24	150	-
EMISSIONI REPARTO MANUTENZIONE (SIGLA EM)												
EM1	AIA n° 164 del 08/08/2013	Manutenzione	Postazione di saldatura	-	1.750	1.556,0	Polveri totali	4,15	6,46	3	150	-
							Rame	0,17	0,26		5	-
							Piombo	< l.r.	< l.r.		5	-
							Cromo	0,13	0,20		5	-
							Manganese	< l.r.	< l.r.		5	-
EM2	-	Manutenzione	Aspirazione rettifica circolare e tangenziale (nuovo camino)	A5	3.500	3.500	Nebbie oleose	10	35	8	-	-
EM3	AIA n° 164 del 08/08/2013	Manutenzione	Vasca lavaggio stampi	-	3.850	3500	Vapore acqueo	-	-	3	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente SILGAN WHITE CAP ITALIA S.r.l.	Sito di Via Bosco Fili II – Zona Ind.le - Battipaglia (SA)

Sezione L.1: EMISSIONI												
N° camino[1]	Posizione Amm.va[2]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[3]	Impianto/macchinario che genera l'emissione [4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***					
							Tipologia	*Dati emissivi*[8]		*Ore di funz.to*[9]	*Limiti*[10]	
					autorizzata[6]	Misurata[7]		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [g/h]*		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [g/h]*
SCARICHI DI EMERGENZA (SIGLA ES)												
ES1	AIA n° 164 del 08/08/2013	L3-5	Bypass di emergenza PC1 (1)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ES2	AIA n° 164 del 08/08/2013	L3-5	Bypass di emergenza PC1 (2)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ES3	AIA n° 164 del 08/08/2013	L3-5	Scarico di emergenza forno linea verniciatura 1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ES4	AIA n° 164 del 08/08/2013	L3-5	Scarico di emergenza forno linea verniciatura 2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ES5	AIA n° 164 del 08/08/2013	C10	Scarico di emergenza forno linea n. 2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ES6	AIA n° 164 del 08/08/2013	C10	Scarico di emergenza forno linea n. 3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ES7	AIA n° 164 del 08/08/2013	C10	Scarico di emergenza forno linea n. 4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ES8	AIA n° 164 del 08/08/2013	C10	Scarico di emergenza forno linea n. 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ES9	AIA n° 164 del 08/08/2013	C10	Scarico di emergenza forno linea n. 6	-	-	-	-	-	-	-	-	-
EMISSIONI SCARSAMENTE RILEVANTI (SIGLA ESR)												
ESR1	-	Impianti ausiliari	Impianto termico sala miscelazione vernici (p.t. 0,032 MW, alimentazione metano)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ESR2	-	Impianti ausiliari	Impianto termico deposito banda stagnata (p.t. 0,084 MW, alimentazione metano)	-	-	-	-	-	-	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente SILGAN WHITE CAP ITALIA S.r.l.	Sito di Via Bosco Fili II – Zona Ind.le - Battipaglia (SA)

Sezione L.1: EMISSIONI												
N° camino[1]	Posizione Amm.va[2]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[3]	Impianto/macchinario che genera l'emissione [4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***					
							Tipologia	*Dati emissivi*[8]		*Ore di funz.to*[9]	*Limiti*[10]	
					autorizzata[6]	Misurata[7]		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [g/h]*		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [g/h]*
ESR3	AIA n° 164 del 08/08/2013	Impianti ausiliari	Impianto termico radiante reparto mastice (p.t. 0,020 MW, alimentazione metano)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ESR4	AIA n° 164 del 08/08/2013	Impianti ausiliari	Impianto termico riscaldamento silos mastice (p.t. 0,028 MW, alimentazione metano)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ESR5	-	Impianti ausiliari	Impianto termico camera termostatica (p.t. 0,024 MW, alimentazione metano)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ESR6	AIA n° 164 del 08/08/2013	Impianti ausiliari	Generatore di vapore sala prove (p.t. 0,35 MW, alimentazione metano)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ESR7	AIA n° 164 del 08/08/2013	Impianti ausiliari	Impianto termico idrosanitario uffici (p.t. 0,011 MW, alimentazione metano)	-	-	-	-	-	-	-	-	-

NOTE

In aggiunta alla composizione della tabella riportante la descrizione puntuale di tutti i punti di emissione, è possibile, ove pertinente, fornire una descrizione delle emissioni in termini di fattori di emissione (valori di emissione riferiti all'unità di attività delle sorgenti emissive) o di bilancio complessivo compilando il campo sottostante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente SILGAN WHITE CAP ITALIA S.r.l.	Sito di Via Bosco Fili II – Zona Ind.le - Battipaglia (SA)

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO[11]		
N° camino	**SIGLA**	**Tipologia impianto di abbattimento**
EL4	**PC2**	**Combustore termico recuperativo**
Velocità d'ingresso in camera di combustione		6 ÷ 12 m/s
Tempo di permanenza		0,6 ÷ 0,9s
Temperatura minima di esercizio		≥ 750 °C
Perdite di carico		1,5 ÷ 3,5 kPa
Calore recuperato totale		≥ 60%
Combustibile di supporto		Metano
Tipo di bruciatore		Modulante
Tipo di scambiatore		aria/aria
Isolamento interno		Resistente almeno a 1.000 °C
Capacità abbattimento SOV		> 99%
Sistemi di controllo e regolazione		Misuratore e registratore in continuo della temperatura posto alla fine della camera di combustione. Regolatore del flusso dell'inquinante e del rapporto aria-combustibile. Misuratore delle temperatura al camino ed allo scambiatore. Comando di blocco dell'alimentazione fogli linea se T < 700° C
Manutenzione		Controllo e pulizia dello scambiatore di calore, nonché del materiale isolante. Taratura della strumentazione di controllo e regolazione.
Informazioni aggiuntive		

[11] - Da compilare per ogni impianto di abbattimento. Nel caso in cui siano presenti più impianti di abbattimento con identiche caratteristiche, la descrizione può essere riportata una sola volta indicando a quali numeri progressivi si riferisce.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente SILGAN WHITE CAP ITALIA S.r.l.	Sito di Via Bosco Fili II – Zona Ind.le - Battipaglia (SA)

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO[11]		
N° camino	**SIGLA**	**Tipologia impianto di abbattimento**
EL8	**PC1**	**Combustore termico rigenerativo**

Indicazioni operative	Costruttore	Langbein Engelbracht GmbH (ora TANN Europe GmbH)
	Modello	Reattore termico rigenerativo 3 letti
	Portata	Nominale 51.200 Nmc/h , esercizio 48.000Nmc/ora
	Max capacità trattamento solventi	14 gr/Nmc
	Efficienza di abbattimento	> 99%
	Velocità d'ingresso in camera di combustione	6 ÷ 12 m/s
	Tempo di permanenza	≥ 0,6 s
	Temperatura minima di esercizio	≥ 750 °C
	Perdite di carico	2 ÷ 5 kPa
	Calore recuperato totale	95%
	Combustibile di supporto	Metano
	Tipo di bruciatore	Modulante 15-100%
	Tipo di scambiatore	Massa ceramica
	Volume di ceramica	0.2 ÷ 0.4 m^3 per 1000 m^3 di effluente per camera
	Altezza massa ceramica per ogni camera	> 1m
	Velocità di attraversamento dell'effluente gassoso nelle masse ceramiche riferita alla portata normalizzata	1 ÷ 2 Nm/s
	Numero torri	3
	Isolamento interno	Resistente almeno a 1.000 °C
Sistemi di controllo e regolazione		Misuratori e registratori in continuo della temperatura posti nella camera di combustione. Misuratore della temperatura al camino. Controllo e registrazione dell'apertura e chiusura by-pass.
Manutenzione		Controllo della tenuta delle valvole di inversione, del livello della massa ceramica, regolazione della strumentazione dell'impianto e del bruciatore.
Informazioni aggiuntive		Il by-pass è corredato da strumenti che ne segnalano, registrano ed archiviano l'anomalo funzionamento. Temperature camera di combustione < 700° C e entrata in funzione by-pass attivano un allarme ottico e acustico e determinano il blocco dell'alimentazione delle linee

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente SILGAN WHITE CAP ITALIA S.r.l.	Sito di Via Bosco Fili II – Zona Ind.le - Battipaglia (SA)

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO[11]		
N° camino	**SIGLA**	**Tipologia impianto di abbattimento**
EC22, EC23, EC24, EC25, EC26	**A1, A2, A3, A4, A6**	**Depolveratore con filtro a cartucce**
Temperatura e Umidità Relativa		Compatibile con le caratteristiche del mezzo filtrante e con il punto di rugiada del flusso gassoso
Velocità di attraversamento (m/s)		0,015
Granulometria delle polveri (μm)		< 10
Numero cartucce		35
Superficie filtrante (m^2)		269
Tessuto filtrante		Poliestere antistatico
Sistema di controllo		Pressostato differenziale con allarme acustico
Sistema di pulizia		Lavaggio in controcorrente con aria compressa
Manutenzione prevista		Sostituzione, spolveratura e lavaggio delle cartucce con idropulitrice delle cartucce secondo periodicità da definire
Efficienza di abbattimento (%)		> 90
Sistemi di misurazione in continuo: nessuno.		

[11] - Da compilare per ogni impianto di abbattimento. Nel caso in cui siano presenti più impianti di abbattimento con identiche caratteristiche, la descrizione può essere riportata una sola volta indicando a quali numeri progressivi si riferisce.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente SILGAN WHITE CAP ITALIA S.r.l.	Sito di Via Bosco Fili II – Zona Ind.le - Battipaglia (SA)

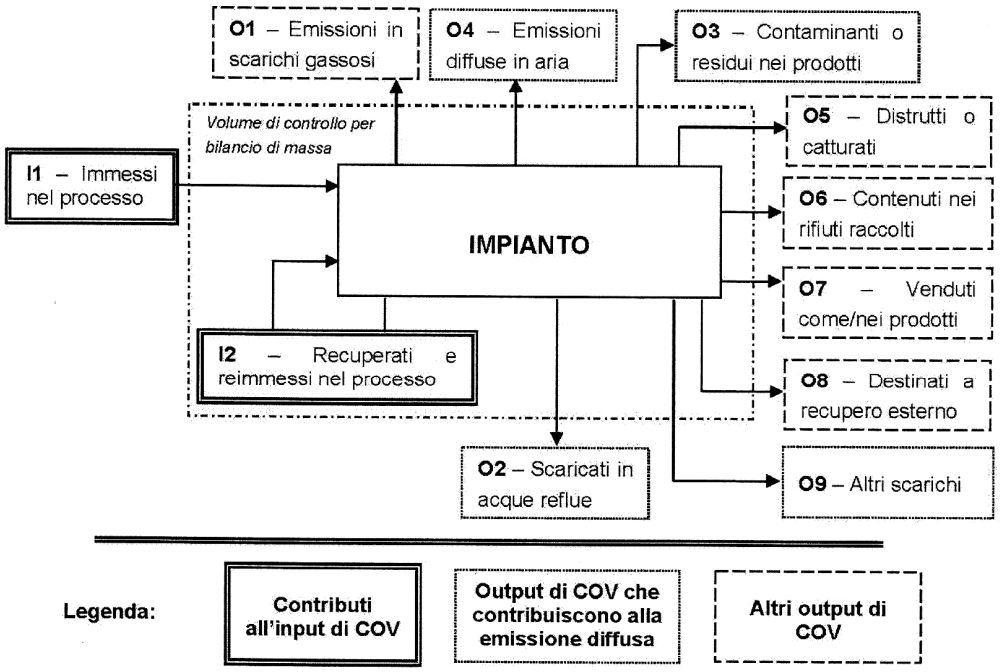
Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO[11]		
N° camino	**SIGLA**	**Tipologia impianto di abbattimento**
EM2	**A5**	**Depolveratore a camera di calma**
Velocità (m/s)		< 2
Dimensioni		Ingresso con inclinazione ≥ 15° rispetto alla direzione di flusso
Sistema di controllo		Nessuno
Sistema di pulizia		Pulizia delle superfici interne delle paratie
Informazioni aggiuntive		N° 3 setti di separazione alternati. Questo impianto è a monte di un separatore di gocce, un prefiltro acrilico ondulato e un filtro compact ad alta efficienza (montati in serie)
Sistemi di misurazione in continuo: nessuno.		

[11] - Da compilare per ogni impianto di abbattimento. Nel caso in cui siano presenti più impianti di abbattimento con identiche caratteristiche, la descrizione può essere riportata una sola volta indicando a quali numeri progressivi si riferisce.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione L.3: GESTIONE SOLVENTI[12]

La presente Sezione deve essere redatta utilizzando grandezze di riferimento coerenti per tutte le voci ivi previste. Dovrà pertanto essere specificato se le voci siano tutte quantificate in massa di solventi oppure in massa equivalente di carbonio. Qualora occorresse convertire la misura alle emissioni da massa di carbonio equivalente a massa di solvente occorrerà fornire anche la composizione ed il peso molecolare medi della miscela, esplicitando i calcoli effettuati per la conversione. Per la quantificazione dei vari contributi deve essere data evidenza del numero di ore lavorate al giorno ed il numero di giorni lavorati all'anno. Le valutazioni sulla consistenza dei diversi contributi emissivi di solvente devono essere frutto di misurazioni affidabili, ripetibili ed oggettive tanto da essere agevolmente sottoposte al controllo delle Autorità preposte. Allegare un diagramma fiume (cioè un diagramma di flusso quantificato), secondo lo schema seguente, con i diversi contributi del bilancio di massa applicabili all'attività specifica.



Suggerimenti per passare da *kg C/h* a *kg COV/h* e viceversa:

kg COV/h = [(peso molecolare Miscela)(kg C/h)]/ [peso C medio nella miscela di solventi]*

kg C/h = [(peso C medio nella miscela)(kg COV/h)]/ [peso molecolare Miscela]*

12 - La presente sezione dovrà essere compilata solo dalle imprese rientranti nell'ambito di applicazione dell'art.275 del D.lgs 152/06 e s.m.i.,per tutte le attività che superano la soglia di consumo indicata nell'all.III parte II al medesimo allegato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATI

PERIODO DI OSSERVAZIONE[13]	**Dal 01/01/17 al 31/12/17**
Attività (Indicare nome e riferimento numerico di cui all'Allegato III parte II alla parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.)	Allegato 3 – parte 2 – alla parte V del D.Lgs. 152/06, punto 2 – lettera C: "*Attività di rivestimento: qualsiasi attività in cui un film continuo di rivestimento è applicato in una sola volta o in più volte su superfici metalliche e di plastica (comprese le superfici di aeroplani, navi, treni ecc.)*
Capacità nominale [tonn. di solventi /giorno] *(Art. 268, comma 1, lett. nn) del Dl.lgs 152/06 e s.m.i.)*	1,76
Soglia di consumo [tonn. di solventi /anno] *(Art. 260, comma 1, lett. rr) del al D.Lgs 152/06 e s.m.i.)*	422,88
Soglia di produzione [pezzi prodotti/anno] *(allegato III parte I c.1.1 lett.f del D.lgs 152/06 e s.m.i.)*	14.666.000 Fogli resi litografati

INPUT[14] E CONSUMO DI SOLVENTI ORGANICI	**(tonn/anno)**
I_1 *(solventi organici immessi nel processo)*	422,88
I_2 *(solventi organici recuperati e re-immessi nel processo)*	0
$I=I_1+I2$ *(input per la verifica del limite)*	422,88
$C=I_1-O_8$ *(consumo di solventi)*	422,88

OUTPUT DI SOLVENTI ORGANICI *allegato III parte V -Punto 2 b) del D.lgs 152/06 e s.m.i.*	**(tonn/anno)**
O_1[15] *(emissioni negli scarichi gassosi)*	2,13
O_2 *(solventi organici scaricati nell'acqua)*	0
O_3 *(solventi organici che rimangono come contaminanti)*	0
O_4 *(emissioni diffuse di solventi organici nell'aria)*	0,18
O_5 *(solventi organici persi per reazioni chimiche o fisiche)*	401,73
O_6 *(solventi organici nei rifiuti)*	18,84
O_7 *(solventi organici nei preparati venduti)*	0
O_8 *(solventi organici nei preparati recuperati per riuso)*	0
O_9 *(solventi organici scaricati in altro modo)*	0

7

[13] - Questa sezione deve essere elaborata tenuto conto di un periodo di osservazione e monitoraggio dell'impiego dei solventi tale da poter rappresentare significativamente le emissioni di solvente totali di un'annualità.

[14] - Si deve far riferimento al contenuto in COV di ogni preparato, come indicato sulla scheda tecnica (complemento a 1 del residuo secco) o sulla scheda di sicurezza.

[15] - Ottenuto mediante valutazione analitica delle emissioni convogliate relative all'attività: deve scaturire da una campagna di campionamenti con un numero di misurazioni adeguato a consentire la stima di una concentrazione media rappresentativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATI

EMISSIONE CONVOGLIATA	
Concentrazione media [mg/Nm^3]	2,29
Valore limite di emissione convogliata[16] [mg/Nm^3]	50/75

EMISSIONE DIFFUSA - Formula di calcolo[17]		
allegato III parte V -Punto 3 lett.a) del D.lgs 152/06 e s.m.i.		**(tonn/anno)**
X	**F=I1-O1-O5-O6-O7-O8**	0,18
	F=O2+O3+O4+O9	
Emissione diffusa [% input]		0,04
Valore limite di emissione diffusa[18] [% input]		20

EMISSIONE TOTALE - Formula di calcolo *allegato III parte V -Punto 3 lett.b) del D.lgs 152/06 e s.m.i.*	**(tonn/anno)**
E=F+O1	2,31

Allegati alla presente scheda	
Planimetria punti di emissione in atmosfera	W
Schema grafico captazioni[19]	X
Piano di gestione dei solventi (ultimo consegnato)[20]	……

Eventuali commenti

[16] - Indicare il valore riportato nella 4ª colonna della Tabella I dell'Allegato III parte III D.lgs 152/06 e s.m.i..
[17] - Si suggerisce l'utilizzo della formula per differenza, in quanto i contributi sono più facilmente determinabili.
[18] - Indicare il valore riportato nella 5ª colonna della Tabella I dell'Allegato III parte III D.lgs 152/06 e s.m.i..
[19] - Al fine di rendere più comprensibile lo schema relativo alle captazioni, qualora più fasi afferiscano allo stesso impianto di abbattimento o camino, oppure nel caso in cui le emissioni di una singola fase siano suddivise su più impianti di abbattimento o camini, deve essere riportato in allegato uno schema grafico che permetta di evidenziare e distinguere le apparecchiature, le linee di captazione, le portate ed i relativi punti di emissione.
[20] - Da allegare solo nel caso l'attività IPPC rientra nel campo di applicazione dell'art.275 del D.lgs 152/06 s.m.i..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prescrizioni alla Scheda “L” Emissioni in Atmosfera

1. Ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, malfunzionamenti) deve essere annotata su un apposito registro, riportando motivo, data e ora dell'interruzione, data e ora del ripristino e durata della fermata in ore. Il registro deve essere tenuto per almeno cinque anni a disposizione degli Enti preposti al controllo;

2. I condotti per l'emissione in atmosfera degli effluenti devono essere provvisti di idonee prese per la misura ed il campionamento degli stessi, realizzate e posizionate in modo da consentire il campionamento secondo le norme UNI-EN-ISO;

3. La sigla identificativa dei punti di emissione compresi nella Scheda “L” - Sez. L.1: EMISSIONI, deve essere visibilmente riportata sui rispettivi camini;

4. I punti di misura e campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei limiti di emissione devono essere dimensionati in accordo a quanto indicato dalla normativa vigente e presentare le caratteristiche di cui alla Parte 4 della D.G.R. n. 4102/92.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 64 del 09/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 11 - Servizio territoriale provinciale Benevento

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020. MISURA 7 - SOTTOMISURA 7.5 :SOSTEGNO A INVESTIMENTI DI FRUIZIONE PUBBLICA IN INFRASTRUTTURE RICREATIVE, INFORMAZIONI TURISTICHE E INFRASTRUTTURE TURISTICHE SU PICCOLA SCALA - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 7.5.1 SOSTEGNO A INVESTIMENTI DI FRUIZIONE PUBBLICA IN INFRASTRUTTURE RICREATIVE E TURISTICHE SU PICCOLA SCALA - BANDO APPROVATO CON DD. 50.07.00 N. 9 DEL 13.06.2017 E SS.MM.II, PUBBLICATO SUL BURC N. 49 DEL 19.06.2017. RETTIFICA DRD 40 DEL 08 MARZO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) con Decisione n. C (2018) 6039 finale del 12 settembre 2018 la Commissione europea ha approvato la modifica del PSR Campania 2014-2020 – versione 6.1;
b) con DGR n. 600 del 02.10.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR- da parte della Commissione Europea;
c) con DD. 50.07.00 n. 31 del 14.07.2017 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.1", in sostituzione delle Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.0" approvate con DD. 50.07. n. 6 del 09.06.2017;
d) con DD. 50.07.00 n. 97 del 13.04.2018 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0" che hanno aggiornato la precedente versione;
e) con DD. 50.07.00 n. 22 del 06.02.2017 sono stati approvati il "Modello organizzativo dei Soggetti Attuatori" ed il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali";
f) con DD. 50.07.00 n. 47 del 03.08.2017 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" – versione 2.0;
g) con DD. 50.07.00 n. 106 del 20.04.2018 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" – versione 3.0 che aggiorna le precedenti versioni;
h) con DD. 50.07.00 n. 9 del 13.06.2017 e ss.mm.ii, pubblicato sul BURC n. 49 del 19.06.2017, è stato approvato il Bando per la Tipologia d'intervento 7.5.1 - Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala, con una dotazione finanziaria di € 10.000.000;
i) con DD. 50.07.00 n. 17 del 12.02.2019, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 139 del 13.03.2018, pubblicata sul BURC n. 26 del 29.03.2018, per il bando relativo alla presente Tipologia di Intervento 7.5.1:
   - è stata estesa la procedura che prevede l'adozione delle graduatorie provinciali provvisorie e della graduatoria regionale definitiva;
   - è stato approvato il punteggio soglia di 61 punti per l'individuazione delle domande "immediatamente finanziabili";
   - è stato concesso il Nulla Osta al finanziamento di tali domande "immediatamente finanziabili";
   - è stato dato mandato ai Dirigenti delle UOD Servizi Territoriali Provinciali di procedere all'approvazione e pubblicazione delle graduatorie provinciali provvisorie e dell'elenco delle Domande immediatamente finanziabili;
   - con DRD. N. 40 del 08 marzo 2019 è stata approvata la graduatoria provinciale provvisoria e l'elenco delle domande immediatamente finanziabili relativi al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Misura 7 – Sottomisura 7.5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala" - Tipologia di intervento 7.5.1 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala – Bando approvato con DD 50.07.00 n. 9 del 13.06.2017 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che per mero errore di imputazione dell'importo ammissibile relativo alla istanza presentata dal Comune di Bucciano (Barcode 54250437321 CUAA 80005280625) e nella attribuzione del punteggio assegnato alla stessa bisogna provvedere alla rettifica del Decreto n. 40 del 08 marzo 2019 attribuendo il valore dell'IVA erroneamente non attribuito e approvando il punteggio progetto pari a 75 in luogo di 100 ;

CONSIDERATO CHE:

a) nel periodo di vigenza del bando relativo alla TI 7.5.1, approvato con il citato DD. 50.07.00 n. 9 del 13.06.2017, risultano pervenute presso la UOD STP di BENEVENTO (50.07.11), numero **18** Domande di Sostegno da parte degli interessati;
b) a seguito delle verifiche istruttorie e dei riesami effettuati sono risultate definitivamente non ricevibili 0 Domande di Sostegno;
c) in conformità al Manuale delle procedure citato in premessa, è stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa delle Domande di Sostegno ricevibili, attraverso la verifica della completezza e pertinenza della documentazione, del rispetto delle condizioni di ammissibilità, di ogni altra condizione preclusiva la concessione, degli impegni e degli altri obblighi, nonché di tutti limiti e divieti definiti dal bando, la verifica della ragionevolezza dei costi e della loro conformità rispetto all'operazione a realizzarsi, nonché la valutazione delle istanze ritenute ammissibili, attraverso l'applicazione dei criteri di selezione previsti dal bando e l'attribuzione del relativo punteggio;

RILEVATO che all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativo e della valutazione sono risultate:
a) **13** Domande ammissibili a finanziamento;
b) **3** Domande non ammissibili a valutazione;
c) **2** Domande non ammissibili a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo;

DATO ATTO di confermare quanto approvato con DRD 40 del 08 marzo 2019 rettificando ed integrando lo stesso negli importi e punteggio relativi alla istanza 54250437321 del Comune di Bucciano (CUAA 80005280625) ;

VISTO:
a) l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
b) la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
c) il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Misura provinciale della Tipologia di Intervento 7.5.1,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla Misura 7 – Sottomisura 7.5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala" - Tipologia di intervento 7.5.1 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala", di cui al bando emanato con DD. 50.07. n. 9 del 13.06.2017,

1. di rettificare la Graduatoria Provinciale provvisoria e quindi il DRD 40 del 08 marzo 2019 relativamente alla istanza presentata dal Comune di Bucciano (Barcode 54250437321 CUAA 80005280625) attribuendo il valore dell'IVA erroneamente non attribuito e approvando il punteggio progetto pari a 75 in luogo di 100 con il presente provvedimento composto dai seguenti elenchi, che, allegati , ne formano parte integrante e sostanziale:
   a) elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili **(Allegato A)**;
   b) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo **(Allegato B)**;
   c) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili a valutazione **(Allegato C)**.
   d) l'elenco delle Domande immediatamente finanziabili **(Allegato D)**

2. di fissare, il termine di 10 giorni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento, per la presentazione di eventuali istanze di riesame da parte dell'Ente Comune di Bucciano sul punteggio attribuito o sul contributo pubblico assegnato, precisando che la proposizione del

riesame, i cui esiti saranno recepiti in sede di Graduatoria regionale definitiva, sospende l'immediata finanziabilità della domanda;

3. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28707/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";

4. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, ove ne ricorrano i presupposti, sono ammessi il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, oppure, in via alternativa, il Ricorso straordinario al Capo dello Stato da presentare, rispettivamente entro il termine di 60 giorni o 120 giorni dalla pubblicazione sul BURC dell'atto stesso;

5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del Dlgs n. 33/2013 e ss.mm.ii;

6. di trasmettere il presente decreto: al Direttore Generale 50.07.00; al Dirigente dell'UOD 50.07.03;al Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento 7.5.1; alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura; al BURC per la pubblicazione.

GIAMPAOLO PARENTE

allegato a)

Graduatoria Provvisoria: BENEVENTO - Validata: domande ammissibili

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	Soggetto Attuatore
1	54250438287	AGEA.ASR.2017.997284	25/09/2017	00158780627	COMUNE DI PIETRAROJA	€ 199.497,61	€ 199.497,61	90	BENEVENTO
2	54250430557	AGEA.ASR.2017.994722	21/09/2017	00117980623	COMUNE DI CUSANO MUTRI	€ 200.000,00	€ 200.000,00	75	BENEVENTO
3	54250437321	AGEA.ASR.2017.996762	25/09/2017	80005280625	COMUNE DI BUCCIANO	€ 149.917,07	€ 149.917,07	75	BENEVENTO
4	54250437883	AGEA.ASR.2017.997157	25/09/2017	80002630624	COMUNE DI VITULANO	€ 199.829,50	€ 199.829,50	75	BENEVENTO
5	54250427991	AGEA.ASR.2017.993236	20/09/2017	00689010627	COMUNE DI FOIANO VALFORTORE	€ 199.915,30	€ 199.915,30	65	BENEVENTO
6	54250439772	AGEA.ASR.2017.997682	25/09/2017	00076020627	COMUNE DI GUARDIA SANFRAMONDI	€ 199.971,97	€ 199.971,97	65	BENEVENTO
7	54250437586	AGEA.ASR.2017.996952	25/09/2017	80002150623	COMUNE DI FOGLIANISE	€ 199.765,78	€ 199.765,78	60	BENEVENTO
8	54250438162	AGEA.ASR.2017.997246	25/09/2017	80004080620	COMUNE DI CEPPALONI	€ 199.906,08	€ 199.906,08	60	BENEVENTO
9	54250438428	AGEA.ASR.2017.997329	25/09/2017	00141580621	COMUNE DI LIMATOLA	€ 198.130,40	€ 198.130,40	55	BENEVENTO
10	54250432348	AGEA.ASR.2017.995354	22/09/2017	80001950627	COMUNE COLLE SANNITA	€ 200.000,00	€ 200.000,00	50	BENEVENTO
11	54250434013	AGEA.ASR.2017.995925	22/09/2017	80004600625	COMUNE DI MORCONE	€ 198.698,19	€ 198.698,19	50	BENEVENTO
12	54250437933	AGEA.ASR.2017.997191	25/09/2017	81000090621	COMUNE DI CERRETO SANNITA	€ 199.929,39	€ 199.929,39	50	BENEVENTO
13	54250437347	AGEA.ASR.2017.996785	25/09/2017	80003630623	COMUNE DI APOLLOSA	€ 90.186,84	€ 90.186,84	45	BENEVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

allegato D

Graduatoria Provvisoria: BENEVENTO - Validata: direttamente finanziabili

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	Soggetto Attuatore
1	54250438287	AGEA.ASR.2017.997284	25/09/2017	00158780627	COMUNE DI PIETRAROJA	€ 199.497,61	€ 199.497,61	90	BENEVENTO
2	54250430557	AGEA.ASR.2017.994722	21/09/2017	00117980623	COMUNE DI CUSANO MUTRI	€ 200.000,00	€ 200.000,00	75	BENEVENTO
3	54250437321	AGEA.ASR.2017.996762	25/09/2017	80005280625	COMUNE DI BUCCIANO	€ 149.917,07	€ 149.917,07	75	BENEVENTO
4	54250437883	AGEA.ASR.2017.997157	25/09/2017	80002630624	COMUNE DI VITULANO	€ 199.829,50	€ 199.829,50	75	BENEVENTO
5	54250427991	AGEA.ASR.2017.993236	20/09/2017	00689010627	COMUNE DI FOIANO VALFORTORE	€ 199.915,30	€ 199.915,30	65	BENEVENTO
6	54250439772	AGEA.ASR.2017.997682	25/09/2017	00076020627	COMUNE DI GUARDIA SANFRAMONDI	€ 199.971,97	€ 199.971,97	65	BENEVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

allegato b)

Non ammissibili per mancato raggiungimento punteggio minimo

Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	PT. Tot.	Soggetto Attuatore
54250437396	AGEA.ASR.2017.996828	25/09/2017	80001750621	COMUNE DI PIETRELCINA	40	BENEVENTO
54250436752	AGEA.ASR.2017.996554	25/09/2017	00696400621	COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO	30	BENEVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

allegato c

non ammissibili a valutazione

Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Soggetto Attuatore
54250439251	AGEA.ASR.2017.997593	25/09/2017	80003770627	COMUNE DI PANNARANO	BENEVENTO
54250439327	AGEA.ASR.2017.997603	25/09/2017	00127190627	COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO
54250439194	AGEA.ASR.2017.997674	25/09/2017	92034300621	ENTE PARCO REGIONALE TABURNO CAMPOSAURO	BENEVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

non ricevibili

Codice Barre	**Numero Protocollo**	**Data Protocollo**	**CUAA**	**Beneficiario**	**Soggetto Attuatore**

Decreto Dirigenziale n. 65 del 10/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 11 - Servizio territoriale provinciale Benevento

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020. MISURA 04 -SOTTOMISURA 4.4 "CREAZIONE E/O RIPRISTINO E/O AMPLIAMENTO DI INFRASTRUTTURE VERDI E DI ELEMENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO " BANDO APPROVATO CON DRD N. 9 DEL 13.06.2017 E SS.MM.II. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVINCIALE PROVVISORIA E APPROVAZIONE DELL'ELENCO DELLE DOMANDE IMMEDIATAMENTE FINANZIABILI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Decisione n. C (2018) 1284 del 26 febbraio 2018 la Commissione europea ha approvato la modifica del PSR Campania 2014-2020 – versione 4.1;
- con DGR n. 138 del 16.03.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR- da parte della Commissione Europea;
- con DRD n. 31 del 14.07.2017 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.1", in sostituzione delle Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.0" approvate con DRD n. 6 del 09.06.2017;
- con DRD n. 97 del 13.04.2018 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0" che hanno aggiornato la precedente versione;
- con DRD n. 22 del 06/02/2017 sono stati approvati il "Modello organizzativo dei Soggetti Attuatori" ed il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali";
- con DRD n. 47 del 03/08/2017 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" – versione 2.0;
- con DRD n. 106 del 20/04/2018 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – versione 3.0" che recepisce le modifiche introdotte alle precedenti versioni;
- con DRD n. 9 del 13/06/2017 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC n. 49 del 19.06.2017, è stato approvato il bando di attuazione della Tipologia di intervento 4.4.2 "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario" che ha fissato come dotazione finanziaria € 26.000.000,00, successivamente integrata a € 29.178.383,02 con DRD n. 23 del 24/01/2018, e quale termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN la data del 12/09/2017;
- con DRD 231 del 17/07/2018, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 139 del 13/03/2018, pubblicata sul BURC n. 26 del 29/03/2018, per il bando relativo alla presente Tipologia di Intervento 4.4.2:
  - è stato approvato il punteggio soglia di 56 punti per l'individuazione delle domande "immediatamente finanziabili";
  - è stato concesso il Nulla Osta al finanziamento di tali domande "immediatamente finanziabili";
  - è stato dato mandato al Dirigente della UOD STP Benevento di procedere all'approvazione e pubblicazione della graduatoria provinciale provvisoria e dell'elenco delle Domande immediatamente finanziabili;

CONSIDERATO CHE:

- nel periodo di vigenza del bando relativo alla TI 4.4.2, approvato con il citato DRD n. 9 del 13/06/2017 e ss.mm.ii., risultano pervenute presso la UOD STP di Benevento (50.07.11), numero 158 Domande di Sostegno da parte degli interessati;
- con DRD n. 49 del 02/04/2019 è stata approvata la graduatoria provvisoria provinciale delle istanze pervenute, di seguito annullata con DRD n. 58 del 12/04/2019 al fine della correzione in autotutela di alcuni errori di valutazione delle istanze;
- a seguito delle verifiche istruttorie effettuati sono risultate definitivamente non ricevibili 0 Domande di Sostegno;
- in conformità al Manuale delle procedure citato in premessa, è stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa delle Domande di Sostegno ricevibili, attraverso la verifica della completezza e

pertinenza della documentazione, del rispetto delle condizioni di ammissibilità, di ogni altra condizione preclusiva la concessione, degli impegni e degli altri obblighi, nonché di tutti limiti e divieti definiti dal bando, la verifica della ragionevolezza dei costi e della loro conformità rispetto all'operazione a realizzarsi, nonché la valutazione delle istanze ritenute ammissibili, attraverso l'applicazione dei criteri di selezione previsti dal bando e l'attribuzione del relativo punteggio;

RILEVATO che all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativo e della valutazione sono risultate:

- 122 Domande ammissibili a finanziamento;
- 1 Domande non ammissibili a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo;
- 35 Domande non ammissibili a valutazione;

DATO ATTO che ai sensi del DRD 231 del 17.07.2018 sono da ritenersi "immediatamente finanziabili" tutte le domande ammissibili a finanziamento alle quali, a seguito di istruttoria e valutazione, sia stato attribuito un punteggio pari o superiore al "punteggio soglia" di 56 punti;

PRECISATO che la finanziabilità delle domande inserite nell'elenco provinciale provvisorio delle domande ammissibili a finanziamento, il cui punteggio attribuito è inferiore al punteggio soglia, sarà determinata con l'adozione della graduatoria regionale definitiva che individua definitivamente le:

a) Domande ammissibili e già finanziate;
b) Domande ammissibili e finanziabili;
c) Domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria del bando;

RILEVATO inoltre che, per le istanze ritenute non ammissibili a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo o non ammissibili a valutazione la UOD STP di Benevento (50.07.11) ha provveduto a comunicare tramite PEC ai soggetti interessati i motivi del mancato accoglimento dell'istanza, informandoli della possibilità di far pervenire entro 10 giorni dalla ricezione della PEC eventuali memorie e/o contro-deduzioni ai fini del riesame, **i cui esiti saranno recepiti in sede di Graduatoria Regionale definitiva;**

RITENUTO, relativamente alla Misura 4 - Sottomisura 4.4.2 "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario" - Bando approvato con DRD n. 9 del 13.06.2017 e ss.mm.ii., e fatti salvi gli esiti delle verifiche antimafia in corso e del controllo veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000,

1. di approvare la Graduatoria Provinciale provvisoria, composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:

a) elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili;
b) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo;
c) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili a valutazione;

2. di approvare l'elenco delle Domande "immediatamente finanziabili" che, come previsto dal citato DRD 231 del 17.07.2018, ai fini del presente bando, è composto dalle istanze inserite nell'elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili a finanziamento alle quali è stato attribuito un punteggio pari o superiore al "punteggio soglia" di 56 punti e che allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

3. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC;

PRECISATO che i soggetti inseriti nella Graduatoria provinciale provvisoria delle istanze ammissibili, anche immediatamente finanziabili, secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC potranno presentare richiesta di riesame a mezzo PEC avente ad oggetto esclusivamente il punteggio attribuito o il contributo pubblico assegnato alla UOD STP di Benevento (50.07.11);

PRECISATO altresì che la presentazione di istanza di riesame sul punteggio o sul contributo sospende la immediata finanziabilità della domanda e che, anche in questo caso, gli esiti del riesame saranno

recepiti in sede di Graduatoria regionale definitiva;

VISTO l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6; la Legge 7 agosto 1990, n. 241; il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Misura provinciale della Tipologia di Intervento 4.4.2;

Per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla Misura 4 - Sottomisura 4.4.2 "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario" - Bando approvato con DRD n. 9 del 13.06.2017 e ss.mm.ii., fatti salvi gli esiti delle verifiche antimafia in corso e della veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000;

DECRETA

1. di approvare la Graduatoria Provinciale provvisoria, composta dai seguenti elenchi, che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:

a) elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili;

b) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo;

c) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili a valutazione;

2. di approvare l'elenco delle Domande immediatamente finanziabili che, come previsto dal citato DRD 231 del 17.07.2018, ai fini del presente bando, è composto dalle istanze inserite nell'elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili a finanziamento alle quali è stato attribuito un punteggio pari o superiore al "punteggio soglia" di 56 punti e che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

3. di fissare, secondo quanto previsto dal manuale delle procedure, per le domande inserite nell'elenco delle domande ammissibili, anche immediatamente finanziabili, il termine di 10 giorni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento, per la presentazione di eventuali istanze di riesame sul punteggio attribuito o sul contributo pubblico assegnato, precisando che la proposizione del riesame, i cui esiti saranno recepiti in sede di Graduatoria regionale definitiva, sospende l'immediata finanziabilità della domanda;

4. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28707/2017 "*Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017*";

5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del Dlgs n. 33/2013 e ss.mm.ii;

6. di trasmettere il presente decreto:

al Direttore Generale 50.07.00;

al Dirigente dell'UOD 50.07.06;

al Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento 4.4.2;

alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;

all'Assessore alle Attività Produttive e alla Ricerca Scientifica;

al BURC per la pubblicazione.

Giampaolo PARENTE

Graduatoria Provvisoria: BENEVENTO - Elenco provvisorio delle domande ammissibili - ALLEGATO 1a

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	Soggetto Attuatore
1	54250432579	AGEA.ASR.2017.995466	22/09/2017	***OMISSIS*** **	MATURO ROCCO	€ 46.383,73	€ 46.383,73	63	BENEVENT
2	54250433254	AGEA.ASR.2017.995731	22/09/2017	***OMISSIS*** **	MARINO MARIANGELA	€ 65.978,99	€ 65.978,99	63	BENEVENT
3	54250427546	AGEA.ASR.2017.993100	19/09/2017	***OMISSIS*** **	LEONE PASQUALE ANGELO	€ 155.594,26	€ 155.594,26	62	BENEVENT
4	54250431829	AGEA.ASR.2017.995004	22/09/2017	***OMISSIS*** **	VELARDO CRISTINA SPINA	€ 211.344,21	€ 211.344,21	62	BENEVENT
5	54250397178	AGEA.ASR.2017.985812	13/09/2017	***OMISSIS*	SAN PIETRO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	€ 263.627,87	€ 263.627,87	62	BENEVENT
6	54250433213	AGEA.ASR.2017.995700	22/09/2017	***OMISSIS*** **	VITELLI GIUSEPPANTONIO	€ 112.365,52	€ 112.365,52	59	BENEVENT
7	54250433619	AGEA.ASR.2017.995841	22/09/2017	***OMISSIS*** **	ORSINO ALESSANDRO	€ 149.581,14	€ 149.581,14	59	BENEVENT
8	54250435705	AGEA.ASR.2017.996269	22/09/2017	***OMISSIS*** **	CASSELLA ANTONIO	€ 155.696,36	€ 155.696,36	59	BENEVENT
9	54250432355	AGEA.ASR.2017.995359	22/09/2017	***OMISSIS*** **	AFFINITO ROBERTA	€ 187.242,95	€ 187.242,95	59	BENEVENT
10	54250431639	AGEA.ASR.2017.994967	21/09/2017	***OMISSIS*** **	DI MUCCIO ANTONIO	€ 108.096,32	€ 108.096,32	57	BENEVENT
11	54250390900	AGEA.ASR.2017.983041	11/09/2017	***OMISSIS*** **	RICCITELLI TOMMASINA	€ 27.995,81	€ 27.995,81	57	BENEVENT
12	54250390876	AGEA.ASR.2017.983032	11/09/2017	***OMISSIS*** **	CRETA IMMACOLATA	€ 63.983,37	€ 63.983,37	57	BENEVENT
13	54250431134	AGEA.ASR.2017.994867	21/09/2017	***OMISSIS*** **	D'ALESSIO DOMENICO	€ 103.923,17	€ 103.923,17	57	BENEVENT
14	54250432397	AGEA.ASR.2017.995367	22/09/2017	***OMISSIS*** **	DE NUNZIO GIOVANNI	€ 152.696,48	€ 152.696,48	57	BENEVENT
15	54250434617	AGEA.ASR.2017.996062	22/09/2017	***OMISSIS*** **	BENEDETTO VINCENZO	€ 204.610,74	€ 204.610,74	57	BENEVENT

16	54250435457	AGEA.ASR.2017.996225	22/09/2017	***OMISSIS*** **	FLORIO ANNA	€ 207.629,64	€ 207.629,64	57	BENEVENT
17	54250432140	AGEA.ASR.2017.995273	22/09/2017	***OMISSIS*** **	COLANTONE GIUSEPPE ANTONIO	€ 293.028,11	€ 293.028,11	57	BENEVENT
18	54250388789	AGEA.ASR.2017.960042	08/09/2017	***OMISSIS*** **	MATURO DOMENICO ROCCO	€ 155.062,21	€ 155.062,21	57	BENEVENT
19	54250434930	AGEA.ASR.2017.996118	22/09/2017	***OMISSIS*** **	FLORIO ANTONIO DOMENICO	€ 165.544,64	€ 165.544,64	57	BENEVENT
20	54250390884	AGEA.ASR.2017.983029	11/09/2017	***OMISSIS*** **	CIVITILLO LINA LUCIANA	€ 57.636,59	€ 57.636,59	55	BENEVENT
21	54250431514	AGEA.ASR.2017.994951	21/09/2017	***OMISSIS*** **	CORRARO LUCIA	€ 104.341,84	€ 104.341,84	55	BENEVENT
22	54250435655	AGEA.ASR.2017.996265	22/09/2017	***OMISSIS*** **	PASCALE TIZIANA ROBERTA	€ 205.592,66	€ 205.592,66	55	BENEVENT
23	54250431662	AGEA.ASR.2017.994973	21/09/2017	***OMISSIS*** **	MAIONE VINCENZO	€ 228.196,54	€ 228.196,54	55	BENEVENT
24	54250431670	AGEA.ASR.2017.994975	21/09/2017	***OMISSIS*** **	CIAMBRIELLO GIOVANNA	€ 233.494,23	€ 233.494,23	55	BENEVENT
25	54250426720	AGEA.ASR.2017.992246	19/09/2017	***OMISSIS*** **	FRANCO ANNA	€ 236.508,14	€ 236.508,14	55	BENEVENT
26	54250435721	AGEA.ASR.2017.996280	22/09/2017	***OMISSIS*** **	DI BIASE PASQUALE	€ 124.824,45	€ 124.824,45	55	BENEVENT
27	54250435010	AGEA.ASR.2017.996146	22/09/2017	***OMISSIS*** **	BELLO GABRIELE	€ 290.482,75	€ 290.482,75	53	BENEVENT
28	54250432363	AGEA.ASR.2017.995347	22/09/2017	***OMISSIS*** **	BELLO ANGELO	€ 289.829,74	€ 289.829,74	53	BENEVENT
29	54250434203	AGEA.ASR.2017.995979	22/09/2017	***OMISSIS*** **	COLANTONE NICOLA	€ 292.552,65	€ 292.552,65	53	BENEVENT
30	54250386478	AGEA.ASR.2017.947546	06/09/2017	***OMISSIS*** **	FAPPIANO IOLANDA	€ 222.311,80	€ 222.311,80	52	BENEVENT
31	54250431597	AGEA.ASR.2017.994961	21/09/2017	***OMISSIS*** **	DI MUCCIO CARMINE	€ 57.589,91	€ 57.589,91	52	BENEVENT
32	54250431340	AGEA.ASR.2017.994913	21/09/2017	***OMISSIS*** **	GIAQUINTO ADRIANO	€ 68.564,99	€ 68.564,99	52	BENEVENT

33	54250401269	AGEA.ASR.2017.992 875	19/09/2017	***OMISSIS*** **	MASELLA EMILIO	€ 85.525,29	€ 85.525,29	52	BENEVENT
34	54250427876	AGEA.ASR.2017.993 104	19/09/2017	***OMISSIS*** **	PARENTE SERGIO	€ 109.924,54	€ 109.924,54	52	BENEVENT
35	54250429468	AGEA.ASR.2017.994 127	21/09/2017	***OMISSIS*** **	VOTTO LINDA	€ 239.364,21	€ 239.364,21	52	BENEVENT
36	54250429005	AGEA.ASR.2017.994 019	20/09/2017	***OMISSIS*** **	BEATIFICATO MICHELE	€ 170.833,16	€ 170.833,16	51	BENEVENT
37	54250434773	AGEA.ASR.2017.996 102	22/09/2017	***OMISSIS*** **	MAIONE FIORE PASQUALE	€ 178.952,27	€ 178.952,27	50	BENEVENT
38	54250433791	AGEA.ASR.2017.995 874	22/09/2017	***OMISSIS*** **	CIAMBRIELLO ANTONIO	€ 109.841,97	€ 109.841,97	50	BENEVENT
39	54250434021	AGEA.ASR.2017.995 945	22/09/2017	***OMISSIS*** **	GAROFALO RITA	€ 227.425,04	€ 227.425,04	49	BENEVENT
40	54250430375	AGEA.ASR.2017.994 661	21/09/2017	***OMISSIS*** **	LOMBARDI ANNA MARIA	€ 130.830,04	€ 130.830,04	49	BENEVENT
41	54250433395	AGEA.ASR.2017.996 049	22/09/2017	***OMISSIS*** **	PETRILLO ROCCO ANTONIO	€ 144.280,13	€ 144.280,13	49	BENEVENT
42	54250431415	AGEA.ASR.2017.994 938	21/09/2017	***OMISSIS*** **	VELARDO MARIA VITTORIA	€ 244.293,88	€ 244.293,88	49	BENEVENT
43	54250434211	AGEA.ASR.2017.995 976	22/09/2017	***OMISSIS*** **	DI CERBO GUIDO	€ 185.496,57	€ 185.496,57	48	BENEVENT
44	54250435341	AGEA.ASR.2017.996 210	22/09/2017	***OMISSIS*** **	PETRILLO MARIANTONIA	€ 183.755,75	€ 183.755,75	48	BENEVENT
45	54250417976	AGEA.ASR.2017.990 590	16/09/2017	***OMISSIS*** **	ZAPPARELLI RITA	€ 134.542,47	€ 134.542,47	48	BENEVENT
46	54250425391	AGEA.ASR.2017.991 920	18/09/2017	***OMISSIS*** **	BELLO NICOLA AGOSTINO	€ 220.932,10	€ 220.932,10	48	BENEVENT
47	54250390819	AGEA.ASR.2017.983 042	11/09/2017	***OMISSIS*** **	VITELLI DOMENICO	€ 45.762,30	€ 45.762,30	47	BENEVENT
48	54250433452	AGEA.ASR.2017.995 776	22/09/2017	***OMISSIS*** **	CRETA MARIA LINA	€ 291.408,09	€ 291.408,09	47	BENEVENT
49	54250435002	AGEA.ASR.2017.996 138	22/09/2017	***OMISSIS*	BORGO CERQUELLE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	€ 65.358,69	€ 65.358,69	47	BENEVENT

50	54250435853	AGEA.ASR.2017.996 307	22/09/2017	***OMISSIS*** **	DI MUZIO DARIO	€ 283.009,75	€ 283.009,75	47	BENEVENT
51	54250434195	AGEA.ASR.2017.996 017	22/09/2017	***OMISSIS*** **	LA BELLA PIERINO	€ 31.141,54	€ 31.141,54	47	BENEVENT
52	54250424576	AGEA.ASR.2017.991 792	18/09/2017	***OMISSIS*** **	CIVITILLO DONATO	€ 104.082,67	€ 104.082,67	47	BENEVENT
53	54250434765	AGEA.ASR.2017.996 084	22/09/2017	***OMISSIS*** **	CIVITILLO PASQUALE	€ 188.425,35	€ 188.425,35	47	BENEVENT
54	54250432298	AGEA.ASR.2017.995 335	22/09/2017	***OMISSIS*** **	TORRILLO GABRIELE	€ 191.883,85	€ 191.883,85	47	BENEVENT
55	54250390983	AGEA.ASR.2017.984 743	12/09/2017	***OMISSIS*** **	BARBATO SILVIO	€ 49.260,96	€ 49.260,96	47	BENEVENT
56	54250434880	AGEA.ASR.2017.996 112	22/09/2017	***OMISSIS*** **	PASCARELLA EMILIO	€ 285.674,90	€ 285.674,90	47	BENEVENT
57	54250429542	AGEA.ASR.2017.994 114	21/09/2017	***OMISSIS*** **	DELLA ROSA MARCELLO	€ 294.217,33	€ 294.217,33	47	BENEVENT
58	54250432066	AGEA.ASR.2017.995 159	22/09/2017	***OMISSIS*** **	ZAPPARELLI NICOLA	€ 236.963,49	€ 236.963,49	47	BENEVENT
59	54250434815	AGEA.ASR.2017.996 099	22/09/2017	***OMISSIS*** **	COLANTONE ANTONIETTA	€ 290.414,54	€ 290.414,54	47	BENEVENT
60	54250388763	AGEA.ASR.2017.950 460	08/09/2017	***OMISSIS*** **	CIVITILLO BERNARDINO	€ 165.096,08	€ 165.096,08	46	BENEVENT
61	54250405211	AGEA.ASR.2017.992 214	19/09/2017	***OMISSIS*** **	DI PAOLA DAVIDE	€ 177.053,83	€ 177.053,83	46	BENEVENT
62	54250432421	AGEA.ASR.2017.995 389	22/09/2017	***OMISSIS*** **	PETRILLO GIUSEPPE	€ 96.714,55	€ 96.714,55	45	BENEVENT
63	54250390975	AGEA.ASR.2017.983 026	11/09/2017	***OMISSIS*** **	CIVITILLO BENEDETTO	€ 36.919,74	€ 36.919,74	45	BENEVENT
64	54250431472	AGEA.ASR.2017.994 948	21/09/2017	***OMISSIS*** **	RICCIARDI VITTORIO	€ 61.933,92	€ 61.933,92	45	BENEVENT
65	54250390702	AGEA.ASR.2017.984 749	12/09/2017	***OMISSIS*** **	FRONGILLO MARIO	€ 62.470,60	€ 62.470,60	45	BENEVENT
66	54250430342	AGEA.ASR.2017.994 704	21/09/2017	***OMISSIS*** **	RICCIARDI VINCENZO	€ 62.606,66	€ 62.606,66	45	BENEVENT

67	54250390892	AGEA.ASR.2017.983047	11/09/2017	***OMISSIS*** **	VITELLI RAFFAELE	€ 90.179,71	€ 90.179,71	45	BENEVENT
68	54250431357	AGEA.ASR.2017.994915	21/09/2017	***OMISSIS*** **	MENNITO ANGELO ONOFRIO	€ 121.764,42	€ 121.764,42	45	BENEVENT
69	54250394480	AGEA.ASR.2017.984751	12/09/2017	***OMISSIS*** **	VENDITTO ROSA	€ 140.142,46	€ 140.142,46	45	BENEVENT
70	54250390991	AGEA.ASR.2017.984740	12/09/2017	***OMISSIS*** **	AMATO DOMENICO	€ 182.360,54	€ 182.360,54	45	BENEVENT
71	54250435820	AGEA.ASR.2017.996299	22/09/2017	***OMISSIS*** **	SIMEONE FRANCO	€ 210.279,94	€ 210.279,94	45	BENEVENT
72	54250430581	AGEA.ASR.2017.994721	21/09/2017	***OMISSIS*** **	RUGGIERO DOMENICO	€ 232.825,10	€ 232.825,10	45	BENEVENT
73	54250432546	AGEA.ASR.2017.995478	22/09/2017	***OMISSIS*** **	PETRILLO LORENZO	€ 272.543,07	€ 272.543,07	45	BENEVENT
74	54250430664	AGEA.ASR.2017.994745	21/09/2017	***OMISSIS*** **	RUGGIERO MARIA GRAZIA	€ 143.023,34	€ 143.023,34	45	BENEVENT
75	54250435382	AGEA.ASR.2017.996212	22/09/2017	***OMISSIS*** **	GUERRERA CORRADO	€ 73.990,46	€ 73.990,46	44	BENEVENT
76	54250397517	AGEA.ASR.2017.985858	13/09/2017	***OMISSIS*	AGRI & TOUR LA ROCCIA S.A.S. DI CROCCO GIUSEPPE E C.	€ 68.863,26	€ 68.863,26	44	BENEVENT
77	54250433122	AGEA.ASR.2017.995648	22/09/2017	***OMISSIS*** **	TAMMARO MARIA TERESA	€ 121.574,69	€ 121.574,69	44	BENEVENT
78	54250433577	AGEA.ASR.2017.995835	22/09/2017	***OMISSIS*** **	ORSINO MARIA	€ 39.335,33	€ 39.335,33	44	BENEVENT
79	54250431241	AGEA.ASR.2017.994902	21/09/2017	***OMISSIS*** **	BELLO MARIA	€ 132.613,43	€ 132.613,43	44	BENEVENT
80	54250435044	AGEA.ASR.2017.996142	22/09/2017	***OMISSIS*** **	FALAGUERRA RAFFAELLA	€ 220.678,76	€ 220.678,76	44	BENEVENT
81	54250435481	AGEA.ASR.2017.996234	22/09/2017	***OMISSIS*** **	IANNICOLA MARIANNA	€ 236.451,04	€ 236.451,04	44	BENEVENT
82	54250435614	AGEA.ASR.2017.996258	22/09/2017	***OMISSIS*** **	DI BIASE ANTONIO STEFANO	€ 278.562,54	€ 278.562,54	44	BENEVENT
83	54250433940	AGEA.ASR.2017.995922	22/09/2017	***OMISSIS*** **	COLANTONE ANTONIO	€ 299.890,77	€ 299.890,77	44	BENEVENT

84	54250405229	AGEA.ASR.2017.994049	20/09/2017	***OMISSIS*** **	PARENTE LIBERATO	€ 121.903,94	€ 121.903,94	43	BENEVENT
85	54250435499	AGEA.ASR.2017.996235	22/09/2017	***OMISSIS*** **	MASTRANTONE CARMINE	€ 128.401,69	€ 128.401,69	43	BENEVENT
86	54250386171	AGEA.ASR.2017.947146	06/09/2017	***OMISSIS*** **	GIORDANO LAURA	€ 237.474,13	€ 237.474,13	42	BENEVENT
87	54250435101	AGEA.ASR.2017.996156	22/09/2017	***OMISSIS*** **	DI GIACOMO GIOVANNINA	€ 162.461,90	€ 162.461,90	42	BENEVENT
88	54250435077	AGEA.ASR.2017.996152	22/09/2017	***OMISSIS*** **	DE TORO DOMENICO	€ 274.171,03	€ 274.171,03	42	BENEVENT
89	54250435531	AGEA.ASR.2017.996238	22/09/2017	***OMISSIS*** **	CROCCO CLAUDIO	€ 281.352,29	€ 281.352,29	42	BENEVENT
90	54250434088	AGEA.ASR.2017.995944	22/09/2017	***OMISSIS*** **	DI BRINO NICOLA	€ 248.893,60	€ 248.893,60	42	BENEVENT
91	54250434708	AGEA.ASR.2017.996092	22/09/2017	***OMISSIS*** **	CROCCO CRISTINA	€ 60.044,00	€ 60.044,00	42	BENEVENT
92	54250426936	AGEA.ASR.2017.992435	19/09/2017	***OMISSIS*** **	ONOFRIO PAOLA	€ 235.044,93	€ 235.044,93	42	BENEVENT
93	54250419741	AGEA.ASR.2017.990747	17/09/2017	***OMISSIS*** **	MEGLIO NICOLA	€ 239.259,39	€ 239.259,39	42	BENEVENT
94	54250435788	AGEA.ASR.2017.996296	22/09/2017	***OMISSIS*** **	VITELLI GIUSEPPE	€ 261.493,14	€ 261.493,14	42	BENEVENT
95	54250419329	AGEA.ASR.2017.990704	17/09/2017	***OMISSIS*** **	ONOFRIO MARIA CRISTINA	€ 277.376,58	€ 277.376,58	42	BENEVENT
96	54250432538	AGEA.ASR.2017.995431	22/09/2017	***OMISSIS*** **	DI BIASE ROSA	€ 290.276,09	€ 290.276,09	42	BENEVENT
97	54250435200	AGEA.ASR.2017.996180	22/09/2017	***OMISSIS*** **	PARCIASEPE MASSIMO	€ 290.313,00	€ 290.313,00	42	BENEVENT
98	54250417620	AGEA.ASR.2017.992272	19/09/2017	***OMISSIS*** **	PARENTE MICHELE	€ 19.637,17	€ 19.637,17	41	BENEVENT
99	54250427819	AGEA.ASR.2017.994655	21/09/2017	***OMISSIS*** **	PACELLI ADA	€ 83.169,95	€ 83.169,95	40	BENEVENT
100	54250417737	AGEA.ASR.2017.995473	22/09/2017	***OMISSIS*** **	MAIO ANNA	€ 74.505,07	€ 74.505,07	40	BENEVENT

101	54250432488	AGEA.ASR.2017.995410	22/09/2017	***OMISSIS*** **	VITELLI RAFFAELA	€ 106.423,12	€ 106.423,12	40	BENEVENT
102	54250427116	AGEA.ASR.2017.992711	19/09/2017	***OMISSIS*** **	PUCA FRANCESCO	€ 110.784,31	€ 110.784,31	40	BENEVENT
103	54250434567	AGEA.ASR.2017.996053	22/09/2017	***OMISSIS*** **	GUERRERA CONCETTA	€ 33.528,25	€ 33.528,25	39	BENEVENT
104	54250435671	AGEA.ASR.2018.85701	09/02/2018	***OMISSIS*** **	GUERRERA MICHELE ROBERTO	€ 234.911,98	€ 234.911,98	39	BENEVENT
105	54250433031	AGEA.ASR.2017.995803	22/09/2017	***OMISSIS*	AUGUSTO DE MARTINI DI DE MARTINI VEGA & DE MARTINI ALESSANDRA SOCIETA' AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE	€ 33.051,96	€ 33.051,96	39	BENEVENT
106	54250416978	AGEA.ASR.2017.992515	19/09/2017	***OMISSIS*** **	MAZZARELLI ANTONELLA	€ 99.799,63	€ 99.799,63	39	BENEVENT
107	54250431621	AGEA.ASR.2017.994965	21/09/2017	***OMISSIS*** **	LISONE ANNA FILOMENA	€ 189.180,21	€ 189.180,21	39	BENEVENT
108	54250391122	AGEA.ASR.2017.983791	11/09/2017	***OMISSIS*	COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO	€ 750.000,00	€ 750.000,00	39	BENEVENT
109	54250418347	AGEA.ASR.2017.990616	16/09/2017	***OMISSIS*** **	COLANTONE CRISTINA	€ 117.292,08	€ 117.292,08	37	BENEVENT
110	54250435630	AGEA.ASR.2018.83938	09/02/2018	***OMISSIS*** **	DI PALMA MICHELE	€ 190.222,78	€ 190.222,78	37	BENEVENT
111	54250429302	AGEA.ASR.2017.994086	20/09/2017	***OMISSIS*** **	CLEMENTE BENIAMINO	€ 299.659,92	€ 299.659,92	37	BENEVENT
112	54250398036	AGEA.ASR.2017.989962	15/09/2017	***OMISSIS*** **	GAGLIARDI ROCCO	€ 76.368,13	€ 76.368,13	36	BENEVENT
113	54250390835	AGEA.ASR.2017.984750	12/09/2017	***OMISSIS*** **	TAMMARO GIUSEPPA ANTONIETTA	€ 51.912,62	€ 51.912,62	35	BENEVENT
114	54250434914	AGEA.ASR.2017.996116	22/09/2017	***OMISSIS*** **	VELOCE MICHELE	€ 40.681,23	€ 40.681,23	34	BENEVENT
115	54250434559	AGEA.ASR.2017.996054	22/09/2017	***OMISSIS*** **	PETRILLO GIACOMO	€ 148.890,92	€ 148.890,92	34	BENEVENT
116	54250433726	AGEA.ASR.2017.995870	22/09/2017	***OMISSIS*** **	MATTEI GEMMA	€ 239.310,07	€ 239.310,07	34	BENEVENT

117	54250418776	AGEA.ASR.2017.990664	16/09/2017	***OMISSIS*** **	FERRUCCI GIUSEPPE ANDREA	€ 211.179,61	€ 211.179,61	34	BENEVENT
118	54250431902	AGEA.ASR.2017.995054	22/09/2017	***OMISSIS*** **	BERNARDO VIRGINIA HELEN	€ 55.410,36	€ 55.410,36	33	BENEVENT
119	54250431837	AGEA.ASR.2017.995011	22/09/2017	***OMISSIS*** **	GARGIULO VINCENZA	€ 275.298,71	€ 275.298,71	32	BENEVENT
120	54250390520	AGEA.ASR.2017.984746	12/09/2017	***OMISSIS*** **	CIVITILLO MARINELLA	€ 79.413,99	€ 79.413,99	30	BENEVENT
121	54250432249	AGEA.ASR.2017.995316	22/09/2017	***OMISSIS*** **	CUSANO MARIO	€ 156.051,91	€ 156.051,91	30	BENEVENT
122	54250429567	AGEA.ASR.2017.994122	21/09/2017	***OMISSIS*** **	ARMENANTE MARIA CARMELA	€ 164.058,65	€ 164.058,65	30	BENEVENT

Graduatoria Provvisoria: BENEVENTO - domande immediatamente finanziabili- ALLEGATO 2

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	Soggetto Attuatore
1	54250432579	AGEA.ASR.2017.995 466	22/09/2017	***OMISSIS*** **	MATURO ROCCO	€ 46.383,73	€ 46.383,73	63	BENEVENTO
2	54250433254	AGEA.ASR.2017.995 731	22/09/2017	***OMISSIS*** **	MARINO MARIANGELA	€ 65.978,99	€ 65.978,99	63	BENEVENTO
3	54250427546	AGEA.ASR.2017.993 100	19/09/2017	***OMISSIS*** **	LEONE PASQUALE ANGELO	€ 155.594,26	€ 155.594,26	62	BENEVENTO
4	54250431829	AGEA.ASR.2017.995 004	22/09/2017	***OMISSIS*** **	VELARDO CRISTINA SPINA	€ 211.344,21	€ 211.344,21	62	BENEVENTO
5	54250397178	AGEA.ASR.2017.985 812	13/09/2017	***OMISSIS*	SAN PIETRO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	€ 263.627,87	€ 263.627,87	62	BENEVENTO
6	54250433213	AGEA.ASR.2017.995 700	22/09/2017	***OMISSIS*** **	VITELLI GIUSEPPANTONIO	€ 112.365,52	€ 112.365,52	59	BENEVENTO
7	54250433619	AGEA.ASR.2017.995 841	22/09/2017	***OMISSIS*** **	ORSINO ALESSANDRO	€ 149.581,14	€ 149.581,14	59	BENEVENTO
8	54250435705	AGEA.ASR.2017.996 269	22/09/2017	***OMISSIS*** **	CASSELLA ANTONIO	€ 155.696,36	€ 155.696,36	59	BENEVENTO
9	54250432355	AGEA.ASR.2017.995 359	22/09/2017	***OMISSIS*** **	AFFINITO ROBERTA	€ 187.242,95	€ 187.242,95	59	BENEVENTO
10	54250431639	AGEA.ASR.2017.994 967	21/09/2017	***OMISSIS*** **	DI MUCCIO ANTONIO	€ 108.096,32	€ 108.096,32	57	BENEVENTO
11	54250390900	AGEA.ASR.2017.983 041	11/09/2017	***OMISSIS*** **	RICCITELLI TOMMASINA	€ 27.995,81	€ 27.995,81	57	BENEVENTO
12	54250390876	AGEA.ASR.2017.983 032	11/09/2017	***OMISSIS*** **	CRETA IMMACOLATA	€ 63.983,37	€ 63.983,37	57	BENEVENTO
13	54250431134	AGEA.ASR.2017.994 867	21/09/2017	***OMISSIS*** **	D'ALESSIO DOMENICO	€ 103.923,17	€ 103.923,17	57	BENEVENTO
14	54250432397	AGEA.ASR.2017.995 367	22/09/2017	***OMISSIS*** **	DE NUNZIO GIOVANNI	€ 152.696,48	€ 152.696,48	57	BENEVENTO
15	54250434617	AGEA.ASR.2017.996 062	22/09/2017	***OMISSIS*** **	BENEDETTO VINCENZO	€ 204.610,74	€ 204.610,74	57	BENEVENTO
16	54250435457	AGEA.ASR.2017.996 225	22/09/2017	***OMISSIS*** **	FLORIO ANNA	€ 207.629,64	€ 207.629,64	57	BENEVENTO

17	54250432140	AGEA.ASR.2017.995 273	22/09/2017	***OMISSIS*** **	COLANTONE GIUSEPPE ANTONIO	€ 293.028,11	€ 293.028,11	57	BENEVENTO
18	54250388789	AGEA.ASR.2017.960 042	08/09/2017	***OMISSIS*** **	MATURO DOMENICO ROCCO	€ 155.062,21	€ 155.062,21	57	BENEVENTO
19	54250434930	AGEA.ASR.2017.996 118	22/09/2017	***OMISSIS*** **	FLORIO ANTONIO DOMENICO	€ 165.544,64	€ 165.544,64	57	BENEVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Provvisoria: BENEVENTO - Domande non ammissibili per mancato raggiungimento punteggio minimo - ALLEGATO 1b

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	PT. Tot.	Soggetto Attuatore
123	54250432959	AGEA.ASR.2017.995657	22/09/2017	***OMISSIS*** **	PALMIERI ANGELO	22	BENEVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Provvisoria: BENEVENTO - domande non ammissibili a valutazione - ALLEGATO 1c						
POS.	**Codice Barre**	**Numero Protocollo**	**Data Protocollo**	**CUAA**	**Beneficiario**	**Soggetto Attuatore**
124	54250404818	AGEA.ASR.2017.988001	15/09/2017	***OMISSIS*	COMUNE DI CUSANO MUTRI	BENEVENTO
125	54250433544	AGEA.ASR.2017.995808	22/09/2017	***OMISSIS*** **	ZAPPARELLI NICOLA	BENEVENTO
126	54250433882	AGEA.ASR.2017.995915	22/09/2017	***OMISSIS*** **	SILVESTRI STEFANO	BENEVENTO
127	54250428700	AGEA.ASR.2017.993899	20/09/2017	***OMISSIS*** **	CIABURRI DOMENICO	BENEVENTO
128	54250429492	AGEA.ASR.2017.994911	21/09/2017	***OMISSIS*** **	DI CERBO NADIA	BENEVENTO
129	54250390652	AGEA.ASR.2017.984747	12/09/2017	***OMISSIS*** **	CROCCO AMANDO	BENEVENTO
130	54250433692	AGEA.ASR.2017.995903	22/09/2017	***OMISSIS*** **	MARCUCCI SIMONA	BENEVENTO
131	54250434757	AGEA.ASR.2017.996089	22/09/2017	***OMISSIS*** **	PARCESEPE PATRIZIO	BENEVENTO
132	54250435176	AGEA.ASR.2017.996175	22/09/2017	***OMISSIS*** **	PONTE ANGELO	BENEVENTO
133	54250435689	AGEA.ASR.2017.996275	22/09/2017	***OMISSIS*** **	CONTE IOLANDA PASQUALINA	BENEVENTO
134	54250390868	AGEA.ASR.2017.983037	11/09/2017	***OMISSIS*** **	PETRILLO CARMINE	BENEVENTO
135	54250428692	AGEA.ASR.2017.993882	20/09/2017	***OMISSIS*** **	PUGLIA GIAN LUCA	BENEVENTO
136	54250432967	AGEA.ASR.2017.995635	22/09/2017	***OMISSIS*** **	MARENNA MATTEO	BENEVENTO

137	54250430771	AGEA.ASR.2017.994969	21/09/2017	***OMISSIS*** **	DURANTE MICHELINA	BENEVENTO
138	54250435580	AGEA.ASR.2017.996248	22/09/2017	***OMISSIS*** **	PARCESEPE MARIANNA	BENEVENTO
139	54250428353	AGEA.ASR.2017.993671	20/09/2017	***OMISSIS*** **	ANTENUCCI GIUSEPPE	BENEVENTO
140	54250432660	AGEA.ASR.2017.995504	22/09/2017	***OMISSIS*** **	RUGGIERI ENRICO	BENEVENTO
141	54250434641	AGEA.ASR.2017.996081	22/09/2017	***OMISSIS*** **	ROMANO MARIA LUCIA	BENEVENTO
142	54250431381	AGEA.ASR.2017.994920	21/09/2017	***OMISSIS*** **	ZAPPARELLI ANTONIO	BENEVENTO
143	54250428890	AGEA.ASR.2017.994755	21/09/2017	***OMISSIS*** **	BELLO MARIANTONIA	BENEVENTO
144	54250431423	AGEA.ASR.2017.994925	21/09/2017	***OMISSIS*** **	ZAPPARELLI MARIA TERESA	BENEVENTO
145	54250432561	AGEA.ASR.2017.995752	22/09/2017	***OMISSIS*** **	MATTEI ORNELIA	BENEVENTO
146	54250435135	AGEA.ASR.2017.996172	22/09/2017	***OMISSIS*** **	NAPOLETANO GIOVANNA	BENEVENTO
147	54250433965	AGEA.ASR.2017.995952	22/09/2017	***OMISSIS*** **	FUSCO ANGELO	BENEVENTO
148	54250429369	AGEA.ASR.2017.994094	20/09/2017	***OMISSIS*** **	FAPPIANO MICHELE	BENEVENTO
149	54250435572	AGEA.ASR.2017.996301	22/09/2017	***OMISSIS*** **	MARENNA CRISTINA	BENEVENTO
150	54250434252	AGEA.ASR.2017.995995	22/09/2017	***OMISSIS*** **	RICCIO MICHELINA	BENEVENTO
151	54250432637	AGEA.ASR.2017.995490	22/09/2017	***OMISSIS*** **	RINALDI RENATO	BENEVENTO
152	54250431126	AGEA.ASR.2017.994863	21/09/2017	***OMISSIS*** **	DI BIASE ANTONIO	BENEVENTO

153	54250429450	AGEA.ASR.2017.994101	20/09/2017	***OMISSIS*** **	MEGLIO FRANCESCO	BENEVENTO
154	54250429351	AGEA.ASR.2017.994082	20/09/2017	***OMISSIS*** **	PERRONE GIULIO	BENEVENTO
155	54250430235	AGEA.ASR.2017.994593	21/09/2017	***OMISSIS*** **	PETRILLO GIUSEPPE	BENEVENTO
156	54250433817	AGEA.ASR.2017.995889	22/09/2017	***OMISSIS*** **	MECCARIELLO PASQUALE	BENEVENTO
157	54250435317	AGEA.ASR.2017.996200	22/09/2017	***OMISSIS*** **	CATAURO GIOVANNI	BENEVENTO
158	54250427280	AGEA.ASR.2017.992890	19/09/2017	***OMISSIS*** **	DI CROSTA GIUSEPPE	BENEVENTO

Decreto Dirigenziale n. 77 del 08/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014/2020 APPROVAZIONE INIZIATIVA "SERVIZI EVOLUTI DI ACCESSO AL REGISTRO DELLE IMPRESE E DIGITALIZZAZIONE DELL'ISTRUTTORIA DELLE MISURE"

IL DIRETTORE

PREMESSO che

a. la Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C (2015) 8315 final del 20.11.2015 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020;
b. con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;
a. con successiva Decisione C (2018) 6039 del 12/09/2018 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 6.1;
b. con Deliberazione n. 600 del 02/10/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 6.1;

CONSIDERATO che:

a. nell'ambito delle tipologie d'intervento 4.1.1 e Progetto Integrato Giovani sono in corso d'istruttoria oltre 4500 istanze che necessitano di una particolare attenzione per il controllo dei requisiti di ammissibilità/impegni e della loro permanenza nel tempo nonché per la verifica dei preventivi di spesa dei diversi fornitori di beni presentati dai richiedenti per supportare la ragionevolezza e la congruità della spesa ed è pertanto necessario implementare un processo di digitalizzazione dei controlli dei procedimenti che deve portare vantaggi in termini di tempistica, costi e qualità del lavoro;
b. la Infocamere, Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per Azioni, con nota 19998/2019 del 12.04.19, ha proposto alla Regione Campania un servizio di supporto informatico che attraverso un servizio diretto di accesso alla banca dati delle Camere di Commercio d'Italia, consente di compilare le check list di verifica dei preventivi con estrema rapidità e ridotta probabilità di errori. Lo stesso servizio consente di monitorare con cadenza quadrimestrale la permanenza dei requisiti di ammissibilità/impegni delle aziende beneficiarie;
c. tale servizio può essere esteso a tutte le altre tipologie d'intervento del PSR Campania 2014-20 che hanno tra i beneficiari dei soggetti privati che possono portare a rendicontazione forniture di beni e servizi;
d. il costo di tale servizio è stato stimato dalla UOD 02 in circa € 20.910 per un triennio, comprensivo anche del monitoraggio di circa diecimila codici fiscali;

PRESO ATTO che

- la delibera dell'ANAC n°1345 del 21.12.16 considera il servizio di collegamento informatico proposto da Infocamere Scpa nel novero degli appalti pubblici di servizi caratterizzati da un diritto esclusivo basato su disposizioni legislativi o regolamentari ex art. 9 comma 1 del Decreto legislativo 50/2016

RITENUTO di poter pertanto

- approvare l'iniziativa denominata "Servizi evoluti di accesso al Registro delle Imprese e Digitalizzazione dell'istruttoria delle misure" proposto da "Infocamere Scpa" al fine di ottimizzare e velocizzare i procedimenti istruttori del PSR Campania 2014-20;
- dare mandato alla UOD 09 di impegnare le risorse necessarie per l'attuazione dell'iniziativa "Servizi evoluti di accesso al Registro delle Imprese e Digitalizzazione dell'istruttoria delle misure" una volta provveduto al disimpegno delle risorse appostate sul capitolo 2236 (giusta nota 0280722 del 06.05.19) ripartendo l'importo totale di € 20.910,80 come di seguito: es. fin. 2019: €14.835,20; es. fin. 2020 € 3.245,20; es. fin. 2021: € 2.830,40;
- dare mandato alla UOD 02 di formalizzare il contratto con Infocamere Scpa per dare avvio all'iniziativa "Servizi evoluti di accesso al Registro delle Imprese e Digitalizzazione dell'istruttoria delle misure";

VISTI la DGR n. 236 del 26/04/2017 e il successivo DPGR n. 70 del 02/05/2017 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

Alla stregua dell'istruttoria svolta

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

1. approvare l'iniziativa denominata "Servizi evoluti di accesso al Registro delle Imprese e Digitalizzazione dell'istruttoria delle misure" proposto da "Infocamere Scpa" al fine di ottimizzare e velocizzare i procedimenti istruttori del PSR Campania 2014-20;
2. dare mandato alla UOD 09 di impegnare le risorse necessarie per l'attuazione dell'iniziativa "Servizi evoluti di accesso al Registro delle Imprese e Digitalizzazione dell'istruttoria delle misure" una volta provveduto al disimpegno delle risorse appostate sul capitolo 2236 ripartendo l'importo totale di € 20.910,80 come di seguito: es. fin. 2019: €14.835,20; es. fin. 2020 € 3.245,20; es. fin. 2021: € 2.830,40;
3. dare mandato alla UOD 02 di formalizzare il contratto con Infocamere Scpa per dare avvio all'iniziativa "Servizi evoluti di accesso al Registro delle Imprese e Digitalizzazione dell'istruttoria delle misure";
4. di trasmettere il presente decreto:
   all' Assessore per l'Agricoltura;
   alle UOD 02, 09 della DG 50.07,
   all'UDCP 40 03 03 Segreteria di Giunta Ufficio - Affari Generali per l'archiviazione.
   alla pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania

DIASCO

Decreto Dirigenziale n. 79 del 13/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 1 - Uffi Sup. al Progr. ed al Gest. di Progr. ed Inter. Prev. da Polit Agri Com

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020. MISURA 3 - SOTTOMISURA 3.2 "SOSTEGNO PER ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE, SVOLTE DA ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI NEL MERCATO INTERNO" TIPOLOGIA DI INTERVENTO 3.2.1 "SOSTEGNO PER ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE, SVOLTE DA ASSOCIAZIONI" BANDO APPROVATO CON DRD N. 9 DEL 13.06.2017 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA UNICA REGIONALE DEFINITIVA

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE:

- con Decisione n. C (2018) 1284 del 26 febbraio 2018 la Commissione europea ha approvato la modifica del PSR Campania 2014-2020 – versione 4.1;
- con DGR n. 138 del 16.03.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR- da parte della Commissione Europea;
- con DRD n. 97 del 13.04.2018 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0" che hanno aggiornato le precedenti;
- con DRD n. 106 del 20/04/2018 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" – versione 3.0 che aggiorna le precedenti versioni;
- con DRD n. 9 del 13.06.2017, pubblicato sul BURC n. 49 del 19.06.2017, è stato approvato il bando di attuazione della **Misura 3** - **Sottomisura 3.2 "***Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"* **Tipologia di intervento 3.2.1 "***Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni";*
- con DRD n. 44 del 27.07.2017 è stata prevista, per il bando della suddetta Tipologia d'intervento, l'adozione delle graduatorie provinciali provvisorie, dalla pubblicazione delle quali gli interessati potevano proporre istanza di riesame e, all'esito degli stessi, la adozione e pubblicazione della graduatoria unica regionale definitiva;

VISTI

- il DRD n. 46 del 12.04.2018, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Territoriale di **Caserta** pubblicava la Graduatoria Provinciale Provvisoria composta dall'elenco provvisorio delle domande ammissibili;

- il DRD n. 44 del 18.04.2018, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Territoriale di **Napoli** approvava la Graduatoria Provinciale Provvisoria, composta da: - elenco provvisorio delle domande ammissibili e - elenco provvisorio delle domande non ammissibili a valutazione;

- il DRD n. 68 del 24.04.2018, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Territoriale di **Benevento** pubblicava la Graduatoria Provinciale Provvisoria composta dall'elenco provvisorio delle domande non ammissibili a valutazione;

TENUTO CONTO che,
con DRD n. 108 del 23.04.2018, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 139 del 13/03/2018, pubblicata sul BURC n. 26 del 29/03/2018, per la predetta Tipologia di Intervento 3.2.1:

- è stato concesso il NULLA OSTA al finanziamento di tutte le istanze inserite nell'elenco delle Domande ammissibili delle Graduatorie provinciali provvisorie;
- è stato dato mandato ai Dirigenti delle UOD STP di procedere all'approvazione e pubblicazione delle graduatorie provinciali provvisorie laddove non ancora approvate, e dell'elenco delle Domande immediatamente finanziabili;

PRESO ATTO che, in attuazione del predetto DRD n. 108 del 23.04.2018, sono stati adottati i seguenti ulteriori provvedimenti:

- DRD n. 52 del 27.04.18 con il quale il Dirigente dell'Ufficio Territoriale di **Salerno** pubblicava la Graduatoria Provinciale Provvisoria composta da: -elenco provvisorio delle domande ammissibili, - elenco provvisorio delle domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo ed - elenco delle domande non ammissibili a valutazione, ed approvava altresì l'elenco delle istanze immediatamente finanziabili;

- DRD n. 62 del 27.04.2018 con il quale l'ufficio territoriale di **Caserta** approvava l'elenco delle istanze immediatamente finanziabili;

- DRD n. 54 del 14.05.2018 con il quale l'ufficio territoriale di **Napoli** approvava l'elenco delle istanze immediatamente finanziabili;

- DRD n. 36 del 07.05.2018 con il quale il Dirigente dell'Ufficio Territoriale di **Avellino** pubblicava la Graduatoria Provinciale Provvisoria composta dall'elenco provvisorio delle domande non ammissibili a valutazione;

RILEVATO che, all'esito delle istruttorie dei riesami, i Dirigenti dei Soggetti attuatori hanno trasmesso al Responsabile di Misura centrale, atti e elenchi provinciali definitivi delle domande ammissibili e non ammissibili, in particolare:
- nota n. 0394897 del 19 giugno 2018 a mezzo PEC, dal Servizio Territoriale Provinciale di Benevento;
- nota n. 0651835 del 16 ottobre 2018 a mezzo PEC, dal Servizio Territoriale Provinciale di Benevento;
- nota n. 0258186 del 19 aprile 2019 a mezzo PEC, dal Servizio Territoriale Provinciale di Benevento;
- nota n. 0284152 del 07 maggio 2019 a mezzo PEC, dal Servizio Territoriale Provinciale di Benevento.

PRESO ATTO che il Responsabile di Misura centrale ha aggregato gli Elenchi provinciali definitivi delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili trasmessi dagli STP e ha redatto e sottoscritto la proposta di Graduatoria Unica Regionale definitiva, composta dai seguenti elenchi:
- Domande ammissibili e già finanziate;
- Domande non ammissibili a valutazione.

VISTA la nota n. 2019.0289926 del 09/05/2019 con la quale il Dirigente della UOD ha validato la proposta di Graduatoria Unica Regionale definitiva per la T.I. 3.2.1 "*Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni*";

RITENUTO pertanto necessario, relativamente alla Misura 3, sottomisura 3.2 *Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno*" **Tipologia di intervento 3.2.1 "***Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni***"**, fatti salvi gli esiti delle verifiche ai sensi della normativa antimafia:
1) approvare la Graduatoria Unica Regionale definitiva, composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
   a) Domande ammissibili e già finanziate;
   b) Domande non ammissibili a valutazione

2) dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC;

VISTO
- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla **Misura 3** - **Sottomisura 3.2** *Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno*" **Tipologia di intervento 3.2.1 "***Sostegno per attività di informazione e*

promozione, svolte da associazioni", di cui al bando emanato con DRD n. 9 del 13.06.2017, fatti salvi gli esiti delle verifiche ai sensi della normativa antimafia:

1) di approvare la Graduatoria Unica Regionale definitiva, composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
    a) Domande ammissibili e già finanziate;
    b) Domande non ammissibili a valutazione

2) di dare atto che, avverso il presente provvedimento, ove ne ricorrano i presupposti, sono ammessi il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, oppure, in via alternativa, il Ricorso straordinario al Capo dello Stato da presentare, rispettivamente entro il termine di 60 giorni o 120 giorni dalla pubblicazione sul BURC dell'atto stesso;

3) di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";

4) di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del D.lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii;

5) di trasmettere il presente decreto:

    - ai Dirigenti delle UOD 50.07.01, 50.07.10, 50.07.11, 50.07.12, 50.07.13, 50.07.14;
    - al Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento 3.2.1;
    - alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
    - all'Assessore alle Attività Produttive e alla Ricerca Scientifica (40.01.02.00.89);
    - al BURC per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Dott. Filippo Diasco

SISMAR
Sistema di Monitoraggio Agricolo Regionale

Dati aggiornati al 08/05/2019 11:52:26

Graduatoria Regionale - Validata: domande ammissibili

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore	Riesame
1	54250440192	AGEA.ASR.2017.997788	25/09/2017	03497570634	CONSORZIO PER LA TUTELA DEL FORMAGGIO MOZZARELLA DI BUFALA CAMPANA	€ 699.706,21	€ 489.794,35	85	60	CASERTA	
2	54250438097	AGEA.ASR.2017.997258	25/09/2017	07617440636	UN FIORE PER LA VITA COOPERATIVA SOCIALE ARL ONLUS	€ 102.459,11	€ 71.721,38	85	40	CASERTA	
3	54250436232	AGEA.ASR.2017.996380	23/09/2017	03605110653	TERRA ORTI - SOCIETA' COOPERATIVA	€ 614.426,00	€ 430.098,20	85	40	SALERNO	
4	54250439269	AGEA.ASR.2017.997581	25/09/2017	01197070624	SANNIO CONSORZIO TUTELA VINI	€ 553.069,00	€ 387.148,30	85	0	BENEVENTO	R
5	54250440150	AGEA.ASR.2017.997776	25/09/2017	05067800655	VITA SALERNUM VITES	€ 79.273,00	€ 55.491,10	70	40	SALERNO	
6	54250434609	AGEA.ASR.2017.996064	22/09/2017	03648570616	AMICO BIO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	€ 699.825,00	€ 489.877,50	65	50	CASERTA	
7	54250438469	AGEA.ASR.2017.997364	25/09/2017	05810661214	CONSORZIO TUTELA VINI VESUVIO	€ 80.000,00	€ 56.000,00	60	40	NAPOLI	
8	54250438865	AGEA.ASR.2017.997459	25/09/2017	03900790654	CONSORZIO DI TUTELA OLIO COLLINE SALERNITANE DOP	€ 212.781,73	€ 148.947,21	60	35	SALERNO	
9	54250437503	AGEA.ASR.2017.996963	25/09/2017	04854750652	CONSORZIO DI TUTELA NOCCIOLA DI GIFFONI I.G.P.	€ 213.146,43	€ 149.202,50	60	35	SALERNO	

SISMAR
Sistema di Monitoraggio Agricolo Regionale

Dati aggiornati al 08/05/2019 11:52:26

Graduatoria Regionale - Validata: domande non ammissibili a valutazione

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Soggetto Attuatore	Riesame
10	54250428791	AGEA.ASR.2017.993934	20/09/2017	04618320651	TERRAMORE SOCIETA COOPERATIVA AGRICOLA	SALERNO	
11	54250434864	AGEA.ASR.2017.996128	22/09/2017	05260211213	SOCIETA' AGRICOLA TERRA NOSTRA SRL	NAPOLI	
12	54250437263	AGEA.ASR.2017.996707	25/09/2017	92102630644	EXTRA	AVELLINO	
13	54250439293	AGEA.ASR.2017.997589	25/09/2017	03571370653	CONSORZIO DI TUTELA DEL POMODORO S. MARZANO DELL'AGRO SARNESE-NOCERINO	SALERNO	R
14	54250439939	AGEA.ASR.2017.997713	25/09/2017	03754350654	ALMA SEGES SOCIETA' COOPERATIVA	SALERNO	R
15	54250440044	AGEA.ASR.2017.997758	25/09/2017	04717760658	O.P. ARMONIA SOCIETA' AGRICOLA CONSORTILE S.R.L.	SALERNO	
16	54250440200	AGEA.ASR.2017.997784	25/09/2017	00856470653	ASSOCIAZIONE ORTOFRUTTICOLTORI AGRO SCARL	SALERNO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 106 del 10/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 93 - STAFF - RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DELLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA DI FILIERA "MOBILITA' SOSTENIBILE E SICURA" DI CUI ALLA DGR N. 563 /2018 E RELATIVA MODULISTICA - POR FESR 2014/2020 - ASSE I E ASSE II - INTEGRAZIONE DIRIGENZIALE N. 101 DELL' 08/05/2019

IL DIRIGENTE

Premesso che con decreto dirigenziale n. 101 del 08/05/2019 la Direzione Generale Università Ricerca e Innovazione ha approvato l'Avviso pubblico per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura" di cui alla DGR n. 563 /2018" e relativa modulistica - POR FESR 2014/2020 - ASSE I E ASSE II;

Rilevato che per mero errore materiale, tra la modulistica approvata con il suindicato decreto n. 101 del 08/05/2019 non è stato inserito l'allegato A-3 "*Relazione generale illustrativa Piano di sviluppo strategico*"

Ritenuto pertanto necessario

- integrare la modulistica approvata con l'allegato A-3 "Relazione generale illustrativa Piano di sviluppo strategico", fatto salvo quanto già disposto con il decreto dirigenziale n. 101 del 08/05/2019;
- stabilire, in ogni caso, che la procedura per la presentazione della Domanda di accesso dovrà essere finalizzata dal soggetto proponente sul SIM entro le ore 17:00 del 60° giorno dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, fermo restando che qualora l'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande ricada in un giorno pre-festivo ovvero festivo, lo stesso si intende automaticamente prorogato alle ore 17.00 del giorno seguente non festivo.

Visti:

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione europea del 7 marzo 2014;
- Regolamento delegato (UE) n. 240 della Commissione Europea del 7 gennaio 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione europea del 25 febbraio 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione europea del 22 settembre 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione europea del 20 gennaio 2015;
- Decisione n. C (2015) 8578 della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FESR 2014/2020 del 1 dicembre 2015;
- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii;
- Legge 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii
- Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii;

- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii;
- DECRETO 28 febbraio 2018 del Ministero delle Infrastrutture Modalità attuative e strumenti operativi della sperimentazione su strada delle soluzioni di Smart Road e di guida connessa e automatica pubblicato in Gazzetta Ufficiale in attuazione dell'art. 1, comma 72, della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Bilancio 2018);
- Strategia Nazionale per le Aree Interne del Paese, parte integrante del Programma Nazionale di Riforma (Documento di Economia e Finanza 2014 – Sez. III);
- Classificazione dei Comuni italiani secondo la metodologia per la definizione delle Aree Interne 2014 così come pubblicata alla sezione Open Aree Interne sul sito dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
- Delibera di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015;
- Delibera di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015;
- Delibera di Giunta Regionale n. 461 del 6 ottobre 2015;
- Delibera di Giunta Regionale n. 17 del 26 gennaio 2016;
- Delibera di Giunta Regionale n. 52 del 15 febbraio 2016;
- Delibera di Giunta Regionale n. 61 del 15 febbraio 2016;
- Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016;
- Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 03 maggio 2016;
- Delibera di Giunta Regionale n. 773 del 28 dicembre 2016;
- la D.G.R. n. 348 del 14 giugno 2017;
- il D.P.G.R. n.125 del 17/07/2018;
- Delibera di Giunta Regionale n. 101 del 20 febbraio 2018;
- Delibera di Giunta Regionale n. 563 del 11 settembre 2018;
- Delibera di Giunta Regionale n. 9 del 15/01/2019;
- Decreto Dirigenziale 50 10 n. 325 del 01/10/2018
- Decreto Dirigenziale 50 10 93 n. 9 del 05.02.2019
- Decreto Dirigenziale 50 10 n. 375 del 266/10/2018

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato di:

1. integrare la modulistica approvata con l'allegato A-3 "Relazione generale illustrativa Piano di sviluppo strategico", fatto salvo quanto già disposto con il decreto dirigenziale n. 101 del 08/05/2019;

2. stabilire, in ogni caso, che la procedura per la presentazione della Domanda di accesso dovrà essere finalizzata dal soggetto proponente sul SIM entro le ore 17:00 del 60° giorno dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, fermo restando che qualora l'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande ricada in un giorno pre-festivo ovvero festivo, lo stesso si intende automaticamente prorogato alle ore 17.00 del giorno seguente non festivo;
3. garantire per l'opportuna pubblicità al suddetto provvedimento, la sua pubblicazione sul sito della Regione Campania, oltre che sul BURC;
4. di inviare copia del presente atto all'Assessore alla Ricerca Scientifica, all'Assessore all'Internazionalizzazione, startup e innovazione, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale alla Ricerca, Università e Innovazione, all'AdG FESR, all'ufficio della Programmazione Unitaria, al BURC per la pubblicazione.

IL DIRETTORE GENERALE
ING. VITO MEROLA

UNIONE EUROPEA

POR CAMPANIA FESR 2014 – 2020
Asse Prioritario 1 “Ricerca e Innovazione”

Obiettivo Specifico 1.1 – Incremento dell’attività di innovazione delle imprese
Obiettivo Specifico 1.2 – Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale
Obiettivo Specifico 1.3 – Promozione di nuovi mercati per l’innovazione
Obiettivo Specifico 1.5 – Potenziamento della capacità di sviluppare l’eccellenza nella R&S

DGR n. 563 /2018 “Campania 2020 - Mobilità Sostenibile e Sicura”

Avviso per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera “Mobilità Sostenibile e Sicura”

Allegato A.3 –

Relazione generale illustrativa Piano di sviluppo strategico

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOMMARIO

SEZIONE 1 - DATI GENERALI....4
1.1 Titolo della proposta.... 4
1.2 Soggetti che aderiscono al Soggetto gestore.... 4
1.3 Costi previsti e contributo richiesto.... 4
1.4 Piani e Regimi di aiuto da applicare.... 4
1.5 Durata.... 5
1.6 Sintesi della proposta.... 5
SEZIONE 2 – SOGGETTO PROPONENTE....6
2.1 Dati anagrafici del Soggetto Proponente.... 6
2.2 Presentazione del Soggetto Proponente.... 8
SEZIONE 3 – SOGGETTI PARTNER....9
3.1 Dati anagrafici del Soggetto partner.... 9
3.2 Presentazione del Soggetto partner.... 10
3.3 Bilanci Aziendali.... 12
SEZIONE 4 – PIANO DI SVILUPPO STRATEGICO DELLA PIATTAFORMA PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA....14
4.1 Titolo del Piano di sviluppo strategico della Piattaforma per la Mobilità Sostenibile e Sicura.... 14
4.2 Descrizione dei fabbisogni da soddisfare e delle motivazioni che giustificano la realizzazione della Piattaforma.... 14
4.3 Descrizione degli obiettivi del Piano di sviluppo strategico e dei risultati attesi.... 14
4.4 Descrizione del quadro di coerenza con la programmazione regionale e la RIS3 Campania.... 14
4.5 Descrizione dello stato dell'arte tecnologico e gli scenari regionale, nazionale, internazionale di riferimento.... 14
4.6 Descrizione degli ambiti di ricerca e di mercato in cui operano le imprese e gli organismi coinvolti.... 15
4.7 Descrizione delle ricadute economiche ed occupazionali e delle eventuali attività indotte previste con riferimento all'apparato produttivo regionale ed ai sistemi produttivi locali.... 15
4.8 Articolazione del Piano di sviluppo strategico in Piani progettuali.... 15
4.9 Cronoprogramma di attuazione del Piano di sviluppo strategico e dei Piani progettuali.... 15
4.10 Descrizione delle modalità e delle azioni di integrazione tra Piani progettuali.... 15
4.11 Descrizione delle dotazioni infrastrutturali.... 16
4.12 Descrizione delle linee di sviluppo del Piano nel quinquennio successivo alla conclusione degli interventi finanziati.... 16
4.13 Descrizione delle attività propedeutiche di sensibilizzazione e animazione ai fini di un'ampia partecipazione e adesione delle imprese e degli organismi di ricerca alla della Piattaforma per la Mobilità Sostenibile e Sicura.... 16
4.14 Riepilogo Piani di progetto.... 16
SEZIONE 5 – SCHEDE DI SINTESI DEI PIANI DI PROGETTO....17
5.1 Sintesi del Piano di progetto.... 17
5.2 Interventi previsti.... 18

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.3 Quadro finanziario 19
SEZIONE 6 – PIANO FINANZIARIO COMPLESSIVO 20

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE 1 - DATI GENERALI

1.1 TITOLO DELLA PROPOSTA

1.2 SOGGETTI CHE ADERISCONO AL SOGGETTO GESTORE					
N.	Denominazione e Forma giuridica	Proponente/Aderente	P.IVA	Codice ATECO	Sede legale

1.3 COSTI PREVISTI E CONTRIBUTO RICHIESTO	
Costi agevolabili (€)	
Costi non agevolabili (€)	
Costo totale (€)	
Agevolazione richiesta (€)	

1.4 PIANI E REGIMI DI AIUTO DA APPLICARE		
A - Piano progettuale per le infrastrutture di ricerca	Articolo 26 “Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca”	☐
B - Piano progettuale per la realizzazione di progetti di R&S di tipo cooperativo tra imprese ed organismi di ricerca	Articolo 25 “Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo”	☐
C - Piano progettuale per il sostegno alla sperimentazione dei modelli e a progetti di innovazione derivata	Articolo 25 “Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo”	☐
	Articolo 28 “Aiuti all'innovazione a favore delle PMI”	☐
	Articolo 29 “Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione”	☐
D - Piano per la diffusione di modelli innovativi per la mobilità sostenibile e sicura	Reg. (UE) n. 1407/2013 «de minimis»	☐

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.5 DURATA					
Data avvio		Data fine		Mesi	

1.6 SINTESI DELLA PROPOSTA
Illustrare brevemente gli obiettivi e le caratteristiche del Piano di sviluppo strategico proposto. Richiamare modalità e tempi di realizzazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE 2 – SOGGETTO GESTORE/CAPOFILA DEL PARTENARIATO DEL COSTITUENDO SOGGETTO GESTORE

2.1 DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO

Denominazione/Ragione Sociale

Forma giuridica	
Estremi atto costitutivo	
Scadenza	

Dimensione impresa *(da dichiarare sulla base dei criteri indicati nell'allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014)*					
Piccola	☐	Media	☐	Grande	☐

Sede legale					
Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono		Telefax			
E-mail		Sito internet			

Sede conservazione documentazione di progetto e di spesa					
Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono		Telefax			

Settore di Attività	
Settore di attività economica	
Codice ATECO 2007	

Iscrizioni						
Registro Imprese	di		al n°		dal	
REA	di		al n°		dal	
INPS	di		settore		dal	
Partita IVA	Numero				dal	
Codice fiscale						
Albi						

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitale sociale			
Sottoscritto		Versato	

Compagine sociale					
N.	Cognome/Denominazione	Nome	CF/P.IVA	Comune residenza/sede legale	Quota posseduta

Legale rappresentante							
Qualifica							
Cognome		Nome					
Comune di nascita							
Data di nascita							
Via / Piazza		N° civ.		CAP			
Comune				Provincia			
Telefono fisso		Telefono mobile					
Telefax		E-mail					

Referente per il progetto							
Cognome		Nome					
Via / Piazza		N° civ.		CAP			
Comune				Provincia			
Telefono fisso		Telefono mobile					
Telefax		E-mail					

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2 PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO GESTORE[1]

Descrivere sinteticamente la storia del proponente

Illustrare la propria struttura organizzativa

Riportare la descrizione e le caratteristiche distintive del prodotto/servizio offerto

Descrivere brevemente il proprio scenario competitivo: mercato di riferimento (situazione attuale e trend), target e posizionamento, principali fornitori, principali clienti

Riportare lo schema sintetico dell'assetto societario e il numero di dipendenti del gruppo (solo nel caso in cui il proponente fa parte di un gruppo)

[1] Se il Soggetto gestore è da costituire questa sezione non va compilata

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE 3 – SOGGETTI PARTNER[2]

3.1 DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO PARTNER

Denominazione/Ragione Sociale

Forma giuridica	
Estremi atto costitutivo	
Scadenza	

Dimensione impresa *(da dichiarare sulla base dei criteri indicati nell'allegato 1 al Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008)*					
Piccola	☐	Media	☐	Grande	☐

Sede legale					
Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono		Telefax			
E-mail		Sito internet			

Sede conservazione documentazione di progetto e di spesa					
Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono		Telefax			

Settore di Attività	
Settore di attività economica	
Codice ATECO 2007	

Iscrizioni						
Registro Imprese	di		al n°		dal	
REA	di		al n°		dal	
INPS	di		settore		dal	
Partita IVA	Numero				dal	

[2] Questa sezione deve compilata se il Soggetto gestore non è stato costituito e deve essere ripetuta per ogni soggetto partner del costituendo Soggetto gestore della Piattaforma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice fiscale	
Albi	

Capitale sociale			
Sottoscritto		Versato	

Compagine sociale					
N.	Cognome/Denominazione	Nome	CF/P.IVA	Comune residenza/sede legale	Quota posseduta

Legale rappresentante					
Qualifica					
Cognome		Nome			
Comune di nascita					
Data di nascita					
Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune		Provincia			
Telefono fisso		Telefono mobile			
Telefax		E-mail			

Referente per il progetto					
Cognome		Nome			
Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune		Provincia			
Telefono fisso		Telefono mobile			
Telefax		E-mail			

3.2 PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO PARTNER

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrivere sinteticamente la storia dell'impresa

Illustrare la propria struttura organizzativa

Riportare la descrizione e le caratteristiche distintive del prodotto/servizio offerto

Descrivere brevemente il proprio scenario competitivo: mercato di riferimento (situazione attuale e trend), target e posizionamento, principali fornitori, principali clienti

Riportare lo schema sintetico dell'assetto societario e il numero di dipendenti del gruppo (solo nel caso in cui il soggetto aderente fa parte di un gruppo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.3 BILANCI AZIENDALI

Stato Patrimoniale
Riportare le voci di bilancio relative agli ultimi tre esercizi precedenti la data di presentazione della Domanda (ovvero dalla data di costituzione, se inferiore)

	ATTIVO	**Terzultimo Consuntivo**	**Penultimo Consuntivo**	**Ultimo Consuntivo**
A	**Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
B.1	Immobilizzazioni immateriali			
B.2	Immobilizzazioni materiali			
B.3	Immobilizzazioni finanziarie			
B	**Immobilizzazioni**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
C.1	Rimanenze			
C.2	Crediti	**0,00**	**0,00**	**0,00**
C.2.1	*Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo*			
C.2.2	*Crediti esigibili entro l'esercizio successivo*			
C.3	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
C.4	Disponibilità liquide			
C	**Attivo circolante**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
D	**Ratei e risconti attivi**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE ATTIVO	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	PASSIVO	**Terzultimo Consuntivo**	**Penultimo Consuntivo**	**Ultimo Consuntivo**
A.1	Capitale sociale			
A.2-7	Riserve			
A.8	Utili (perdite) portati a nuovo			
A.9	Utili (perdite) dell'esercizio			
A	**Patrimonio netto**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
B	**Fondi per rischi e oneri**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
C	**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
D.1	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo			
D.2	Debiti esigibili entro l'esercizio successivo			
D	**Debiti**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
E	**Ratei e risconti passivi**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE PASSIVO	**0,00**	**0,00**	**0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Conto Economico

Riportare le voci di bilancio relative agli ultimi tre esercizi precedenti la data di presentazione della Domanda (ovvero dalla data di costituzione, se inferiore)

Descrizione delle voci		Terzultimo Consuntivo	Penultimo Consuntivo	Ultimo Consuntivo
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A.2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
A.3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
A.4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
A.5	Altri ricavi e proventi			
A	**Valore della produzione**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
B.1	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
B.2	Servizi			
B.3	Godimento di beni di terzi			
B.4	Personale			
B.5	Ammortamenti e svalutazioni			
B.6	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
B.7	Accantonamenti per rischi			
B.8	Altri accantonamenti			
B.9	Oneri diversi di gestione			
B	**Costi della produzione**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
	Risultato della gestione caratteristica (A - B)	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
C.1	Proventi da partecipazioni			
C.2	Altri proventi finanziari			
C.3	Interessi e altri oneri finanziari			
C	**Proventi e oneri finanziari**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
D.1	Rivalutazioni			
D.2	Svalutazioni			
D	**Rettifica valore attività finanziarie**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
E	**Proventi e oneri straordinari**			
	Risultato prima delle imposte (A – B + C + D + E)	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
	Imposte sul reddito d'esercizio			
	Utile (perdita) dell'esercizio	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE 4 – PIANO DI SVILUPPO STRATEGICO DELLA PIATTAFORMA PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA

4.1 TITOLO DEL PIANO DI SVILUPPO STRATEGICO DELLA PIATTAFORMA PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA

4.2 DESCRIZIONE DEI FABBISOGNI DA SODDISFARE E DELLE MOTIVAZIONI CHE GIUSTIFICANO LA REALIZZAZIONE DELLA PIATTAFORMA

4.3 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO DI SVILUPPO STRATEGICO E DEI RISULTATI ATTESI

4.4 DESCRIZIONE DEL QUADRO DI COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE REGIONALE E LA RIS3 CAMPANIA

4.5 DESCRIZIONE DELLO STATO DELL'ARTE TECNOLOGICO E GLI SCENARI REGIONALE, NAZIONALE, INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.6 DESCRIZIONE DEGLI AMBITI DI RICERCA E DI MERCATO IN CUI OPERANO LE IMPRESE E GLI ORGANISMI COINVOLTI

4.7 DESCRIZIONE DELLE RICADUTE ECONOMICHE ED OCCUPAZIONALI E DELLE EVENTUALI ATTIVITÀ INDOTTE PREVISTE CON RIFERIMENTO ALL'APPARATO PRODUTTIVO REGIONALE ED AI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI

4.8 ARTICOLAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO STRATEGICO IN PIANI PROGETTUALI

4.9 CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO STRATEGICO E DEI PIANI PROGETTUALI

4.10 DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ E DELLE AZIONI DI INTEGRAZIONE TRA PIANI PROGETTUALI

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.11 DESCRIZIONE DELLE DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI
Descrizione delle dotazioni infrastrutturali sia specifiche sia a carattere collettivo esistenti o da realizzarsi nel Comune individuato, con specifica illustrazione dello stato della progettazione, del grado di cantierabilità, della fattibilità urbanistica, degli adempimenti necessari delle Pubbliche Amministrazioni coinvolte e delle modalità di esecuzione e di gestione *Descrizione delle ulteriori eventuali dotazioni infrastrutturali materiali e immateriali sia specifiche sia a carattere collettivo esistenti o da acquisire, con specifica illustrazione dello stato della progettazione e delle modalità di esecuzione e di gestione*

4.12 DESCRIZIONE DELLE LINEE DI SVILUPPO DEL PIANO NEL QUINQUENNIO SUCCESSIVO ALLA CONCLUSIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI

4.13 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE DI SENSIBILIZZAZIONE E ANIMAZIONE AI FINI DI UN'AMPIA PARTECIPAZIONE E ADESIONE DELLE IMPRESE E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA ALLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA DI FILIERA PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA
Riportare il programma delle iniziative realizzate, delle modalità di svolgimento, dei partecipanti, dei risultati conseguiti, ecc.

4.14 RIEPILOGO PIANI DI PROGETTO

Denominazione Soggetto Gestore/partner/aggregato	**Piani di progetto**	**Localizzazione**	**Totale investimento (euro)**	**Contributo richiesto (euro)**	**Cofinanziamento privato (euro)**
TOTALE					

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE 5 – SCHEDE DI SINTESI DEI PIANI DI PROGETTO[3]

5.1 SINTESI DEL PIANO DI PROGETTO

Titolo Piano

Tipologia Piano

Denominazione/Ragione Sociale dei soggetti partecipanti ai Piani. (Nel caso di Consorzi/Società Consortili/Reti di Impresa) indicare denominazione e codice fiscale anche dei soggetti attuatori - consorziati, consortili e retisti - che realizzano le attività progettuali per nome e per conto del consorzio/società consortile/rete)

Denominazione del Piano di Sviluppo

Localizzazione interventi					
Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune			Provincia		

Settore di Attività principale, svolta o da svolgere, cui è rivolto il Piano di Sviluppo	
Descrizione attività economica	
Codice ATECO 2007	

Ambito e traiettorie RIS3 Campania
Indicare gli ambiti di ricerca e sviluppo tecnologico del Piano, la traiettoria tecnologica di prioritario interesse e le ulteriori traiettorie tecnologiche di interesse del Piano tra quelle di cui al paragrafo 3.2 dell'Avviso evidenziandone la coerenza rispetto alle soluzioni tecnologiche sviluppate

[3] La scheda deve essere ripetuta e compilata per ciascun Piano di progetto previsto nell'ambito del Piano di sviluppo strategico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sintesi del Piano progettuale proposto
Descrivere sinteticamente le caratteristiche salienti del Piano, i presupposti e le motivazioni che ne sono all'origine, gli obiettivi, i risultati attesi e gli impatti per la competitività dei proponenti e per lo sviluppo socio-economico regionale

5.2 INTERVENTI PREVISTI

Descrizione sintetica degli investimenti e delle attività
Descrivere brevemente, in relazione alla tipologia di Piano progettuale, gli investimenti infrastrutturali, le attività di ricerca e innovazione, le attività di diffusione dei risultati previste

Descrizione delle spese

Macrovoci di spesa	Spese agevolabili	Spese non agevolabili	Spese totali
a)			
b)			
c)			
d)			
e)			
f)			
Totale			

Date previste del Piano

Data (gg/mm/aaaa) di avvio	
Data (gg/mm/aaaa) di ultimazione	

Ai sensi del par. 3.4 dell'Avviso Pubblico, le spese previste dovranno essere realizzate entro 36 mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'atto concessorio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.3 QUADRO FINANZIARIO

Quadro finanziario del Piano Progettuale

Fabbisogni	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Totale
Spese agevolabili per ……..					€ 0
……..					€ 0
					€ 0
Investimenti non agevolabili					€ 0
					€ 0
TOTALE FABBISOGNI	**€ 0**	**€ 0**	**€ 0**	**€ 0**	**€ 0**

Fonti di copertura	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Totale
Apporto Mezzi Propri					**€ 0**
Contributo richiesto					**€ 0**
Finanziamenti a m/l termine					**€ 0**
Finanziamenti a breve termine					**€ 0**
Debiti verso fornitori					€ 0
Cash flow					€ 0
Altro (*specificare):*					€ 0
TOTALE FONTI	**€ 0**	**€ 0**	**€ 0**	**€ 0**	**€ 0**

Descrizione delle modalità di apporto dei mezzi propri
Illustrare le modalità attraverso cui si farà fronte al finanziamento delle spese non coperte da finanziamento pubblico. *Precisare in che modo il/i socio/i della società beneficiaria reperirà/anno i mezzi finanziari occorrenti per dotarla del capitale sociale previsto.* *Indicare la disponibilità degli istituti di credito ad intervenire a copertura del progetto (per l'erogazione del finanziamento a medio/lungo e delle altre eventuali forme tecniche previste), con indicazione degli importi di finanziamento previsti*

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE 6 – PIANO FINANZIARIO COMPLESSIVO

Quadro finanziario del Piano di sviluppo strategico della Piattaforma

Fabbisogni	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Totale
Spese agevolabili					€ 0
Investimenti Non Agevolabili					€ 0
TOTALE FABBISOGNI	**€ 0**	**€ 0**	**€ 0**	**€ 0**	**€ 0**

Fonti di copertura	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Totale
Apporto Mezzi Propri					€ 0
Contributo richiesto					€ 0
Finanziamenti a m/l termine					€ 0
Finanziamenti a breve termine					€ 0
Debiti verso fornitori					€ 0
Cash flow					€ 0
Altro (*specificare):*					€ 0
TOTALE FONTI	**€ 0**	**€ 0**	**€ 0**	**€ 0**	**€ 0**

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ CF _____ in qualità di rappresentante legale _____ forma giuridica _____ codice fiscale _____ partita IVA _____ con sede legale in _____ prov _____ Cap _____ via e n. civ _____ con unità operativa in _____prov. _____ Cap _____ via _____n.civ_____,PEC _____, e-mail _____, Telefono_____ Soggetto Gestore della Piattaforma tecnologica di filiera per la "Mobilità Sostenibile e Sicura" _____

ovvero

I sottoscritti:

1. _____ nato a _____ il _____ CF _____ in qualità di rappresentante legale di _____ forma giuridica _____ codice fiscale _____ partita IVA _____ con sede legale in _____ prov _____ Cap _____ via e n. civ _____ con unità operativa in _____ prov. _____ Cap _____ via _____ n.civ _____, PEC _____, e-mail _____, Telefono_____, in qualità di capofila del costituendo consorzio/società consortile/rete di imprese _____ Soggetto gestore della Piattaforma tecnologica di filiera per la "Mobilità Sostenibile e Sicura" _____;

2. _____ nato a _____ il _____ CF _____ in qualità di rappresentante legale di _____ forma giuridica _____ codice fiscale _____ partita IVA _____ con sede legale in _____ prov _____ Cap _____ via e n. civ _____ con unità operativa in _____ prov. _____ Cap _____ via _____ n.civ _____, PEC _____, e-mail

fonte: http://burc.regione.campania.it

_____, Telefono_____, in qualità di Partner/Aggregato del costituendo Soggetto gestore _____;

3. _____ nato a _____ il _____ CF _____ in qualità di rappresentante legale di _____ forma giuridica _____ codice fiscale _____ partita IVA _____ con sede legale in _____ prov _____ Cap _____ via e n. civ _____ con unità operativa in _____ prov. _____ Cap _____ via _____ n.civ _____, PEC _____, e-mail _____, Telefono_____, in qualità di Partner/Aggregato del costituendo Soggetto gestore _____;

consapevole/i delle sanzioni penali a cui può andare incontro in caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA/NO

con riferimento al Piano di sviluppo strategico della piattaforma dal titolo …… presentato a valere sull'Avviso Pubblico per la selezione della Piattaforma per la "Mobilità Sostenibile e Sicura" per come descritto nel presente Formulario,

- che le informazioni riportate nel Formulario, composto da n. …….. (……) pagine, sono autentiche e sottoscrive tutto quanto in esso contenuto;
- di essere informato/i che l'Amministrazione utilizzerà i dati acquisiti nel presente Formulario, esclusivamente per le finalità relative all'Avviso Pubblico per il quale gli stessi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Luogo e data ……..

Il/I sottoscrittore/i [4]

……

[4] Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, l'autentica delle firme in calce alla presente dichiarazione viene effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del/i firmatari/o.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 27 del 09/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 1 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N°9 DEL 18/03/2019. SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI A FAVORE DEI MUSEI DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO EMANATO CON D.D. N° 284 DEL 03/10/2018.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la UOD 50.12.01 ”Promozione e Valorizzazione dei Musei e delle Biblioteche” della 50.12 “Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo”:

- **a)** con decreto dirigenziale n° 284 del 03/10/2018 ha approvato l'Avviso Pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno degli interventi, delle attività e servizi finalizzati allo sviluppo, promozione e valorizzazione dei Musei e delle Raccolte di Ente Locale e d'interesse Locale - Esercizio Finanziario 2019, pubblicato sul BURC n° 72 del 08/10/2018, procedendo, contestualmente, alla prenotazione dell'impegno di spesa sui capitoli 5010, 5070 e 5080 di parte capitale, così come riportati nei relativi allegati contabili;
- **b)** con decreto dirigenziale n° 347 del 05/12/2018 ha istituito, tra l'altro, il Gruppo di Lavoro al fine di compiere l’analisi istruttoria delle istanze pervenute dai Musei ai fini dell'ammissibilità, l’attribuzione dei punteggi a seguito della valutazione nel merito dei progetti ammissibili e ricevibili, nonché la redazione delle relative graduatorie, secondo i criteri e i parametri specificati nell'Avviso Pubblico sopra indicato;
- **c)** con successivo decreto dirigenziale n° 9 del 18/03/2019, pubblicato sul BURC n° 14 del 18/03/2019, ha approvato le graduatorie “A” e “B” dei progetti ammessi a valutazione di merito di cui all’Avviso succitato - Esercizio Finanziario 2019 - per gli interventi, di cui all’art. 4, co. 1, co. 2 e co. 3 con l'indicazione dei progetti *idonei e finanziabili*, comprensivo del corrispondente contributo concesso nonché degli *idonei non finanziabili*, stilate con riguardo alla tipologia di intervento nonché in forma disaggregata in funzione dei diversi capitoli di spesa correlati alla natura giuridica del soggetto beneficiario;
- **d)** con successivi decreti dirigenziali da n° 10 a n° 13 del 19/03/2019, ha provveduto ad adottare l’impegno definitivo di spesa sui competenti capitoli di spesa 5010, 5070 e 5080, così come riportati nei relativi allegati contabili dei succitati decreti, e ad assegnare i contributi ai progetti ammessi a valutazione di merito di cui all’Avviso succitato - Esercizio Finanziario 2019 - per gli interventi, di cui all’art. 4, co. 1, co. 2 e co.3, con l'indicazione dei progetti *idonei e finanziabili*, comprensivo del corrispondente contributo concesso nonché degli *idonei non finanziabili;*

CONSIDERATO che

- **a)** con il decreto dirigenziale n° 10 del 19/03/2019 si è stabilito di conservare nella disponibilità del capitolo **5070** (*spesa in conto capitale per gli Enti dell’Amministrazione Centrale*) **€ 6.977,17** quale differenza tra la somma indicata in sede di pre-impegno, pari ad **€ 18.977,17** (prenotazione di impegno di spesa n° 6180000123**)** e la somma impegnata in via definitiva e complessivamente assegnata a titolo di contributo pari ad **€ 12.000,00** (cfr. D.D. n°9 del 18/03/2019 di approvazione delle graduatorie generali di merito e D.D. n°10 del 19/03/2019 di impegno definitivo di spesa n° 3190001875);
- **b)** con il successivo decreto dirigenziale n° 15 del 09/04/2019, si è disposta la variazione di bilancio in c/competenza e cassa fra i capitoli 5010, 5070 e 5080, in forza della quale il capitolo 5010 ha visto incrementare la propria dotazione di **€ 3.488,59** e il capitolo 5080 ha visto incrementare la propria dotazione di € **3.488,58** rimpinguando complessivamente le loro dotazioni di **€ 6.977,17** al fine di poter riutilizzare i fondi non impegnati e consentire lo scorrimento delle relative graduatorie, approvate con il decreto dirigenziale n° 9 del 18/03/2019;

ACCERTATO che sulla base degli atti trasmessi dal Gruppo di Lavoro, istituito con D.D. n° 347 del 05/12/2018 per l'istruttoria delle istanze pervenute ai fini dell'ammissibilità e l’attribuzione dei punteggi, a seguito della valutazione nel merito dei progetti ammissibili e ricevibili**:**

- **a)** sul capitolo **5010** (spesa in conto capitale per gli Enti Locali) a fronte di una somma impegnata pari ad **€ 80.652,98** risultano tra *gli idonei e finanziabili* e gli *idonei ma non finanziabili* una serie di istanze di contributo, il cui importo complessivo è pari ad **€ 209.756,88;**
- **b)** sul capitolo **5080** (spesa in conto capitale per le istituzioni sociali private) a fronte di una somma impegnata pari ad **€ 142.328,79** risultano *tra gli idonei e finanziabili e gli idonei ma non finanziabili* una serie di istanze di contributo, il cui importo complessivo è pari ad **€ 398.750,68;**

VISTO il decreto dirigenziale n°9 del 18/03/2019, con il quale l'UOD 50.12.01 ha approvato:

a) la *graduatoria "A"* delle istanze afferenti ai progetti ammessi a valutazione di merito per gli interventi, di cui all'art.4, comma 1, del sopracitato avviso pubblico e la *graduatoria "B"* delle istanze afferenti ai progetti ammessi a valutazione di merito per gli interventi, di cui all'art.4, comma 2 e comma 3, corredata quest'ultima da una "colonna di riparametrazione dei punteggi" tra la *graduatoria "B"* e la *graduatoria "A"* al fine dell'elaborazione di una "graduatoria unica finale di merito" per interventi che afferiscono su medesimi capitoli di spesa (**Allegato 1**);

b) l'assegnazione dei contributi sia alle istanze ammesse a valutazione di merito per gli interventi, di cui all'art. 4, comma 1 (*graduatoria "A")* dell'avviso pubblico e sia alle istanze ammesse a valutazione di merito per gli interventi, di cui all'art. 4, comma 2 e comma 3 (*graduatoria "B")*, secondo l'ordine di posizione individuato con la "graduatoria unica finale di merito", con l'indicazione dei progetti idonei e finanziabili, comprensivo del corrispondente contributo concesso nonché degli idonei non finanziabili, stilate con riguardo alla tipologia di intervento nonché in forma disaggregata in funzione dei diversi capitoli di spesa (capp. 5010, 5070 e 5080) correlati alla natura giuridica del soggetto beneficiario (**Allegato 2**);

VISTI, in particolare, la graduatoria dei progetti idonei e finanziabili nonché degli idonei non finanziabili, di cui all'**Allegato 2** del succitato decreto, e nello specifico:

a) l'**Allegato A** del Decreto Dirigenziale n°13 del 19/03/2019 (impegno n° 3190001883) con cui sono stati rispettivamente impegnati e assegnati sul capitolo 5080 i seguenti *contributi parziali*:
a1) in favore dell'**Istituto Campano per la Storia della Resistenza** di Napoli (NA) – soggetto collocatosi nell'ultima posizione utile del cap. 5080, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria B – il contributo riconosciuto pari da € **6.255,76** in luogo del maggior contributo richiesto pari ad **€ 7.700,00** a causa dell'esaurimento delle risorse finanziarie allora disponibili - e di poter essere attualmente destinatario di un ulteriore contributo parziale, pari ad **€ 697,72** corrispondente alla quota di riserva del 20 % sul competente capitolo di spesa destinata ai progetti di cui all'articolo 3 co.1, lett. c);
a2) in favore dell'**Associazione "Il Faro di Ippocrate"** di Napoli (NA) – soggetto collocatosi nell'ultima posizione utile del cap. 5080, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria A – il contributo riconosciuto pari da € **6.382,93** in luogo del maggior contributo richiesto pari ad **€ 13.821,58** a causa dell'esaurimento delle risorse finanziarie allora disponibili e di poter essere attualmente destinatario di un ulteriore contributo parziale, pari ad **€ 2.790,86** corrispondente ai fondi residui da destinare ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. a), detratta la quota di riserva del 20 % destinata ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. c);

b) l'**Allegato A** del Decreto Dirigenziale n° 11 del 18/03/2019 (impegno n° 3190001876) con cui sono stati impegnati e assegnati sul capitolo 5010 rispettivamente i seguenti *contributi parziali*:
b1) in favore del **Comune di Capodrise** (CE) - soggetto collocatosi nell'ultima posizione utile del cap. 5010, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria B - il contributo riconosciuto pari ad € 4.130,60 in luogo del maggior contributo richiesto pari € 11.500,00 a causa dell'esaurimento delle risorse finanziarie allora disponibili - e di poter essere attualmente destinatario di un ulteriore contributo parziale, pari ad **€ 697,72** corrispondente alla quota di riserva del 20 % sul competente capitolo di spesa destinata ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. c)**;**
b2) in favore del **Comune di Maddaloni** (CE) - soggetto collocatosi nell'ultima posizione utile del cap. 5010, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria A – il contributo riconosciuto pari da **€ 12.792,38** in luogo del maggior contributo richiesto pari ad **€ 13.992,79** a causa dell'esaurimento delle risorse finanziarie allora disponibili - e di poter essere attualmente destinatario di un ulteriore contributo pari ad **€ 1.200,41** *a totale copertura del contributo iniziale richiesto* corrispondente ai fondi residui destinati ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. a), detratta la quota di riserva del 20 % sul competente capitolo di spesa destinata ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. c);

DATO ATTO che

a) a seguito del presente scorrimento di graduatoria sul capitolo 5010 risultano ancora disponibili dei fondi residui pari da **€ 1.590,46** da destinare ai progetti, di cui all'articolo 3, co.1, lett. a) del succi-

tato Avviso, avendo già detratto dallo stesso la quota di riserva del 20 % sul competente capitolo di spesa destinata ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. c);

b) risulta, pertanto, possibile attribuire un *contributo parziale* in favore del **Comune di Padula** (SA) - soggetto collocatosi primo in graduatoria tra i progetti *idonei ma non finanziabili* del cap. 5010, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria A – pari a **€ 1.590,46** in luogo del maggior contributo richiesto pari ad **€ 3.660,00** a causa dell'esaurimento delle risorse finanziarie oggi disponibili sui fondi residui da destinare ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. a), detratta la quota di riserva del 20 % sul competente capitolo di spesa destinata ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. c);

RILEVATO CHE l'art.11, co. 4 dell'Avviso pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno dei Musei e delle Raccolte di Ente Locale e d'interesse Locale - Anno Finanziario 2019, approvato con D.D. n° 284 del 03/10/2018, stabilisce che "*Gli eventuali residui di fondi, ivi compresi quelli derivanti da revoche e/o rinunce, integrano le disponibilità della graduatoria interessata e danno luogo, nel caso, allo scorrimento della stessa" fatta salva compatibilità tra le diverse tipologie di spese e i relativi soggetti giuridici beneficiari";*

CONSIDERATO che

a) la UOD 50.12.01 è la struttura amministrativa regionale deputata a coordinare l'attività istituzionale comprensivi di una serie di interventi miranti alla tutela, conservazione e alla valorizzazione di un patrimonio museale che si presenta come uno dei più interessanti dell'intero paese, sia per la sua consistenza che per il suo valore storico artistico;

b) una ottimizzazione del riparto delle somme impegnate, relative ai capitoli in questione, consente di promuovere, in favore di una più ampia platea di musei e di raccolte di ente locale e di interesse locale, quelle condizioni di base e quegli standard minimi di organizzazione e funzionamento dei servizi museali, in armonia con le finalità e gli scopi del *Piano Triennale degli interventi e delle attività in favore dei musei di ente locale e di interesse Locale 2018-2020,* approvato con deliberazione di Giunta Regionale n°755 del 05/12/2017, e con i principali obiettivi di qualità, condivisi sia livello nazionale che regionale, al fine di garantire un'offerta culturale sempre più attenta e rispondente alle imprescindibili esigenze proprie del Servizio Pubblico;

RITENUTO, quindi, opportuno

a) di dover ammettere a contributo le istanze collocate in posizione utile in "*graduatoria unica di merito*", come risulta dall'**allegato 1** e dall'**allegato 2** del D.D. n°9/2019, fino ad esaurimento degli ulteriori fondi resisi disponibili sia sul capitolo di spesa 5080 pari ad **€ 3.488,58** e sia sul capitolo di spesa 5010 pari ad **€ 3.488,59** a seguito dell'approvazione della succitata variazione di bilancio in c/competenza e cassa fra i capitoli, pari ad **€ 6.977,17.**

b) di procedere allo scorrimento della graduatoria, così come di seguito indicato, secondo l'ordine progressivo indicato nella "*graduatoria unica di merito*", di cui all'**Allegato 2** del D.D. n°9 del 18/03/2019, tenendo opportunamente conto dei rispettivi decreti di assegnazione dei contributi avvenuti con i decreti dirigenziali da n° 10 a n° 13 del 19/03/2019 sui competenti capitoli di spesa 5010, 5070 e 5080, così come riportati nei relativi allegati contabili dei succitati decreti:

b1) integrando il contributo già precedentemente assegnato in favore dell'*Istituto Campano per la Storia della Resistenza di Napoli (NA)*, pari da **€ 6.255,76** sul capitolo 5080 mediante il sopra citato decreto dirigenziale n° 13 del 19/03/2019, con l'*ulteriore contributo parziale*, pari ad **€ 697,72** nei limiti della quota di riserva del 20 % dei fondi disponibili destinati ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. c):

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	importo
1	Istituto Campano per la Storia della Resistenza di Napoli (NA)	80052240639	**€ 697,72**

b2) integrando il contributo già precedentemente assegnato in favore dell'*Associazione "Il Faro di*

Ippocrate" di Napoli, pari da € **6.382,93** sul capitolo 5080 mediante il sopra citato decreto dirigenziale n° 13 del 19/03/2019, con l'*ulteriore contributo parziale*, pari ad **€ 2.790,86** corrispondente ai fondi residui, oggi disponibili, da destinare ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. a), detratta la quota di riserva del 20 % sul competente capitolo di spesa destinata ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. c):

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	importo
2	Associazione "Il Faro di Ippocrate" di Napoli	**07597240638**	**€ 2.790,86**

b3) integrando il contributo già precedentemente assegnato in favore del *Comune di Capodrise* (CE), pari da **€ 4.130,60** sul capitolo 5010 mediante il sopra citato decreto dirigenziale n° 11 del 19/03/2019, con l'*ulteriore contributo parziale*, pari ad **€ 697,72** nei limiti della quota di riserva del 20 % dei fondi disponibili destinati ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. c):

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	Importo
3	Comune di Capodrise (CE)	**80007410618**	**€ 697,72**

b4) integrando il contributo già precedentemente assegnato in favore del *Comune di Maddaloni* (CE), pari da € 12.792,38 sul capitolo 5010 mediante il sopra citato decreto dirigenziale n° 11 del 19/03/2019, con l'*ulteriore contributo* pari ad **€ 1.200,41** *a totale copertura* del contributo iniziale richiesto, corrispondente ai fondi residui destinati ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. a), detratta la quota di riserva del 20 % sul competente capitolo di spesa destinata ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. c):

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	importo
4	Comune di Maddaloni (CE)	**80004330611**	**€ 1.200,41**

b5) assegnando il *contributo parziale* in favore del *Comune di Padula* (SA) - soggetto collocatosi primo in graduatoria tra i progetti *idonei ma non finanziabili* sul cap. 5010, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria A – pari a **€ 1.590,46** in luogo del maggior contributo richiesto pari ad **€ 3.660,00** a causa dell'esaurimento delle risorse finanziarie oggi disponibili sui fondi residui da destinare ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. a), detratta la quota di riserva del 20 % sul competente capitolo di spesa destinata ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. c):

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	importo
5	Comune di Padula (SA)	**00532480654**	**€ 1.590,46**

c) di dover procedere, pertanto, ad **impegnare** la somma complessiva pari a **€ 6.977,17** (seimilanovecentosettantasette/17)*,* indicando, ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e sue successive integrazioni e modificazioni, le seguenti transazioni elementari:

- Trasferimenti di investimento a Istituzioni Sociali Private:

Codificazione della transazione elementare di bilancio											
Cap.di spesa	Tipologia di spesa	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV e V Liv. Piano dei conti	Cofog	Cod. UE	Ricorrente	Siope (codice di bilancio)	Importo da assegnare
5080	**SI**	**05**	**02**	**2**	**203**	**2.03.04.01.000 2.03.04.01.001**	**08.2**	**8**	**4**	**02.02.03**	**€ 3.488,58**

- Trasferimenti di investimento a Enti locali:

Codificazione della transazione elementare di bilancio

Cap.di spesa	Tipologia di spesa	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV e V Liv. Piano dei conti	Cofog	Cod. UE	Ricorrente	Siope (codice di bilancio)	Importo da assegnare
5010	**SI**	**05**	**02**	**2**	**203**	**2.03.01.02.000 2.03.01.02.003**	**08.2**	**8**	**4**	**02.02.03**	**€ 3.488,59**

d) di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che gli impegni di cui al presente atto presentano la seguente **competenza economica: 18/03/2019-31/12/2019;**
e) di attestare che l'esigibilità dell'obbligazione giuridica derivante dall'assegnazione dei predetti finanziamenti a valere sui capp. 5010 e 5080 è imputabile all'esercizio finanziario 2019;

PRECISATO

a) che l'erogazione dei contributi assegnati sono subordinati all'acquisizione, da parte di questa UOD 12.01, della prescritta documentazione delle spese sostenute per l'iniziativa ammessa a finanziamento secondo quanto stabilito dell'Avviso Pubblico in parola, in particolare agli artt. 17 e 18;

DATO ATTO che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede, per le concessioni di importo superiore a Euro 1.000,00, alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 33/2013;

VISTI

a) il Decreto Legislativo n° 118/2011 e ss.mm.ii.;
b) Il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n° 5, rubricato "*Regolamento di contabilità regionale della Regione Campania, approvato in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37";*
c) la Legge regionale n° 12/2005 "*Norme in materia di musei e di raccolte di Enti Locali e di interesse locale*";
d) il Regolamento di attuazione alla legge regionale, n° 5/2006;
e) la Deliberazione di Giunta Regionale n° 755 del 05/12/2017 di approvazione del Piano triennale 2018-2020;
f) la Legge regionale 29 dicembre 2017, n° 39 di approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020;
g) la Deliberazione Giunta Regionale n° 11 del 16/01/2018 di approvazione del bilancio gestionale 2018-2020;
h) la Legge regionale n. 61 del 29 dicembre 2018 di approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania;
i) la Deliberazione Giunta Regionale n° 25 del 22/01/2019 di approvazione del bilancio gestionale 2019-2021;
j) la Deliberazione Giunta Regionale n° 237 del 28/04/2017, di conferimento degli incarichi dirigenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD n° 50.12.01 "Promozione e valorizzazione di musei e biblioteche", nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della medesima UOD

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di procedere allo scorrimento della graduatoria, così come di seguito indicato, secondo l'ordine progressivo indicato nella "*graduatoria unica di merito*", di cui all'**Allegato 2** del D.D. n°9 del 18/03/2019, tenendo opportunamente conto dei rispettivi decreti di assegnazione dei contributi avvenuti con i decreti dirigenziali da n° 10 a n° 13 del 19/03/2019 sui competenti capitoli di spesa 5010, 5070 e 5080, così come riportati nei relativi allegati contabili dei succitati decreti:

1.1 integrando il contributo già precedentemente assegnato in favore dell'*Istituto Campano per la Storia della Resistenza di Napoli (NA)*, pari da **€ 6.255,76** sul capitolo 5080 mediante il sopra citato decreto dirigenziale n° 13 del 19/03/2019, con l'*ulteriore contributo parziale*, pari ad **€ 697,72** nei limiti della quota di riserva del 20 % dei fondi disponibili destinati ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. c):

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	importo
1	Istituto Campano per la Storia della Resistenza di Napoli (NA)	80052240639	**€ 697,72**

1.2 integrando il contributo già precedentemente assegnato in favore dell'*Associazione "Il Faro di Ippocrate" di Napoli*, pari da € **6.382,93** sul capitolo 5080 mediante il sopra citato decreto dirigenziale n° 13 del 19/03/2019, con l'*ulteriore contributo parziale*, pari ad **€ 2.790,86** corrispondente ai fondi residui, oggi disponibili, da destinare ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. a), detratta la quota di riserva del 20 % sul competente capitolo di spesa destinata ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. c):

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	importo
2	Associazione "Il Faro di Ippocrate" di Napoli	**07597240638**	**€ 2.790,86**

1.3 integrando il contributo già precedentemente assegnato in favore del *Comune di Capodrise* (CE), pari da **€ 4.130,60** sul capitolo 5010 mediante il sopra citato decreto dirigenziale n° 11 del 19/03/2019, con l'*ulteriore contributo parziale*, pari ad **€ 697,72** nei limiti della quota di riserva del 20 % dei fondi disponibili destinati ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. c):

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	Importo
3	Comune di Capodrise (CE)	**80007410618**	**€ 697,72**

1.4 integrando il contributo già precedentemente assegnato in favore del *Comune di Maddaloni* (CE), pari da € 12.792,38 sul capitolo 5010 mediante il sopra citato decreto dirigenziale n° 11 del 19/03/2019, con l'*ulteriore contributo* pari ad **€ 1.200,41** *a totale copertura* del contributo iniziale richiesto, corrispondente ai fondi residui destinati ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. a), detratta la quota di riserva del 20 % sul competente capitolo di spesa destinata ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. c):

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	Importo
4	Comune di Maddaloni (CE)	**80004330611**	**€ 1.200,41**

1.5 assegnando il *contributo parziale* in favore del *Comune di Padula* (SA) - soggetto collocatosi primo in graduatoria tra i progetti *idonei ma non finanziabili* sul cap. 5010, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria A – pari a **€ 1.590,46** in luogo del maggior contributo richiesto pari ad **€ 3.660,00** a causa dell'esaurimento delle risorse finanziarie oggi disponibili sui fondi residui da destinare ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. a), detratta la quota di riserva del 20 % sul competente capitolo di spesa destinata ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. c):

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	Importo
5	Comune di Padula (SA)	**00532480654**	**€ 1.590,46**

2. di dover procedere, pertanto, ad **impegnare** la somma complessiva pari ad **€ 6.977,17** (seimilanovecentosettantasetteuro/17), indicando, ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e sue successive integrazioni e modificazioni, le seguenti transazioni elementari:

- Trasferimenti di investimento a Istituzioni Sociali Private:

Codificazione della transazione elementare di bilancio											
Cap.di spesa	Tipologia di spesa	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV e V Liv. Piano dei conti	Cofog	Cod. UE	Ricorrente	Siope (codice di bilancio)	Importo da assegnare
5080	**SI**	**05**	**02**	**2**	**203**	**2.03.04.01.000 2.03.04.01.001**	**08.2**	**8**	**4**	**02.02.03**	**€ 3.488,58**

- Trasferimenti di investimento a Enti locali:

Codificazione della transazione elementare di bilancio											
Cap.di spesa	Tipologia di spesa	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV e V Liv. Piano dei conti	Cofog	Cod. UE	Ricorrente	Siope (codice di bilancio)	Importo da assegnare
5010	**SI**	**05**	**02**	**2**	**203**	**2.03.01.02.000 2.03.01.02.003**	**08.2**	**8**	**4**	**02.02.03**	**€ 3.488,59**

3) di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al presente atto presenta la seguente **competenza economica: 18/03/2019-31/12/2019;**
4) di attestare che l'esigibilità dell'obbligazione giuridica derivante dall'assegnazione dei predetti finanziamenti a valere sui capp. 5010 e 5080 è imputabile all'esercizio finanziario 2019;
5) di dare atto che contemporaneamente alla data di adozione del presente atto si provvede, per le concessioni di importo superiore a Euro 1.000,00, alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 33/2013;
6) di comunicare che avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso davanti al TAR Campania entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla sua conoscenza ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 giorni;
7) di trasmettere il presente atto:

- **7.1.** alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie- UOD 50.13.93 "Funzioni di supporto tecnico/operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio" per tutti gli adempimenti consequenziali;
- **7.2.** alla D.G. 50.12 "Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo";
- **7.3.** alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza;
- **7.4.** all'Ufficio Affari generali, servizi di supporto al Bollettino ufficiale della Regione Campania per la relativa pubblicazione e per gli adempimenti di cui all'art. 26 e 27 del D.Lgs. n° 33/2013.

Il Dirigente dell'UOD 01
"Promozione e valorizzazione di musei
e biblioteche"
dott.ssa Anita Florio

Decreto Dirigenziale n. 163 del 18/04/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

ART. 3 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - L.R. 18/2014: ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "PRO LOCO NUCERIAE URBS" CON SEDE NEL COMUNE DI NOCERA SUPERIORE (SA) - SA 84/19.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE ,

a. ai sensi dell'art. 23 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L R n. 18 dell' 08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L R n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015, in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. con D.D. n. 72 dell' 08/09/2017, pubblicato sul BURC n. 67 dell' 11/09/2017, è stata aggiornata, tra l'altro, la modulistica per l' iscrizione all'Albo Regionale delle Pro Loco della Campania;

ACQUISITA, con prot. n. 0188206 del 25/03/2019, la domanda di iscrizione all'Albo Regionale presentata dalla Associazione Pro Loco denominata *"Pro Loco Nuceriae Urbs*", corredata dall'Atto Costitutivo e Statuto e dall'attestazione relativa all'attribuzione del codice fiscale, in uno con il parere favorevole espresso dal Commissario del Comitato regionale Unpli Campania – prot. n. 2019/I/07;

PRESO ATTO di quanto disposto dal succitato Regolamento regionale il quale, all'art. 3, comma 4, recita "*L'iscrizione dell'associazione pro loco è disposta con decreto dirigenziale pubblicato sul BURC, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge ed è subordinata alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previsti dai commi 1 e 2";*

VERIFICATA la conformità della documentazione trasmessa in ordine a quanto previsto dagli articoli 3 e 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, nonché la possibilità di iscrizione di una associazione Pro Loco nel comune di Nocera Superiore (SA);

VISTI

a. il D.P.G.R n. 64 del 28/04/2017;
a. la L.R. n. 18/2014;
b. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il D.D. n. 72 del 08//09/2017;
d. il D.D. n. 25 dell' 01/03/2019.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente Ufficio

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di disporre l'iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco della Associazione Pro Loco denominata *"Pro Loco Nuceriae Urbs*" - C. F. 94078420653, con sede nel comune di Nocera Superiore (SA) - Via Nazionale, 461, con numero di posizione SA 84/19;
2. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

D.ssa Rosanna Romano

Decreto Dirigenziale n. 126 del 10/04/2019

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Proc n.2671/A-T-SIA/18 Aggiudicazione

Premesso:

a. che con Decreto dirigenziale n.106 del 13 .06.2018 dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti – UOD 600601, è stata indetta procedura aperta n. 2671/A-T-SIA/18 ai sensi dell'art 60 del D. lgs. n. 50/2016, a mezzo di accordo quadro ai sensi dell'art.54 co.2 del Dlgs n.50/16, suddivisa in tre lotti e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 95, co. 2 D.lgs n. 50/2016, per ***" per la conclusione di un Accordo Quadro triennale per l'affidamento di Servizi di ingegneria e architettura per l'esecuzione di interventi sui sistemi di mobilita' ex Delibere della Giunta della Regione Campania n. 104 del 20/02/18, n. 109 del 27/02/18 e ss.mm.ii. suddiviso in tre lotti***

b. che il termine stabilito dal bando per la presentazione delle offerte è scaduto il giorno 23 luglio 2018 alle ore 13:00;

c. che entro il suddetto termine sono pervenute n. 18 offerte per il lotto n. 1, n.18 per il lotto n. 2 e n. 18 per il lotto n. 3;

d. che, la Commissione giudicatrice di gara per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche delle Società ammesse, giusto D.D n. 173 del 03.09.2018 e 225 del 17.10.2018, così come stabilito all'art. 20 del disciplinare di gara , in data 29 gennaio 2019 ha concluso i propri lavori stilando la seguente graduatoria provvisoria ;

LOTTO n. 1					
n.	**Concorrente**	**Punteggio Offerta Tecnica**	**Punteggio Offerta Economica**	**Punteggio Totale**	**Anomalia (SI/NO)**
1	Raggruppamento TECHNITAL SpA (capogruppo) – SWS engineering SpA – CODING S.r.l. – STCV S.r.l. – Dott. Quirino Malandrino	64,2	25,62	**89,82**	SI
2	Raggruppamento RPA S.R.L. (Capogruppo) - VAMS Ingegneria S.r.l. - E.T.S. S.p.A. - Engineering and Technical Services	59,6	30	**89,6**	SI
3	Raggruppamento S.I.B. STUDIO INGEGNERIA BELLO S.R.L. – DUOMI – MATILDI+PARTERNS – AT Advanced Technologies srl - Interdata - Ing. Giuseppe Coppola – Geol. Francesco Ucci - Agr. Domenico Ciampa	62,6	24,3	**86,9**	SI
4	Raggruppamento Italconsult - Studio Altieri Spa– DBA PROGETTI S.p.A.	64,6	20,7	**85,3**	NO
5	Raggruppamento SISPI SRL (capogruppo) – MODIMAR SRL – T.C.E. Techical Consultant Engineering S.r.l. – F&M INGEGNERIA SPA – STUDIO BURCHI – SITECO SRL – AICOM SPA – NETGROUP SRL – G.I.A. CONSULTING S.R.L. – PAISA' ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO STIGNANI ASSOCIATI S.R.L. – OFFTEC SRL	65	20,25	**85,25**	NO
6	Raggruppamento 3TI Progetti – POLITECNICA Building for humans – SERVIZI INTEGRATI Engineering Services - STUDIO SILVA S.R.L. – STUDIO SPERI Società di ingegneria– SYSTEMATICA srl	58	27,09	**85,09**	SI
7	Raggruppamento ENGEKO S.c.ar.l - GP INGEGNERIA S.r.l.- COOPROGETTI SOC. COOP.- ACQUATECNO S.r.l.- EAGLEPROJECTS S.r.l. – PH3 Engineering	61,6	22,5	**84,1**	NO
8	Raggruppamento Proger SPA (mandataria) – Idroesse Engineering srl – Polis Progetti srl	60,4	23,4	**83,8**	NO
9	Raggruppamento RINA CONSULTING SPA (Capogruppo) – I.G.. & P. Ingegneri Guadagnuolo & Partners S.r.l., Luca BOURSIER, LAND ItAlia Srl, Rocksoil S.p.A., NET ENGINEERING SpA	57	24,3	**81,3**	SI
10	Raggruppamento SPEA Enginnering Spa – PROGIN Spa – TECNOSISTEM Spa – ECOPLAME Srl – Ing. Antonio Masturzo	59	22,05	**81,05**	NO

11	to BONIFICA S.p.A. (mandataria) - ENSER S.r.l. - ASTER S.p.A.	56,8	[illegible]	[illegible]	NO
12	Raggruppamento MM SpA (mandataria) - Arcadis Italia Srl - Ing. Filippo Cavuoto Srl – ALPINA SPA - In.Co.Se.T. srl - Quantica Ingegneria S.r.l. - Dott. Davide Canepa	61,2	18,45	**79,65**	NO
13	Raggruppamento Mythos Consorzio Stabile scarl (mandataria) - S.A.I.L. Studio Associato d'Ingegneria Linguiti - G.M.N. Engineering srl - Econsulting srls - Progetto Verde Società Cooperativa srl - Sync Lab srl - I&C srl - Prof. ing. Giovanni Perillo - dott. ing. Giuseppe Volpe - dott. ing. Francesco Sarnicola -dott. Agr. Savino Mastrullo - Teichos srl - Ing. Francesco Forte	56,4	23,07	**79,47**	NO
14	Raggruppamento HMR Ambiente srl (Capogruppo) - Studio Discetti Servizi Integrati di Ingegneria - STIGEA Srl - HMR Ingegneria e Servizi - HYPRO Srl - INGEA Srl - TECNO IN SpA – Dott. Agronomo Fiorucci	49,4	28,41	**77,81**	NO
15	Raggruppamento PRO ITER Group (mandataria) - PRO ITER Progetto Infrastrutture Territorio srl (società consorziata esecutrice) - ARDEA - DEFA srl.- SJS srl	59	16,83	**75,83**	NO
16	Raggruppamento VIA INGEGNERIA S.r.l. (mandataria) – CIEMME srl - S.I.I.P. - FiL.Os	48,8	25,29	**74,09**	NO
17	Raggruppamento NUOVO CONSORZIO P.O.N.T.E. (mandataria) – I.PRO – ITALIANA PROGETTI SRL - SINTEL ENGINEERING Srl – TECNIC CONSULTING ENGINEERS Spa – PROF. ING GEMINIANO MANCUSI – DOTT. GEOLOGO ENRICO SPAGNUOLO – DOTT.AGRONOMO SEBASTIAN LIMATA	55	18,12	**73,12**	NO
18	Raggruppamento ERRE.VI.A. srl (mandataria) - MCI Infrastructures Engineering S.r.l. – ARTEC Associati srl – PEGASO Srl – HUB ENGINEERING Consorzio Stabile Scarl – PINI SWISS S.A. – PINI SWISS s.r.l. – dott. Agr. Giuseppe Cardiello	55,8	17,28	**73,08**	NO

LOTTO n. 2

n.	Concorrente	Punteggio Offerta Tecnica	Punteggio Offerta Economica	Punteggio Totale	Anomalia (SI/NO)
1	Raggruppamento RPA S.R.L. (Capogruppo) - VAMS Ingegneria S.r.l. - E.T.S. S.p.A. - Engineering and Technical Services	59,6	30	**89,6**	SI
2	Raggruppamento TECHNITAL SpA (capogruppo) – SWS engineering SpA – CODING S.r.l. – STCV S.r.l. – Dott. Quirino Malandrino	64,2	25,23	**89,43**	SI
3	Raggruppamento S.I.B. STUDIO INGEGNERIA BELLO S.R.L. – DUOMI – MATILDI+PARTERNS – AT Advanced Technologies srl - Interdata - Ing. Giuseppe Coppola – Geol. Francesco Ucci - Agr. Domenico Ciampa	62,6	23,94	**86,54**	NO
4	Raggruppamento Italconsult - Studio Altieri Spa– DBA PROGETTI S.p.A.	64,6	20,4	**85**	NO
5	Raggruppamento SISPI SRL (capogruppo) – MODIMAR SRL – T.C.E. Techical Consultant Engineering S.r.l. – F&M INGEGNERIA SPA – STUDIO BURCHI – SITECO SRL – AICOM SPA – NETGROUP SRL – G.I.A. CONSULTING S.R.L. – PAISA' ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO STIGNANI ASSOCIATI S.R.L. – OFFTEC SRL	65	19,95	**84,95**	NO
6	Raggruppamento 3TI Progetti – POLITECNICA Building for humans – SERVIZI INTEGRATI Engineering Services - STUDIO SILVA S.R.L. – STUDIO SPERI Società di ingegneria– SYSTEMATICA srl	58	26,7	**84,7**	SI
7	Raggruppamento Proger SPA (mandataria) – Idroesse	61,4	23,04	**84,44**	NO

	ring srl – Polis Progetti srl				
8	Raggruppamento ENGEKO S.c.ar.l - GP INGEGNERIA S.r.l.- COOPROGETTI SOC. COOP.- ACQUATECNO S.r.l.- EAGLEPROJECTS S.r.l. – PH3 Engineering	61,6	21,42	**83,02**	NO
9	Raggruppamento RINA CONSULTING SPA (Capogruppo) – I.G.. & P. Ingegneri Guadagnuolo & Partners S.r.l., Luca BOURSIER, LAND ItAlia Srl, Rocksoil S.p.A., NET ENGINEERING SpA	58	23,94	**81,94**	NO
10	Raggruppamento SPEA Enginnering Spa – PROGIN Spa – TECNOSISTEM Spa – ECOPLAME Srl – Ing. Antonio Masturzo	59	21,72	**80,72**	NO
11	Raggruppamento BONIFICA S.p.A. (mandataria) - ENSER S.r.l. - ASTER S.p.A. – Studio Franchetti srl	56,8	23,49	**80,29**	NO
12	Raggruppamento MM SpA (mandataria) - Arcadis Italia Srl - Ing. Filippo Cavuoto Srl – ALPINA SPA - In.Co.Se.T. srl - Quantica Ingegneria S.r.l. - Dott. Davide Canepa	61,2	18,18	**79,38**	NO
13	Raggruppamento Mythos Consorzio Stabile scarl (mandataria) - S.A.I.L. Studio Associato d'Ingegneria Linguiti - G.M.N. Engineering srl - Econsulting srls - Progetto Verde Società Cooperativa srl - Sync Lab srl - I&C srl - Prof. ing. Giovanni Perillo - dott. ing. Giuseppe Volpe - dott. ing. Francesco Sarnicola -dott. Agr. Savino Mastrullo - Teichos srl - dott. Ing. Mario Melillo	56,4	21,9	**78,3**	NO
14	Raggruppamento PRO ITER Group (mandataria) - PRO ITER Progetto Infrastrutture Territorio srl (società consorziata esecutrice) - ARDEA - DEFA srl.- SJS srl	60	16,56	**76,56**	NO
15	Raggruppamento HMR Ambiente srl (Capogruppo) - Studio Discetti Servizi Integrati di Ingegneria - STIGEA Srl - HMR Ingegneria e Servizi - HYPRO Srl - INGEA Srl - TECNO IN SpA – Dott. Agronomo Fiorucci	50,4	25,68	**76,08**	NO
16	Raggruppamento VIA INGEGNERIA S.r.l. (mandataria) – CIEMME srl - S.I.I.P. - FiL.Os	49,8	24,9	**74,7**	NO
17	Raggruppamento I.PRO ITALIANA PROGETTI SRL (mandataria) - SINTEL ENGINEERING Srl – TECNIC CONSULTING ENGINEERS Spa – NUOVO CONSORZIO P.O.N.T.E. - PROF. ING GEMINIANO MANCUSI – DOTT. GEOLOGO ENRICO SPAGNUOLO – DOTT.AGRONOMO SEBASTIAN LIMATA	56	17,85	**73,85**	NO
18	Raggruppamento ERRE.VI.A. srl (mandataria) - MCI Infrastructures Engineering S.r.l. – ARTEC Associati srl – PEGASO Srl – HUB ENGINEERING Consorzio Stabile Scarl – PINI SWISS S.A. – PINI SWISS s.r.l. – dott. Agr. Giuseppe Cardiello	55,8	17,04	**72,84**	NO

LOTTO n. 3

n.	Concorrente	Punteggio Offerta Tecnica	Punteggio Offerta Economica	Punteggio Totale	Anomalia (SI/NO)
1	Raggruppamento TECHNITAL SpA (capogruppo) – SWS engineering SpA – CODING S.r.l. – STCV S.r.l. – Dott. Quirino Malandrino	64,2	26,01	**90,21**	SI
2	Raggruppamento RPA S.R.L. (Capogruppo) - VAMS Ingegneria S.r.l. - E.T.S. S.p.A. - Engineering and Technical Services	59,6	30	**89,6**	SI
3	Raggruppamento S.I.B. STUDIO INGEGNERIA BELLO S.R.L. – DUOMI – MATILDI+PARTERNS – AT Advanced Technologies srl - Interdata - Ing. Giuseppe Coppola – Geol. Francesco Ucci - Agr. Domenico Ciampa	62,6	24,66	**87,26**	SI
4	Raggruppamento Italconsult - Studio Altieri Spa– DBA PROGETTI S.p.A.	64,6	21,03	**85,63**	NO

	SISPI SRL (capogruppo) – MODIMAR				
5	SRL – T.C.E. Techical Consultant Engineering S.r.l. – F&M INGEGNERIA SPA – STUDIO BURCHI – SITECO SRL – AICOM SPA – NETGROUP SRL – G.I.A. CONSULTING S.R.L. – PAISA' ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO STIGNANI ASSOCIATI S.R.L. – OFFTEC SRL	65	20,55	**85,55**	NO
6	Raggruppamento 3TI Progetti – POLITECNICA Building for humans – SERVIZI INTEGRATI Engineering Services - STUDIO SILVA S.R.L. – STUDIO SPERI Società di ingegneria– SYSTEMATICA srl	58	27,51	**85,51**	SI
7	Raggruppamento Proger SPA (mandataria) – Idroesse Engineering srl – Polis Progetti srl	60,4	23,76	**84,16**	NO
8	Raggruppamento RINA CONSULTING SPA (Capogruppo) – I.G.. & P. Ingegneri Guadagnuolo & Partners S.r.l., Luca BOURSIER, LAND ItAlia Srl, Rocksoil S.p.A., NET ENGINEERING SpA	57	24,66	**81,66**	SI
9	Raggruppamento SPEA Enginnering Spa – PROGIN Spa – TECNOSISTEM Spa – ECOPLAME Srl – Ing. Antonio Masturzo	59	22,38	**81,38**	NO
10	Raggruppamento BONIFICA S.p.A. (mandataria) - ENSER S.r.l. - ASTER S.p.A.	56,8	24,21	**81,01**	SI
11	Raggruppamento MM SpA (mandataria) - Arcadis Italia Srl - Ing. Filippo Cavuoto Srl – ALPINA SPA - In.Co.Se.T. srl - Quantica Ingegneria S.r.l. - Dott. Davide Canepa	61,2	18,72	**79,92**	NO
12	Raggruppamento Mythos Consorzio Stabile scarl (mandataria) - S.A.I.L. Studio Associato d'Ingegneria Linguiti - G.M.N. Engineering srl - Econsulting srls - Progetto Verde Società Cooperativa srl - Sync Lab srl - I&C srl - Prof. ing. Giovanni Perillo - dott. ing. Giuseppe Volpe - dott. ing. Francesco Sarnicola -dott. Agr. Savino Mastrullo - Teichos srl - Ing. Francesco Forte	58	21,66	**79,66**	NO
13	Raggruppamento HMR Ambiente srl (Capogruppo) - Studio Discetti Servizi Integrati di Ingegneria - STIGEA Srl - HMR Ingegneria e Servizi - HYPRO Srl - INGEA Srl - TECNO IN SpA – Dott. Agronomo Fiorucci	49,4	29,16	**78,56**	NO
14	Raggruppamento PRO ITER Group (mandataria) - PRO ITER Progetto Infrastrutture Territorio srl (società consorziata esecutrice) - ARDEA - DEFA srl.- SJS srl	59	17,07	**76,07**	NO
15	Raggruppamento VIA INGEGNERIA S.r.l. (mandataria) – CIEMME srl - S.I.I.P. - FiL.Os	48,8	25,68	**74,48**	NO
16	Raggruppamento NUOVO CONSORZIO P.O.N.T.E. (mandataria) – I.PRO – ITALIANA PROGETTI SRL - SINTEL ENGINEERING Srl – TECNIC CONSULTING ENGINEERS Spa – PROF. ING GEMINIANO MANCUSI – DOTT. GEOLOGO ENRICO SPAGNUOLO – DOTT.AGRONOMO SEBASTIAN LIMATA	55	18,39	**73,39**	NO
17	Raggruppamento ERRE.VI.A. srl (mandataria) - MCI Infrastructures Engineering S.r.l. – ARTEC Associati srl – PEGASO Srl – HUB ENGINEERING Consorzio Stabile Scarl – PINI SWISS S.A. – PINI SWISS s.r.l. – dott. Agr. Giuseppe Cardiello	55,8	17,55	**73,35**	NO

e. che la Commissione di gara alla fine della verifica dell'anomalia delle offerte delle ditte aggiudicatarie con nota prot.n.181812 del 20.03.2019 ha comunicato che le giustificazioni e chiarimenti prodotti dalle società: -**Lotto 1**.- Costituendo RTI Technital s.p.a (capogruppo)-SWS engineering s.p.a; Coding s.r.L;STCV s.r.l;dott.Quirino Malandrino;**-Lotto n. 2** -Costituendo raggruppamento RPA s.r.l (capogruppo)-V.A.M.S INGEGNERIA s.r.l ;E.T.S s.p.a e **Lotto n. 3 -** Costituendo raggruppamento S.I.B Studio Ingegneria Bello S.r.l;(capogruppo); Matildi+Patners; A.T. Advanced Tecnologies s.r.l; DUOMI s.r.l; ing.Giuseppe Coppola; Interdata s.r.l; geol.Fancesco Ucci; agr.Domenico Ciampa, risultano attendibili ed affidabili nel loro complesso:

Considerato che :

1. per il lotto 1 l'offerta del RTI Technital s.p.a (capogruppo) è risultata 1° con una offerta complessiva di € 4.509.889,14 oltre i.v.a;
2. per il lotto 2 l'offerta del *Costituendo raggruppamento RPA s.r.l* (capogruppo) è risultata 1° con una offerta complessiva di € 3.245.547,13 oltre i.v.a;
3.per il lotto 3 l'offerta del C*ostituendo raggruppamento S.I.B Studio Ingegneria Bello S.r.l* (capogruppo) è risultata 1° con una offerta complessiva di € 3.761.065,57 oltre i.v.a;
4. ai sensi dell'art.3 del disciplinare per il lotto 3 pur risultando 1° nella graduatoria il Costituendo RTI Technital s.p.a (capogruppo) e 2° il costituendo raggruppamento RPA s.r.l (capogruppo) essendo gia aggiudicatarie rispettivamente del lotto I e II si è proceduto allo scorrimento e pertanto risulta aggiudicataria la terza classificata ovvero il Costituendo raggruppamento. S.I.B Studio Ingegneria Bello S.r.l.

Visti:

a. il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
b. il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016;
c. il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;
d. la D.G.R n. 38 del 02.02.2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura" Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;
e. il Decreto Presidenziale n. 107 del 08.05.2017 con il quale il dott. Giovanni Diodato è stato confermato Responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario dott. Umberto Scalo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1 .di prendere atto della proposta di aggiudicazione redatta dalla Commissione in data 29 gennaio 2019 e della relativa comunicazione prot.n. 0181812 del 20.03.2019 della congruità delle offerte e di procedere pertanto all'aggiudicazione della gara de qua n. 2671/A-T-SIA/18 ***" per la conclusione di un Accordo Quadro triennale per l'affidamento di Servizi di ingegneria e architettura per l'esecuzione di interventi sui sistemi di mobilita' ex Delibere della Giunta della Regione Campania n. 104 del 20/02/18, n. 109 del 27/02/18 e ss.mm.ii. suddiviso in tre lotti "*** in via definitiva, condizionando sospensivamente l'efficacia all'esito positivo della verifica, ai sensi dell'art.32, comma 7 del D.Lgs n. 50/2016 agli operatori economici :
-***RTI Technital s.p.a (capogruppo)***- SWS engineering S.p.a-CODING S.r.l-STCV S.r.l-Dott.Quirino Malandrino con sede in Verona alla Via Carlo Cattaneo ,20-37121-P.i.v.a 05139031008 *con una offerta complessiva di € 4.509.889,14 oltre i.v.a;*
-RTI-RPA s.r.l (capogruppo)*con sede in Perugia alla Strasda del Colle,n.1/A -06132 .P.Iva 02776790541 con una offerta complessiva di € 3.245.547,13 oltre i.v.a;*
- RTI- S.I.B Studio Ingegneria Bello s.r.l;(capogruppo)*con sede in Benevento alla Via Alfonso De Blasio -01615810627 con un offerta complessiva di € 3.761.065,57 oltre i.v.a;*
2.di incaricare il Responsabile della procedura di gara a comunicare l'aggiudicazione agli operatori economici aggiudicatari, ai sensi dell'art. 76 e di dare pubblicità agli esiti di gara con

'art. 72 e 98 del D.lgs.n. 50/16, anche ai se
del 2013;

3.di dare atto che la stipula del contratto avverrà con la Struttura Tecnica di Missione Attuazione Delibera CIPE 54/2016 elasso il termine di cui all'art.32 co.9 del Dlgs n.50/2016;

4. di inviare il presente decreto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

4.1 All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;

4.2 Alla Struttura tecnica di missione per l'attuazione della Delibera CIPE 54/2016;

4.3 Al RUP Arch Paolo Freschi.

Dott.Giovanni Diodato

Avviso nel sito web TED: https://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:207187-2019:TEXT:IT:HTML

Italia-Napoli: Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione
2019/S 086-207187

Avviso di aggiudicazione di appalto

Risultati della procedura di appalto

Servizi

Legal Basis:
Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Giunta Regionale della Campania — Ufficio Speciale Centrale Acquisti — UOD 01
Via P. Metastasio 25–29
Napoli
80125
Italia
Persona di contatto: Umberto Scalo
Tel.: +39 0817964521
E-mail: umberto.scalo@regione.campania.it
Codice NUTS: ITF33

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.campania.it
Indirizzo del profilo di committente: http://gare.regione.campania.it/portale

I.2) **Appalto congiunto**

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

Accordo Quadro triennale per l'affidamento di Servizi di ingegneria e architettura per l'esecuzione di interventi sui sistemi di mobilità ex Delibere della G.R. Campania n. 104 -2018
Numero di riferimento: 2671/A-T-SIA/18

II.1.2) **Codice CPV principale**

71000000

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Conclusione di un Accordo Quadro triennale per l'affidamento di Servizi di ingegneria e architettura per l'esecuzione di interventi sui sistemi di mobilità ex Delibere della Giunta della Regione Campania n. 104 del 20.2.2018, n. 109 del 27.2.2018 e ss.mm.ii. suddiviso in 3 lotti.

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: sì

II.1.7) **Valore totale dell'appalto (IVA esclusa)**

Valore, IVA esclusa: 11 516 501.84 EUR

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

Conclusione di un Accordo Quadro triennale per l'affi di Servizi di ingegneria e architettura con un unico operatore per ciascuno dei lotti in gara, ai sensi degli art. 23, 54, co. 3, e art. 60 D.Lgs. 50/16
Lotto n.: 1 Napoli e Caserta

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

71322500

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITF33
Codice NUTS: ITF3
Codice NUTS: ITF31
Luogo principale di esecuzione:
Napoli e Caserta

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Conclusione di un Accordo Quadro triennale per l'affidamento di Servizi di ingegneria e architettura con un unico operatore per ciascuno dei lotti in gara, ai sensi degli art. 23, 54, comma 3, e art. 60 del D.Lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii
Lotto 1 — Province di Napoli e Caserta

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Prezzo

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

Conclusione di un Accordo Quadro triennale per l'affi di Servizi di ingegneria e architettura con un unico operatore per ciascuno dei lotti in gara, ai sensi degli art. 23, 54, co. 3, e art. 60 D.Lgs. 50/16
Lotto n.: 2 Avellino e Benevento

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

71322500

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITF34
Codice NUTS: ITF3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice NUTS: ITF32
Luogo principale di esecuzione:
Avellino e Benevento

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Conclusione di un Accordo Quadro triennale per l'affidamento di Servizi di ingegneria e architettura con un unico operatore per ciascuno dei lotti in gara, ai sensi degli art. 23, 54,comma 3, e art. 60 del D.Lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii
Lotto 2 — Province di Avellino e Benevento

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Prezzo

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Conclusione di un Accordo Quadro triennale per l'affi di Servizi di ingegneria e architettura con un unico operatore per ciascuno dei lotti in gara, ai sensi degli art. 23, 54, co. 3, e art. 60 D.Lgs. 50/16
Lotto n.: 3 Salerno

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
71322500

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF3
Codice NUTS: ITF35
Luogo principale di esecuzione:
Salerno

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Conclusione di un Accordo Quadro triennale per l'affidamento di Servizi di ingegneria e architettura con un unico operatore per ciascuno dei lotti in gara, ai sensi degli art. 23, 54, comma 3, e art. 60 del D.Lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii
Lotto 3 — Provincia di Salerno

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Prezzo

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

IV.1.6) **Informazioni sull'asta elettronica**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**

Numero dell'avviso nella GU S: 2018/S 117-265936

IV.2.8) **Informazioni relative alla chiusura del sistema dinamico di acquisizione**

IV.2.9) **Informazioni relative alla fine della validità dell'avviso di indizione di gara in forma di avviso di preinformazione**

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Contratto d'appalto n.: 1

Lotto n.: 1

Denominazione:

Lotto 1 — Province di Napoli e Caserta

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) **Aggiudicazione di appalto**

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:**

10/04/2019

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**

Numero di offerte pervenute: 18
Numero di offerte ricevute da PMI: 0
Numero di offerte ricevute da offerenti provenienti da altri Stati membri dell'UE: 0
Numero di offerte ricevute dagli offerenti provenienti da Stati non membri dell'UE: 0
Numero di offerte pervenute per via elettronica: 18
L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**

RTI Technital S.p.A. (capogruppo) — SWS Engineering S.p.A. — Coding S.r.l. — STCV S.r.l. — Dott. Quirino Malandrino
Via Carlo Cattaneo 20
Verona
37121
Italia
Codice NUTS: ITH31
Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**

Coding S.r.l.
Via Archimede 23
Roma
00100
Italia

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice NUTS: ITI43
Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**

Dott. Quirino Malandrino
Via Pietro da Eboli 12
Salerno
84100
Italia
E-mail: quirino.malandrino@gmail.com
Codice NUTS: ITF35
Il contraente è una PMI: no

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**

STCV S.r.l.
C.so Vittorio Emanuel 715
Napoli
80100
Italia
E-mail: studio.ingegneria@stcvsrl.it
Codice NUTS: ITF33
Il contraente è una PMI: no

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**

SWS Ingegneria S.p.A.
Via della Stazione 27
Trento
38123
Italia
E-mail: info@swsglobal.com
Codice NUTS: ITH2
Il contraente è una PMI: sì

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)**

Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 10 471 311.48 EUR
Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 4 509 889.14 EUR

V.2.5) **Informazioni sui subappalti**

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Contratto d'appalto n.: 2

Lotto n.: 2

Denominazione:

Lotto 2 — Province di Avellino e Benevento

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) **Aggiudicazione di appalto**

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:**

11/04/2019

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Numero di offerte pervenute: 18
Numero di offerte ricevute da PMI: 18
Numero di offerte ricevute da offerenti provenienti da altri Stati membri dell'UE: 0
Numero di offerte ricevute dagli offerenti provenienti da Stati non membri dell'UE: 0
Numero di offerte pervenute per via elettronica: 18
L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**

RTI RPA S.r.l. (capogruppo) — V.A.M.S Ingegneria S.r.l.; e E.T.S S.p.A.
Via Strada de Colle 1/A
Perugia
06132
Italia
Codice NUTS: ITI21
Il contraente è una PMI: no

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**

VAMS Ingegneria S.r.l.
Via Nizza 154
Roma
00198
Italia
E-mail: vams@poostacert.it
Codice NUTS: ITI43
Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**

E.T.S S.p.A.
Via Masone 5
Bergamo
24121
Italia
E-mail: etseng@pec.it
Codice NUTS: ITC46
Il contraente è una PMI: sì

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)**

Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 10 040 983.61 EUR
Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 3 761 065.57 EUR

V.2.5) **Informazioni sui subappalti**

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Lotto n.: 3

Denominazione:

Provincia di Salerno

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) **Aggiudicazione di appalto**

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:**

fonte: http://burc.regione.campania.it

10/04/2019

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**

Numero di offerte pervenute: 18
Numero di offerte ricevute da PMI: 18
L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**

S.I.B. Studio Ingegneria Bello S.r.l.
Via Alfono De Blasio
Benevento
82100
Italia
E-mail: info@stusioingegneriabello.it
Codice NUTS: ITF32
Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**

Matildi +PARTNERS
Vicolo Sant'Arcangelo 21
Bologna
401213
Italia
E-mail: areatecnica@matildi.com
Codice NUTS: ITH55
Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**

A.T. Advanced Technologies S.r.l.
Via Matteo Boiardo 12
Roma
00185
Italia
E-mail: atsrl@atsrl.net
Codice NUTS: ITI43
Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**

DUOMI S.r.l.
Viale Lazio 13
Palermo
90144
Italia
E-mail: duomi@pec.duomi.it
Codice NUTS: ITG12
Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**

ing. Giuseppe Coppola
Via Giovanni Pontano 19

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bacoli — Napoli
Italia
Codice NUTS: ITF33
Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
Interdata S.r.l.
Via Pelella 1 trav.
Casoria — Napoli
80026
Italia
Codice NUTS: ITF33
Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
Francesco Ucci
Via Salvator Rosa 59
Benevento
82100
Italia
Codice NUTS: ITF32
Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
Domenico Ciampa
Contrada Mezzaricotta
San Nicola Manfredi (BN)
82100
Italia
Codice NUTS: ITF32
Il contraente è una PMI: sì

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)**
Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 3 761 065.57 EUR

V.2.5) **Informazioni sui subappalti**

Sezione VI: Altre informazioni

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
TAR Campania — Napoli
Piazza Municipio 64
Napoli
80100
Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**
TAR Campania
Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**
TAR Campania
Napoli
Italia
Indirizzo Internet: www.giustizia-amministrativa.it

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**
30/04/2019

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
Il Direttore Generale

Ai Dirigenti
UOD 500701
UOD 500702
UOD 500706
UOD 500710
UOD 500711
UOD 500712
UOD 500713
UOD 500714

Protocollo n°0289436 del 09/05/2019

Oggetto: PSR Campania 2014/2020 - tipologia d'intervento 4.1.1 e Progetto Integrato Giovani- Circolare esplicativa in merito alle problematiche emerse nel corso dell'istruttoria delle domande di sostegno a valere sui relativi bandi 2017, di cui ai DRD n. 52 del 09.08.2017 e n. 239 del 13.10.2017 e successive modifiche.

A seguito delle numerose segnalazioni pervenute dai Servizi territoriali provinciali, al fine di disporre ulteriori chiarimenti per l'istruttoria delle domande di sostegno pervenute e monitorare l'avanzamento della stessa, nell'ambito dell'attività di coordinamento svolta dall'Ufficio centrale competente per le tipologie d'intervento in oggetto, si riportano nella presente circolare, le principali questioni emerse.

Condizioni di incompatibilità o conflitto d'interesse nei casi in cui il tecnico CAA che ha validato il fascicolo è anche progettista della domanda di sostegno PSR

Quale necessaria premessa, certamente valutabile nell'ambito di eventuali contenziosi che in materia potrebbero verificarsi, si specifica che le Disposizioni Generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020, approvate con DRD n. 97 del 13.04.2018 non prevedono in alcuna parte aspetti connessi alle condizioni di conflitto d'interesse. Analogamente la materia non è stata oggetto di specifiche indicazioni nei bandi di attuazione delle Tipologie di Intervento 4.1.1. e Progetto Integrato Giovani, approvati rispettivamente con DRD n. 52 del 09.08.2017 e successive modifiche, e DRD n. 239 del 13.10.2017 e successive modifiche.

L'analisi della problematica è stata svolta in considerazione delle procedure vigenti per i singoli bandi che prevedono, come modalità di presentazione delle Domande di Sostegno e di Pagamento previa costituzione / aggiornamento del "fascicolo aziendale", la compilazione telematicamente sul portale SIAN an-

che per il tramite di un Centro di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato.

Pertanto il CAA, nel porre in essere gli atti preparatori ai fini della presentazione della domanda di aiuto e della successiva concessione del medesimo, svolge una attività di interesse pubblico, secondo il principio di sussidiarietà orizzontale, e ne deve garantire un esercizio imparziale ed obiettivo: si richiama, in particolare, la loro responsabilità nella identificazione del produttore e nell'accertamento dell'esistenza del titolo di conduzione dell'azienda, nella corretta immissione dei dati, nel rispetto per quanto di competenza delle disposizioni comunitarie, nonché la facoltà di accedere alle banche dati del SIAN esclusivamente per il tramite di procedure di interscambio dati (art. 2 n. 2 DM 27.03.2008).

In tale ambito, le Istruzioni Operative Agea (ORPUM 25544 del 22.3.2017) per la gestione delle utenze CAA sul SIAN prevedono tra l'altro che:

1. **l'utente istituzionale non deve trovarsi in una situazione di incompatibilità**:

   costituisce fattore di incompatibilità operativa il fatto che i responsabili di sede e/o gli operatori delle sedi periferiche di CAA siano titolari di fascicolo aziendale e/o presentino domande/richieste di aiuto, riferite a qualsiasi regime, qualora questi siano stati costituiti/aggiornati/presentate presso la sede di appartenenza. In caso sia ravvisata una tale situazione di incompatibilità l'OP Agea provvederà alla revoca delle utenze di tali operatori con conseguente inserimento dei nominativi nella black-list. Tali soggetti potranno costituire e detenere i propri fascicoli aziendali e presentare domande di aiuto presso altri uffici periferici.

2. **deve sottoscrivere specifica dichiarazione sul conflitto di interessi, impegnandosi a segnalare tempestivamente al CAA eventuali variazioni ed a rinnovare tale dichiarazione con cadenza annuale:**

   il personale CAA non deve trovarsi in una situazione di conflitto di interesse nell'esercizio delle mansioni svolte; in particolare deve ritenersi interessato da conflitto di interesse qualora, rispetto alla azienda che ha costituito fascicolo aziendale e/o ha presentato una domanda di aiuto/beneficio, si configuri anche solo una delle seguenti fattispecie:

   a. Titolarità/rappresentanza legale, ovvero partecipazione finanziaria relativamente all'impresa agricola richiedente il beneficio e consanguineità entro il quarto grado e affinità entro il secondo grado;

   b. Eventuale adesione ad associazioni o ad altre organizzazioni i cui interessi siano coinvolti dallo svolgimento delle attività istituzionali dell'Agenzia, esclusi i partiti politici;

   c. Eventuali partecipazioni finanziarie e patrimoniali che possano porre il personale del CAA in situazioni di conflitto di interesse con la funzione svolta presso il CAA o presso la società di servizi ad esso convenzionata.

Tanto premesso, l'incompatibilità si prefigura quando l'operatore CAA è anche beneficiario per una richiesta di aiuto riferita a qualsiasi regime mentre il conflitto d'interesse sussiste nei casi in cui l'operatore CAA possa essere direttamente o indirettamente beneficiario di aiuti, e comunque nelle ipotesi di cui ai sopra citati punti.

Fermo restando che:

1. l'istruttoria e la valutazione della domanda di sostegno è effettuata da un soggetto diverso;

2. è comunque necessaria un'adeguata verifica da parte dell'amministrazione regionale circa la sussistenza o meno delle condizioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi;

3. tali condizioni, ed anche quella di ricoprire contestualmente la qualifica di tecnico CAA che ha validato il fascicolo e progettista della stessa domanda di sostegno PSR, pur solo per valutazioni di opportunità, non devono verificarsi ed in tal senso specifiche condizioni saranno inserite e disciplinate nei bandi di prossima pubblicazione;

al fine di salvaguardare gli interessi dei potenziali beneficiari, nei casi in cui in sede istruttoria per le tipologie d'intervento 4.1.1 e Progetto Integrato Giovani si rilevasse che il tecnico progettista risulti anche validatore del fascicolo aziendale associato, gli Uffici attuatori sono tenuti a mandare specifica segnalazione al CAA di riferimento che provvederà alla verifica di tutte le condizioni inserite nel fascicolo aziendale producendo una nuova scheda di validazione associata al progetto, da parte di un operatore CAA che non sia il tecnico progettista.
Visti i tempi dettati da questa Autorità di Gestione per la chiusura delle istruttorie delle tipologie di cui all'oggetto, la nuova scheda di validazione dovrà essere prodotta dal CAA di riferimento entro 10 giorni dalla segnalazione dell'STP. Nel caso di mancato riscontro o di rilevazione della sussistenza di condizioni di incompatibilità o di condizioni di conflitto d'interessi, l'amministrazione regionale provvederà a trasmettere specifica comunicazione all'OP Agea per ogni provvedimento da assumere in merito. In ogni caso, fino all' acquisizione della scheda di validazione così verificata e approvata, la domanda si considererà comunque presentata, ma non si procederà all'istruttoria per verificarne l'ammissibilità e non potranno essere riconosciute le spese generali.

Errore palese nell'imputazione della spesa per sotto-interventi; disallineamenti fra la domanda di sostegno e relazione di progetto.

La presente comunicazione vale quale informativa ai richiedenti che rilevino le incongruenze di seguito descritte nella propria Domanda di Sostegno.
In molte domande di sostegno sono stati rilevati disallineamenti tra il piano degli investimenti, l'imputazione della spesa in domanda e la relazione tecnica allegata al progetto. Al riguardo è d'applicazione l'istituto dell'errore palese qualora richiesto dal potenziale beneficiario secondo la procedura prevista dalle disposizioni generali. **Considerato che il termine dato dall'A.d.G. per la chiusura dell'istruttoria è stato fissato al 31 maggio 2019, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione della presente circolare, i richiedenti possono presentare richiesta di errore palese** per addivenire, laddove sia riscontrato l'effettivo errore, alla corretta imputazione delle spese ai sottointerventi.
In merito all'attività istruttoria, le richieste di errore palese verranno prese in carico dagli STP che, a seguito di istruttoria positiva, riporteranno la domanda di sostegno allo stato di rilasciato per consentirne la correzione. In assenza dei necessari adempimenti da parte del richiedente entro 5 giorni dalla comunicazione di "stato rilasciato" della domanda di sostegno, quest'ultima sarà considerata inammissibile. Si fa presente che il costo di una macchina o attrezzatura, non specificatamente ascrivibile ad un sottointervento, può essere imputato alla voce "altre macchine".

Si precisa che la domanda di rettifica potrà essere inserita solo previa retrocessione allo stato di "rilasciato" della Domanda di Sostegno e solo per le posizioni ritenute ammissibili.

Check list per PMI

La Check list sulle PMI ovvero sulla dimensione dell'impresa, è obbligatoria nel caso in cui il progetto d'investimento presentato riguardi prodotti non compresi nell'allegato I del Trattato o la cui trasformazione darebbe prodotti non presenti nell'allegato I.

In particolare, le Misure che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE possono essere soggette al Reg. (UE) n. 702/2014 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali oppure agli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020, o al Reg. (UE) n. 651/2014. Per gli effetti, nell'ambito del PSR, per le Tipologie 4.2.1 (limitatamente ai prodotti ottenuti dalla trasformazione non elencati nell' Allegato I del TFUE), 4.3.1, 7.2.2, 8.1.1, 8.3.1, 8.4.1, 8.5.1, 8.6.1, 15.2.1, 16.1.1, 16.7.1 e 16.8.1 non sono ammesse ai benefici:

- le imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;

- le imprese in difficoltà, così come definite dall'art. 2, punto 14, del Reg. (UE) n. 702/2014.

Al fine di verificare tale ultima condizione va individuata la dimensione dell'impresa.

Per i bandi che qui ci occupano, per i quali il controllo non è pertinente ai sensi dei Regolamenti richiamati, in quanto il sostegno può essere concesso per la realizzazione degli investimenti che possono riguardare esclusivamente le attività di produzione, di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli appartenenti all'Allegato I del TFUE, si procederà a verificare presso le Camere di Commercio competenti, esclusivamente la insussistenza di procedure concorsuali in capo alle imprese richiedenti.

Istruttoria preventivi

Sono stati richiesti chiarimenti in merito alla istruttoria dei preventivi. Trattasi di un argomento particolarmente sensibile in quanto strettamente connesso alla valutazione delle condizioni di concorrenza e della congruità e ragionevolezza della spesa, che presuppongono la richiesta e la presenza di preventivi validi.

I preventivi, quindi, devono essere completi dei dati essenziali previsti dai bandi 4.1.1 e Progetto Integrato Giovani e dalle Disposizioni Generali secondo le declaratorie previste nelle Check list di controllo.

In particolare, per l'acquisto di macchine ed attrezzature nuove comprese nel prezzario dei costi di riferimento nonché per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per l'acquisto di macchine ed attrezzature nuove non comprese nel prezzario dei costi di riferimento, **ferma la verifica relativa alla indipendenza delle ditte fornitrici**, si indicano gli elementi essenziali per la validità del singolo preventivo che, oltre ad essere indirizzato/riferito alla ditta richiedente, deve contenere:

a) dettagliata e completa descrizione dei beni proposti (ditta produttrice se diversa dalla ditta offerente, modello, caratteristiche tecniche principali) e il loro prezzo unitario (sono esclusi preventivi "a corpo");

b) ragione sociale e partita IVA (può considerarsi esaustivo il timbro posto in calce al preventivo);

c) PEC di invio preventivo.

Gli elementi relativi ai tempi di consegna e alle modalità di pagamento attengono più alla valutazione della convenienza del preventivo ma non possono essere considerati elementi essenziali per la validità dello stesso. Pertanto, l'assenza degli altri dati previsti dal bando può essere sanata con il soccorso istruttorio.

Istruttoria preventivo fotovoltaico ed attribuzione del punteggio

I bandi delle tipologie d'intervento 4.1.1 e Progetto Integrato Giovani prevedono che le forniture per impianti fotovoltaici siano valutate a seguito della presentazione di tre preventivi. Tale disposizione è stata dettata dall'evidenza che nel prezzario regionale le voci di costo sono assolutamente fuori mercato e tecnologicamente obsolete.
In considerazione di ciò, ed in presenza di una chiara previsione del bando, se le migliori condizioni di mercato per la realizzazione di impianti fotovoltaici sono documentate da offerte formulate sulla base del computo metrico redatto dal tecnico progettista, la spesa non può essere considerata ammissibile.
Tale investimento, per quanto non ammissibile a contributo, deve essere in ogni caso realizzato qualora:

a. l'eventuale incremento dei fabbisogni energetici, connesso agli investimenti previsti dal piano di sviluppo, non trova capienza nelle produzioni rinnovabili già presenti;

b. la realizzazione dell'impianto è finalizzata al soddisfacimento dei fabbisogni aziendali pre-investimento e si richiede la premialità di cui al criterio n. 8.

In questi casi, l'azienda dovrà sottoscrivere un atto di impegno a realizzare l'impianto interamente a proprie spese, rendicontando la stessa nel rispetto delle modalità previste dal bando. Nel caso b, con la sottoscrizione dell'impegno, potrà essere riconosciuto il punteggio previsto per gli investimenti strategici. L'impianto fotovoltaico costituirà parte integrante dell'oggetto delle verifiche che saranno realizzate ai fini dell'accertamento finale tecnico-amministrativo sulla regolare esecuzione dell'intervento.
Eventuali prescrizioni derivanti dalla istruttoria, vanno trasmesse al R.d.M. per l'inserimento nelle D.I.C.A.

Check list preventivi e codice Ateco della camera di commercio

In relazione alla verifica dei preventivi, in particolare alla verifica dell'attività compatibile con l'oggetto dell'offerta, si richiama la sentenza del Consiglio di Stato, sezione quarta – n. 5729 del 2 dicembre 2013, secondo la quale "l'attività "inerente" l'oggetto dell'appalto non può che essere intesa come l'attività "prevalente" svolta dall'impresa, essendo soltanto quest'ultima l'attività qualificante ai fini dell'iscrizione nel Registro delle imprese.

Ai fini dell'iscrizione nel Registro l'impresa deve, infatti, obbligatoriamente indicare l'attività prevalente (primaria o principale esercitata), essendo quest'ultima quella che individua ontologicamente la tipologia di azienda, mentre l'attività secondaria viene inserita a fini descrittivi e di completezza informativa.
Ai sensi della richiamata sentenza si intende per attività "inerente", l'attività prevalente esercitata (Codice Ateco Principale).
Non trovandoci tuttavia nell'ambito di un appalto pubblico e in assenza di una chiara previsione dei bandi di selezione, deve ritenersi che il preventivo possa essere rilasciato da una ditta che abbia un codice Ateco (sia esso principale che secondario) compatibile con l'attività richiesta, non essendo sufficiente che tale compatibilità discenda solo potenzialmente dall'oggetto sociale.

Il preventivo può essere considerato valido anche se la società risulti ancora "inattiva" dal camerale, in quanto la sua attivazione avverrà con l'emissione della relativa fattura.
Diverso è il caso in cui l'inattività della ditta dipenda da cancellazione volontaria. In quest'ultimo caso la presentazione del preventivo non è valido.

Firma digitale

Richiamata la circolare 205281 del 28 marzo 2018, anche gli allegati con firma autografa rientrano nelle condizioni di ammissibilità del progetto d'investimento proposto, al pari di quelli firmati digitalmente. Nel caso in cui sugli elaborati tecnici ci sia solo la firma ma non il timbro professionale è necessaria una formale verifica da parte dell'STP presso l'Ordine di appartenenza in merito alla regolarità d'iscrizione all'Albo dell'Ordine o Collegio Professionale.

Opere iniziate prima della presentazione della domanda di sostegno

Le tipologie di intervento 4.1.1 e P.I.G. non rientrano nell'ambito dell'articolo 6 del Reg. UE 702/2014 che, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, dichiara compatibili con il mercato interno alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e prevede che gli stessi abbiano un effetto di incentivazione ovvero, prima dell'avvio dei lavori relativi al progetto o all'attività, il beneficiario deve aver presentato domanda scritta di aiuto allo Stato membro interessato; tuttavia i bandi in questione, che costituiscono *lex specialis*, prevedono comunque che non possa darsi avvio alle operazioni (attraverso determinate azioni puntualmente richiamate quali: verbale di consegna ed inizio lavori, contratto di fornitura), prima della presentazione della Domanda di Sostegno.
Sono sempre escluse le attività preparatorie quali, ad esempio, richiesta di permessi, studi di fattibilità.

File non leggibili

Nel caso in cui tutti i file allegati alla domanda di sostegno risultino non leggibili, data l'impossibilità di verificare il corretto caricamento delle necessarie informazioni e/o documentazione richieste dai bandi, le domande di sostegno devono essere considerate inammissibili.
Laddove solo alcuni dei file caricati risultino non leggibili, si richiama l'approfondimento giuridico AT n. 163 che in particolare ritiene:
… Vista giurisprudenza non univoca sul tema in questione, si suggerisce di valutare la natura del documento, orientandosi tendenzialmente secondo questa casistica:

1. *Se il documento risulta reperibile presso altro Ente pubblico (verificando sempre che riporti data antecedente alla presentazione della domanda di sostegno), si potrà procedere all'applicazione del soccorso istruttorio;*

2. *se il documento è attinente a documentazione formale (es: autodichiarazioni) si potrà procedere all'integrazione della stessa mediante soccorso istruttorio*.

Le medesime indicazioni valgono anche nel caso in cui, per mero errore, siano stati allegati files contenenti fogli bianchi o relativi ad altre persone.
Ovviamente i documenti digitali andranno acquisiti attraverso la PEC e verificato che le date siano compatibili con la scadenza del bando.

Appalti con evidenza pubblica D. Lgs 50/2016

Nel caso in cui il progetto d'investimento preveda opere il cui costo è superiore ad 1 meuro ed il contributo superiore al 50%, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del d.lgs. 50/2016, anche il beneficiario privato è tenuto al rispetto delle norme di evidenza pubblica di cui al codice stesso. Al fine di evitare che venga elusa la previsione del codice, si raccomanda agli istruttori di verificare in questi casi, che l'importo complessivo delle opere a farsi riportate nella domanda di sostegno, sul quale sarà espletata gara d'appalto, sia pari all'importo totale riportato nel computo metrico allegato alla domanda di sostegno.
Progetti che superino la soglia investimento

Assegnazione del punteggio per il criterio di selezione: innovazione orientata alla sostenibilità ambientale con particolare riferimento all'impiego di tecniche di bioedilizia, alla produzione di energia da fonti rinnovabili ed all'attenuazione dei cambiamenti climatici, il migliore uso della risorsa idrica.

In merito al criterio di selezione n. 8, sono stati chiesti chiarimenti relativi alla "introduzione di impianti idraulici per consentire il recupero e il riuso dell'acqua".
Il punteggio può essere assegnato quando si evincono elementi progettuali connessi al recupero e riuso dell'acqua **già utilizzata nei processi produttivi**.
All'uopo si specifica che l'assegnazione del punteggio non è associato a quanto previsto nell'ambito delle le spese ammissibili, che riconoscono anche le "vasche di raccolta, realizzate ex-novo, delle acque meteoriche destinate al riuso agronomico e/o ai processi produttivi aziendali" né in merito alle condizioni pertinenti alla realizzazione di impianti irrigui, che così specificano: "gli investimenti che prevedono costruzioni e/o ristrutturazioni di immobili (comprese le serre) e le opere di miglioramento fondiario possono prevedere il recupero e il riutilizzo nei cicli produttivi aziendali dell'acqua piovana".

Si dà incarico alla UOD 500706 della divulgazione della presente circolare, anche attraverso il sito web della Regione, sezione "PSR 2014/2020".
Si trasmette la presente circolare:
alle UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;
al BURC per la pubblicazione

Il Direttore Generale
Dr. Filippo Diasco

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.
Porto del Granatello - Comune di Portici (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rilascio di nuova concessione demaniale marittima - Richiedente : Comune di Portici

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010;
- il D.D. n. 25 del 27/04/2011;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n° 2019.0158689 del 11/03/2019, l'Arch. Gaetano Improta *…omissis...*, in qualità di Dirigente del Settore Lavori Pubblici del Comune di Portici, con sede in Portici alla Via Campitelli n° 1, C.F. 80015980636, in esecuzione del dispositivo di cui alla sentenza del Consiglio di Stato n. 6869/18 del 03/12/2018, ha chiesto alla Regione Campania, D. G. per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 04, il rilascio di una concessione demaniale marittima di mq. 5.000,00, per uno specchio acqueo su cui installare un pontile galleggiante sottobanchina e n. 4 pontili galleggianti per ormeggio nautica da diporto oltre ad una passeretta di accesso al pontile sottobanchina, nel Porto del Granatello del Comune di Portici;
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 (quarantotto) mesi;
- che l'area richiesta in concessione è situata nel porto di Portici del Comune di Portici per una superficie complessiva di mq. 5.000,00;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, D. G. per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano;
- che il responsabile del procedimento è l'arch. Vincenzo Consalvo, tel. n° 081/7969555, ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, D.G. per la Mobilità U.O.D. 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.
Porto di Marina di Camerota - Comune di Camerota (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di proroga dell'affidamento ai sensi dell'art. 45 bis c.d.n. della concessione demaniale marittima n. 8/2019 - Richiedente : Comune di Camerota

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 45bis, r.d. 30/03/42, n. 327 (c.d. Codice della Navigazione);
- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n° 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01, n° 88;
- il D.D. n° 133 del 05/10/2010;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n° 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n° 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n° 1047;

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n. 8834 del 03/05/2019, il Comune di Camerota *…omissis…* in qualità di Titolare della concessione demaniale marittima n. 34/08, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale N° 4, la proroga della data di scadenza del provvedimento autorizzativo n. 8 del 12/03/2019 per affidamento, ai sensi dell'art. 45/bis del C.d.N., della gestione delle attività oggetto della suddetta concessione,Soc. "Camerota Yachting Service S.r.l." con sede in Camerota (SA) alla Piazza San Francesco,14, P.IVA 05692500656, fino alla definizione de3lla gara in corso di espletamento e comunque non oltree il 31/12/2019;
- che la concessione demaniale marittima n° 34/08, per la quale è richiesto la proroga dell'affidamento, scade il 31/12/2020;
- che l'area richiesta in affidamento è situata nel Porto di Marina di Camerota;
- che gli elaborati tecnici possono essere visionati presso la Regione Campania, Direzione Generale Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. Dr. Ferruccio Padula, il mercoledì dalle ore 10,00 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 16,00, ovvero previo appuntamento telefonico Tel. 081 7969284/37;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto di Amalfi (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di variazione della concessione demaniale marittima n. 16/02 come modificata ed integrata dalla n. 34/14 e dalla n. 102/15 - Richiedente : sig. Amendola Cosma (Soc. Lo Smeraldino s.a.s.)

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047.

RENDE NOTO

- che la Soc. Lo Smeraldino s.a.s. è titolare della concessione demaniale marittima n. 16/02 come modificata ed integrata dalla n. 34/14, allo scopo di mantenere, nell'ambito del Porto di Amalfi, uno stabilimento elioterapico con annesso bar ristorante su piattaforma in cemento acquisita, parcheggio auto e parcheggio motorini prospiciente la struttura nonchè specchio acqueo asservito alla struttura, il tutto per una superficie complessiva di mq. 654,27, con validità al 31/12/2020;
- che con atto suppletivo n. 102/15 la stessa società è stata altresì autorizzata ad installare e mantenere sulla terrazza antistante e su una tettoia di copertura al camminamento laterale della sala ristorante, una tenda parasole avvolgibile della superficie complessiva di mq. 104,00, aperta su 3 lati e con possibilità occasionale di applicare un paravento in plastica trasparente da uno dei lati aperti, ricadente per mq. 86,46 su area già assentita in concessione e mq. 17,54 in ampliamento all'attuale superficie già concessa, per un totale complessivo di area concessa pari a mq. 671,81;
- che con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 0586390 del 05/04/2018 il sig Amendola Cosma *…omissis…* in qualità di legale rappresentante della Soc. Lo Smeraldino S.a.s., con sede in Amalfi (Sa) al Piazzale dei Protontini n. 1 *…omissis…*, titolare dei suddetti provvedimenti, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 4, ai sensi dell'art. 24 del Reg. Cod. Nav., la variazione della citata concessione, senza alcuna ampliamento di superficie, allo scopo di installare sulla terrazza laterale esposta sul lato nord-est della struttura, una tenda parasole di facile rimozione di mq. 23,00.
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Responsabile del procedimento geom. Aniello Formisano tel. n. 081/7969649, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n. 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA – Dipartimento 50 – Direzione Generale 18 – Unità Operativa Dirigenziale 05
Pubblicazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017 - Istanza di autorizzazione in sanatoria ai sensi dell' art.17 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017- Richiesta di autorizzazione in sanatoria definitiva per l'esercizio con dichiarazione di pubblica utilità delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Primaria "Capodrise" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nei Comuni di Capodrise, Casagiove, Casapulla, Caserta, Macerata Campania, Marcianise, Portico di Caserta, Recale, San Marco Evangelista e San Nicola la Strada (CE) - Società e-distribuzione S.p.A.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI:
- ✓ il Testo Unico delle disposizione di legge sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n°1775 e ss.mm.ii.;
- ✓ le Delibere di Giunta Regionale n°2694 del 12/05/1995, n°7637 del 04/12/1995, e n°5363 del 12/07/1996;
- ✓ i DD.lgs.n°112 del 31/03/1998 e n°96 del 30/03/1999;
- ✓ la Legge 07/08/1990 n°241 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'art. 4 del D.Lgs. n°165 del 30/03/2001;
- ✓ il D.P.R. 08/06/2001 n°327 e ss.mm.ii.;
- ✓ la L. R. 30/04/2002 n°7;
- ✓ la L. R. 26/07/2002 n°15;
- ✓ il D.Lgs. 01/08/2003 n°259 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'art. 12 del D. Lg.vo n°387/2003 e ss.mm.ii.;
- ✓ il D. L.gs. 22/01/2004, n°42;
- ✓ il D.Lgs. 03/03/2011 n°28;
- ✓ la D.G.R. n°488 del 31/10/13;
- ✓ la L.R. 16 del 22/06/2017;
- ✓ la L.R. 28 del 02 agosto 2018 art. 17

RENDE NOTO

a. che l' e–distribuzione S.p.A. - Macro Area territoriale Centro – Distribuzione Territoriale rete Campania – Area Sud – Zona Avellino Benevento – Programmazione Gestione Rete - Programmazione Operativa – con sede alla via Ombrone 2 – 00198 Roma, ha chiesto, con nota protocollo e-Dis-0215224 del 09/04/2019 (Prot. Reg. Campania n° 0235620 del 11/04/2019), ai sensi del T.U. N° 177/1933, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. della L.R. N° 16 del 22/06/2017 art.17, l'autorizzazione definitiva in Sanatoria per l'esercizio con dichiarazione di pubblica utilità delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Primaria "Capodrise" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nei Comuni di Capodrise, Casagiove, Casapulla, Caserta, Macerata Campania, Marcianise, Portico di Caserta, Recale, San Marco Evangelista e San Nicola la Strada (CE);

b. che il richiedente , ai sensi dell'art. 17 della L.R. n° 16 del 22/06/2017, ha presentato, all' Ufficio regionale competente, un istanza accompagnata dalla seguente documentazione tecnico-amministrativa:
   1. Elenco degli impianti (Allegato A);
   2. Corografia in scala 1:25.000 con il tracciato delle linee;
   3. Relazione tecnica sottoscritta sotto la responsabilità del tecnico qualificato iscritto nel competente albo professionale con la quale descrive le principali caratteristiche tecniche degli impianti ed attesa la loro rispondenza alle norme vigenti in materia.
c. Che l'istanza corredata dalla documentazione su indicata è depositata presso la U.O.D. 05 - Genio Civile di Caserta in via Cesare Battisti 32, rif. Responsabile del procedimento P.I. Pasquale Ievoli tel. n° 0823 553308, con ricevimento il Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10,00 alle 12,30.

Arch. Massimo Pinto

ALLEGATO A

Istanza di autorizzazione in sanatoria ai sensi dell' art.17 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017- Elenco delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Primaria "Capodrise" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nei Comuni di Capodrise, Casagiove, Casapulla, Caserta, Macerata Campania, Marcianise, Portico di Caserta, Recale, San Marco Evangelista e San Nicola la Strada (CE) - (Prat. LE 731 G.C. CE.) - Società e-distribuzione S.p.A.

Denominazione linea: **VERDI - DO60-71040**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-002451	VIA VERDI	Capodrise	V VERDI GIUSEPPE
Caserta	DO60-2-002452	EDIF.SCOL	Capodrise	V RAO F.SCO
Caserta	DO60-2-002453	V.GIANNINI	Capodrise	V GIANNINI
Caserta	DO60-2-003460	S.RITA M	Marcianise	V S.RITA
Caserta	DO60-2-003484	PIZZETTI M	Marcianise	VIA PIZZETTI
Caserta	DO60-2-042529	V. IV NOVEMB	Marcianise	V QUATTRO NOVEMBR
Caserta	DO60-2-042530	S. LUCIA	Marcianise	V S.LUCIA
Caserta	DO60-2-042531	MUGNONE	Marcianise	V BUSACCA F
Caserta	DO60-2-043554	V. CATENA	Marcianise	V CATENA
Caserta	DO60-2-043555	V.MARTUCCI	Marcianise	V MARTUCCI G.
Caserta	DO60-2-043556	VIA ARIOS	Marcianise	V ARIOSTO L.
Caserta	DO60-2-043557	P/ZA PRIN M	Marcianise	V DE MAIO P.
Caserta	DO60-2-069264	V.AMENDOLA	Capodrise	VIA AMENDOLA CAPODRISE
Caserta	DO60-2-078150	AN.CAR.SUD	Capodrise	VIA S.MARIA DEGLI ANGELI CAPODRISE
Caserta	DO60-2-078210	VIA MUSONE	Marcianise	VIA MUSONE VICOLO PAL.S.G.COSTRUZ.MARCIANISE
Caserta	DO60-2-078832	Mass.imo	Capodrise	Via S.Pietro
Caserta	DO60-2-079089	GIONAS	Marcianise	VIA SAN PASQUALE

Denominazione linea: **PARAGLIOLA - DO60-71050**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo

Caserta	DO60-2-000500	REGGIA CALCE	Capodrise	STADA STATALE 87 KM 22400 SN
Caserta	DO60-2-000501	PALLANTE	Capodrise	V SANNITICA NAZ SNC
Caserta	DO60-2-000504	FATT.MATE	Capodrise	VIA SANNITICA NAZ KM223 81020 CAPODRISE
Caserta	DO60-2-000506	ALCATEL	Capodrise	S.S SANNITICA 87 KM 22,1
Caserta	DO60-2-002584	PARAGLIOLA	Recale	V DON MINZONI
Caserta	DO60-2-003057	AUTOSTRADA	Marcianise	SS 87
Caserta	DO60-2-003443	PIZZO PIL M	Capodrise	V RETELLA
Caserta	DO60-2-003487	NOVOTEL	Capodrise	V SANNITICA NAZ SNC
Caserta	DO60-2-005136	SUPERMERC GS	San Marco Evangelista	V NAZIONALE SS 87 SNC
Caserta	DO60-2-005137	LA COMM. SUD	San Marco Evangelista	V NAZIONALE SS 87 KM 21
Caserta	DO60-2-005138	FATA SUD	San Marco Evangelista	V NAZIONALE SS 87
Caserta	DO60-2-005149	STAMPAG.LAMI	San Marco Evangelista	VIA TAGLIATELLE SN
Caserta	DO60-2-005483	MARESI	Capodrise	VIA TRAV. S/S 87 KM 21 CAPODRISE
Caserta	DO60-2-041867	FUGISA	San Nicola La Strada	S.NICOLA LA STRADA
Caserta	DO60-2-043103	CO.PRO.TRAS.	San Marco Evangelista	V NAZIONALE SS 87 SN
Caserta	DO60-2-043107	CDR M	San Marco Evangelista	V TAGLIATELLE
Caserta	DO60-2-045151	ALCAM	San Marco Evangelista	VIA NAZIONALE SS 87 KM 21 SC
Caserta	DO60-2-045181	PAGEDIL	San Nicola La Strada	SS 87 KM22
Caserta	DO60-2-052178	IMM.CAMPA M	San Nicola La Strada	V SANNITICA
Caserta	DO60-2-052461	IPERMERCA M	Capodrise	LOC PIZZO BUFOLA SNC
Caserta	DO60-2-078767	Italdolciari	San Nicola La Strada	SS 87 N°235 San Nicola la Strada
Caserta	DO60-2-079273	NUOVA AGIP PETROLI	San Nicola La Strada	VIA PITAGORA

Denominazione linea: **GAMMA - DO60-1060**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-002459	ERRICO M	Recale	V BIXIO NINO

Caserta	DO60-2-002460	COOP.MARG M	Recale	V CIRCUM.ONE ITRV
Caserta	DO60-2-002582	FF.SS. RE M	Recale	V APPIA ANTICA
Caserta	DO60-2-002583	VIA S.SAL	Recale	V SCORTICATOIO
Caserta	DO60-2-002586	GAMMA COS M	Recale	V CESARANO
Caserta	DO60-2-003395	CUPA REALE	Macerata Campania	V PAGLIONICA
Caserta	DO60-2-003453	AURORA RE M	Recale	VIA S.SALVATORE
Caserta	DO60-2-003528	MANZONI	Macerata Campania	V MANZONI
Caserta	DO60-2-042508	EDIL NAPPA	Macerata Campania	V MANZONI
Caserta	DO60-2-050162	COLORIZIO	Macerata Campania	SP RECALE
Caserta	DO60-2-078720	ACHILLE	Recale	TRAV. DI VIA RIMEMBRANZA (TRAV. DE GASPERI)
Caserta	DO60-2-079033	ARGENZIANO	Recale	VIA MUNICIPIO 129
Caserta	DO60-2-079036	LISI	Recale	c/da Cesarano

Denominazione linea: ***MACELLO - DO60-71070**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-001523	VILLALUNGA	Marcianise	TRV FUCCI
Caserta	DO60-2-002448	S.GIOVANNI	Portico Di Caserta	V S GIOVANNI
Caserta	DO60-2-003452	MACELLO M	Marcianise	V AREZZO
Caserta	DO60-2-003571	MATTATOIO M	Marcianise	TRV FUCCI
Caserta	DO60-2-010005	TROMBETTA	Capodrise	SP PORTICO-MARCIAN
Caserta	DO60-2-010008	REM	Capodrise	SP PORTICO-MARCIAN
Caserta	DO60-2-010009	SALICE	Capodrise	SP PORTICO-MARCIAN
Caserta	DO60-2-010207	V.SIENA	Marcianise	V SIENA
Caserta	DO60-2-010211	CAPPELLONE	Marcianise	LOC CAPPELLONE
Caserta	DO60-2-041511	RUSSO	Marcianise	TRV FUCCI
Caserta	DO60-2-042526	TRESTINA	Marcianise	V CAIROLI

Caserta	DO60-2-069066	PROLAB	Marcianise	SS STATALE 265
Caserta	DO60-2-069260	FIERA MERCATO	Marcianise	VI FUCCI MARCIANISE
Caserta	DO60-2-078557	BACHELET	Marcianise	Via Fuccia Marcianise
Caserta	DO60-2-079600	G. FALCONE	Portico Di Caserta	VIA G. FALCONE

Denominazione linea: **DIAZ - DO60-71085**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-002498	DOMUS	Portico Di Caserta	V GORIZIA
Caserta	DO60-2-002499	SILVANA	Portico Di Caserta	V D ANNUNZIO
Caserta	DO60-2-002500	VIA NAPOLI	Portico Di Caserta	VIA NAPOLI
Caserta	DO60-2-002566	C/SO VITTORI	Portico Di Caserta	CSO VITTORIA
Caserta	DO60-2-002567	IODICE	Portico Di Caserta	V IODICE F
Caserta	DO60-2-002568	CIM. PORTIC.	Portico Di Caserta	V CIMITERO
Caserta	DO60-2-003576	PRINC.PIEMON	Portico Di Caserta	V PRINC PIEMONTE
Caserta	DO60-2-003577	V.DIAZ	Portico Di Caserta	V DIAZ ARMANDO
Caserta	DO60-2-003579	E.SCOLASTICO	Portico Di Caserta	V D ANNUNZIO
Caserta	DO60-2-003580	P.DE GASPERI	Portico Di Caserta	PZA A.DE GASPERI
Caserta	DO60-2-042106	BOTTICELLI	Portico Di Caserta	V BOTTICELLI
Caserta	DO60-2-078550	CASACOMUNALE	Portico Di Caserta	PIAZZA RIMEMBRANZA
Caserta	DO60-2-079100	VIA CATIELLO	Portico Di Caserta	VIA CATIELLO
Caserta	DO60-2-079219	PZA BERLINGUER	Portico Di Caserta	PIAZZA BERLINGUER

Denominazione linea: **COLLODI - DO60-71090**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-003483	CUPA TREN	Portico Di Caserta	VIA TRENTO
Caserta	DO60-2-003529	VIA ELENA	Macerata Campania	V ELENA
Caserta	DO60-2-003578	VIA COLLODI	Portico Di Caserta	V DE AMICIS
Caserta	DO60-2-042506	S.STEFANO	Macerata Campania	V S STEFANO

Caserta	DO60-2-043527	VIA ROMA	Macerata Campania	VCO ROMA I
Caserta	DO60-2-069081	TND	Portico Di Caserta	LOC CHINALE ZONA PIP
Caserta	DO60-2-069133	PIP 2	Portico Di Caserta	VIA S.GIOVANNI PORTICO
Caserta	DO60-2-069134	PIP 3	Portico Di Caserta	VIA S.GIOVANNI PORTICO
Caserta	DO60-2-078298	VIA STURZO	Macerata Campania	VIA STURZO MACERATA CAMPANIA
Caserta	DO60-2-078564	DALLA CHIESA	Portico Di Caserta	VIA DELLA CHIESA PORTICO DI CASERTA
Caserta	DO60-2-078691	VIA LEOPARDI	Portico Di Caserta	VIA LEOPARDI

Denominazione linea: **ACCONCIA - DO60-71110**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-002537	M.DE PAUL M	Marcianise	V DE PAOLIS
Caserta	DO60-2-003442	VIA LAVIN M	Capodrise	VIA LAVINAIO
Caserta	DO60-2-003480	VIMA	Capodrise	S.NE CAPODRISE
Caserta	DO60-2-010001	S.M. ANGELI	Capodrise	V S.MARIA ANGELI
Caserta	DO60-2-042521	CORRIDONI M	Marcianise	V CORRIDONI
Caserta	DO60-2-042522	CALABRIA M	Marcianise	V CALABRIA
Caserta	DO60-2-042523	OSPEDALE	Marcianise	V SALZANO SC
Caserta	DO60-2-042524	P.ATELLA	Marcianise	PZA ATELLA
Caserta	DO60-2-042525	VIA BOSCO M	Marcianise	V S G BOSCO
Caserta	DO60-2-043551	V.BUSACCA	Marcianise	V BUSACCA F.SCO
Caserta	DO60-2-079121	CARONTE	Marcianise	S.M.DEGLI ANGELI
Caserta	DO60-2-079457	DISTR. SICILIA	Capodrise	VIA PONTESELICE 63

Denominazione linea: **MONTI - DO60-71120**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-002454	S.DONATO	Capodrise	VIA S.DONATO
Caserta	DO60-2-002455	MONTI	Capodrise	V CAVALCATOIO
Caserta	DO60-2-002456	V.SPALLANZAN	Capodrise	V SPALLANZANI

Caserta	DO60-2-002536	VIA GALDI M	Marcianise	V GALDIERI
Caserta	DO60-2-003561	GESCAL	Marcianise	V DE CURTIS
Caserta	DO60-2-003562	I.T.I.S.	Marcianise	V BARACCA F.SCO
Caserta	DO60-2-003563	GIOBERTI	Marcianise	V GIOBERTI V.
Caserta	DO60-2-003564	PRETURA M	Marcianise	VLE DELLA VITTOR.
Caserta	DO60-2-003570	LICEO SCI M	Marcianise	VCO CATALANO
Caserta	DO60-2-042533	V. OBERDAN	Marcianise	V OBERDAN
Caserta	DO60-2-042534	V.SCARLATTI	Marcianise	V SCARLATTI
Caserta	DO60-2-042535	V. GEMMA	Marcianise	V GEMMA FRANC.
Caserta	DO60-2-052503	P/ZA ITAL M	Capodrise	PIAZZA ITALIA
Caserta	DO60-2-052504	PORTENTO M	Capodrise	LOTTIZZAZIONE PORTRNDO
Caserta	DO60-2-069315	COOP. LINA	Capodrise	V RAO F.SCO
Caserta	DO60-2-069316	COOP. TULIPA	Capodrise	V RAO F.SCO
Caserta	DO60-2-069317	COOP CAPORIS	Capodrise	V RAO F.SCO
Caserta	DO60-2-069318	S. AGOSTINO	Capodrise	V S.AGOSTINO

Denominazione linea: **CATURANO - DO60-71130**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000202	OTTAVIANO	Casagiove	V SANTORIO
Caserta	DO60-2-000203	SABBA	Casagiove	V CASTIELLO L
Caserta	DO60-2-000204	V.CIRCUNVALA	Caserta	VIA CIRCUMVALLAZIONE-ERCOLE CASERTA
Caserta	DO60-2-000205	QUART.VECCHI	Casagiove	PARCO S. VINCENZO QUARTIERI NUOVI
Caserta	DO60-2-000304	AUTOSTRAD	Casagiove	CASERTA NORD A2
Caserta	DO60-2-000535	CASS.DEP.PR.	Casagiove	VIA TIFATA
Caserta	DO60-2-002096	VIA CASTIELL	Casagiove	V CASTIELLO L
Caserta	DO60-2-002495	S.MARCELLO	Macerata Campania	V S.MARCELLO

Caserta	DO60-2-003477	DUE ERRE	Casapulla	V APPIA NAZIONALE
Caserta	DO60-2-010157	CATURANO 1	Macerata Campania	V CESARE GIULIO
Caserta	DO60-2-010160	CESARANO	Macerata Campania	CDA CESARANO
Caserta	DO60-2-042514	FLORES	Macerata Campania	VIA PETRARCA-CATURANO
Caserta	DO60-2-043526	VIA MAZZINI	Macerata Campania	V MAZZINI CAT
Caserta	DO60-2-050161	D'ADDONE	Macerata Campania	V MUSICILE
Caserta	DO60-2-065127	SANTON.PALO	Casagiove	V CIRCUMVALLAZIO
Caserta	DO60-2-078299	IPERM.APOLLO	Casapulla	VIA NAZ. APPIA 140 CASAPULLA
Caserta	DO60-2-079066	CS "LA SAVIS"	Macerata Campania	VIA NOCELLE
Caserta	DO60-2-079238	AGRIMEROLA	Casapulla	VIA BANDE

Denominazione linea: **SPERANZAS - DO60-71140**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-001837	PERTINI	Caserta	VIA PENTINI
Caserta	DO60-2-001838	VIA SAPIENZA	Caserta	V PERTINI SANDRO
Caserta	DO60-2-001865	P/CO IREN M	San Nicola La Strada	V FERMI ENRICO
Caserta	DO60-2-001866	VIA FERMI	San Nicola La Strada	V FERMI ENRICO
Caserta	DO60-2-003099	BOCCARDI	San Marco Evangelista	VIA DELLE ROSE ZONA ASI S.MARCO EV.
Caserta	DO60-2-041374	V.D.GENTILE	San Marco Evangelista	V GENTILE D.CO
Caserta	DO60-2-045169	CIAPI	San Nicola La Strada	PZA ROTONDA SC
Caserta	DO60-2-052159	SPERANZAS 3	San Nicola La Strada	PIZZO BUFOLA
Caserta	DO60-2-052160	C.MATILDE	San Nicola La Strada	PZA SERAO MATILDE
Caserta	DO60-2-052161	SCACC	San Nicola La Strada	VLE CARLO III
Caserta	DO60-2-052162	ROTONDA	San Nicola La Strada	LGO ROTONDA
Caserta	DO60-2-052163	ED.SC.V.ITAL	San Nicola La Strada	V COSENZA
Caserta	DO60-2-052164	VIA GENOV M	San Nicola La Strada	V COSENZA

Caserta	DO60-2-052165	V.TORINO	San Nicola La Strada	V TORINO
Caserta	DO60-2-052166	VIA MILAN M	San Nicola La Strada	V MILANO
Caserta	DO60-2-052167	VIA TRIES M	San Nicola La Strada	VLE TRIESTE
Caserta	DO60-2-057156	COOP FLORA	San Nicola La Strada	V GENTILE D.CO
Caserta	DO60-2-057157	SPERANZAS 1	San Nicola La Strada	PIZZO BUFOLA
Caserta	DO60-2-057158	SPERANZAS 2	San Nicola La Strada	PIZZO BUFALA
Caserta	DO60-2-065020	SERENELLA M	San Nicola La Strada	SS 87 SN
Caserta	DO60-2-078620	SETRA	San Nicola La Strada	VIA GENTILE S.NICOLA LA STRADA

Denominazione linea: **GTE - DO60-71240**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-005083	TONOLLI SUD	Marcianise	SP CASAPUZZANO SN
Caserta	DO60-2-069161	GIUST. COSTR	Marcianise	LOC. INDUS.LE A.S.I. CANTI SC
Caserta	DO60-2-069166	TRIPACK	Marcianise	VIA LEONARDO DA VINCI ZONA ASI MARCIANISE
Caserta	DO60-2-069205	PANT. MUSONE	Marcianise	VIA CASAPPUZZANO ASI SN

Denominazione linea: **SAEF - DO60-71241**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-003648	SERENELLA M	Marcianise	SS 265 ZONA ASI LOC S.IPPOLITO SN
Caserta	DO60-2-003675	LUCKY STIKE	Marcianise	SS STATALE 87 SNC
Caserta	DO60-2-005081	BARILLA A M	Marcianise	SS STATALE 87 SNC
Caserta	DO60-2-005479	ORNI	Marcianise	STS STATALE 265 ASI
Caserta	DO60-2-005804	TND M	Marcianise	STS STATALE 265 SN
Caserta	DO60-2-005808	SO.PAS.	Marcianise	CLIENTE MT PASSATO IN BT
Caserta	DO60-2-005822	BI-FIN	Marcianise	STS STATALE 265 SN
Caserta	DO60-2-005829	METALMECCANI	Marcianise	c/o METALMECCANI
Caserta	DO60-2-005924	CALABRESE TR	Marcianise	SS STATALE 265 SN
Caserta	DO60-2-007056	CENTRO NODAL	Marcianise	c/o CENTRO NODAL

Caserta	DO60-2-055102	CAMP.CATE	Marcianise	LOC INDUS.LE ASI SNC
Caserta	DO60-2-055103	PATRICELLO	Marcianise	SS STATALE 265 SN
Caserta	DO60-2-055112	REA	Marcianise	SS STATALE 87
Caserta	DO60-2-065008	CAMP.CART	Marcianise	SS STATALE 265 SC
Caserta	DO60-2-079990	SUNING	Marcianise	ZONA INDUSTRIALE ASI NORD

Denominazione linea: **S.A. - DO60-71242**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-078913	S.A.CAPODRIS	Capodrise	C/O CP CAPODRISE

Denominazione linea: **COVIM - DO60-71250**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000038	ANTARES M	San Marco Evangelista	V CANTONE SNC
Caserta	DO60-2-001785	COVIM	San Marco Evangelista	V CANTONE SN
Caserta	DO60-2-002560	EDIF. SCOL.	San Marco Evangelista	VIA LIBERTA'
Caserta	DO60-2-003141	NIDAN	San Marco Evangelista	VLE DELLA LIBERTA'
Caserta	DO60-2-005817	ISE SUD M	San Marco Evangelista	VIA LUXEMBURGO
Caserta	DO60-2-042120	P/CO PINI	San Marco Evangelista	V ALESSANDRINI
Caserta	DO60-2-043101	VIA CENSI	San Marco Evangelista	V CENSI
Caserta	DO60-2-043104	R/NE CANT M	San Marco Evangelista	V CERVI
Caserta	DO60-2-043105	P/8CO FIO M	San Marco Evangelista	V BIXIO NINO
Caserta	DO60-2-043106	CIMIT.S.M M	San Marco Evangelista	V BOLOGNA
Caserta	DO60-2-069488	CAMP.SPORT.CAPODR	Capodrise	VIA RIMEMBRANZA CAPODRISE
Caserta	DO60-2-078301	NERO IMMOBILI	Capodrise	TRAV. VIA CIRILLO CAPODRISE
Caserta	DO60-2-078378	V.PONTESELIC	Recale	VIA PONTESELICE RECALE PONTES-PONTE FERRO
Caserta	DO60-2-078402	JABIL	San Marco Evangelista	VIA TAGLIATELLE SN ZONA INDUSTR. SAN MARCO EV
Caserta	DO60-2-079232	VENERE	Recale	VIA PONTESELICE

REGIONE CAMPANIA – Dipartimento 50 – Direzione Generale 18 – Unità Operativa Dirigenziale 05
Pubblicazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017 - Istanza di autorizzazione in sanatoria ai sensi dell' art.17 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017- Richiesta di autorizzazione in sanatoria definitiva per l'esercizio con dichiarazione di pubblica utilità delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Primaria "Capua" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nei Comuni di Capua, Grazzanise, San Tammaro, Santa Maria Capua Vetere, Santa Maria la Fossa e Vitulazio (CE) - Società e-distribuzione S.p.A.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI:
- ✓ il Testo Unico delle disposizione di legge sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n°1775 e ss.mm.ii.;
- ✓ le Delibere di Giunta Regionale n°2694 del 12/05/1995, n°7637 del 04/12/1995, e n°5363 del 12/07/1996;
- ✓ i DD.lgs.n°112 del 31/03/1998 e n°96 del 30/03/1999;
- ✓ la Legge 07/08/1990 n°241 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'art. 4 del D.Lgs. n°165 del 30/03/2001;
- ✓ il D.P.R. 08/06/2001 n°327 e ss.mm.ii.;
- ✓ la L. R. 30/04/2002 n°7;
- ✓ la L. R. 26/07/2002 n°15;
- ✓ il D.Lgs. 01/08/2003 n°259 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'art. 12 del D. Lg.vo n°387/2003 e ss.mm.ii.;
- ✓ il D. L.gs. 22/01/2004, n°42;
- ✓ il D.Lgs. 03/03/2011 n°28;
- ✓ la D.G.R. n°488 del 31/10/13;
- ✓ la L.R. 16 del 22/06/2017;
- ✓ la L.R. 28 del 02 agosto 2018 art. 17

RENDE NOTO

a. che l' e–distribuzione S.p.A. - Macro Area territoriale Centro – Distribuzione Territoriale rete Campania – Area Sud – Zona Avellino Benevento – Programmazione Gestione Rete - Programmazione Operativa – con sede alla via Ombrone 2 – 00198 Roma, ha chiesto, con nota protocollo e-Dis-0215211 del 09/04/2019 (Prot. Reg. Campania n° 0235520 del 11/04/2019), ai sensi del T.U. N° 177/1933, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. della L.R. N° 16 del 22/06/2017 art.17, l'autorizzazione definitiva in Sanatoria per l'esercizio con dichiarazione di pubblica utilità delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Primaria "Capua" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nei Comuni di Capua, Grazzanise, San Tammaro, Santa Maria Capua Vetere, Santa Maria la Fossa e Vitulazio (CE);

b. che il richiedente , ai sensi dell'art. 17 della L.R. n° 16 del 22/06/2017, ha presentato, all' Ufficio regionale competente, un istanza accompagnata dalla seguente documentazione tecnico-amministrativa:
   1. Elenco degli impianti (Allegato A);
   2. Corografia in scala 1:25.000 con il tracciato delle linee;
   3. Relazione tecnica sottoscritta sotto la responsabilità del tecnico qualificato iscritto nel competente albo professionale con la quale descrive le principali caratteristiche tecniche degli impianti ed attesa la loro rispondenza alle norme vigenti in materia.

c. Che l'istanza corredata dalla documentazione su indicata è depositata presso la U.O.D. 05 - Genio Civile di Caserta in via Cesare Battisti 32, rif. Responsabile del procedimento P.I. Pasquale Ievoli tel. n° 0823 553308, con ricevimento il Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10,00 alle 12,30.

Arch. Massimo Pinto

ALLEGATO A

Istanza di autorizzazione in sanatoria ai sensi dell' art.17 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017- Elenco delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Primaria "Capua" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nei Comuni di Capua, Grazzanise, San Tammaro, Santa Maria Capua Vetere, Santa Maria la Fossa e Vitulazio (CE) - (Prat. LE 732 G.C. CE.) - Società e-distribuzione S.p.A.

Denominazione linea: **PIROTECNIC - DO60-42010**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-001983	OSPEDALE M	Capua	CSO APPIO
Caserta	DO60-2-002881	SEMINARIO	Capua	VIA SEMINARIO
Caserta	DO60-2-002882	VERAZZO	Capua	VIA ROMA
Caserta	DO60-2-002894	AFFINITO	Capua	VIALE FERROVIA
Caserta	DO60-2-002895	EUCALIPTO M	Capua	VIALE FERROVIA
Caserta	DO60-2-002906	C.SPORTIVO	Capua	VIA POMERIO
Caserta	DO60-2-002907	S.TOMMASO	Capua	P.ZZA S. TOMMASO
Caserta	DO60-2-002908	PZZA ETIOPI	Capua	P.ZZA ETIOPIA
Caserta	DO60-2-003882	SIP M	Capua	P.ZZA UMBERTO
Caserta	DO60-2-011150	LA MONICA	Capua	C.DA LA MONICA
Caserta	DO60-2-055884	PIROTECNI	Capua	VIA S.MARIA LA FOSSA
Caserta	DO60-2-079458	Appia Antica	Capua	VIA PIER DELLE VIGNE

Denominazione linea: **MIMOSE - DO60-42040**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-001527	PALUDICELLA	Capua	LOC. PALUDICELLA
Caserta	DO60-2-001978	ECOCAMPANIA	Capua	VIA S.TAMMARO--CAPUA
Caserta	DO60-2-002649	LA GAROFALO	Capua	VIA SMCV
Caserta	DO60-2-002878	S. AGATA	Capua	VIA S. AGATA
Caserta	DO60-2-002883	P/CO ROSE M	Capua	VIA S.TAMMARO

Caserta	DO60-2-002886	MIMOSE	Capua	COOP MIMOSE VIA S.TAMM
Caserta	DO60-2-002890	VIRIBUS 1	Capua	TR. S.P. PER S. ANGELO
Caserta	DO60-2-002897	CAPUTO	Capua	S.S. APPIA QUADRIVIO
Caserta	DO60-2-002910	IMCA	Capua	RIONE IMCA
Caserta	DO60-2-002911	EX SANTORO	Capua	VIA S. MARIA C.V.
Caserta	DO60-2-002995	GLADIS M	Capua	COOP GLADIS
Caserta	DO60-2-003641	CAPPUCCINI	Santa Maria Capua Vetere	TRV CAPPUCCINI I
Caserta	DO60-2-003854	CICLAMINI M	Capua	P.CO CICLAMINI
Caserta	DO60-2-003858	IRIS	Capua	COOP IRIS VIA PARISI
Caserta	DO60-2-003880	EX CIMITERO	Capua	S.S. APPIA
Caserta	DO60-2-003883	PARISI	Capua	VIA PARISI
Caserta	DO60-2-005621	TRIB.BUNCHER	Santa Maria Capua Vetere	VIA PEZZELLA 15
Caserta	DO60-2-005629	STELLA	Santa Maria Capua Vetere	V DEL LAVORO CAPPU
Caserta	DO60-2-005947	PIERREL 2 M	Capua	VIA S. TAMMARO
Caserta	DO60-2-078155	API	Capua	VIA SANTA MARIA CAPUA VETERE SS7 APPIA CAPUA
Caserta	DO60-2-078167	P.CO PARADISO	Capua	S.P.S. ANGELO IN FORMIS LOC. MACELLO CAPUA
Caserta	DO60-2-078169	RUSSO COSTRUZ.	Capua	VIA S. MARIA C.V. CAPUA
Caserta	DO60-2-078626	CASARO	Capua	Via S.Maria C.V. Loc. Cappuccini
Caserta	DO60-2-079000	EUROSPIN	Capua	VIA APPIA
Caserta	DO60-2-079032	10 REP INFRASTRUTTURE	Santa Maria Capua Vetere	VIA PARISI

Denominazione linea: **NAVIM - DO60-42050**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-055881	PIERREL	Capua	S.TAMMARO

Denominazione linea: **FOSSA - DO60-42080**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo

Caserta	DO60-2-003931	MPOLO AUTOPR	San Tammaro	V CARDITELLO sn
Caserta	DO60-2-010517	BALZANA 2	Santa Maria La Fossa	S.S. 264
Caserta	DO60-2-010837	CAVAL.VECCH.	Santa Maria La Fossa	VIA VATICALE
Caserta	DO60-2-010838	CAVAL.NUOVA	Santa Maria La Fossa	VIA VATICALE
Caserta	DO60-2-010839	AMMUTINATI	Santa Maria La Fossa	VIA VATICALE
Caserta	DO60-2-010840	S.VINCENZO	Santa Maria La Fossa	S.S. 264
Caserta	DO60-2-010842	P/TE CARITA'	Santa Maria La Fossa	VIA CANCELLONE
Caserta	DO60-2-010845	PALAZZO	Santa Maria La Fossa	LOC.MELAIMO
Caserta	DO60-2-010846	CIERVO	Santa Maria La Fossa	VIA VATICALE
Caserta	DO60-2-011112	MORACA	Capua	LOC. MORACA
Caserta	DO60-2-011124	SCARANO	Capua	LOC. BOSCARIELLO
Caserta	DO60-2-011149	CANNUCCIE	Santa Maria La Fossa	S.S. 264
Caserta	DO60-2-041505	DISCARICA	San Tammaro	V CARDITELLO
Caserta	DO60-2-043313	RIMESSA	Santa Maria La Fossa	CDA CAMINO
Caserta	DO60-2-050832	VIA CAMINO	Santa Maria La Fossa	VIA CAMINO
Caserta	DO60-2-050834	ABBATE	Santa Maria La Fossa	S.S. 264 LOC.CICCIO V
Caserta	DO60-2-050835	VILLANO	Santa Maria La Fossa	S.S. 264
Caserta	DO60-2-053314	SNAM	Santa Maria La Fossa	V VATICALE
Caserta	DO60-2-053315	MADAMA B.	Santa Maria La Fossa	V CAMINO
Caserta	DO60-2-053316	V.DELLE ROSE	Santa Maria La Fossa	V CAMINO
Caserta	DO60-2-053318	FERRANDELE	Santa Maria La Fossa	V VATICALE
Caserta	DO60-2-063245	PAGLIARONE	Santa Maria La Fossa	SS PAGLIAROLA MASS
Caserta	DO60-2-069016	S.MARIA FOSS	San Tammaro	V SCARANO
Caserta	DO60-2-069027	NUOVO CANCEL	Santa Maria La Fossa	V CANCELLONE

Caserta	DO60-2-069128	FOSS S.PIET	Santa Maria La Fossa	MAS ABBATE
Caserta	DO60-2-078292	PARCO FAVARI	San Tammaro	S.TAMMARO
Caserta	DO60-2-078322	CONSORZIO	Santa Maria La Fossa	STRADA STATALE 264 BALZANA S.MARIA LA FOSSA
Caserta	DO60-2-078970	P/CO CAPPELL	San Tammaro	Località Parco Cappella Grande
Caserta	DO60-2-079135	AGROENERG2	Santa Maria La Fossa	LOCALITA' MADAMA BIANCA
Caserta	DO60-2-079236	CARMELO.DEGU	Santa Maria La Fossa	VIA VATICALE
Caserta	DO60-2-079278	AGROENERG1	Santa Maria La Fossa	VIA CAMINO
Caserta	DO60-2-079350	MARUZZELLA	San Tammaro	Via Vaticale

Denominazione linea: **BARACCA - DO60-42090**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-001539	BOVENZI	Capua	S.S. 264
Caserta	DO60-2-003112	STRADELLA	Vitulazio	CDA STRADELLA
Caserta	DO60-2-003857	DEP.REVITULA	Vitulazio	VIA FONTANA
Caserta	DO60-2-005982	CHIANESE	Vitulazio	V COLICELLI
Caserta	DO60-2-005989	CEM.VERAZZO	Capua	VIA APPIA
Caserta	DO60-2-011133	MAIORISI	Capua	LOC. MAIORISI
Caserta	DO60-2-011471	TUFO	Vitulazio	C.DA TUFO
Caserta	DO60-2-011472	GALLOZZI M.	Vitulazio	4 CHIESE
Caserta	DO60-2-011474	S.SIMEONE	Vitulazio	LOC.S.SIMEONE
Caserta	DO60-2-011475	PONTETERMINE	Vitulazio	LOC.OMONIMA ACC.A1
Caserta	DO60-2-011476	PISCINE	Vitulazio	VIA APPIA HOTEL PISC.
Caserta	DO60-2-051034	SELVA	Vitulazio	4 CHIESE
Caserta	DO60-2-051461	CONSORZIO	Vitulazio	CDA SALA
Caserta	DO60-2-051463	GALLOZZI U.	Vitulazio	C.DA PIGLIALARMI
Caserta	DO60-2-051464	S.MICHELE	Vitulazio	C.DA SALA (GALENO)

Caserta	DO60-2-051465	PIGLIALARMI	Vitulazio	LOC.PIGLIALARMI
Caserta	DO60-2-051481	GIACCIO	Vitulazio	LOC PONTETERMINE
Caserta	DO60-2-051483	VIA FONTANA	Vitulazio	PROV.PRESSO CIOPPA
Caserta	DO60-2-061282	D'ANGIOLELLO	Vitulazio	VIA FONTANA
Caserta	DO60-2-061294	CAIMANO	Vitulazio	V FONTANA POZZO
Caserta	DO60-2-069135	MARRA	Vitulazio	V FONTANA
Caserta	DO60-2-079061	BIO	Vitulazio	VIA SS Appia Local. Pezzagrande Vitulazio
Caserta	DO60-2-079078	SAN FELICE	Vitulazio	VIA FARINA, N. 24
Caserta	DO60-2-079137	GIACCIO 1	Vitulazio	ZONA ASI CARINARO

Denominazione linea: **ITIS - DO60-42100**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-001984	MACELLO	Capua	V TIFATINA
Caserta	DO60-2-002869	CORALBA M	Capua	S.P. PER S. ANGELO
Caserta	DO60-2-002891	VIRIBUS 2	Capua	TR. S.P. PER S. ANGELO
Caserta	DO60-2-002892	MINI APP.TI	Capua	S.P. PER S. ANGELO
Caserta	DO60-2-002898	CASE POPOLAR	Capua	VIA FALCO
Caserta	DO60-2-002899	GESCAL	Capua	VIA NAPOLI
Caserta	DO60-2-002900	SPIANATA	Capua	LOC.SPIANATA
Caserta	DO60-2-002902	CAMPO IRO	Capua	S.P. PER S. ANGELO
Caserta	DO60-2-002905	I.T.I.S.	Capua	S.S. APPIA
Caserta	DO60-2-002909	P.CO CAMELIE	Capua	PROV. S.ANGELO
Caserta	DO60-2-002913	VILLA F.TA	Capua	VIA NAPOLI
Caserta	DO60-2-003861	VIA POMER	Capua	VIA POMERIO
Caserta	DO60-2-042553	LICEO SCI M	Capua	VIA NAPOLI
Caserta	DO60-2-045893	CAMPO PROFUG	Capua	VIA GROTTE S.LAZZARO S.P. PER S. ANGELO

Caserta	DO60-2-069083	UNIVER.EC M	Capua	VIA GRAN P. DI MALTA SC
Caserta	DO60-2-079205	COMUNE CAPUA	Capua	Via Martiri di Nassirya

Denominazione linea: **GELSO - DO60-42110**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-002884	BUFALA	Capua	VIA CAPPELLONI
Caserta	DO60-2-002885	V.CAPPELLONE	Capua	VIA CAPPELLONE
Caserta	DO60-2-002901	DI LILLO M.	Capua	VIA F.P. ROM.
Caserta	DO60-2-002904	APPIA RUG.	Capua	VIA CAPPELLONI
Caserta	DO60-2-002912	FRANCOS	Capua	VIA CAPPELLONI
Caserta	DO60-2-002915	COPP VOLTURN	Capua	VIA VOLTURNO
Caserta	DO60-2-002919	PL V.BREZ M	Capua	PROVINCIALE VIA BREZZA
Caserta	DO60-2-002994	EX VIA GE	Capua	VIA GELSO
Caserta	DO60-2-011125	BOSCARIELLO	Capua	S.S. 264
Caserta	DO60-2-045865	VIL.ORTEN	Capua	VIA ORTENSIA
Caserta	DO60-2-052651	ARCIPELAG	Capua	VIA BREZZA
Caserta	DO60-2-078754	Via Giardini	Capua	Via Giardini

Denominazione linea**: APPIA - DO60-42120**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-002714	VIA BOSCO	Santa Maria La Fossa	VIA BOSCO
Caserta	DO60-2-002805	CAPPELLA	Santa Maria La Fossa	VIA CAPPELLA
Caserta	DO60-2-002806	MUNICIPIO	Santa Maria La Fossa	VIA ROMA
Caserta	DO60-2-002807	C/SO UMBERTO	Santa Maria La Fossa	C.SO UMBERTO
Caserta	DO60-2-002937	IMPISA	Grazzanise	VIA ALBERO LUNGO
Caserta	DO60-2-003761	CAMPO SPORT	Grazzanise	VIA MARTINIELLO
Caserta	DO60-2-010518	MOGGIE	Grazzanise	VIA ALBERO LUNGO
Caserta	DO60-2-010670	MOTTA	Grazzanise	VIA ALBERO LUNGO

Caserta	DO60-2-010671	ROSCANO	Grazzanise	VIA ROSCANO
Caserta	DO60-2-010843	V.CANCELLONE	Santa Maria La Fossa	VIA CANCELLONE
Caserta	DO60-2-042554	PARENTE	Grazzanise	VIA PARENTE
Caserta	DO60-2-052760	GRAZZANISE C	Grazzanise	VIA ANNUNZIATA
Caserta	DO60-2-052761	CIMITERO	Grazzanise	VIA C.BATTISTI
Caserta	DO60-2-053020	IMP.FOGNARIO	Grazzanise	V BATTISTI CESARE
Caserta	DO60-2-053806	I.A.C.P.	Santa Maria La Fossa	V ALDO MORO
Caserta	DO60-2-078892	Via Lauro	Grazzanise	Via Lauro
Caserta	DO60-2-079344	COMBOIL	Santa Maria La Fossa	Strada Statale Appia 264
Caserta	DO60-2-079419	ATLANTIDE	Santa Maria La Fossa	SP 333
Caserta	DO60-2-079448	PETRELLA	Grazzanise	ZONA RURALE MOTTA

Denominazione linea: **S.ANDREA - DO60-42130**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-003466	B.CROCE M	San Tammaro	2 TRAV NAZIONALE APPIA .
Caserta	DO60-2-003486	PIP S.TAM	San Tammaro	VIA NAZIONALE ZONA ASI.
Caserta	DO60-2-003497	MERC.ORTO	San Tammaro	S.S.7 BIS.
Caserta	DO60-2-003676	VIA BOVIE	San Tammaro	V BOVIENZO
Caserta	DO60-2-003677	ORCHIDELL	San Tammaro	V APPIA NAZIONALE
Caserta	DO60-2-003678	VIA DEL F	San Tammaro	V DEL FANCIULLO
Caserta	DO60-2-003864	PRISMA	San Tammaro	PROV.LE CURTI-S.TAMMARO
Caserta	DO60-2-042464	VILLAGGIO	San Tammaro	V APPIA NAZIONALE
Caserta	DO60-2-042677	NINFEA	San Tammaro	V DELEDDA GRAZIA
Caserta	DO60-2-042678	PUNTA ROSSA	San Tammaro	V CAPPELLA
Caserta	DO60-2-042686	S.TAMMARO	San Tammaro	SP CURTI S.TAMMARO
Caserta	DO60-2-069080	SS 7 BIS	San Tammaro	V APPIA NAZIONALE

Caserta	DO60-2-078214	NEW CASE	San Tammaro	VIALE DEL FANCIULLO S. TAMMARO
Caserta	DO60-2-078386	VIA XXIV MAG	San Tammaro	VIA XXIV MAGGIO SAN TAMMARO
Caserta	DO60-2-079035	COOP DEI FIORI	San Tammaro	VIA XXIV MAGGIO
Caserta	DO60-2-079055	COOP AZALEE	San Tammaro	VIA NAZIONALE APPIA SS 7 BIS

Denominazione linea: **ITALTEL - DO60-42140**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-078624	VIA CAPPUCCI	San Tammaro	VIA CAPPUCCINI S. TAMMARO
Caserta	DO60-2-078675	AGROENERGIA	San Tammaro	Via Scarano
Caserta	DO60-2-079451	PEP 1 S.Tammaro	San Tammaro	ALIFE
Caserta	DO60-2-079452	PEP 2 S.Tammaro	San Tammaro	ALIFE

Denominazione linea: **MARCHESA - DO60-42150**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-001979	FRASCALICIEL	Capua	V CARLUCCIO
Caserta	DO60-2-002689	LA MARCHESA	San Tammaro	V SCARANO
Caserta	DO60-2-002914	EX ROSSANO	Capua	VIA BREZZA
Caserta	DO60-2-011107	DE CECIO 1	Capua	VIA BREZZA
Caserta	DO60-2-011108	LUCCIOLE	Capua	VIA LUCCIOLE
Caserta	DO60-2-011109	GIURATI	Capua	VIA CARLUCCIA
Caserta	DO60-2-011126	PASCA	Capua	VIA GIARDINI
Caserta	DO60-2-011127	S.LAURENZIEL	Capua	VIA BREZZA
Caserta	DO60-2-011128	GAROFALO	Capua	VIA BREZZA
Caserta	DO60-2-011141	DI CECIO 2	Capua	VIA BREZZA
Caserta	DO60-2-011198	REGNA	Capua	VIA CARLUCCIA
Caserta	DO60-2-051073	SCHIAVONE	Capua	VIA LUCCIOLE
Caserta	DO60-2-061199	PASCA	Capua	VIA GIARDINI

Caserta	DO60-2-069167	SACOM	Capua	VIA BOSCARIELLO CAPUA
Caserta	DO60-2-079038	AGR.S.MICHELE	Capua	Via Carluccia
Caserta	DO60-2-079070	GIOSOLE Sas	Capua	Via Giardini
Caserta	DO60-2-079117	GAROFALO 1	San Tammaro	Via Scarano
Caserta	DO60-2-079152	DI CECIO 3	Capua	VIA BREZZA

Denominazione linea: **MARZELLA - DO60-42200**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-010010	STERPARO	San Tammaro	PCO STERPATO GRANDE
Caserta	DO60-2-010011	S.ANTONIO	San Tammaro	V BUFFOLERIA
Caserta	DO60-2-010012	MELAINO	San Tammaro	V CARDITELLO
Caserta	DO60-2-010017	CUPARELLE	San Tammaro	V S ANTONIO
Caserta	DO60-2-010451	CASA REALE	San Tammaro	V CARDITELLO
Caserta	DO60-2-010452	CARDITELLO	San Tammaro	V CARDITELLO
Caserta	DO60-2-010454	FALCIATA	San Tammaro	V FALCIATA
Caserta	DO60-2-010455	MOGGIA	San Tammaro	V S ANTONIO
Caserta	DO60-2-010456	BUFOLARIA	San Tammaro	V BUFFOLERIA
Caserta	DO60-2-010457	REALE CALCES	San Tammaro	c/o REALE CALCES
Caserta	DO60-2-010460	CORVINO	San Tammaro	V CARDITELLO
Caserta	DO60-2-055687	EDIL BETON	San Tammaro	V CARDITELLO
Caserta	DO60-2-069097	MARRANDINO	San Tammaro	V MAD DI CASALUCE

Denominazione linea: **S.A.1 - DO60-42260**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-078934	S.A.CAPUA	Capua	C/O C.P. CAPUA

REGIONE CAMPANIA – Dipartimento 50 – Direzione Generale 18 – Unità Operativa Dirigenziale 05
Pubblicazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017 - Istanza di autorizzazione in sanatoria ai sensi dell' art.17 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017- Richiesta di autorizzazione in sanatoria definitiva per l'esercizio con dichiarazione di pubblica utilità delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Primaria "Suio" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nei Comuni di Galluccio, Rocca d' Evandro, Roccamonfina e Sessa Aurunca (CE) - Società e-distribuzione S.p.A.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI:
- ✓ il Testo Unico delle disposizione di legge sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n°1775 e ss.mm.ii.;
- ✓ le Delibere di Giunta Regionale n°2694 del 12/05/1995, n°7637 del 04/12/1995, e n°5363 del 12/07/1996;
- ✓ i DD.lgs.n°112 del 31/03/1998 e n°96 del 30/03/1999;
- ✓ la Legge 07/08/1990 n°241 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'art. 4 del D.Lgs. n°165 del 30/03/2001;
- ✓ il D.P.R. 08/06/2001 n°327 e ss.mm.ii.;
- ✓ la L. R. 30/04/2002 n°7;
- ✓ la L. R. 26/07/2002 n°15;
- ✓ il D.Lgs. 01/08/2003 n°259 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'art. 12 del D. Lg.vo n°387/2003 e ss.mm.ii.;
- ✓ il D. L.gs. 22/01/2004, n°42;
- ✓ il D.Lgs. 03/03/2011 n°28;
- ✓ la D.G.R. n°488 del 31/10/13;
- ✓ la L.R. 16 del 22/06/2017;
- ✓ la L.R. 28 del 02 agosto 2018 art. 17

RENDE NOTO

a. che l' e–distribuzione S.p.A. - Macro Area territoriale Centro – Distribuzione Territoriale rete Campania – Area Sud – Zona Avellino Benevento – Programmazione Gestione Rete - Programmazione Operativa – con sede alla via Ombrone 2 – 00198 Roma, ha chiesto, con nota protocollo e-Dis-0211963 del 08/04/2019 (Prot. Reg. Campania n° 0234782 del 10/04/2019), ai sensi del T.U. N° 177/1933, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. della L.R. N° 16 del 22/06/2017 art.17, l'autorizzazione definitiva in Sanatoria per l'esercizio con dichiarazione di pubblica utilità delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Primaria "Suio" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nei Comuni di Galluccio, Rocca d' Evandro, Roccamonfina e Sessa Aurunca (CE);

b. che il richiedente , ai sensi dell'art. 17 della L.R. n° 16 del 22/06/2017, ha presentato, all' Ufficio regionale competente, un istanza accompagnata dalla seguente documentazione tecnico-amministrativa:
   1. Elenco degli impianti (Allegato A);
   2. Corografia in scala 1:25.000 con il tracciato delle linee;
   3. Relazione tecnica sottoscritta sotto la responsabilità del tecnico qualificato iscritto nel competente albo professionale con la quale descrive le principali caratteristiche tecniche degli impianti ed attesa la loro rispondenza alle norme vigenti in materia.

c. Che l'istanza corredata dalla documentazione su indicata è depositata presso la U.O.D. 05 - Genio Civile di Caserta in via Cesare Battisti 32, rif. Responsabile del procedimento P.I. Pasquale Ievoli tel. n° 0823 553308, con ricevimento il Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10,00 alle 12,30.

Arch. Massimo Pinto

ALLEGATO A

Istanza di autorizzazione in sanatoria ai sensi dell' art.17 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017- Elenco delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Primaria "Suio" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nei Comuni di Galluccio, Rocca d' Evandro, Roccamonfina e Sessa Aurunca (CE) - (Prat. LE 728 G.C. CE.) - Società e-distribuzione S.p.A.

Denominazione linea: **MORTOLA - DO60-48012**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-001560	MANCINI	Sessa Aurunca	V LE CONCHE
Caserta	DO60-2-020149	ROSETO	Sessa Aurunca	V PETRONIO LAURO
Caserta	DO60-2-020153	PRATTICO	Rocca D Evandro	V MORTOLA
Caserta	DO60-2-021229	CALABRITTO	Galluccio	V CALABITTI
Caserta	DO60-2-021392	GELSI	Rocca D Evandro	V GELSI
Caserta	DO60-2-021596	ALBANO	Sessa Aurunca	V PETRONIO LAURO
Caserta	DO60-2-025233	ACQ.RR ARUNC	Rocca D Evandro	VIA TORRIONE SN
Caserta	DO60-2-025239	TECNOBETON	Rocca D Evandro	VIA S.MARIA
Caserta	DO60-2-060010	PESCIBOVE	Sessa Aurunca	c/o PESCIBOVE
Caserta	DO60-2-061176	ACQUAPENDOLA	Rocca D Evandro	CDA CAMINO
Caserta	DO60-2-061192	CAMPANARA	Galluccio	CDA PAGAGNI
Caserta	DO60-2-061370	PORTA DI MOL	Rocca D Evandro	V S MARIA
Caserta	DO60-2-061371	PISCIARIELLO	Rocca D Evandro	V MORTOLA
Caserta	DO60-2-061372	S.M.MORTOLA	Rocca D Evandro	V MORTOLA
Caserta	DO60-2-061373	SCUOLA MORTO	Rocca D Evandro	V MORTOLA
Caserta	DO60-2-061374	MORTITO	Rocca D Evandro	V MAS.DELLA CORTE
Caserta	DO60-2-061375	CUCURUZZO	Rocca D Evandro	CDA COCURUZZO
Caserta	DO60-2-061376	LE CROCI	Rocca D Evandro	V CROCI
Caserta	DO60-2-061377	LOGGIA	Rocca D Evandro	V CROCI
Caserta	DO60-2-061378	CR N1	Rocca D Evandro	V CAMINATE

Caserta	DO60-2-061393	COLLE PECCE	Rocca D Evandro	V COLLI
Caserta	DO60-2-061394	BIV.MORTOLA	Rocca D Evandro	V CARDUCCI GIOS E
Caserta	DO60-2-061395	ROCCA D.	Rocca D Evandro	V CAMINATE
Caserta	DO60-2-061396	CAMINO	Rocca D Evandro	CDA CAMINO
Caserta	DO60-2-061397	VALLEVONA	Rocca D Evandro	V VALLENOVA
Caserta	DO60-2-061398	DEP.CAMINO	Rocca D Evandro	CDA CAMINO
Caserta	DO60-2-061399	POMANTE	Rocca D Evandro	CDA COCURUZZO
Caserta	DO60-2-061400	CAPITANI	Rocca D Evandro	CDA COCURUZZO
Caserta	DO60-2-062269	IACP B. MORT	Rocca D Evandro	V CARDUCCI GIOS E
Caserta	DO60-2-069155	CAMPO S.	Rocca D Evandro	c/o CAMPO S.
Caserta	DO60-2-071379	CAMPOLONGO	Rocca D Evandro	V CAMPOLONGO
Caserta	DO60-2-071380	BIVIO COCURO	Rocca D Evandro	V CAMINATE
Caserta	DO60-2-078010	MASS LACORTE	Rocca D Evandro	V MASSERIA CORTE
Caserta	DO60-2-078037	CASTELLO	Rocca D Evandro	V CITTADELLA
Caserta	DO60-2-079281	DEL GIUDICE	Rocca D Evandro	Via Provinciale n°2
Caserta	DO60-2-079361	DI MASSIMO	Rocca D Evandro	C.da Fontana
Caserta	DO60-2-081654	DIGA SUIO	Sessa Aurunca	V PETRONIO LAURO

Denominazione linea: **S. CARLO - DO60-48022**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-020126	AC RANGOLISE	Sessa Aurunca	V CORSO RONGOLISE
Caserta	DO60-2-021019	MARIA SS COS	Sessa Aurunca	V BERNARDO
Caserta	DO60-2-021515	ACONURSI	Sessa Aurunca	V ACONURSI
Caserta	DO60-2-021516	CORIGLIANO	Sessa Aurunca	V CHIESA CORIGLIA
Caserta	DO60-2-021517	AULPI 1	Sessa Aurunca	V CORSO AULPI
Caserta	DO60-2-021518	SAN CARLO	Sessa Aurunca	V CAPPELLA S CARL

Caserta	DO60-2-021519	S.MARTINO	Sessa Aurunca	V CHIESA S.MARTIN
Caserta	DO60-2-021520	S.M.VALOGNO	Sessa Aurunca	V DIRETTA S.M.VAL
Caserta	DO60-2-021521	CESCHETO	Sessa Aurunca	V CHIESA CESCHETO
Caserta	DO60-2-021522	FONTANARADIN	Sessa Aurunca	V DIMEZZO FONTAN
Caserta	DO60-2-021523	PONTE	Sessa Aurunca	V MARRI PONTE
Caserta	DO60-2-021524	ACQUEDOTTO	Sessa Aurunca	V FOSSO CUPA
Caserta	DO60-2-021525	PARATA AULPI	Sessa Aurunca	V PRATA
Caserta	DO60-2-021527	RONGOLISE	Sessa Aurunca	V CORSO RONGOLISE
Caserta	DO60-2-021534	CESE	Sessa Aurunca	V ACONURSI
Caserta	DO60-2-022009	VIGNE	Sessa Aurunca	V VIGNE
Caserta	DO60-2-025234	M.LA FRASCAR	Roccamonfina	V FONTANAFREDDA
Caserta	DO60-2-061359	CASTRESE	Sessa Aurunca	V CORSO RONGOLISE
Caserta	DO60-2-061608	SIPA	Sessa Aurunca	V SESSA M.LIPAOLI
Caserta	DO60-2-061620	LA SELVA	Sessa Aurunca	V FOSSO CUPA
Caserta	DO60-2-061623	MONTEASI	Sessa Aurunca	V SANTELLA RONGOL
Caserta	DO60-2-062256	DI STASIO	Sessa Aurunca	V AIA S CARLO
Caserta	DO60-2-062328	ACQ.S.CARLO	Sessa Aurunca	V SESSA MIGN S C
Caserta	DO60-2-071615	MARRAFFINO	Sessa Aurunca	V FONTANA LIPAOLI
Caserta	DO60-2-078321	LI PAOLI	Sessa Aurunca	V FONTANA LIPAOLI
Caserta	DO60-2-078627	VALENTINA	Sessa Aurunca	SESSA CENTRO

Denominazione linea: **BONIFICA DESTRA - DO60-48032**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-021511	11 II LOTTO	Sessa Aurunca	V CARDICI LAURO
Caserta	DO60-2-021513	4 III LOTTO	Sessa Aurunca	V PIETRE ROT.LAUR
Caserta	DO60-2-021514	10 III LOTTO	Sessa Aurunca	V MAIANO LAURO

Caserta	DO60-2-061363	CARDICI	Sessa Aurunca	V MAIANO LAURO
Caserta	DO60-2-061637	CHIESA MAIAN	Sessa Aurunca	V MAIANO LAURO
Caserta	DO60-2-071624	DI COLA	Sessa Aurunca	V CARDICI LAURO
Caserta	DO60-2-079379	FALCO	Sessa Aurunca	Loc.tà Maiano

Denominazione linea: **BONIFICA SINISTRA - DO60-48042**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-001576	STRAMMELLE	Sessa Aurunca	V STRAMBELLA
Caserta	DO60-2-020162	FONTANASASSO	Sessa Aurunca	V S.LUCIA LAURO
Caserta	DO60-2-021095	PASTENA	Sessa Aurunca	V PASTENA
Caserta	DO60-2-021496	14 BIS III L	Sessa Aurunca	V PRATA
Caserta	DO60-2-021497	14 III LOTTO	Sessa Aurunca	V PANTANELLE S.CA
Caserta	DO60-2-021498	15 III LOTTO	Sessa Aurunca	V GALLERIA
Caserta	DO60-2-021499	16 III LOTTO	Sessa Aurunca	LOC CASIELLO S CAST
Caserta	DO60-2-021500	10 BIS III L	Sessa Aurunca	V MOCACCIO S CAST
Caserta	DO60-2-021501	10 III LOTTO	Sessa Aurunca	V MOCACCIO S CAST
Caserta	DO60-2-021509	PARATA	Sessa Aurunca	LOC GIACCIO
Caserta	DO60-2-021529	SAGLITOLA	Sessa Aurunca	V SALITOLA LAURO
Caserta	DO60-2-021533	TRAFORO	Sessa Aurunca	V LAURO SESSA
Caserta	DO60-2-021641	MOCACCIO	Sessa Aurunca	CDA PERRONE
Caserta	DO60-2-061618	RICCI	Sessa Aurunca	V MAGNOLI
Caserta	DO60-2-061628	SAGLITOLA2	Sessa Aurunca	V LAURO SESSA
Caserta	DO60-2-061636	SOVERI	Sessa Aurunca	V FONTANELLA LAUR
Caserta	DO60-2-062253	GRAMEGNA	Sessa Aurunca	V CIRCUMVAL.LAURO
Caserta	DO60-2-062254	DEL PRETE	Sessa Aurunca	V MADONNA DEL POP
Caserta	DO60-2-062309	PALAZZO	Sessa Aurunca	LOC PALAZZO

Caserta	DO60-2-062310	LIVATI	Sessa Aurunca	V CAPPELLA S CAST
Caserta	DO60-2-062311	SCUOLA MATER	Sessa Aurunca	V CORRERA
Caserta	DO60-2-062325	ACQ.LAURO	Sessa Aurunca	V FILARO
Caserta	DO60-2-078333	CORTE DEL PINO	Sessa Aurunca	Località Lauro
Caserta	DO60-2-079214	CAPRIO ENERGY	Sessa Aurunca	LOC. NUCLEARE

Denominazione linea: **PRESA - DO60-48052**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-001563	DIGA GARIGLIANO	Sessa Aurunca	c/o S.A.SUIO

Denominazione linea: **NUCLEARE - DO60-48062**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-001567	SA-NUCLEARE	Sessa Aurunca	VIA MAGNOLI SNC 81030 SESSA AURUNCA
Caserta	DO60-2-001568	S.A. GAR380kV	Sessa Aurunca	V MAGNOLI

Denominazione linea: **GRUPPI SUIO - DO60-48655**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-078414	GRUPPI SUIO	Sessa Aurunca	C.LE GARIGLIANO

REGIONE CAMPANIA – Dipartimento 50 – Direzione Generale 18 – Unità Operativa Dirigenziale 05
Pubblicazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017 - Istanza di autorizzazione in sanatoria ai sensi dell' art.17 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017- Richiesta di autorizzazione in sanatoria definitiva per l'esercizio con dichiarazione di pubblica utilità delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Primaria "Villa Literno" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nei Comuni di Cancello e Arnone, Casal di Principe, Casapesenna, Castel Volturno, Frignano, Grazzanise, San Cipriano d'Aversa, San Marcellino, San Tammaro, Santa Maria la Fossa, Villa di Briano e Villa Literno (CE) - Società e-distribuzione S.p.A.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI:
- ✓ il Testo Unico delle disposizione di legge sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n°1775 e ss.mm.ii.;
- ✓ le Delibere di Giunta Regionale n°2694 del 12/05/1995, n°7637 del 04/12/1995, e n°5363 del 12/07/1996;
- ✓ i DD.lgs.n°112 del 31/03/1998 e n°96 del 30/03/1999;
- ✓ la Legge 07/08/1990 n°241 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'art. 4 del D.Lgs. n°165 del 30/03/2001;
- ✓ il D.P.R. 08/06/2001 n°327 e ss.mm.ii.;
- ✓ la L. R. 30/04/2002 n°7;
- ✓ la L. R. 26/07/2002 n°15;
- ✓ il D.Lgs. 01/08/2003 n°259 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'art. 12 del D. Lg.vo n°387/2003 e ss.mm.ii.;
- ✓ il D. L.gs. 22/01/2004, n°42;
- ✓ il D.Lgs. 03/03/2011 n°28;
- ✓ la D.G.R. n°488 del 31/10/13;
- ✓ la L.R. 16 del 22/06/2017;
- ✓ la L.R. 28 del 02 agosto 2018 art. 17

RENDE NOTO

a. che l' e–distribuzione S.p.A. - Macro Area territoriale Centro – Distribuzione Territoriale rete Campania – Area Sud – Zona Avellino Benevento – Programmazione Gestione Rete - Programmazione Operativa – con sede alla via Ombrone 2 – 00198 Roma, ha chiesto, con nota protocollo e-Dis-0212704 del 08/04/2019 (Prot. Reg. Campania n° 0234745 del 10/04/2019), ai sensi del T.U. N° 177/1933, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. della L.R. N° 16 del 22/06/2017 art.17, l'autorizzazione definitiva in Sanatoria per l'esercizio con dichiarazione di pubblica utilità delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Primaria "Villa Literno" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nei Comuni di Cancello e Arnone, Casal di Principe, Casapesenna, Castel Volturno, Frignano, Grazzanise, San Cipriano d'Aversa, San Marcellino, San Tammaro, Santa Maria la Fossa, Villa di Briano e Villa Literno (CE);

b. che il richiedente , ai sensi dell'art. 17 della L.R. n° 16 del 22/06/2017, ha presentato, all' Ufficio regionale competente, un istanza accompagnata dalla seguente documentazione tecnico-amministrativa:
   1. Elenco degli impianti (Allegato A);
   2. Corografia in scala 1:25.000 con il tracciato delle linee;
   3. Relazione tecnica sottoscritta sotto la responsabilità del tecnico qualificato iscritto nel competente albo professionale con la quale descrive le principali caratteristiche tecniche degli impianti ed attesa la loro rispondenza alle norme vigenti in materia.
c. Che l'istanza corredata dalla documentazione su indicata è depositata presso la U.O.D. 05 - Genio Civile di Caserta in via Cesare Battisti 32, rif. Responsabile del procedimento P.I. Pasquale Ievoli tel. n° 0823 553308, con ricevimento il Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10,00 alle 12,30.

Arch. Massimo Pinto

ALLEGATO A

Istanza di autorizzazione in sanatoria ai sensi dell' art.17 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017- Elenco delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Primaria "Villa Literno" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nei Comuni di Cancello e Arnone, Casal di Principe, Casapesenna, Castel Volturno, Frignano, Grazzanise, San Cipriano d'Aversa, San Marcellino, San Tammaro, Santa Maria la Fossa, Villa di Briano e Villa Literno (CE) - (Prat. LE 724 G.C. CE.) - Società e-distribuzione S.p.A.

Denominazione linea: **CASALE - DO60-49010**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000416	TESTIM.GEOVA	Casal Di Principe	V SEPARETTO
Caserta	DO60-2-000419	STRAZZELLE	Casal Di Principe	V BARI
Caserta	DO60-2-022243	SPARTACUS	Casal Di Principe	CSO UMBERTO I
Caserta	DO60-2-022365	ALAIA	Casal Di Principe	V BARI
Caserta	DO60-2-022703	P/ZA VILLA	Casal Di Principe	CSO UMBERTO I SPO
Caserta	DO60-2-023703	V.CROCE	Casal Di Principe	V CROCE
Caserta	DO60-2-023704	25 APRILE	Casal Di Principe	V 25 APRILE
Caserta	DO60-2-023716	CORVINO	Casal Di Principe	CSO UMBERTO I SPO
Caserta	DO60-2-023778	DELLE ROSE	San Cipriano D Aversa	V DELLE ROSE
Caserta	DO60-2-023785	INCORONATA	Casal Di Principe	V TONACHELLE
Caserta	DO60-2-023842	PISCINOLA	Villa Literno	V BALESTRIERI
Caserta	DO60-2-025704	BORRATA	Casal Di Principe	V BOCCACCIO
Caserta	DO60-2-052701	PARR.GAGLIAR	Casal Di Principe	V PARR.GAGLIARDI
Caserta	DO60-2-052844	CROCELLE	Villa Literno	V VECCHIA AVERSA
Caserta	DO60-2-062232	MADONNELLE	Casal Di Principe	LOC MADONNELLE
Caserta	DO60-2-062329	MUNICIPIO	Casal Di Principe	CSO UMBERTO I
Caserta	DO60-2-065001	AV.PETROLI	Casal Di Principe	CSO UMBERTO I
Caserta	DO60-2-069028	VIA VICO	San Cipriano D Aversa	V VICO G.B.
Caserta	DO60-2-069349	SURGELANDIA	Casal Di Principe	CSO UMBERTO I ITC

Caserta	DO60-2-079045	MADONNA DEL LORETO	Villa Literno	VIA MADONNA DEL LORETO
Caserta	DO60-2-079317	RECCIA	Villa Literno	Via Vecchia Aversa

Denominazione linea: **AEREOPORTO - DO60-49020**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-003849	VILLAGGIO AZ	Grazzanise	VIA AEREOPORTO
Caserta	DO60-2-005753	CENTRO OPERA	Grazzanise	VIA AEREOPORTO
Caserta	DO60-2-010788	SIEPE	Grazzanise	VIA AEREOPORTO
Caserta	DO60-2-010976	BOSCO ALTO	Grazzanise	VIA AEREOPORTO
Caserta	DO60-2-063281	POLVERIERA	Grazzanise	VIA AEREOPORTO SN

Denominazione linea: **LICOLA - DO60-49030**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-021284	PEPE	Villa Literno	V MADONNA PANTANO
Caserta	DO60-2-030958	MAD.PANTANO	Villa Literno	V MADONNA PANTANO
Caserta	DO60-2-030967	VIA VOLTURNO	Villa Literno	V VOLTURNO
Caserta	DO60-2-030970	MAIONE	Villa Literno	V MADONNA PANTANO
Caserta	DO60-2-060957	GARGIULO	Villa Literno	MAS CASERTANO
Caserta	DO60-2-067373	CAPOLUONGO	Villa Literno	VIA MADONNA DEL PANTANO
Caserta	DO60-2-078077	DIANA 2	Villa Literno	V MADONNA PANTANO
Caserta	DO60-2-078380	PERFETTO	Villa Literno	S.P.N°62 VIA MADONNA DI PANTANO VILLA LITERNO
Caserta	DO60-2-078433	PEZONE	Villa Literno	S.P.131 QUADRIVIO ISCHITELLA - DOMIZIANA
Caserta	DO60-2-083105	DIANA	Villa Literno	V MADONNA PANTANO

Denominazione linea: **PINETAMAR - DO60-49040**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-078902	FONTANA	Villa Literno	VIA GIARDINO

Denominazione linea: **VILLALITERNO - DO60-49050**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo

Caserta	DO60-2-023839	C.SO UMBERTO	Villa Literno	CSO UMBERTO I¿
Caserta	DO60-2-023841	BARACCA	Villa Literno	V BARACCA
Caserta	DO60-2-023843	CASTELLO	Villa Literno	V CASTELLO
Caserta	DO60-2-023844	PIRANDELLO	Villa Literno	V PIRANDELLO
Caserta	DO60-2-041126	RODARI 2	Villa Literno	V GALLINELLA
Caserta	DO60-2-052841	GALLINELLE	Villa Literno	V GALLINELLA
Caserta	DO60-2-083577	VIA AVERSA	Villa Literno	V VECCHIA AVERSA

Denominazione linea: **GRAZZANIS - DO60-49090**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-001534	PEZZOSANTO	Grazzanise	VIA C.BATTISTI
Caserta	DO60-2-001535	MARRANDINO	Grazzanise	VIA PRESIDENTE
Caserta	DO60-2-002719	CAPPELLA	Grazzanise	VIA OBERDAN
Caserta	DO60-2-002946	SCUOLA ELEME	Grazzanise	VIA DELLE PIETRE
Caserta	DO60-2-003919	NATALE	San Tammaro	V BUFFOLERIA
Caserta	DO60-2-010662	FIORITA	Grazzanise	PIETRAROTONDA
Caserta	DO60-2-010663	D'AMORE	Santa Maria La Fossa	VIA VATICALE
Caserta	DO60-2-010666	CAMPO IZZO	Grazzanise	VIA QUERCE
Caserta	DO60-2-010667	GULF	Grazzanise	VIA C.BATTISTI
Caserta	DO60-2-010672	PORTICO	Grazzanise	VIA TONNETA
Caserta	DO60-2-010674	TONNETTA	Grazzanise	VIA TONNETA
Caserta	DO60-2-010675	VIA CUPA	Grazzanise	VIA CUPA
Caserta	DO60-2-010676	CASALONE	Grazzanise	MASSERIA CASALONE
Caserta	DO60-2-010677	FOSSETELLE	Grazzanise	VIA AEREOPORTO
Caserta	DO60-2-010700	PINO INGRATO	Grazzanise	VIA PINO INGRATO
Caserta	DO60-2-010701	BOTTE 2	Grazzanise	VIA OBERDAN

Caserta	DO60-2-010706	PICCOLO	Grazzanise	VIA OBERDAN
Caserta	DO60-2-010977	BARONE	Grazzanise	VIA VATICALE
Caserta	DO60-2-021351	P.ANNICCHINO	Casal Di Principe	V VATICALE
Caserta	DO60-2-041519	TORRE FIORIL	Santa Maria La Fossa	PIETRAROTONDA
Caserta	DO60-2-041521	MARTINO	Grazzanise	VIA PININGRATA
Caserta	DO60-2-043038	EUROBUFALINA	Grazzanise	STS 264 KM12
Caserta	DO60-2-050461	SAN LORENZO	San Tammaro	V CARDITELLO
Caserta	DO60-2-050661	BOSCO CAMMIN	Santa Maria La Fossa	VIA CAMINO
Caserta	DO60-2-050831	PRESIDENTE	Santa Maria La Fossa	VIA PRESIDENTE
Caserta	DO60-2-050833	S.LEUCIO	Santa Maria La Fossa	VIA PRESIDENTE
Caserta	DO60-2-051164	PONTE LENORO	Santa Maria La Fossa	PIETRAROTONDA
Caserta	DO60-2-051165	D'ALESSANDRO	Santa Maria La Fossa	VIA VATICALE
Caserta	DO60-2-052759	C. BATTISTI	Grazzanise	VIA C.BATTISTI
Caserta	DO60-2-053022	AGRIZOOTECNI	Grazzanise	S.S. 264 KM 12.750 SN
Caserta	DO60-2-053023	CROCELLE	Grazzanise	V CROCELLA
Caserta	DO60-2-053317	PIETRAROTOND	Santa Maria La Fossa	V CAMINO
Caserta	DO60-2-060504	CESAVOLPE	Casal Di Principe	V VATICALE SPO
Caserta	DO60-2-063300	LETIZIA	Grazzanise	VIA TONNETA
Caserta	DO60-2-068164	DIANA	Santa Maria La Fossa	S.TAMMARO
Caserta	DO60-2-069064	DIANA	Grazzanise	c/o DIANA
Caserta	DO60-2-069150	SERAO	Casal Di Principe	LOC DIFESA CASALE
Caserta	DO60-2-069340	CORVINO 2	San Tammaro	V CARDITELLO
Caserta	DO60-2-078817	MEGA 6	Santa Maria La Fossa	Località Fiorillo
Caserta	DO60-2-078818	MEGA 7	Santa Maria La Fossa	Località Fiorillo

Caserta	DO60-2-078823	MEGA	Santa Maria La Fossa	Località Fiorillo
Caserta	DO60-2-078884	Fontana	San Tammaro	Via Grotta
Caserta	DO60-2-078899	Pedana	Villa Literno	Via Madonna del Loreto
Caserta	DO60-2-079274	MASTRO	Santa Maria La Fossa	via vaticale

Denominazione linea: **CUBITO - DO60-49110**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-022715	CAMPOSPORTIV	Villa Literno	V CASTELLO
Caserta	DO60-2-023836	NUCCI	Villa Literno	V VITT EMANUELE
Caserta	DO60-2-023838	S.MARIA A C.	Villa Literno	V S MARIA A CUBIT
Caserta	DO60-2-041133	V.FIGLIOLE	Villa Literno	V FIGLIUOLE
Caserta	DO60-2-052838	FF.SS.VILLA	Villa Literno	V CIMAROSA
Caserta	DO60-2-052839	MOLINO	Villa Literno	V VITT EMANUELE
Caserta	DO60-2-052840	MUNICIPIO	Villa Literno	V VITT EMANUELE
Caserta	DO60-2-052843	CRAPOLLA	Villa Literno	V BELICE
Caserta	DO60-2-062337	VIA TEVERE	Villa Literno	V TEVERE
Caserta	DO60-2-078252	DIANA	Villa Literno	V CASTELLO
Caserta	DO60-2-078581	VIA TARO	Villa Literno	VIA TARO VILLA LITERNO

Denominazione linea: **VOMERO - DO60-49120**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-001063	CORRIDONI	Villa Di Briano	V CORRIDONI F
Caserta	DO60-2-002793	F.S. S.MARCO	San Marcellino	V CAMPO MAURO
Caserta	DO60-2-002825	VILLA BRIANO	Villa Di Briano	V COMMERCIO
Caserta	DO60-2-002826	V.CAVOUR	Villa Di Briano	VIA CAVOUR
Caserta	DO60-2-003755	IV NOVEMBRE	Frignano	V IV NOVEMBRE
Caserta	DO60-2-003757	V.F.SERAO	Frignano	V SERAO FRANCESCO
Caserta	DO60-2-003786	RISORGIMENTO	San Marcellino	V RISORGIMENTO

Caserta	DO60-2-003827	VANACORE	Villa Di Briano	RNE VANACORE G
Caserta	DO60-2-003828	VOMERO	Villa Di Briano	V VOMERO
Caserta	DO60-2-022702	ISES	Casal Di Principe	CSO UMBERTO I
Caserta	DO60-2-023701	C/SO UMBERTO	Casal Di Principe	CSO UMBERTO I
Caserta	DO60-2-023702	SPIRITO SANT	Casal Di Principe	V SPIRITO SANTO
Caserta	DO60-2-023712	V.BARI	Casal Di Principe	V BARI SPO
Caserta	DO60-2-078251	GIOVENALE	Villa Di Briano	VIA GIOVENALE VILLA DI BRIANO

Denominazione linea: **DEPURATORE - DO60-49130**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-025588	HOLIDAY INN	Castel Volturno	VIL COPP MIM TORRE5 SC
Caserta	DO60-2-030511	UCCIERO	Villa Literno	V DELLE DUNE
Caserta	DO60-2-030971	VIA DEPURATO	Villa Literno	V DELLE DUNE
Caserta	DO60-2-060955	GIARDINO	Villa Literno	V GIARDINO
Caserta	DO60-2-069256	MARE BLEU	Villa Literno	V DUNE (DELLE)
Caserta	DO60-2-078515	Tamburrino	Villa Literno	Via Giardino
Caserta	DO60-2-078689	DIANA	Villa Literno	VIA DELLE DUNE VILLA LITERNO
Caserta	DO60-2-083093	TERRACCIANO	Villa Literno	DELLE DUNE KM8 (MISURA IN BT)
Caserta	DO60-2-083103	DEPURATORE	Villa Literno	V VILLA LITERNO SNC

Denominazione linea: **SPIRITOSANTO - DO60-49140**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000415	VIA NUORO	Casal Di Principe	V NUORO
Caserta	DO60-2-000417	COPPOLA	Casal Di Principe	V AREZZO
Caserta	DO60-2-000418	BALDASCINI	Casal Di Principe	VLE EUROPA
Caserta	DO60-2-022705	MARSALA	Casal Di Principe	V MARSALA
Caserta	DO60-2-022707	MARTINO	Casal Di Principe	CSO DANTE ALIGH.SPO
Caserta	DO60-2-022713	DE AMICIA	Casal Di Principe	V DE AMICIS E.

Caserta	DO60-2-023707	PARR.NATALE	Casal Di Principe	PZA PARROCO NATALE
Caserta	DO60-2-023708	V. DANTE	Casal Di Principe	CSO DANTE ALIGHIERI
Caserta	DO60-2-023709	V.VATICALE	Casal Di Principe	V VATICALE
Caserta	DO60-2-023710	V.CAVOUR	Casal Di Principe	V CAVOUR
Caserta	DO60-2-023713	CIM.VECCHI	Casal Di Principe	V MURATORI
Caserta	DO60-2-023714	S.DONATO	Casal Di Principe	V SAN DONATO
Caserta	DO60-2-025706	MERIDION.GEL	Casal Di Principe	CSO DANTE ALIGHIERI SN
Caserta	DO60-2-052809	OMERO	Casal Di Principe	V OMERO
Caserta	DO60-2-060502	S.MARIA LA P	Casal Di Principe	V COSTANTINOPOLI
Caserta	DO60-2-069004	IORIO CIRCUM	Casal Di Principe	V CIRCUMVALAZIONE
Caserta	DO60-2-069005	CORONELLA	Casal Di Principe	V MADDALENA UM.SP
Caserta	DO60-2-078374	VIA POZZO	Casal Di Principe	VIA POZZO CASAL DI PRINCIPE
Caserta	DO60-2-078403	DIOCESI	Casal Di Principe	VIA COSTANTINOPOLI CASAL DI PRINCIPE
Caserta	DO60-2-078440	N P/ZA ITALIA	Casal Di Principe	P.ZA ITALIA CASAL PRINCIPE
Caserta	DO60-2-079599	ANGIOLIERI	Casal Di Principe	VIA ANGIOLIERI

Denominazione linea: **CASAPESENNA - DO60-49150**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000854	CIMITERO NUO	San Cipriano D Aversa	CSO EUROPA
Caserta	DO60-2-022094	CIMIT.NUO M	Casapesenna	CSO EUROPA
Caserta	DO60-2-022371	LICEO SCI M	San Cipriano D Aversa	V ACQUARA
Caserta	DO60-2-022709	SALV.VITALE	San Cipriano D Aversa	V VITALE DON SALV
Caserta	DO60-2-022783	F.S. S.CIPRI	San Cipriano D Aversa	V GRASSI T
Caserta	DO60-2-022785	CIM.S.CIPRIA	San Cipriano D Aversa	V ROMA
Caserta	DO60-2-022786	V.DEL GIGLIO	San Cipriano D Aversa	V DEL GIGLIO
Caserta	DO60-2-023736	ORAZIO	Casapesenna	V ORAZIO

Caserta	DO60-2-023737	CASAPESEN M	Casapesenna	PZA PETRILLO A
Caserta	DO60-2-023738	CSO EUROPA	Casapesenna	CSO EUROPA
Caserta	DO60-2-023739	VIA FOSCO M	Casapesenna	V FOSCOLO
Caserta	DO60-2-023743	CAPPELLA	Casapesenna	RNE NUOVO
Caserta	DO60-2-023777	MONTECORV M	San Cipriano D Aversa	V MONTECORVINO
Caserta	DO60-2-023779	R/NE ACQUARA	San Cipriano D Aversa	V ACQUARA
Caserta	DO60-2-023780	M.DIANA M	San Cipriano D Aversa	V DIANA M
Caserta	DO60-2-023784	CAMPO SPO M	San Cipriano D Aversa	TRV SEPARETTO III
Caserta	DO60-2-025774	CAS.NAZARET	San Cipriano D Aversa	VIA PROV. S.CIPRIANO SN
Caserta	DO60-2-052845	C.SO UMBERTO	Villa Literno	CSO UMBERTO I¿
Caserta	DO60-2-062248	VIA PASCO M	Casapesenna	V PASCOLI
Caserta	DO60-2-062338	VIA CAGLI M	San Cipriano D Aversa	V CAGLIARI
Caserta	DO60-2-062348	SEPARETTO	Casal Di Principe	V SEPARETTO
Caserta	DO60-2-069023	ASILO M	Casapesenna	V BARONIA
Caserta	DO60-2-069052	PIP 1 S.CIPR	San Cipriano D Aversa	SP S.CIPR.NO AVERS
Caserta	DO60-2-069053	PIP 2	San Cipriano D Aversa	VIA DON SALVATORE VITALE
Caserta	DO60-2-069088	VIA PERUGIA	Casapesenna	V PERUGIA
Caserta	DO60-2-069189	LA CASERTANA	San Cipriano D Aversa	S. PROV. S.CIPRIANO D'AVERSA
Caserta	DO60-2-078188	CAS. S.RITA	Villa Literno	S.P.N°200 S.MARCELLINO CASAPESENNA S.M.A CUPI
Caserta	DO60-2-078558	EUPHORBIA	Villa Literno	Via S.Maria a Cubito
Caserta	DO60-2-078698	SOLL. ACQUE	Villa Literno	VILLA LITERNO

Denominazione linea: **S. SOSSIO - DO60-49200**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-023840	IOVINE	Villa Literno	V DUNE (DELLE)

Caserta	DO60-2-025836	DI MARTINO	Villa Literno	VIA DELLE DUNE SC
Caserta	DO60-2-030512	PECORELLA	Villa Literno	V DELLE DUNE
Caserta	DO60-2-030513	CAB.VENOLA	Villa Literno	V ISCHITELLA
Caserta	DO60-2-030515	PORCHIERA	Villa Literno	V PORCHIERA.
Caserta	DO60-2-030951	S. ANNA	Villa Literno	V DELLE DUNE
Caserta	DO60-2-030962	CHARL.BROWN	Villa Literno	V ISCHITELLA
Caserta	DO60-2-030964	DELLE DUNE	Villa Literno	V DELLE DUNE
Caserta	DO60-2-030966	RURALE	Villa Literno	V DELLE DUNE
Caserta	DO60-2-030972	SIP	Villa Literno	V DELLE DUNE
Caserta	DO60-2-030973	4 DI MEZZO 2	Villa Literno	V QUARTO DI MEZZO
Caserta	DO60-2-030974	SCASSO	Villa Literno	V DUNE (DELLE)
Caserta	DO60-2-041130	CAIAZZO	Villa Literno	V S SOSSIO
Caserta	DO60-2-060952	S. SOSSIO	Villa Literno	V S SOSSIO
Caserta	DO60-2-060953	PIROZZI	Villa Literno	V ISCHITELLA
Caserta	DO60-2-060954	4 DI MEZZO	Villa Literno	V QUARTO DI MEZZO
Caserta	DO60-2-069113	CIARAMELLA	Villa Literno	V QUARTO DI MEZZO
Caserta	DO60-2-078525	PEDANA	Villa Literno	VIA DELLE DUNE
Caserta	DO60-2-079291	IMBALLAGGI	Villa Literno	LOCALITA' 4 DI MEZZO
Caserta	DO60-2-079356	PEPE	Villa Literno	V S SOSSIO
Caserta	DO60-2-083075	ESSO	Villa Literno	V DELLE DUNE

Denominazione linea: **TAMERICI - DO60-49220**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000662	CIERVO	Cancello Ed Arnone	V S MARIA CUBITO
Caserta	DO60-2-021114	SVINCOLO	Villa Literno	c/o SVINCOLO
Caserta	DO60-2-022504	PAL.ROSSE	Cancello Ed Arnone	V DIAZ ARMANDO

Caserta	DO60-2-030757	CASTELLUCCIA	Cancello Ed Arnone	V CASTELLUCCIO
Caserta	DO60-2-030784	MASS.NOTARO	Cancello Ed Arnone	V S MARIA CUBITO
Caserta	DO60-2-030785	VINCENZOTTA	Cancello Ed Arnone	V S MARIA CUBITO
Caserta	DO60-2-030786	TORRE BONITO	Cancello Ed Arnone	V S MARIA CUBITO
Caserta	DO60-2-030787	RICCIA NUOVA	Cancello Ed Arnone	V S MARIA CUBITO
Caserta	DO60-2-030804	DIAZ	Cancello Ed Arnone	V DIAZ ARMANDO
Caserta	DO60-2-030810	CASONE	Cancello Ed Arnone	V S MARIA CUBITO
Caserta	DO60-2-030956	TORRE MONACO	Villa Literno	MAS TORRE MONACO
Caserta	DO60-2-030963	GENIO CIVILE	Villa Literno	V S MARIA A CUBIT
Caserta	DO60-2-079028	DIANA	Cancello Ed Arnone	Via S.Maria a Cubito
Caserta	DO60-2-079396	AGROENERGIE	Cancello Ed Arnone	VIA S. MARIA A CUBITO

Denominazione linea: **S.A. - DO60-49280**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-078925	S.A.V.LITERN	Villa Literno	C/O CP VILLA LITERNO

Denominazione linea: **PLATONE - DO60-49312**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-001061	Q 8	Villa Di Briano	V DEL FIRMAMENTO
Caserta	DO60-2-001062	CASTAGNA	Villa Di Briano	V BOVIO LIBERO
Caserta	DO60-2-002732	SCUOLE M.	Villa Di Briano	V CIMITERO
Caserta	DO60-2-002794	TERREMOTATI	San Marcellino	V COMMERCIO
Caserta	DO60-2-002827	GRIFANO	Villa Di Briano	RIONE GRIFANO
Caserta	DO60-2-002828	CONTE	Villa Di Briano	V BOVIO LIBERO
Caserta	DO60-2-002829	MANZONI	Villa Di Briano	VIA MANZONI
Caserta	DO60-2-002830	PLATONE	Villa Di Briano	VIA PLATONE
Caserta	DO60-2-003718	SIP	San Marcellino	V CIMAROSA D.CO
Caserta	DO60-2-003787	CAMPO MAURO	San Marcellino	V CATALANI A.

Caserta	DO60-2-005246	MACELLO STRA	San Marcellino	VIA MASCAGNI 21
Caserta	DO60-2-069037	ASILO NIDO	Villa Di Briano	V CALDERISI L
Caserta	DO60-2-069051	IACP S.MARCE	San Marcellino	V CAMPO MAURO
Caserta	DO60-2-069328	SOCRATE	Villa Di Briano	V SOCRATE

REGIONE CAMPANIA – Dipartimento 50 – Direzione Generale 18 – Unità Operativa Dirigenziale 05
Pubblicazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017 - Istanza di autorizzazione in sanatoria ai sensi dell' art.17 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017- Richiesta di autorizzazione in sanatoria definitiva per l'esercizio con dichiarazione di pubblica utilità delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dal Centro Satellite "Cerasole" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nel Comune di Caserta (CE) - Società e-distribuzione S.p.A.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI:
- ✓ il Testo Unico delle disposizione di legge sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n°1775 e ss.mm.ii.;
- ✓ le Delibere di Giunta Regionale n°2694 del 12/05/1995, n°7637 del 04/12/1995, e n°5363 del 12/07/1996;
- ✓ i DD.lgs.n°112 del 31/03/1998 e n°96 del 30/03/1999;
- ✓ la Legge 07/08/1990 n°241 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'art. 4 del D.Lgs. n°165 del 30/03/2001;
- ✓ il D.P.R. 08/06/2001 n°327 e ss.mm.ii.;
- ✓ la L. R. 30/04/2002 n°7;
- ✓ la L. R. 26/07/2002 n°15;
- ✓ il D.Lgs. 01/08/2003 n°259 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'art. 12 del D. Lg.vo n°387/2003 e ss.mm.ii.;
- ✓ il D. L.gs. 22/01/2004, n°42;
- ✓ il D.Lgs. 03/03/2011 n°28;
- ✓ la D.G.R. n°488 del 31/10/13;
- ✓ la L.R. 16 del 22/06/2017;
- ✓ la L.R. 28 del 02 agosto 2018 art. 17

RENDE NOTO

a. che l' e–distribuzione S.p.A. - Macro Area territoriale Centro – Distribuzione Territoriale rete Campania – Area Sud – Zona Avellino Benevento – Programmazione Gestione Rete - Programmazione Operativa – con sede alla via Ombrone 2 – 00198 Roma, ha chiesto, con nota protocollo e-Dis-0212723 del 08/04/2019 (Prot. Reg. Campania n° 0234765 del 10/04/2019), ai sensi del T.U. N° 177/1933, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. della L.R. N° 16 del 22/06/2017 art.17, l'autorizzazione definitiva in Sanatoria per l'esercizio con dichiarazione di pubblica utilità delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dal Centro Satellite "Cerasole" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nel Comune di Caserta (CE);

b. che il richiedente , ai sensi dell'art. 17 della L.R. n° 16 del 22/06/2017, ha presentato, all' Ufficio regionale competente, un istanza accompagnata dalla seguente documentazione tecnico-amministrativa:
   1. Elenco degli impianti (Allegato A);
   2. Corografia in scala 1:25.000 con il tracciato delle linee;
   3. Relazione tecnica sottoscritta sotto la responsabilità del tecnico qualificato iscritto nel competente albo professionale con la quale descrive le principali caratteristiche tecniche degli impianti ed attesa la loro rispondenza alle norme vigenti in materia.

c. Che l'istanza corredata dalla documentazione su indicata è depositata presso la U.O.D. 05 - Genio Civile di Caserta in via Cesare Battisti 32, rif. Responsabile del procedimento P.I. Pasquale Ievoli tel. n° 0823 553308, con ricevimento il Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10,00 alle 12,30.

Arch. Massimo Pinto

ALLEGATO A

Istanza di autorizzazione in sanatoria ai sensi dell' art.17 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017- Elenco delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dal Centro Satellite "Cerasole" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nel Comune di Caserta (CE) - (Prat. LE 725 G.C. CE.) - Società e-distribuzione S.p.A.

Denominazione linea: **ISCO - DO60-24801**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000222	COOP LUCIA	Caserta	VLE DEI BERSAGLIERI
Caserta	DO60-2-000317	COOP ALLODOL	Caserta	V MARCONI G.
Caserta	DO60-2-000330	PALLADINO M	Caserta	V MARCONI G.
Caserta	DO60-2-000343	CAMPO S.	Caserta	CAMPO SPORTIVO
Caserta	DO60-2-000576	CASERMA O.	Caserta	VIA TORRETA
Caserta	DO60-2-000589	ITIS V.LAV.	Caserta	VIA LAVIANO
Caserta	DO60-2-002804	ISCO	Caserta	VIA PER TUORO-CASERTA
Caserta	DO60-2-002949	IPPI	Caserta	VIA TORRETTA
Caserta	DO60-2-050326	CASA ANZI M	Caserta	V TORRETTA FAL
Caserta	DO60-2-052045	IMPREGECO	Caserta	V TORRETTA FAL SNC
Caserta	DO60-2-057003	V.TORRETTA	Caserta	VLE DEI BERSAGLIERI
Caserta	DO60-2-057036	COOP ARIONE	Caserta	V LAVIANO
Caserta	DO60-2-065016	C.O.EL ALAME	Caserta	VIA LAVIANO SC
Caserta	DO60-2-078580	V.S.GENNARO	Caserta	VIA S.GENNARO

Denominazione linea: **MART. E FRAG - DO60-24802**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000341	SIP CENTURAN	Caserta	V APPIA S CL 2
Caserta	DO60-2-003137	V.MONTAG 167	Caserta	V MONTAGNA
Caserta	DO60-2-057007	P/COSCHIAVON	Caserta	V PETRARCA F.
Caserta	DO60-2-057011	MART.E FORM.	Caserta	V GIULIA *
Caserta	DO60-2-057012	COFIMAR	Caserta	V PETRARCA F.

Caserta	DO60-2-057032	VICO D'ELENA	Caserta	V D'ELENA F.
Caserta	DO60-2-079479	VIA MIELE	Caserta	VIA MELE-GIULIA

Denominazione linea: **LARACCA - DO60-24803**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000231	CAMELIA	Caserta	VIA CUPA - TUORO
Caserta	DO60-2-001080	S. BARBARA	Caserta	V ALBERTO CARLO
Caserta	DO60-2-001694	IST.ZOOPROFI	Caserta	VIA FANELLI SC
Caserta	DO60-2-002836	P/CO ULIVI	Caserta	V BISCARDI
Caserta	DO60-2-003131	V.CANCELLO	Caserta	V TUORO SNC
Caserta	DO60-2-003136	VIA FALLU	Caserta	V FALLUTI
Caserta	DO60-2-042048	VIA FANELLI	Caserta	V FANELLI
Caserta	DO60-2-057009	VIA LARACCA	Caserta	V LA RACCA CERAS.
Caserta	DO60-2-057014	FRESIA	Caserta	VIA PER TUORO
Caserta	DO60-2-072021	P/CO PRIM.TU	Caserta	STC TUOR PCO PRIMAV
Caserta	DO60-2-078165	LATTARULO	Caserta	VIA MADONNELLE TUORO CASERTA
Caserta	DO60-2-079369	ECORESIDENCE	Caserta	VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA

Denominazione linea: **HABITAT 2000 - DO60-24804**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000029	COOP.BARBARA	Caserta	VLE QUERCE DELLE
Caserta	DO60-2-000223	COOP.IVAN	Caserta	VIA VECCHI PINI DEI
Caserta	DO60-2-000225	SOLE NASCENT	Caserta	V GINEPRO DEL
Caserta	DO60-2-000226	COOP.DACI	Caserta	VIA ARANCI DEGLI
Caserta	DO60-2-000229	C.POMPILIA	Caserta	V CENT. APPIA
Caserta	DO60-2-000232	IACP 167	Caserta	VIA CARRUBI DEI
Caserta	DO60-2-000233	COOP ROSS M	Caserta	VIA BETULLA DELLA
Caserta	DO60-2-002848	Azzurra 10	Caserta	VIA ARANCI DEGLI

Caserta	DO60-2-052186	COOP.MIRAGGI	Caserta	V GINEPRO DEL
Caserta	DO60-2-057005	HABITAT 2000	Caserta	V PETRARCA F.
Caserta	DO60-2-057006	P/CO GIULIA	Caserta	V PETRARCA F.
Caserta	DO60-2-072028	V.APPIA C.	Caserta	V PETRARCA F.

Denominazione linea: **ACQ. CENT - DO60-24805**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000230	COOP.AZZU	Caserta	STC PER TUORO TSBA
Caserta	DO60-2-001697	NONSOLOCI M	Caserta	VIA BORSELLINO P. SC
Caserta	DO60-2-002193	GREEN PAR M	Caserta	PER TUORO
Caserta	DO60-2-003144	IACP 1	Caserta	PROLUNGAMENTO VIA RUGGIERO
Caserta	DO60-2-003145	IACP 2	Caserta	PROLUNGAMENTO VIA RUGGIERO
Caserta	DO60-2-041710	CAB.IPERI	Caserta	V BORSELLINO P. SNC
Caserta	DO60-2-041711	CEN.MED.MORR	Caserta	V MARCHESIELLO F. SN
Caserta	DO60-2-057010	V.CARAVAGLIA	Caserta	V CARAVAGLIOS CER
Caserta	DO60-2-057031	COOP.GABRIEL	Caserta	STC PER TUORO TSBA
Caserta	DO60-2-065163	ACQ.CENTURAN	Caserta	c/o ACQ.CENTURAN
Caserta	DO60-2-069403	WILLY BRANDT	Caserta	VIA WILLY BRANDT CASERTA
Caserta	DO60-2-078757	VIG. DEL FUOCO	Caserta	VIA FALCONE

Denominazione linea: **LOC.CERASOLE - DO60-24806**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-057004	P/CO CERASOL	Caserta	V BOITO CERASOLA

REGIONE CAMPANIA – Dipartimento 50 – Direzione Generale 18 – Unità Operativa Dirigenziale 05
Pubblicazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017 - Istanza di autorizzazione in sanatoria ai sensi dell' art.17 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017- Richiesta di autorizzazione in sanatoria definitiva per l'esercizio con dichiarazione di pubblica utilità delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dal Centro Satellite "CS SUD EC" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nei Comuni di Aversa, Lusciano e Trentoa Ducenta (CE) - Società e-distribuzione S.p.A.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI:
- ✓ il Testo Unico delle disposizione di legge sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n°1775 e ss.mm.ii.;
- ✓ le Delibere di Giunta Regionale n°2694 del 12/05/1995, n°7637 del 04/12/1995, e n°5363 del 12/07/1996;
- ✓ i DD.lgs.n°112 del 31/03/1998 e n°96 del 30/03/1999;
- ✓ la Legge 07/08/1990 n°241 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'art. 4 del D.Lgs. n°165 del 30/03/2001;
- ✓ il D.P.R. 08/06/2001 n°327 e ss.mm.ii.;
- ✓ la L. R. 30/04/2002 n°7;
- ✓ la L. R. 26/07/2002 n°15;
- ✓ il D.Lgs. 01/08/2003 n°259 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'art. 12 del D. Lg.vo n°387/2003 e ss.mm.ii.;
- ✓ il D. L.gs. 22/01/2004, n°42;
- ✓ il D.Lgs. 03/03/2011 n°28;
- ✓ la D.G.R. n°488 del 31/10/13;
- ✓ la L.R. 16 del 22/06/2017;
- ✓ la L.R. 28 del 02 agosto 2018 art. 17

RENDE NOTO

a. che l' e–distribuzione S.p.A. - Macro Area territoriale Centro – Distribuzione Territoriale rete Campania – Area Sud – Zona Avellino Benevento – Programmazione Gestione Rete - Programmazione Operativa – con sede alla via Ombrone 2 – 00198 Roma, ha chiesto, con nota protocollo e-Dis-0212705 del 08/04/2019 (Prot. Reg. Campania n° 0255414 del 18/04/2019), ai sensi del T.U. N° 177/1933, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. della L.R. N° 16 del 22/06/2017 art.17, l'autorizzazione definitiva in Sanatoria per l'esercizio con dichiarazione di pubblica utilità delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dal Centro Satellite "CS SUD EC" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nei Comuni di Aversa, Lusciano e Trentoa Ducenta (CE);

b. che il richiedente , ai sensi dell'art. 17 della L.R. n° 16 del 22/06/2017, ha presentato, all' Ufficio regionale competente, un istanza accompagnata dalla seguente documentazione tecnico-amministrativa:
   1. Elenco degli impianti (Allegato A);
   2. Corografia in scala 1:25.000 con il tracciato delle linee;
   3. Relazione tecnica sottoscritta sotto la responsabilità del tecnico qualificato iscritto nel competente albo professionale con la quale descrive le principali caratteristiche tecniche degli impianti ed attesa la loro rispondenza alle norme vigenti in materia.

c. Che l'istanza corredata dalla documentazione su indicata è depositata presso la U.O.D. 05 - Genio Civile di Caserta in via Cesare Battisti 32, rif. Responsabile del procedimento P.I. Pasquale Ievoli tel. n° 0823 553308, con ricevimento il Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10,00 alle 12,30.

Arch. Massimo Pinto

ALLEGATO A

Istanza di autorizzazione in sanatoria ai sensi dell' art.17 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017- Elenco delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita 0212705 del 08/04/2019 (Prot. Reg. Campania n° 0255414 del 18/04/2019), ai sensi del T.U. N° 177/1933, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. della L.R. N° 16 del 22/06/2017 art.17, l'autorizzazione definitiva in Sanatoria per l'esercizio con dichiarazione di pubblica utilità delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dal Centro Satellite "CS SUD EC" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nei Comuni di Aversa, Lusciano e Trentoa Ducenta (CE) - (Prat. LE 734 G.C. CE.) - Società e-distribuzione S.p.A.

Denominazione linea: **TORRETTA - DO60-63100**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000001	S.AUDENO	Aversa	PZA AMEDEO
Caserta	DO60-2-002244	ANDREOZZI	Aversa	V ANDREOZZI
Caserta	DO60-2-002266	MUNICIPIO	Aversa	PZA MUNICIPIO
Caserta	DO60-2-002271	S.FRANCESCO	Aversa	V S F SCO DI PAOL 3
Caserta	DO60-2-002377	DIAG.MEROLA	Aversa	PZA MAGENTA
Caserta	DO60-2-002580	VIA GIOLITTI	Aversa	VIA GIOLITTI COOP LA FEDERICA
Caserta	DO60-2-042211	PRESIDIO	Aversa	V PRESIDIO
Caserta	DO60-2-042252	SANT'ANTONIO	Aversa	PZA LUCARELLI
Caserta	DO60-2-042253	PARASCANDALO	Aversa	c/o PARASCANDALO
Caserta	DO60-2-042254	AMEDEO	Aversa	PZA AMEDEO
Caserta	DO60-2-045219	GIUDIZIARIO	Aversa	VIA S F SCO DI PAOL
Caserta	DO60-2-045221	VESCOVADO	Aversa	VIA S PAOLO SN
Caserta	DO60-2-045222	UFF.POSTALE	Aversa	V VITTORIO EMANUE SNC
Caserta	DO60-2-052358	G.VIRGILIO	Aversa	V VIRGILIO
Caserta	DO60-2-079307	NUOVA TORRETTA	Aversa	VIA TORRETTA

Denominazione linea: **GALILEI - DO60-63110**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000009	VIA DIAZ	Aversa	V DELLA LIBERTA'
Caserta	DO60-2-002238	GALILEI	Aversa	V GALILEI

Caserta	DO60-2-002239	BALBOA	Aversa	V AMALFI
Caserta	DO60-2-042258	CUPA S.	Aversa	V CUPA SCHIOPPA

Denominazione linea: **ANNALISA - DO60-63120**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000012	NASTASIA	Aversa	V S LUCIA
Caserta	DO60-2-000033	LINGUITTI	Aversa	VIA LINGUITTI
Caserta	DO60-2-000042	ANNALISA	Aversa	V PASTORE L
Caserta	DO60-2-000045	S.MARIA	Aversa	VIA S. LUCIA SC
Caserta	DO60-2-002231	MADDALENA	Aversa	V ACERBO
Caserta	DO60-2-002232	CINQUE VIE	Aversa	V DEL AGRICOLTURA
Caserta	DO60-2-002246	PASTORE	Aversa	V PASTORE L
Caserta	DO60-2-002267	S.LUCIA	Aversa	V S LUCIA
Caserta	DO60-2-002274	ALTAVILLA	Aversa	V ALTAVILLA
Caserta	DO60-2-002276	PIETRANTONIO	Aversa	V PIETRANTONIO O.
Caserta	DO60-2-002286	S.GIOVANNI	Aversa	V PORTA S.GIOVANN
Caserta	DO60-2-002288	RISPARMIO	Aversa	V PIETRANTONIO O.
Caserta	DO60-2-006201	OSPED.PSICH.	Aversa	V LINGUITI
Caserta	DO60-2-055211	O.CONTI M	Aversa	V DE NICOLA E
Caserta	DO60-2-078821	COGGIM	Aversa	Via Pietrantonio

Denominazione linea: **DELLE PALME - DO60-63130**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-002235	DELLE PALME	Aversa	V DELLE PALME
Caserta	DO60-2-002265	SPITILLA	Aversa	V SPITILLO
Caserta	DO60-2-002337	V.PERLA	Lusciano	VIA PERLA
Caserta	DO60-2-002338	V.G.VERDI	Lusciano	VIA G. VERDI
Caserta	DO60-2-002339	GENOVESI	Lusciano	V GENOVESI

Caserta	DO60-2-002340	Scuola Ugo Foscolo	Lusciano	VIA MACEDONIA
Caserta	DO60-2-002729	VIA PIETA	Trentola Ducenta	V PIETA
Caserta	DO60-2-002810	DUCENTA C.	Trentola Ducenta	V COLUCCI
Caserta	DO60-2-002811	CALESSIERI	Trentola Ducenta	V CALESSIERI
Caserta	DO60-2-002812	VIA ROMA M	Trentola Ducenta	VIA ROMA
Caserta	DO60-2-003214	VIRGILIO	Aversa	CAB VIRGILIO
Caserta	DO60-2-003329	TOGLIATTI	Lusciano	V TOGLIATTI
Caserta	DO60-2-003812	MUN. TRENTOL	Trentola Ducenta	V ARNO
Caserta	DO60-2-003817	R.NE VOLPE	Trentola Ducenta	VCO VOLPE I
Caserta	DO60-2-043327	VIA FIUME M	Lusciano	VIA FIUME

Denominazione linea: **GAROFANO - DO60-63140**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000006	FERRARI	Aversa	VIA AMENDOLA AVERSA
Caserta	DO60-2-000008	CAMPAGO	Aversa	VIA AMENDOLA AVERSA
Caserta	DO60-2-000044	DI.GI. AMEND	Aversa	VIA AMENDOLA
Caserta	DO60-2-002275	AMENDOLA	Aversa	VIA AMENDOLA
Caserta	DO60-2-002291	D'ALESSIO	Aversa	V MONTALE EUGENIO
Caserta	DO60-2-045223	BAN.NAZ.LAV.	Aversa	VLE KENNEDY 130
Caserta	DO60-2-052204	V.LE KENNEDY	Aversa	VLE KENNEDY
Caserta	DO60-2-052205	GAROFANO	Aversa	V GAROFANO A.

Denominazione linea: **SALCE - DO60-63160**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000024	VIABELVEDERE	Aversa	V BELVEDERE
Caserta	DO60-2-002225	SALCE	Aversa	V BOTTICELLI
Caserta	DO60-2-002226	MIMOSE	Aversa	V D'ACQUISTO SALV
Caserta	DO60-2-042212	MAGENTA	Aversa	V MAGENTA

Caserta	DO60-2-042213	VANACORE M	Aversa	V CICERONE
Caserta	DO60-2-042214	4242414CRISPI	Aversa	PZA CRISPI
Caserta	DO60-2-043206	S. MARTA	Aversa	V S MARTA
Caserta	DO60-2-052261	V. OVIDIO	Aversa	V OVIDIO PUBLIO N
Caserta	DO60-2-052262	V. COSTANTIN	Aversa	V COSTANTINOPOLI

Denominazione linea: **LOCALE - DO60-63170**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-002224	SUD EC S.A.	Aversa	V BATTISTI CESARE

REGIONE CAMPANIA – Dipartimento 50 – Direzione Generale 18 – Unità Operativa Dirigenziale 05
Pubblicazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017 - Istanza di autorizzazione in sanatoria ai sensi dell' art.17 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017- Richiesta di autorizzazione in sanatoria definitiva per l'esercizio con dichiarazione di pubblica utilità delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dal Centro Satellite "San Cipriano" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nei Comuni di Aversa, Casal di Principe, Casapesenna, Frignano, San Cipriano d'Aversa, San Marcellino, Trentola Ducenta e Villa di Briano (CE) - Società e-distribuzione S.p.A.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI:
- ✓ il Testo Unico delle disposizione di legge sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n°1775 e ss.mm.ii.;
- ✓ le Delibere di Giunta Regionale n°2694 del 12/05/1995, n°7637 del 04/12/1995, e n°5363 del 12/07/1996;
- ✓ i DD.lgs.n°112 del 31/03/1998 e n°96 del 30/03/1999;
- ✓ la Legge 07/08/1990 n°241 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'art. 4 del D.Lgs. n°165 del 30/03/2001;
- ✓ il D.P.R. 08/06/2001 n°327 e ss.mm.ii.;
- ✓ la L. R. 30/04/2002 n°7;
- ✓ la L. R. 26/07/2002 n°15;
- ✓ il D.Lgs. 01/08/2003 n°259 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'art. 12 del D. Lg.vo n°387/2003 e ss.mm.ii.;
- ✓ il D. L.gs. 22/01/2004, n°42;
- ✓ il D.Lgs. 03/03/2011 n°28;
- ✓ la D.G.R. n°488 del 31/10/13;
- ✓ la L.R. 16 del 22/06/2017;
- ✓ la L.R. 28 del 02 agosto 2018 art. 17

RENDE NOTO

a. che l' e–distribuzione S.p.A. - Macro Area territoriale Centro – Distribuzione Territoriale rete Campania – Area Sud – Zona Avellino Benevento – Programmazione Gestione Rete - Programmazione Operativa – con sede alla via Ombrone 2 – 00198 Roma, ha chiesto, con nota protocollo e-Dis-0212714 del 08/04/2019 (Prot. Reg. Campania n° 0234798 del 10/04/2019), ai sensi del T.U. N° 177/1933, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. della L.R. N° 16 del 22/06/2017 art.17, l'autorizzazione definitiva in Sanatoria per l'esercizio con dichiarazione di pubblica utilità delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dal Centro Satellite "San Cipriano" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nei Comuni di Aversa, Casal di Principe, Casapesenna, Frignano, San Cipriano d'Aversa, San Marcellino, Trentola Ducenta e Villa di Briano (CE);

b. che il richiedente , ai sensi dell'art. 17 della L.R. n° 16 del 22/06/2017, ha presentato, all' Ufficio regionale competente, un istanza accompagnata dalla seguente documentazione tecnico-amministrativa:
   1. Elenco degli impianti (Allegato A);
   2. Corografia in scala 1:25.000 con il tracciato delle linee;
   3. Relazione tecnica sottoscritta sotto la responsabilità del tecnico qualificato iscritto nel competente albo professionale con la quale descrive le principali caratteristiche tecniche degli impianti ed attesa la loro rispondenza alle norme vigenti in materia.
c. Che l'istanza corredata dalla documentazione su indicata è depositata presso la U.O.D. 05 - Genio Civile di Caserta in via Cesare Battisti 32, rif. Responsabile del procedimento P.I. Pasquale Ievoli tel. n° 0823 553308, con ricevimento il Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10,00 alle 12,30.

Arch. Massimo Pinto

ALLEGATO A

Istanza di autorizzazione in sanatoria ai sensi dell' art.17 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017- Elenco delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dal Centro Satellite "San Cipriano" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nei Comuni di Aversa, Casal di Principe, Casapesenna, Frignano, San Cipriano d'Aversa, San Marcellino, Trentola Ducenta e Villa di Briano (CE) - (Prat. LE 727 G.C. CE.) - Società e-distribuzione S.p.A.

Denominazione linea: **MONTECORVINO - DO60-26401**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000855	BUONARROT M	San Cipriano D Aversa	VIA BUONARROTI
Caserta	DO60-2-000856	P.ZA MONTECO	San Cipriano D Aversa	V MONTECORVINO
Caserta	DO60-2-022704	CASALE CEN.	Casal Di Principe	V VATICALE SPO
Caserta	DO60-2-022728	P.ZZA MARCON	San Cipriano D Aversa	V ROMA
Caserta	DO60-2-022781	S.CIPRIANO C	San Cipriano D Aversa	V GRASSI T
Caserta	DO60-2-022782	STARZA	San Cipriano D Aversa	V STARZA
Caserta	DO60-2-022784	SCUOLA MEDIA	San Cipriano D Aversa	V CATERINO L
Caserta	DO60-2-023776	CATERINO LUI	San Cipriano D Aversa	V CATERINO L
Caserta	DO60-2-023781	F.SERAO	San Cipriano D Aversa	V SERAO FRANCESCO
Caserta	DO60-2-023782	G.G.BELLI	San Cipriano D Aversa	VIA BELLI SAN CIPRIANO D'AVERSA
Caserta	DO60-2-023783	VIA PETRARCA	San Cipriano D Aversa	V PETRARCA

Denominazione linea: **POZZO CASA - DO60-26402**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-022736	CHIESA M	Casapesenna	V CHIESA
Caserta	DO60-2-022737	GIORGIONE	Casapesenna	TRV CATANIA II
Caserta	DO60-2-023731	POZZO CASAPE	Casapesenna	VIA S MARCELLINO
Caserta	DO60-2-023740	FABOZZI	Casapesenna	V FABOZZI
Caserta	DO60-2-023741	CROCELLE	Casapesenna	V B CROCE
Caserta	DO60-2-023742	L. DA VINCI	Casapesenna	V DA VINCI L.RDO

Caserta	DO60-2-023744	S.ANTONIO	Casapesenna	TRV S.ANTONIO I
Caserta	DO60-2-078211	CAMPO SPORTI	Casapesenna	PROL. VIA DE GASPERI

Denominazione linea: **VOMERO1 - DO60-26403**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000985	S.GIORGIO M	Trentola Ducenta	V COTTOLENGO
Caserta	DO60-2-002379	NUOVA SEDES	Trentola Ducenta	V BOVARO
Caserta	DO60-2-002570	IL MULINO M	Trentola Ducenta	VIA ROMA
Caserta	DO60-2-002599	VIA GIOTT M	Trentola Ducenta	V BELLINI V.
Caserta	DO60-2-003811	EDIF.SCOLAS.	Trentola Ducenta	VIA PIETA'
Caserta	DO60-2-003818	TELECOM I M	Trentola Ducenta	V PERILLO
Caserta	DO60-2-052431	TIZIANO M	Trentola Ducenta	V TIZIANO
Caserta	DO60-2-069007	CINQUE VI M	Trentola Ducenta	V PORTA S.GIOVANN
Caserta	DO60-2-069289	INTERFIN	Trentola Ducenta	VIA NUNZIALE S.ANTONIO
Caserta	DO60-2-078349	CAPITAL CASA	Trentola Ducenta	VIA TRAV. NUNZIALE S.ANTONIO
Caserta	DO60-2-078455	LABORATORI	Frignano	VIA I° MAGGIO FRIGNANO
Caserta	DO60-2-078492	LA CARMEN	Trentola Ducenta	VIA NUNZIALE S.ANTONIO
Caserta	DO60-2-078638	OASI AZZURRA	Trentola Ducenta	VIA NUZIALE S.ANTONIO
Caserta	DO60-2-078851	P E C	Trentola Ducenta	VIA NUZIALE S.ANTONIO
Caserta	DO60-2-079195	NUNZIALE	Trentola Ducenta	VIA NUNZIALE S.ANTONIO
Caserta	DO60-2-079276	RADIOL MEDICA	San Marcellino	Via Matteotti

Denominazione linea: **LOCALE - DO60-26404**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-022780	ACQ.S.CIPRIA	San Cipriano D Aversa	V PROVINCIALE

Denominazione linea: **S.LORENZO - DO60-26405**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000047	SABATINI	Aversa	V BISCEGLIA

Caserta	DO60-2-002578	VIAGARIBALDI	San Marcellino	VIA GARIBALDI
Caserta	DO60-2-002797	CIM.V.BRIANO	San Marcellino	V CAMPO DEI FIORI
Caserta	DO60-2-003210	SAVOIA	Aversa	V SAVOIA
Caserta	DO60-2-003753	VIA BIXIO	Frignano	V BIXIO NINO
Caserta	DO60-2-003754	VIA I MAGGIO	Frignano	V PRIMO MAGGIO
Caserta	DO60-2-003829	S.LORENZO	Villa Di Briano	LOC. S.LORENZO
Caserta	DO60-2-078886	T.MATTEOTTI	Frignano	Trav. Matteotti

Denominazione linea: **RE.CA. - DO60-26406**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000420	ANCONA	Casal Di Principe	V VATICALE
Caserta	DO60-2-022244	I.T.C.CASALE	Casal Di Principe	V CAVOUR SPO
Caserta	DO60-2-022708	CAMPO SPORTI	Casal Di Principe	V MENOTTI CIRO
Caserta	DO60-2-022712	P.ZAS.NICOLA	Casal Di Principe	V DE SANTIS
Caserta	DO60-2-023706	TIZIANO M	Casal Di Principe	V TIZIANO
Caserta	DO60-2-023711	GRONCHI	Casal Di Principe	V GRONCHI
Caserta	DO60-2-023715	CIMITERO M	Casal Di Principe	TRV CAVOUR SPO
Caserta	DO60-2-050922	SANTUARIO M	Villa Di Briano	V KRUSCEY
Caserta	DO60-2-062343	PR.COLONNA	Casal Di Principe	V VATICALE
Caserta	DO60-2-069067	RE CA	San Cipriano D Aversa	V FIERAMOSCA 37
Caserta	DO60-2-079295	CARSON	Casal Di Principe	VIA VATICALE

REGIONE CAMPANIA – Dipartimento 50 – Direzione Generale 18 – Unità Operativa Dirigenziale 05
Pubblicazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017 - Istanza di autorizzazione in sanatoria ai sensi dell' art.17 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017- Richiesta di autorizzazione in sanatoria definitiva per l'esercizio con dichiarazione di pubblica utilità delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dal Centro Satellite "Santa Maria a Vico" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzate nei Comuni di Arienzo, San Felice a Cancello e Santa Maria a Vico (CE) - Società e-distribuzione S.p.A.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI:
- ✓ il Testo Unico delle disposizione di legge sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n°1775 e ss.mm.ii.;
- ✓ le Delibere di Giunta Regionale n°2694 del 12/05/1995, n°7637 del 04/12/1995, e n°5363 del 12/07/1996;
- ✓ i DD.lgs.n°112 del 31/03/1998 e n°96 del 30/03/1999;
- ✓ la Legge 07/08/1990 n°241 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'art. 4 del D.Lgs. n°165 del 30/03/2001;
- ✓ il D.P.R. 08/06/2001 n°327 e ss.mm.ii.;
- ✓ la L. R. 30/04/2002 n°7;
- ✓ la L. R. 26/07/2002 n°15;
- ✓ il D.Lgs. 01/08/2003 n°259 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'art. 12 del D. Lg.vo n°387/2003 e ss.mm.ii.;
- ✓ il D. L.gs. 22/01/2004, n°42;
- ✓ il D.Lgs. 03/03/2011 n°28;
- ✓ la D.G.R. n°488 del 31/10/13;
- ✓ la L.R. 16 del 22/06/2017;
- ✓ la L.R. 28 del 02 agosto 2018 art. 17

RENDE NOTO

a. che l' e–distribuzione S.p.A. - Macro Area territoriale Centro – Distribuzione Territoriale rete Campania – Area Sud – Zona Avellino Benevento – Programmazione Gestione Rete - Programmazione Operativa – con sede alla via Ombrone 2 – 00198 Roma, ha chiesto, con nota protocollo e-Dis-0212719 del 08/04/2019 (Prot. Reg. Campania n° 0234811 del 10/04/2019), ai sensi del T.U. N° 177/1933, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. della L.R. N° 16 del 22/06/2017 art.17, l'autorizzazione definitiva in Sanatoria per l'esercizio con dichiarazione di pubblica utilità delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dal Centro Satellite "Santa Maria a Vico" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzati nei Comuni di Arienzo, San Felice a Cancello e Santa Maria a Vico (CE);

b. che il richiedente , ai sensi dell'art. 17 della L.R. n° 16 del 22/06/2017, ha presentato, all' Ufficio regionale competente, un istanza accompagnata dalla seguente documentazione tecnico-amministrativa:
   1. Elenco degli impianti (Allegato A);
   2. Corografia in scala 1:25.000 con il tracciato delle linee;
   3. Relazione tecnica sottoscritta sotto la responsabilità del tecnico qualificato iscritto nel competente albo professionale con la quale descrive le principali caratteristiche tecniche degli impianti ed attesa la loro rispondenza alle norme vigenti in materia.

c. Che l'istanza corredata dalla documentazione su indicata è depositata presso la U.O.D. 05 - Genio Civile di Caserta in via Cesare Battisti 32, rif. Responsabile del procedimento P.I. Pasquale Ievoli tel. n° 0823 553308, con ricevimento il Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10,00 alle 12,30.

Arch. Massimo Pinto

ALLEGATO A

Istanza di autorizzazione in sanatoria ai sensi dell' art.17 della L.R. n° 16 del 22 giugno 2017- Elenco delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dal Centro Satellite "Santa Maria a Vico" e rete BT sottesa alla cabina MT/BT alimentate da dette linee MT realizzati nei Comuni di Arienzo, San Felice a Cancello e Santa Maria a Vico (CE) - (Prat. LE 726 G.C. CE.) - Società e-distribuzione S.p.A.

Denominazione linea: **SOLL.ACQUA - DO60-47010**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-003123	R.NE AVERSAN	Santa Maria A Vico	STC APPIA R.AVERSAN
Caserta	DO60-2-042114	EDIL SUD APP	Santa Maria A Vico	V COMUNALE APPIA
Caserta	DO60-2-042132	SOLE NASC M	Santa Maria A Vico	SS APPIA NAZIONALE
Caserta	DO60-2-042134	V.PANORAMICA	Santa Maria A Vico	V PANORAMICA SPO
Caserta	DO60-2-045165	SOLL. ACQUA	Santa Maria A Vico	VIA PANORAMA
Caserta	DO60-2-066558	BANCA SANNIT	Santa Maria A Vico	PZA ROMA SPO SN

Denominazione linea: **D ADDIO - DO60-47020**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-000020	P/ZA LETT	Arienzo	V CIRCUMVALLAZION
Caserta	DO60-2-000021	V.LE EUROPA	Arienzo	CSO EUROPA
Caserta	DO60-2-000022	P.S.ALFON	Arienzo	VIA S. ALFONSO
Caserta	DO60-2-000036	ARGENTIUM	Arienzo	VIA CAPPUCINI
Caserta	DO60-2-000050	OSP. ARIENZO	Arienzo	VIA CAMMELLARE
Caserta	DO60-2-000053	LETTIERI	Arienzo	VIA UNITA' D'ITALIA
Caserta	DO60-2-001330	VIA FOSSE M	San Felice A Cancello	COTR. BOTTEGLINO
Caserta	DO60-2-001432	CAMPO SPO M	San Felice A Cancello	V CAMPO SPORTIVO
Caserta	DO60-2-002140	D'ADDIO	Santa Maria A Vico	V PONTE TRAVE
Caserta	DO60-2-002149	MACELLO M	Arienzo	V MACELLO
Caserta	DO60-2-003071	P/ZA GIOV M	San Felice A Cancello	V CONCEZIONE
Caserta	DO60-2-003073	OSP. S.FELIC	San Felice A Cancello	CORSO ABATEMARIO
Caserta	DO60-2-003074	V. S. LUCIA	San Felice A Cancello	V S LUCIA

Caserta	DO60-2-003078	C/SO ABAT M	San Felice A Cancello	CSO ABATEMARCO
Caserta	DO60-2-042110	LOC.S.ANI	San Felice A Cancello	V GANCIO
Caserta	DO60-2-042111	VIA ABATE M	San Felice A Cancello	CSO ABATEMARCO
Caserta	DO60-2-045160	LATTE SUD	Santa Maria A Vico	c/o LATTE SUD
Caserta	DO60-2-045161	DEP.LATTE S.	Santa Maria A Vico	c/o DEP.LATTE S.
Caserta	DO60-2-046121	SEZ.TO S. M	San Felice A Cancello	c/o SEZ.TO S. M
Caserta	DO60-2-052406	P/ZA VOLT M	San Felice A Cancello	VIA ROMA

Denominazione linea: **MARINELLI - DO60-47030**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-001327	MASS.FERRARA	San Felice A Cancello	LOC.FOSSA
Caserta	DO60-2-001328	DE LUCIA	San Felice A Cancello	V PORCHIERA
Caserta	DO60-2-001329	CEMENTARA	San Felice A Cancello	V FOSSE
Caserta	DO60-2-001420	PASSARIELLO	San Felice A Cancello	LOC. PASSARIELLO
Caserta	DO60-2-001422	V.MARINELLI	Santa Maria A Vico	V MARINIELLO
Caserta	DO60-2-001427	V. 13 MONACI	Santa Maria A Vico	V TREDICI MONACI
Caserta	DO60-2-001428	IADARESTA 2	Santa Maria A Vico	V TREDICI MONACI
Caserta	DO60-2-001436	CASEIFICIO	Santa Maria A Vico	V MONTICELLO VOLP

Denominazione linea: **D ARAGONA - DO60-47050**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-001421	V.S.GAETANO	Santa Maria A Vico	V S GAETANO
Caserta	DO60-2-001426	V.GANCIO	Santa Maria A Vico	V GANCIO
Caserta	DO60-2-003122	ACQ.S.APOLLO	Santa Maria A Vico	V S. APOLLONIA
Caserta	DO60-2-078469	SCHIAVETTI	Santa Maria A Vico	S.MARIA A VICO
Caserta	DO60-2-079199	D'ARAGONA	Santa Maria A Vico	Via D'Aragona

Denominazione linea: **IACP - DO60-47060**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo

Caserta	DO60-2-000030	E.SC.CAPP	Arienzo	VIA CAPPUCCINI
Caserta	DO60-2-000052	AVICOL.FALCO	Arienzo	LOC FONTANAVECCHIA 18
Caserta	DO60-2-000055	METAL SUD M	Arienzo	VIA APPIA
Caserta	DO60-2-001022	POZZO CRISCI	Arienzo	V CRISCI
Caserta	DO60-2-001424	ROSCIANO 1	Santa Maria A Vico	V ROSCIANO
Caserta	DO60-2-001425	ROSCIANO 2	Santa Maria A Vico	V ROSCIANO
Caserta	DO60-2-002094	F/LLI CRI	Arienzo	V APPIA NAZIONALE
Caserta	DO60-2-002098	GENTILE	Arienzo	V APPIA NAZIONALE
Caserta	DO60-2-002143	IACP M	Santa Maria A Vico	SS APPIA NAZIONALE
Caserta	DO60-2-002146	C. CONCA M	Arienzo	VIA CAPODICONCA
Caserta	DO60-2-002147	MONTICELLO	Arienzo	VIA MONTICELLI
Caserta	DO60-2-002148	COSTA M	Arienzo	VIA COSTA
Caserta	DO60-2-002150	CARCERE M	Arienzo	S/S SANNITICA
Caserta	DO60-2-003124	CAMPO SPO M	Santa Maria A Vico	SS APPIA NAZIONALE
Caserta	DO60-2-040376	SCUOLA IT M	Santa Maria A Vico	VIA STRETTOLA
Caserta	DO60-2-042102	CRISCI M	Arienzo	V CRISCI
Caserta	DO60-2-042104	CARFORA M	Santa Maria A Vico	SS APPIA NAZIONALE
Caserta	DO60-2-045158	CALZATURIFIC	Santa Maria A Vico	STS APPIA SPO SN
Caserta	DO60-2-052137	P/ZA ARAG	Santa Maria A Vico	VIA ROSCIANO
Caserta	DO60-2-052138	EDIF.SCOL M	Santa Maria A Vico	SS APPIA NAZIONALE
Caserta	DO60-2-056001	FONTANA VECC	Arienzo	V FONTANA VECCHIA
Caserta	DO60-2-056006	V. PIZZOLLA	Arienzo	V PIZZOLA
Caserta	DO60-2-066263	CIM.ARIENZO	Arienzo	V CAPPUCCINI CRIS
Caserta	DO60-2-066284	AZ.AGR.FON.V	Arienzo	c/o AZ.AGR.FON.V

Caserta	DO60-2-071007	RUOTOLI	Arienzo	LOCALITA' RUOTOLI
Caserta	DO60-2-078103	C. SPORTIVO	Arienzo	V CAUDAROLA
Caserta	DO60-2-079037	LIDL ITALIA	Santa Maria A Vico	S.S.7 APPIA
Caserta	DO60-2-079221	VIA TORRE	Santa Maria A Vico	Via Torre
Caserta	DO60-2-079454	PIP RUOTOLO	Santa Maria A Vico	STRADA PIP

Denominazione linea: **LOCALE - DO60-47080**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Caserta	DO60-2-052135	P/ZA IV N	Santa Maria A Vico	SS APPIA NAZIONALE

COMUNE DI CASTEL MORRONE
Provincia di Caserta

C.A.P. 81020 – Piazza Bronzetti,4
TEL. 0823 39 97 22–FAX: 0823 39 9726
COD. FISC::80006090619
PART. IVA: 01519250615
Sito
Web :www.comune.castelmorrone.ce.it

Prot. n. 2583 del 30/04/2019.

Oggetto: Pubblicazione sul BURC dell'avvenuta approvazione, con Delibera di Consiglio Comunale n.17 del 23/04/2019 del Regolamento Dehors del Comune di Castel Morrone, redatto dal Responsabile dell'Area Urbanistica - arch. Carlo Raucci ;

IL REPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

RENDE NOTO

Che con Delibera di Consiglio Comunale n.17 del 23/04/2019, la quale espressamente richiamata, qui si intende integralmente riportata, è stato approvato il Regolamento Dehors del Comune di Castel Morrone redatto dal Responsabile dell'Area Urbanistica - arch. Carlo Raucci .

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Carlo Raucci
;

COMUNE DI CASTEL MORRONE
Provincia di Caserta

C.A.P. 81020 – Piazza Bronzetti,4
TEL. 0823 39 97 22–FAX: 0823 39 9726
COD. FISC::80006090619
PART. IVA: 01519250615
Sito
Web :www.comune.castelmorrone.ce.it

Prot. 2581 Del 30/04/2019

Oggetto: Pubblicazione sul BURC dell'avvenuta approvazione, con Delibera di Consiglio Comunale n.18 del 23/04/2019 del Regolamento Edilizio Urbanistico Comunale del Comune di Castel Morrone, redatto dal Responsabile dell'Area Urbanistica - arch. Carlo Raucci , in attuazione dell'art. 4 sexies del D.P.R. n. 380/2001, così come recepito ed integrato dalla Regione Campania con la D.G.R. n. 287 del 23/05/2017;

IL REPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

RENDE NOTO

Che con Delibera di Consiglio Comunale n.18 del 23/04/2019, la quale espressamente richiamata, qui si intende integralmente riportata, è stato approvato il Regolamento Edilizio Urbanistico Comunale di Castel Morrone redatto dal Responsabile dell'Area Urbanistica - arch. Carlo Raucci , in attuazione dell'art. 4 sexies del D.P.R. n. 380/2001, così come recepito ed integrato dalla Regione Campania con la D.G.R. n. 287 del 23/05/2017;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Carlo Raucci
;

COMUNE DI FISCIANO (SA) – C.f. – P.IVA 00267790657 - Avviso approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) dell'Area " C " sita in Fisciano alla frazione Penta loc. Corte, ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 16/2004.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Vista la delibera di C.C. n. 5 del 11-2-2019, con la quale è stato approvato il PUA dell'Area " C " sita in Fisciano alla frazione Penta loc. Corte;
Visto l'art. 27 della Legge Regionale n. 16 del 22 dicembre 2004;

DA' NOTIZIA

dell'avvenuta approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) dell'Area " C " sita in Fisciano alla frazione Penta loc. Corte", ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 16 del 22/12/2004, con delibera di C.C. n. 5 del 11-2-2019.
Il presente avviso è pubblicato nel BURC, sul sito web del Comune nonché all'albo pretorio ai sensi dell'art. 10 del regolamento del 4-8-2011 n. 5.

Il responsabile del settore Tecnico
Ing. Giuseppe Vertullo

GIUSEPPE VER
2019.05.09 11:00:24
CN=GIUSEPPE VERTULL(
C=IT
2.5.4.4=VERTULLO
2.5.4.5=TINIT-VRTGPP83D
RSA/2048 bits

c_e131.A001.REGISTRO UFFICIALE.U.0009876.24-04-2019.h.17:37

COMUNE DI GRAGNANO

(Città Metropolitana di Napoli)
Codice fiscale: 00646300632
Settore Edilizia Privata ed Urbanistica

Avviso di deposito "Variante al Piano di Recupero vigente - Fabbricato sito in Via Vico Brandi n. 2 - fg. 15 p.lle 392 e 368 - Correzione scheda n.8"

Il Responsabile del Settore

Visto l'art. 34, comma 12 del D.Lgs n. 76 del 30/03/1990;
Visto l'art. 27, comma 3, della LRC n. 16 del 22/12/2004;

RENDE NOTO

Che con delibera di Consiglio Comunale n° 27 del 04.04.2019 è stata adottata la "Variante al Piano di Recupero - Fabbricato sito in Via Vico Brandi n. 2 - fg. 15 p.lle 392 e 368 - Correzione scheda n.8".

Tutti gli atti inerenti la variante urbanistica su menzionata saranno depositati presso il Settore Edilizia Privata ed Urbanistica del Comune di Gragnano a libera visione del pubblico per 30 gg.,consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C. con il seguente orario: dal Lunedì al Venerdì dalle 9,00 alle 12,00 nonché nei giorni di Lunedì e Mercoledì dalle 16,00 alle 18,00.

L'avviso di deposito degli atti relativi all'adozione della variante in oggetto sarà pubblicato anche all'Albo Pretorio *on-line* del Comune di Gragnano contestualmente alla pubblicazione sul BURC, e sul Sito Web del comune all'indirizzo *www.comune.gragnano.na.it.*

Durante il periodo di deposito degli Atti chiunque abbia interesse potrà prendere conoscenza degli atti progettuali e presentare eventuali osservazioni scritte in duplice copia di cui una in bollo come per legge da depositarsi esclusivamente al Protocollo Generale del Comune di Gragnano indirizzata al Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Gragnano – via V. Veneto 15, 80054 Gragnano (NA).

Gragnano, lì 24 aprile 2019

Il Caposettore
Edilizia Privata ed Urbanistica
F.to Arch. Teresa Abagnale

Oggetto: COMUNE DI META (Provincia di Napoli) C.F.: 00423370634 - tel 081 0812221 14 98 fax 081 0812234 -

AVVISO APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) N.1 - (così come disciplinato dal vigente Prg) –

Visto l'art. 26 della L.R. n. 16/04; Visto il Reg. reg. 4 agosto 2011 n. 5 approvato con delib. di G.R. n. 214/11 ; Visto il Prg vigente; Vista la Delibera di G.C. n.70/2018 con la quale è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) n. 1; Vista la Delibera di G.C. n.66/2019 con la quale è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) n. 1;

RENDE NOTO

Che con delibera di G.C. n. 66 del 01/04/2019 è stato approvato il PUA n. 1 ;

DISPONE

La pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, dando atto che, ai sensi del Regolamento Regione Campania 4 agosto 2011 n. 5, il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) n. 1 entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Il Responsabile Arch. M.Rosaria Visciano

COMUNE DI NAPOLI - C.F. 80014890638 - Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata, in sottozona Bb, per un area di Via Mario Palermo – Proponente: soc. Abba Immobiliare srl e sig.ra Rosa Pellegrino

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA

VISTA la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16**.**
VISTO il Regolamento di Attuazione per Il Governo del Territorio del 4 agosto 2011, n. 5**.**
VISTA la delibera di Giunta comunale n. 655 del 28.12.2018.

RENDE NOTO

che con delibera di Giunta comunale n. 142 del 05.04.2019 è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata in sottozona Bb presentato dalla soc. Abba Immobiliare srl e dalla sig.ra Rosa Pellegrino, ai sensi dell'art. 27 della Lrc 16/2004 e dell'art. 33 delle norme di attuazione della variante al PRG approvata con DPGRC 323/2004, per un'area in via Mario Palermo, compresa nel quartiere di Ponticelli.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 6, del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 4.08.2011, n. 5, il Piano approvato entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito Web del Comune.
.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA
arch. Massimo Santoro

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI VOLTE A VALORIZZARE LE ECCELLENZE DEL SISTEMA PRODUTTIVO CAMPANO (rif. DGR 603/2018 e DD 337/2018 della DG per lo SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE)

Premesso che:

- Sviluppo Campania è una società in house della Regione Campania soggetta all'attività di direzione e coordinamento della stessa e al cd. controllo analogo;
- la LR 1/2016 ha assegnato a Sviluppo Campania SpA le funzioni concernenti le materie necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente anche in materia di sviluppo economico;
- Con DGR n. 603 del 02/10/2018 la Giunta Regionale della Campania ha demandato alla DG per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive la definizione e l'attuazione di un programma di iniziative - anche attraverso affidamenti in-house providing ed in raccordo con le DG competenti ratione materiae - finalizzato alla valorizzazione del Made in Italy prodotto in Campania, con particolare riferimento ai comparti di eccellenza dell'economia regionale, quali aerospazio ed elettronica, agroalimentare, automotive - autotrasporti e cantieristica, abbigliamento e sistema moda, attraverso la realizzazione di eventi promozionali, il supporto ad eventi innovativi di settore, l'organizzazione di workshop, B2B e connesse azioni di sviluppo tecnologico e promozione delle competenze;
- Con D.D. n. 337 del 30/11/2018 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive è stata approvata la progettazione relativa alla "Promozione e valorizzazione del Made in Italy prodotto in Campania", per la definizione di un programma di iniziative da svolgere nell'arco temporale 2018 – 2020, finalizzata alla valorizzazione del Made in Italy campano affidando l'attuazione delle attività a Sviluppo Campania Spa;

Tutto quanto premesso e considerato, Sviluppo Campania Spa indice la presente manifestazione esplorativa di interesse, preliminare all'avvio di eventuali e successive procedure di affidamento di servizi, con l'intento di disporre di un portafoglio di proposte connesse ad iniziative progettuali volte a valorizzare il Made in Italy realizzato in Campania, con particolare riferimento ai comparti di eccellenza dell'economia regionale ricompresi nelle cosiddette "4 A" (*Aerospazio ed elettronica, Agroalimentare, Abbigliamento e sistema moda, Automotive – autotrasporti e cantieristica*) e secondo le modalità di seguito descritte.
In particolare, le proposte progettuali inviate potranno restare a disposizione dell'Amministrazione regionale, la quale si riserva la possibilità di procedere o meno, con successivo atto formale, per la realizzazione. **Sviluppo Campania e la Regione Campania si riservano di non realizzare alcuna delle iniziative proposte e la presentazione dell'istanza non determina, quindi, l'insorgenza di alcun diritto dei proponenti nei confronti di Sviluppo Campania, né della Regione Campania**.

Art. 1 – Soggetti proponenti

Possono partecipare alla presente manifestazione di interesse tutti i soggetti pubblici e privati, in forma singola e associata, titolari di Partita IVA aventi l'obbligo di emettere regolare fattura; nello specifico le PMI, ivi comprese le società consortili di cui all'art. 2615ter del C.C., in forma singola e associata, operanti nei comparti produttivi ricompresi nelle predette 4 A, i cui settori sono classificati all'interno del codice ATECO 2007.

Ciascun soggetto proponente potrà presentare una sola istanza progettuale.

Art. 2 – Requisiti tecnici per la partecipazione e l'ammissibilità

I soggetti interessati a partecipare alla presente manifestazione dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- essere regolarmente costituiti all'atto della presentazione delle proposte progettuali;
- essere regolarmente iscritti nel Registro delle Imprese;
- avere almeno una sede operativa sul territorio regionale;
- non trovarsi nelle condizioni di non poter contrattare con la Pubblica Amministrazione o in altra situazione considerata dalla legge pregiudizievole o limitativa delle capacità contrattuale;
- non avere procedimenti penali in corso e non aver subito condanne con sentenze passate in giudicato;
- essere dotati di un legale rappresentante nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- trovarsi in regola con le normative vigenti in materia fiscale, assicurativa e previdenziale, di applicazione del CCNL e del contratto di categoria, nonché con il pagamento dei tributi locali;
- non essere in stato di liquidazione volontaria e/o sottoposti a procedure concorsuali per insolvenza;
- essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D. Lgs. n. 231/2007;
- stipulare (o possedere) apposita polizza assicurativa in caso di realizzazione dell'iniziativa oggetto della presente manifestazione di interesse.

Art. 3 – Tipologia delle proposte progettuali

I soggetti proponenti in fase di elaborazione della loro proposta progettuale devono:

- prevedere iniziative per la cui realizzazione l'importo di spesa complessivo non sia superiore a €40.000,00 iva inclusa;
- illustrare iniziative, in linea con il loro *core business*, che valorizzino le best practices e/o le eccellenze del relativo comparto produttivo ricadente nelle cosiddette 4 A;
- indicare le modalità di attuazione ed eventuali quantitativi dell'iniziativa proposta, rappresentando le singole attività all'interno di uno specifico cronoprogramma;
- prevedere la realizzazione di eventi promozionali e/o manifestazioni fieristiche, indicandone la relativa portata a livello locale, regionale e/o nazionale e contenenti l'organizzazione di workshop e/o incontri b2b e/o attività di networking;
- descrivere l'impatto sul territorio dell'iniziativa proposta, in termini di ritorno economico per il settore/comparto interessato e/o possibili reti collaborative e/o sinergie tra i soggetti operanti a diverso titolo sul territorio;
- indicare le modalità di individuazione e il numero minimo di imprese per ogni settore/comparto che si intende coinvolgere.

Art. 4 - Modalità di presentazione delle proposte

Le proposte progettuali debitamente firmate, devono essere inviate a mezzo PEC al seguente indirizzo di posta certificata: sviluppocampania@legalmail.it .
Sarà possibile presentare le proprie proposte progettuali entro giorni 20 dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
N.B. Le proposte presentate non saranno vincolanti per Sviluppo Campania e la presentazione dell'istanza non determinerà l'insorgenza di alcun diritto nei confronti di Sviluppo Campania, né della Regione Campania.

Art. 5 - Esame delle proposte

Le proposte progettuali presentate saranno esaminate a proprio insindacabile giudizio da una commissione presieduta da un componente individuato dalla DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Regione Campania e da n. 2 componenti di Sviluppo Campania, previa verifica del possesso dei requisiti indicati nel presente avviso.
Le proposte saranno valutate in funzione delle iniziative previste dal progetto approvato e in ragione dei settori oggetto della DGR 603/2018.
Il predetto esame non assegna punteggi, né sarà stilata alcuna graduatoria di merito.

Gli esiti dei lavori della Commissione saranno trasmessi alla competente Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive per l'attivazione delle iniziative progettuali volte a valorizzare il Made in Italy campano nell'ambito dei comparti di eccellenza dell'economia regionale ricompresi nelle cosiddette "4°".

Art. 6 - Riservatezza e Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m. e i. e del GDPR n. 679/2016 si informa che:

- i dati personali, identificativi e curriculari, nonché eventuali dati sensibili, raccolti per le procedure di selezione, saranno trattati esclusivamente per le finalità previste nella presente manifestazione d'interesse;
- il trattamento dei dati personali avverrà in forma telematica e/o cartacea nel rispetto del GDPR n. 679/2016, la cui specifica informativa sarà consultabile sul sito di Sviluppo Campania www.sviluppocampania.it/privacy-policy ;
- titolare per il trattamento dei dati è Sviluppo Campania Spa con sede legale in Napoli, alla via S. Lucia n. 81, il DPO è l'ing. Antonio Esposito.

Sviluppo Campania si riserva, inoltre, di non procedere con l'affidamento ad alcuno dei soggetti che hanno manifestato interesse anche in considerazione del fatto che la presente costituisce una mera indagine esplorativa di mercato.
Il presente Avviso, pertanto, non è vincolante né per il proponente, né per la società, né per la Regione Campania e non dà diritto ad alcuna pretesa nei confronti della società e dei Soggetti coinvolti.
Il presente avviso è pubblicato sul sito internet **www.sviluppocampania.it**.
Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Catello Santaniello.
Per informazioni sulla presente procedura amministrativa è possibile contattare la società al numero 081.23016600 oppure scrivere al seguente indirizzo e-mail reception@sviluppocampania.it.

Il Direttore Generale f.f.
Raffaele Chianese

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

AVVISO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI VOLTE A VALORIZZARE LE ECCELLENZE DEL SISTEMA PRODUTTIVO CAMPANO

"Programma di iniziative per la promozione e valorizzazione del Made in Italy prodotto in Campania 2018-2020". – CUP B65F18001700002
SETTORI:
Aerospazio ed elettronica, Agroalimentare, Abbigliamento e sistema moda, Automotive – autotrasporti e cantieristica

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov._____), il _____ Codice Fiscale _____ residente a _____ (Prov. _____) in via _____ n. ____, in qualità di rappresentante legale dell'impresa _____, avente sede legale in _____

CHIEDE

di presentare una proposta progettuale volta a valorizzare il Made in Italy realizzato in Campania, con particolare riferimento ad uno dei comparti di eccellenza dell'economia regionale ricompresi nelle 4A di seguito riportati (selezionare il comparto di interesse):

□Aerospazio ed elettronica
□Agroalimentare
□Abbigliamento e sistema moda
□Automotive – autotrasporti e cantieristica

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 citato,

DICHIARA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA	
DENOMINAZIONE:	
FORMA GIURIDICA:	
CODICE FISCALE /PARTITA IVA:	
DIMENSIONE DI IMPRESA	□□Microimpresa □□Piccola impresa □□Media impresa
TIPO DI IMPRESA	□□Autonoma □□Associata

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDIRIZZO mail di contatto:	
PEC:	
Referente aziendale:	
Telefono:	
Sito Internet:	(url)

SEDE LEGALE

VIA / PIAZZA		n.
CAP	COMUNE	PROV.

SEDE OPERATIVA

VIA / PIAZZA		n.
CAP	COMUNE	PROV.
ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE DELLA CCIAA	di	al n.
CODICE ATTIVITA' (ATECO 2007)		

PROFILO DELLA SOCIETA' – attività prevalente e caratteristiche principali, oggetto sociale, coerenza tra l'attività svolta ed il comparto produttivo prescelto
(Font Calibri, carattere 10,5, interlinea 1,5, non meno di 3 Cartelle A4)

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBIETTIVI, FINALITÀ, RISULTATI ATTESI RELATIVI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE PRESENTATA

Descrizione della Proposta Progettuale volta a valorizzare il Made in Italy realizzato in Campania, esplicitando obiettivi, finalità e risultati attesi *(*Font Calibri, carattere 10,5, interlinea 1,5, non meno di 5 Cartelle A4*)*
Descrizione degli eventi promozionali, manifestazioni fieristiche, workshop tematici e incontri b2b, indicando per ciascuno di essi: attività, tempi e risorse umane impiegate, che si intende realizzare sul territorio locale, regionale e/o nazionale *(*Font Calibri, carattere 10,5, interlinea 1,5, non meno di 3 Cartelle A4*)*
Prospetto Finanziario – Budget - della Proposta Progettuale (*elaborare su di un foglio Excel il budget di progetto, Indicando i costi diretti e/o indiretti legati alla realizzazione della proposta progettuale, tenendo conto che il totale dell'importo di spesa da sostenere non deve essere superiore a €40.000,00 IVA inclusa)*

DICHIARA ALTRESÌ

- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, attiva e non essere sottoposta né essere stata sottoposta, nei cinque anni antecedenti alla presentazione della domanda, a procedure di liquidazione volontaria, liquidazione coatta, fallimento, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale;
- di possedere capacità di contrarre ovvero non essere stata oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- di non avere Amministratori e/o Legali Rappresentanti che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
- di non avere Amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false

fonte: http://burc.regione.campania.it

dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;

- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori ovvero è in regola con la certificazione che attesta la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili, vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni;
- di osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme in materia di:
  - ✓ prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
  - ✓ salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
  - ✓ inserimento dei disabili;
  - ✓ pari opportunità;
  - ✓ contrasto del lavoro irregolare;
  - ✓ tutela dell'ambiente;
- di non essere stata destinataria, nei cinque anni antecedenti alla presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinuncia;
- di non trovarsi nella condizione di dover restituire agevolazioni per le quali l'Organismo competente abbia disposto la restituzione;
- di non rientrare nella categoria delle imprese in difficoltà, come definite dagli "Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà" (2014/C 249/01);
- di non essere beneficiaria di agevolazioni pubbliche relative alla stessa iniziativa.

Con la sottoscrizione della presente domanda il soggetto proponente accetta le condizioni di partecipazione di cui all'Avviso di manifestazione di interesse e solleva espressamente sia l'Amministrazione Regionale che Sviluppo Campania Spa da qualsivoglia responsabilità e accetta che le proposte presentate non saranno vincolanti per Sviluppo Campania e la Regione Campania e la presentazione dell'istanza non determinerà l'insorgenza di alcun diritto nei confronti di Sviluppo Campania, né della Regione Campania.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m. e i. e del GDRP n. 679/2016 i dati personali, identificativi e curriculari, nonché eventualmente dati sensibili, raccolti per le procedure di selezione, saranno trattati - in forma telematica e/o cartacea - esclusivamente per le finalità previste nell'Avviso di Manifestazione.
Titolare per il trattamento dei dati è Sviluppo Campania Spa con sede legale in Napoli, alla via S. Lucia n. 81, il DPO è l'ing. Antonio Esposito.

SI ALLEGA:

- Copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità.
- dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 DPR 28 dicembre 2000 n. 445 firmata digitalmente dal Legale Rappresentante relativa alle dimensioni aziendali, da replicare per ciascuna impresa associata, con indicazione della percentuale di partecipazione recante i seguenti dati relativi all'ultimo bilancio approvato e depositato alla data di presentazione della domanda:
  - Numero Occupati (ULA)
  - Fatturato
  - Totale di Bilancio
  - Percentuale di partecipazione (per le associate).

C.U.C. TRA I COMUNI DI NOCERA INFERIORE, ANGRI, MERCATO SAN SEVERINO, CASTEL SAN GIORGIO

Bando di gara - CUP H48H19000030007 - CIG 7826507DE1

SEZIONE I: Denominazione: CUC tra i Comuni di Nocera Inferiore, Angri, Mercato San Severino, Castel San Giorgio Tel.: +39 081/5163227-5163244-5163218 E-mail: amministrazione@pec.comune.castelsangiorgio.sa.it Fax: +39 081/5161900; punti di contatto: Comune di Castel San Giorgio - quale Stazione Appaltante Piazza Amabile n.1 - 84083 Castel San Giorgio (SA) - Ufficio Tecnico / Settore n° 4.

SEZIONE II: Oggetto: concessione del servizio di distribuzione del gas naturale a mezzo di rete urbana nel Comune di Castel San Giorgio (SA).

Valore complessivo della concessione: € 5.522.096,83.

Durata: anni 12.

SEZIONE IV: Procedura: aperta, telematica. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 10/07/2019 Ore: 12. Apertura offerte: 02/09/2019 Ore: 09:30.

SEZIONE VI: Informazioni: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: www.comune.castelsangiorgio.sa.it invio alla GUUE: 26.04.2019.

Il R.U.P. presso Comune di Castel San Giorgio - arch. J. Carmine Russo

Il R.U.P. presso la Centrale Unica di Committenza - ing. Gerardo Califano

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA TRA I COMUNI DI POMIGLIANO D'ARCO, SANT'ANASTASIA, BRUSCIANO, POLLENA TROCCHIA E CASTELLO DI CISTERNA

Asta pubblica per l'alienazione di beni mobili di proprietà e/o in possesso della ENAM S.p.A.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE – *Centrale Unica di Committenza: Comune di Pomigliano d'Arco, P.zza Municipio n.1 C.A.P. 80038 – provincia di Napoli – tel. +39 081.5217161, fax +39 081.5217214, pec: cuc.pomigliano@asmepec.it – sito web: www.comune.pomiglianodarco.gov.it*

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO- *Asta pubblica per l'alienazione di beni mobili di proprietà e/o in possesso della Enam S.p.A. (Società a totale capitale pubblico di proprietà del Comune di Pomigliano d'Arco) con il sistema a base d'asta con il miglior prezzo offerto da esprimersi in aumento con offerte segrete.* **– Importo complessivo**: *€ 211.250,00 oltre IVA.*

SEZIONE IV: PROCEDURA: *asta pubblica con il sistema delle offerte segrete da confrontare con il prezzo posto a base d'asta ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 827/1924 -* **Termine ricezione offerte***: 10/06/2019 - Ore 12.00.* **Apertura offerte:** *11/06/2019 - Ore 10.00 c/o il Comune di Pomigliano d'Arco, P.zza Municipio,1.*

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: *La documentazione è disponibile sui siti www.comune.pomiglianodarco.gov.it e www.enamspa.it.*

L'Amministratore Unico
Avv. Alessandro Izzo

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA "VALLE VITULANESE"

per conto del Comune di Castelpoto (BN)

Partita. I.V.A. 00269880621 - Codice Fiscale 80003450626

Bando di gara - CIG 7870091C89

E' indetta procedura aperta - offerta economicamente più vantaggiosa - per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata porta a porta e trasporto a smaltimento di RR.SS.UU. nel Comune di Castelpoto (BN). Importo: € 125.941,82.

Termine ricezione offerte: 22/05/2019 ore 12:00. Apertura: 30/05/2019 ore 15.00.

Documentazione e informazioni su: www.comune.foglianise.bn.it - www.comunedicastelpoto.it e su www.asmecomm.it.

Il Responsabile del Procedimento

geom. Antoine Michel Cocchiarella

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 26 del 13 Maggio 2019

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

COMUNE GIANO VETUSTO

Provincia di Caserta

AREA TECNICA

Via Municipio, 4 – 81042 – Giano Vetusto
Tel. +390823871008 - Fax: +390823653624
http://www.comune.gianovetusto.ce.it/ e-mail: utc@comune.gianovetusto.ce.it
P.E.C.: demo.giano@asmepec.it - ufficiotecnico.giano@asmepec.it

---

Bando di gara - CUP: **J28E18000300001** - CIG: **789164684A**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Giano Vetusto - C.F.:80006910618.

SEZIONE II: OGGETTO : Procedura aperta per l'affidamento dei "Messa in sicurezza edificio scolastico scuola elementare e materna di Giano Vetusto - Decreto 21 dicembre 2017. Fondo ex art. 1, comma 104, della legge 11 dicembre 2016 n. 232. Decreto MIUR 1007 del 21/12/2017. - **€.372.017,90**, di cui **€.360.818,70** per lavori a base d'asta soggetti a ribasso ed **€.11.199,20** per oneri di sicurezza non soggetti ribasso, oltre I.V.A

SEZIONE IV: PROCEDURA. Termine ricezione offerte: 21/05/2019 ore 12:00.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Documentazione su http://www.comune.gianovetusto.ce.it e asmecomm.it.

Il RUP
geom. Pasquale Feola

COMUNE DI VISCIANO (NA)

Bando di gara - CUP B93D18000010001 - CIG 7882848BF2

È indetta procedura aperta per l'affidamento dei lavori di "Riqualificazione strade del centro storico". Importo: € 1.472.611,44 oltre IVA.
Termine ricezione offerte: 29/05/2019 ore 12:00.
Documentazione su www.comunevisciano.na.it e www.asmecomm.it.

Il R.U.P. del sub-procedimento di affidamento
arch. Alessandro Adriano Elettrini

COMUNITA' MONTANA ALBURNI
Controne - SA

Bando di Gara – CIG 7844734F46

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Comunità Montana Alburni – Controne (SA)

OGGETTO: Interventi di "*Sistemazione e messa in sicurezza della strada "Ponte Pestano – Strada provinciale 88" attraversante i Comuni di Controne, Postiglione e Serre*.

Importo complessivo: € 1.329.203,26
Importo a base d'asta: € 1.322.916,12
Oneri della sicurezza: € 6.287,14

PROCEDURA. APERTA. Termine ricezione offerte: 29/05/2019 ore 12:00.
ALTRE INFORMAZIONI. Documentazione su www.comunitamontanaalburni.it e www.asmecomm.it

IL RUP

F.to Geom. Luciano Cennamo

CITTA' DI TORRE DEL GRECO
Provincia di Napoli
7° settore – Servizi Cimiteriali

AVVISO SULL'ESITO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

amministrazione aggiudicatrice: Centrale Unica di Committenza di Torre del Greco e Trecase – sede operativa viale Gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa - Pal. La Salle - 80059 Torre del Greco Na- Sito internet: www.comune.torredelgreco.na.it/cuc – email: cuc@comune.torredelgreco.na.it;

Oggetto: Appalto dei lavori di riqualificazione dei marciapiedi del cimitero comunale"

- **C.I.G.** 7637746363 CUP J57B18000040004.

CODICE NUTS: ITF33 CPV 45233161-5

Importo a base d'asta: € 398.965,79 di cui per lavori soggetti a ribasso € 378.054,88, oltre a € 20.910,91 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso ed oltre IVA;

Criterio di aggiudicazione: procedura aperta con il criterio di aggiudicazione di cui agli artt.60, 54 c.3 e 35 c.16 del D.lgs. n.50 del 18/04/2016 con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. a) del Codice dei Contratti e con il criterio di esclusione automatica di cui all'art. 97 comma 8 dello stesso Codice.

Aggiudicatario definitivo: impresa "Edil Feeder srl" con sede in Fontanarosa (AV) alla via Principe di Piemonte n.59 - P.IVA e CF 02848380644.

Data di aggiudicazione definitiva: 21/02/2019

Atto di aggiudicazione definitiva: determinazione dirigenziale n.424 del 21/02/2019

Numero partecipanti: 185;

Numero imprese escluse: 7

Numero imprese ammesse: 178

Ribasso offerto: 36.033%

Importo contrattuale: € 262.741,28 di cui € 241.830,37 per lavori al netto del ribasso e € 20.910,91 per costi della sicurezza (diretti ed indiretti) non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA

Torre del Greco 09/04/2019

D'ordine del RUP
geom. Antonio Pinto

COMUNE DI NAPOLI

AREA CUAG – SERVIZIO GARE – FORNITURE E SERVIZI

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - I.1) Servizi Gestione Attività Territoriali delle 10 Municipalità. Sito internet: www.comune.napoli.it.

SEZIONE II – OGGETTO - II.1.1) Procedura aperta per l'affidamento, in dieci lotti, del servizio "***Refezione scolastica gennaio-giugno 2019***", indetta con Determinazione Dirigenziale n. 11 del 04/07/2018 (IG n 1055 del 10/07/2018). **II.1.2)** Tipo di appalto: Servizi – Cat. 17. Luogo: Napoli. **II.1.5)** CPV: 55524000. **II.2.1)** Valore finale complessivo: € 8.121.695,05 oltre IVA.

SEZIONE IV – PROCEDURA - IV.1) Tipo di procedura: aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE -V.3) Aggiudicazione dei dieci lotti:

Lotti	*Offerte ricevute*	*Determinazioni aggiudicazione e Contratti*	*Valore iniziale oltre IVA*	*Valore finale oltre IVA*	*Aggiudicatario*	*Punteggio/ 100*
Lotto 1 **Municipalità 1 CIG 7557872945**	***6***	***Determinazione Dirigenziale n. 1 del 25/01/2019 – Contratto Repertorio n. 86290 del 02/04/2019***	***€ 498.553,44***	***€ 497.476,16***	***Sodexo Italia S.p.A. - Cinisello Balsamo (MI) C.F.: 00805980158***	***61.91936 ribasso 0,1%***
Lotto 2 – **Municipalità 2 CIG 7557776A0C**	***8***	***Determinazione Dirigenziale n. 23 del 28/12/2018 – Contratto Repertorio n. 86285 del 12/03/2019***	***€ 1.171.631,34***	***€ 976.227,03***	***Me.Ca S.r.l - Napoli*** **C.F. e Partita IVA 01626060634**	***90,72436 ribasso 17,00%***
Lotto 3 – **Municipalità 3 CIG 7558118448**	***6***	***Determinazione Dirigenziale n. 11 del 28/12/2018 – Contratto Repertorio n. 86284 del 12/03/2019***	***€ 892.786,18***	***€ 849.861,98***	***Tortora S.p.A - Napoli P.IVA: 03130360633***	***72,11313 ribasso 4,90%***
Lotto 4 – **Municipalità 4 CIG 75578295CA**	***10***	***Determinazione Dirigenziale n. 4 del 28/12/2018 – Contratto Repertorio n.***	***€ 835.094,70***	***€ 700.908,30***	***Turrini Ristorazione S.r.l- Salizzole (VR) CF e P.IVA:***	***88,39997 ribasso 16,29%***

		86286 del 12/03/2019			*00790350235*	
Lotto 5 – **Municipalità 5 CIG 7558011BF9**	*7*	*Determinazione Dirigenziale n.26 del 28/12/2018 – Contratto Repertorio n. 86291 del 02/04/2019*	*€ 1.248.554,45*	*€ 1.044.013,25*	*La Cascina Global Service S.r.l. - Roma C.F.: 08590821008*	*92,84975 ribasso 16,70%*
Lotto 6 – **Municipalità 6 CIG 7558301B4A**	*6*	*Determinazione Dirigenziale n. 13 del 28/12/2018 – Contratto Repertorio n. 86295 del 15/04/2019*	*€ 1.287.016,50*	*€ 1.112.621,51*	*Sagifi S.p.A. - Napoli* **C.F. e Partita IVA 04577910633**	*95,02756 ribasso 13,80%*
Lotto 7 – **Municipalità 7 CIG 7557472F2C**	*7*	*Determinazione Dirigenziale n. 11 del 28/12/2018 e s.m.i. n.1 del 28/01/2019 – Contratto Repertorio n. 86293 del 11/04/2019*	*€ 767.786,14*	*€ 684.181,55*	*Gestione Servizi Integrati S.r.l. - Roma* **C.F.: 04825541008**	*86,07197 ribasso 11,10%*
Lotto 8 – **Municipalità 8 CIG 755798782C**	*5*	*Determinazione Dirigenziale n. 10 del 28/12/2018 – Contratto Repertorio n. 86281 del 01/03/2019*	*€ 767.787,79*	*€ 667.147,53*	*E.P. S.p.A - Roma CF e P.IVA: 05577471005*	*90,89120 ribasso 13,29%*
Lotto 9 – **Municipalità 9 CIG: 755780412A**	*5*	*Determinazione Dirigenziale n. 7 del 28/12/2018 – Contratto Repertorio n. 86298 del 18/04/2019*	*€ 665.222,47*	*€ 626.068,57*	*Vegezio S.r.l - Napoli* **C.F.: 00461410631**	*88,87911 ribasso 6,00%*
Lotto 10 – **Municipalità 10 CIG 75579086FB**	*5*	*Determinazione Dirigenziale n. 13 del 28/12/2018 – Contratto Repertorio n. 86294 del 11/04/2019*	*€ 1.049.836,70*	*€ 963.189,17*	*A&C Private S.r.l - Napoli C.F./P.I. 05061751219*	*89.97743 ribasso 8,50%*

SEZIONE VI – ALTRE INFORMAZIONI - VI.4) INVIO ALLA GUUE:

29.04.2019 – ID: 2019-061018

Il Dirigente Area CUAG – Servizio Gare – Forniture e Servizi
dott.ssa Mariarosaria Cesarino

SOCIETÀ REGIONALE PER LA SANITÀ (SO.RE.SA. S.P.A.)
PI/CF 04786681215
Avviso di aggiudicazione di appalto
Risultati della procedura di appalto
Servizi
Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi Società Regionale per la Sanità (So.Re.Sa. S.p.A.) Centro Direzionale Isola F9 Napoli 80143 Italia Persona di contatto: Direzione operativa Centrale di Committenza Tel.: +39 0812128174 E-mail: ufficiogare@pec.soresa.it Fax: +39 0817500012 Codice NUTS: ITF33 Indirizzi Internet: Indirizzo principale: https://www.soresa.it Indirizzo del profilo di committente: https://www.soresa.it

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice Altro tipo: centrale di committenza regionale

I.5) Principali settori di attività Altre attività: attività di committenza in favore delle aziende sanitarie e amministrazioni aventi sede nel territorio della Regione Campania

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione: Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di Internal Audit per So.Re.Sa. S.p.A.

II.1.2) Codice CPV principale 79212200

II.1.3) Tipo di appalto Servizi

II.1.4) Breve descrizione: Affidamento del servizio di Internal Audit finalizzato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione interna di So.Re.Sa. S.p.A.

II.1.6) Informazioni relative ai lotti Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.1.7) Valore totale dell'appalto (IVA esclusa) Valore, IVA esclusa: 136 099.00 EUR

II.2) Descrizione

II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF33

II.2.4) Descrizione dell'appalto: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b), del D.Lgs. 50/216 per l'affidamento del servizio di Internal Audit finalizzato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione interna di So.Re.Sa. S.p.A.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione Criterio di qualità - Nome: Qualità tecnica / Ponderazione: 70 Prezzo - Ponderazione: 30

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni Opzioni: no

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura Aggiudicazione di un appalto senza previa pubblicazione di un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea nei casi elencati di seguito • L'appalto non rientra nel campo di applicazione della direttiva Spiegazione: Trattasi di procedura negoziata espletata ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 sotto soglia comunitaria.

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Contratto d'appalto n.: 06/19 **Lotto n.:** 1 **Denominazione:** Servizio di Internal Audit finalizzato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione interna di So.Re.Sa. S.p.A. Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) Aggiudicazione di appalto

V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 10/01/2019

V.2.2) Informazioni sulle offerte Numero di offerte pervenute: 1 L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no

fonte: http://burc.regione.campania.it

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente Cogitek S.r.l. Via Fregene 14 Roma Italia Codice NUTS: IT Il contraente è una PMI: sì
V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa) Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 203 833.00 EUR Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 136 099.00 EUR
Sezione VI: Altre informazioni
VI.4) Procedure di ricorso
VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso TAR della Campania Piazza Municipio Napoli Italia Indirizzo Internet: https://www.giustiziaamministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/Tribunaliamministrativiregionali/napoli/index.html
VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione Ufficio legale di So.Re.Sa. S.p.A. Centro Direzionale Isola F9 Napoli Italia
VI.4.3) Procedure di ricorso
VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso Ufficio Legale di So.Re.Sa. Centro Direzionale Isola F9 Napoli 80143 Italia Tel.: +39 0812128174
VI.5)Data di spedizione del presente avviso alla GUCE:25/02/2019

Il Direttore Generale
Dott. Gianluca Postiglione

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA "SAN GIUSEPPE MOSCATI" - AVELLINO – C.F. 01948180649
Indizione avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico a tempo determinato a n. 1 Biologo Dirigente – disciplina Biochimica Clinica

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 359 del 09/04/2019, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico a tempo determinato a Biologo Dirigente–disciplina Biochimica Clinica, ai sensi dell'art. 16 CCNL Dirigenza SPTA 06/12/1996 e s.m.i.
Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro Area Dirigenza SPTA, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia di cui al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..
Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e dalle norme generali che regolano la materia.
Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:
a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi della Comunità Europea;
b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell' Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" di Avellino, prima dell'immissione in servizio.
c) Diploma di laurea magistrale (DM 270/04) conseguito ai sensi del vigente ordinamento universitario afferente alla classe LM-6:Biologia, Diploma di Laurea specialistica afferente alla classe 6/S Biologia (DM 509/99) o Diploma di Laurea in Scienze Biologiche conseguito ai sensi del vecchio ordinamento universitario o equipollenti;
d) Specializzazione in Biochimica Clinica o in disciplina equipollente o affine;
e) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Biologi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere all' impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico, a cui va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale e va inoltrata in una delle seguenti modalità:

- a mezzo del servizio pubblico postale con raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: **Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" – S.C. Gestione Risorse Umane – Settore Concorsi – C.da Amoretta – Città Ospedaliera – 83100 AVELLINO**
- a mezzo di consegna diretta , entro il termine fissato dal bando, **all'Ufficio Protocollo - Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" – S.C. Gestione Risorse Umane – Settore Concorsi – C.da Amoretta – Città Ospedaliera – 83100 AVELLINO** (dal lunedì al venerdì – orario dalle 8.30 alle 12.30 c/o la Sede Amministrativa – Piano terra, Ufficio Protocollo).

Per entrambe le modalità, sul plico contenente la domanda e la documentazione, deve essere indicato il **cognome, il nome del candidato, il domicilio ed il posto per il quale quest'ultimo intende concorrere.**

- Tramite l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato all'indirizzo aomoscati@cert.aosgmoscati.av.it, in un unico file in formato PDF, unitamente a fotocopia di documento di identità valido. Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra. Qualora l'istanza di ammissione alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

presente procedura sia pervenuta tramite PEC, l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico scade il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (**allegato A**), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
5. i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
6. il diploma di specializzazione (specificare se conseguita ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e/o ai sensi del D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368) con l'indicazione della durata, la data, la sede e denominazione completa dell'Istituto in cui la stessa è stata conseguita;
7. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
8. gli eventuali titoli che danno diritto alla precedenza o alla preferenza, in caso di parità di punteggio;
9. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione che, in caso di mancata indicazione, verrà inviata alla residenza di cui al precedente punto 1;
10. di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

Chi ha titolo alla riserva dei posti deve indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i relativi documenti probatori.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

I beneficiari della Legge 05.02.1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di partecipazione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti devono allegare:

1) **un curriculum formativo e professionale**, redatto su carta libera datato, firmato e debitamente documentato. Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostituiva dell'atto di notorietà non sono oggetto di valutazione;
2) **fotocopia (fronte retro) di un documento di identità in corso di validità**, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione;
3) eventuali pubblicazioni saranno valutate se edite a stampa e pertanto devono essere comunque presentate. Le stesse devono essere allegate o in originale o in copia autenticata sensi di legge, o in copia dichiarata conforme all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., secondo l' allegato **schema B)** corredato di valido documento di identità;

4) tutte le certificazioni e/o autocertificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria (stati di servizio, pubblicazioni, ecc.)..
5) elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, numerato progressivamente.

Tutti i documenti allegati alla domanda di partecipazione all'avviso possono essere prodotti: in originale, in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Il candidato, deve produrre in sostituzione delle stesse:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., secondo l'allegato **schema B)** relative ad esempio: titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, per il quale deve essere precisato se è stato conseguito ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 e la durata del corso e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato **schema D)** da utilizzare per tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nel citato art. 46 del DPR 445/2000 (ad esempio: attività di servizio, borse di studio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, ecc….).

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive deve essere resa unitamente a fotocopia di documento d'identità personale firmata dal sottoscrittore.

La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, la disciplina nella quale il servizio è stato prestato, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finali dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionale, co.co.co, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa, titolo del progetto, l'indicazione dell'orario di attività settimanale).

Per la valutazione dei servizi e titoli equiparabili si fa rinvio al contenuto dell'art. 22 del D.P.R. 483/1997, nonché del servizio prestato all'estero del successivo art. 23.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione può effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'interessato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Ospedaliera.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10.12.1987.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 20 punti così ripartiti:
a) titoli di carriera punti 10
b) titoli accademici e di studio punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

Titoli di carriera:

Servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 483/97:
1) servizio nel livello dirigenziale a selezione, o livello superiore, nella disciplina, punti 1 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a selezione, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
5) servizio di ruolo quale Biologo Dirigente presso pubbliche amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.
Nella valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto preferenzialmente di quanto segue: Documentata competenza ed esperienza nella tipizzazione HLA eseguita con tecniche di Biologia molecolare (studio di alleli HLA I e II classe con metodi molecolari SSP e SSO, studio con particolare riferimento allo studio dei pazienti ematologi e dei loro familiari) e nella gestione di un sistema di qualità e controlli di qualità EPT.
Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni relative all'ammissione, alla convocazione per i colloqui ed alla graduatoria verranno pubblicate sul sito web aziendale www.aosgmoscati.av.it nell'area "Bandi di concorso" e varranno come notifica ad ogni effetto di legge.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVA D'ESAME

La valutazione dei titoli e del colloquio, verrà effettuata da un'apposita Commissione nominata con atto deliberativo del Direttore Generale dell'Azienda.
Il colloquio verterà sulle materie inerenti la disciplina a selezione, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Per il colloquio la Commissione dispone di 30 punti.
La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio sarà comunicata ai candidati ammessi, con avviso pubblicato sul sito web aziendale www.aosgmoscati.av.it nell'area "Bandi di concorso", che varrà come notifica ad ogni effetto di legge, almeno dieci giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.
Il superamento del colloquio si intende raggiunto con un punteggio di 21/30.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine della prova orale, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, nel colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata fra titoli e colloquio da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.
In relazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.
All'approvazione della graduatoria di merito provvederà il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S.G. Moscati, con propria delibera, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il vincitore dell'avviso, prima di procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale ai fini del conferimento dell'incarico a tempo determinato, sarà invitato a presentare, entro breve termine, la documentazione richiesta dalla S.C. "Gestione Risorse Umane".
L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" prima dell'immissione in servizio.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché l'unità operativa di destinazione dell'attività lavorativa, saranno indicate nel contratto di lavoro individuale.
E' in ogni modo, condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura della selezione che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

Nel caso di rinuncia del/i vincitore/i l'Azienda Ospedaliera S.G. Moscati provvederà alla utilizzazione della graduatoria che avrà, a tale effetto, valore per 36 mesi dalla data di pubblicazione della delibera di approvazione della stessa, da parte del Direttore Generale.
Entro tale termine la graduatoria rimane efficace per eventuali altre assunzioni a tempo determinato.
Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende ospedaliere.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di selezione e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per informazioni rivolgersi alla S.C."Gestione Risorse Umane" - Settore Concorsi di questa Azienda dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0825/203010 - 203024).

IL DIRETTORE GENERALE
f.to dr. Angelo Percopo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato "A"

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

Al DIRETTORE GENERALE
A. O. "S.G. MOSCATI"
C.da Amoretta
83100 AVELLINO

Il/la sottoscritto/a ……
residente in …… (provincia di……...)
Via/Piazza …… n° ….. C.A.P. …….. Tel …….

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato a Biologo Dirigente –disciplina Biochimica Clinica.

A tal fine il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

dichiara:

1. di essere nato/a a …… (Prov. di ……) il ……..…..…;
2. di essere residente nel comune di …… (Prov. di …..);
3. di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
4. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……; (ovvero precisare il motivo della non iscrizione);
5. di non aver avuto e di non aver procedimenti penali;
6. di essere in possesso della laurea in……..;
7. di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione all'avviso richiesti dal bando (indicarli);
8. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: ……... ……; (il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego).
9. di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
10. di non avere cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
11. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina……;
12. di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal bando pubblicato sul BURC n. … del …..;
13. di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
14. di concedere, ai sensi del D.Lgs n° 196 del 30/06/2003, il consenso al trattamento del dati personali;
15. che l'indirizzo al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso è il seguente: …… …….

Luogo e data ……..……..

……
(firma per esteso non autenticata)

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità, sottoscritto dal candidato - ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

Allegato "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a ……..……
nato/a a …… il …….
residente in ……..…….. (provincia di……..)
Via/Piazza ……..…… n° ….. C.A.P. …….. Tel …….

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 36 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

(a titolo esemplificativo si riportano alcune dichiarazioni effettuabili con la dichiarazione sostitutiva di certificazione in quanto presenti nelle ipotesi di cui all'art. 46 DPR 445/2000):

• di aver conseguito il seguente titolo di studio ……..……,
in data ……..…..., presso ……;

oppure:

• di aver partecipato al congresso (corso, seminario...ect) organizzato da ……
dal titolo ……. in data ……, della durata di ……..in qualità di …… con esame finale/senza esame finale.

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data ……..

……
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

(da utilizzare per certificare tutti gli stati, fatti e qualità personali non riportati nel citato art. 46 DPR 445/2000, specificando con esattezza tutti gli elementi e dati necessari per la valutazione).

Il/la sottoscritto/a ……..……
nato/a a …… il …….
residente in ……..…….. (provincia di……..)
Via/Piazza ……..…… n° ….. C.A.P. …….. Tel …….

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

di
……
……
……
……
……
……
……

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data …….

…….
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato "D"

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DI CONFORMITA' DELLA COPIA ALL'ORIGINALE
(art. 19 e art. 47 del D.P.R. 445/2000)**

Il/la sottoscritto/a ……..……
nato/a a …… il …….
residente in ……..…… (provincia di……..)
Via/Piazza …… n° ….. C.A.P. …….. Tel ……..……

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

che l'allegata copia:

(a titolo esemplificativo, si evidenzia che con la presente dichiarazione si può certificare la conformità all'originale di copia dei seguenti documenti):

• della pubblicazione dal titolo ……. edita da ……..……..……..., in data ……, riprodotta per intero/estratto da pag. …….. a pag. …….. e quindi composta di n° …… fogli, è conforme all'originale in possesso di ……..……;

• del titolo di studio ……..…… rilasciato da …… in data ……. è conforme all' originale in possesso di ……..……..…;

• del certificato di servizio rilasciato dalla seguente P.A. …… in data ……. è conforme all' originale in possesso di ……...…….

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e Data ……

……
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA "SAN GIUSEPPE MOSCATI" - AVELLINO – C.F. 01948180649
Indizione avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di N. 2 incarichi a tempo determinato a n. 2 Biologi Dirigenti – disciplina Patologia Clinica

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 410 del 23/04/2019, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico a tempo determinato a Biologo Dirigente – disciplina Biochimica Clinica, ai sensi dell'art. 16 CCNL Dirigenza SPTA 06/12/1996 e s.m.i.
Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro Area Dirigenza SPTA, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia di cui al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..
Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e dalle norme generali che regolano la materia.
Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:
a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi della Comunità Europea;
b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell' Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" di Avellino, prima dell'immissione in servizio.
c) Diploma di laurea magistrale (DM 270/04) conseguito ai sensi del vigente ordinamento universitario afferente alla classe LM-6:Biologia, Diploma di Laurea specialistica afferente alla classe 6/S Biologia (DM 509/99) o Diploma di Laurea in Scienze Biologiche conseguito ai sensi del vecchio ordinamento universitario o equipollenti;
d) Specializzazione in Biochimica Clinica o in disciplina equipollente o affine;
e) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Biologi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere all' impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico, a cui va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale e va inoltrata in una delle seguenti modalità:

- a mezzo del servizio pubblico postale con raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: **Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" – S.C. Gestione Risorse Umane – Settore Concorsi – C.da Amoretta – Città Ospedaliera – 83100 AVELLINO**
- a mezzo di consegna diretta , entro il termine fissato dal bando, **all'Ufficio Protocollo - Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" – S.C. Gestione Risorse Umane – Settore Concorsi – C.da Amoretta – Città Ospedaliera – 83100 AVELLINO** (dal lunedì al venerdì – orario dalle 8.30 alle 12.30 c/o la Sede Amministrativa – Piano terra, Ufficio Protocollo).

Per entrambe le modalità, sul plico contenente la domanda e la documentazione, deve essere indicato il **cognome, il nome del candidato, il domicilio ed il posto per il quale quest'ultimo intende concorrere.**

- Tramite l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato all'indirizzo aomoscati@cert.aosgmoscati.av.it, in un unico file in formato PDF, unitamente a fotocopia di documento di identità valido. Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra. Qualora l'istanza di ammissione alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

presente procedura sia pervenuta tramite PEC, l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico scade il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (**allegato A**), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
5. i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
6. il diploma di specializzazione (specificare se conseguita ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e/o ai sensi del D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368) con l'indicazione della durata, la data, la sede e denominazione completa dell'Istituto in cui la stessa è stata conseguita;
7. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
8. gli eventuali titoli che danno diritto alla precedenza o alla preferenza, in caso di parità di punteggio;
9. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione che, in caso di mancata indicazione, verrà inviata alla residenza di cui al precedente punto 1;
10. di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

Chi ha titolo alla riserva dei posti deve indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i relativi documenti probatori.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

I beneficiari della Legge 05.02.1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di partecipazione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti devono allegare:

1) **un curriculum formativo e professionale**, redatto su carta libera datato, firmato e debitamente documentato. Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostituiva dell'atto di notorietà non sono oggetto di valutazione;
2) **fotocopia (fronte retro) di un documento di identità in corso di validità**, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione;
3) eventuali pubblicazioni saranno valutate se edite a stampa e pertanto devono essere comunque presentate. Le stesse devono essere allegate o in originale o in copia autenticata sensi di legge, o in copia dichiarata conforme all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., secondo l' allegato **schema B)** corredato di valido documento di identità;

4) tutte le certificazioni e/o autocertificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria (stati di servizio, pubblicazioni, ecc.)..
5) elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, numerato progressivamente.

Tutti i documenti allegati alla domanda di partecipazione all'avviso possono essere prodotti: in originale, in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Il candidato, deve produrre in sostituzione delle stesse:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., secondo l'allegato **schema B)** relative ad esempio: titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, per il quale deve essere precisato se è stato conseguito ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 e la durata del corso e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato **schema D)** da utilizzare per tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nel citato art. 46 del DPR 445/2000 (ad esempio: attività di servizio, borse di studio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, ecc….).

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive deve essere resa unitamente a fotocopia di documento d'identità personale firmata dal sottoscrittore.

La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, la disciplina nella quale il servizio è stato prestato, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finali dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionale, co.co.co, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa, titolo del progetto, l'indicazione dell'orario di attività settimanale).

Per la valutazione dei servizi e titoli equiparabili si fa rinvio al contenuto dell'art. 22 del D.P.R. 483/1997, nonché del servizio prestato all'estero del successivo art. 23.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione può effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'interessato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Ospedaliera.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10.12.1987.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 20 punti così ripartiti:
a) titoli di carriera punti 10
b) titoli accademici e di studio punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

Titoli di carriera:

Servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 483/97:
1) servizio nel livello dirigenziale a selezione, o livello superiore, nella disciplina, punti 1 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a selezione, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
5) servizio di ruolo quale Biologo Dirigente presso pubbliche amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.
Nella valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto preferenzialmente di quanto segue: Documentata esperienza maturata presso strutture del SSN, di almeno un triennio nell'ultimo quinquennio nel campo della Patologia Clinica e comprovata competenza nell'esecuzione ed interpretazione di indagini eseguite con tecniche immunometriche e fluoroscopiche, utilizzabili in particolare per la diagnostica delle malattie autoimmunitarie.
Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni relative all'ammissione, alla convocazione per i colloqui ed alla graduatoria verranno pubblicate sul sito web aziendale www.aosgmoscati.av.it nell'area "Bandi di concorso" e varranno come notifica ad ogni effetto di legge.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVA D'ESAME

La valutazione dei titoli e del colloquio, verrà effettuata da un'apposita Commissione nominata con atto deliberativo del Direttore Generale dell'Azienda.
Il colloquio verterà sulle materie inerenti la disciplina a selezione, e sull'interpretazione di un quadro fluoroscopico.
Per il colloquio la Commissione dispone di 30 punti.
La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio sarà comunicata ai candidati ammessi, con avviso pubblicato sul sito web aziendale www.aosgmoscati.av.it nell'area "Bandi di concorso", che varrà come notifica ad ogni effetto di legge, almeno dieci giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.
Il superamento del colloquio si intende raggiunto con un punteggio di 21/30.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine della prova orale, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, nel colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata fra titoli e colloquio da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.
In relazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.
All'approvazione della graduatoria di merito provvederà il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S.G. Moscati, con propria delibera, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il vincitore dell'avviso, prima di procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale ai fini del conferimento dell'incarico a tempo determinato, sarà invitato a presentare, entro breve termine, la documentazione richiesta dalla S.C. "Gestione Risorse Umane".
L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" prima dell'immissione in servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché l'unità operativa di destinazione dell'attività lavorativa, saranno indicate nel contratto di lavoro individuale.
E' in ogni modo, condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura della selezione che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

Nel caso di rinuncia del/i vincitore/i l'Azienda Ospedaliera S.G. Moscati provvederà alla utilizzazione della graduatoria che avrà, a tale effetto, valore per 36 mesi dalla data di pubblicazione della delibera di approvazione della stessa, da parte del Direttore Generale.
Entro tale termine la graduatoria rimane efficace per eventuali altre assunzioni a tempo determinato.
Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende ospedaliere.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di selezione e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per informazioni rivolgersi alla S.C."Gestione Risorse Umane" - Settore Concorsi di questa Azienda dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0825/203010 - 203024).

IL DIRETTORE GENERALE
f.to dr. Angelo Percopo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato "A"

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

Al DIRETTORE GENERALE
A. O. "S.G. MOSCATI"
C.da Amoretta
83100 AVELLINO

Il/la sottoscritto/a ……
residente in ……..… (provincia di……...)
Via/Piazza …… n° ….. C.A.P. …….. Tel …….

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato a Biologo Dirigente –disciplina Patologia Clinica.

A tal fine il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

dichiara:

1. di essere nato/a a ……..…… (Prov. di ……) il ……..…..…..…;
2. di essere residente nel comune di …… (Prov. di …..);
3. di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
4. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……; (ovvero precisare il motivo della non iscrizione);
5. di non aver avuto e di non aver procedimenti penali;
6. di essere in possesso della laurea in……..;
7. di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione all'avviso richiesti dal bando (indicarli);
8. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: ……... ……; (il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego).
9. di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
10. di non avere cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
11. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina……;
12. di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal bando pubblicato sul BURC n. … del …..;
13. di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
14. di concedere, ai sensi del D.Lgs n° 196 del 30/06/2003, il consenso al trattamento del dati personali;
15. che l'indirizzo al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso è il seguente: ……. …….

Luogo e data ……..……..

……
(firma per esteso non autenticata)

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità, sottoscritto dal candidato - ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

Allegato "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a ……..……
nato/a a …… il …….
residente in ……..……. (provincia di……..)
Via/Piazza ……..…… n° ….. C.A.P. …….. Tel …….

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 36 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

(a titolo esemplificativo si riportano alcune dichiarazioni effettuabili con la dichiarazione sostitutiva di certificazione in quanto presenti nelle ipotesi di cui all'art. 46 DPR 445/2000):

• di aver conseguito il seguente titolo di studio ……..……,
in data ……..…..., presso ……;

oppure:

• di aver partecipato al congresso (corso, seminario...ect) organizzato da ……
dal titolo …….. in data ……, della durata di ……..in qualità di ……. con esame finale/senza esame finale.

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data ……..

……
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

(da utilizzare per certificare tutti gli stati, fatti e qualità personali non riportati nel citato art. 46 DPR 445/2000, specificando con esattezza tutti gli elementi e dati necessari per la valutazione).

Il/la sottoscritto/a ……..……
nato/a a …… il …….
residente in ……..…….. (provincia di……..)
Via/Piazza ……..…… n° ….. C.A.P. …….. Tel …….

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

di
……
……
……
……
……
……
……

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data …….

…….
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato "D"

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DI CONFORMITA' DELLA COPIA ALL'ORIGINALE
(art. 19 e art. 47 del D.P.R. 445/2000)**

Il/la sottoscritto/a ……..……
nato/a a …… il …….
residente in ……..……. (provincia di……..)
Via/Piazza …… n° ….. C.A.P. …….. Tel ……..……

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

che l'allegata copia:

(a titolo esemplificativo, si evidenzia che con la presente dichiarazione si può certificare la conformità all'originale di copia dei seguenti documenti):

• della pubblicazione dal titolo ……. edita da ……..……..……..,
in data ……, riprodotta per intero/estratto da pag. …….. a pag. …….. e quindi composta di n° …… fogli, è conforme all'originale in possesso di ……..
……;

• del titolo di studio ……..…… rilasciato da …… in data ……. è conforme all' originale in possesso di ……..……..;

• del certificato di servizio rilasciato dalla seguente P.A. ……
in data ……. è conforme all' originale in possesso di ……...…….

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e Data ……

……
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento–C.F.01009760628-Del.231/2019-Concorso pubblico, per titoli e ed esami, per la copertura di n.4 posti di Dirigente Medico disciplina di Cardiologia.

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 231 del 23/04/2019 è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, con l'osservanza delle norme previste dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, dal D.P.R. n. 487/94 e dal CCNL Area Dirigenza Medica e Veterinaria, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti Dirigente Medico disciplina di Cardiologia.
Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. 30.12.92 n. 502 così come modificato dal D.Lgs. 19.6.99 n.229, D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e al D.P.R. 10.12.97 n. 483.
In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15.5.1997).
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.
Sono fatte salve le percentuali da riservare per particolari categorie previste da leggi speciali.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la presentazione delle domande e l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso :

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'unione Europea. Sono inoltre richiamate le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487/94;
b) idoneità fisica all'impiego:
1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
d) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI

a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine. Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni. In ottemperanza alla Legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 comma 547, "I medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata". Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore;
c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione del concorso, oltre che alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettiva immissione in servizio.
Con la presente procedura concorsuale troverà applicazione apposita clausola contrattuale che stabilisce l'obbligo di permanenza presso l'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento per un periodo non inferiore ai 5 anni.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito aziendale, dovrà riportare le seguenti dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000.
1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata **(pec),** presso cui deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria informazione, **atteso che tutte le**

comunicazioni attinenti la presente procedura avverranno esclusivamente tramite posta elettronica certificata;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ovvero di non aver riportato condanne penali;
5) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6) il possesso dei requisiti specifici previsti per l'ammissione, indicando i titoli di studio posseduti con l'indicazione dell'istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza (decreto di equiparazione);
7) le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (art. 5 D.P.R. n. 487/94);
8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
10) di essere (o non essere) portatore di handicap e di richiedere, per lo svolgimento delle prove d'esame, in relazione alla propria condizione, i seguenti ausili e la concessione dei seguenti tempi aggiuntivi;
11) il consenso al trattamento dei dati personali. I dati saranno raccolti presso l'A.O. "San Pio", nonché presso la ditta fornitrice della piattaforma informatica.
12) di accettare senza riserve tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando .
Per essere ammessi alla partecipazione del concorso i candidati dovranno necessariamente effettuare un bonifico di 10,00 Euro (Dieci Euro) intestato al Tesoriere dell'A.O. San Pio, presso la:
Banca Popolare Pugliese – Via Luigi Luzzatti, 8 – 73046 Matino (LE)
Coordinate IBAN: IT72A0526279748 T20990001221
SWIFT CODE: BPPUIT33
Nella Causale dovranno specificare "COGNOME NOME contributo Concorso Disciplina Cardiologia presso A.O. San Pio".
La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione secondo le modalità di seguito specificate.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/,
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito **https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/,**come sopra indicato.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo non festivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (nel caso sia festivo, il primo giorno feriale successivo). Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia

abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: **https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/, Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità in corso di validità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare la compilazione cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***"
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione **(cliccando su Conferma Invio)**.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al Concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria)
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e **FIRMATA** della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA**".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.
Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare a pena di esclusione:**

1) **la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;**
2) **il documento di riconoscimento valido;**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate **ESCLUSIVAMENTE** tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richiesta di assistenza telefonica.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, t**ramite la funzione Annulla domanda**.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO.

L'Azienda Ospedaliera "San Pio" - Via dell'Angelo, 1 - 82100 – Benevento non si assume alcuna responsabilità in merito alla documentazione allegata sul format on line della domanda, nel caso in cui il testo dei documenti non risultasse conforme a quanto richiesto e/o poco leggibile.

AMMISSIONE AL CONCORSO

L'amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti indicati dal presente bando.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo le modalità degli art. 5 e 6 del medesimo D.P.R..

Le operazioni di sorteggio dei componenti delle commissioni sono pubbliche.

L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi alla procedura concorsuale saranno convocati, nei termini fissati dal D.P.R. 483/97, ESCLUSIVAMENTE mediante invio al dominio pec personale del candidato. E' fatto obbligo di presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e della stampa della "domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale".

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire che la prova orale potrà avvenire nello stesso giorno della prova pratica.

La data e l'ora e la sede delle prove d'esame, nei termini sopra precisati, saranno pubblicate anche sul sito istituzionale http://aosanpio.it nella sezione bandi di concorso.

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni fissati sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia al concorso.

L'elenco dei candidati ammessi verrà, altresì, pubblicato sul sito Aziendale nella sezione Bandi di Concorso.

SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio per la designazione dei componenti della Commissione esaminatrice, saranno effettuate presso l'Area Risorse Umane dell'A.O. "San Pio" sita in Via dell'Angelo, 1 82100 – Benevento, in seduta pubblica, alle ore 12,00 del secondo martedì successivo alla data di scadenza del termine utile per le presentazione delle domande di partecipazione ovvero nei martedì successivi a cadenza bisettimanale, presso la medesima sede ed ora, fino al compimento delle operazioni.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEI TITOLI

Le prove d'esame sono articolate nel modo seguente:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA:

1. su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2. per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
3. la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Le Commissioni dispongono complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

-30 punti per la prova scritta
-30 punti per la prova pratica
-20 punti per la prova orale

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti :
1) titoli di carriera massimo PUNTI 10
2) titoli accademici e di studio massimo PUNTI 3
3) pubblicazioni e titoli scientifici PUNTI 3
4) curriculum formativo e professionale massimo PUNTI 4
La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai principi indicati e ai criteri nell'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.
Per la valutazione, pertanto, dei titoli di carriera delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.
La valutazione dei titoli precede la correzione degli elaborati relativi alla prova scritta, limitatamente ai soli candidati presenti alla prova stessa.
La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali e delle prove d'esame

GRADUATORIA

Il Rappresentante Legale dell'Azienda, riconosciuta la validità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito, unitamente a quella dei vincitori.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.
Ai sensi della legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 comma 547, "I medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata". Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore.
La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Pio di Benevento ed è immediatamente efficace. Entrambe le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale http://aosanpio.it nella sezione bandi di concorso e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.

ADEMPIMENTI E NOMINA DEI VINCITORI

L'Azienda, prima di procedere all'immissione in servizio mediante sottoscrizione di contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, nonché eventuali che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito.
Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.
La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque rimandata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.
L'immissione in servizio è, altresì, condizionata alla sussistenza dei presupposti economici ed organizzativi, salva la compatibilità con la normativa relativa alle assunzioni, tenuto altresì conto che l'azienda, prima di procedere all'assunzione, dovrà verificare il rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla legge 191/2009 (-1,4 della spesa del personale 2004).
Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi.
Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria.
Il nominato è sottoposto ad un periodo di prova previsto dal vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria.
Sono soggetti al periodo di prova i neo assunti nella qualifica di dirigente o coloro che, già dirigenti della stessa azienda o altra azienda o ente del comparto, a seguito di pubblico concorso, cambino area o

disciplina di appartenenza. Il periodo di prova dura sei mesi; possono essere esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica e per la disciplina presso altra azienda o ente del comparto. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 502/92.
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende ospedaliere.

DISPOSIZIONI VARIE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed, in particolare, al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 nonché, per quanto applicabile, al D.P.R. n. 487 del 09.05.1994. L'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne ai sensi della legge 125/91 e dell'art. 35 e dell'art.57 del D.Lgs. 165/2001.
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
Con la partecipazione al concorso il candidato accetta tutte le condizioni previste dal bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, riaprire e/o prorogare i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane – Ufficio Concorsi "A.O. "San Pio" –Via dell'Angelo,1 – 82100 - Benevento dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00 al numero 082457556.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Renato Pizzuti
Firmato Digitalmente

Azienda Ospedaliera di Caserta Sant'Anna e San Sebastiano di rilievo nazionale e di alta specializzazione

Avviso di sorteggio componenti commissione Avviso Pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di U.O.C. Chirurgia Vascolare.

Si rende noto che le operazioni di sorteggio per la nomina dei componenti della Commissione dell'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore di struttura complessa per la U.O.C. Chirurgia Vascolare, di cui al bando pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 7 del 11/02/2019 e, per estratto, nella G.U.R.I. n. 20 del 12/03/2019, composta in applicazione dell'art. 15, co. 7 – bis lett. a) del D. Lgs. 502/92, così come modificato dalla Legge n. 189/2012, avranno luogo in seduta pubblica presso la Sala Riunioni sita al III piano, Edificio A, dell'Azienda, via Tescione, 81100 Caserta, a partire dalle ore 11,00 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.C.
Nel caso in cui il sorteggio, per cause di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, il sorteggio medesimo sarà effettuato, senza ulteriore avviso, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni lunedì successivo, non festivo, fino al completamento delle operazioni relative.
Il presente avviso è consultabile, altresì, sul sito web dell'Azienda www.ospedale.caserta.it nella Sezione "Avvisi e Concorsi".

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "SANTOBONO- PAUSILIPON" – VIA DELLA CROCE ROSSA 8 - 80122 NAPOLI – P.I. 06854100630
DELIBERAZIONE N. 174 DEL 19/04/2019
CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 40 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO A TEMPO INDETERMINATO – CATEGORIA BS –
Profilo Professionale Operatore Socio Sanitario – Ruolo: Tecnico – Qualifica: Operatore Socio Sanitario – Categoria BS
CODICE IDENTIFICATIVO CONCORSO CP006...

In esecuzione della deliberazione n 174 del 19/04/2019 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 40 posti a tempo indeterminato di Operatore Socio Sanitario – Categoria BS –
Per detto concorso operano le seguenti riserve dei posti:

- 30% dei posti in favore degli appartenenti ad una delle categorie di volontari delle forze armate congedati senza demerito, nonché agli ufficiali in ferma biennale o prefissata.
- 20% dei posto in favore dei dipendenti a tempo indeterminato dell'AORN Santobono-Pausilipon in altri profili, in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso

Coloro che intendono avvalersi delle suddette riserve dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, allegando idonea certificazione, pena l'esclusione del relativo beneficio.

A. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare coloro che sono in possesso:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. Stante la necessità di garantire una adeguata attività di assistenza diretta nei confronti dell'utenza, è richiesta idoneità incondizionata rispetto alle mansioni da svolgere in reparti organizzati con il lavoro a turni 24 ore su 24. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio;

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

B. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Possesso del diploma d'istruzione secondaria di primo grado (licenza media) o assolvimento dell'obbligo scolastico. Il diploma d'istruzione secondaria di primo grado, se conseguito all'estero, deve essere reso equipollente mediante provvedimento da allegare alla domanda.
2. Possesso del titolo specifico di "Operatore socio-sanitario", conseguito a seguito del superamento di corso di formazione di durata annuale, come previsto dagli articoli 7 e 8 dell'accordo tra il Ministro della Sanità, il Ministro per la solidarietà sociale e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 22/02/2001.
3. Essere in regola con il pagamento del diritto di segreteria, quale contributo per la copertura delle spese concorsuali; a tal fine il candidato deve allegare alla domanda copia dell'avvenuto bonifico, pari alla somma di euro 10,00, non rimborsabile, al seguente IBAN **IT55H0306903496100000300020** intestato all'AORN Santobono-Pausilipon indicando obbligatoriamente la causale: "Contributo per la partecipazione al concorso codice CP006". La ricevuta del bonifico deve essere allegata alla domanda di partecipazione **a pena di esclusione dal concorso.**

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli

altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i suddetti requisiti, **generali e specifici**, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, **pena esclusione dal concorso.**

C. DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al concorso vanno presentate esclusivamente on-line al seguente link: https://santobonopausilipon.selezionieconcorsi.it . La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato- (Google Chrome, Mozilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

Le domande di ammissione al concorso indirizzate al Direttore Generale dell'A.O.R.N. Santobono-Pausilipon di Napoli, **da compilare esclusivamente con procedura on line**, dovranno, a pena di esclusione, pervenire entro il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale Concorsi ed Esami. Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno non festivo successivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetti.

L'ammissione al concorso pubblico prevede la compilazione della domanda di ammissione on line all'indirizzo web https://santobonopausilipon.selezionieconcorsi.it raggiungibile anche dal sito web aziendale www.santobonopausilipon.it sezione "Bandi di Concorso".

Prima di compilare una domanda è necessario effettuare l'autenticazione del candidato al portale secondo le istruzioni riportate in Home Page, ovvero, fare un click su "**REGISTRATI**" e fornire i dati identificativi: nome, cognome, codice fiscale e un indirizzo di posta elettronica e-mail [possibilmente un indirizzo di posta elettronica personale certificata (PEC)], la pagina web propone:

- **+** Dati Anagrafici
- **+** Residenza e Recapiti
- **+** Documento di Riconoscimento (*caricare nel sistema una copia scannerizzata*)

(con un click su [**+**] *il sistema espone i campi da compilare, con un click su* [□] *li nasconde)*

Superata la verifica formale dei campi necessari (identificati con il simbolo di *), fornito il consenso al trattamento dei dati personali e confermata la correttezza di tutti i dati immessi, l'autenticazione si concluderà con l'invio di una e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicata nello specifico campo dallo stesso candidato; email che conterrà le credenziali personali di primo accesso alle procedure concorsuali e un indirizzo web (LINK) che il candidato dovrà cliccare per confermare la propria iscrizione al portale e modificare eventualmente la password ricevuta con la e-mail.

La mancata conferma della e-mail ricevuta non consentirà al candidato di formulare alcuna domanda di ammissione agli avvisi gestiti dal portale.

Completata correttamente la fase di iscrizione al portale, il candidato potrà accedere alla propria "Area Riservata" sempre all'indirizzo web https://santobonopausilipon.selezionieconcorsi.it immettendo nelle apposite caselle il proprio "Codice Fiscale" e la "password" ricevuta con la e-mail e cliccando sul tasto "**ACCEDI**"

Nella sezione "Concorsi e Selezioni" del MENU del portale o nella propria "Area Riservata" alla pagina "Area personale" ciascun candidato, potrà selezionare il concorso di interesse, contraddistinto dal codice di riferimento, ed avviare la compilazione guidata della domanda cliccando su "**PARTECIPA**"

La compilazione della domanda prevede 3 passi raggiungibili cliccando semplicemente su "**VAI AL PASSO SUCCESSIVO**"

Passo 1 di 3:

- **+** Requisiti generali (*da compilare secondo le indicazioni del bando*)
- **+** Requisiti specifici (*da compilare secondo le indicazioni del bando*)
- **+** Allegati alla domanda (*da compilare, se richiesti, secondo le indicazioni del bando*)
- **+** Consensi (*da compilare secondo le indicazioni del bando*)

(con un click su [**+**] *il sistema espone i campi da compilare, con un click su* [□] *li nasconde)*

Passo 2 di 3:

- **+** Titoli di carriera/servizio (*da compilare secondo le indicazioni del bando*)
- **+** Titoli accademici e di studio (*da compilare secondo le indicazioni del bando*)
- **+** Pubblicazioni e titoli scientifici (*da compilare secondo le indicazioni del bando*)
- **+** Curriculum formativo e professionale (*da compilare secondo le indicazioni del bando*)

Titoli di precedenza, preferenza e riserve (*da compilare secondo le indicazioni del bando*)

(con un click su [+] *il sistema espone i campi da compilare, con un click su* [□] *li nasconde)*

Per tutte le voci sopra elencate è possibile allegare i relativi documenti e/o attestazioni, se previsti.

Passo 3 di 3:

- □ Verifica dei dati inseriti e assegnazione di *un numero di identificazione* alla domanda
  se il concorso è configurato con modalità "scarica, firma e invia"
  - o download della domanda per far apporre la firma autografa al candidato
  - o caricamento (upload) della domanda firmata

□□□ Invio della domanda con protocollo ufficiale cliccando su "**INVIA DOMANDA**"

Con l'invio della domanda il portale trasmetterà una e-mail all'indirizzo fornito dal candidato contenente la domanda con i riferimenti a tutti i documenti inseriti e il numero di protocollo assegnato. La mancata apposizione della firma autografa del candidato sulla domanda predisposta dal portale al candidato, per convalidare la propria candidatura, sarà motivo di esclusione dalla procedura di selezione.

La domanda di partecipazione compilata secondo lo schema proposto dal portale, in conformità al D.P.R.445/00 e s.m.i.:

- □ può essere inviata solo nei termini e nei modi previsti dal bando,
- □ è indirizzata automaticamente al Direttore Generale dell'A.O.R.N. Santobono-Pausilipon di Napoli.

Una domanda può sempre essere ritirata prima della scadenza dell'avviso cliccando sul tasto "**RITIRA CANDIDATURA**" che comparirà dopo l'invio della domanda nella sezione "Controlla le tue partecipazioni" raggiungibile con l'accesso alla propria "Area Riservata" all'indirizzo web https://santobonopausilipon.selezionieconcorsi.it Con il ritiro della domanda i candidati potranno, sempre nei termini previsti, riformulare una nuova domanda al medesimo avviso di concorso rettificando e/o integrando i dati già indicati.

É esclusa ogni altra forma di presentazione delle domande.

D. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade **il trentesimo (30°) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italia –IV serie Speciale**; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**.

È ESCLUSA OGNI ALTRA FORMA DI PRESENTAZIONE O TRASMISSIONE. PERTANTO, EVENTUALI DOMANDE PERVENUTE CON ALTRE MODALITÀ, PUR ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DEL BANDO, NON VERRANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE.

La domanda si considererà presentata nel momento in cui il candidato, concludendo

correttamente la procedura, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

E. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I candidati attraverso la procedura on-line dovranno allegare alla domanda,PENA ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, **esclusivamente tramite file formato .pdf**, la copia digitale di:

- un documento di riconoscimento legalmente valido;
- copia dell'avvenuto pagamento del bonifico pari alla somma di euro 10,00;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- i requisiti specifici di ammissione (diploma di istruzione secondaria di primo grado (licenza media) o assolvimento dell'obbligo scolastico o eventuali altri titoli di studio posseduti, titolo specifico di "Operatore socio-sanitario", eventuali titoli di carriera dichiarati utilizzando gli allegati:
  - Allegato B per i servizi prestati;
  - Allegato C dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero;
- riconoscimento di eventuale servizio prestato all'estero;
- documentazione probatoria di preferenze, precedenze e riserve di posti previste dalle vigenti disposizioni;
- eventuale dichiarazione legge 104/92;
- eventuali pubblicazioni in formato pdf.

Non è richiesto l'invio di altra documentazione e non sarà valutata documentazione prodotta in forma cartacea. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale
riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
L'Azienda effettuerà idonei **controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive** rese
e, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguenti sulla base di dichiarazione
non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
L'Azienda non assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio/PEC, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.
Per quanto non è particolarmente contemplato nel presente bando, si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le norme regolamentari e di legge previste in materia e, in particolare, dal D.P.R. 27.03.2001 n. 220.

F. AMMISSIONE/ESCLUSIONE AL CONCORSO

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal concorso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.
L'ammissione e/o l'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "Santobono-Pausilipon". L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale www.santobonopauslipon.it, nella sezione "Bandi di concorso" e contestualmente nella Sezione "Amministrazione Trasparente" → Bandi di concorso, **con valore di notifica a tutti gli effetti.**

G. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

Nel caso di un elevato numero di candidati ammessi alla procedura concorsuale l' AORN Santobono-Pausilipon procederà, ai sensi dell'art.3, c. 4, del DPR 220/2001, la prova di preselezione consistente nella risoluzione di un test basato su una serie di quesiti a risposta multipla, vertenti sulle materie attinenti ai posti da conferire nonché di cultura generale.
Verranno ammessi a sostenere le prove concorsuali **un numero pari a 500 candidati** assicurando, in ogni caso, la partecipazione ai candidati classificati ex aequo con l'ultimo

candidato ammesso. L'eventuale preselezione sarà effettuata mediante procedure automatizzate che prevedono l'utilizzo di supporti informatici per la correzione della stessa.
La mancata partecipazione alla preselezione per qualsiasi motivi comporterà automaticamente l'esclusione dal concorso.
Nella preselezione non si applicano le riserve e le preferenze previste dalla vigente normativa.
LA PROVA PRESELETTIVA AVVERRA' PRESSO LA SEDE, DATA ED ORARIO CHE VERRANNO PUBBLICATI SUL SITO INTERNET AZIENDALE www.santobonopausilipon.it – nella sezione Bandi di concorso e contestualmente nella Sezione Amministrazione Trasparente → Bandi di concorso con valore di notifica a tutti gli effetti.
L'esito della preselezione, con valore di notifica a tutti gli effetti, sarà pubblicato sul sito internet aziendale www.santobonopausilipon.it nella sezione "Bandi di concorso" e contestualmente nella Sezione Amministrazione Trasparente → Bandi di concorso.
L'assenza del candidato alle suddette prove, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dal concorso.

H. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice, nominata secondo le modalità previste dagli artt. 6 e 28 del D.P.R. 27.03.2001, n. 220, è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda con le modalità nella composizione prevista dall'art.6 del DPR 220/2001.

I. VALUTAZIONE TITOLI E PROVE D'ESAME

I punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- 40 punti per i titoli
- 60 punti per le prove

- **punti 40 per i titoli**
  - titoli di carriera: punti 20;
  - titoli accademici e di studio: punti 4;
  - pubblicazioni e titoli scientifici: punti 4;
  - curriculum formativo professionale: punti 12;
- **punti 60 per le prove di esame**,
  - punti 30 per la prova pratica
  - punti 30 per la prova orale.

Il superamento della prova pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Le prove di esame consisteranno in:
Prova Pratica: Esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta;
Prova Orale: Sulle materie oggetto della prova pratica;
Gli esiti della prove saranno pubblicati sul sito web www.santobonopausilipon.it nella sezione "Bandi di Concorso" e nella sezione Amministrazione Trasparente → Bandi di Concorso.
Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati.
L'Amministrazione pertanto non è tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

J. GRADUATORIA FINALE

La Commissione Esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati stessi per i titoli e per le singole prove d'esame. La suddetta graduatoria di merito, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata dal Direttore Generale. Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.
Tutte le preferenze e precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori resi nei termini e nei modi di legge.
La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale www.santobonopausilipon.it nella sezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Amministrazione Trasparente"→ Bandi di concorso **e varrà quale notifica agli interessati dell'esito del Concorso**
Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato, con lettera raccomandata A.R., a presentare entro trenta giorni dalla data di

ricevimento dell'invito, a pena di decadenza, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.
Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL dell'area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale, all'atto dell'assunzione.

K. TRATTAMENTO DATI PERSONALI E INFORMATIVA SULLA PRIVACY.
Il trattamento dei dati personali da parte dell'AORN Santobono-Pausilipon è conforme alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR").
L'informativa sulla privacy ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 è scaricabile dal sito web aziendale sezione "privacy".
I candidati che intendono partecipare alla selezione pubblica dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di aver preso visione dell'informativa in parola come da fac-simile domanda di partecipazione.

.

L. NORME FINALI
E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L.
125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente bando o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76..
Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo www.santobonopausilipon.it nella sezione "Bandi di concorso" e nella "Sezione Amministrazione Trasparente → " Bandi di concorso", dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. G.R.U., dell'A.O.R.N. Santobono-Pausilipon, Via della Croce Rossa n. 8, c.a.p. 80121 NAPOLI, **dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00**, ai seguenti numeri Tel. 081 2205303 – 5276 - 5251 - 5265
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Anna Maria MINICUCCI

Documento firmato da:
ANNA MARIA MINICUCCI
A.O.R.N. SANTOBONO PAUSILIPON/06854100639

(Allegato)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R.

445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data **Firma**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TECNICO

Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche

OGGETTO:**ESTRATTO.** Richiesta in sanatoria di concessione di derivazione di acque sotterranee dalla Sorgente denominata **"SANT'ALFONSO",** ad uso **POTABILE** , nel Comune di **FRASSO TELESINO** (BN), alla Loc.tà Sant'Alfonso –Foglio **11** , P.lla **278,** ai sensi del DR 1775/33 e s.m.i. – Art. **7** del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i.-

DITTA : GESESA SpA.-

La Ditta **GESESA SpA,** con nota acquisita al prot. dell'Ente in data **29/03/2019** prot. n. **9957**, ha inoltrato istanza per la concessione di derivazione di acque sotterranee dalla sorgente denominata **"SANT'ALFONSO",** ad uso **POTABILE** , nel Comune di **FRASSO TELESINO** (BN), alla Loc.tà Sant'Alfonso –Foglio **11** , P.lla **278**, ai sensi dell'art. **7** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..-

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci, **Ufficio Gestione Integrata Risorse idriche – Ecologia.-**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/P.O. DELEGATA
(Arch. Raffaele RABUANO)

Via Nicola Calandra, 82100 BENEVENTO (BN) – c.f. 92002770623 - Tel. 0824774289
e-mail: **risorseidriche@provincia.benevento.it**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE

DIREZIONE AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SANZIONI

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla Sig.ra Francesca CORCIONE, in qualità di proprietaria, per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Nola (Napoli).

La Sig.ra **Francesca CORCIONE**, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data **05/02/2019** con n. **14529**, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio **33**, Particella **1786** del Comune di **Nola**.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa CELANO

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE

DIREZIONE AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SANZIONI

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE

DIREZIONE AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SANZIONI

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. Domenico DE NICOLA, in qualità di RUP dell'intervento di ampliamento del P.I.P. in località "Novesche", per la realizzazione di n. 2 pozzi nel Comune di Palma Campania. (Napoli).

Il Sig. **Domenico DE NICOLA**, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data **05/02/2019** con n. **14306**, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di n. 2 pozzi sul fondo individuati in catasto al Foglio **17**, Particelle **535 e 537** del Comune di **Palma Campania (Napoli)**.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa CELANO

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SANZIONI

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. Domenico ESPOSITO, in qualità di proprietario, per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Cercola (Napoli).

Il Sig. **Domenico ESPOSITO**, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data **11/04/2019** con n. **45167**, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio **1**, Particella **1692** del Comune di **Cercola** (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa CELANO

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

PROVINCIA DI SALERNO Settore Ambiente e Urbanistica Servizio Difesa Suolo e Tutela delle Acque – c.f. 80000390650

Provvedimento finale di concessione - società **"Nutrir s.r.l"** per il prelievo di acqua da pozzo ad uso **Industriale** (*prevalente*) e igienico e assimilati nel **Comune di Eboli** (Sa)

art .20 comma 9 *Regolamento Regionale n. 12/2012 e s.m.i.).*- Dati identificativi:

a) Nutrir s.r.l., Legale rappresentante dott.ssa **Pezzullo Maria**, sede legale in Località Pezza Grande snc - z.i. Comune di Eboli (Sa).
b) portata di 1,5 (uno/cinque) l/sec – Volume annuo massimo 10.000 (diecimila) m^3/anno;
c) sito in Pezza Grande snc - z.i. - Comune di Eboli (Sa) – fg. 24 part.lla 1996.
d) **Industriale** (*prevalente*) e igienico e assimilati da un pozzo, **anni 8** (otto) successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento;
e) monitoraggio delle portate prelevate; monitoraggio del livello piezometrico in condizioni statiche e dinamiche; verifica da parte dell'Ente concedente della indisponibilità di fonti di approvvigionamento alternative, quali recupero di acque meteoriche, compatibilmente con la destinazione d'uso della risorsa da prelevare; trasmissione dei dati di monitoraggio con cadenza annuale all'Ente concedente ed alla Autorità di Bacino;
f) nessuna;
g) Servizio Difesa Suolo e Tutela delle Acque della Provincia di Salerno sito in via R. Mauri n. 63 Salerno.

Il Dirigente
arch. Angelo Cavaliere

classificato tra i provvedimenti che **EMETTONO INFORMAZIONI SU CONCESSIONI** - *allegato B) del D.P.R. 642/1972, "atti e documenti posti in essere da amministrazioni dello Stato, regioni, province,… tra loro scambiati sono ESENTI dall'imposta di bollo"*

ANGELO CAVALIERE PROVINCIA DI SALERNO 02.05.2019 08:14:35 UTC

Azienda Ospedaliera “San Pio” di Benevento–C.F.01009760628-Del.230/2019 - Concorso pubblico, per titoli e ed esami, per la copertura di n.1 posto di Dirigente Medico disciplina di Medicina Interna- Modifica Bando e Riapertura termini

.

In esecuzione dell’atto deliberativo n. 230 del 23/04/2019, ad oggetto “Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di Medicina Interna. Modifica Bando e riapertura Termini” questa A.O. ha proceduto alla modifica del Bando di Concorso pubblicato sul BURC n.9 del 18/02/2019 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale - Concorsi ed Esami IV° Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. 22 del 19/03/2019 **limitatamente ai requisiti specifici di ammissione ridefiniti ai sensi dell’art.1, commi 547 e 548, della Legge n. 145/2018, come di di seguito precisato e alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande.**

REQUISITI SPECIFICI

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine. “*I Medici in formazione specialistica iscritti all’ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l’accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all’esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata”.*

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando ovvero attestata da certificato non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando ovvero, ai sensi della normativa vigente, da dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena l’esclusione dalla partecipazione del concorso, oltre che alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettiva immissione in servizio.

RIAPERTURA TERMINI

L’Avviso di riapertura termine verrà pubblicato sul BURC e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° Serie speciale “Concorsi ed Esami”.

Dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° Serie speciale “Concorsi ed Esami decorreranno trenta giorni per la presentazione delle domande di partecipazione**.**

I REQUISITI GENERALI E GLI ULTERIORI REQUISITI, LE MODALITÀ E L’INDIRIZZO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE, LE CONDIZIONI E LA MODULISTICA DI CUI AL BANDO PUBBLICATO SUL BURC N. 9 DEL 18/02/2019 RESTANO CONFERMATI.

Le domande già presentate dai candidati, nei termini di pubblicazione e secondo le modalità stabilite da precedente bando, in possesso della specializzazione richiesta, restano valide.

I candidati in formazione specialistica potranno presentare istanza solo dopo la pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, dichiarando di essere iscritti all’ultimo anno della Scuola di Specializzazione.

SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio per la designazione dei componenti della Commissione esaminatrice, saranno effettuate presso l'Area Risorse Umane dell'A.O. “San Pio” sita in Via dell'Angelo, 1 82100 – Benevento, in seduta pubblica, alle ore 12,00 del secondo martedì successivo alla data di scadenza del termine utile per le presentazione delle domande di partecipazione ovvero nei martedì successivi a cadenza bisettimanale, presso la medesima sede ed ora, fino al compimento delle operazioni.

La eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547 e 548 della Legge 145/2018, risultati idonei e utilmente collocati in graduatoria è subordinato al conseguimento del titolo di specializzazione e all’esaurimento delle graduatorie dei medici gia specialisti alla data di scadenza del bando.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all’Area Risorse Umane – Ufficio Concorsi “A.O. “San Pio” – Via dell’Angelo,1 – 82100 - Benevento dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00 al numero 0824-57556.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Renato Pizzuti
Firmato digitalmente